Il modo migliore per passare le feste?

# LA STAMPA

MARTEDÌ 27 DICEMBRE 2005. ANNO 139. N. 348. € 0,90. IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Passare a Vodafone.
vodafone

STAMANE SEDUTA STRAORDINARIA: NO DA AN, LEGA E UDC

## Amnistia alla Camera Pannella attacca Casini

La Camera terrà oggi una seduta straordinaria sull'amnistia, ma sarà difficile arrivare al provvedimento di clemenza. An, Lega, Udc si oppongono, Margherita e Udeur ritengono che non ci sia il tempo. E Pannella attacca Casini bollando come «disonesta e maliziosa» la decisione di convocare l'assemblea di Montecitorio per oggi invece che per domani. Galeazzi, Grignetti e Martolla A PAG. 7

SALITI OLTRE IL DUE PER CENTO ANCHE LATTE, ISTRUZIONE SECONDARIA, AFFITTI E BENZINA. COSTANO DI MENO I FARMACI E LA TELEFONIA

# Il carovita doppia l'inflazione

## Nel 2005 prezzi e tariffe sono cresciuti del 5,1%: stangata su luce e gas

Nel 2005 i prezzi di beni e servizi sono aumentati in media del 5,1 per cento, cioè il doppio dell'inflazione. La cifra emerge da un documento del Dipartimento del Tesoro con i dati aggiornati a fine ottobre scorso. I rincari maggiori nei primi dieci mesi dell'anno riguardano i settori «liberalizzati», mentre tengono le tariffe amministrate, che nello stesso periodo hanno messo a segno un aumento del 2,0%, in linea con il costo della vita.

**STANGATA.** Il colpo più forte ai bilanci delle famiglie è arrivato dalle bollette della luce e del gas. Ma sono saliti anche i costi dei carburanti, dell'istruzione secondaria, dell'acqua, dei quotidiani, degli affitti e del latte. Alle stelle i prodotti legati al caro-petrolio (+14,5% sul 2004, con punte oltre il 17% per il gasolio da riscaldamento). Il costo di un litro di latte è rincarato del 2,5%, come per l'assicurazione Rc auto. Gli affitti sono cresciuti del 2,2%.

**IN CALO.** Poche le buone notizie. I farmaci hanno segnato una riduzione del 5,2 per cento, in calo anche i prezzi della telefonia (-1,3%). Per la pasta alimentare si registra un calo dell'1%. Diminuzioni sotto l'1% per zucchero e medicinali di fascia C. Sodano A PAG. 5

MONTEZEMOLO

**«UNA COSTITUENTE PER L'ECONOMIA»**

Il presidente di Confindustria «Dopo un anno di crescita zero e scandali finanziari il Paese ha bisogno di un pit stop per poter competere nel circuito mondiale»

Luigi Grassia A PAGINA 4

DIRITTI TV

**NESSUNO AL MONDO VALE COME LA JUVE**

I bianconeri meglio di Real e Chelsea ma sul maxiaccordo con Mediaset indaga l'Antitrust Sky tradita da Berlusconi Murdoch cambia cavallo e si allea con il «nemico» Prodi

Boffo, Bruzzone, Pirari e Zaal ALLE PAG. 8-9

## LA SAGRA DELL'IPOCRISIA

Michele Ainis

STAMANI si riunisce la Camera in seduta straordinaria, su richiesta di 207 deputati. E va in onda per l'ennesima volta il teatrino della politica. Anzi il «teatrone», come lo definiva un paio d'anni fa un libro di Filippo Ceccarelli. Un luogo dove lo spettacolo soppianta la realtà, dove i contratti firmati in tv sopra una scrivania di ciliegio rendono superflua l'esposizione del programma di governo dinanzi a un'assemblea parlamentare, dove il salotto di Vespa conta ben più di Montecitorio e di Palazzo Madama. Che possiamo farci, è la legge del nostro tempo. Postdemocrazia, è così che si chiama. L'emblema d'un paesaggio politico in cui il sondaggio ha ormai sostituito il voto, in cui la dichiarazione alle agenzie di stampa prende le veci della decisione, in cui i comici fanno campagna elettorale mentre i politici cantano le canzoni di Apicella.

D'altronde questa di oggi non è che una replica, una seconda volta. La prima assoluta si è celebrata il giorno di Natale, durante la marcia convocata da Pannella. E anche in quel caso l'importante era apparire, rilasciare un'intervista, bucare il video d'una telecamera. Sarà per questo che di gente comune se n'è vista poca. Ma il ceto politico no, era presente in massa. Presidenti e segretari di partito, ex capi di Stato, colonnelli delle più varie armate. Tutti loquaci, prima durante e dopo. Tanto più in un giorno di festa, quando la giberna delle cronache di Palazzo è vuota. Tanto più a Natale, quando tutti si sentono più buoni.

Sicché è iniziata la girandola delle dichiarazioni. Berlusconi si è detto favorevole all'amnistia, ci mancherebbe altro; però per tutta la legislatura non ha mai mosso un dito. I Ds non hanno preso ufficialmente posizione, ma D'Alema ha sfilato in corteo a titolo personale, mentre Violante - sempre a titolo personale - l'ha bocciata in favore dell'indulto: il cerchiobottismo come arte di (futuro) governo. An e Lega sono per il no, ma pure tra le loro file non manca qualche dissociato, del resto guardato di buon occhio dai rispettivi partiti, hai visto mai. Quanto a Casini, ha proceduto alla convocazione della Camera, anche perché ne aveva l'obbligo; ma l'ha fissata di martedì mattina, quando l'aula è sempre pressoché deserta (dato che i parlamentari fuori Roma dovrebbero montare su un aereo il giorno prima), anziché mercoledì 28, come gli era stato chiesto.

Insomma, la sagra delle ipocrisie. E della follie, verrebbe altresì da aggiungere. Perché l'altra follia della politica è di rendere impossibili le scelte, o almeno le scelte condivise. Perché ormai è più facile rivoltare come un guanto la Costituzione che raggiungere i due terzi di parlamentari necessari (dal 1990) per varare un'amnistia. E perché a fine gennaio si sciolgono le Camere, sicché in un mese dovrebbe raggiungersi un bersaglio sempre mancato nei cinque anni precedenti. Ma il rischio è che lo spettacolo sia poi preso sul serio dai principali spettatori, i detenuti. Quelli che sgomitano per un po' di spazio in cella, che dormono in tre o quattro brandine una sopra l'altra, che ogni giorno muoiono di carcere. Perciò, nell'interesse del pubblico cui la vostra messinscena si rivolge, cari parlamentari, stipulate almeno una promessa, una convenzione, un patto: la prossima legislatura, nel 2006, a questo formidabile problema pensateci davvero.

micheleainis@tin.it

LA SOCIETÀ DEL FINANZIERE AL CENTRO DELLE ULTIME SCALATE. BANKITALIA: IN CALO LA CANDIDATURA DI DRAGHI

# Gnutti nel mirino dei giudici

## Oggi l'interrogatorio di Consorte, voci di sue dimissioni

Da Fiorani a Consorte passando per Gnutti. L'inchiesta partita dalla scalata ad Antonveneta si estende ai più clamorosi affari degli ultimi anni: Rcs, Bnl, Unipol, Telecom. E al centro, nel mirino dei magistrati, c'è l'Hopa di Emilio Gnutti, dove s'intrecciano gli affari di tutti i protagonisti. Oggi ci sarà l'interrogatorio di Consorte: secondo voci insistenti, il numero uno di Unipol potrebbe dimettersi. Per Bankitalia, in calo le quotazioni di Draghi: nel premier è stato instillato il dubbio che il vice-presidente della Goldman-Sachs sia in odore di «prodismo». Colonnello, Magri, Rampino e Spini ALLE PAG. 2 E 3

UN ANNO DAL DISASTRO — IN ASIA PREGHIERE E LACRIME PER I 220 MILA MORTI

**Tsunami, il giorno del ricordo** Un anno dopo lo tsunami che all'alba del 26 dicembre 2004 spezzò 220 mila vite, ieri una parte dell'Asia si è fermata. Tra le vittime moltissimi furono i turisti stranieri, 40 gli italiani: lungo le coste dell'Oceano Indiano sono arrivati da tutto il mondo, sopravvissuti e parenti delle vittime, per deporre fiori e pregare (nella foto, una svedese al «memorial wall» di Phuket) Ferrero e Mariotti A PAG. 13

IL DISSIDENTE IN CARCERE

## MUBARAK SFIDA L'AMERICA

Fiamma Nirenstein

CHE Mubarak abbia deciso di spedire in galera per cinque anni Ayman Nour è triste e perfino ripugnante. Triste, perché Ayman Nour è uno dei migliori democratici in lotta contro una delle satrapie mediorientali, uno dei pochi che propugnano la superiorità di una società libera sulla dittatura e non di uno Stato teocratico o una autocrazia secolare. Però la fratellanza musulmana, che certo minaccia Mubarak molto più di Ayman (egli ha preso alle elezioni il 7 per cento dei voti, mentre i Fratelli Musulmani hanno conquistato 90 seggi) fa paura; la sua influenza è grande ed è innervata in tutto il Medio Oriente. E' legata all'Iran, alla Siria, agli Hezbollah, ad Hamas. Quindi Mubarak, e questo è ripugnante, ha mandato loro un segnale della sua potenza e della sua determinazione a distruggere i nemici rinchiudendo il debole Nour.

Le tanto sbandierate intenzioni democratiche del raiss egiziano sono dunque ben fragili come già si era capito quando manovrò a settembre le elezioni che aveva propagandato come democratiche prendendo l'88 per cento. Forse tuttavia Mubarak si è scordato che già una volta, appena a marzo, Condoleezza Rice minacciò di cancellare la sua visita di Stato se Nour non fosse stato subito liberato. E lo fu. Si è scordato che oggi, avviata la prima fase della rivoluzione democratica nel Medio Oriente, è forse giunto il tempo di fare politica per promuovere i dissidenti democratici del mondo islamico. Questa, e le democrazie lo sanno, è la migliore arma per

CONTINUA A PAGINA 12 PRIMA COLONNA

**EGITTO, CONDANNATO NOUR**

Il leader dell'opposizione liberale arrestato: cinque anni per falso

Maurizio Molinari e Ibrahim Refat A PAG. 10

HOLLYWOOD È LA NUOVA FRONTIERA DELL'EVANGELIZZAZIONE: NELLE FESTE VINCE IL TEOLOGICAMENTE CORRETTO

## La battaglia contro il cinema del peccato

Le cronache fantastiche e teologicamente corrette stanno sbancando in tutto il mondo i botteghini di Natale. Tarantino deve rinviare a dopo le feste la sua storia di sesso, violenza e sadismo. Ma i cowboy gay di Lee sconfiggono il fronte teo-cons. Ventavoli A PAG. 27

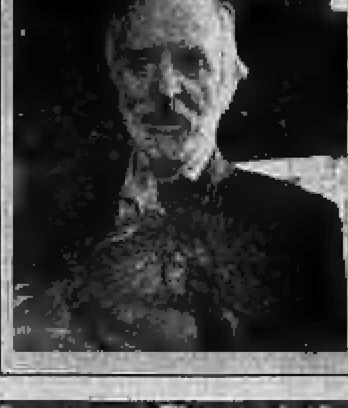
Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.
GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE
800-929291
Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

ALL'INTERNO

**TUTTI SUGLI SCI GRAZIE AI CANNONI**

La neve programmata aiuta la stagione La situazione delle piste nelle principali località Qualche fiocco atteso per i prossimi giorni

Falcone, Grande, Martinet, P. Poletti A PAG. 15



**ADDIO AD ANDREASI UOMO DAL RISO AMARO**

Una lunga carriera fra cabaret e cinema La grande passione per la pittura Si è spento a 77 anni la sera di Natale

Osvaldo Guerrieri e Nico Orengo A PAG. 28

vodafone vodafone vodafone vodafone vodafone vodafone vodafone vodafone

**IL NUOVO GOVERNATORE** LA VIGILIA DI NATALE VERTICE TRA IL CAVALIERE, BOSSI E I MINISTRI DELLA LEGA. MA LA SCELTA E' LONTANA

# Berlusconi cerca un outsider

## Bankitalia, la decisione potrebbe slittare: scendono le quotazioni di Draghi

**Ugo Magri**
ROMA

L'ultima voce dalla maggioranza riferisce di uno stop alla candidatura di Mario Draghi per Bankitalia. Era il concorrente che nei giorni scorsi sembrava avere più chances nella corsa alla poltrona di via Nazionale. E il suo vantaggio pareva accresciuto dopo il ritiro dalla competizione di un personaggio autorevole come Mario Monti (è di sabato la rinuncia dell'ex commissario europeo, con una lettera indirizzata al premier). Invece no: risulta ai piani alti del governo che le quotazioni di Draghi siano in caduta libera. Soprattutto da quando certi consiglieri hanno instillato nel premier il dubbio che il vice-presidente della Goldman-Sachs sia in odore di «prodismo».

A Draghi viene imputato di non aver smentito i giornali che, nell'ottobre scorso, lo indicavano come ministro delle Attività produttive nel futuro governo guidato da Romano Prodi. Al quale, oltretutto, Draghi avrebbe fornito un contributo sul piano dell'elaborazione programmatica. Vero? Falso? Di sicuro c'è che, non appena Berlusconi è stato messo sull'avviso, la candidatura di Draghi è finita nel limbo. Per quanto abbia preso impegno di consultare Prodi, e addirittura si racconti di un primo contatto già avvenuto riservatamente sabato scorso, il Cavaliere non si spingerà mai al punto di proporre un nome sospettato di simpatie politiche per il «nemico».

**La «rosa»**
Molti nomi
ma anche molti veti
Tra le voci
anche quella
di un primo contatto
tra il premier
e Romano Prodi

**L'incontro**
«Con il Senatùr
abbiamo parlato
di politica ma anche
di altro, ad esempio
di cos'è la vita
e di che cosa c'è
dopo la vita»

Quante residue possibilità abbia Draghi di farcela, è difficile indovinare. Non tutti, nell'entourage berlusconiano, pensano che egli sia una quinta colonna della sinistra; Gianni Letta e Paolo Bonaiuti, ad esempio, ne hanno personale stima. Senza dimenticare la lancia spezzata in suo favore da Pier Ferdinando Casini e dall'Udc. Ma di sicuro Berlusconi non correrà da Carlo Azeglio Ciampi a proporgli Draghi. Già prima nutriva riserve, figuriamoci adesso.

Tutti i segnali fanno presagire uno slittamento della nomina. Il premier, sussurrano nel Palazzo, vuole prendersi tutto il tempo che gli serve a esaminare nuove candidature. Tommaso Padoa-Schioppa, quotatissimo sul Colle? Bocciato, pure lui è troppo in sintonia con ambienti politico-editoriali invisi al berlusconismo. Vittorio Grilli, stimato da Giulio Tremonti e da Umberto Bossi? Lo stesso leader della Lega ammette che Grilli «gli piacerebbe ma non ha possibilità». Un outsider? Più facile a dirsi. Candidati della levatura adatta non spuntano come funghi.

Insomma: la scelta del successore di Fazio è in altissimo mare. Se ne riparlerà con l'anno nuovo, allorquando la legge sul risparmio (comprensiva dei criteri di nomina del Governatore) sarà stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, e dopo che lo statuto di Bankitalia sarà stato adeguato alla nuova normativa. C'è chi parla addirittura di metà gennaio, con il rischio (denunciato dal presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo) di ulteriori danni alla nostra credibilità sui mercati internazionali.

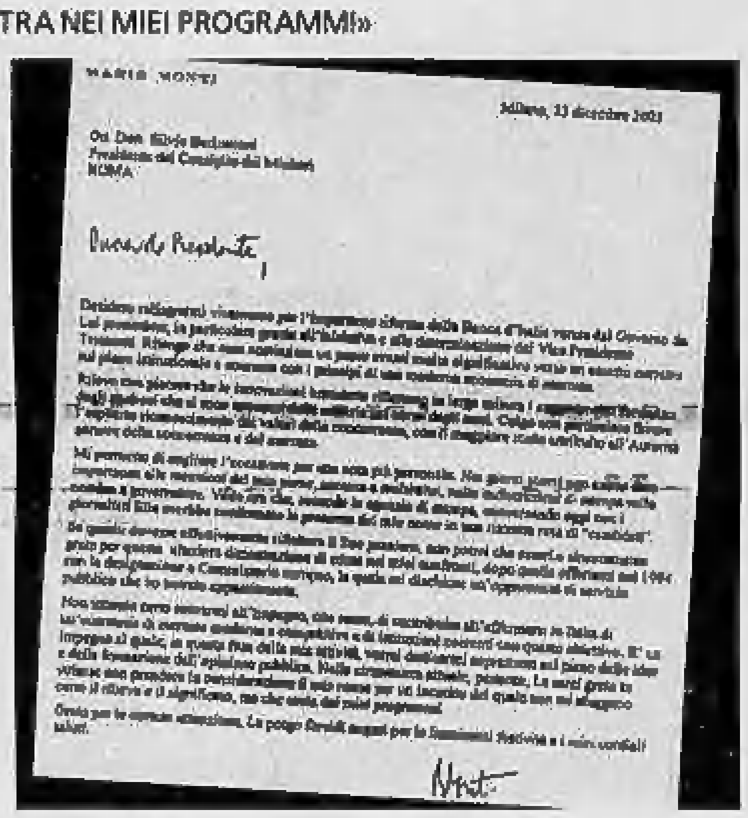
Ieri Gianni Alemanno, ministro di An, rilanciava le preoccupazioni di Confindustria ricordando che «prima si procede alla nomina e meglio è». Ma Bobo Maroni, titolare del Lavoro, confermava i dubbi sulla possibilità che della questione cominci a occuparsi il consiglio dei ministri, convocato dopodomani per fissare ufficialmente la data delle elezioni politiche (8 aprile 2006). E Maroni è tra i meglio informati, poiché non più tardi di sabato scorso aveva preso parte all'incontro di Berlusconi con Bossi, nell'abitazione del Senatùr a Gemonio.

Lì, nella villetta di via Verbano, s'era discusso di tutto. Perfino dell'aldilà, se si dà credito al premier: «Sì, abbiamo parlato anche della vita e di ciò che c'è dopo la vita in quanto il Natale porta a considerazioni che non sono solo quelle della cronaca quotidiana». La nomina del nuovo Governatore, peraltro, aveva tenuto banco nel colloquio allargato a Roberto Castelli e a Roberto Calderoli per la Lega, a Giulio Tremonti in rappresentanza di Forza Italia. Come ha raccontato Bossi dopo aver congedato i suoi ospiti, «c'è un nome che emerge su tutti» in quanto «ben visto dall'Europa» (Draghi), ma «Berlusconi dovrà consultare anche gli altri, poi dovrà sentire il Presidente della Repubblica», il quale è compartecipe della decisione. Per farla breve, «la strada è ancora lunga».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

**COLPO DI SCENA MA NON TROPPO** LETTERA DELL'ECONOMISTA: «L'INCARICO, PUR PRESTIGIOSO, NON RIENTRA NEI MIEI PROGRAMMI»

Il presidente
del Consiglio non è parso
addolorato dalla notizia
Il professore precisa
la sua scelta: intendo
dedicarmi alle idee
e alla formazione
dell'opinione pubblica


MARIO MONTI

Mario Monti e a destra la lettera scritta al presidente del Consiglio per «chiamarsi fuori» dalla corsa a Bankitalia

# Il «no grazie» di Monti al premier

**Antonella Rampino**
ROMA

«Quando sarà nominato il nuovo governatore di Banca d'Italia? Non sono in grado di dirlo». Allargava profeticamente le braccia Giulio Tremonti nei giorni in cui si varava la legge sul risparmio. E, come si è visto, aveva ragione. Della quaterna Draghi-Padoa Schioppa-Monti-Grilli, di cui pure Berlusconi aveva informalmente discusso con i ministri in margine all'ultimo Consiglio, Monti si è sfilato. E non è alle viste che la riunione in agenda a Palazzo Chigi per il 29 sia risolutiva. Tutt'altro: convocata per decretazione d'urgenza, anche se Berlusconi aveva lasciato intendere che avrebbe potuto essere risolutiva per Banca d'Italia, è assai probabile che si risolva con alcuni pour parler negli intervalli. «Il premier non ha ancora deciso nulla» cerca di tagliar corto Fabrizio Cicchitto. Anzi, «Berlusconi non sta giocando per nulla questa partita: sta alla finestra, vede quale tra quei due o tre candidati va più forte, e poi vedrete che al momento giusto ci salterà su», garantisce un altro dei fedelissimi, uno di quelli che lo conosce davvero bene. Ma almeno «si focalizzi la data in cui se ne discuterà» avverte Giorgio La Malfa, e possibilmente «non oltre l'Epifania», poiché «fretta non ce n'è, qualche giorno lo abbiamo ancora davanti, ma resta urgente chiudere un capitolo doloroso qual è stata la recente vicenda della Banca d'Italia».

Ma intanto, direbbe un comune cittadino, da quella quaterna di autorevoli candidati si è sfilato un calibro da novanta. Alla vigilia di Natale, per farlo Mario Monti ha preso carta e penna. La reazione di Berlusconi, da Gemonio dov'era in visita a Bossi, era quasi di soddisfazione: «Ringrazio il professore della bella lettera». Bossi era un po' meno contento: «Bisognava fare prima la legge sul risparmio, e nominare prima un nuovo governatore, è stato un errore della politica. Il mio preferito? Il più giovane di tutti. Ma tanto, è una nomina impossibile». Il più giovane di tutti, e il preferito non solo da Bossi ma pure da Tremonti, è il quarantottenne professor Vittorio Grilli, attuale direttore generale del Tesoro, e per questo considerato non a rischio trasloco in Via Nazionale.

Mario Monti s'è autoescluso dalla corsa pregando Berlusconi di «non prendere in considerazione il mio nome per un incarico di cui non mi sfuggono certo il rilievo e il significato, ma che esula dai miei programmi». Sostenendo di volersi dedicare in questa fase «soprattutto al piano delle idee e della formazione dell'opinione pubblica», il professore che solo lo scorso 13 dicembre aveva accettato da Goldman Sachs l'incarico di consulente internazionale e membro del Research Advisory Council diretto da Peter Sutherland, ha espresso a Berlusconi i suoi «rallegramenti per l'importante riforma della Banca d'Italia». Aggiungendo infine che non intende «certo sottrarsi all'impegno, che sento, di contribuire all'affermarsi in Italia di un'economia di mercato moderna e competitiva, e di istruzioni coerenti con questo obiettivo». Non un passo indietro, dunque, quanto un passo di lato: «Monti ha voluto sfilarsi dalla competizione, implicitamente facendo sapere a Berlusconi che la prossima volta, se dovesse aver bisogno di lui, sarà disponibile», commenta un ministro di Forza Italia. Sfilarsi dalla competizione, commenta un altro fedelissimo del premier, «perché se poi tra i nomi che circolavano fosse stato un altro a diventare governatore, questo avrebbe poi potuto nuocere all'immagine futura del professore».

Adesso, si riparte da Mario Draghi. Il vicepresidente di Goldman Sachs, ancora in Italia per le vacanze, è stato ricevuto poco prima di Natale da Ciampi, ufficialmente per gli auguri: difficile che non si sia parlato di Banca d'Italia, però. Sul piatto, c'è poi ancora il nome di Tommaso Padoa Schioppa, candidato naturale alla successione ad Antonio Fazio, non foss'altro perché quest'ultimo gli fu preferito (anche in quanto cattolico) quando nel 1993 si trattò di gestire la successione a Ciampi per Palazzo Koch. E infine quello di Vittorio Grilli, di cui si è detto. Siniscalco no perché, non se ne fa mistero nell'entourage del premier, «la sua nomina comporterebbe le dimissioni di Tremonti». Solo Giorgio La Malfa, richiesto di indicare a suo tempo dei possibili candidati, oltre a Monti come preferito nella quaterna aveva indicato «con un profilo più politico» Giuliano Amato. Berlusconi rispose di considerarlo «un buon nome». Esattamente quel che pensa anche degli altri candidati.

**Chi è**

**Nato il 19 marzo del 1943 a Varese, dal 1995 al 1999 è stato Membro della Commissione europea, responsabile di mercato interno, servizi finanziari e integrazione finanziaria, dogane e questioni fiscali. Poi commissario europeo per la concorrenza. Nel 1965 si laurea in Economia presso l'Università Bocconi di Milano, dove per quattro anni fa l'assistente, fino ad ottenere la cattedra di professore ordinario presso l'Università di Trento. Nel 1970 si trasferisce all'Università di Torino, che lascia per diventare, nel 1985, professore di Economia politica e direttore dell'Istituto di economia politica presso l'Università Bocconi. Sempre della Bocconi assume la presidenza, nel 1994, dopo la morte di Giovanni Spadolini. Oltre alle numerose cariche in organi di gestione di aziende private (i consigli di amministrazione di società quali Fiat, Generali, Comit, di cui è stato vicepresidente dal 1988 al '90), Monti ha ricoperto ruoli di rilievo in diverse commissioni governative e parlamentari. Editorialista del Corriere della Sera, è autore di numerose pubblicazioni, specie su temi di economia monetaria e finanziaria.**

**RITORNO AD ALVITO** PASSEGGIATA E MESSA DI MEZZANOTTE PER L'EX GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

# Un Natale diverso per Fazio senza corona

ROMA

Un Natale sotto tono per l'ex Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, dopo le polemiche e le indagini degli ultimi mesi che si sono concluse con sue le dimissioni. Fazio, vanto di Alvito, profondamente legato a questo paese di collina, a 700 metri di altezza, nel sud della Ciociaria, impegni nazionali e internazionali permettendo, tornava ogni fine settimana, a Natale, a Pasqua e per le vacanze estive nella sua villa, a due passi dal palazzo comunale e dalla chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Fazio anche quest'anno ha deciso di rispettare la tradizione. Malgrado le brutte notizie dei giorni scorsi, ha trascorso il Natale con la moglie, i figli ed alcuni parenti stretti nella villa di corso Castrucci. Niente di mondano: del resto, anche quando guidava Bankitalia, il basso profilo tra le mura di casa è sempre stato la parola d'ordine.

L'ex governatore di Bankitalia Antonio Fazio

Il paese è sotto choc
e solo in pochi
riescono a scherzare
«Era il nostro vanto
ci restano i torroni»
Ma il sindaco
non molla e continua
a difenderlo
«Quando lo vedrò
gli ribadirò la mia stima»

A mezzanotte ha partecipato alla Santa Messa nella chiesa di San Simsone a pochi passi dalla sua abitazione, celebrata da don Tonino, amico della famiglia Fazio che fino all'ultimo non ha saputo se avrebbe incontrato l'ex numero uno di Bankitalia.

Ma i più rattristati per l'epilogo della vicenda sembrano essere proprio i suoi concittadini. I giovani che frequentano il «bar dei platani», in viale Cappuccini, lo assolvono. «Non sappiamo nulla della sua vicenda giudiziaria - dicono - ma ci dispiace per questa situazione. Non abbiamo più un concittadino Governatore della Banca d'Italia». Dispiaciuto anche il titolare del bar: «Quando sta ad Alvito - dice - viene sempre qui al bar e si ferma a parlare con i clienti e gli amici. D'estate si siede sulla balconata alberata. Sono solidale».

Qualcuno in paese dice, come il pasticcere Di Tullio, in corso Gallio: «Alvito prima era famosa in Italia per il Governatore e per i torroni ora lo sarà soltanto per questi dolci. Qui naturalmente non cambierà nulla, tutto sarà come prima, Antonio Fazio sarà un cittadino come gli altri, ma sempre rispettabile e importante per quello che è stato».

Il sindaco Giovanni Ferrante gli dimostra solidarietà personale, ma anche qualche critica: «Gli esprimo la mia solidarietà e quella dei cittadini anche se le sue dimissioni sono arrivate tardive. È stata la conclusione logica di una situazione diventata insostenibile e comunque doveva farlo prima evitando tutto questo clamore. Tutti possono sbagliare e lui ne avrebbe acquistato in credibilità». In ogni caso Ferrante ci tiene a sostenere che non deve esserci «nessuna condanna fin quando non si sarà tutto chiarito. Sarà sempre il benvenuto in paese e quando lo incontrerò gli esprimerò la mia solidarietà. Noi tutti - ha aggiunto Ferrante - siamo increduli sull'intera vicenda, che è stata per noi una spiacevole sorpresa. Fazio è stato una vittima non un carnefice - conclude - sulla sua buona fede non abbiamo dubbi». [r. ita.]

**[ALTROVE]**
di Guido Ceronetti

Stati-ultori e Stati solo simbolicamente ultori, garanti della vendetta pubblica, differiscono nel trattamento giudiziario dei crimini di sangue, ma tutti insieme formano un colossale coito sadomasochistico di *violentatori* indisturbabili della natura vivente, matricidi della Terra Madre, demetricidi, geocidi (variazioni neopagane di deicidio). Lo Stato preferisce annacquare le punizioni individuali pur di non essere distratto dal partecipare con gli altri Stati ai più scellerati e premiati crimini contro libertà umane, vita animale e vegetale, acque e terre, dai fondali marini ai Buchi Neri. Occupato a violentare la totalità del vivente lo Stato, a stornare il male e la violenza dei suoi cittadini, è solo formalmente e superficialmente interessato.

*Il filosofo ignoto*

**IL RISIKO** I MAGISTRATI SETACCIANO GLI INTRECCI DELLA FINANZIARIA IN CUI SI INCONTRANO TUTTI I PROTAGONISTI DELLE SCALATE BANCARIE. UN FARO SULL'OPERAZIONE TELECOM

# La Hopa di Gnutti nell'occhio del ciclone

## Fiorani racconta le mosse dell'«allenatore» Consorte che oggi è interrogato e potrebbe dimettersi

**Paolo Colonnello**
MILANO

Da Fiorani a Consorte passando per Gnutti e Boni. Niente sconti e regali sotto l'albero di Natale delle Procura per gli ex finanzieri d'assalto finiti nella rete dell'inchiesta Antonveneta. Un'Idra dalle mille teste ormai che, partita dalla scalata della banca padovana, ha esteso i suoi interessi ai più clamorosi affari degli ultimi anni: Rcs, Bnl, Unipol, Telecom. Con un punto centrale: l'Hopa di Emilio Gnutti, la società bresciana dove tutti i protagonisti di questa stagione giudiziaria intrecciano i loro interessi, con partecipazioni a vario livello, fin dal 2001. Secondo i magistrati, la camera d'incubazione trasversale delle future scalate e concerti occulti, e di cui Fiorani, sabato, ha parlato abbondantemente.

Gli interrogatori, continuati per tutta la Vigilia, si sono interrotti solo ieri e il giorno di Natale e hanno interessato in particolare Fiorani e Boni che, per 4 ore ciascuno, avrebbero riempito i verbali di fatti nuovi, sui quali ora gli investigatori dovranno cercare riscontri. E mentre si è saputo che la Svizzera dopo aver aperto un'inchiesta milionaria per riciclaggio ha bloccato i conti di 26 persone coinvolte nell'indagine milanese, già oggi pomeriggio si riprenderà con Giovanni Consorte, convocato in Procura come indagato di aggiotaggio per Antonveneta. Secondo indiscrezioni, proprio per questo interrogatorio, Consorte, indagato anche a Roma, potrebbe decidere di rassegnare le dimissioni dalla compagnia assicurativa bolognese delle cooperative: un sacrificio richiesto dal presidente

«Quando partì l'operazione chiesi a Consorte di entrare Lui si mostrò disponibile e acquistò azioni fino al 3,5%»
**Gianpiero Fiorani**
ex amministratore delegato di Bpi

«Non sono io il promotore della scalata su Antonveneta Non ero neppure il più ostile a un accordo con gli olandesi»
**Emilio Gnutti**
Patron della Hopa

«Ho versato due milioni di euro su un conto cifrato in Svizzera Boni mi disse che il deposito era destinato a Consorte» (nella foto)
**Bruno Bertagnoli**
ex agente di Borsa vicino a Fiorani

di Holmo (la holding di controllo di Unipol) Luigi Stefanini per tentare di salvare l'Opa su Bnl e tutelare l'immagine delle Coop.

«Quando partì la scalata - ha dichiarato nei suoi verbali del 10 ottobre scorso Fiorani - dopo il 12 marzo parlai con Consorte e gli dissi se era disponibile ad entrare come partner industriale nell'operazione. Lui si mostrò disponibile e acquistò ulteriori azioni Antonveneta fino a raggiungere il 3,4-3,5 per cento». Un'ammissione indiretta per dire che anche Consorte partecipò al «concerto occulto». Le cose da chiarire per Consorte però saranno molte di più, a partire da quei due milioni di euro che l'ultimo indagato di questa storia, Bruno Bertagnoli, ex agente di Borsa e proprietario del Canaletto trovato dalla Finanza vicino alle cassette di sicurezza di Fiorani in Bpi, ha raccontato di aver versato su un conto cifrato dell'Unione delle banche Svizzere nel Principato di Monaco nella disponibilità, così gli disse poi Boni, del presidente di Unipol.

Denaro frutto di una plusvalenza su un'operazione borsistica fatta attraverso Bpl Suisse proprio su titoli Unipol e pilotata dall'ex direttore finanziario e braccio destro di Fiorani, Gianfranco Boni, il quale poi passò un bigliettino a Bertagnoli indicandogli gli estremi del conto sui cui versare i soldi. Un pagamento «estero su estero» del quale nei prossimi giorni Bertagnoli, indagato per ricettazione e riciclaggio, ha promesso di fornire agli inquirenti dati e documenti bancari, aggiungendo dettagli anche su altre operazioni. Non si sa quanto Boni, interrogato la vigilia di Natale, abbia confermato la ricostruzione di Bertagnoli: il lavoro investigativo procede a tutto spiano. Ma Consorte dovrà anche spiegare l'origine e il motivo di alcuni affidamenti (circa 14 milioni di euro in 4 anni) ottenuti dalla Bpi in assenza di garanzie e con velocità di concessione per più che azzeccate operazioni borsistiche. Infine i pm vorranno sapere il ruolo del numero uno di Unipol nell'allegra brigata dei "furbetti del quartierino" che, emergerebbe dalle indagini, avrebbe gestito, in un intreccio di coperture e affari, le ultime e fallite scalate di Antonveneta, Bnl, Rcs. Partendo dalla vendita di Telecom a Marco Tronchetti Provera, per la quale fu proprio Consorte a chiudere la partita cedendo le azioni a un prezzo più basso (3,01) rispetto a 4,17 euro concordati. La domanda è: che fine hanno fatto tutti i soldi che attraverso la Bpi sono finiti alle fiduciarie estere di Consorte e del suo vice Ivano Sacchetti? Arricchimenti personali, fondi destinati ad altre operazioni finanziarie occulte, o altro?

C'è da immaginare dunque che il nuovo lungo interrogatorio Fiorani la vigilia di Natale, sia stato centrato proprio su questi argomenti, per mettere meglio a fuoco la figura e il ruolo, nonchè le responsabilità di Giovanni Consorte, «l'allenatore», come lo chiamava l'ex numero uno di Bpi nelle intercettazioni.

Intanto si è saputo che nel corso del suo confronto con i pm, il finanziere bresciano Emilio Gnutti, indicato pesantemente nelle intercettazioni e nei verbali come uno dei principali «complici» di Fiorani nei suoi progetti espansionistici fra lui l'ex manager di Bpi disse chiaramente che «era nel patto occulto»), avrebbe negato di essere stato il promotore della scalata ad Antonveneta. Gnutti avrebbe raccontato una storia diversa da quanto dichiarato da Fiorani, il quale aveva sostenuto come il finanziere bresciano fosse stato tra i più ostili ad un accordo con gli olandesi di Abn Amro e tra i più favorevoli al concerto occulto. La sensazione insomma è che tra gli indagati sia iniziato lo scaricabarile. Si vedrà se davvero è così con i prossimi due appuntamenti sempre per Fiorani e Boni, il 28 e il 29 dicembre.

### L'inchiesta Consob

**Unipol prepara il supplemento al documento dell'offerta per Bnl dopo la decisione della Consob di rivedere al rialzo il prezzo dell'Opa (da 2,70 a 2,755 euro) per l'accertamento di un patto parasociale fra la compagnia bolognese e Deutsche Bank. Se non arrivasse il via libera della Banca d'Italia entro la prossima settimana, i vertici di Via Stalingrado saranno costretti a rimettere mano all'intero prospetto, per aggiornarlo con i dati del preconsuntivo 2005. In presenza di nuovo prospetto dovrebbe inoltre ripartire l'iter autorizzativo, anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo codice delle assicurazioni: c'è una norma che assoggetta ad autorizzazione preventiva le acquisizioni di una compagnia in settori diversi da quello assicurativo. Sembra molto probabile che l'Opa per la conquista di Via Veneto non riesca a partire quest'anno, come avrebbe voluto la compagnia bolognese: in assenza di governatore, sembra improbabile che Palazzo Koch si esprima nei prossimi giorni, dopo aver rinviato per ben due volte la palla all'Isvap. Le banche finanziatrici stanno studiando una proroga alle garanzie finanziarie.**

**LE INTERCETTAZIONI** RAPPORTI TESI FRA I CONTROPATTISTI NELLA CORSA ALLA BNL. TREMA LA GALASSIA BRESCIANA

# L'uomo di Lodi sbotta col «caro Chicco» «Questo Caltagirone pretende troppo»

**retroscena**
**FRANCESCO SPINI**
MILANO

Metti una sera di inizio luglio al lago. Gli echi delle prime mosse della magistratura che vuol vederci più chiaro nella scalata ad Antonveneta sono lontani. Trilla un cellulare: è quello del finanziere bresciano Emilio Gnutti che ha passato la giornata di relax con il suo legale, «il migliore in assoluto» di Milano, lo definisce Gianpiero Fiorani, l'avvocato Marco De Luca. Dall'altro capo c'è proprio il banchiere di Lodi, allora ancora ben saldo in sella alla Banca popolare italiana. E' il 3 luglio. I due parlano dei problemi sulla «loro» Opa su Antonveneta. Fin qui, tutto normale. Ma presto la conversazione scivola su Giovanni Consorte e sui suoi problemi nel lanciare l'offerta su Bnl. Si parla ad esempio del gruppo dei cosiddetti «contropattisti» della banca di via Veneto, guidati dall'ingegnere Francesco Gaetano Caltagirone e che controllano circa il 27% del capitale.

In particolare Fiorani informa Gnutti che quelli di Unipol «mi han chiamato un po' di volte in questi giorni per chiedermi una cortesia... di poter parlare con Ricucci, con Coppola e con Statuto, cosa che ho fatto per avere da loro la sicurezza... della loro disponibilità a vendere a due punto sei. 2,60 euro per comprare la loro quota di Bnl, che poi passerà effettivamente di mano a 2,70 euro, stesso prezzo cui Consorte, prima che Consob intervenisse di nuovo per innalzarlo, avrebbe lanciato l'Opa sulla banca guidata da Luigi Abete. Il più ostico da convincere, confida Fiorani, è Ricucci «il quale dice "mah insomma"... io provo a punterlo un po' di più ho detto "guarda che l'operazione va a monte... state attenti che l'operazione va a monte"... perché l'ingegnere cosa fa? (...) vuole la presidenza per almeno nove anni, vuole un diritto di veto, eh». Insomma, per Fiorani, anche Caltagirone «fa il furbetto» in quanto punta, secondo il banchiere, ad esasperare il tutto. E mira al fatto che «gli spagnoli (quelli del Bbva, allora in corsa per la conquista di Bnl, ndr) fanno un rilancio... questa è l'idea di Stefano (Ricucci, ndr) che stamattina ho incontrato». Di fronte a Unipol non vorrebbe mollare la presa e per questo Gnutti si infervora: «Ma se c'è bisogno di aiutarlo, a Gianni lo aiutiamo».

La sede della Bnl

Perché parlano di Bnl e perché tanta attenzione volta ad aiutare «Gianni» Consorte, visto che ufficialmente allora entrambi non avevano nulla a che spartire con l'operazione? Semplice, perché Hopa, la finanziaria di Emilio Gnutti assurta agli onori delle cronache ai tempi, anno 1999, della scalata a Telecom Italia in compagnia di Roberto Colaninno e che affonda i suoi natali bresciani nel lontano 1989, ha interessi ovunque. Tra i suoi azionisti ci sono i due protagonisti delle scalate dell'anno. In Hopa ci sono gli amici della Brescia che conta, ma c'è anche Unipol (Consorte è il vicepresidente di Hopa), ci sono Ricucci e Ubaldo Livolsi (entrambi in cda), e ci sono le banche, come la stessa Bpi (Fiorani sedeva nel cda della finanziaria) e il Monte dei Paschi di Siena, che poi si è defilata dalla partita Bnl.

Anche le partecipazioni della sua Hopa e delle altre scatole della «galassia Gnutti» sono onnipresenti sui fronti caldi. Gnutti era già nel capitale Antonveneta con lo 0,61%, immesso in Deltaerre. Poi rastrella azioni della banca padovana e acquista fittiziamente, attraverso un suo fondo chiuso, Earchimede (sempre controllato da Hopa) alcune partecipazioni di minoranza di Bpi (di cui ha il 2,164%). Attraverso due scatole, la Gp Finanziaria e la Fingruppo Holding compera il 6,895% di Padova in un'operazione che la Consob dichiarerà d'accordo con Bpi.

Sul fronte di Bnl l'apporto di Gnutti è più recente, ma i suoi rapporti con Giovanni Consorte e più in generale con la «finanza rossa» sono consolidati da tempo. L'intreccio tra i due è fitto fitto. Anzitutto Unipol detiene tuttora il 14% di Earchimede (Hopa) e Gnutti, per parte sua, ha in mano il 4,33% del capitale ordinario di Unipol e a lui fa sempre capo il 5,40% di Finsoe, la holding che controlla Unipol. Per questo quando c'è da entrare nei patti per la conquista di Bnl, Gnutti non esita e partecipa col 4,95% di Bnl al patto targato Consorte. Ma Gnutti si muove agevolmente dentro i meandri della finanza che guarda a sinistra. C'è sempre lui tra i soci privati di Rocca Salimbeni, sede del Monte dei Paschi di Siena. Qui ha il 2,437% della banca che conta in Unipol, visto che Mps ha il 25,7% di Finsoe, di cui peraltro non ha partecipato all'ultimo aumento di capitale.

**LE CARTE SEGRETE** C'È UN NUOVO GENERE DI PROVA. BONI CONFERMA A FIORANI L'APPOGGIO DI BANKITALIA CON UN MESSAGGINO

# Al furbetto piace l'sms: «Affare fatto, tocchiamoci...»

### Ricucci era scatenato «Dopo il Corsera, Stefano vuole acquistare Libero!»

MILANO

«Contatto avvenuto. Tutto Ok. Da Roma aspettano. Appena so ti chiamo. Ciao. G.P.». Risposta: «Ok, tocchiamoci i maroni». 2 luglio scorso: a premere freneticamente sulla tastiera del telefonino sono G.P., Gianpiero Fiorani, e il suo braccio destro Boni, a quanto pare due veri patiti degli Sms, visto che proprio uno di questi, conservato gelosamente per quasi cinque anni da una delle gole profonde dell'inchiesta, Donato Patrini, metterà nei guai l'ex numero uno di Bpi rivelando in lui l'autore di un messaggio per un conto cifrato. Il messaggino telefonico, strumento prediletto dagli adolescenti, entra di prepotenza anche nell'inchiesta sugli scandali finanziari degli ultimi mesi. E spunta qua e là tra le centinaia di migliaia di carte depositate insieme ai provvedimenti di cattura emessi dal Gip Forleo due settimane fa nei confronti dei «furbetti del quartierino». Ma a differenza delle chiacchierate accorte (visto che sapevano di essere intercettati) registrate dai finanzieri, gli Sms raccontano brevi spisodi, considerazioni, commenti che se pure non aggiungono nulla all'inchiesta, rivelano un mondo che oltre agli affari, più o meno leciti, non dimentica la battuta. E ignora nel contempo tutto ciò che accade oltre il grigio orizzonte degli affari, delle feste per vip, della febbre per le scalate.

Suona davvero disarmante come tra i vertici della finanza, a decidere, almeno nel caso di

Stefano Ricucci

Fiorani e compagni, siano soprattutto degli «uccellini». Il 2 luglio, F.B. (Boni) a Fiorani: «Un uccellino mi ha detto che oggi Bankit dà l'Ok! Ti chiamo dopo per conferma». Ricucci, al solito, è un po' megalomane: «Stefano chiede di far acquistare Libero!», scrive un suo collaboratore. Lui, l'immobilinarista, si lamenta: «Io sono controllato da mattina a sera, telefoni, tutto. Non c'è niente che devo fa'. Indagate, tanto che dovete indaga'? Ma dimme se è un resto andare a chiedere i soldi alle banche!».

Ma l'Sms è soprattutto strumento per inaspettate solidarietà. Ecco quella di Luigi Donato a Fiorani dopo che sui giornali escono le prime indiscrezioni sull'inchiesta, 5 luglio: «Da quanto letto sui quotidiani ti esprimo la mia massima solidarietà». Qualcuno non dimentica l'ironia: «Che amico importante che ho... la prossima volta vedi di finire sui giornali perché ti sei fatto beccare con qualche sventolona nei bagni dell'aeroporto...». C'è chi si esprime con parole dolci e chi si presenta come un leone, magari nel corso di una delicata riunione in Bankitalia: «Sto pigliando a calci nel culo un po' di gente importante in banca. Per cortesia se mi cacciano trovami un posto da voi...». Sale l'inchiesta e crescono le solidarietà: il 15 luglio a Fiorani arriva questo Sms: «Dott.Fiorani sono l'on. Ascierto (An, ndr). Il mio amico Paolo Sinigaglia mi ha parlato delle difficoltà Antonveneta, se mi chiama io sono pronto con un gruppo di parlamentari per un'interrogazione. Comunque sono a disposizione...». I più belli però si leggono dopo il 26 luglio, quando i giornali sparano le prime intercettazioni e la richiesta dei provvedimenti di sequestro sui titoli Antonveneta. Messaggio a Fiorani: «Ti hanno arrestato? Dimmi se devo comprare le arance???». Risposta: «Preferisco le banane!».

Il 27, il solito, o la solita spiritosa, dopo la pubblicazione dell'intercettazione sulla telefonata tra Fazio e Fiorani, scrive: «Tieni duro, alla fine vinceremo. Ti bacio sulla fronte...». [p. col.]

### Dettagli

Prima di decidere sull'amnistia, Berlusconi ha chiesto ai suoi collaboratori di informarlo su tutti i dettagli: quanti detenuti usciranno dal carcere, per quali reati sono stati condannati, se sono ancora socialmente pericolosi e soprattutto per chi voteranno il 9 aprile.

jena@lastampa.it

**jena**

VISTO DA CONFINDUSTRIA IL 2005 «UN ANNO DI CRESCITA ZERO E DI SCANDALI FINANZIARI». BANKITALIA: FINITA LA CADUTA DELLA COMPETITIVITÀ, LA SVOLTA NEL 2004

# Montezemolo: una Costituente per l'economia

## «Al Paese serve un pit stop e si deve far presto sul dopo-Fazio». Maroni: sono affari del governo

**Luigi Grassia**

L'economia italiana esce da un 2005 davvero brutto, degno coronamento di una serie di anni difficili, ma Confindustria vede una possibile luce in fondo al tunnel, purché il Paese colga l'estrema occasione di cambiare le cose. Bankitalia prova a dare un'iniezione di ottimismo, segnalando che la perdita «storica» di competitività di cui abbiamo sofferto potrebbe essere stata un po' meno grave di quanto si fosse calcolato finora, e inoltre osserva che negli ultimi mesi il Paese ha persino recuperato qualche posizione. A Montezemolo che invita l'esecutivo a decidere presto e bene sul nuovo Governatore il ministro Maroni risponde non troppo diplomaticamente: è un compito che riguarda solo il governo.

Il tono alla giornata è stato dato da un articolo di Luca Montezemolo, che sarà pubblicato oggi dal Sole-24 ore ma il cui testo è stato diffuso ieri. Nell'incipit, il presidente di Fiat e di Confindustria non fa sconti: «Sta finendo - scrive - un altro anno di crescita zero, di perdita di competitività, di difficile controllo dei conti pubblici, di scandali finanziari». Non va dimenticato che appena prima di Natale l'analisi congiunturale del Centro studi Confindustria aveva fotografato una realtà difficile, essendo fra ottobre e dicembre la produzione industriale italiana calata di un ulteriore 0,8% rispetto al trimestre precedente. Tuttavia, il punto più basso potrebbe essere stato toccato e a dicembre gli ordinativi crescevano dello 0,50% rispetto a dodici mesi fa.

Il ministro del Welfare Roberto Maroni

**I NUMERI CHIAVE**

Ultimi dati disponibili sull'economia italiana, variazioni % tendenziali

| | |
|---|---|
| PRODOTTO INTERNO LORDO (TERZO TRIMESTRE 2005) | +0,1 |
| PREZZI AL CONSUMO (NOVEMBRE) | +2,2 |
| PREZZI ALLA PRODUZIONE (OTTOBRE) | +3,9 |
| PRODUZIONE INDUSTRIALE (OTTOBRE) | -2,7 |
| VENDITE AL DETTAGLIO (OTTOBRE) | +1,4 |
| OCCUPATI (TERZO TRIMESTRE 2005) | +0,3 |
| RETRIBUZIONI (OTTOBRE) | +3,0 |

FONTE: ISTAT

Montezemolo stigmatizza in questo 2005 qualcosa di più e di peggio: «Nuovi e impressionanti scandali nel mondo finanziario stanno a indicare che non tutti hanno fatto il loro dovere e che nel nostro sistema sono stati ridotti quegli anticorpi che nelle democrazie economiche più evolute espellono rapidamente chi corrompe, imbroglia e traffica fra politica, istituzioni ed economia. Dobbiamo reagire».

Il numero uno di Confindustria ricorda di aver denunciato già a maggio «l'emergere di uno scandalo finanziario che si intuiva di rilevanti dimensioni, attorno al tentativo di scalata di Rcs e alle Opa su due banche italiane lanciate da grandi istituti esteri e contrastate con una ragnatela di azioni illegittime, con la complicità di improvvisati operatori immobiliari balzati agli onori delle cronache, e viste benevolmente dalla Banca d'Italia». Infine siamo arrivati, ma con mesi di ritardo, «alle dimissioni forzate del Governatore e al discredito mondiale del nostro Paese». A questo punto «spero che la nomina del nuovo Governatore sia sottratta a veti e controveti politici. E soprattutto che si decida in fretta».

Il presidente della Confindustria, Luca Montezemolo

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha risposto a Montezemolo con una battuta polemica: «Mi fa piacere che si occupi, oltre che delle sue importanti responsabilità, anche della nomina del Governatore che compete al Consiglio dei ministri».

Montezemolo chiede alla politica un "pit stop" eccezionale (il termine è mutuato dalla Formula 1, ndr) con cui rettificare la macchina del Paese Italia perché possa competere nel circuito mondiale. Una sorta di Costituente che guardi ai meccanismi istituzionali ma anche all'economia e alla società. Questo è quanto ci serve per vincere, e suppongo che siamo ancora in grado di farlo».

Le possibilità di ripresa dell'economia italiana, pur se in un contesto molto difficile, trovano conferma nel supplemento al Bollettino statistico di Bankitalia, da cui si apprende che la perdita di competitività dell'Italia sembra essersi fermata: il punto più basso è stato toccato nel 2004 mentre dall'inizio dell'anno il nostro Paese ha ricominciato a guadagnare terreno. Lo rivela un nuovo indicatore di competitività calcolato con riferimento a 62 Paesi rispetto ai soli 23 dell'indicatore precedente (si sono aggiunti, fra gli altri, emergenti come Cina, Turchia, Polonia e Russia). Questo nuovo criterio, che fa salire la copertura del campione al 92% del valore complessivo del commercio estero italiano e fornisce una stima più realistica rispetto al passato, dice che l'Italia dal 2002 (anno di introduzione effettiva dell'euro - a oggi l'Italia ha perso «solo» 6,5 punti di competitività mentre se ne calcolavano 7,3. Ancora più significativo il raffronto con il gennaio 1993 (data di partenza del Mercato unico europeo): da allora al settembre del 2005 il peggioramento risulta pari al 4,7% contro il 9,4% certificato dal precedente indicatore. Non c'è da gioire, ma insomma è la metà. E da gennaio a settembre la competitività italiana è cresciuta di 3,9 punti, uno dei risultati migliori fra i Paesi industrializzati.

VIAGGI DIFFICILI A GENNAIO

## Una raffica di scioperi nei trasporti

ROMA

Tregua fino all'Epifania ma, subito dopo le feste, si prepara una nuova raffica di scioperi per i trasporti. Ad aprire l'ondata di proteste del nuovo anno saranno gli uomini radar dell'Enav, che per lunedì 8 gennaio hanno in programma due distinte astensioni dal lavoro: la prima alla Seav dello scalo lombardo di Malpensa, per 4 ore, dalle 12 alle 16; il secondo sciopero è di carattere nazionale, sempre di quattro ore, dalle 12 alle 16.

Giovedì 12 gennaio tocca alla circolazione ferroviaria, a causa di una protesta nazionale di 8 ore degli addetti delle Ferrovie che incroceranno le braccia dalle 8 alle 17. Sarà difficile volare giovedì 19 gennaio, quando sono previsti tre distinti scioperi tutti riguardanti i dipendenti dell'Alitalia. Steward e hostess della compagnia guidata da Giancarlo Cimoli si asterranno dal lavoro per 24 ore, mentre un secondo stop di quattro ore (dalle 12,30 alle 16,30) riguarderà il personale di terra e di volo; infine, terza azione di sciopero, questa volta di otto ore (dalle 10 alle 18) di tutto il personale del gruppo Alitalia.

E ancora. Probabili disagi per chi deve viaggiare in treno dalla sera di giovedì 26 gennaio, fino alle 21 del 27, a causa di uno sciopero a livello nazionale di 24 ore del personale del gruppo Ferrovie; garantiti solo i servizi minimi. La protesta è state decisa dai sindacati di categoria che hanno interrotto le trattative con l'azienda su una serie di problemi, fra cui il piano di sviluppo, le relazioni industriali e i sistemi di sicurezza.

A chiusura del primo mese dell'anno, un'altra giornata nera per chi deve volare: a incrociare le braccia saranno ancora gli uomini radar dell'Enav, con ben quattro proteste il 30 gennaio. I sindacati dei controllori di volo hanno infatti deciso due astensioni dal lavoro di quattr'ore, dalle 12 alle 16, a livello nazionale di tutto il personale, a cui si aggiunge un'analoga protesta di 4 ore nella stessa fascia oraria dell'Acc di Brindisi. Inoltre, gli uomini radar del Seav di Malpensa sciopereranno per 8 ore, dalle 10 alle 18, sempre nella giornata del 30 gennaio. [r. e. s.]

PROMOZIONE ROMA-NAPOLI

## Alta velocità I biglietti gratis vanno all'asta

ROMA

In treno da Roma a Napoli a 300 chilometri l'ora. Gratis. Tempo di percorrenza, 75 minuti circa, ma il primo giorno (22 dicembre) ne sono bastati 73. È tutto vero: fino al 22 gennaio regala il viaggio sulla linea ad alta velocità appena inaugurata. Il biglietto ci vuole, ma non bisogna sborsare un centesimo: basta chiederlo in biglietteria o in agenzia di viaggio. Nell'arco del mese del debutto, ci sono 39mila titoli di viaggio disponibili, 1.300 al giorno. Si parte da Roma alle 8.30 del mattino, rientro da Napoli alle 18.30. Per aggiudicarsi il viaggio di prova gratuito, naturalmente, bisogna muoversi ad alta velocità. I biglietti si stanno esaurendo rapidamente, mentre i collezionisti si contendono quelli in circolazione su internet, alle aste elettroniche organizzate dal sito specializzato Ebay. Potenza della rete: il biglietto gratis ieri era scambiato intorno a quindici euro il pezzo.

Confermato, intanto, il calendario del programma Alta velocità-Alta capacità. Alla Roma-Napoli, prima delle linee veloci ad entrare in attività e prima in Europa a usare il sistema di sicurezza Ertms, seguirà per le Olimpiadi invernali la Torino-Novara. Dopo pochi mesi toccherà alla Padova-Mestre e al primo tratto della Milano-Bologna che entrerà in attività tra il 2007 e il 2008. Nello stesso anno sarà attivata la Bologna-Firenze e quindi la Novara-Milano nel 2009. In parallelo, sarà adeguata ai nuovi standard tecnologici la Direttissima Roma-Firenze, già attiva a partire dagli anni Ottanta. Le prosecuzioni verso Est (Milano-Padova) e verso il Porto di Genova (Terzo valico dei Giovi), dovrebbero essere completate tra il 2012-2013.

Il costo dell'inefficienza del sistema logistico del trasporto merci in Italia è stimato tra i 50 e i 60 miliardi di euro, ha sottolineato di recente il presidente e amministratore delegato delle Fs, Elio Catania. Gli investimenti complessivi del progetto Alta Velocità ammontano a 44 miliardi di euro, di cui 20 già spesi; nei prossimi 4 anni, 8 miliardi di investimenti riguarderanno il materiale rotabile. «L'alta velocità - ha osservato Catania - è un tema di grande dibattito, da un punto di vista ambientale. La ferrovia è la struttura che impatta di meno, soprattutto se viene disegnata e portata avanti in un certo modo, e il costo energetico associato al trasporto ferroviario è di gran lunga inferiore a tutti gli altri mezzi di trasporto».

**DI TASCA NOSTRA** PROTESTANO I CONSUMATORI PER LA CORSA DELLE TARIFFE ENERGETICHE. ANCHE IL LATTE E' SALITO PIÙ DEL RIFERIMENTO. IN DISCESA TELEFONIA E MEDICINALI

# Luce, gas e benzina: un 2005 da dimenticare

## I prezzi dei settori liberalizzati sono rincarati in media del 5,1 contro il 2 per cento del tasso Istat

**Marco Sodano**

Stangate in arrivo, stangate alle spalle. Luce, gas, carburante, istruzione, trasporti, affitto, acqua potabile: è stato un 2005 massacrante per il portafoglio delle famiglie italiane, si prospetta un 2006 analogo.

I rincari hanno risparmiato pochissime voci - la pasta, i medicinali, il telefono - e si scopre che i presunti rimedi dell'ultimo decennio hanno rimediato poco davvero. Nel rapporto sui prezzi del Dipartimento del Tesoro e aggiornato ai primi di novembre spicca su tutti un dato: nell'anno che si sta concludendo i prezzi «liberalizzati» sono aumentati del 5,1%, ben oltre il doppio del tasso di inflazione (che ha viaggiato intorno al 2%). Alla faccia di chi cavalcò la tigre delle liberalizzazioni - dalla benzina alla luce al gas all'acqua - preannunciando risparmi per i consumatori. Nello stesso periodo i prezzi controllati (per esempio i trasporti ferroviari e marittimi, le autostrade e i tabacchi) sono rimasti in linea con l'inflazione: +2%.

E invece la luce ha messo a segno un'impennata del 7,1%, il gas è arrivato a 11,9%, i prodotti petroliferi hanno viaggiato su una media del 14,5% (record assegnato al gasolio per riscaldamento: +17), mandare i figli a scuola costa il 6,1% in più se frequentano le superiori e il 3,6 se già studiano all'Università, l'acqua è rincarata quasi del 4%. Naturalmente, nell'anno petrolio alle stelle, è il settore energetico a tirare la volata: portandosi dietro anche i listini collegati più direttamente alle quotazioni dell'oro nero. Per esempio i costi dei viaggi in aeroplano sono cresciuti del 19%.

Ma c'è anche il carovita spicciolo, quello con cui si lotta

### In linea con i valori di riferimento il peso degli affitti, mentre il mercato immobiliare si è gonfiato a dismisura

giorno per giorno. C'è il carocolazione: anche la bottiglia da un litro di latte ha superato l'inflazione, con un rincaro del 2,5%. Non è una novità il carocasa, con i canoni di affitto cresciuti del 2,2% (non rientra nel rapporto il prezzo degli immobili, protagonisti di una corsa al rialzo che per ora non accenna flessioni). Come l'affitto - +2,2% - è aumentata l'assicurazione auto (il calcolo è fatto sulla polizza Rc). Sono questi i tariffari che aspettano al varco lo stipendio: c'è poco da stupirsi se gli italiani tagliano le spese.

I consumatori prendono la palla al balzo e picchiano soprattutto sulle tariffe, ovvero i famigerati «prezzi liberalizzati»: Intesaconsumatori ha sommato aumento su aumento ed è arrivata a un conto di 670 euro l'anno a famiglia. «Senza contare - aggiunge l'associazione - i servizi bancari aumentati del 9,2%». Più una stoccata per l'Istat, che sarebbe colpevole di «rappresentare una realtà edulcorata, lontana anni luce dalle sofferenze delle famiglie». Elio Lannutti, presidente Adusbef-Intesa: «I dati del Tesoro confermano il nostro allarme sul potere d'acquisto: non si rilanciano i consumi perché le famiglie non arrivano alla seconda settimana. Gli italiani non possono fare le rate per sbarcare il lunario. Chiediamo al governo di mettere sotto controllo prezzi e tariffe altrimenti questo paese continuerà a far crescere gli utili dei monopolisti mentre il 90% delle famiglie sopporta la congiuntura economica sfavorevole».

Bisogna però dirla tutta: scorrendo le tabelle del Dipartimento del Tesoro, i volenterosi riescono anche a mettere insieme qualche buona notizia. Prezzi in calo nella telefonia, che nei primi dieci dell'anno hanno segnato -1,3% - una liberalizzazio-

### Segnali positivi per super e diesel La pausa natalizia ha portato le prime caute limature dei listini

ne che forse comincia a dare i primi timidi risultati -. Prezzi in calo anche per i medicinali del servizio sanitario nazionale, che hanno segnato -5,2%. Spulciando si trovano le altre voci della cabala del ribasso: -0,7% fa lo zucchero, -0,3 i medicinali di fascia C, -1 fa la pasta, la regina nazionalpopolare della tavola italiana. Sono rimasti «fermi» i servizi Bancoposta: è qualcosa.

Chi punta al risparmio può continuare invece la caccia al distributore: i ribassi decisi dall'Eni sui carburanti Agip nella settimana precedente Natale (4 centesimi al litro) ha scatenato la corsa delle compagnie. Passato anche Santo Stefano, all'Agip è rimasto un ribasso di un centesimo, ma è rimasto in vigore anche il taglio - ben più appetitoso - deciso da Erg per i suoi self service: 6 centesimi al litro sulla benzina, 8 sul gasolio. La guerra dei prezzi si combatte in trincea, con qualche piccola sortita.

Non basta a Riccardo Villari, responsabile Mezzogiorno della Margherita, che legge nei dati del Tesoro «la più netta smentita delle chiacchiere di Berlusconi sull'economia del Paese». Secondo Villari «quasi tutte le voci di spesa di una famiglia media italiana hanno conosciuto nel corso del 2005 una fiammata di aumenti, e il bilancio è ancora più pesante per chi vive al Sud». Inevitabile l'accenno alla conferenza di fine anno del premier. Ha raccontato, dice Villari «un paese che non esiste e che è totalmente diverso da quello reale».

**DOVE COLPISCE IL SERVIZIO**

Secondo le tabelle riportate nell'«Andamento dei prezzi - novembre 2005» del Tesoro l'andamento dei prezzi controllati e liberi. Paniere famiglie operai ed impiegati negli ultimi 5 anni

| PREZZI | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 (OTTOBRE) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CONTROLLATI | 2,6% | 2,7% | 2,4% | 2,5% | 2,0% | 2,0% |
| LIBERI | 5,9% | 2,6% | 2,2% | 3,3% | 2,7% | 5,1% |
| LUCE | 8,2% | 3,2% | -1,5% | 2,9% | -3,2% | 7,1% |
| GAS | 10,6% | 6,8% | -6,4% | 4,8% | -0,5% | 11,9% |
| TRASPORTI FERROVIE | 2,1% | 3,9% | 0,8% | 2,4% | 0,3% | 0,3% |
| TRASPORTI MARITTIMI | 3,4% | 5,4% | 8,7% | -0,3% | 4,1% | 4,5% |
| TRASPORTI URBANI | 2,5% | 1,2% | 3,3% | 4,6% | 5,8% | 3,1% |
| TRASPORTI EXTRAURBANI | 0,2% | 1,2% | 1,1% | 4,9% | 2,0% | 2,0% |
| PEDAGGI | 1,0% | 2,5% | 2,4% | 6,7% | 2,4% | 2,0% |
| CANONE RAI | 2,6% | 1,7% | 1,5% | 3,5% | 2,6% | - |
| SERVIZI POSTALI | 0,1% | 2,0% | 1,0% | 0,2% | 5,8% | 2,2% |
| TELEFONIA FISSA | -4,7% | -2,1% | -1,7% | -1,7% | -1,0% | -1,3% |
| ACQUA POTABILE | 3,2% | 2,2% | 2,0% | 3,5% | 5,4% | 3,9% |
| ISTRUZIONE SECONDARIA | 4,0% | 3,7% | 5,6% | 7,3% | 4,8% | 6,1% |
| ISTRUZIONE UNIVERSITARIA | 2,5% | 6,6% | 3,8% | 1,9% | 1,4% | 3,6% |
| MEDICINALI SSN | 2,8% | 0,3% | -2,7% | -6,4% | -1,8% | -5,2% |

RITOCCHI DA GENNAIO

### Già si prepara la nuova stangata di Capodanno

**Se è appena trascorso un 2005 salato, l'anno che sta arrivando non sembra propizio per un cambiamento di registro, almeno a sentire gli istituti di ricerca economica più blasonati. Giusto pochi giorni fa il Ref ha pubblicato la sua stima dei prezzi: dice che la luce rincarerà ancora, del 4%, come il gas che però arriverà al 5,5%. Ogni famiglia, nel corso dell'anno, spenderà 60 euro in più. Un mese fa aveva fatto calcoli analoghi il Rie: risultato, 62 euro a famiglia di caroenergia. Va registrata l'opinione del ministro delle Attività produttive Claudio Scajola, che sostiene di non credere alle cifre del Ref e si aspetta invece aumenti «inferiori al tasso di inflazione». Potrebbe accadere, se l'Authority per l'energia (è nei suoi poteri) spalmasse il recupero dei costi su un arco di tempo più lungo.**

### Colpisce durissimo la polizza Rc Auto Un rialzo del 108,8% dal 1996 a oggi

**Italia da record nel ramo assicurazioni, e trattandosi di tariffe a pensar male si fa peccato ma si indovina. Il record è tutto negativo: nel periodo che va dal 1996 al 2004 i prezzi delle assicurazioni sono cresciuti del 108,6% contro il 22,7% della zona euro. Il dato è nell'ultimo rapporto sull'andamento dei prezzi elaborato dal Tesoro. La corsa del Belpaese in Europa è quasi solitaria: nello stesso periodo di tempo in Francia l'aumento dei costi di assicurazione si è contenuto in un modestissimo 8,6%, in Germania il rincaro ha raggiunto quota 17,1%. Più salati i conti per gli spagnoli, che hanno visto il listino gonfiarsi del 42,5% e gli inglesi, che pagano oggi il 65,3% in più di dieci anni fa. Anche nel caso delle assicurazioni, insomma, la liberalizzazione dei prezzi non ha portato sconti. E dire che il mercato è ricco di sorprese. L'ultima è il boom delle polizze più strampalate: quella per le liti condominiali, quella contro la perdita di punti della patente, quella per le vertenze di lavoro e quella per la tutela degli acquisti sono solo esempi del «mercato di nicchia» che negli ultimi anni ha conosciuto un vero e proprio boom: +232%. Il calcolo è contenuto in una ricerca di settore commissionata dalle compagnie: che sono già pronte a investire nelle nicchie.**

### Sfida isolana per il biglietto dell'autobus A Sassari il meno caro, record a Palermo

**In Sicilia e in Sardegna circolano gli autobus - rispettivamente - più caro e più economico della Penisola: a Palermo il biglietto costa 1 euro e 5 cents, a Sassari il prezzo scende a 57 centesimi. Anche a Palermo il biglietto vale un'ora, mentre a Sassari si paga solo la corsa semplice. Secondo le elaborazioni del Tesoro, in dieci anni l'aumento dei prezzi in Eurolandia alla voce «trasporto passeggeri su strada» è del 23%, in Italia del 21,3% (ben lontana dal Regno Unito dove si arriva al 40,7% ma altrettanto lontana dalla Francia con il 13,7%). Sempre in Italia, un palermitano che si abbona annualmente al trasporto pubblico paga 446 euro, quasi il doppio di un abitante di Roma (230) o di Napoli (240). Nel 2005 gli aumenti più sostenuti si sono verificati a Perugia (oggi il biglietto costa 1 euro, nel 2004 bastavano 80 centesimi), a Lecco (1 euro, nel 2004 83 centesimi) così come a Sondrio. Più in generale, una corsa in autobus costa 1 euro nei grandi centri come Milano, Roma, Napoli, Genova, Bologna. Fa eccezione Torino (dove sono sufficienti 90 centesimi). Si scende fino a 65 centesimi nelle città più piccole, come Viterbo, Benevento. Supereconomica - insieme con Sassari - anche Olbia: qui, corsa semplice a 57 centesimi.**

### Le salatissime vacanze degli italiani Listini +35,9% in soli otto anni

**Vacanze sempre più care per gli italiani. Nel periodo che va dal 1996 al 2004 il prezzo dei pacchetti vacanza è cresciuto a ritmi da capogiro: il conto totale segna un aumento del 35,9%, contro il 24,1% registrato complessivamente nella zona euro. Il dato è contenuto nell'ultimo rapporto sull'andamento dei prezzi, elaborato dal ministero del Tesoro. Pesano senz'altro gli accadimenti del dopo 11 settembre, che ha visto una contrazione generalizzata degli spostamenti e diverse località turistiche colpite (da Bali a Sharm El Sheik), come pesa la cattiva congiuntura: le vacanze sono tra le prime voci a saltare quando il bilancio famigliare si fa bisognoso di tagli. E pesa - non poco - anche l'impennata del petrolio, che si fa sentire nel trasporto aereo - in crisi in tutto il mondo - e, più in generale, in tutte le attività. L'aumento dei prezzi conosce però alti e bassi anche molto significativi pure se si accostano paesi tra loro abbastanza simili. Ecco il dettaglio: nello stesso periodo l'incremento registrato in Francia è stato del 19,6%, in Germania del 12,6%, nel Regno Unito del 49,9%. Il Paese dove i pacchetti vacanza hanno conosciuto il rincaro più pesante è la Spagna, dove il costo di un periodo di relax ha sfiorato il raddoppio con un incremento del 94,1%.**

**SERVIZI** CONFINDUSTRIA PROMUOVE IL SISTEMA CREDITIZIO: «C'E' MOLTA LIQUIDITÀ CHE LE AZIENDE NON RIESCONO A SFRUTTARE IN PIENO»

# Pace fra banche e imprese ma «i costi sono alti»

### A settembre i prestiti a famiglie e società sono cresciuti dell'8,8% rispetto all'anno prima

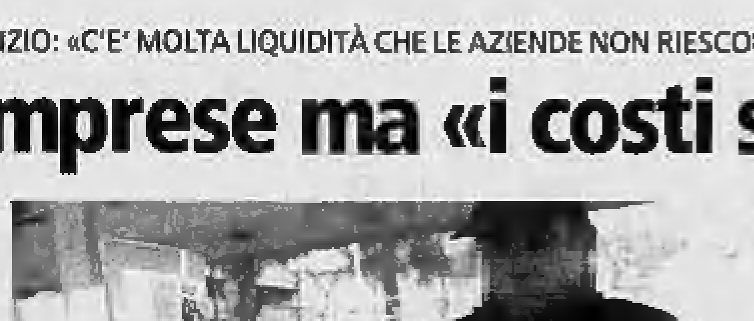
ROMA

Le banche italiane non lesinano il credito, né alle famiglie né alle imprese. Così dice il rapporto dell'Osservatorio sui rapporti banca-impresa (raccoglie l'Abi e 11 sigle delle imprese, per prima Confindustria), compilato sulla scorta di informazioni fornite da Banca d'Italia e Banca centrale europea. Il presidente del Comitato tecnico per il credito alle Pmi di Confindustria Francesco Bellotti commenta: «Il sistema bancario ha una notevole liquidità che ha bisogno di trovare impiego. Le imprese non riescono a utilizzarla appieno», e punta il dito sui costi dei servizi bancari, chiedendo un taglio.

I dati: a settembre i prestiti a famiglie e imprese (escluse quelle finanziarie) sono cresciuti dell'8,8%, contro il 7,3 di un anno fa. Un valore nettamente superiore alla crescita del Pil e all'andamento degli investimenti» in Italia e - soprattutto - sei decimi di punto sopra la media di Eurolandia. Prendendo in considerazione solo le imprese la crescita annua è al 6,3% rispetto a settembre 2004 (quando segnò 4,8%). I finanziamenti alle imprese individuali sono cresciuti del 7,9%, contro il +5,7% di un anno fa. Insomma sembra che il rapporto banche-imprese volga al sereno, dopo anni di polemiche sull'accessibilità del credito. Il documento dice anche che la quota italiana di impieghi alle imprese non finanziarie sul totale Ue-12 è «aumentata negli ultimi mesi, passando dal 18,2% di fine 2002 al 18,9% di settembre 2005». Le briciole di punti percentuali, ma pur sempre aumento.

I prestiti cambiano anche per durata. Si assestano quelli a breve termine (fino a 1 anno), che rappresentano il 41% dei finanziamenti: crescita vicina all'1% dopo la forte contrazione dei due anni precedenti. Sempre sostenuta, invece, la crescita dei prestiti a lunga scadenza, oltre i cinque anni: +14,3% a settembre. A metà strada, +4,6%, i finanziamenti tra 1 e 5 anni. Se le imprese puntano a finanziamenti più lunghi, continua il rapporto, forse tendono «a superare un elemento di debolezza delle imprese italiane, per anni contraddistinte da un forte indebitamento a breve termine». Dovrebbe significare che le imprese ricominciano a pensare agli investimenti e alla programmazione, e sarebbe «incoraggiante», perché l'industria italiana investe ancora poco: il rapporto tra i finanziamenti utilizzati e quelli accordati a giugno era al 64,3%, più basso del dato dell'anno precedente (65,3%). Crescono tutte le attività finanziate: +7,9% l'agricoltura, 7,3 il commercio, 11,3 l'edilizia, 5,1 l'industria e i servizi industriali. Più cauti gli artigiani (+2,9%): ma, spiega l'Osservatorio, questi fanno più spesso ricorso all'autofinanziamento. Contenute, infine, le sofferenze: a giugno 2005 la crescita su base annua è stata del 4% nel Nord (5% a marzo), del 2,6% nel Centro (3,8%) e all'1,4% nel Mezzogiorno (2,6%).

Tornando a Confindustria, Bellotti ricorda che le aziende usano solo il 64,3%: «Per il sistema bancario non è un dato positivo: significa che esistono delle risorse per le quali il sistema bancario paga un costo che non trova un suo reimpiego». Bellotti sottolinea le difficoltà: «penso al continuo e costante aumento dei servizi bancari. A novembre il costo è cresciuto dell'8,4%, negli ultimi 4 anni addirittura del 43%. Nello stesso periodo il costo dei beni industriali è cresciuto del 12%». In conclusione, Confindustria chiede l'applicazione degli accordi Abi Confindustria del 2003: «Dovrebbero garantire maggiore leggibilità del costo dei servizi bancari, più trasparenza». [m. sod.]



Brave banche. Le imprese sono soddisfatte di tutto meno che del costo dei servizi

**Vivere coi debiti**

**Gli italiani sono più indebitati. Secondo una ricerca del Centro Studi Sintesi di Venezia, tra il 2002 e la prima metà del 2005 il volume del credito al consumo è cresciuto del +44% con uno sviluppo dell'18% nell'ultimo semestre dell'anno. L'analisi per singole realtà locali evidenzia come sono state soprattutto le famiglie meridionali e del Centro della penisola a essersi indebitate maggiormente (+55% e +39%).**

# tagli

**di Altiero Scicchitano**

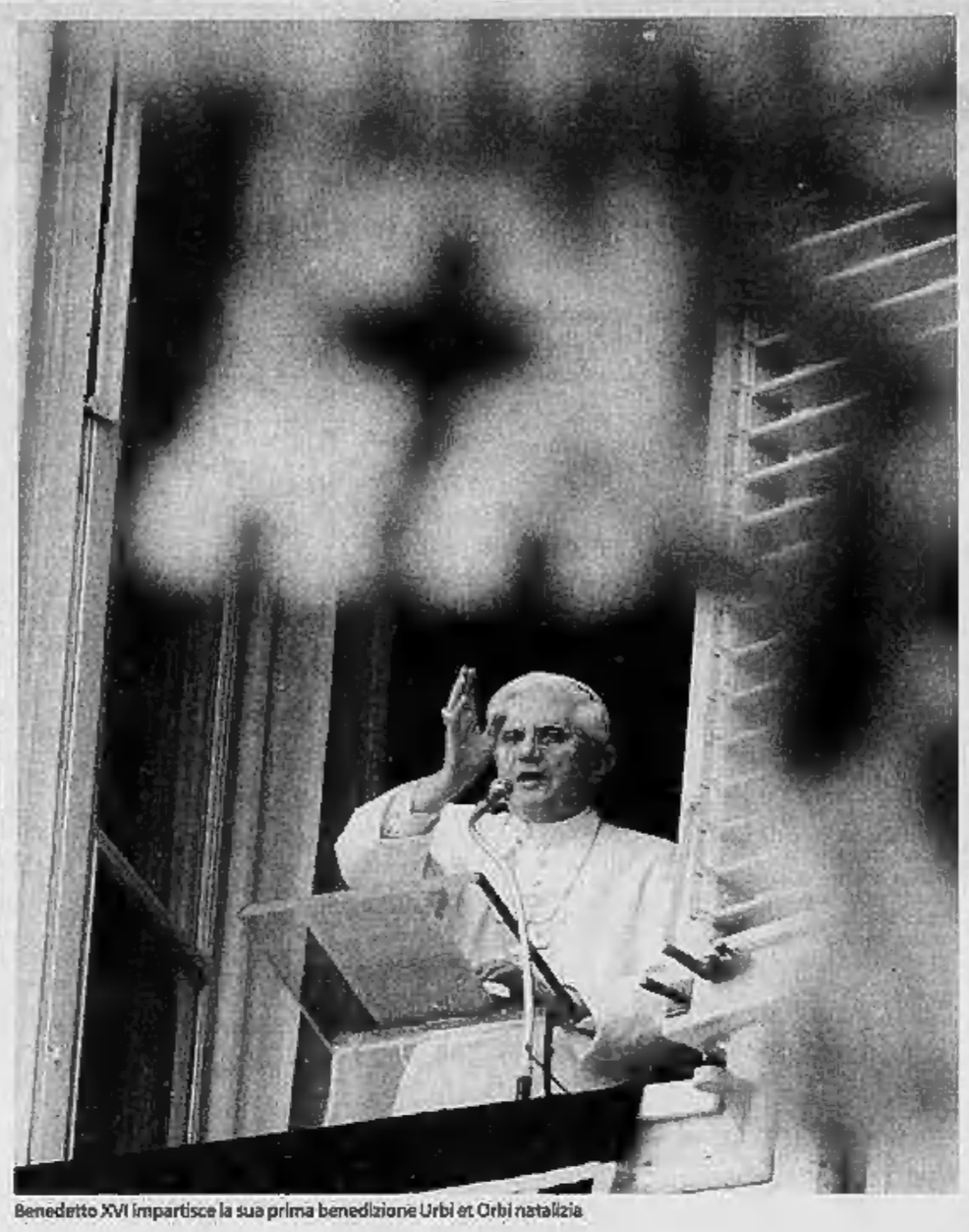
Camminano. Si fermano di fronte a una sezione di sequoia coperta di date storiche. Lei pronuncia un nome straniero che lui non capisce. Come in sogno, lui le mostra un punto oltre l'albero. Sente se stesso dire: "Vengo da lì..."

*Voce narrante (Jean Négroni) di **La Jetée** (Chris Marker, 1962). Il nome straniero che lui (Davos Hanich) non capisce è Alfred Hitchcock, regista di **La donna che visse due volte (Vertigo**, 1958), dove Scottie (James Stewart) e Madeleine (Kim Novak) si fermavano di fronte a una sezione di sequoia coperta di date storiche, e Madeleine fissava come punto della propria origine un passato fantasmatico. Così, mentre vede il futuro, lui rivive uno sconosciuto passato.*

**IL MONITO** LA PRIMA BENEDIZIONE URBI ET ORBI NATALIZIA DI BENEDETTO XVI

# Il Papa: la tecnologia rischia di uccidere la nostra spiritualità

## «Impegniamoci a edificare un nuovo ordine fondato su giusti rapporti etici ed economici»



Benedetto XVI impartisce la sua prima benedizione Urbi et Orbi natalizia

**Il progresso**
«Senza Cristo la luce della ragione non basta a illuminare il mondo»

**Giacomo Galeazzi**
CITTA' DEL VATICANO

«Su ogni bambino rifulge il raggio della vicinanza di Dio che dobbiamo amare ed alla quale dobbiamo sottometterci. Su ogni bambino, anche su quello non ancora nato». Il messaggio natalizio di Benedetto XVI è un vigoroso appello a salvaguardare la vita e «costruire insieme un nuovo ordine mondiale, fondato su giusti rapporti etici ed economici». L'obiettivo è «vincere la povertà e il terrorismo». Per il suo primo Natale da Papa il 78enne Joseph Ratzinger ha seguito il calendario delle celebrazioni su cui si era attestato il predecessore nell'ultima fase del suo pontificato. Quindi, Benedetto XVI non ha rinunciato alla messa di mezzanotte (nella quale ha fatto riferimento al dramma dell'aborto, con la richiesta di rispettare la vita fin dal concepimento, e alle difficoltà che ancora permangono nella convivenza tra i popoli della Terra Santa), poi ha delegato a un cardinale quella del mattino di Natale, ha impartito la benedizione «Urbi et Orbi» ridimensionando il numero delle lingue per i saluti augurali (33 contro le 62 di Karol Wojtyla) e non è andato a Castel Gandolfo l'ultima settimana dell'anno. Le cose che più gli premono le ha dette domenica, come testimoniano i toni del forte richiamo ai pericoli che corre l'umanità: «L'uomo tecnologico rischia l'atrofia spirituale e potrebbe essere vittima degli stessi successi della propria intelligenza». E non sono mancati precisi riferimenti geopolitici.

**L'aborto**
«Su ogni bambino anche quello non ancora nato, rifulge il raggio della vicinanza di Dio»

**I martiri**
«Anche oggi, in varie parti del mondo, essere cristiani richiede eroismo»

Lo scacchiere internazionale che il Pontefice propone alla riflessione dei fedeli spazia dall'Africa, con la crisi umanitaria del Darfur, all'America Latina, dalla Terra Santa all'Iraq, dal Libano fino alla Penisola coreana a ai Paesi asiatici. La sua meditazione è tradizionale sulla necessità che uomini e donne si facciano «prendere per mano» dal bimbo di Betlemme, e «accolgano il Salvatore». Questa generazione, riflette il Papa, gode i frutti dei traguardi raggiunti lo scorso millennio in campo «tecnico e scientifico» e può disporre di «molte risorse materiali». Secondo Benedetto XVI, venendo tra noi Dio mette in crisi il nostro modo di essere uomini: «Il suo bussare alle nostre porte ci interpella, interpella la nostra libertà e ci chiede di rivedere il nostro rapporto con la vita e il nostro modo di concepirla». Si parla spesso, osserva il Santo Padre, di epoca moderna come «risveglio dal sonno della ragione» ma «senza Cristo la luce della ragione non basta a illuminare l'uomo e il mondo».

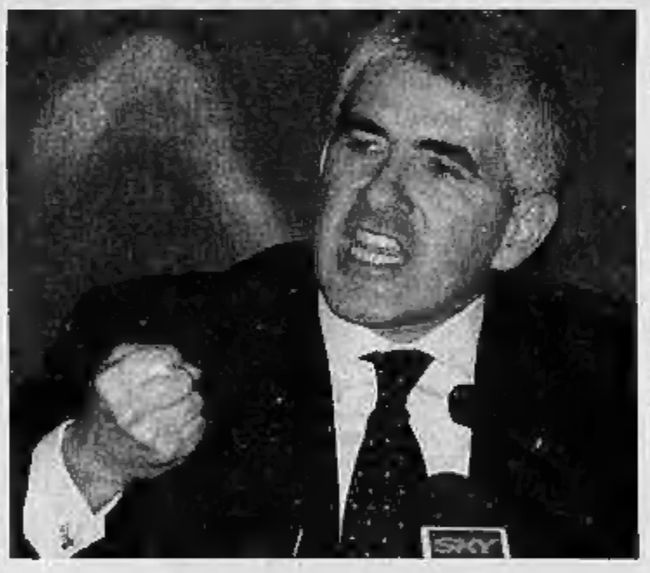
Ciò che l'uomo «moderno, adulto eppure talora debole nel pensiero e nella volontà» deve fare è farsi prendere per mano da Cristo e impegnarsi nell'«edificazione di un nuovo ordine mondiale, fondato su giusti rapporti etici ed economici», in cui l'umanità «unita» riscopra la coscienza di essere «famiglia» e affronti le minacce che incombono su di essa. Il primo Urbi et Orbi natalizio di Joseph Ratzinger ha rispettato la coreografia consolidata dalla tradizione, con le bande militari che hanno aperto la cerimonia e l'hanno conclusa eseguendo gli inni pontificio e italiano, e il reparto delle Guardie Svizzere in divisa di gala. Alla fine, come sempre, per tutti l'indulgenza plenaria. E ieri, festa di Santo Stefano, il protomartire, Benedetto XVI ha ricordato i martiri contemporanei della fede e ha richiamato i cristiani alla coerenza con il Vangelo. In varie parti del mondo seguire Cristo «richiede eroismo». E attualmente «anche là dove non c'è persecuzione, vivere con coerenza il Vangelo comporta un prezzo alto da pagare». Un particolare legame, ammonisce Benedetto XVI durante l'Angelus recitato dalla finestra del suo studio, unisce il Natale alla festa di Santo Stefano e il riferimento al suo martirio non deve sembrare fuori luogo nell'atmosfera di gioia del Natale. «In effetti- spiega il Papa- sulla mangiatoia di Betlemme già si allunga l'ombra della croce».

Del resto la storia della Chiesa «nei secoli» è costellata di martiri. «Già alle origini», precisa Benedetto XVI, molti hanno testimoniato la propria fede con l'effusione del sangue. «Ai primi martiri- ha detto ripercorrendo le vicende del cristianesimo- ne seguiranno altri nel corso dei secoli fino ai giorni nostri. Come non riconoscere che anche in questo nostro tempo, in varie parti del mondo, professare la fede cristiana richiede l'eroismo dei martiri?». Il Papa ha concluso invitando a pregare per chiedere «la grazia di vivere con coerenza la nostra fede». La luce di Betlemme, che «non si è mai più spenta», nei secoli ha continuato ad avvolgere nel suo splendore uomini e donne, «da San Paolo a Madre Teresa di Calcutta».

---

**CONTRO LA LEGALIZZAZIONE** «CHI NE MINIMIZZA GLI EFFETTI E' UN IRRESPONSABILE»

# Casini: no alle droghe leggere



Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini: «No ad ogni tipo di legalizzazione»

**Alessandra Cristofani**
AMELIA (Terni)

Si è rivolto a lui, al presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, seduto in prima fila accanto al ministro Carlo Giovanardi e aprendo la celebrazione religiosa del pomeriggio lo ha salutato così, «Caro Presidente della Repubblica...», con un lapsus che ha fatto sorridere i presenti, stemperando l'atmosfera ufficiale della cerimonia. Don Piero Gelmini, quasi ottantuno primavere sulle spalle, forse poco attento alla forma ma sempre in prima linea nella lotta alla tossicodipendenza e all'emarginazione, ha affrontato a suo modo il tema della politica e della sua missione, sottolineando, nel suo solito tono pacato e diretto, che «non conta quello che dici ma quello che fai». Un breve silenzio, il tempo di un respiro, e ha aggiunto: «Anche per i ministri». Poi un'amara riflessione sulla droga, quella dei vip, quella che fa notizia. «Non certo - ha detto con un pizzico di tristezza - quella dei poveri cristi che muoiono senza che nessuno se ne accorga».

A percorrere la strada tracciata, condividendone il senso, il presidente della Camera, ospite d'onore della Comunità Incontro, che ai giovani del centro e ai cronisti ha ribadito il suo secco no alla legalizzazione delle droghe leggere, ritenuta una grande illusione». «Ci sarebbe comunque il mercato nero», ha ripetuto di fronte a una platea in silenzio. «Ci sarebbe - ha aggiunto - la licenza per drogarsi per tutti». Ha alzato i toni, il presidente della Camera, sostenendo che «è irresponsabile chi minimizza gli effetti delle droghe leggere».

Un no deciso, dunque, senza se e senza ma, alla liberalizzazione tout court. «Solo così si può vincere la battaglia contro la tossicodipendenza. Una battaglia - ha tagliato corto Casini - che bisogna portare anche nell'alta società, in coloro che ritengono quasi normale fare uso di cocaina e stupefacenti». Perentorio il tono: «Con la droga non si può mai venir a patti». Guardando i ragazzi di Molino Silla, quelli che il patto con la droga l'hanno sciolto dal momento in cui hanno messo piede in comunità, Casini ha voluto abbandonare la veste del politico, la forma ufficiale della visita, il rigore espositivo del programma di partito e ai suoi giovani interlocutori ha detto: «Non come presidente della Camera ma come padre e cittadino vi invito a fare tesoro dei valori, solidarietà e amore fraterno, che avete appreso nel corso del vostro cammino comunitario». Prima di salutarli si è infine soffermato sulla «possibilità di ciascun uomo di ricostruire il proprio futuro, anche dopo aver commesso tanti errori». Sull'opportunità di riscatto per chi sbaglia si è espresso anche il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi che si è detto «favorevole alla decisione del presidente della Camera di convocare per domani (oggi, ndr) la seduta straordinaria alla Camera dei Deputati sull'amnistia». Non ha rinunciato, Giovanardi, ad un paio di battute sferzanti («sentiremo soltanto delle chiacchiere», ha commentato), ammettendo, da ultimo, che «non appena il provvedimento approderà in Aula non avrò nessuna difficoltà a votare a favore».

Giovanardi, ministro con la delega alle politiche antidroga, ha poi affrontato il tema della tossicodipendenza ricordando ai giovani presenti le indicazioni giunte dalla Conferenza di Palermo dagli operatori pubblici e privati sullo stralcio della legge Fini. In primis: l'eliminazione della recidiva per i tossicodipendenti. Che il ministro ha definito «un punto fermo». Ancora. «È stato recepito l'innalzamento da quattro e sei anni del limite di reato che consente al tossicodipendente di rimanere in comunità anche quando la pena è passata in giudicato». E infine «Abbiamo rielaborato le tabelle, demandandole a un decreto ministeriale, mettendo insieme alla quantità altri indicatori per distinguere lo spaccio dal consumo».

Una chiara indicazione di programma cui don Pierino, dal canto suo, ha risposto con un appello affinché in questo scorcio di legislatura si metta finalmente mano alla vexata questio della parità tra Sert e strutture comunitarie, «approntando misure di semplificazione per il passaggio dal carcere alla comunità».

### Pecoraro: basta con la propaganda

**«Altro che proibizionismo, che non ha fatto altro che rafforzare la malavita organizzata. Contro il dramma della droga servono risposte in termini sociali, di prevenzione tra i più giovani e di rafforzamento delle investigazioni contro le bande criminali». Lo afferma il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio. «Il proibizionismo e il carcere non sono un modo serio di affrontare questo tema. La destra, con la sua becera propaganda - aggiunge Pecoraro - tenta solo di nascondere 5 anni di completo fallimento sulla lotta alla droga e sulle politiche sociali». «Servono più fondi e iniziative innovative, non un'anacronistica criminalizzazione delle droghe leggere».**

---

**L'IMPEGNO** TRECENTO GIOVANI EX TOSSICODIPENDENTI HANNO LASCIATO IERI LA COMUNITA' TERAPEUTICA DI AMELIA

# La multinazionale della speranza di don Gelmini

Don Piero Gelmini

### Nata trent'anni fa oggi conta 164 centri 74 dei quali sono situati all'estero

AMELIA (Terni)

In trecento ieri pomeriggio hanno lasciato il «don», monsignor Piero Gelmini, che ha aperto loro le porte del suo centro d'accoglienza quando, entrati nel tunnel della tossicodipendenza, avevano bisogno d'aiuto. Dopo un programma terapeutico, durato in media dai trenta ai trentasei mesi, ora sono finalmente pronti a lasciare Molino Silla, una manciata di chilometri da Amelia, dove sorge la «Comunità Incontro». Sono giovani, perlopiù italiani ma anche boliviani, canadesi, sloveni, e confessano di avere paura. Paura di fuori, lontano da lì dove ci si sente protetti dalle insidie del mondo. Hanno imparato a condividere sentimenti ed esperienze, sono maturati, hanno attraversato il dolore e raggiunto la speranza. Dalla comunità terapeutica di Amelia escono con in testa un programma di vita e un'idea di futuro: c'è chi si è già iscritto all'università, chi ha imparato un mestiere e vuol iniziare a lavorare, chi, infine, entrato poco più che bambino, ha fretta di vivere.

Qui, nella campagna umbra, in quella che un tempo per l'asprezza del territorio veniva chiamata «Valle delle streghe» ribattezzata presto in «Valle della speranza», dal '79 in poi si sono succeduti 300.000 giovani. A distanza di quasi trent'anni da allora è tempo di bilanci. Don Pierino, ottantun' anni il 20 gennaio, ha dedicato tutta la sua vita agli ultimi. Imponenti (164 centri residenziali in Italia e 74 all'estero) i risultati raggiunti: dall'accordo siglato con il governo della Thailandia per la costruzione nei pressi di Bangkok di un centro residenziale per tossicodipendenti ed emarginati all'incontro in piazza San Pietro con Papa Wojtyla fino all'apertura a New York, dopo sei mesi esatti dall'abbattimento delle Twin Towers, del primo centro della Comunità Incontro negli Stati Uniti. Questo «prete non per caso», come amava definirsi, gestisce inoltre un'emittente radiotelevisiva, «Telesumbriaviva», e un periodico, «Il cammino», strumenti di comunicazione per diffondere la voce dei giovani di Molino Silla, quelli che ce l'hanno fatta o lottano per riuscirci. Un dato su tutti: nel 2004 dei 360 giovani usciti dalla comunità il giorno di Santo Stefano solo sei sono stati vittime di ricadute e hanno avuto bisogno di un secondo programma di recupero. Nel salutare i suoi «figli», i trecento ragazzi che da ieri sono tornati a casa, don Pierino ha ricordato il 26 dicembre dello scorso anno, il Sud-Est asiatico flagellato dallo tsunami e le sue 231.000 vittime, e ha espresso la speranza che un altro ciclone, quello dell'amore e della solidarietà, colpisca dal prossimo anno il cuore di tutti. [al. cri.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori
Roberto Bellato, Massimo Gramellini, Umberto La Rocca (Roma)
Redattori capo centrali
Giancarlo Laurenzi, Luca Ubaldeschi, Dario Cresto-Dina
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi

Responsabile del trattamento dei dati (D. lgs. 196/2003): Giulio Anselmi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- R.C.A. printing, Maanmarkt 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 5360 del 2/12/2004.
La tiratura di sabato 24 dicembre 2005 è stata di 518.735 copie

**OGGI ALLA CAMERA** SCARSE POSSIBILITA' CHE LA CLEMENZA POSSA PASSARE. NON SI VOTERA'. E CRESCE L'OPPOSIZIONE DI MOLTE FORZE POLITICHE, COME AN E LEGA

# Amnistia in aula, Pannella contro Casini

## Un «flop» la marcia di Natale. E l'Udc attacca il leader radicale: «Spot alle spalle dei detenuti»

**Giacomo Galeazzi**

ROMA

Marcia in salita per l'amnistia. Dopo il mezzo-flop del corteo di Natale (poche persone alla manifestazione, tante prese di distanza delle forze politiche), tocca ai partiti decidere cosa fare contro il sovraffollamento delle carceri. La Camera ha fissato per oggi una seduta straordinaria sull'argomento, ma sarà difficile arrivare ad un provvedimento di clemenza. An, Lega, Udc si oppongono, Margherita e Udeur ritengono che, con la legislatura agli sgoccioli, non ci sia il tempo. I promotori della marcia sperano che il dibattito permetta la convocazione immediata della commissione Giustizia «affinché discuta i contenuti normativi di un testo da portare in aula già nei primi giorni di gennaio». Ma i due terzi necessari all'amnistia e all'indulto sembrano una meta irraggiungibile.

Anzi, il fronte del «no» punta a fare in modo che la seduta odierna metta la parola fine alla vicenda anche per evitare di ingannare, con posizioni ambigue, chi sta in carcere, come ha evidenziato Pier Ferdinando Casini: «La piazza va rispettata, ma è il Parlamento che deve decidere e legiferare. Niente sarebbe più intollerabile che suscitare aspettative nella popolazione carceraria senza realistiche possibilità di soddisfarle». Marco Pannella bolla come «disonesta e maliziosa» la decisione del presidente della Camera di convocare l'assemblea di Montecitorio per oggi invece che per domani come richiesto, «così da risolvere il dibattito nell'ennesima buffonata davanti all'emiciclo vuoto». E annuncia un dossier contro di lui. «Pannella prima chiede la convocazione della Camera, poi attacca Casini che l'ha convocata: siamo al solito spot natalizio, stavolta sulle spalle dei detenuti», ribatte il segretario dell'Udc Lorenzo Cesa.

Pannella critica pure il presidente dei deputati Ds Luciano Violante, definendolo il nuovo dottor Sottile. «Violante dice che l'amnistia non serve ai detenuti ma solo a sgomberare i tavoli dei magistrati - precisa il leader radicale - noi diciamo invece che con un provvedimento di clemenza impediremmo ai pm di praticare vergognose prescrizioni di classe o amnistie striscianti. Un'amnistia «seria» aiuterebbe il 30-40% dei detenuti. «Non è tempo di colpi di spugna ma di certezza della pena - taglia corto Maurizio Gasparri di An - non si può invocare maggiore incisività delle forze dell'ordine e poi scarcerare migliaia di persone pronte a commettere nuovi reati». No anche dal Carroccio. «Qualsiasi misura svuota-carceri farebbe scendere il livello di sicurezza per tutti i cittadini», afferma il ministro del Welfare Roberto Maroni.

Domenica la marcia è partita da Castel Sant'Angelo e si è conclusa davanti al Quirinale, con adesioni bipartisan come Giulio Andreotti, Francesco Cossiga, Massimo D'Alema, Fausto Bertinotti, Emanuele Macaluso, Vittorio Sgarbi, Giorgio Napolitano, Giuliano Ferrara e Stefano Rodotà. La tappa più significativa della manifestazione di fronte al carcere di Regina Coeli, con gli interventi di Don Antonio Mazzi, don Andrea Gallo e Marco Pannella che ha polemizzato con quanti nel passato non hanno fatto nulla per porre in modo forte «la questione sociale della situazione delle carceri e della giustizia in Italia», e con i sindacati, per la loro mancata adesione. «Quelle strutture parastatali che in un modo sapiente sanno organizzare un milione di persone a Roma e 500mila in altre città - accusa - hanno qualcosa di antropologico contro questo tema». Ha preferito invece tenere basso il livello dello scontro il presidente Ds, D'Alema. «Non voglio neanche discutere con il ministro Castelli - osserva il presidente diessino - chi dice di no all'amnistia, se ne assumerà la responsabilità». Il corteo era preceduto da un camion aperto, sul quale ha suonato una jazz band. Ovunque palloncini gialli e verdi con su scritto «Amnistia». Anche in altre città sono state organizzate manifestazioni. Ma per un provvedimento di amnistia e indulto è necessario il sì di due terzi del Parlamento. Le possibilità, con il no di An, Lega e Udc, sono ridotte al lumicino.

**'SI' ALL'AMNISTIA**
- Forza Italia
- Sdi
- Verdi
- Rif. Comunista
- Pdci
- Radicali

**'NO ALL'AMNISTIA**
- Lega
- Alleanza nazionale
- Udc
- Italia dei valori
- Margherita
- Udeur

**'NO ALL'AMNISTIA 'SI' ALL'INDULTO**
- Democratici di sinistra

Il passaggio dei marciatori per l'amnistia, la mattina di Natale, in piazza del Pantheon a Roma: poca gente ha aderito, molti i politici di provenienza bipartisan

All'appello hanno però aderito molti politici: Bertinotti, Cossiga, D'Alema, Pecoraro Sgarbi oltre a don Mazzi, don Gallo e Ferrara

**IL CARDINALE A SAN VITTORE** OMELIA DELL'ARCIVESCOVO DI MILANO NELL'ISTITUTO DI PENA

# Tettamanzi abbraccia i carcerati

**reportage**
**SUSANNA MARZOLLA**

MILANO

«Ci saranno segnali di clemenza per noi? Possiamo ancora dire ai nostri figli che presto torneremo a casa? La voce della Chiesa si alzerà sempre per invocare clemenza? Ritorni la grazia nella nostra giustizia». Dalle autorità ci attendiamo un impegno concreto perché la salvezza dell'uomo non sia una chiacchiera, ma una rinascita di vita». Quando uno di loro legge questo messaggio, prima della messa di Natale a San Vittore, i detenuti annuiscono nell'ascolto. Ma quando queste parole vengono fatte proprie e pronunciate identiche dall'arcivescovo Dionigi Tettamanzi, venuto in carcere a celebrare la messa, l'assenso diventa commozione per la solidarietà palpabile che sentono da parte del massimo rappresentante della chiesa ambrosiana.

Una solidarietà che si ripete anno dopo anno, a Natale e a Pasqua: Tettamanzi ha fatto propria la tradizione del suo predecessore, Carlo Maria Martini; e le loro visite in carcere non sono mai state freddi «gesti di cortesia»: «Due cardinali carismatici - li definisce Luigi Pagano, capo del dipartimento delle carceri lombarde e per molti anni direttore di San Vittore - che sanno parlare al cuore delle persone, che sanno intrattenere con i detenuti un dialogo vero, dando un autentico segno di speranza. Del resto, su amnistia e alternative al carcere, c'è coincidenza tra quanto chiedono i detenuti e quanto invoca la Chiesa».

Pagano ricorda la visita che cento carcerati lombardi hanno fatto in Duomo tre giorni prima di Natale: nella «Giornata della restituzione» avevano fatto opera di volontariato, pulendo giardini e assistendo persone. Quale occasione migliore, per il cardinale, per parlare della necessità di pene alternative? «La pena - aveva detto - non può essere ricondotta tutta e solo alla reclusione; il suo valore sta nel fatto che dovrebbe in qualche modo aiutarci nella riconciliazione. Sono tanti i detenuti che manifestano disponibilità a trovare una pena alternativa e restituire alla società ciò che hanno tolto». Ottima occasione anche per ribadire l'invocazione all'«atto di clemenza» che Papa Wojtyla fece la prima volta in occasione del Giubileo, e poi ribadì più volte. Per Tettamanzi «è un appello valido, validissimo, se non altro perché non è stato esaudito; non c'è dubbio che vada onorato e promosso». L'arcivescovo di Milano non ha quindi nessun problema a ripetere, il giorno di Natale, le parole del detenuto: «Giovanni Paolo II ha lottato per noi. Ha chiesto al Parlamento gesti concreti di riconciliazione. Lo hanno deluso; hanno appeso una targa in memoria della sua visita». Tettamanzi ha poi proseguito l'omelia con parole sue, invitando tutti a non perdere mai la speranza e ad aiutare gli altri a fare altrettanto: «Il riscatto dalle tenebre non deve mai venire meno. Ci sono situazioni nelle quali la disperazione è tale da indurre alcuni al suicidio; in quel momento il compagno di pena può e deve farsi apostolo di speranza».

Finita la messa il cardinale visita i raggi, stringe mani attraverso le sbarre. Qualcuno grida «amnistia, libertà» e l'invocazione diventa collettiva «ma sempre in un clima sereno e civile», dice Pagano. Quindi non un grido di disperati da un girone infernale? «No. A San Vittore si sta facendo molto per umanizzare la pena grazie al personale preparato e ai lavori di ristrutturazione dei raggi; certo in alcuni settori la situazione resta drammatica con cinque persone in dieci metri quadrati». E' il sovraffollamento, sempre, il problema delle carceri lombarde e di questo in particolare: calibrato per ospitare ottocento detenuti ne contiene in media millecinquecento (più della metà stranieri appartenenti a sessanta nazionalità). Un'amnistia risolverebbe il problema? «Dipende da molti fattori - risponde Pagano - per quali reati viene decisa, con che limite di condanna. Posso solo ricordare che l'ultima, datata proprio il giorno di Natale del 1990, fece uscire da San Vittore 300 detenuti».

Pene alternative, amnistia, istituti di pena «a custodia attenuata» (come quello che si sta studiando per le madri in carcere con bambini piccoli, per cui si è adesso impegnata la Provincia): per «alleggerire» le carceri ci possono essere più soluzioni. «L'importante - conclude Pagano, in perfetta sintonia con il cardinale - è che il Parlamento decida in fretta; lo stato di incertezza è la cosa peggiore».

**Sovraffollamento**
Il capo dei penitenziari lombardi, Pagano: «Stiamo facendo molto per umanizzare la pena, ma a volte 5 persone vivono in 10 metri quadri»

**Tradimento**
Il porporato dà speranza ai reclusi: «L'appello di Papa Wojtyla per un atto di clemenza non è stato esaudito ed è rimasto valido: va onorato e promosso»

Il cardinale Dionigi Tettamanzi durante la visita a San Vittore

### Sono 60 mila

**Sono quasi 60 mila persone (erano 59649 secondo i dati ufficiali del ministero di Giustizia). Il massimo regolamentare di detenuti, a livello nazionale, è di 42.959 reclusi. Altre 50 mila persone sono in misura alternativa alla detenzione, mentre 80 mila sono in attesa della decisione del giudice circa la possibilità di scontare la condanna in misura alterativa. Il totale ammonta a 190 mila persone. Ciò equivale, nel volgere di 15 anni, ad una crescita esponenziale della popolazione carceraria di 6 volte quella attuale.**

**VARATO NEL 2003** DOPO LA VISITA ALLA CAMERA DI GIOVANNI PAOLO II E UN LUNGO DIBATTITO POLITICO

# Due anni fa, la beffa dell'«indultino»

## Liberati in 5 mila ma subito in 1500 tornarono dietro le sbarre

**Francesco Grignetti**

ROMA

Ha marciato per chiedere un «provvedimento di clemenza», Marco Pannella. E ora chiede una decisione complessa, che sia allo stesso tempo amnistia e indulto. «Se non si affronta il problema dei nove milioni di processi pendenti - dice il leader radicale - i magistrati non potranno mai invertire rotta del disastro sociale che l'amnistia potrebbe risolvere». Un deja-vu. Queste stesse parole, più o meno, Pannella le disse nel 2002, quando si batté come un leone, dopo l'appello di Giovanni Paolo II a varare un'amnistia. Solo che quella volta andò male. Anzi, malissimo. Dopo una snervante discussione tra le forze politiche che durò quasi diciotto mesi, alla fine, il 1° agosto 2003, la montagna del «provvedimento di clemenza» partorì un topolino, detto «indultino», che permise l'uscita di cella ad appena 5.648 detenuti. Di questi, però, un 60-70% è rientrato presto in carcere. Non perché fossero stati colti sul fatto a delinquere di nuovo (in qualche caso accadde anche questo), ma perché un indulto senza amnistia cancella sì le pene definitive, ma lascia in piedi milioni di altri processi. I quali procedono lenti, ma inesorabili finché non giungono a sentenza. E così accade che molti di quei detenuti che erano appena usciti di cella dovettero ripresentarsi alle porte di un carcere per scontare nuove pene.

Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, che era e resta contrario ai provvedimenti di clemenza, su questo prevedibile meccanismo un po' ha maramaldeggiato. Subito, a caldo, disse: «Fin dal prossimo ottobre cominceremo a trovare ospiti che avevamo liberato. Entro 12 mesi la popolazione carceraria sarà esattamente quella di prima». Nell'aprile scorso, poi, dati alla mano, s'è parzialmente corretto, ma non troppo: «E' servito a poco. Sui circa seimila che ne hanno beneficiato, 1500 sono tornati in carcere. Si tratta sempre degli stessi soggetti che erano usciti».

Per molti fu una beffa atroce. I carcerati avevano riposto grandi speranze in quell'amnistia richiesta da un Pontefice nella sua prima visita al Parlamento italiano. Le cronache raccontano invece di un provvedimento rachitico, nato storto e sostanzialmente inutile. Restarono delusi anche i volontari che quotidianamente frequentano le carceri. Patrizio Gonnella, segretario dell'associazione «Antigone», ad esempio, già dodici mesi dopo l'indultino ne tirò un insegnamento duro: «Gli atti di clemenza non funzionano. Molti sono tornati dentro perché non sono in grado di reinserirsi socialmente. Per risolvere la drammatica situazione delle carceri, indegna di un paese civile, serve depenalizzare molti reati e punirli con forti multe o confische». Spiega Mauro Palma, che è uno dei fondatori dell'associazione: «Molto più che un indulto, oggi in effetti potrebbe servire un'amnistia, altrimenti si riproporrebbe lo stesso fenomeno del 2003 con i detenuti che escono e poi subito rientrano per nuove esecuzioni di condanna. Tanto più oggi che è entrata in vigore la legge Cirielli sulle recidive ed è più difficile uscire dal carcere per i recidivi. E' una legge sciagurata. Gli effetti saranno di dieci o ventimila detenuti in più nel giro di un paio d'anni. Ma se non si ritoccano alcuni nodi strutturali, vedi la soluzione carceraria ai problemi della droga e dell'immigrazione clandestina, e se non si abolisce la Cirielli, l'amnistia sarebbe uno sgonfiamento solo temporaneo».

All'epoca un altro che osservò sconsolato l'inanità dello sforzo fu Adriano Sofri, che il mondo del carcere ha imparato a conoscerlo dall'interno: «L'indultino non è stata una misura di clemenza, ma solo una beffa. Ha provocato una specie di buriana allarmistica, quando ne sono stati liberati ufficialmente 5000 detenuti nell'arco di un anno e nell'arco di questo stesso anno molti sarebbero stati comunque rimessi in libertà».

L'ANM NON SCEGLIE

## Anche i giudici sono divisi sul provvedimento

**Dibattito aperto sull'amnistia anche fra i magistrati. Non ci sono scelte di campo, a favore o contro, da parte dell'Anm perché, sottolineano le toghe, la decisione è prettamente politica e non spetta alla magistratura intervenire. Così è a titolo personale che rispondono alle domande del cronista, alcuni magistrati: Livio Pepino, giudice in Cassazione, si dice «favorevole ad un provvedimento di clemenza». Antonio Patrono, pm e segretario dell'Anm, premette che spetta alla politica risolvere. E aggiunge: «Personalmente in via generale sono abbastanza contrario ai provvedimenti di clemenza».**

CHIEDE ATTO DI CLEMENZA

## Detenuto di 270 kg cade in cella, aiutato dai Vigili del fuoco

**PISA.** Pesa 270 chilogrammi, è invalido al 90%, soffre per alcune patologie legate all'obesità e, nel giorno di Natale, è anche caduto nella sua cella, al carcere Don Bosco di Pisa. Per risollevarlo e riportarlo sulla sua branda - dove è costretto a vivere - sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco, che hanno impiegato due ore e 45 minuti.

Il detenuto, che ha 41 anni, ed ha già scontato metà della pena, ha chiesto un atto di clemenza, al fine di poter tornare a casa ed essere meglio assistito (anche agli arresti domiciliari).

«Proprio per il mio peso - ha scritto in una lettera inviata alle autorità - non posso essere portato ai colloqui e, quindi, non vedo i miei da quattro anni. Sto solo in una cella e non vedo mai nessuno, perché nessuno può portarmi a prendere un po' d'aria in cortile. A casa, invece, avrei chi mi assiste 24 ore su 24: dove potrei fuggire?».

**DOPO IL BLITZ DI NATALE** L'AUTHORITY PER LA CONCORRENZA DOVRA' STABILIRE L'ESISTENZA DI VIOLAZIONI DEL MERCATO, MENTRE SKY SI APPELLA ALL'EUROPA

# Juve-Mediaset nel mirino dell'Antitrust

## Manovra An-Udc per tornare alla gestione collettiva dei diritti tv, intralciando Berlusconi

**Armando Zeni**
MILANO

Girano già le cifre, 210 milioni di euro per due anni (più la solita opzione sul terzo anno) di diritti sulle partite dell'Inter e una decina di milioni in più per il Milan. E pazienza se siano solo voci che nessuno, in una Mediaset dove tutti i massimi dirigenti sono a festeggiare il Natale lontano, vuol commentare aggiungendo una sola parola al comunicato che, tre giorni fa, ha lasciato tutti a bocca aperta ufficializzando l'acquisto per 248 milioni di euro da parte del gruppo del Biscione dei diritti di trasmissione delle partite della Juventus, il club più amato e seguito in Italia, nei prossimi due anni su ogni mezzo, dalla tv digitale a quella satellitare, da internet ai telefonini di ultimissima generazione.

Il blitz di Natale prevede nuovi colpi a sorpresa, magari con l'arrivo della Befana: le grandi squadre di calcio, si sa, sono costrette a muoversi per tempo, a pianificare con anticipo ogni investimento ed è comprensibile, dal loro punto di vista, che per trattare non aspettino la primavera quando scadranno gli accordi precedenti, quelli dove la tv satellitare Sky di mister Murdoch aveva la fetta più grossa.

Il tempo stringe e giocare d'anticipo, possibilmente guadagnando posizioni importanti, può essere vitale per chi nel prossimo futuro vuole giocare un ruolo importante in quella fetta di entertainment che è il calcio, contenuto prelibato per chi dovrà riempire di contenuti le proprie tv a pagamento ma anche le nuove tv via telefonino diventate realtà grazie alla tecnologia Dvbh. Giocare d'anticipo, anche perché la partita rischia nel prossimo futuro di farsi politica visto che la mossa del Biscione è destinata a rimettere in discussione tutto, non solo i rapporti di forza tra Mediaset e Sky già parecchio incrinati dopo l'accordo del giugno del 2004 quando Juve, Milan, Inter e Roma avevano ceduto alla società che fa capo alla Fininvest di Berlusconi i diritti triennali per la trasmissione via digitale terrestre, non solo è guerra tra gli ex amici Berlusconi e Murdoch, di mezzo ormai c'è il peso dell'Autorità per la concorrenza che, proprio in seguito a quest'ultimo accordo sul digitale terrestre, ha aperto un'istruttoria «per presunte restrizioni della concorrenza» da parte di Mediaset.

Per non parlare dell'Antitrust europeo, chiamato in causa da Sky perché siano rivisti i paletti imposti, per esempio quelli che non consentono a Sky di acquistare diritti per il digitale perché non dispone di una propria piattaforma, anche dall'Europa è attesa una sentenza che farà tanto. Senza dimenticare che la partita sui diritti si svolgerà in un campo niente affatto neutro, nel bel mezzo di una campagna elettorale di primavera che opporrà visioni molto diverse sull'argomento. Non a caso dentro An e Udc (paradosso solo in apparenza) c'è chi sta valutando l'ipotesi di rispolverare una proposta di legge già presentata in Parlamento, che riporterebbe i diritti dal calcio a essere gestiti in modo collettivo, di fatto cancellando gli accordi individuali che Mediaset (cioè Berlusconi, cioè l'alleato di governo) ha stipulato e quelli che ha intenzione di stipulare a breve.

Lo scenario è maledettamente complicato, troppe posizioni si contrappongono. Da chi ormai parla apertamente di una legge Gasparri superata e auspica una revisione dei tetti sulle frequenze. A chi, a cominciare dalla stessa Antitrust, è pronto a rivedere la decisione presa nel 1999 che ha dato la possibilità a ogni singola squadra di contrattare i propri diritti tornando a una vendita collettiva: «la strada giusta», come l'ha definita Catricalà. Ma c'è anche da capire se l'accordo monstre Mediaset-Juventus, limitato a due anni con opzione su un terzo, basterà a Mediaset per evitare gli strali di un'Antitrust che era pronta a considerare «restrizioni della concorrenza» gli accordi privati sottoscritti (all'interno dell'intesa sul digitale terrestre) che garantivano alla società berlusconiana una prelazione su tutti i diritti di trasmissione di Juve, Milan, Inter e Roma dal 2007-2008 al 2015-2016»: un lasso di tempo lunghissimo, contrario alla legge europea che non consente contratti più lunghi di tre anni.

Non bastassero i problemi, c'è il nodo delle valutazioni (in sostanza: quanto vale la stessa partita diffusa via satellite, via digitale, via internet e via telefonino?) che attende la già preannunciata cessione a Sky da parte di Mediaset dei diritti di trasmissione sul satellitare delle partite della Juve: quanto pretenderà Mediaset da Sky dei 248 milioni sborsati, più o meno degli 80 milioni assicurati quest'anno da Sky alla Juve e quanto sarà disposta a pagare Sky che aveva già annunciato riduzioni non trasmettendo più in esclusiva? La guerra è solo all'inizio, c'è da scommettere.

**Il Biscione intanto starebbe per chiudere con l'Inter (210 milioni) e il Milan (220 milioni)**

**retroscena**
**MARIA GRAZIA BRUZZONE**

ROMA

Cause alla Commissione Ue dove si rischiano risarcimenti miliardari. Dispetti e rappresaglie. Sono lontani i tempi in cui Silvio Berlusconi poteva vantarsi dell'amicizia con Rupert Murdoch. Amicizia ventennale, nata al tempo in cui il tycoon nostrano era comunque nel novero dei grandi patron mediatici, con Turner, Bertelsmann e Maxwell. Passati anche gli anni in cui il Cavaliere, impensierito da una vittoria della sinistra, corteggiava il magnate australiano per vendargli addirittura pezzi del suo impero. O gli indicava Letizia Moratti come chairman di NewsCorp Italia e poi lo invitava a comprare Telepiù dai francesi affinché diventasse lui il monopolista del satellite. Quell'amicizia ventennale è ormai solo un ricordo. Fra i due è sceso un gelo polare e Murdoch oggi si ritrova piuttosto in sintonia con Romano Prodi, come è apparso chiaro nella sua ultima discesa a Roma, un paio di mesi fa.

L'acquisto dei diritti sportivi della Juve da parte di Mediaset dal 2007 insomma, c'entra poco. O meglio, è solo la ciliegina sulla torta di rapporti che in un anno e mezzo si sono progressivamente deteriorati. Non a caso SkyItalia, a richiesta, si limita a dire «vedremo cosa accadrà in questi due anni». Aggiungendo significativamente che l'accaduto dimostra una volta di più che i limiti stabiliti dalla Commissione Ue per la tv satellitare erano ormai superati dal nuovo scenario che si sta delineando in Italia». Dal nuovo Far West italiano, si potrebbe dire. Ma a Sky, dove apprezzano l'understatement, non userebbero mai espressioni così forti. Il casus belli è stata piuttosto la nuova strategia di Mediaset nella Pay-per-view, non prevista dalla legge Gasparri, e i decoder sovvenzionati per il digitale terrestre. Gli stessi che oggi sono nel mirino dell'Antitrust europeo e di quello italiano (che indaga anche sui diritti sportivi) ma per conflitto di interessi.

Due mesi fa a Roma Murdoch incontra per primo il ministro delle Comunicazioni Landolfi. Vuol sapere se il governo intende rifinanziare per la terza volta l'acquisto dei decoder. Landolfi svicola. Murdoch si arrabbia talmente che i suoi collaboratori non possono non notarlo. A pranzo con Berlusconi a Palazzo Grazioli discute ancora della faccenda. E il premier gli promette che nella Finanziaria 2006 le sovvenzioni non ci saranno più. Murdoch si fida. In fondo, i faccia a faccia ai massimi livelli servono proprio a mediare. Negli stessi giorni pranza con Prodi, che ha conosciuto pochi mesi prima a New York durante una cena benefica di Bill Clinton. I due pare avessero già legato molto e si ritrovano in perfetta sintonia, entrambi convinti che il business televisivo lo si può fare solo all'interno di un quadro di regole ben definito. Il certo.

Passa qualche giorno e si scopre che nella Finanziaria 2006 gli aiuti ci sono eccome: ussola 10 milioni di euro, rispetto agli oltre 200 milioni dei due anni precedenti. Ma pur sempre 20 miliardi di ex lire, sia pur limitati a Sardegna e Val d'Aosta. Il patron di NewsCorp non la prende benissimo (ancor meno bene prenderà la notizia che a guadagnarci sopra è anche il fratello dell'ex amico Silvio). Tanto che il 31 ottobre parte una lettera di Sky Italia alla Commissione Ue in cui si chiede di intimare al governo italiano di sospendere la misura, ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento di applicazione dell'articolo 93 del trattato.

Si attendono le decisioni della commissaria Neelie Kroes, che intanto però ha già accolto la richiesta di Europa 7 (la tv via etere ombra che cinque anni fa ottenne dallo Stato la concessione ma non le frequenze per trasmettere) di procedere contro l'Italia per i contributi al decoder nel 2004-5. Sky Italia si era accodata a quella richiesta nel maggio di quest'anno, ed era stato il primo atto di guerra. L'Ue infatti esorta i paesi a incentivare il digitale, non il digitale terrestre in particolare. Tanto più che a metà del 2004, Mediaset è entrata nel mercato della pay-tv vendendo le partite di calcio, in diretta concorrenza con Sky, che invece può solo trasmettere via satellite.

Ormai i due gruppi sono ai materassi. Sky ha tolto dal suo bouquet di canali premium quelli di Mediaset. Questa ha risposto pochi giorni fa sottraendo a Sky il canale Grande Fratello dove il reality andava in onda 24 ore su 24. Sarà trasmesso sul digitale terrestre targato Biscione.

LE NUOVE STRATEGIE

# Virata di Sky cinema in pole

ROMA

L'uppercut con cui Mediaset, 109 milioni a stagione ma i 30 versati come opzione per il terzo anno fanno lievitare la cifra a 248 milioni, a partire dal 2007 si è assicurata il monopolio sulla Juve per due campionati, per Sky, che ha già perso la guerra con la televisione pubblica per i diritti sui Mondiali 2010 e 2014, è un po' come la maledizione di Oetzi, la mummia dei ghiacci di Similaun. L'accelerazione improvvisa imposta da Berlusconi ha colto di sorpresa l'entourage di Murdoch. E di fatto, dal 2007 separerà il satellite dai 14 milioni di italiani che tifano per la Signora. La corsa al primato dei diritti tv, come accadde per i primi acquisti miliardari del calcio mercato (anche in quel caso l'autorevole discesa in campo di Berlusconi si rivelò decisiva), sta piegando il calcio italiano, di suo già mezzo intronato da una serie di virus endemici: stadi lerci e sempre più vuoti, prezzi alle stelle, leggi antiguerriglia, infiltrazioni camorristiche, divario tecnico ed economico tra club poveri e ricchi, un abisso sempre più incolmabile, esempio per tutti la sproporzione che passa tra i 600mila euro che La7 versa al Lecce e gli introiti delle tre grandi squadre del Nord.

Ma a Sky oltre a tenere prudentemente la bocca cucita e in attesa di sapere cosa faranno Milan (ma in questo caso la soluzione appare scontata), e Inter, stanno già facendo qualche conto. Le cifre, suscettibili di possibili variazioni, tuttavia parlano chiaro. Ora c'è il Mondiale tedesco, una sconnessa forte. Poi? Una cosa sembra certa, il calcio come elemento propulsivo probabilmente ha esaurito la sua spinta. Alla voce-abbonamenti, complice, ma solo in parte, l'avvento del digitale, non tira più come una volta (65%), da tempo è stato scavalcato dal pacchetto cinema (90%). E in continua, graduale espansione, il Sky tg24, opzione che per la televisione di Murdoch sta acquisendo una dimensione sempre più certa. E' possibile quindi che da settembre le attenzioni e le strategie di mercato della pay-tv, pur mantenendo un occhio di riguardo allo sport più amato dagli italiani, andranno a riversarsi altrove. [e. pir.]

**LA MOSSA DEL TYCOON** L'ASSE PRIVILEGIATO CON IL PREMIER VA IN FRANTUMI, IL MAGNATE AUSTRALIANO HA DECISO DI CAMBIARE CAVALLO

# E Murdoch scottato si allea con Prodi

**Addio al Cavaliere**
Un'amicizia ventennale nata al tempo in cui l'allora «re» di Fininvest era entrato nel novero dei grandi boss mediatici con Turner e Maxwell Fra di loro si parlò anche di business in comune

Rupert Murdoch

Romano Prodi

**Dispetti e veleni**
I due gruppi ormai sono ai ferri corti Via dal bouquet pay-tv i canali premium di Mediaset che per ripicca porta sul suo digitale terrestre il «Grande Fratello»

**SVOLTA STORICA** IL VALORE COMMERCIALE DELLA SOCIETA' ORA SUPERA QUELLO DELLE GRANDI INGLESI E SPAGNOLE. E CON LE NUOVE TECNOLOGIE PUO' CRESCERE ANCORA

# Galassia Juve

## Tv e sponsor, il club bianconero primo al mondo

**Guido Boffo**
TORINO

A sentire quelli della Juve, l'affare l'ha fatto Mediaset. Quindi Berlusconi. «Ha comprato il palazzo e adesso potrà rivendersi gli appartamenti». Satellite, digitale terrestre, telefonini (attraverso le tecnologie Dvb-h e Dvb-x), Internet: a partire dal 2007, chiunque vorrà sbirciare le imprese dei bianconeri da un video dovrà rivolgersi al Biscione. Sky e gestori di telefonia mobile. Vero, ma a fronte di trattative future e aleatorie i bianconeri intascano 218 milioni per due stagioni, più 30 milioni a titolo di opzione sulla terza. Soldi sicuri, soprattutto tanti soldi. Milan e Inter si accoderanno al ribasso. Perché la Juventus consolida una posizione dominante sul mercato internazionale e interno. Il primo club nel mondo per valore commerciale.

Da Tamoil a Mediaset la Signora colleziona contratti record. All'asta pure il nome dello stadio Porterà oltre 100 milioni

**SPONSOR.** L'accordo con Mediaset segue il contratto-monstre con i libici della Tamoil, che sino a tutto il 2015 verseranno nelle casse dei bianconeri 232 milioni, la cifra più alta mai pagata da uno sponsor di maglia. Della stessa durata il rapporto con il fornitore tecnico, la Nike, che alla Juventus garantisce 190 milioni e una serie di bonus legati alle performance sportive. Paradossalmente i risultati sul campo hanno un effetto marginale: lucidano un marchio che brilla di luce propria, grazie a quei quattordici milioni di tifosi stimati soltanto in Italia. Milan e Inter ne mettono insieme la metà. E' questa capacità di penetrazione a rendere appetibile la Juventus, che ha chiuso contratti con i cosiddetti sponsor istituzionali da qui ai prossimi tre-cinque anni. Restano gli straspuntini.

**ATOUT.** Oltre al bacino di utenza, nella trattativa con Mediaset ha pesato un sistema che ha elevato a norma di legge la soggettività dei diritti televisivi e ridotto a bega di cortile il dibattito sull'opportunità di correttivi. Il modello inglese, al quale si rifanno Della Valle e Zamparini, prevede la distribuzione delle risorse per il 50 per cento in parti uguali, per il 25 per cento in base ai passaggi televisivi e per il restante 25 per cento in ragione del piazzamento in campionato. Morale, il Chelsea campione nell'ultima stagione ha incassato 27 milioni di sterline (circa 40 milioni di euro) e il Manchester United poco più, 28 milioni di sterline. La Juventus ha capitalizzato la concorrenza spietata tra Mediaset e Sky, sfruttando una diversificazione del prodotto che altrove non esiste. Un esempio: la possibilità di applicare la tecnologia del digitale terrestre ai telefonini è sottovalutata, tant'è vero che la Uefa ha accorpato i relativi diritti.

**STADIO.** Se Mediaset copre d'oro la Juventus, non si può dire che Sky la vesta di stracci. Il Real Madrid e il Barcellona girano intorno ai 50 milioni a stagione, quasi la metà di quanto percepiscono annualmente i bianconeri. E in un mercato sottoposto a vincoli meno rigidi di quello inglese. L'unico nervo scoperto sono gli incassi ai botteghini: una media di 22 mila tifosi, nemmeno un terzo dell'Olimpico e di San Siro. Il nuovo Delle Alpi sarà un impianto mignon, venduto in abbonamento e soprattutto intitolato ad uno sponsor, l'ennesimo. E' l'ultima frontiera del business, ma stavolta i pionieri sono inglesi e tedeschi. "Fly Emirates" verserà 7,8 milioni all'Arsenal per vedere il proprio nome campeggiare sullo stadio che prenderà il posto del mitico Highbury. L'Allianz Arena di Monaco vale 6,4 milioni a stagione. La Juve conta di incassare 9-10 milioni per dieci-quindici stagioni. Il Delle Alpi sarà battezzato da qualche multinazionale statunitense o asiatica.

Così la Triade impone la propria conferma Moggi: «Capello resta con noi». E sul mercato è in arrivo Joaquin

**CONFERMA.** «Nemmeno noi sappiamo quanto la Juve valga davvero», dice un funzionario di corso Galileo Ferraris. Corrono al traino delle tecnologie, le cui strade sono infinite. Spigolano tra regole e antitrust, sfruttano i rapporti di forza nel poco armonioso consesso calcistico, cenano alla tavola del premier. «Con lui abbiamo discusso dei problemi economici del calcio», ammette Moggi in un'intervista al Tg1. Si può dire che il Cavaliere glieli abbia risolti. «Ma la Juve continuerà a seguire gli stessi criteri. Pochi acquisti e buoni», precisa Lucianone. Si partirà probabilmente da Joaquin, l'esterno del Betis Siviglia che piace tanto a Capello. A proposito: «Sul contratto di Fabio non ci sono dubbi. Resta con noi». Ma il rinnovo del tecnico è una variabile dipendente dal futuro della Triade. Tra gennaio e febbraio la parole fine sul tormentone, ammesso che non sia già stata scritta a forza di contratti milionari. La società più ricca del mondo può permettersi un ribaltone? Ci credono ormai in pochi, forse nemmeno gli interessati. Che corrono un solo rischio. Giocare da soli, come dice Zamparini. «La verità è che lui vorrebbe prendere quello che prendono Juventus, Milan, Inter, Fiorentina e Roma», la stoccata di Moggi. Troppa generoso: come la Juve, nessuno.

IL PRESIDENTE DEL PALERMO «VOGLIAMO IL SISTEMA ALL'INGLESE»

## Zamparini: come per le banche adesso intervenga la magistratura

intervista/1

**Maurizio Zamparini, lei è stato il primo a ribellarsi all'accordo tra Juventus e Mediaset. «Giochino da soli», ha detto. Sabato 7 gennaio c'è Palermo-Juve. Ritirerà la squadra?**

«Ho fatto un ragionamento per il futuro. Di questo passo, nel campionato italiano avranno titolo di esistere solo Juve, Milan e Inter. Noi tutti diventeremo sparring-partner. E' questo il calcio che vogliamo?».

**E' una questione che dovrebbe porre in Lega Calcio, di cui tra l'altro è vice-presidente.**

«Sinceramente dispero che il problema si possa risolvere a Milano. Dovrebbero interessarsene le istituzioni. Vediamo come funzionano le cose in Italia, cosa sta accadendo nel sistema bancario. Prima o poi la magistratura entrerà anche nel calcio».

**Ma lei, Zamparini, è uomo di opposizione o di governo?**

«Sono un vice-presidente di Lega fasullo, un signor nessuno, uno cui avevano promesso il potere di firma congiunta con Galliani. E invece Galliani continua a firmare tutto da solo».

**Che ne è stato del cartello Della Valle, delle battaglie per riformare il calcio?**

Maurizio Zamparini

### Accuse a Galliani

«Sono un vice-presidente di Lega calcio fasullo, un signor nessuno Spero in Della Valle arrabbiato come me»

**E lei perché non si dimette?**

«Dimettermi da cosa? Da quello zero che sono in Lega? Un mese fa andai in assemblea e feci un discorso onesto. Ci stiamo separando dalla B - dissi -, dobbiamo promulgare un nuovo statuto, nominare un nuovo governo del calcio. Dopo ragioneremo delle firme. Mi illudevo di parlare ad un'assemblea costituente».

**Invece?**

«Invece è tutto fermo, perché prima di separarsi dalla B i grandi club vogliono imporre le condizioni sulla distribuzione dei soldi. Una cambiale in bianco, ecco cosa chiedono».

**E voi cosa volete?**

«Il sistema all'inglese: 50 per cento dei proventi distribuiti in misura eguale tra tutti i club, l'altro 50 per cento in base a passaggi televisivi e piazzamenti».

**In Italia la soggettività dei diritti tv è stata introdotta per legge.**

«Le sembra giusto che la Juve sappia esattamente quanto potrà spendere sino al 2009 e noi del Palermo non abbiamo un budget nemmeno per la prossima stagione? Questo perché i contratti televisivi ci scadono a giugno e non siamo in grado di prevedere se verranno rinnovati e a quali cifre».

**Ha sentito Della Valle?**

«L'ho sentito ed è arrabbiato quanto me. Arrabbiato e preoccupato». [g. bof.]

«Non è cambiato niente. Galliani conosce Mediaset come le sue tasche, sapeva del contratto con la Juventus, nulla di quello che accade nel campo dei diritti televisivi gli sfugge. Ma si guarda bene dall'informare le altre società. Dietro ai bianconeri si nascondono Milan e Inter, questo è chiaro».

### Cairo: il mio Toro ora varrà di più

**Presidente Cairo, invidioso dei soldi che la Juve intascherà?**

«No. Sono cifre importanti, ma ne può guadagnare tutto il calcio: valorizziamo il mercato dei diritti tv».

**Che però finiscono alle solite...**

«Vedremo. Siamo solo alla prima mossa di una lunga partita di scacchi».

**Zamparini, intanto, s'è incavolato di brutto.**

«E' stata una reazione istintiva. Magari lui sperava di incassare di più. Io non ho questi problemi: sono in B».

**Ma il suo Toro presto potrebbe essere in A.**

«Se a maggio dovessimo farcela, credo che al Toro verrà riconosciuto il giusto valore».

**Quali mosse, ora?**

«Sarei per la rinascissione dei diritti con una maggiore mutualità. Ne guadagnerebbe l'equilibrio del campionato. Anche le grandi si divertirebbero di più. Juve compresa».

**Un modello da imitare?**

«Quello inglese. Una quota da suddividere fra tutti + quella assegnata con parametri come la classifica e gli abbonati». [r. con.]

IL PRESIDENTE LAZIALE «IO STO DALLA PARTE DEL LIBERO MERCATO»

## Lotito: falso problema, ci salviamo solamente con lo stadio di proprietà

intervista/2
ELIO PIRARI

**Lotito, l'affaire-Mediaset ha scatenato un pandemonio.**

«Una bolgia inutile, a chi serve? Siamo o no in un libero mercato?».

**D'accordo, ma tutti quei milioni alla Juve. Al Lecce La7 versa 600 mila euro, in due anni la Juventus incasserà 216 milioni.**

«Mbè? Allora? Non ci siamo, partiamo male. Posta in questi termini la questione diventa un falso problema».

**In che senso?**

«Come diceva Kant bisogna guardare al fenomeno non al numero».

**A Kant che gli importava di Trezeguet e Ibrahimovic?**

«Torniamo al dunque, al fenomeno. Qui ci si indigna per nulla, i diritti sono soggettivi, prevedono la libera contrattazione, che è la vita. Che facciamo, vogliamo spegnere la vita?».

**Sarebbe un azzardo, ma in Italia ci sono cinque club senza sponsor.**

«Appunto, vede che mi dà ragione? Bisogna muoversi, bisogna far presto, ma dobbiamo muoverci con intelligenza».

**D'accordo, ma Berlusconi che finanzia la Juventus... non le sembra strano?**

«Ancora? Quello è l'imprenditore, fa i suoi interessi, di cosa stiamo parlando?».

**Allora?**

«Allora siamo sempre lì, al punto di partenza, a quel che chiarii in tempi non sospetti».

Claudio Lotito

### Sos a Veltroni

«L'Olimpico è una cosa contro natura Berlusconi? Quello fa l'imprenditore, difende i suoi interessi»

**Lo stadio di proprietà.**

«Certo, stadi polifunzionali, a norma, come accade nei Paesi civili, in Germania, in Inghilterra, stadi dove ti sfami e ti sgranocchi 'na crostatina, ti fai uno spaghetto senza l'incubo che ti arrivi un petardo in testa o che ti sequestrino tra un tempo e l'altro».

**Dieci anni fa gli stadi non erano migliori di quelli di oggi.**

«Ma è cambiato chi li frequenta, vogliamo capirlo questo concetto elementare o no? Vogliamo o no concorrere per gli Europei? Se sì dobbiamo darci una mossa. L'Olimpico secondo lei è uno stadio? La verità sa qual è?».

**Qual è?**

«E' che l'Olimpico è una cosa contro natura, uno stadio snaturato. La verità è che noi calcisticamente parlando siamo il Terzo Mondo, sugli introiti dei club i diritti televisivi influiscono troppo, in Inghilterra solo per il 25%-30%».

**Da noi troppo, ma mica per sempre.**

«No, può socializzare il mondo. Ma il resto da dove dovrebbe entrare, dal botteghino? Scusi ma se le viene in mente di comprare casa come la sceglie, bella o brutta?».

**Per quanto possibile di mio gusto.**

«Lo vede? E io perché dovrei continuare a giocare all'Olimpico? La Lazio merita un impianto degno della sua storia. Non siamo tutti uguali, c'è chi ha un appeal, chi ne ha un altro».

**Con il nuovo stadio quali sarebbero i nuovi ricavi?**

«Globalmente, con l'indotto 120 milioni l'anno, ho quantificato tutto».

**Bella cifra.**

«Bella sì. E ridurrebbe al silenzio tutti».

**Chissà cosa ne pensa il sindaco Veltroni.**

«Il capitolo non s'è mai chiuso».

**DEMOCRAZIA DIFFICILE IN MEDIO ORIENTE** PROTESTE IN PIAZZA, LA DITTATURA HA DI NUOVO MOSTRATO IL SUO VERO VOLTO

# Il pugno di Mubarak: in carcere Nour

## L'avvocato e giornalista, leader dell'opposizione liberale, condannato a 5 anni per falso

**Ibrahim Refat**
IL CAIRO

Ayman Nour non aveva dubbi, sapeva che sarebbe stato condannato. Per lui e per i militanti del suo partito al-Ghad (il domani) la sentenza era stata emessa molto tempo fa. Forse lo scorso settembre quando aveva osato sfidare il presidente Mubarak alle elezioni presidenziali e arrivando secondo con 500 mila voti; forse addirittura un anno fa quando aveva deciso di dare una spallata all'immobile sistema politico egiziano dando vita a un partito liberale, così diverso dalla miriadi di partitini creati dal regime perché intenzionato a contendere il potere al partito semi-unico, Partito nazional democratico guidato dal «raiss».

I guai iniziarono subito per l'intrepido Nour ma anche la fama. Avvocato e giornalista, 41 anni di cui dieci trascorsi in Parlamento: a gennaio l'accusa formale di aver falsificato centinaia di richieste di adesioni al suo nuovo partito indispensabili per la sua legalizzazione. Egli replicò che gli bastavano appena cinquanta adesioni e che quella montagna di iscrizioni fasulle erano state fabbricate dalla polizia. «Perché Nour viene perseguitato per aver falsificato le iscrizioni al suo partito mentre il governo falsifica la volontà dell'intero popolo alle elezioni?», aveva chiesto lo scrittore islamico Fahmy Huwidi.

Le disgrazie del leader del Ghad si susseguirono. Gli fu tolta l'immunità parlamentare e venne rinchiuso in carcere per un mese fino a febbraio. Soltanto le pressioni americane, l'intervento del segretario di Stato Condoleezza Rice che annullò per protesta una visita al Cairo gli garantirono la libertà, ma solo per pochi mesi. Nel frattempo aveva perso il seggio alle politiche di novembre, il suo partito fu dilaniato da uno scisma guadagnando un solo seggio, lo stesso destino dei partiti laici schiacciati dal Pnd e dalla Fratellanza musulmana.

Ma lui si ostinava a voler sfidare il figlio del 77enne Mubarak, Gamal, probabile candidato del Pnd alle presidenziali del 2011.

Sabato un tribunale del Cairo ha emesso la tanto attesa sentenza: è colpevole di falso e per questo deve scontare 5 anni in prigione. Pene da 3 a 10 anni per gli altri sette coimputati, uno dei quali aveva confessato in aula che era stato lui a falsificare quei documenti su istigazione della polizia che minacciava di colpire la sua famiglia. In aula c'erano diversi diplomatici occidentali, e tanti agenti in borghese.

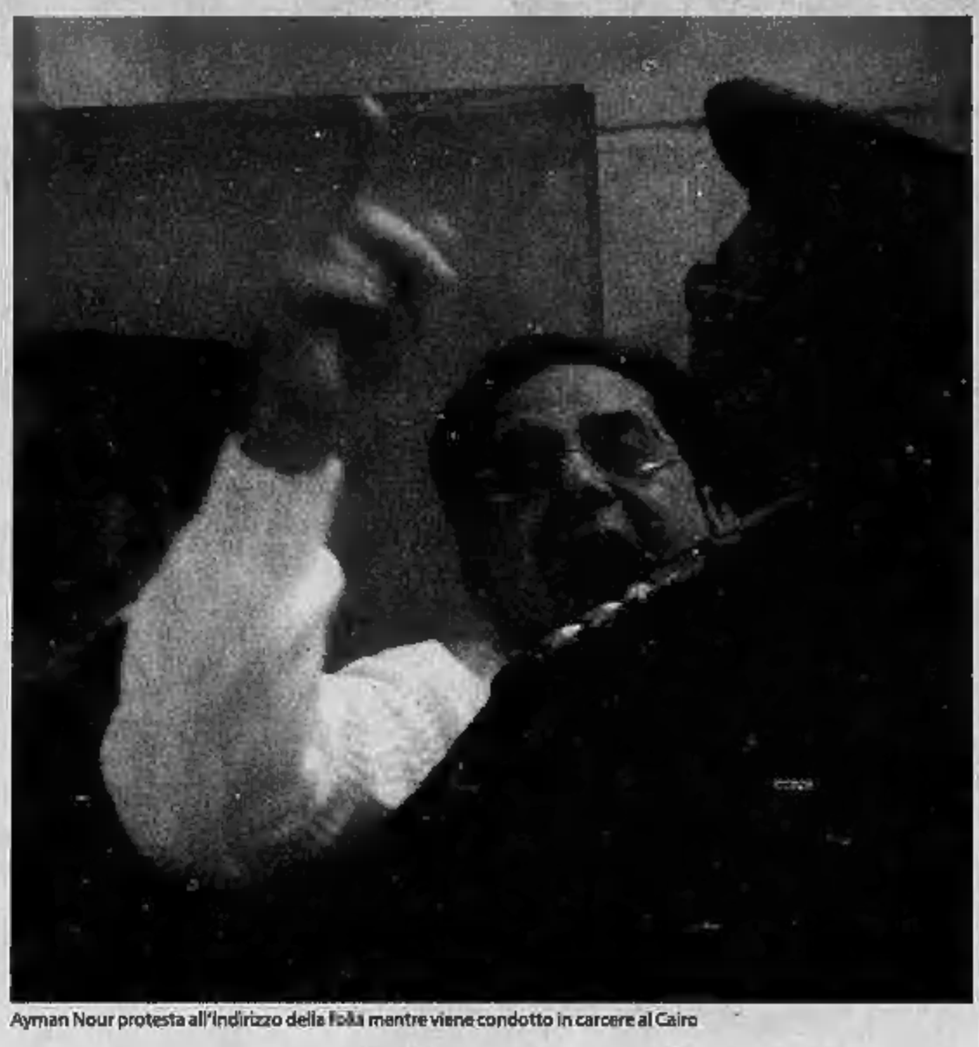
Nour appariva pallido e affaticato dopo due settimane di sciopero della fame ma ha potuto gridare lo stesso: «Abbasso il regime di Mubarak». Il suo avvocato Amir Salem ha commentato: «Questo tribunale ha un passato nero poiché gli furono sempre assegnati i processi contro gli oppositori del regime». Il presidente, il giudice Abdel Salam Jumaa, è noto per aver condannato, nel 2000, a sette anni reclusione il sociologo e dissidente Saadeddin Ibrahim, pena annullata dopo due processi in appello in seguito alle pressioni degli Usa.

«In entrambi i processi il governo mirava soltanto a zittire qualsiasi voce libera nel paese. Il regime vuole mandare un messaggio all'estero: in Egitto ci possono essere soltanto due voci: la voce della dittatura e l'altra quella degli islamici che poi utilizza per intimidire l'Occidente», ha spiegato Saadeddin. «Sentenza politica e processo iniquo», ha aggiunto Human Rights Watch.

Il partito al-Ghad ha reagito accusando il governo di voler distruggere la carriera politica del suo leader, unico in grado di dare del filo da torcere a Gamal Mubarak. Al Cairo, subito dopo la sentenza centinaia di sostenitori di Ayman Nour hanno organizzato marce di protesta. «Un evento impensabile fino a diciotto mesi fa», ammettono i commentatori americani. E' vero. Il problema, come spiega l'editoriale dell'autorevole «Khaleej Times» degli Emirati, è che «in Egitto ogni qualvolta si susseguono molti avvenimenti, ogni cosa resta esattamente come prima».

### Ariel Sharon sarà operato Abu Mazen, falso allarme

Ariel Sharon sta bene ma dalla nascita ha un piccolo difetto al cuore che sarà corretto con un intervento non invasivo, tra una o due settimane. Lo hanno affermato ieri i medici che hanno curato il primo ministro israeliano dopo il lieve ictus che lo aveva colpito la scorsa settimana. I medici hanno anche rivelato che il primo ministro è stato incapace temporaneamente di prendere decisioni per circa 24 ore. E ieri è scoppiato il giallo su un altro potente del Medio Oriente: nella notte si era diffusa la notizia che Abu Mazen era stato ricoverato d'urgenza a Ramallah. Un nuovo allarme, in quanto il settantenne leader palestinese è l'uomo chiave della pace insieme a Sharon. Ma dopo qualche ora di suspence è stato lo stesso Abu Mazen a dare la smentita: è apparso davanti ai giornalisti in nottata per raccontare di essere andato all'ospedale, ma non come paziente, bensì come visitatore. Il leader palestinese è stato a trovare Sakher Habbash, membro del comitato centrale di al-Fatah, colpito da una crisi cerebrale.


Ayman Nour protesta all'indirizzo della folla mentre viene condotto in carcere al Cairo

**WASHINGTON** INSOLITA DUREZZA NELLE REAZIONI DEL DIPARTIMENTO DI STATO: IL CAIRO DEVE APRIRE LA STRADA ALLA DEMOCRAZIA

# L'ultimatum di Bush: «Subito in libertà»

### Condoleezza Rice aveva annullato il viaggio al primo arresto del dissidente

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

«Liberate Ayman Nour». Con una dichiarazione scritta di insolita asprezza il portavoce del Dipartimento di Stato, Sean McCormack, si è rivolto al presidente egiziano Hosni Mubarak per condannare il verdetto di detenzione inflitto all'oppositore. «Ayman Nour è un riformista, un ex candidato presidenziale ed il suo processo è stato segnato da irregolarità ben al di sotto degli standard internazionali di rispetto dello Stato di diritto - ha detto McCormack - la sua detenzione contraddice l'impegno assunto dal governo egiziano ad una maggiore apertura politica, chiediamo il rilascio di Nour in ragione delle sue precarie condizioni di salute e continueremo a fare pressioni in tal senso».

Si tratta di un vero e proprio ultimatum a Mubarak da parte del presidente americano, George W. Bush, che segue di pochi giorni la dura reazione di Washington alle violenze post-elettorali culminate con l'arresto di 69 appartenenti ai Fratelli Musulmani. «Il processo elettorale è stato caratterizzato da intimidazioni ed abusi - disse Adam Ereli, portavoce del Dipartimento di Stato - e gli arresti confermano che le attese della comunità internazionale sono state vane».

La scelta della Casa Bianca di chiedere apertamente la liberazioni di Nour e di condannare gli arresti dei Fratelli Musulmani - senza commentare negativamente l'elezione di 90 loro deputati fondamentalisti alle elezioni egiziane - è una conseguenza della scelta del presidente Bush di mettere anche l'alleato Mubarak di fronte alla necessità di promuovere riforme democratiche nel mondo arabo.

Il presidente egiziano Hosni Mubarak

Era stato proprio Bush a far capire l'intenzione di aprire il capitolo egiziano della «rivoluzione democratica globale» allorché, in occasione del primo discorso sullo Stato dell'Unione dopo la rielezione, disse: «La grande ed orgogliosa nazione dell'Egitto, che ha aperto la strada alla pace in Medio Oriente, può adesso aprire la strada alla democrazia in Medio Oriente».

Affinché il messaggio fosse inequivocabile il 29 gennaio scorso Condoleezza Rice annullò un viaggio al Cairo per protestare contro i 42 giorni di prigione inflitti allora sempre ad Ayman Nour. Solo quando venne liberato, consentendogli di partecipare alla campagna presidenziale, il Segretario di Stato degli Usa arrivò in Egitto per pronunciare all'American University un inequivocabile discorso sulla necessità del rispetto di libertà e democrazia anche da parte di quelle nazioni politicamente più vicine agli Stati Uniti. Nei mesi che seguirono la Casa Bianca fece capire a Mubarak, 77 anni, che la sua ennesima rielezione non avrebbe giovato alle riforme, ma il presidente ruppe l'assedio diplomatico convincendo Washington che nessuno meglio di lui avrebbe potuto accompagnare l'Egitto sulla strada della democrazia.

Si spiega così la forte irritazione americana di queste ore: dopo essersi accreditato personalmente con Bush come il garante del nuovo corso riformatore Mubarak in realtà sta inasprendo la repressione degli oppositori. Senza una marcia indietro sulla detenzione di Nour «per motivi di salute» un prolungato braccio di ferro con la Casa Bianca potrebbe costare caro a Mubarak, in quanto l'Egitto riceve dal Congresso Usa 1,8 miliardi di dollari in aiuti all'anno sin dall'indomani della sigla degli accordi di pace di Camp David con Israele, perché attorno all'impegno del Cairo a favore di una soluzione negoziata in Medio Oriente si è consolidata una partnership strategica segnata anche da periodiche esercitazioni militari fra i due Paesi. Ma adesso a Bush l'impegno per la pace di Mubarak non bastare più, vuole vedere progressi anche sul fronte delle riforme.

## inbreve

### La Corte Suprema Cile, respinto il ricorso di Pinochet

La Corte Suprema del Cile ha bocciato definitivamente il ricorso presentato dalla difesa dell'ex dittatore Augusto Pinochet, che dovrà quindi affrontare il processo per almeno 6 dei «sequestri qualificati» - la dizione con cui il codice penale cileno identifica i desaparecidos, cioè le persone sequestrate e i cui corpi non sono mai stati ritrovati - nell'ambito dell' Operazione Colombo. Pinochet resta dunque agli arresti domiciliari.

### Germania L'archeologa liberata vuole tornare in Iraq

Il governo tedesco ha chiesto all'archeologa tedesca Susanne Osthoff (nella foto) di non ripartire per l'Iraq, dove è stata tenuta in ostaggio per 25 giorni, dopo che la donna ha detto di voler tornare nel

Paese arabo. In un'intervista ad Al Jazeera, Osthoff ha detto di voler fare ritorno in Iraq e ha raccontato di essere stata trattata bene dai suoi rapitori, che le hanno assicurato di non aver mai fatto del male a donne o bambini.

### Londra Dall'11 settembre 8 tentativi di attentati

I terroristi hanno tentato di compiere attentati a Londra per 8 volte, tra l'11 settembre 2001 e lo scorso 7 luglio, quando i kamikaze causarono la morte di 52 persone. Lo ha rivelato il sindaco di Londra, Ken Livingston.

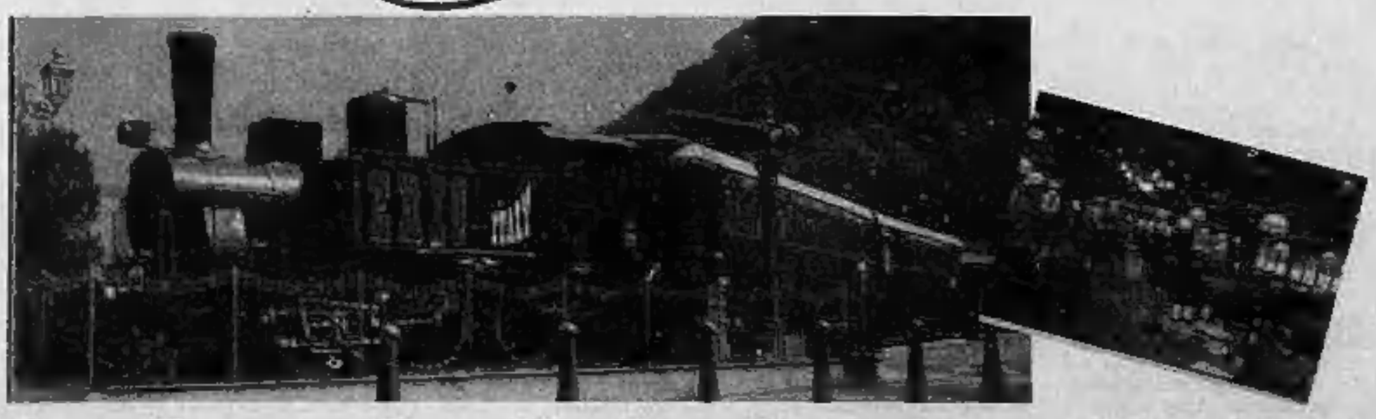
### Egitto Blair a Sharm «ma di tasca sua»

Vacanze in Egitto per Tony Blair. Il premier britannico ha lasciato Londra alla volta di Sharm El Sheikh, in Egitto, per trascorrere un po' di tempo con la famiglia. L'ufficio di Blair ha sottolineato che «pagherà di tasca sua».

### Cina Sei detenuti evasi condannati a morte

Sei detenuti che erano evasi da una prigione della provincia di Henan, nella Cina centrale, sono stati condannati a morte, riferisce l'agenzia Xinhua. Nel 2004 in Cina i detenuti erano oltre 786.000.

TEMPIO MUSEO DELLA CANZONE



RISTORANTE MUSICALE
da ERIO
... LA TRADIZIONE CONTINUA ...

*Tutto lo staff augura Buon Natale e vi aspetta per trascorrere insieme le feste*
VALLECROSIA - Via Roma 108 - Tel. 0184 291000 - Fax 0184 253211
http://www.museodellacanzone.it E-mail: erio@museodellacanzone.it

I LUOGHI DI PREGHIERA CONTROLLATI SENZA MANDATO ALLA RICERCA DEGLI «ORDIGNI NUCLEARI» DI AL QAEDA

# Paura dell'atomica negli Usa L'Fbi perquisisce le moschee

## Dopo le intercettazioni illegali, nuovo strappo ai diritti civili

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

Negli ultimi quattro anni particolari unità antiterrorismo hanno eseguito controlli in centinaia di moschee, sedi islamiche e proprietà di musulmani alla ricerca di «ordigni nucleari» ma non hanno trovato nulla ed anzi le associazioni musulmane lamentano la violazione dei diritti costituzionali perché tali ispezioni sono sempre avvenute senza il mandato di un giudice.

A svelare la caccia all'atomica nelle moschee d'America è stato il settimanale «Us News & Wolrd Report», secondo il quale nel timore di un attacco atomico da parte di Al Qaeda le squadre di intervento anti-nucleare «Nest» del Dipartimento dell'Energia dall'inizio del 2002 hanno perquisito senza mandato centinaio di sedi islamiche nell'area di Washington - incluse Maryland e Virginia - estendendo in seguito queste operazioni a decine di siti nelle città di Chicago, Detroit, Las Vegas, New York e Seattle. «Nel momento di massima intensità di azione tre veicoli del "Nest" controllavano siti al giorno nell'area di Washington», ha scritto il magazine, precisando che il vicepresidente Dick Cheney ne venne messo al corrente.

L'Fbi ha reagito alle rivelazioni confermando l'esistenza di un «programma di monitoraggio senza mandati del giudice per prevenire [redacted] Qaeda» in quanto tali ispezioni sarebbero avvenute solo in «aree pubbliche» e dunque non avrebbero richiesto il ricorso alla magistratura. Secondo l'Fbi i «Nest» non sono stati inviati a perquisire proprietà private ma luoghi di incontro pubblici.

La reazione dei musulmani-americani è stata molto dura. «Quanto abbiamo appreso è uno completo per ogni appartenente alla nostra comunità», ha denunciato Ibrahim Hooper, portavoce del Consiglio per le relazioni islamico-americane, spiegando che «tali azioni fanno ritenere che i musulmani siano oggetto di indagini solo per il fatto di essere tali». Le organizzazioni dei musulmani d'America si avviano a ricorrere alla giustizia, considerando le «ispezioni [redacted] proprietà private senza [redacted] del giudice» una «aperta violazione della Costituzione degli Stati Uniti».

A queste proteste ha replicato il Dipartimento di Giustizia sottolineando che «gli agenti dell'Fbi non entrano in proprietà protette dalla Costituzione senza mandato», ma che tuttavia il governo è molto preoccupato dalle informazioni ricevute in merito all'intenzione di Al Qaeda di usare sostanze chimiche, biologiche, radioattive e nucleari [redacted] americani».

Altri funzionari dell'intelligence hanno aggiunto all'Associated Press che i «Nest» avrebbero ispezionato anche «siti non islamici». La legge americana al riguardo si presta a diverse interpretazioni: una della Corte Suprema del 2001 impedisce alla polizia di svolgere qualsiasi tipo di controllo, anche solo elettronico, in proprietà private senza un permesso del giudice mentre precedenti sentenze pongono precisi limiti solo all'entrata di agenti nelle case private e non in uffici, parcheggi o luoghi pubblici.

Il nuovo scontro giudici sul rispetto delle libertà individuali da parte del governo coincide con la polemica sulle intercettazioni segrete autorizzate dalla Casa Bianca. Il New York Times, citando funzionari del governo, ha accusato il presidente George W. [redacted] di aver mentito riguardo al fatto che sarebbero avvenute solo in 30 casi le comunicazioni [redacted] l'estero in quanto il programma di sorveglianza della National Security Agency (Nsa) sarebbe a tutt'oggi ben più esteso, arrivando a monitorare l'intero traffico che passa attraverso alcune principali arterie di comunicazioni nazionali.

CONVOCANDO I DIRETTORI DEL WASHINGTON POST E DEL NEW YORK TIMES

## Bush tentò di bloccare le inchieste dei giornali

**Il presidente americano George W. Bush ha convocato negli ultimi due mesi i direttori del New York Times e del Washington Post per convincerli a «fermare le rotative» su articoli che stavano andando in stampa su temi della sicurezza nazionale. Lo ha scritto ieri il Washington Post. L'incontro nello studio ovale tra Bush e il direttore del New York Times Bill Keller era già noto, ma ieri il Washington Post ha rivelato che anche Leonard Downie, direttore del quotidiano della capitale, fu chiamato da Bush nel sancta sanctorum della presidenza prima che venisse stampato l'articolo del 2 novembre di Dana Priest sull'esistenza di prigioni segrete della Cia in Europa. Del colloquio nello Studio Ovale precedette la pubblicazione del primo servizio del quotidiano sulle intercettazioni senza mandato. In entrambi i casi gli incontri non hanno avuto conferme ufficiali, ma sono stati confermati al Washington Post da fonti informate che hanno chiesto l'anonimato. Bush non riuscì a convincere la testata a sospendere la pubblicazione. Ad uno di questi incontri sarebbero stati presenti il direttore nazionale dell'intelligence John Negroponte e il direttore della Cia Porter Goss. Dopo il suo incontro con i vertici del «Times», il presidente ha definito «vergognoso», l'aver rivelato segreti del governo: le persone che hanno svelato quei segreti al quotidiano e la pubblicazione delle rivelazioni hanno, a sentire Bush, aiutato i terroristi.**

IL GENERALE PACE, CAPO DEGLI STATI MAGGIORI, RASSICURA GLI AMERICANI

# «Vogliono che ci ritiriamo il più in fretta possibile»

## La Casa Bianca accentua i segnali di rientro, sul terreno le violenze continuano

dal corrispondente da NEW YORK

Presentandosi in tv nel giorno di Natale il capo degli Stati Maggiori Congiunti, generale Peter Pace, ha spiegato alle famiglie americane come avverrà il ritiro delle truppe dall'Iraq. Scegliendo la tv Fox seguita dai conservatori e come momento quello di massimo ascolto, il generale al vertice delle forze armate degli Stati Uniti ha voluto rivolgersi in primo luogo ai parenti che hanno [redacted] fronte per aggiornarli su [redacted] per avvenire dopo l'annuncio del Pentagono del primo ritiro di 7500 uomini entro metà 2006.

«La mappa dell'Iraq su cui lavoriamo ha due colori, viene adoperato per indicare le zone controllo della coalizione l'altro per quelle consegnate agli iracheni - ha detto Pace - con il passare del tempo vedrete il primo colore diminuire e l'altro aumentare».

Il passare di mano saranno aree di territorio controllate da singoli battaglioni della coalizione «composti da 500 a 700 uomini» lì dove le circostanze lo permetteranno ovvero gli iracheni saranno in grado di dispiegare truppe efficienti per garantire la sicurezza. Il dei soldati al fronte scenderà quota 130 mila ma «su quanto avverrà, il nemico può influire» ha precisato «perché la violenza aumenterà le nostre truppe torneranno ad aumentare». Il ritiro sarà flessibile «reparti che vanno via ma altri pronti a tornare necessario».

La tattica scelta per ritiro si spiega con la necessità di bilanciare due bisogni. «Da un lato il fatto che gli iracheni vogliono che ce ne andiamo il più rapidamente possibile e dall'altro la necessità di andare via in maniera tale da metterli in grado di difendersi», le parole del generale Pace, che aggiunge: «Gli iracheni non chiedono di andare via domani ma noi dobbiamo mostrare rispetto per il loro Parlamento appena eletto».

Dietro tali affermazioni c'è la novità intervenuta con il voto del 15 dicembre: l'elezione del Parlamento le rende l'Iraq sovrano a tutti gli effetti e la maggioranza sciita, Sistani, nell'aprile del 2003 aiutò gli Stati Uniti a scongiurare l'insurrezione popolare Sud ottenne in cambio l'assicurazione che a transizione conclusa le forze della coalizione sarebbero andate via. «Ora la Casa Bianca vuol far sapere Ali Sistani - spiega un fonte diplomatica a Washington chiedendo l'anonimato - che l'impegno preso è mantenuto».

Il ministro della Difesa Rumsfeld a Natale ha fatto il cuoco per i militari Usa a Mosul

Ma si tratta di una fase ad alto rischio perché il compromesso fra Usa ed Iraq dovrà essere trovato sul numero limitato di truppe che resteranno in poche basi dopo il ritiro. Da qui l'estrema prudenza di Pace che si è limitato ad affermare: «Non [redacted] grado di [redacted] alla fine del scenderemo sotto le mila unità rispetto alle 130 mila che resteranno in campo dopo il primo ritiro di [redacted]».

In coincidenza con il Natale anche il presidente americano, George W. Bush, ed il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, hanno recapitato analoghi messaggi direttamente alle truppe: il primo ha telefonato ad una decina di militari mentre il secondo ha vestito i panni del cuoco in alcune mense in Iraq spiegando ai militari, servendo bistecche e code di aragosta, che «non stiamo fuggendo ma ci prepariamo al ritiro».

L'accento di Rumsfeld non è casuale: nel momento in cui si prepara a richiamare numerosi battaglioni il Pentagono vuole tenere alto il morale delle truppe per evitare che abbassino la guardia in una fase tattica che più le espone ai rischi di imboscate ed attacchi. Anche perché la violenze continuano: 15 persone sono morte nelle ultime ore, inclusi militari [redacted], mentre sul piano politico gli sciiti hanno rifiutato la richiesta sunnita di indire elezioni.

Con occhio al più grande pubblico americano tanto Rumsfeld che Pace hanno fatto sapere che la consegna delle al nuovo governo iracheno avverrà «solo quando avremo avuto garanzie sul rispetto dei diritti umani» ovvero sul fatto che «non saranno praticate torture». È un linguaggio dosato ad hoc il fine di prevenire future obiezioni dei democratici sulle responsabilità [redacted] Usa se l'Iraq dovesse tornare a praticare la tortura sui detenuti. [m. mol.]

HARLEM SFRATTATO IL BOYS CHOIR, TESTIMONIAL DELLA CULTURA AFROAMERICANA

# Debiti e scandali sul coro dei bambini neri

## Abusi sessuali e conti in rosso hanno portato a sfiduciare il direttore della storica scuola

dal corrispondente NEW YORK

Noto in tutto il mondo come testimonial della cultura afroamericana il Boys Choir (il dei ragazzi) di Harlem è sommerso debiti e travolto da scandali di abusi fino al punto da aver ricevuto lo sfratto dalla Choir Academy che ospita i suoi spettacoli da dodici anni.

La Choir Academy è una scuola pubblica della Città di New York ad Harlem, all'angolo fra Madison Avenue e la 127° strada. Il giovedì ha comunicato ai di Harlem la decisione irrevocabile di mettere alla porta tutti i suoi componenti dalla del 31 gennaio 2006. «Non siete in grado di risolvere i vostri problemi economici e manageriali e dunque non potete restare qui», ha scritto ai responsabili Joel Klein, titolare della scuola dove studiano oltre seicento studenti fra i 4 e 12 anni.

A determinare la scelta è stato il Dipartimento di Educazione del municipio presieduto dal sindaco Michael Bloomberg in ragione due eventi che si sovrappongono nel del 2005. Il primo riguarda Walter Turnbull, fondatore nel 1968 e da allora direttore del coro, finito sotto inchiesta nel 2004 per non aver denunciato abusi sessuali ai danni di alcuni ragazzi da parte un dipendente del coro aver successivamente aiutato il molestatore pagando la cauzione per farlo uscire da prigione e quindi riassumendolo.

In seguito questi episodi il Dipartimento di Educazione chiese ed ottenne dal Boys Choir l'assicurazione che Turnbull sarebbe sostituito in tempi stretti - venne addirittura siglato un scritto in tal senso a metà del 2004 - ciò non si mai verificato e Turnbull, sebbene dimissionario, ha continuato a dirigere il coro come se nulla fosse avvenuto, consentendo al dipendente molestatore di seguitare ad contatti con gli studenti.

A ciò bisogna aggiungere i conti in rosso: nel gennaio del 2005 i debiti ammontavano a milioni di dollari e per farvi fronte il ha chiesto l'intervento finanziario proprio del Dipartimento di Educazione per un ammontare 705 mila dollari ma la risposta è stata, a più riprese, negativa in ragione del fatto che sin dalla fondazione era sempre riuscito ad autofinanziarsi. Ed i debiti hanno impedito al Boys Choir - del quale fanno parte solo 125 dei 600 studenti - di continuare a scuola, come sempre avvenuto dal 1993. La tesi Dipartimento di Educazione è che all'origine dei debiti milionari vi sarebbe proprio il caso degli abusi in quanto la permanenza di Turnbull avrebbe spinto molti benefattori a tirarsi indietro, condizionando la ripresa del sostegno economico al suo allontanamento fisico dall'Academy e dai ragazzi coro.

A guidare le pressioni contro Turnbull sono stati leader della comunità afroamericana deputato Charles Rangel. Il braccio di ferro sembra tuttavia ben lungi dall'essersi concluso perché Turbull pur ammettendo che il 1 febbraio non potrà più varcare la soglia dell'Academy è deciso a continuare il proprio lavoro il Boys Choir trovando «un'altra sede per i ragazzi». Turnbull non ha mai ammesso responsabilità nella mancata denuncia degli abusi mentre rivendica il merito aver creato un'istituzione capace di aiutare i giovani di Harlem ad un futuro migliore: «Non ho dubbi sul fatto che troverò presto persone in grado di comprendere che il per cento dei nostri ragazzi termine il liceo ci vede qualcosa di giusto nel nostro lavoro». Anche il vice-sindaco Dennis Walcott è ottimista con diverso auspicio: «Sono sicuro che Turbull lascerà il posto e consentirà al Boys Choir di superare ogni difficoltà». [m. mol.]

Marzo 2005, le stelle del rap donano mila dollari al coro dei bambini di Harlem

RUSSIA GLI INTOSSICATI SONO STATI 78, MA NESSUNO È GRAVE. LA POLIZIA ESCLUDE UN ATTO TERRORISTICO

# Shopping al veleno a Pietroburgo

## Quattro megastore invasi dal gas, si pensa a un attacco dei concorrenti

**Anna Zafesova**

Uno shopping prefestivo finito in ospedale. E' stato un lunedì di paura ieri per i pietroburghesi hanno iniziato ieri la settimana più frenetica dell'anno in Russia. Quattro ordigni pieni gas, in quattro megastore di una catena di negozi, 78 intossicati e un grande dubbio: atto terroristico, vendetta degli ambientalisti oppure un pesantissimo scherzo della concorrenza.

Il panico nella seconda città scattato ieri alle 7.30 quando la donna delle pulizie del ipermercato di articoli per la casa «Maxidom» prospettiva Grazhdanskij ha trovato nel magazzino, per terra, una strana scatola. La donna l'ha aperta e ha visto delle fiale, che a maneggiarle si sono spezzate emanando un pungente odore di aglio. Alle 9.30 l'allarme è arrivato dall'ipermercato «Maxidom» della prospettiva Moskovskij, quartiere b Pietroburgo, via di grandi negozi. Un botto di un petardo, hanno poi raccontato i testimoni, e di nuovo l'odore di aglio che si diffondeva facendo tossire i presenti. Una settantina di persone, soprattutto dipendenti del negozio, si sono rivolti ai medici con sintomi lacrimazione, tosse, vomito. Ma catena della paura finiva qui:

Utilizzato il mercaptano una sostanza irritante che puzza di aglio Viene usa dalla polizia contro i manifestanti ma è poco tossica

le 11 nei bagni del «Maxidom» di prospettiva Leninskij veniva scovata un'altra scatola, con fiale avvolte in nastro adesivo e un timer. Le fiale si sono rotte e altre tre persone sono state ricoverate, mentre la polizia una quarta scatola nel supermercato della catena sulla prospettiva Bogatyrskij.

L'incidente ha fatto scattare subito l'allarme di un atto terroristico, in un Paese che da anni vive nella paura attentati e che ha imparato a temere i gas dopo la strage del teatro Dubrovka, tre anni fa, quando le truppe speciali del Cremlino uccisero 125 ostaggi dei ribelli ceceni diffondendo un gas la cui natura è rimasta poco chiara. Se poi vi si aggiungeva il recente misterioso avvelenamento di bambini in Cecenia, che le autorità russe cercano in tutti i modi di ridimensionare, e il fatto che Pietroburgo aveva appena ospitato nel finesettimana il cittadino più famoso, Vladimir Putin, l'ipotesi di una strage fallita non era da sottovalutare. Gli ospedali di Pietroburgo si sono attrezzati per ricevere decine di vittime di eventuali altri attacchi. Ma dopo i primi soccorsi, la maggior parte degli intossicati è stata dimessa, e dopo poche ore di emergenza in cui i letti e i corridoi rimaste ricoverate soltanto 12 delle vittime, nessuna delle quali grave. Le analisi hanno evidenziato la presenza nelle fiale incriminate di mercaptano, una sostanza estremamente puzzolente, ma a bassa tossicità: si tratta di un gas che irrita le vie respiratorie e gli occhi, in qualche caso porta al vomito, ma di regola non lascia conseguenze più gravi. Viene usato nell'industria chimica, mescolato a sostanze pericolose ma inodori come segnale di allarme, e dalla polizia per disperdere le manifestazioni.

Difficile dunque pensare a un co terroristico, e l'ipotesi è stata infatti smentita dalle autorità di Pietroburgo, a cominciare dalla potente governatora della città Valentina Ma-

Uno dei megastore «Maxidom» Pietroburgo colpiti dall'attacco al gas: nei giorni degli acquisti Capodanno la chiusura forzata una rovina per i negozi

### La grande paura del Dubrovka

**Potrebbe essere la nuova paura russa: il gas. L'intossicazione nel megastore di Pietroburgo, e la strana malattia dei bimbi ceceni fanno ricordare la morte - misteriosa tuttora - di 125 persone al teatro Dubrovka. Ufficialmente le truppe russe usarono un gas anestetico, innocuo, che però su alcuni ostaggi debilitati o anziani ebbe effetti fatali. Ma esperti indipendenti hanno dei dubbi, e i gravi postumi di cui soffrono oggi gli ostaggi sopravvissuti al gas lasciano irrisolto il giallo di tre anni fa.**

Tvienko. Il portavoce della polizia Vjaceslav Stepcenko ha rivelato che la catena «Maxidom» denunciato pochi giorni fa di essere diventata bersaglio minacce da parte di ignoti. Lettere anonime minacciavano di rovinare le vendite festive. In Russia Natale ortodosso si festeggia il 7 gennaio e comunque il centro delle vacanze - compreso albero, cenone e regali - cade a Capodanno, quindi in questa settimana i negozianti sperano di fare i migliori affari dell'anni. L'inchiesta stata aperta con l'imputazione di «vandalismo», ma la polizia fa capire chiaramente di seguire la pista di una vendetta di concorrenti scrupoli. Ieri tutti i negozi della catena sono rimasti chiusi e la notizia dell'avvelenamento di massa sicuramente nei giorni farà scegliere ai clienti altri supermercati.

I giornalisti pietroburghesi però mettono in dubbio anche l'ipotesi della concorrenza aleale: l'unico competitore dei «Maxidom» in città è l'Ikea, ma è poco credibile sospettare che il gigante svedese vada in giro con scatole piene di tossici. Un'altra pista potrebbe essere quella di una guerra degli ambientalisti: a novembre i militanti locali di Greenpeace avevano denunciato la catena di negozi per lo smaltimento irregolare di rifiuti pericolosi, e uno degli amministratori di «Maxidom» era stato condannato proprio pochi giorni fa, mentre la security dei commercianti sbatteva fuori da uno dei loro mega un ambientalista armato di videocamera.

AFRICA N'DJAMENA DICHIARA APERTE LE OSTILITÀ

# Oro bianco, oro nero duecentomila profughi È la guerra Ciad-Sudan

**Domenico Quirico**

congiure moltiplicano? I complici, fino a ieri fedelissimi, sputano fiele? Quelli che obbedivano ad un levar di ciglia fanno già i conti su spartirsi le poltrone? Per mettere a posto queste pericolose scipitezze ci vorrebbe una guerra: cancella gli oppositori, che trasforma automaticamente in traditori, spegne i complotti e infiamma popolazioni che cominciano ad apparire arcistufe di promesse e corruzione.

Idriss Déby controlla il Ciad da ci anni, è un irascibile catecumeno del potere. Ma è arrivato anche per lui il momento di ricorrere allo stratagemma supremo di tutti gli autocrati: imbastire un bel conflitto con un vicino. Patriottismo e xenofobia funzionano sempre, e benissimo. Così l'Africa deve fare i conti con un'altra guerra, già dichiarata. Perchè presidente ciadiano ha annunciato di essere in stato di belligeranza con fastidioso Sudan. Le cannonate seguiranno a breve termine. A trovare un pretesto non ha dovuto affaccendarsi troppo: sulla frontiera tra i due paesi sono da tempo in agguato, nascosti in caverne di montagne, gli armatissimi partigiani del «Movimento ciadiano per la democrazia e la giustizia».

Inutile farsi illusioni: queste pie scampagnate non solleticano certo un gruppo di ex collaboratori del presidente e di soldati disertori che preparano, accuratamente e esplicitamente, la marcia su N'Djamena. La loro democrazia consiste nel prendere il posto del presidente, fino a ieri amatissimo e oggi definito corrotto, vecchio e pericoloso. Per tenersi in esercizio hanno dato una mano alle milizie «Diandjawids», infernali lanzichenecchi a cui il regime sudanese ha appaltato la pulizia etnica dalla regione frontaliera del Darfour. Come si vede ognuno ha i suoi guai. Qui a leggere i documenti dell'Onu dovrebbe esserci la pace, in realtà si continua massacrare e duecentomila sopravvissuti accampati in Ciad, crocefissi dalla fame e dai raid dei miliziani.

In Africa i profughi sono l'arma ideale per combattere ciniche guerre di potere. Difficile stabilire se le incursioni hanno come scopo massacrare i fuggiaschi preparare l'assalto a N'Djamena. «I ribelli sono solo degli esecutori prezzolati - ha tuonato Déby dichiarando guerra al vicino - è governo sudanese che vuole destabilizzarci». Segue invito alla popolazione a unirsi in una opportuna astinenza patriottica per difendere la terra minacciata.

È una vicenda da manuale dell'Africa dei tirannelli, del tribalismo che attraversa la frontiera e naturalmente del petrolio, ultimo arrivato tra i carburanti dei drammi del continente. I capi della rivolta contro Déby sono due uomini clan, tribù degli zaghawas. I fratelli Erdimi non hanno problemi economici; fino a ieri amministravano per lui l'oro nero e l'oro bianco del paese, cioè il cotone e il petrolio. Tom si è trasferito in Texas dove ha solidi agganci con la ExxonMobil. Non ci vuole la fantasia di Le Carré per immaginare che gli Stati Uniti siano interessati, dopo quello sudanese, a mettere le mani sul petrolio del Ciad.

Pazienza se il conto dovranno pagarlo quei senzatutto. Forse i contratti per quando Déby non ci sarà più sono già pronti. La tribù, che pure ha coccolato per anni affittandogli Stato, non è composta da gente riconoscente; colpa della sua salute malandata. Il clan teme che in caso dal presidente crollerà tutta la impalcatura del potere e della corruzione di famiglia. Meglio cercare un erede più giovane e deciso.

Così il paese è in preda a isteria cospirazionista. Nel 2004 un golpe è fallito di un soffio, Déby ha dovuto sostituire la guardia presidenziale di cui ormai diffidava. Sulla frontiera si moltiplicano i raid dei ribelli e anche nell'est spuntate misteriose sigle di «patrioti» decisi a democrazia. Il Ciad, in testa alle classifiche mondiali della corruzione, è l'unico Stato che ha stabilito con la Banca Mondiale un patto di gestione virtuosa dell'oro nero. Il dieci per cento del ricavato infatti viene depositato su un conto bloccato, a disposizione delle «generazioni future». Ecco: il governo del Ciad ha appena comunicato alla Banca mondiale che le generazioni future dovranno aspettare, ha bisogno di quei miliardi per difesa del paese «aggredito dai sudanesi e dai loro complici». Che diavolo quel Déby!

GIALLO UN'OTTANTINA DI PERSONE, SOPRATTUTTO BAMBINI, RICOVERATI CON «CONVULSIONI DA STRESS»

# E in Cecenia solo malati immaginari

### I sintomi erano da inalazione di nervino ma le autorità insistono «E' psicosi da guerra»

Sindrome convulsiva F44-T: è questa la diagnosi che le autorità di Mosca considerano definitiva per la strana malattia che qualche giorno fa ha colpito una novantina di ceceni, soprattutto bambini. L'inspiegabile epidemia è scoppiata in una scuola del villaggio Shelkovskaja, dove gli alunni hanno cominciato a lamentare crisi di asfissia, tremiti, crampi, perdita di conoscenza. La malattia si è diffusa un contagio, portando al ricovero di quasi 90 persone e facendo pensare a un avvelenamento da gas nervino, forse un atto sovversivo dei ribelli.

Ma i luminari dell'istituto di psicologia giudiziaria Serbskij di Mosca - lo stesso che dichiarava pazzi i dissidenti all'epoca del comunismo - hanno annunciato che i bambini ceceni sono rimasti vittime di una malattia psicosomatica. La sindrome «pseudoanamatica» F44-T, appunto, che secondo il vicedirettore dell'istituto Zurab Kikelidze si è diffusa «co un'infezione psicologica» tra pazienti che si autosuggestio Una sorta isteria collettiva provocata dallo stress della guerra.

Ipotesi che stata subito scartata dal capo dell'amministrazione di Shelkovskaja Husein Nutaev: «Siamo la provincia più tranquilla della Cecenia», ha detto alla radio Eco di Mosca, aggiungendo che se fosse l'origine ansiogena della malattia «tutta Grozny dovrebbe essere in preda alle convulsioni». Alcuni giornali russi si interrogano anche sul fatto che nel sangue di alcune bambine ricoverate sono state trovate tracce di etilene glicole, una sostanza tossica usata tra l'altro nell'antigelo, che colpisce il sistema producendo sintomi simili all'avvelenamento da gas nervino. La sua presenza nelle analisi delle vittime potrebbe far pensare o a un avvelenamento intenzionale, oppure anche a un'intossicazione dovuta alle drammatiche condizioni ambientali della Cecenia, inquinata dalla guerra o dalle decine di mini-raffinerie che operano clandestinamente sul suo territorio.

capo del servizio sanitario russo Ghennadij Onishenko ha cercato ieri di imporre la versione ufficiale, smentendo l'avvelenamento e ipotizzando altre possibili esplosioni di «malattie stress» in Cecenia. In ospedale rimangono ancora «malati immaginari», e il portavoce separatisti ceceni Ahmed Zakaev ha chiesto dal suo esilio di Londra un'indagine internazionale sull'incidente: «Sappiamo che l'esercito russo dispone sostanze velenose proibite, riteniamo che in questo caso ci sia stata una fuga accidentale o intenzionale di una tossina».

[a. z.]

DALLA PRIMA PAGINA

## MUBARAK SFIDA L'AMERICA

**Fiamma Nirenstein**

evitare che dal seno delle vecchie dittature sorgano delle nuove, magari teocratiche.

E peccato che almeno l'Europa non arrivi per prima. Di nuovo sono gli Usa a gestire questa tornata dello scontro. Non ci sono soltanto opposizioni teocratiche e terroriste alle vecchie dittature nel mondo arabo. Per questo Bush tiene per le elezioni palestinesi, ma è contro la partecipazione di Hamas E anche in Libano, in Siria, in Iran, e soprattutto in Iraq, le forze democratiche da aiutare, più o meno grandi, sono là, aspettano solo di uscire allo scoperto col nostro aiuto. Bisogna chiamarle per nome, promuoverle e aiutarle come ha fatto il dipartimento di Stato gridando a Mubarak: «Libera subito Ayman».

Non è possibile dimenticare che le mura dell'Urss caddero quando finalmente i dissidenti furono ascoltati e fu chiesta pubblicamente da Reagan la loro liberazione. Oggi è indispensabile ascoltare i vari Farid Ghadri, Azar Nafisi, Omar Karsou e soprattutto Ayman Nour. Loro, non noi, domani vinceranno i Fratelli Musulmani e Hamas e tutti gli integralisti. Ma da soli non possono farcela: è il tempo della seconda fase, i dittatori in crisi, adesso dobbiamo aiutare l'opposizione democratica. Anche per l'Europa il tempo della politica.


spento un grande
**Andreasi**
Lo annunciano con infinito dolore e rimpianto ai tanti amici ed estimatori sparsi in tutta Italia la compagna di una vita Maria Grazia, i fratelli Pierluigi, Eufemio Elena, Annamaria con Nicoletta, la cognata Jose con il marito Gianni, Mario e Pietro. Non fiori ma donazioni per la ricerca sulle cellule staminali. Cremazione presso il Cimitero Generale di Torino.
— Torino, 26 dicembre 2005.

Dolly e Gherardo Gossi con Guido Chiesa partecipano commossi al dolore di Maria Grazia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**geom. Claudio Rossi**
anni 68
Addolorati lo annunciano la mamma Ercolina, il figlio Massimo, la compagna Cristina, la sorella Cleto con Dario, le nipoti Sandra ed Elisabetta, parenti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto del R.S.A. di via Gradisca 10. Funerale oggi 27 dicembre ore 11,30 parrocchia SS. Nome di Maria.
— Torino, 25 dicembre 2005.

Cristianamente è mancato
**Luciano Cordero**
ex tassista
di anni 79
Lo annunciano la moglie Valeria, la figlia Michela, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 28 dicembre alle ore 14,30 nella parrocchia dei SS. Quirico e Paolo in Dogliani, con partenza dall'abitazione del caro estinto in via Pietro Cossa 108 a Torino alle ore 12,30.
— Torino, 26 dicembre 2005.

Si è fermato il generoso cuore di
**Angiolamaria Fusco ved. Tassone «Gio»**
Ne danno l'annuncio il figlio Alfredo con Maria, la nipote Annamaria con Carlo, Fabrizio e Matteo, la cognata Maria Teresa. Funerali mercoledì 28 dicembre ore 9,30 chiesa Maria Regina delle Missioni
— Torino, 26 dicembre 2005.
O.F. Vittoria, corso Fra 249 bis

Partecipa al dolore della famiglia Angela
Torino.

La Bocciofila Crimea partecipa al dolore della famiglia per la perdita di
**Angiola Maria Fusco**
— Torino, 27 dicembre 2005.

E' serenamente mancata
**Renza Castigliano ved. Widmer**
Ne danno il triste annuncio le figlie Laura e Gabriella con figli, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 dicembre ore 9,30 nella cappella interna dell'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 25 dicembre 2005.
O.F. Giubileo - Tel.

E' mancata
**Franca Allerino in Rosso**
L'annunciano il marito Giuliano, la figlia, il genero, i suoceri, fratello, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Canale martedì 27 c.m. alle ore 15,45. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Canale, 27 dicembre 2005

Nel giorno del Santo Natale dopo un breve decorso di vita è serenamente mancata
**Eugenia Oddone ved. Omegna**
Addolorati lo annunciano i nipoti Omegna e Vianelli con le rispettive famiglie. I funerali a Castelnuovo Don Bosco martedì 27/12 alle ore 14,30. Dopo la funzione si proseguirà per il cimitero di Passerano
— Castelnuovo Don Bosco, 25 dicembre 2005.

Cara MINA, ti sempre Luisa Alberto
— Castelnuovo Don Bosco, 25 dicembre 2005

Circondata dall'amore dei suoi cari è mancata
**Elena Janieri ved. Laccisaglia**
Ne danno l'annuncio il figlio Franco con Rita Alessandra e Massimo, le sorelle Gemma, Irma con Lino, le nipoti Rosetta, Laura e rispettive famiglie. Rosario oggi ore 18 parrocchia Santi Pietro e Paolo via Salasco 24. Per funerali telefonare 011 6633005 ore 11.
— Torino, 27 dicembre 2005.

Serenamente, confortata dalla fede cristiana, ci ha lasciati
**Irene Bertolotto in Fracchia**
A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore e commozione il marito Alfonso, il figlio Mario, la nuora Rina, i nipoti Silvia e Federico. Un pensiero particolare va ai medici e infermieri della Fondazione Faro che l'hanno accompagnata con affetto negli ultimi mesi. Messa di trigesima il 21 gennaio 2006 ore 18,30 nella chiesa S. Rosa da Lima, via Bardonecchia 48 - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 2005.
O.F. Panatta - tel. 011/700990

E' mancata
**Ida Garbari ved. Giordani**
A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Paola, la nipote Francesca, genero e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Liliana Tamburini per l'affettuosa assistenza prestata negli anni.
— Pino Torinese, 27 dicembre 2005.

Ha raggiunto il suo Loris
**Enrica Fiorillo vedova Guidi**
Tristemente lo annunciano Annalena Guidalberto la sorella Elena la cognata Lina Giorgio Zita con le adorate nipoti. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 23 dicembre 2005

Rozzano e Franca Agricola sono partecipi al dolore dell'amico Guidalberto.

Antonio, Milena e Michele con Maria Luisella sono vicini con affetto a Guidalberto e famiglia in questo momento così triste.

Gli Juventus partecipa al dolore del prof. Guidalberto Guidi e famiglia.

I Condomini, gli Amici, l'Amministrazione del Comprensorio di via Sondrio 33 partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Guidi per la perdita della cara
**Enrica Fiorillo ved. Guidi**
— Torino, 27 dicembre 2005.

Con profonda commozione prendono parte al dolore di Guidalberto: Luigi Marsia, Salvatore Rocca Rossetti, Adriano Vitelli.

Con la serenità in cui visse è mancato il
**Ferdinando De Francisco**
Lo annuncia con infinita tristezza la moglie Giovanna Ferrero con Ettore e Federica, Vittoria e Tommaso. S. Rosario martedì 27 ore 17,45 parrocchia «Maria SS. Regina delle Missioni». Funerali mercoledì ore 11.30
— Torino, 26 dicembre 2005.
O.F. Aeterna - Torino

Elisabetta e Ivo con Chiara, Federico e famiglie ricordano con affetto il caro NANDO.

Maria Luisa, Italo e figli sono affettuosamente vicini a Giovanna e famiglia.

Stefano e Mariacristina Lurzatto sono vicini a Giovanna ricordando con grande affetto il carissimo NANDO.

Bibi Mirella Bandini partecipano alla perdita del caro AMICO.

E' mancata
**Rosa Rotta ved. Sattolo**
L'annunciano i figli Franco e Sergio e famiglie. Funerali martedì 27 c.m. alle ore 15,30 parrocchia del Duomo di Chieri
— Chieri, 24 dicembre 2005.

E' deceduto
**Giovanna one**
I funerali partiranno da via Domodossola 21 e raggiungeranno la parrocchia S. Giovanni d'Arco alle ore 11,30 del 27/12/2005. La presente quale partecipazione e ringraziamento
— Torino, 25 dicembre 2005.


(continua a pagina 18)

**A UN ANNO DAL DISASTRO** CERIMONIE DALLO SRI LANKA ALL'INDONESIA, DALLA THAILANDIA ALL'INDIA

# Tsunami, l'Asia si ferma nel giorno del ricordo

## Fiori, preghiere e un minuto di silenzio per i 220 mila morti

Claudia Ferrero

«Avevo bisogno di tornare su quella spiaggia, di vedere i bambini correre di nuovo sulla sabbia, di ricordare ogni cosa... Dovevo farlo perché solo così forse potrò buttarmi alle spalle il 26 dicembre». Sono tornati in tanti, all'alba, lungo le coste dell'Oceano Indiano, sono arrivati da tutto il mondo, sopravvissuti e parenti delle vittime, hanno pregato, deposto fiori sul mare che un anno fa si fece muro d'acqua alto quanto un edificio di tre piani. Erano le 7.59: oltre 220 mila persone spazzate via da Lanka, Thailandia, Indonesia, India, Malaysia, Maldive. Tredici i Paesi toccati, fino all'Africa. Tsunami generato da un violentissimo terremoto che aveva avuto il suo epicentro al largo di Sumatra, una scossa tale - di magnitudo superiore a 9 sulla scala Richter - da spostare l'isola di ben trenta metri. Tra le vittime moltissimi stranieri, 40 i turisti italiani, milioni le vite colpite dalla tragedia.

Ieri una parte dell'Asia si è fermata in preghiera: la provincia indonesiana di Aceh - la più martoriata perché situata in prossimità dell'epicentro del sisma - ha osservato un minuto di silenzio alla conta dei 168.000 tra morti e dispersi nell'arcipelago. Di fronte a 500 persone, tra cui quali rappresentanti di decine di Paesi stranieri, il capo di Stato indonesiano, Susilo Bambang Yudhoyono, ha salutato «la forza e il coraggio» dei sopravvissuti. «Voi ci ricordate che la vita è bella e che vale la pena di lottare per essa», ha sottolineato Yudhoyono nel corso della cerimonia a Banda Aceh. Il presidente ha anche attivato simbolicamente una sirena di allerta per lo tsunami, di cui i Paesi dell'Oceano Indiano si stanno dotando e che avrebbe permesso di salvare numerose vite.

A Phuket migliaia di thailandesi, famigliari, amici e compagni di viaggio dei turisti deceduti hanno commemorato i 5.395 morti e i 2.940 dispersi alla presenza del presidente Thaksin Shinawatra. Le cerimonie religiose di tutte le confessioni hanno rimarcato come la tragedia abbia unito tanti popoli visto che sulle coste thailandesi persero 2.248 turisti stranieri provenienti da ben 37 Paesi.

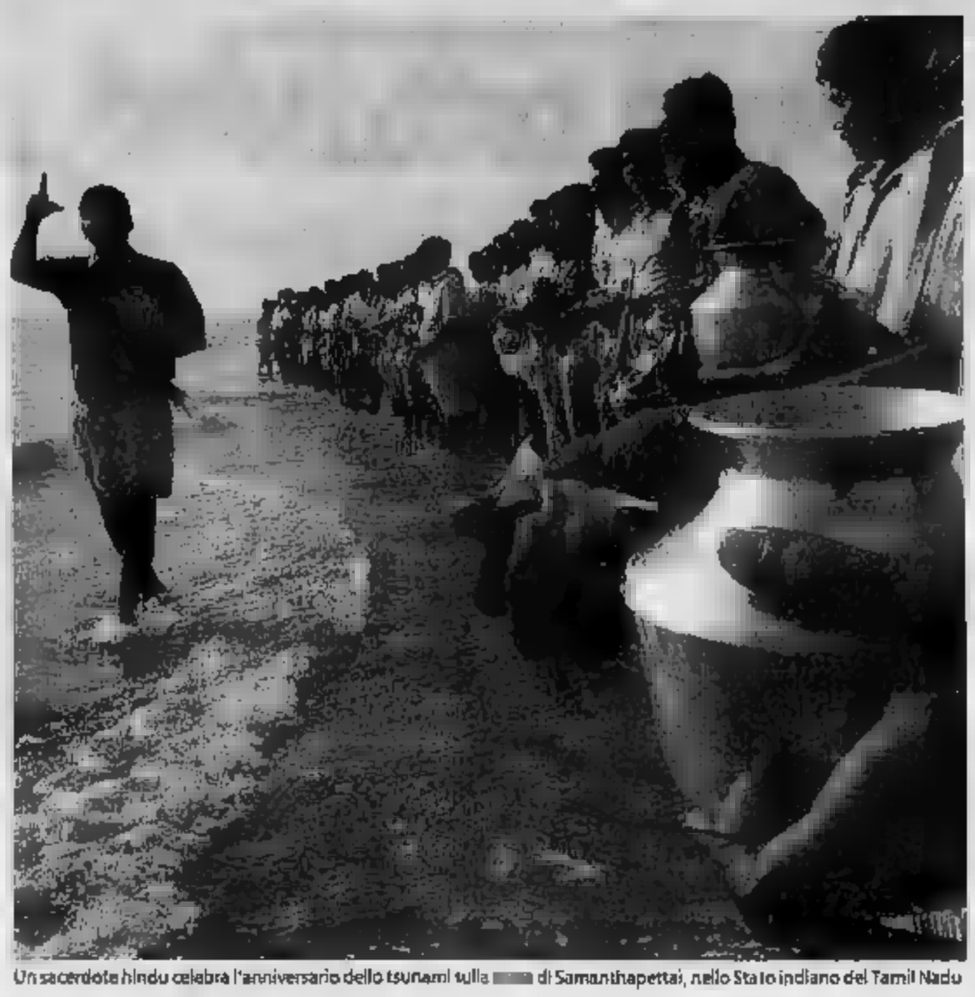
A Khao Lak, sono risuonate melodie degli Abba e di canzoni popolari scandinave: qui, infatti, gli svedesi dovettero contare ben 543 vittime. I parenti sono poi entrati in mare per rilasciare le tradizionali offerte thailandesi ai morti formate da foglie di banano, incenso e candele. E sempre qui «l'angelo della spiaggia» Tilly Smith, una bambina inglese di 11 anni esperta di geografia che salvò almeno 100 vite avvertendo del pericolo di un maremoto quando il mare si ritirò, ha letto una poesia sul «trionfo dell'umanità» che ha segnato quella tragedia. «A vincere non fu la morte o la devastazione - ha detto - furono la generosità, il coraggio e l'amore».

Il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, ha ricordato da Washington le vittime e la grande solidarietà del popolo e degli Usa («Furono giorni di dolore e anche di coraggio e gentilezza dell'America e di altre nazioni»). Il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan ha rimarcato come «lo tsunami abbia segnato in profondità la consapevolezza e la coscienza del mondo». «A un anno di distanza - ha detto - si registrano notevoli progressi: i bambini sono tornati a scuola, le epidemie sono state prevenute, decine di migliaia di sopravvissuti sono impiegati in attività lavorative». Resta ancora l'orrore di quel giorno, un orrore che ieri un bambino delle Andamane, Chemtaj, 6 anni, ha riassunto così: «Lo tsunami è un assassino, ti porta via i genitori e non te li restituisce più».

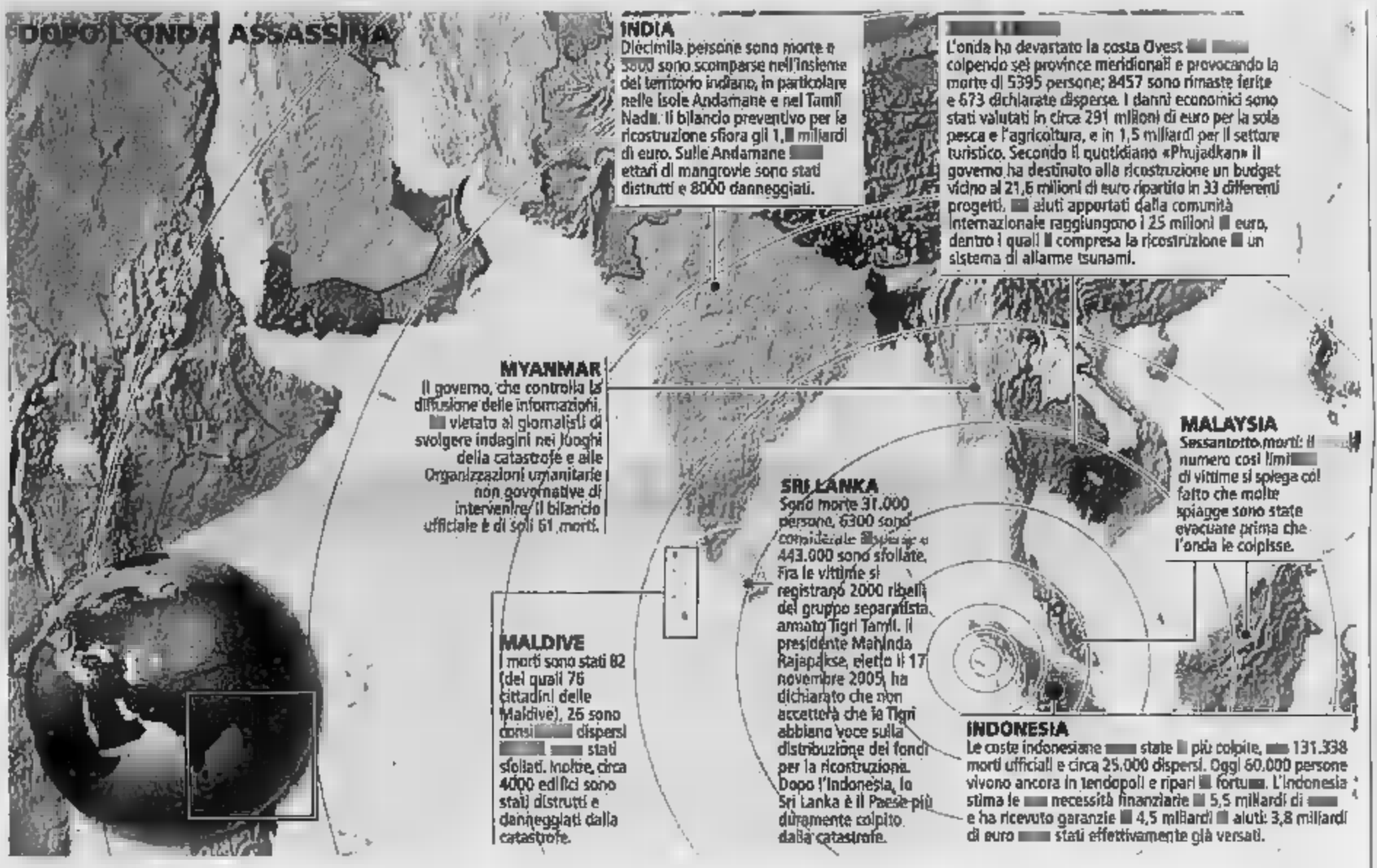
Una foto simbolo dello tsunami: un uomo col cadavere di un bambino in Indonesia

### Specchio dei tempi

La fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi», ha raccolto 2,70 milioni di euro fra i lettori del nostro giornale. In collaborazione con il Gus di Macerata e coi padri salesiani sono stati realizzati numerosi interventi: in Sri Lanka «Specchio dei tempi» ha ricostruito la scuole di Matara, quella di Habaraduwa e quella di Megalle. Sono state donate 80 barche per la pesca. In India sono stati ricostruiti un asilo ed una community ambulatorio. In Thailandia «Specchio dei tempi» sta ristrutturando la scuola di Suratthani e costruendo un orfanotrofio a Batong.



Un sacerdote hindu celebra l'anniversario dello tsunami sulla spiaggia di Samanthapettai, nello Stato indiano del Tamil Nadu




## inbreve

### Tilly Smith
### Un grazie alla bambina che diede l'allarme

Tilly Smith è tornata a Khao Lak, in Thailandia, per ricevere un grazie con cerimonia in memoria dei morti dello tsunami. Il 26 dicembre dell'anno scorso la ragazzina inglese riuscì a salvare un centinaio di persone perchè, ricordando una lezione di geografia, riconobbe i primi segnali di anomala e diede l'allarme. Ieri, davanti a migliaia di persone sulla spiaggia, Tilly, 11 anni, ha letto alcuni versi: «Qual giorno non fu la devastazione o la morte a trionfare/ fu l'umanità a trionfare/ fu la vittoria splendente di generosità, coraggio, amore».

### Maldive
### «Quel sistema di allerta non c'è»

Mentre dovunque si commemorano le vittime e si chiede a gran voce la rapida messa in funzione di un sistema d'allarme per un'eventuale seconda onda assassina, il presidente delle Maldive dal coro e contesta il progetto esistente. «Il sistema di allarme che vogliono realizzare - ha riferito Maumoon Gayoom - basato sull'allarme preventivo di uno tsunami, per il nostro Paese non è molto utile, ci darebbe solo un piccolo aiuto. E' necessaria una strategia più per proteggere la popolazione».

### Il geofisico Boschi
### «Monitoraggio acque troppo in ritardo»

Il sistema di monitoraggio nell'Oceano Indiano e nel Sud-Est asiatico contro tsunami e terremoti è ancora a zero, ben lontano dai primi passi. Tantissimi i soldi e i contributi donati ma ossta- va detto che funziona solo quello che è stato realizzato dalla nostra protezione civile, nello Sri Lanka». Non ha peli la lingua il professor Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Boschi aggiunge: «Grandi convegni internazionali, grandi discorsi delle agenzie Onu, ma alla fine sono state solo sterili conferenze e del sistema di allerta maremoti non si ha notizia».

### Studio rivela
### «Mangrovie e coralli salvarono molte vite»

Le foreste «marine» di mangrovie e le barriere coralline hanno contribuito a salvare vite umane dallo tsunami. Lo rivela uno studio nello Sri Lanka realizzato dal «World Conservation Union». Il team prende in esame due villaggi: in uno, riparato da foreste di densa mangrovie, morirono due persone, mentre nel secondo villaggio, privo di questa vegetazione, i morti furono 6000.

Annan: «Allora cambiò in profondità la coscienza del mondo»
Bush: «Fieri degli sforzi compiuti per gli aiuti»

LA PARLAMENTARE PARTECIPA ALLE CERIMONIE SULL'ISOLA INSIEME CON AMATO, MONORCHIO E BERTOLASO

# Bonino: in Sri Lanka l'Italia che funziona

Intervista ANTONELLA MARIOTTI

**«Non dico che l'intervento italiano debba diventare un modello, è di sicuro un esempio da studiare per la sua flessibilità. Il mondo cambia, deve cambiare anche la gestione dell'emergenza, lo sviluppo». Un anno dopo Emma Bonino, Giuliano Amato e Andrea Monorchio - con dei cinque saggi del Comitato dei garanti - sono tornati in Sri Lanka, a Negombo, lì dove lo tsunami si è portato via case e vita e sono arrivati parte dei soldi degli italiani donati con gli sms.**

**Quarantasette milioni di euro aggiunti ai fondi del dipartimento della Protezione civile sono stati trasformati in cantieri per ospedali, scuole e case per i pescatori. Ieri la delegazione italiana di cui faceva parte anche Guido Bertolaso, responsabile della Protezione civile, ha partecipato a una cerimonia in ricordo delle vittime, poi la consegna - per ora simbolica - di alcune case ai pescatori, i primi veri inquilini vi entreranno a febbraio: tredici sono le palazzine per 204 famiglie. I progetti conclusi sono circa una decina, almeno trenta i cantieri aperti, ma sono ancora in corso altre gare d'appalto.**

**Onorevole Bonino è soddisfatta di come sono stati usati i fondi delle donazioni?**

«Sono molto contenta e lo devono soprattutto gli italiani, perchè volta tutto una struttura pubblica è stata tutt'altro che inefficiente. Siamo venuti qui per la seconda verifica sullo stato di avanzamento dei cantieri. Certo i milioni di euro degli italiani sembrano poco nel grande portafoglio di risorse di 3 miliardi di dollari, sono stati usati bene».

**Come è stata organizzata la suddivisione, e quindi l'assegnazione dei fondi ai progetti?**

«I soldi dei donatori sono affidati alla Protezione civile, per 42 progetti, di cui 19 curati da organizzazioni non governative italiane e Banca Etica. è deciso di concentrare i cantieri nel Sud Ovest e Nord Est del paese. Queste concentrazione ha la trasparenza e il monitoraggio. Molti cantieri sono stati aperti già nei primi sei mesi dopo la tragedia».

**C'è un'opera, un cantiere particolarmente impegnativo, anche punto di vista economico?**

«Ci ospedali, scuole e alcuni villaggi di pescatori. Non c'è un progetto che ha attirato più fondi. C'è molta flessibilità però, si sono potuti spostare fondi da un progetto all'altro se ce n'era bisogno. Per esempio in un villaggio era stata prevista anche la costruzione delle barche, poi sono arrivate da altri paesi e quei soldi stati dirottati, decidendo l'estensione di un altro progetto».

**Come ha partecipato la comunità locale?**

«Ha ideato molti degli interventi. Lo Sri Lanka ha accettato da subito l'aiuto internazionale e le Ong hanno avuto grandi contatti con i rappresentanti politici dei paesi dove venivano allestiti i cantieri».

**Interventi a tempo record e all'estero. Perché anche qui in Italia non funziona così nell'emergenza?**

«Ci diversi motivi. I soldi sono entrati contanti. Poi abbiamo avuto l'esenzione Iva e 46 milioni di euro sono spesa ridotta, più facile da gestire. Infine gli interventi stati concentrati come settore. Qui a Negombo, sei mesi fa è iniziato il cantiere di tredici palazzine per mille persone, stamattina i primi assegnatari entrati nelle loro case. A Sud Ovest stiamo costruendo due ospedali. Nella Tamil ci sia scuole che riattivazione villaggi pescatori, con la consegna anche delle barche».

**E' nato un modello italiano per le emergenze?**

«Proprio un modello non direi, perché l'intervento fatto in Asia non si può applicare al Darfur o ad altre situazioni in Africa. Di sicuro un esempio di gestione dell'emergenza molto, molto flessibile che va studiato attentamente».

Lampade a olio nello Sri Lanka per commemorare le vittime dello tsunami

RADIOGRAFIA DEGLI ACQUISTI LA DENUNCIA DELLE ASSOCIAZIONI CONSUMATORI. «LA GENTE RISCOPRE I CIBI DEL MADE IN ITALY»

# Natale sottotono, solo a tavola si esagera

## In calo abbigliamento e viaggi, tengono giocattoli, telefonini e televisori. «Prezzi troppo alti»

ROMA

Primo piatto: canederli del Trentino. Per secondo, il cappo piemontese e polenta friulana. E per finire il pandolce ligure e la pizza de Natà marchigiana. Il Natale 2005, per le associazioni dei consumatori, non è mai così «magro» di regali. Pacchetti sotto l'albero vuoti, con un calo delle vendite del rispetto al 2004. E la crisi si è fatta sentire nei cenoni: gli italiani, infatti, hanno fatto «con i fichi secchi», puntando tutto sulla tradizione.

Sul fronte degli acquisti, infatti, si salvano i generi alimentari made in Italy, come il vino, i formaggi, i salumi e la frutta secca. Crollano invece i consumi per i beni considerati di lusso, e perciò «superflui»: caviale (-1%), salmone (-11,7%) e ristoranti e poi pacchetti vacanze, abbigliamento, profumi. Reggono bene solo i giocattoli, i prodotti tecnologici come telefonini e televisori, insieme con il Parmigiano reggiano, il Grana padano, i liquori e le tante varietà di olio dop. Per tutti gli altri prodotti, l'associazione dei consumatori Intesa - che raggruppa Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori - denuncia un calo delle vendite sensibile, più a Sud che a Nord.

Calano del 10% i consumi a Torino, dell'8% a Milano e del 12% a Bologna e Firenze. I consumi crollano a Catania e del 18% a Palermo e Catanzaro. Roma sta proprio in mezzo: il segno meno si è fermato a -10%.

A spiegare la è Rosario Trefiletti, il presidente di Federconsumatori: «Le famiglie vivono in una situazione di grave difficoltà economica. Un terzo dello stipendio è andato bruciato in quattro . La colpa - aggiunge - è dell'aumento degli affitti e l'inflazione più alta quanto rivelino i dati ufficiali: «Lo stipendio non cambia e le merci costano di più».

Chi si salva spiega la Coldiretti. Se costretti a risparmiare sui regali, sul pranzo di Natale, oppure sulla della vigilia, non si fanno sconti. «Il 95% degli italiani ha deciso di passare la festività in famiglia - dicono le rilevazioni Coldiretti -. La spesa per i generi alimentari così cresciuta 3,7%, raggiungendo i 2,6 miliardi in più rispetto al 2004. A beneficiarne sono stati soprattutto i prodotti a marchio registrato del made in Italy». Si tratta delle 153 sigle protette dalle normative europee per queste il Natale sarà ricorda - a differenza di altri prodotti - come un momento boom.

«C'è stata effettivamente una chiara ottimizzazione spesa - am la Coldiretti -: parlopiù si è favorito l'acquisto dei generi alimentari. I prodotti più gettonati, in queste feste, state le specialità locali: i formaggi, i prosciutti dell'Emilia, le soppressate calabresi, gli olii e le confezioni tradizionali di legumi e di fagioli di Lamon, Sarconi e Sorana. Sono andati bene anche i dolci e non ha conosciuto incertezze la vendita dei vini "autoctoni"».

Questo Natale - secondo le indagini firmate dalla Coldiretti - ha premiato i menù tradizionali, più che passato: «Dai cappelletti in brodo della Romagna al cappone piemontese, dai canederli trentini minestra cardi, alla Brovadà e al muset. Con meno soldi dell'anno scorso in tanti hanno riscoperto il fascino della tradizione». [f.gu.]

COSTELLAZIONE DELL'UNICORNO

### C'è un Albero fatto tutto di stelle

C'è un grappolo di stelle, a 2500 anni luce dalla Terra, disposte in modo da formare un albero di Natale (al contrario). L'hanno scoperto gli astronomi dell'Osservatorio Steward in Arizona: «Sono tutte alla stessa distanza luna dall'altra e sono inserite nella costellazione dell'Unicorno, a Est di Orione».

Per le associazioni dei consumatori il Natale è all'insegno del meno

RICERCA DELL'INTESACONSUMATORI CRESCONO GLI ECCESSI E GLI SPRECHI CENONI E NEI PRANZI

# Un piatto su 5 nella spazzatura

### Si fa la spesa senza pensare, in preda all'esaltazione «Ecco i consigli»

ROMA

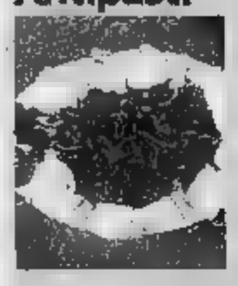
Il pranzo di Natale? Una parte è finita direttamente nella spazzatura.

Gli sprechi delle feste sono terribili, più imbarazzanti di quanto si pensi. Lo rivela l'Intesaconsumatori, che ha realizzato uno studio approfondito sugli eccessi che circondano il cenone e il pranzo Natale. Almeno un quinto di quanto viene acquistato e preparato con fatica viene infatti buttato.

Così l'associazione che raccoglie Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori ha deciso di lanciare un appello: famiglie devono comprare di meno e anche con maggiore oculatezza. Ridurre le quantità è essenziale e, quindi, anche in vista cenone di Capodanno, si deve imparare una gestione più sensata dai peccati di gola.

**La top ten di cui vergognarsi**

**Antipasti**



30%
A rischio: salse e affettati

**Dolci**

23%
A rischio: panettoni

**Contorni**

20%
A rischio: verdure

**Secondi**

20%
A rischio: pesce e carni

Come fare? E' fondamentale individuare gli sprechi. E allora la classifica degli sprechi alimentari. Al primo posto ci gli antipasti. Almeno il 30% del piatto finisce direttamente nel cestino della spazzatura. In particolare sono le - dall'insalata al mascarpone fino alla maionese - a subire il destino peggiore: le prime ad alterarsi già poche ore dopo la preparazione. Anche l'affettato è considerato a rischio: dopo tre giorni comincia a cambiare sapore e la fine nella pattumiera è inevitabile.

Al secondo posto - e nonostante la nota golosità degli italiani - ci sono i dolci, panettoni e pandori compresi (mentre i cioccolatini, per fortuna, sfidano i tempi lunghi). Succede che dopo una breve «agonia» vengano inesorabilmente gettati via. Su questo dato sconfortante - sottolinea la ricerca dell'Intesaconsumatori - incidono pesantemente i regali. Spesso si ricevono molti (troppi) panettoni in omaggio e se alcuni vengono riciclati, alla fine il finire nella pattumiera.

Al terzo posto della lista nera piazzano i contorni, che in tempi ossessivi (e tutta l'abbondanza di piatti e di piattini che si accumulano sulla tavola natalizia) non vengono quasi toccati da nessuno. E il problema del Natale si ripresenta puntualmente a Capodanno: la tradizione ci vede costretti a mangiare le lenticchie, anche molti studi rivelano che a molti non piacciono affatto. vengono preparate grandi quantità, che subito eliminate za pietà.

Seguono, poi, il pesce e i secondi. Ma anche per lo zampone e il cotechino la vita facile e la loro destinazione gli avanzi è quasi sicura.

Alla fine della «top ten» si ripresenta l'interrogativo: «Che fare?» Intesaconsumatori dà un consiglio: quando si va a fare la spesa, si devono reprimere sia le ansie sia i facili entusiasmi e ci si deve affidare alla guida di una lista dettagliata, preparata attenzione a casa, naturalmente con calma. Non ci deve essere l'elenco prodotti, ma ci si deve segnare anche i relativi quantitativi.

Il risparmio di euro, allora, sarà inevitabile. Tutti soldi che - dice la ricerca - «potreste destinare a iniziative di solidarietà». [r.ita.]

BIMBA A FROSINONE

### d'acqua in ospedale

Beve un sorso di acqua minerale e subito dopo finisce d'urgenza in ospedale. È successo l'altro ieri pomeriggio a una bambina di 10 anni a Sora, in provincia di Frosinone. Soccorsa dal padre, la piccola è stata ricoverata in lacrime, con dolori lancinanti all'addome. Dopo i controlli, è stata dichiarata fuori pericolo e ieri mattina è stata dimessa. Tragedia sventata, quindi, ma il padre della bambina ha deciso di presentare immediatamente una denuncia ai carabinieri, che hanno sequestrato la bottiglia d'acqua. Tra pochi giorni il contenuto sarà sottoposto alle analisi di laboratorio e, finalmente, si potrà sapere la verità e se in quel sorso d'acqua c'era qualcosa di «proibito». Al momento si sa soltanto che la bottiglia è stata acquistata in un supermarket della città.

LUTTO A ENNA

### Feste sospese per il ragazzo assassinato

Natale nel segno del lutto a Barrafranca, vicino a Enna, con preghiere e riflessioni collettive. I pensieri sono stati tutti rivolti a Francesco Ferreri, il tredicenne brutalmente ucciso il 16 dicembre e che viene ricordato nelle messe che si celebrano in questi giorni. I simboli della festa sono stati ritirati. Luci colorate, addobbi e festoni sulle facciate delle case, nelle vetrine dei negozi e nelle strade sono stati rimossi. Cancellate anche tutte le manifestazioni natalizie e perfino il presepe vivente che si svolge in un quartiere del centro agricolo. In città la gente descrive Francesco come un ragazzino solare, semplice e sempre sorridente, impegnato tra scuola e parrocchia. Il momento culminante sarà il 1° gennaio, giorno in cui Francesco avrebbe compiuto 14 anni.

DECINE DI PACCHI «DIMENTICATI» NEL QUARTIERE, UN CRESCENDO DI SEGNALAZIONI. C'E' CHI TEME UN NUOVO UNABOMBER

# Un Santa Claus distratto semina il terrore ai Parioli

### Appaiono davanti ai portoni dei palazzi sul marciapiede o accanto alle auto

**Maria Corbi**

ROMA

In epoca Unabomber e ka- trovare un pacco regalo «smarrito» non è raccomandabile. Metti poi che i pacchi siano molti, ben infiocchettati e sparsi in un quartiere come i Parioli, regno di signori e furbetti, allora il fatto si colora di giallo.

All'antivigilia Natale i carabinieri del comando generale Pastrengo, nel cuore questa zona «bene» di Roma, ricevono segnalazioni di misteriosi regali «dimenticati» davanti ai portoni di alcuni palazzi, sul marciapiede, vicino alle auto. Una pattuglia si dirige a Adelaide Ristori, un cavallo affacciato villa Savoia, indirizzo di molti vip, dove un tempo abitava Massimo e adesso ci Margaret Mazzantini e Sergio Castellitto. Proprio a pochi metri villetta della scrittrice, per terra, c'è una ordinata pila di scatole invitanti, tanti di nastri colorati. Possono sembrare regali dimenticati da qualcuno. Ma, in tempi in Unabomber nasconde nelle sorprese degli ovetti di cioccolato potente esplosivo, meglio essere prudenti. Il rischio che siano delle trappole natalizie fa paura. Probabilmente si tratta di uno scherzo patetico. Ma non si sa mai.

La signore che passa con il bambino e nota questa montagnola di doni per terra non ha avuto nessuna tentazione di prenderli e scartarli. «Marco stai fermo, non ti avvicinare a quei pacchetti», dice al figlio prima di mettere mano al telefonino e chiedersi se non sia il caso di avvertire polizia o carabinieri. Teresa guarda ancora quella montagna di carta argento, , blu. Un invito a togliersi la curiosità di vedere cosa c'è dentro, soprattutto quando due giorni al Natale. Non ha dubbi. Meglio chiamare le forze dell'ordine.

**I controlli**
Finora i carabinieri hanno trovato solo scatole vuote lussuosamente confezionate, ma molti adesso temono che non sia uno scherzo

Ma il mistero pacchetti ai Parioli non finisce in questa strada. Nei due giorni di festa sono tante le segnalazioni arrivate ai carabinieri, che fanno i controlli, e trovano delle scatole vuote. Anche Marianna Cammarota ha trovato di questi «regali» e ha avuto paura. «Con Andrea, mio marito, ci siamo chiesti se qualcuno poteva avercela con noi. Devo confessare che ho pensato subito ad Unab. Di sera stavamo uscendo andare amici e abbiamo visto pacchetto rosso con fiocco argento sul tetto della nostra auto. Ci siamo guardati in giro e la strada deserta, non ci abbiamo pensato ne secondo a toglierlo di lì. Abbiamo chiamato un taxi e abbiamo lasciato il pacco e la macchina». La coppia decide invece di rivolgersi a una volante e si sente rispondere che la loro è solo una delle tante segnalazioni arrivate. «Ci hanno spiegato già controllati diversi e che erano vuoti. Uno scherzo? Un vero scherzo del... di questi tempi».

Chi sarà il simpaticone che ha speso soldi e tempo a incartare scatole vuote per terrorizzare i vicini di casa? Marianna spiega: se sostengono che sono pacchi innocui, chi ci assicura che, magari, poi non ce ne sia uno con dentro dell'esplosivo? Non mi sembrano tempi per fare scherzi del genere».

Eh no, non sono proprio tempi. Soprattutto in questa landa dove abitano i ricchi ossessionati dalla sicurezza, dove sui citofoni si trovano, spesso, solo codici, nessun nome, e dove gli appartamenti come Fort Knox. Nessuno, certo, si aspettava che Babbo Natale lasciasse davanti alle loro case da so- dei pacchi regalo vuoti. Anzi, pieni delle loro peggiori ossessioni.

Giallo ai Parioli: c'è un Babbo Natale burlone?

**LA STAGIONE DELLO SCI** SEGNALI DI CRISI, MANCANO I SOLDI. MA [redacted] PIEMONTE I VOLI CHARTER DALL'ESTERO SONO PIENI

# La neve scarseggia, i cannoni rimediano

## La scelta artificiale premia dappertutto. Le Dolomiti e il Cuneese sono le uniche isole felici

**Francesco Falcone**
**Enrico Martinet**

L'altoatesino [redacted] Perathoner del gigantesco comprensorio Dolomiti superski incrocia le dita, sta lontano dal trionfalismo, però dice: «Meglio di così, da noi c'è neve e le piste sono affollate. Dopo un Sant'Ambrogio da ricordare, prenotazioni per tutta la stagione». I «monti pallidi» hanno attirato la neve venuta da Est e da Nord, nubi che hanno evitato per ora le Alpi del Nord-Ovest, tranne l'isola felice del Cuneese. Neve o non neve si scia dappertutto: col freddo intenso i cannoni sparano e le piste sono a posto, dalla Lombardia alla Valle d'Aosta, dal Friuli al Piemonte.

Così, invece di guardare il cielo, le società dello sci hanno gli occhi sul [redacted] Farruccio Fournier, presidente dell'associazione impianti [redacted] fune valdostani, dice: «Miglioriamo notte [redacted]. A duemila metri, [redacted]tto le stelle, [redacted] sera ingigantisce il fruscio continuo [redacted] cannoni. Ciò che premia il Nord-Est (Perathoner parla di «grande ritorno allo sci») e un po' meno il Nord-Ovest è l'offerta turistica. Le Dolomiti hanno puntato sull'accoglienza alberghiera, le Alpi valdostane, per esempio, sulle seconde case, sempre più vuote in periodi di crisi [redacted] qu[redacted] Fournier spiega: «In Alto Adige soltanto [redacted] 5 per [redacted] degli sciatori è fatto da pendolari, da noi le percentuali si capovolgono. E allora se le condizioni non sono ottimali si pensa un po' di più al portafogli e si rinuncia al fine settimana sullo sci. Ma le Olimpiadi sono [redacted] certo un richiamo in più».

Sui monti dei cinque cerchi dell'Alta Val di Susa le piste sono [redacted] aperte. Il comprensorio è ormai conosciuto come «Via Lattea»: sono percorribili oltre cento chilometri [redacted] tracciati, [redacted] per lo sci di fondo. A Clavière gli impianti sono tutti in marcia, quasi tutti quelli del Sestriere, Cesana-Sansicario e Sauze d'Oulx. A Sestriere si disputeranno le gare di discesa libera e slalom. [redacted] proprio ieri sono stati avviati gli impianti dell'Anfiteatro. Così [redacted] Bardonecchia, [redacted] tre comprensori di Colomion, Les Arnauds e [redacted] Chi decide di salire fino a Bardonecchia in treno può contare su tre linee di navette gratuite che vanno avanti [redacted] indietro ogni venti minuti tra paese e piste. [redacted] Cuneese le nubi hanno premiato nei giorni scorsi Limone Piemonte e le stazioni del Mondolè ski. Tutto aperto e con neve abbondante e farinosa.

> In Alto Adige puntano sull'accoglienza alberghiera, in Valle d'Aosta sulle seconde case sempre più vuote

La Valle d'Aosta ha il record del [redacted]. Si scia dappertutto, sono pronti anche gli snowpark per gli amanti della [redacted] e delle acrobazie, da Cervinia a Pila, da Courmayeur e La Thuile a Champoluc. Unico neo l'impossibilità di aprire i collegamenti del Monterosaski con la vercellese Alagna proprio per mancanza di neve. I fuoripista meglio evitarli, non tanto per le valanghe (a parte le zone dove il vento ha accumulato più neve) ma per lo scarso innevamento.

Il barometro, però, segna l'arrivo della bassa pressione e le previsioni meteo danno nuvole con precipitazioni. Se la nevicata sarà leggera come alcuni esperti ipotizzano, la fine dell'anno sarà all'insegna dello sci - sulle piste preparate dall'innevamento artificiale - e di un «dopo sport» ricco di manifestazioni. In arrivo da St-Moritz e dagli altopiani austriaci la «moda» della notte in igloo, isolati o in mini-villaggi, fredde dépendances degli alberghi per una nottata da eschimese. In Alta Badia, dove hanno trionfato gli azzurri di slalom gigante di Coppa del Mondo Blardone e Simoncelli, c'è l'offerta romantica: gita in slitta «per innamorati».

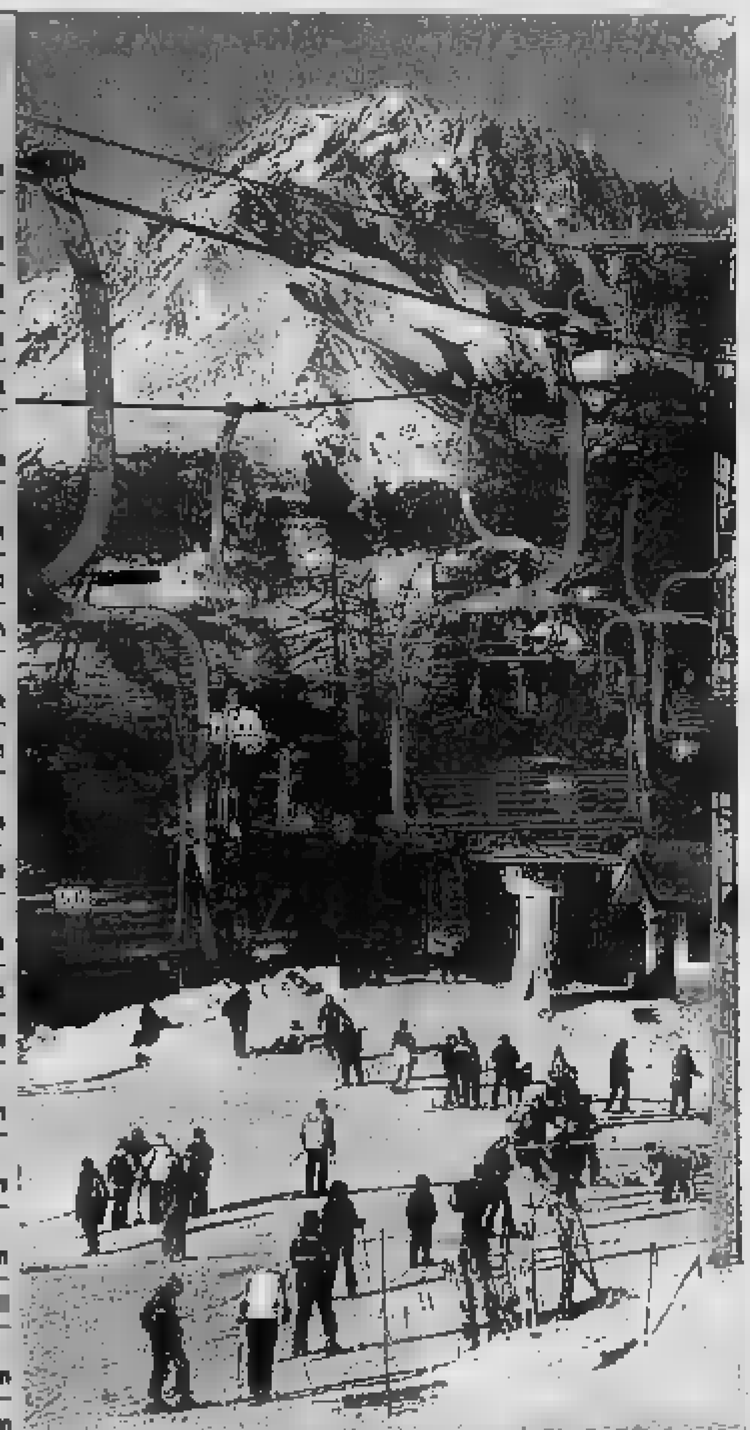
La riscoperta [redacted] miti ha rilanciato le streghe all'Alpe di Siusi; un tour con gli sci a loro dedicato dura anche un'intera settimana. In Val di Fiemme, [redacted] Cavalese all'Alpe [redacted], s'insegue «la foresta dei violini», dove i liutai andavano a scegliere il legno giusto.

Si ascoltano concerti e si gustano i piatti tipici nelle valli valdo[redacted] del Gran [redacted] fino [redacted] 5 gennaio. L'enogastronomia è un'offerta su cui puntano anche le valli olimpiche. Il 30 dicembre è la data d'avvio del percorso «I segreti e i tesori del Mezelet», a Bardonecchia. Nello stesso giorno a Pila gli azzurri dello slittino daranno lezioni in notturna su un tracciato poco agonistico.

Le fiaccolate con le giubbe rosse [redacted] sono programmate in tutte le grandi stazioni dell'arco alpino, da Sestriere a Courmayeur, da Bormio a Selva di Val Gardena. E a Cortina d'Ampezzo fine d'anno [redacted] il grande [redacted] Filarmonica di Stato della Romania, diretta da Matteo Scarpis.

### Questa la situazione degli impianti alpini

| | |
|---|---|
| ALTA BADIA | compatta 50 cm |
| ARTESINA MONDOLÈ SKI | compatta 60 cm |
| BARDONECCHIA | polverosa 60 cm |
| BORMIO | dura 70 cm |
| CERVINIA | compatta 70 cm |
| CHAMPOLUC MONTEROSASKI | compatta 60 cm |
| CORTINA D'AMPEZZO | compatta 70 cm |
| COURMAYEUR | dura 50 cm |
| LA THUILE | farinosa 70 cm |
| LIMONE PIEMONTE | polverosa 60 cm |
| LIVIGNO | compatta 80 cm |
| MADONNA DI CAMPIGLIO | compatta 70 cm |
| PILA | buona 40 cm |
| PRATONEVOSO [redacted] LÈ [redacted] | compatta 60 cm |
| TARVISIO | preparata 130 cm |
| VAL GARDENA | buona 70 cm |
| SAN SICARIO VIA LATTEA | preparata 60 cm |
| [redacted] VIA LATTEA | preparata 60 cm |
| FOLGARIDA [redacted] | molto buona 70 cm |
| [redacted] CANDIDO | buona [redacted] |
| SAN MARTINO DI CASTROZZA | molto buona 60 cm |
| PONTE DI [redacted] | polverosa 80 cm |

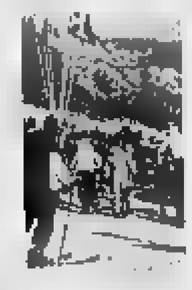


LE PREVISIONI 2006

## Qualche fiocco atteso [redacted] Capodanno

Pioggia a Natale e a Santo Stefano, Capodanno (forse) sotto la neve. Le feste di fine 2005 sono all'insegna del maltempo per buona parte d'Italia: precipitazioni intense hanno segnato le condizioni meteo al Nord e al Centro, con progressivo peggioramento [redacted] Sud. Le temperature [redacted] comunque in aumento.

Ieri fiocchi di neve sono caduti sopra gli 800 metri, le nevicate più intense [redacted] atte[redacted] per fine [redacted] Le previsioni per domani e dopodomani indicano un tempo parzialmente nuvoloso sul Nord-Ovest; marcato nuovo peggioramento sul resto del Nord e sul Centro-Sud, [redacted] condizioni generali di cielo molto nuvoloso [redacted] coperto [redacted] con precipitazioni anche persistenti, nevo[redacted] a quote molto basse al Centro-Nord [redacted] a quote collinari sul Meridione. Venerdì [redacted] e sabato 31 dicembre il tempo sarà ancora perturbato al Centro-Sud e sulle regioni di Nord-Est, con precipitazioni diffuse [redacted] neve [redacted] bassa quota. Miglioramento sul Nord-Ovest.



In Piemonte in questi giorni il cielo resterà grigio in pianura, e sereno sulle montagne olimpiche e del Cu[redacted] Le previsioni non la[redacted] sperare, a breve, [redacted] abbondanti nevicate. In particolare, [redacted] nel sud della regione si potrà verificare qualche modesta precipitazione, la ne[redacted] si farà invece attendere sulle vette [redacted] Val [redacted] Susa. Una situazione che non scoraggia gli sciatori che stanno arrivando in queste [redacted] dall'Italia e dall'estero. All'aeroporto torinese di Caselle stanno giungendo numerosi i «charter della neve».

A Milano da oggi è attivo [redacted] piano di preallarme neve. Le previsioni indicano infatti possibili precipitazioni nevose, nelle prossime ore saranno pronti a intervenire 330 mezzi e 693 uomini.

[redacted] Valtellina stanno arrivando le avanguardie dei vacanzieri che per Capodanno dovrebbero far registrare il tutto esaurito. Gli impianti [redacted] risalita [redacted] tutti aperti, la neve è ottima per sciare. Nel Lazio il Terminillo [redacted] nuovamente imbiancato, con altri cinque centimetri che si sono andati a depositare sull'abbondante metro di neve presente sulle piste. (p. pol.)

PARLA IL DIRETTORE TECNICO DELLE SQUADRE ITALIANE DI FONDO

# Albarello: «Spesso è la soluzione migliore ormai siamo schiavi della tecnologia»

intervista

COURMAYEUR

Marco Albarello, direttore [redacted]nico delle squadre azzurre di fondo, ha l'ottimismo di sempre. Vincitore di Olimpiadi [redacted] mondiali ha fiducia anche per Torino 2006: «Faremo bene». Il [redacted] orizzonte [redacted] [redacted] per il «dopo Giochi». A guardare le montagne dei cinque cerchi la preoccupazione dovrebbe [redacted]re [redacted] neve. Non per lui, però: «L'inverno [redacted] lungo [redacted] comunque [redacted]rà, magari proprio in questi giorni [redacted] all'inizio del prossimo anno».

**Vuol dire che va bene quella «sparata», artificiale?**

«Certo, per noi le piste sono già prontissime. L'importante [redacted] che faccia freddo. [redacted] vallate olimpiche sono attrezzate per far neve. Poi noi siamo abituati a questo tipo di neve».

**Artificiale?**

Marco Albarello vinse i Mondiali [redacted] anche grazie a una sciolina perfetta

> **Il «doping»**
> «Quando viene sparata di notte la neve è più fredda, rilascia umidità sotto forma di cristalli È drogata, ci si scia meglio: gli atleti lo sanno e modificano le scioline»

«Sì. Quest'anno abbiamo trova[redacted] neve caduta [redacted] cielo soltanto in Canada. Comunque dappertutto [redacted] tende a mescolarla, naturale [redacted] artificiale. La base [redacted] sempre "sparata" e come dicevo siamo più abituati degli altri perché siamo stati i primi ad attrezzarci e ad allenarci su questi tracciati. La neve [redacted]ificiale [redacted] più fredda e rilascia umidità sotto forma di cristalli. Un problema di scioline e di paraffine, noi abbiamo uno staff ad altissimo livello anche per[redacted] la neve».

**Scusi?**

«Certo, [redacted] è [redacted] tecnologia a farla da padrone. Gli additivi chimici».

**[redacted] «drogata»?**

«Se vuole. Lo fanno dappertutto. L'anno scorso ai Mondiali [redacted] Oberdorf siamo stati i più bravi perché [redacted] ne siamo accorti mezz'ora prima [redacted] [redacted] e abbiamo cambiato sci. Ci sono molecole [redacted] inserire che trasformano la neve. Non so [redacted] saremo pronti per le Olimpiadi, per i prossimi Mondiali sì».

**Ma non è come barare?**

[redacted]. Ripeto, lo fanno tutti. E' come chi bagna i campi di calcio perché la squadra [redacted] meglio [redacted] terreno allentato [redacted] chi ghiaccia le piste di sci alpino. E' una questione di chimica, di acidità della neve, quindi occorre fare un'analisi corretta e poi scegliere la sciolina giusta. Maurilio De Zolt e io vincemmo i Mondiali [redacted] Oberdorf anche grazie a una sciolina perfetta. Il problema di oggi è legato al denaro per la ricerca, gli altri ne hanno di più».

**Lei [redacted] è preoccupato per le Olimpiadi di Torino, ma per il dopo...**

«E' così. Mi spaventa il dopo. Il villaggio olimpico [redacted] ancora pronto, [redacted] come [redacted] solito noi italiani [redacted] la faremo all'ultimo momento. E faremo bene. La [redacted] immagine [redacted] per ora perfetta. Atleti che vincono sia nel fondo sia nello sci di discesa, così come nello slittino. Grandi squadre [redacted] pochi soldi, il problema di sempre. Ecco perché parlo del "dopo". I risultati arrivano anche se hanno tagliato i fondi alla Federazione, da 12 milioni a quattro. I giovani non ci sono, i [redacted] Comitati regionali [redacted] alla canna del gas, così come i Gruppi sportivi militari. [redacted] finanziamenti e meno arruolamenti. Questo [redacted] il guaio. E loro [redacted] l'85 per cento degli agonisti».

**Parla delle squadre minori?**

«Già, parlare di carenza di fondi è un eufemismo. Non [redacted] concepibile andare avanti così».

**Adesso però pensiamo alle Olimpiadi, vero?**

«Altro che. Ciò che mi preoccupa, però, [redacted] la gente. Credo che [redacted] un problema di mentalità. [redacted] valli olimpiche c'è una sorta di tormentone, "chissà che caos, noi ce ne andiamo", oppure "stiamo tappati in [redacted] e se mai guardiamo le gare in tv". [redacted] assurdo, le Olimpiadi sono un evento fantastico, da vivere in pieno. Tutti devono [redacted] lì a tifare Italia, diamine, è un'occasione irripetibile». (e. mar.)

**ALL'ABETONE** L'EX CAMPIONE È USCITO DI PISTA PER EVITARE ALCUNI BAMBINI: ROTULA FRATTURATA

# Cipollini, sprint sugli sci contro un albero

## Ricoverato a Lucca è stato operato da Castellacci, medico degli azzurri del calcio

Anche per gli sciatori, come per gli automobilisti, da qualche anno esistono regole precise cui attenersi. Ma, come sulle strade, anche sulle affollate piste da [redacted] gli incidenti [redacted] all'ordine del giorno. A farne le spese (non [redacted] sa se per colpa propria o altrui) questa volta è stato l'ex campione del mondo Mario Cipollini: l'ex sprinter, [redacted] ha 38 anni e che al brivido della velocità dev'essere però abituato, la vigilia di Natale, all'Abetone, per evitare alcuni bambini è finito contro un albero e si è rotto la rotula. Subito soccorso, il campione è stato trasportato [redacted] bordo di un elicottero all'ospedale [redacted] Lucca, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico, eseguito dal professor Enrico Castellacci, medico della nazionale di calcio. «Ha riportato una frattura da scoppio della rotula - ha spiegato il professor Castellacci - tecnica[redacted] l'intervento è riuscito. Fra qualche giorno sarà possibile individuare [redacted] tipo di rieducazione migliore da effettuare». Cipollini, che in aprile aveva annunciato la decisione di abbandonare il ciclismo agonistico, è stato ricoverato [redacted] reparto [redacted] traumatologia dell'ospedale.

In attesa [redacted] conoscere la dinamica esatta dell'incidente, vale la pena ricordare alcune regole [redacted] «decalogo» dello sciatore, stilato dalla polizia di Stato e adottato dalla Federazione internazionale sci [redacted] dicembre 2003; non [redacted] carattere legale [redacted] preso in considerazione in caso [redacted] controversie e si affianca [redacted] legge «Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo».

Un comportamento «che non [redacted] in pericolo le altre persone o provochi danni», dice ad esempio, implica [redacted] padronanza della velocità: «Ognuno deve tenere [redacted] velocità [redacted] un comportamento adeguati alle proprie capacità e alle condizioni generali del tempo e della pista». In fatto di precedenza «lo sciatore [redacted] monte, per la posizione dominante, [redacted] la possibilità di scelta del percorso. E' suo dovere, quindi, tenere una [redacted]toria che eviti il pericolo di collisione con lo sciatore a valle». Quanto al sorpasso, «può essere effettuato tanto [redacted] monte quanto [redacted] valle, sulla destra o sulla sinistra, ma [redacted] e [redacted] distanza tale da consentire le evoluzioni dello sciatore sorpassato».

In caso di attraversamenti [redacted] lo sciatore che si immette su [redacted] pista o attraversa un [redacted] di esercitazione deve assicurarsi, mediante controllo visivo a monte e a valle, di poterlo fare senza pericolo per sé e per gli altri. Lo stesso comportamento deve essere tenuto dopo ogni sosta». Sosta che deve essere evitata se non in caso di assoluta necessità. La regola vale in particolare nei passaggi obbligati [redacted] senza visibilità. In caso di caduta lo sciatore deve sgomberare la pista [redacted] al più presto. Chi risale la pista deve procedere soltanto ai bordi ed [redacted] tenuto a discostarsene in caso di cattiva visibilità, chi scende [redacted] piedi deve tenere lo stesso comportamento.

Tutti gli sciatori, infine, devono rispettare la segnaletica delle piste, in caso di incidente devono prestare soccorso e, se sono coinvolti o ne sono stati testimoni, sono tenuti a fornire le loro generalità. Chi non presta soccorso può incorrere in una multa da 250 [redacted] mille euro, per i ragazzi con [redacted] di 14 anni [redacted] non usano il [redacted] varia dai 30 ai 15 euro.

Per chi fa sci alpinismo è obbligatorio l'uso del dispositivo elettronico antivalanghe. (c. g.)

### Trentino, incidente mortale sulla pista

Augusto Carestia, 24 anni, [redacted] Potenza Picena (Macerata), [redacted] morto ieri pomeriggio sciando a Madonna di Campiglio, nel Trentino. Lo sciatore è uscito [redacted] pista e ha sbattuto la testa contro un albero. Non indossava il casco di protezione. L'incidente è avvenuto nelle prime ore del pomeriggio sulla famosa discesa del 3-Tre. Il giovane, immediatamente soccorso dai finanzieri presenti per il servizio di pattugliamento, nonostante i numerosi tentativi di rianimazione è deceduto: aveva subito la frattura della base cranica. Carestia era in vacanza con la famiglia. Secondo alcuni testimoni il ragazzo, sciatore esperto, è uscito dalla pista (poco affollata e in buone condizioni) dopo aver perso uno sci.

L'ex campione del mondo di ciclismo; Mario Cipollini

LE NORME DI SICUREZZA

## Il decalogo [redacted] buon sciatore per evitare guai

1 Ogni sciatore deve comportarsi in modo [redacted] non mettere [redacted] pericolo gli altri.
2 Bisogna tenere una velocità e un comportamento adeguati alle proprie capacità.
3 Lo sciatore a monte, per la posizione dominante, [redacted] la possibilità di scelta del percorso.
4 Il sorpasso può [redacted] tanto a monte quanto a valle, sulla destra o sulla sinistra.
5 Lo sciatore che si immette su una pista deve assicurarsi di poterlo fare senza pericolo.
[redacted] Deve evitare di fermarsi, [redacted] non in caso di assoluta necessità.
7 Chi risale la pista [redacted] procedere solo ai bordi.
8 Tutti debbono rispettare la segnaletica delle piste.
9 Chiunque deve prestare soccorso in caso di incidente.
10 Chi è coinvolto in un incidente deve fornire le generalità.

LE VITTIME AVEVANO 14 E 18 ANNI. IL CONVOGLIO LI HA INVESTITI IN PIENO MENTRE ATTRAVERSAVANO I BINARI SU UN MEZZO TRAINATO DA CANI

# Treno contro slitta: morti due ragazzi

## L'incidente in Finlandia, durante un'escursione di un gruppo di italiani

HELSINKI

Due ragazzi italiani sono [redacted]ti ieri in Lapponia, uccisi [redacted] un treno che ha travolto [redacted] slitta tirata da cani sulla quale stavano attraversando un passaggio a livello. La sciagura è accaduta ad una quaranti[redacted] chilometri dal circolo polare artico, e circa ottocento chilometri a nord della capitale finlandese. Le due vittime sono [redacted] ragazzo di 14 anni di età ed una ragazza di 18. Entrambe [redacted] morte sul colpo, trascinate dal convoglio che non ha fatto in tempo ad azionare i freni. A quanto riferisce il comandante locale dei vigili del fuoco, Harri Paldanius i [redacted]ue giovani facevano parte di [redacted] comitiva di 18 turisti, tutti di nazionalità italiana. Nè [redacted] autorità finlandesi né quelle italiane hanno fino a questo momento [redacted]nicato i nomi dei ragazzi rimasti uccisi [redacted] scontro. Le modalità e le responsabilità della sciagura non sono anco[redacted] chiare. Lo hanno riferito i soccorritori lapponi, citati dall'edizione online del quotidiano Helsingin Sanomat. La Farnesina, in stretto contatto con l'ambasciata d'Italia a Helsinki, [redacted] compiendo [redacted] le opportune verifiche in merito alla dinamica e alle modalità dell'incidente. I due giovani deceduti facevano parte di un gruppo di turisti italiani che stava effettuando un' escursione a bordo [redacted] slitte trainate da cani a Korpikyla. Tutti gli altri turisti italiani, di cui [redacted] si conosce la provenienza, stanno bene e non sono rimasti coinvolti nell'incidente. [redacted] sappiamo esat[redacted] sia successo - ha detto il responsabile regionale dei vigili del fuoco - Il treno stava arrivando da nord, ma gli inquirenti [redacted] cercando [redacted] capire [redacted] successo. E' possibile che [redacted] due slitte non si siano rese conto della presenza dei binari e che abbiano proseguito la loro corsa senza neppure sospettare che, in mezzo a quella distesa di neve, stesse per sopraggiungere un treno. [r. i.]

### In Sicilia sbarcano altri 500 immigrati

Circa trecento clandestini sono sbarcati ieri mattina sulle coste di Lampedusa a bordo di due barconi. Uno di questi è parzialmente affondato e gli extracomunitari sono giunti a terra a nuoto. Sul posto si sono recate motovedette della Guardia costiera e un elicottero della Guardia di finanza. Alcuni sono fuggiti nell'isola e sono stati ripresi ma le ricerche proseguono. Sono finora 221, invece - tra cui 10 donne e alcuni adolescenti - gli immigrati giunti nelle coste tra Pozzallo e Marina d'Acate, sulla spiaggia Macconi questa mattina. Anche in questo caso le condizioni del mare hanno reso particolarmente difficile lo sbarco e alcuni hanno deciso di raggiungere terra a nuoto. I carabinieri pensano che alcune decine di loro siano riuscite a fuggire. Gli extracomunitari hanno dichiarato di essere iracheni e palestinesi, ma secondo gli investigatori sono tutti nordafricani. Sono stati trasferiti ai magazzini della dogana del porto di Pozzallo dove sono in corso gli interrogatori.

I due giovanissimi turisti italiani erano su una slitta trainata da cani

TRAGEDIA MORTO DOPO DUE GIORNI DI AGONIA

# Salerno: cade il televisore e uccide bimbo di tre anni

Fulvio Milone

SALERNO

Vigilia di Natale tragica per una famiglia di Salerno: [redacted] bambino di tre anni, M.C., è stato colpito da un televisore che gli è [redacted]duto addosso mentre i genito[redacted] preparavano la cena [redacted] un gruppo di amici. Il bimbo [redacted] morto ieri mattina, dopo un'agonia durata 36 ore. E' stato il padre a raccontare alla polizia come si sono svolti i fatti.

[redacted]M., figlio unico di una coppia di commercianti salernitani, si era recato sabato sera a Pastorano, una località sulle colline che dominano [redacted] Salerno, insieme al padre e alla madre che avevano organizzato con un gruppo di amici la cena della vigilia. Gli adulti erano in cucina, affaccendati ai fornelli. M., intanto, si trovava in salotto, davanti alla tv che trasmetteva un programma di cartoni animati.

E' difficile stabilire con precisione che cosa sia accaduto. I genitori del bambino hanno raccontato di aver sentito un gran fracasso provenire dall'altra stanza. Si sono precipitati nel salotto e hanno visto M. riverso sul pavimento, con il volto sfigurato [redacted] la testa sanguinante. Accanto a lui il televisore, che era caduto dal carrello.

La festa della vigilia si è conclusa nel modo peggiore, nel pronto [redacted] in cui [redacted] bambino è stato portato poco dopo le otto di sera. Le condizioni di M. sono apparse subito molto gravi ai medici dell'ospedale salernitano San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona: gli esami hanno rivelato lo sfondamento del cranio; il bambino [redacted] in [redacted], e con le funzioni vitali ridotte al minimo.

> Stava guardando i cartoni animati la sera della vigilia e forse si è aggrappato al mobile della tv

A quel punto si è reso [redacted]sario il trasferimento all'ospe[redacted] Cardarelli di Napoli, dotato di una sala di rianimazione più attrezzata. Lì il piccolino [redacted] stato tenuto in vita per trenta[redacted] ore, continuamente assistito dai medici e dagli infermieri che, però, ieri mattina hanno dovuto arrendersi: il [redacted] del bambino, infatti, ha smesso di battere ieri mattina, poco prima delle 9. Ad assi[redacted]lo fino all'ultimo c'erano il padre e la madre, straziati dall'agonia del loro unico figlio morto il giorno dopo Natale.

La polizia ha avviato le indagini per quello che è sicuramente da considerare come un terribile incidente. Probabilmente M. si è avvicinato alla tv, attratto dalle immagini dei cartoni animati. [redacted] aggrappato al carrello su cui [redacted] appoggiato il televisore, approfittando di un momento di distrazione dei genitori che si trovavano in cuci[redacted] per gli ultimi preparativi della cena. Il mobile non ha retto al peso, e l'elettrodomesti[redacted] è rovinato su di lui, schiacciandolo.

[redacted] LO CERCAVANO DA TRE SETTIMANE. IL CORPO CON I SEGNI DI PERCOSSE

# In un pozzo il cadavere del bancario scomparso

Fabio Albanese

CALTANISSETTA

Lo cercavano da tre settimane, [redacted] suo cadavere è [redacted] dentro a un pozzo la sera della vigilia di Natale. Alessandro Vanasco, 38 [redacted] era un impiegato [redacted] banca con un passato da dj nelle radio locali. Il suo omicidio è un mistero. I parenti e gli amici non sanno spiegarsi il perché anche se la polizia è convinta che possa essersi trattato di un tentativo di rapina o di vicende legate ai rapporti personali della vittima.

Intanto [redacted] messe [redacted] inchiesta tre persone, una ha precedenti per una rapina alla Banca del Sud di Caltanissetta, gli altri due sono padre e figlio e abitano nella [redacted] zona dove, alcuni giorni dopo la sparizione del bancario, fu trovata abbandonata la sua Peugeot [redacted]. Un boschetto in cima ad una collinetta nei pressi del cimitero [redacted] degli Angeli, a Caltanissetta. Nell'auto, che aveva il finestrino lato guida rotto, gli investigatori trovarono [redacted] di sangue [redacted] appartenevano alla vittima ma ogni ricerca fu vana. Fino al pomeriggio del 24 dicembre quando un anziano agricoltore di 82 anni, insospettito [redacted] odore che proveniva da un pozzo nella sua proprietà nelle campagne della vicina cittadina di [redacted] Cataldo, [redacted] avvertito la polizia. In fondo al pozzo c'era il cadavere ormai in decomposizione del bancario. Il medico legale dirà poi che la morte

> La polizia è convinta che possa essersi trattato di un tentativo di rapina. Tre persone sotto inchiesta

risalirebbe allo stesso giorno della sparizione, il 7 dicembre. Vanasco sarebbe stato prima picchiato e poi ucciso: aveva il volto tumefatto, segni di percosse e lividi in tutto il corpo, e un colpo di pistola alla testa, forse sparato da chi gli stava seduto accanto nella sua auto.

In tasca, aveva ancora le chiavi della banca in cui lavorava, un'agenzia del Banco di Sicilia in pieno centro, e che portava sempre con se'. Sarebbe proprio questo particolare, assieme ad una serie di [redacted] raccolti [redacted] queste settimane dagli investigatori, a far pensare alla pista della tentata rapina, forse volevano costringerlo ad aprire la banca il giorno seguente, l'8 dicembre, un festi[redacted]. Vanasco, un affascinante scapolo con tante amicizie, dipendente della banca da vent'anni, viveva da solo in appartamento di via De Gasp[redacted] da quando, qualche anno [redacted] era morto [redacted] padre. Anche la grande popolarità del personaggio, che negli anni '80 spopolava a Caltanissetta per la sua attività di animatore nelle radio locali, è finita sotto la lente degli investigatori che guardano anche [redacted] rapporti personali di Vanasco; il sospetto, in questo caso, è che possa essere [redacted] ricattato. Uno dei fratelli, Aurelio, è però convinto che le indagini non siano state allargate adeguatamente dagli investigatori e che [redacted] vita privata non c'entri nulla: «Penso sia accaduto qualcosa in ambito bancario», dice.

## inbreve

### Messina
**Neonato morto indagati 16 medici**

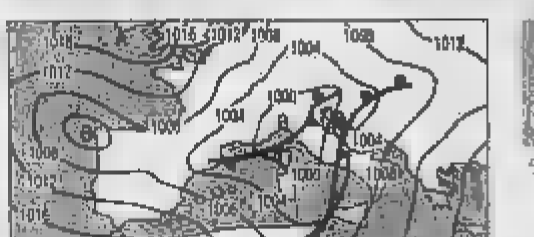
E' fissata per oggi l'autopsia sul neonato Edoardo Bombara, deceduto al Policlinico di Messina il 20 dicembre e per la cui morte sono indagati 16 medici delle cliniche di ginecologia ed ostetricia e di neonatologia. Il gemellino Cristiano è tuttora intubato e in pericolo di vita. I consulenti del Pm dovranno accertare le cause della morte di Edoardo, morto dopo un parto cesareo che ha avuto delle complicanze. A presentare l'esposto-denuncia è stato il padre che lamenta una serie di carenze strutturali nelle cliniche dove è stata ricoverata la moglie e dov'è avvenuto il parto.

### Roma
**Stuprata a 17 anni arrestati 3 cingalesi**

Tre cittadini dello Sri-Lanka, di cui uno senza permesso di soggiorno, hanno sequestrato, rapinato, e violentato in auto, la notte [redacted] Natale, a Roma, una prostituta [redacted]na di 17 anni, e poi l'hanno portata ad Acilia, per far partecipare alla violenza anche alcuni loro amici. La giovane però è riuscita [redacted] scendere dall'auto dove i tre, (tutti di 28 anni) la tenevano prigioniera, ed a chiedere aiuto ad alcuni passanti che hanno telefonato al 113. Sono così arrivati gli agenti che dopo rapide indagini sono risaliti agli aggressori.

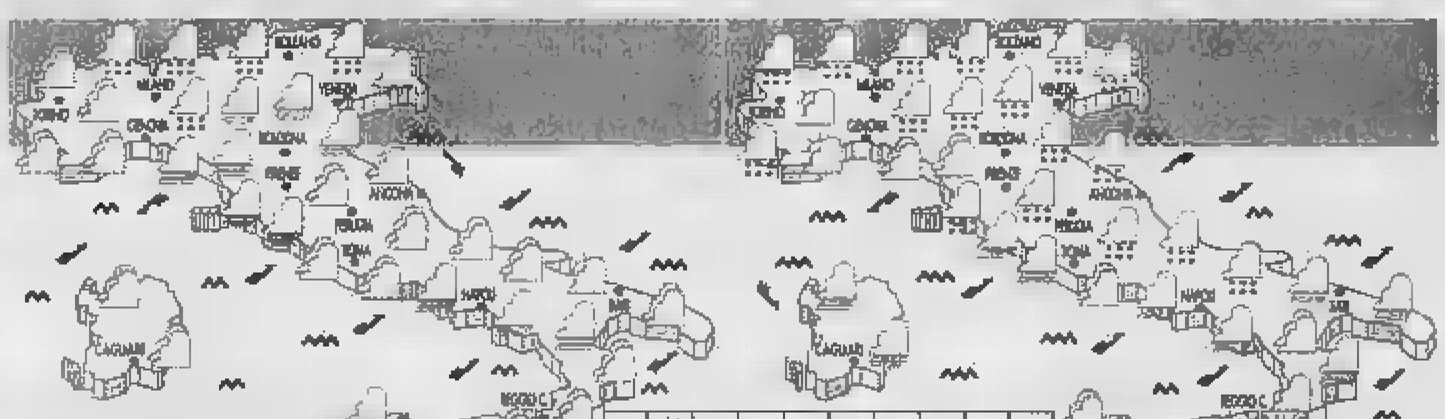
### Vibo Valentia
**Commerciante ferito durante una rapina**

Sono stazionarie le condizioni di Francesco Castagna, il commerciante di 27 anni ferito in modo grave, nella frazione Pernocari di Rombiolo, nel Vibonese, nel corso di una rapina. L'uomo, dopo le prime cure sanitarie a Vibo Valentia, è ora ricoverato nel policlinico [illegible] I medici si sono riservati la prognosi. [illegible]ro, Castagna è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per l'esportazione di un proiettile. L'uomo, infatti, è stato raggiunto da un colpo di pistola sparato da uno dei due banditi che avevano fatto irruzione nel market intimando alla madre [redacted] alla moglie del titolare la [redacted]gna del denaro custodito in [redacted]sa. L'attenzione [redacted] carabinieri è comunque rivolta ad un gruppo di giovani originari di Reggio Calabria.




**TORNA IL GELO.** Prosegue il maltempo, aggravato da [redacted] nuova ondata di freddo. Un «vortice depressionario» di aria fredda di origine artica si sta portando con il suo epicentro dall'Europa Centrale verso le regioni settentrionali e centrali. Ristagnerà sull'Italia almeno fino a giovedì, poi si sposterà a Nord-Est. Per i prossimi giorni sono possibili nevicate anche sulle pianure del Nord e del Centro.

**Tendenza per dopodomani.** Condizioni di variabilità sulle regioni del Nord-Ovest, sulla Sardegna e [redacted] Toscana, ma senza escludere dei residui piovaschi. Su tutte le altre regioni ancora tempo perturbato e temperature basse.




**OGGI.** Nuvole sulle Alpi Marittime e sul Piemonte. Sul resto del Nord coperto con precipitazioni nevose, anche sulle zone padane centro-orientali. Su tutte le altre regioni del Centro-Sud da nuvoloso a temporaneamente coperto, con piovaschi intermittenti ed in serata rischio di nevicate a bassa quota anche sulle zone centrali.

**DOMANI.** Parziali schiarite sulle regioni di Nord-Ovest con estese gelate. Sulle regioni di Nord-Est e sulla Penisola episodi di maltempo con piovaschi intermittenti e forti nevicate anche a bassa quota, specie sulle regioni di Nord-Est e su quelle settentrionali e centrali del versante adriatico. Gelate anche sulle regioni centrali.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | -8 | 1 | Bologna | 2 | 5 | Bari | 5 | 16 |
| Bolzano | -9 | -1 | Firenze | 6 | 11 | Napoli | 9 | 14 |
| Verona | -1 | 8 | Pisa | 6 | 11 | Potenza | 8 | [redacted] |
| Trieste | 6 | 7 | Ancona | 4 | 6 | S. M. Leuca | 10 | 13 |
| Venezia | 1 | 8 | Perugia | 6 | 8 | Reggio C. | 8 | 16 |
| Milano | 5 | 6 | Pescara | 3 | 17 | Palermo | 13 | 16 |
| Torino | -1 | 2 | L'Aquila | 2 | 6 | Catania | 7 | 15 |
| Cuneo | -4 | 2 | Roma Camp. | 7 | 11 | Messina | 10 | 19 |
| Genova | 6 | 11 | Roma Fium. | 8 | 14 | Alghero | 6 | 13 |
| Imperia | 8 | 11 | Campobasso | 4 | 8 | Cagliari | 6 | 14 |

**CITTA' [redacted]** (PREVISIONE DEL 28 DICEMBRE)

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | [redacted] | -3 | parz. nuv. | Lisbona | 9 | 13 | sereno |
| Atene | | 17 | piovaschi | Londra | -1 | 3 | nevischio |
| Bangkok | 23 | 32 | piovaschi | Los Ang[redacted] | 10 | 19 | parz. nuv. |
| Berlino | -4 | -2 | nevischio | Madrid | 1 | 6 | piovaschi |
| Bruxelles | -4 | -1 | nevischio | Montecarlo | 3 | 9 | sereno |
| Bucarest | -3 | 6 | sereno | Montreal | -12 | -1 | neve |
| Budapest | -3 | 1 | neve | Mosca | -9 | -6 | neve |
| Buenos Aires | 19 | 32 | sereno | New York | 1 | 7 | parz. nuv. |
| Copenaghen | -2 | 0 | nevischio | Parigi | -3 | 0 | nevischio |
| Dublino | 0 | 4 | nevischio | Pechino | -7 | 2 | sereno |
| Francoforte | -3 | -1 | nevischio | Praga | -6 | -3 | nevischio |
| Gerusale[redacted] | 6 | 14 | sereno | Rio de Janeiro | 18 | 24 | piovaschi |
| Ginevra | -4 | -1 | nevischio | Sofia | -1 | 5 | piovaschi |
| Helsinki | -8 | -5 | nevischio | Sydney | 19 | 34 | sereno |
| Il Cairo | 9 | 18 | sereno | Tokyo | -4 | 4 | sereno |
| Istanbul | 7 | 12 | piovaschi | Varsavia | -4 | -1 | nevischio |
| Johannesburg | 13 | 25 | parz. nuv. | Vienna | -3 | -1 | neve |

REDA[redacted]MMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, [redacted] 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48607606.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232383 oppure collegandosi al sito www.lastampashop.it; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 via Marenco 32, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626, Padova via Mentana 6, tel. 049 8734727, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [redacted]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100, Roma via Barberini 86, tel. 06 4200691, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 541107.

# PERDERE PESO DORMENDO

KALO RAPIDO NOTTE con LIPOFREE

a soli 19,80 €

- AUMENTA L'IMPIEGO DEI GRASSI DI RISERVA, DURANTE LA NOTTE
- RIDUCE IL SENSO DI GONFIORE
- RINNOVA E TONIFICA LA PELLE
- FAVORISCE IL SONNO FISIOLOGICO

CON COLLAGE ATTIVO

Un flacone consente 30 giorni di trattamento

In associazione ad una dieta ipocalorica ■ una moderata attività fisica.

Divisione Scientifica al Servizio del Consumatore
Numero verde 800-752608
Lun./Ven. 8.00/19.00

www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

LA QUALITÀ TOTALE

ROEDER 1956 farmaceutici

RENAULT

RENAULT: LA MARCA PIÙ PREMIATA IN SICUREZZA

E SE PER VINCERE BASTASSE CHIAMARSI RENAULT?

Renault Formula 1
Campioni del Mondo 2005

Nuova Clio.
Auto dell'anno 2006.

È normale farsi certe domande quando si sta vincendo tutto. Quest'anno abbiamo vinto il Campionato del Mondo di Formula 1, Costruttori e Piloti, e poi [illegible] Clio che è l'unica auto al mondo ad aver ottenuto per la seconda volta il prestigioso riconoscimento "Auto dell'anno". Aggiungeteci anche le 5 stelle Euro NCAP* e capirete perché siamo la marca più premiata in tema di sicurezza, e capirete perché siamo più orgogliosi che mai di chiamarci Renault.

CAR OF THE YEAR 2006

*Fonte Euro NCAP. **FIA Formula Uno 2005 Campioni del Mondo Piloti - Campioni del Mondo Costruttori. Renault Clio: Emissioni CO2 da 117 g/km a 168 g/km. Consumi (ciclo misto) da 4,4 l/100 km a 6,6 l/100 km.

CAOS FERROVIE LA LINEA RISALE AI PRIMI DEL NOVECENTO, I PASSEGGERI IN VIAGGIO PER ALASSIO E [illegible] PONENTE COSTRETTI AD ARRANGIARSI CON AUTOBUS E AUTOSTOP

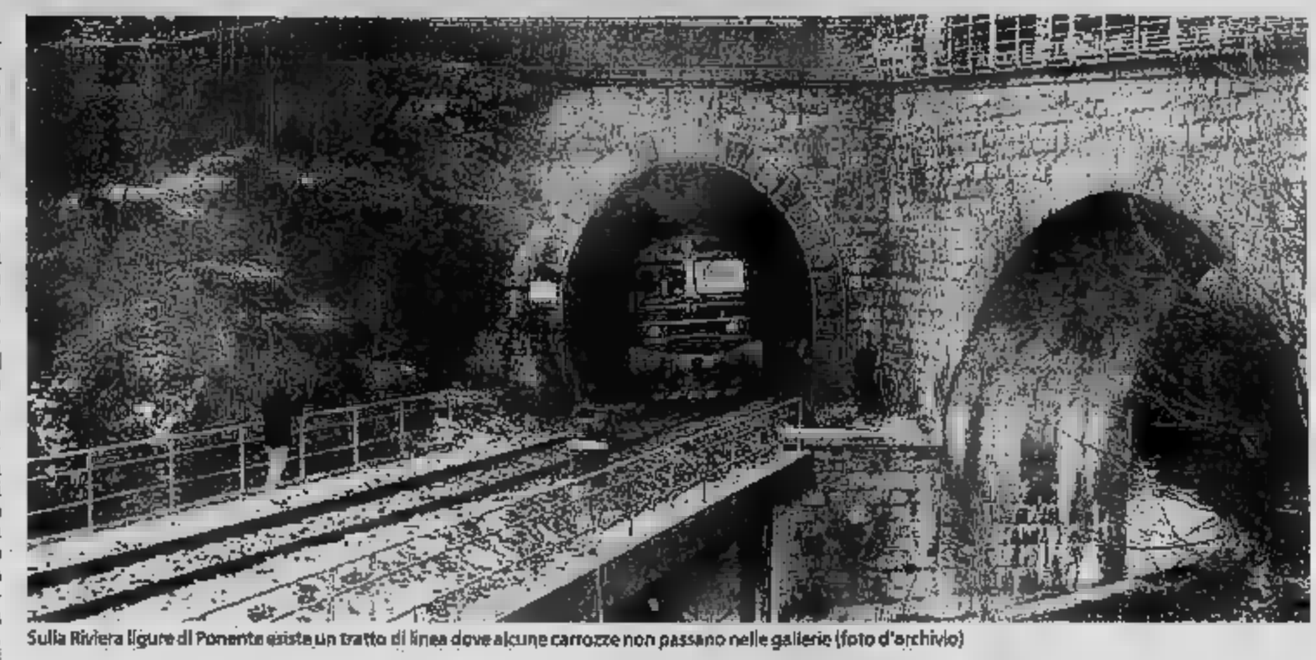
# Liguria, treno troppo alto per la galleria

## Il convoglio da Savona deve fermarsi ad Albenga: i nuovi vagoni non sono «compatibili»

**Marco Raffa**

ALASSIO

Treni infestati da cimici, zecche e scorpioni, macchinisti [illegible]ti a «dimostrare» al locomotore che guidano di essere vivi e vigili, mediante il ritmico pigiare su un antiquato pedale. Le Ferrovie italiane ci hanno abituato a non stupirci più di nulla, o quasi. Però fa impressione scoprire che, in quest'ultimo scorcio di 2005, sulla [illegible]a ligure di Ponente esiste un tratto di linea dove alcune carrozze sono incompatibili con le gallerie. Nel [illegible] alcune [illegible] carrozze utilizzate normalmente da Trenitalia non possono essere impiegate perché, fisicamente, non passano nelle g[illegible] Succede tra Albenga e Al[illegible] dove la vicenda, nota agli addetti ai lavori ma [illegible] a viaggiatori e amministratori locali, è venuta a galla qualche giorno fa quando Trenitalia [illegible] sulla linea un treno «anomalo», con una carrozza a due piani che in questa [illegible] non era mai stata utilizzata. Il treno, l'11376 in partenza [illegible] Savona alle 15,08 e arrivo [illegible] Alassio 15,55, è stato limitato ad Albenga, la «fermata» precedente, 8 chilometri circa di distanza. «Ci siamo arrangiati, qualcuno [illegible] aspettato [illegible] successivo, qualcun altro ha scelto l'autobus, altri ancora hanno chiesto un passaggio ad amici», racconta Pasquale Meli, albenganese che dopo anni di disavventure ferroviarie ha creato un sito internet, comitatotreno.it, diventato il punto di riferimento dei pendolari del Ponente. «Mai ci è rimasta - prosegue - la curiosità di capire [illegible] perché [illegible] una decisione. Al[illegible] indagato, siamo rimasti a bocca aperta». Ormai i pendolari si sono organizzati e colloquiano, più [illegible] cordialmente, con Trenitalia. Così non è stato difficile ottenere dalla [illegible] Liguria, settore produzione/assistenti di linea» [illegible] risposta disarmante: «La Sala Operativa ha provveduto ad utilizzare dette vetture per poter «effettuare il treno indicato e sopprimerlo nella tratta Albenga-Alassio per i conosciuti motivi. Altra soluzione attuabile, visti i problemi [illegible] carenza [illegible] dovuti [illegible] protesta Vasma, ora quello [illegible] sopprimere il treno. [illegible] è scelto quindi il male minore». Commenta Meli: «Ci siamo fatti spiegare: i "conosciuti motivi" [illegible] il fatto che nelle gallerie Carrettere, Punta Murena e nella "galleria del porto" le [illegible] a due piani di Trenitalia proprio non passano. Ecco svelato il mistero».



Sulla Riviera ligure di Ponente esiste un tratto di linea dove alcune carrozze non passano nelle gallerie (foto d'archivio)

In passato il problema non [illegible] mai posto, perché [illegible] sempre riusciti a portare su questa tratta [illegible] «compatibili» con le gallerie d'inizio Novecento, a binario unico, ancora utilizzate sulla Genova-Ventimiglia [illegible] e qui scorre quasi sul mare. Qualche mese fa [illegible] stato approvato il progetto di massima per il raddoppio e spostamento a monte della linea, ma ci vorranno anni - si parla di almeno un decennio - per definire il progetto esecutivo, individuare [illegible] espropriare le aree, realizzare fisicamente il nuovo tratto e disattivare il vecchio. Nel frattempo, Alassio - e [illegible] guenza tutto il Ponente - resteranno off limits a certe tipologie di treni provenienti dal Savonese.

Nemmeno Marco Melgrati, sindaco di Alassio più volte protagonista [illegible] duelli a distanza [illegible] la direzione di Trenitalia, [illegible]a conoscenza della singolare «limitazione» del tracciato ferroviario del suo Comune. E difficilmente lascerà la cosa [illegible]enza risposta. «D'altra parte - spiega - in questo territorio ci sono ancora le gallerie, le linee e la stessa stazione ferroviaria [illegible]struite grazie a [illegible] Hanbury nel pri[illegible] Novecento». Daniel Hanbury, fratello del celebre Thomas fondatore dei [illegible] botanici di Ventimiglia e proprietario di vasti appezzamenti di terreno [illegible] pressoio alassino, [illegible] ceduto gratuitamente [illegible] Ferrovie i terre[illegible] per [illegible] passaggio dei treni e per realizzare la [illegible]. «A condizione però - continua Melgrati - che [illegible] Ferrovie si impegnassero a far sì che ogni treno in transito fermasse nella [illegible] stazione». [illegible] passato [illegible] secolo, forse giuridicamente questi impegni non [illegible] più rivendicabili ma il primo cittadino di Alassio non ha mancato, ancora dopo le recenti cancellazioni di fermate che hanno penalizzato la [illegible] del Muretto, di notificare alla dirigenza di Trenitalia il carteggio di donazione firmato da Daniel Hanbury ai primi del Novecento. Alassio, in[illegible], [illegible] diritto a una maggior considerazione da parte di Trenitalia. Anche per rispettare la [illegible]ria di un gentiluomo inglese che, of course, amava la Riviera e credeva nella Ferrovia.

DUE MINUTI DI SILENZIO SULLA NAVE «COSTA CLASSICA»

## Madeira, I [illegible] i croceristi morti nell'incidente dell'autobus

**Sono state ricordate con due minuti di silenzio a bordo della nave da crociera Costa Classica le cinque vittime dell'incidente stradale avvenuto a Sao Vicente, sull'isola di Madeira il 23 dicembre. Non è stata ancora stabilita la [illegible] del rientro della salma di Nives Cimolino, 62 anni, di Vidulis di Dignano (Udine), una delle due vittime friulane dell'incidente, l'altra è Roberta Pasqualini, di 40. Le altre vittime sono: della provincia di Perugia, i coniugi Francesco e Teresa Ghini di 77 e 72 [illegible]ni; da Lucca Elda Scarpellini, di [illegible] Intanto, a Pozzolengo (Brescia), si vivono ore d'ansia per il piccolo Leonardo, il bambino di 9 mesi rimasto ferito nell'incidente.**

(segue da pagina 12)

Gesù nel Santo Natale ha chiamato a sé l'anima dolce e buona della

**dottoressa Concetta Belforte In Papetti**

anni 84

Lo annunciano il marito Mario, i figli Silvana e Marco, la nuora Luciana, il genero Carlo, la nipotina Anna. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 28 dicembre ore 9,30 parrocchia San Giorgio [illegible]arili 12 (in Cappella). Santo Rosario martedì 27 ore 18,30.

— Torino, 26 dicembre 2005.

Partecipano al dolore gli amici Carlo, Loredana, Filippo, Anna, Alessandro, Luciana, Valerio.

E' [illegible]

**Stefania [illegible]**

Addolorati lo annunciano il figlio [illegible] Braga con Chiara, i nipoti Laura e Luca. Funerali mercoledì [illegible] corr. ore 11,30 Ospedale Mauriziano.

— Torino, 25 dicembre 2005.

E' [illegible]

**Giuseppe Torasso**

Maestro del lavoro

di anni 92

A funerali avvenuti lo annunciano con tristezza la moglie Artemisia, i figli Daniela, Roberto con Fernan[illegible], i nipoti Eleonora, Manela con Massimiliano Pieralberto con Tatiana, i bimbi Rossella, Alberto, Alessandro.

— Villarbasse, 26 dicembre 2005.
O.F. Portigliatti di Girodo - Giaveno

E' serenamente mancata all'affetto [illegible] suoi cari

**Lucia [illegible] Raiteri**

anni 70

Ne danno il doloroso annuncio il marito Sergio, il figlio Alberto con la moglie Ida, la figlia Francesca con il marito Pasquale [illegible] adorato nipotino Chiara e Laura. Non fiori ma offerte al [illegible] Missionario della Crocetta». Funerali mercoledì [illegible] ore 10 chiesa della Crocetta [illegible] Vergine delle [illegible]ie, corso Einaudi 33.

— Torino, 25 dicembre 2005.

Condomini Inquilini Custode e Amministratore Condominio via G. Bove 8 partecipano commossi al dolore della famiglia.

Michele ed Emilio Capitolo, con le rispettive famiglie, partecipano al dolore degli amici Sergio e Alberto per la scomparsa dell'amata MOGLIE e MAMMA.

E' mancato

**Umberto Moglia**

Ne danno il triste annuncio la moglie Bruna, i figli Roberto e Paola e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 dicembre ore 14 chiesa di Rivodora.

— Rivodora, 25 dicembre 2005.
O.F. Salca tel. 011/8986562

Il vuoto che ci lasciato è incolmabile. [illegible] sorella Maria Teresa, Mario e Riccardo.

La famiglia Scanavino commossa per l'affetto al vostro grande dolore.

Partecipano al dolore Rita Casella e famiglia con le cognate Laura e Renata.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

CAV. COMM.

**Angelo Marchettini**

titolare F.S.

Lo annunciano la moglie Marta, i figli con le rispettive famiglie. I funerali si terranno martedì 28 c.m. ore 15 chiesa parrocchiale di Foresto (Bussoleno).

— Bussoleno, 26 dicembre 2005.

E' mancato

**Ugo Castelfranco**

[illegible]nta del dolore la moglie Lia. Partecipano con affetto Adriana e Bruno con i figli. Un grazie particolare al dottor [illegible] Apicella. Non fiori. Per orari funerali telefonare dopo le ore 11 011/27.34.001.

— Torino, 26 dicembre 2005.

Lia, ti siamo vicini. Rinuccia e figli.

[illegible]

2004 2005

**Ettore Fico**

pittore

Sempre con noi. S. Messa parrocchia Santi Angeli Custodi 28 dicembre 2005 ore 18,30.

1948 2005

**[illegible] Tullio**

Ti ricordiamo ogni giorno con [illegible].

2004 2005

**Vittorina Lovisetti ved. Merlin**

Ad un anno dalla tua scomparsa i tuoi cari ti ricordano con [illegible] amore e rimpianto.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**

**Sportelli PK. Via Roma, [illegible]**
**(Salone La Stampa)**
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18; Sabato 9-12,30
**Tel. 011 6665259**

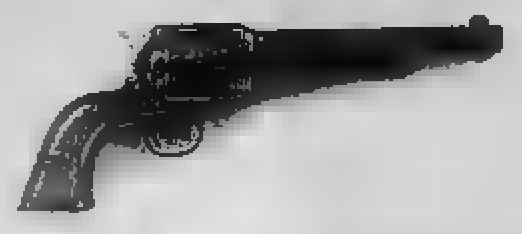
**Sportelli PK. Via Marenco, 32**
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi [illegible] 18,30-21
**Tel. 011 6665258**

**Acquisizione telefonica adesioni**
(solo privati):
**011.65.48.711** Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
**011.66.65.280** Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

B.free

# EconomiaeFinanza

Business 3
[redacted]



Un modello classico (anno 1875) di pistola Remington

### [redacted] le Remington [redacted] in [redacted]

[redacted] La divisione [redacted] Zastava produrrà l'anno prossimo 24.000 armi per l'americana Remington. A darne notizia è Dragoljub Grujovic, manager della Zastava, [redacted] precisa [redacted] il contratto [redacted] parte di un più ampio accordo con la società americana. Una boccata d'aria per l'unica fabbrica serba di armi, che - come tutto il gruppo Zastava - ha subito enormi perdite durante gli anni [redacted] embargo anti-Milosevic. I primi 3.000 [redacted] - fucili automatici e pistole di piccolo calibro - partiranno per l'America già a gennaio, ha detto Grujovic. Secondo lotto a febbraio e altri sei seguiranno nel corso dell'anno.

Il logo della Gazprom, colosso mondiale del gas

### Più spazio agli stranieri nella [redacted] Gazprom

[redacted] spazio agli investitori esteri nel capitale di Gazprom. Il presidente [redacted] Vladimir Putin ha abolito con un [redacted] decreto una legge del [redacted] 1999 che limitava [redacted] 20% le quote azionarie ordinarie [redacted] a cittadini ed organizzazioni straniere. Il parlamento russo [redacted] comunque apportato degli emendamenti all'articolo 15 della legge, fornendo basi legali alla liberalizzazione di Gazprom. Il più grande produttore di gas al mondo non diventerà comunque privato. «Lo stato intende conservare il controllo su Gazprom», spiega Andrei Lusnikov, analista di Finmarket. «Esistono comunque azionisti di minoranza influenti, come la tedesca RuhrGas nel board».

TRUFFE CREDITIZIE L'UFFICIO DI STATISTICA RIVELA L'USO ILLEGALE DI FONDI PUBBLICI E VIOLAZIONI SUI PRESTITI. IN ARRIVO UNA LEGGE CHE STRINGE CONTROLLI E PENE

# Furbetti anche in Cina, le banche sotto accusa

## Ai big del mercato imputate irregolarità per 90 miliardi di euro. Aperti 613 fascicoli criminali

**Francesco Sisci**
PECHINO

È stato il regalo di Natale, enorme, ai furbetti del quartierino cinese, oppure secondo i cinici marxisti è il peccato dell'accumulazione primitiva capitalista, quando signori intraprendenti e senza scrupoli si appropriano di tutto quello che passa loro davanti per farsi ricchi. Nei primi 11 mesi dell'anno ci sono [redacted] miliardi di yuan usati illegalmente, circa 30 miliardini di nostri euro, secondo quanto ha rivelato ieri l'ufficio di contabilità nazionale. Contemporaneamente l'autorità di controllo delle banche, la China Banking Regulatory commission (Cbrc) ha scoperto almeno 613 casi criminali [redacted] primi nove mesi dell'anno, il 40% in più rispetto all'anno scorso, per [redacted] totale di oltre 1 miliardo di yuan.

La Cbrc ha poi rilevato [redacted] golarità dall'inizio dell'anno su 588,5 miliardi di yuan (quasi 60 miliardi di euro) di prestiti e altre transazioni compiute dalle quattro maggiori banche. Infine, nei [redacted] scorsi la maggiore assicurazione del paese, di proprietà statale, la China Life Insurance è stata scoperta con le mani in illeciti per 35 miliardi di yuan. La storia [redacted] appropriazioni illecite [redacted] va in Cina, [redacted] vecchia quanto la [redacted] delle riforme economiche del paese. Secondo la legenda agli inizi degli anni '90, anche con l'aiuto [redacted] Banca centrale, la Banca del popolo cinese, furono trafugati all'estero circa 90 miliardi di yuan, una cifra colossale per l'epoca. Questa fuga di denaro diede inizio alla riforma del settore finanziario con cui l'allora [redacted] premier Zhu Rongji prese il controllo della banca centrale.

Allora però queste azioni avvenivano fuori dai riflettori della stampa, per timore che [redacted] casi scuotessero la politica del Paese. Oggi invece [redacted] capo dei censori contabili cinesi Li Jinhua [redacted] una specie di [redacted] popolare, da fumetto.

I suoi censori amano raccontare della vita pericolosa che conducono. «Quanti incidenti ti sono capitati [redacted] l'auto? Quante volte la tua auto si è rotta in [redacted] alla strada? – [redacted] di loro – a me ne sono capitati quattro. Un paio di volte mi hanno tamponato [redacted] da dietro e sono uscito fuori strada [redacted] notte, altre due volte si è rotto il motore. È solo un caso?». Sono i guerrieri contro la corruzione che però è endemica, dato il passaggio epocale da un sistema economico in cui lo Stato era padrone di tutto a un'altro in cui lo Stato si ritira al minimo. Così gli uomini messi sotto processo per i duecentonovanta miliardi sono in effetti pochissimi, appena centonovanta [redacted] questa tornata, nulla rispetto ai milioni che ogni giorno [redacted] no girare i miliardi della finanza pubblica cinese.

Certo ci sono [redacted] casi eccellenti. Ad agosto l'ex capo della Bank of China di Hong Kong, Liu Jinbao, [redacted] stato condannato a morte [redacted] pena sospesa per corruzione. L'ex presidente della China Construction Bank Zhang Enzhao è attualmente sotto inchiesta sempre per corruzione. Un progetto di legge prevede fino a cinque anni di prigione e fino a [redacted] milioni di yuan di multa per chi viene scoperto colpevole [redacted] alterato i prezzi [redacted] Borsa. Secondo il giornale [redacted] Borsa di Shanghai ben 107 sulle oltre 1,000 aziende quotate [redacted] coinvolti in 177 casi di [redacted] ne quest'anno. L'anno scorso erano 56 aziende e 111 casi.

Non ci sono illusioni a Pechino [redacted] la via d'uscita strutturale [redacted] le privatizzazioni con la m[redacted]ccia presenza di capitale straniero. Sempre [redacted] direttore della Cbrc Liu Mingkang ha detto che le banche cinesi non riceveranno nuovi aiuti dallo Stato per perdite finanziarie dopo l'ingresso nel capitale [redacted] investimenti stranieri.

Pechino ha bisogno [redacted] portare [redacted] il [redacted] sistema finanziario e standardizzare con efficacia [redacted] sistema dei prestiti, ma [redacted] facile. [redacted] centri [redacted] finanza cinese c'è un'atmosfera da fine delle occasioni. Fra poco la finanza potrebbe essere regolarizzata anche per la presenza sempre maggiore delle occhiute istituzioni finanziarie occidentali in tutti i gangli del sistema. Allora sarà più difficile farsi regali, arricchirsi, [redacted] adesso bisogna correre, all'arrembaggio.

### Citibank a Shanghai

Il colosso Usa Citibank ha confermato l'imminente aumento della propria quota nella banca cinese Shanghai Pudong Development Bank, che passerà al 19,9% dall'attuale 4,6%. Con questa operazione scadrà l'accordo di esclusiva tra Citibank e Shanghai Pudong, il che permetterà all'operatore americano di acquisire una quota in un'altra banca cinese con la quale è già in trattativa, la Guandong Development Bank. Quest'ultima sta ancora negoziando con diversi investitori stranieri ma l'offerta di Citibank risulta essere imbattibile.

[redacted] CLA [redacted] DI DOLLARI

| | | |
|---|---|---|
| | Citigroup | 74,415 |
| | JP Morgan Chase Et Co | 68,621 |
| | HSBC Holdings | 67,259 |
| | Bank of America Corp. | 64,281 |
| | Crédit Agricole Group | 63,422 |
| | Royal Bank of Scotland | 43,828 |
| | Mitsubishi Tokyo Financial Group | 39,932 |
| 8 | Mizuho Financial Group | 38,864 |
| 9 | [redacted] | 36,587 |
| 10 | BNP Paribas | 35,685 |
| 11 | Bank of China | 34,851 |
| 12 | Santander Central Hispano | 33,259 |
| 13 | Barclays Bank | 32,178 |
| 14 | Rabobank Group | 30,810 |
| | Sumitomo Mitsui Financial Group | 30,389 |

PROSPETTIVE SEBBENE LA CRESCITA PROSEGUA A RITMO SOSTENUTO, CALANO GLI IMMOBILI E I PROFITTI AZIENDALI

# A Pechino va in scena la fine dei giochi Il Paese fa paura, ma comincia a frenare

**analisi**
SAMEENA AHMAD

[redacted]G

Il boom della Cina è stato una forza così potente nell'economia mondiale che pochi sono disposti a considerare la possibilità di [redacted] fallimento. Tuttavia, l'espansione economica del continente che, secondo alcuni parametri, ha contribuito per un buon terzo alla crescita [redacted]omica globale degli ultimi anni, ha iniziato a rallentare e nel 2006 tale rallentamento sarà dolorosamente evidente al resto del mondo.

Secondo i dati pubblicati, la crescita prosegue. Nei primi nove mesi [redacted] 2005, il [redacted] è aumentato del 9,4%. Tuttavia, le statistiche ufficiali cinesi sono, a essere benevoli, sospette. Gli indicatori di attività calcolati da economisti indipendenti in base ai dati relativi agli investimenti, alla produzione di elettricità e ai volumi dei trasporti, mostrano che la crescita è rallentata dal 16% all'inizio del 2004 al 10-12% circa a metà del 2005. Nel 2006, si prevede un'ulteriore battuta d'arresto con un probabile calo del tasso di crescita fino all'8%. Le importazioni di energia stanno decelerando nettamente, in parte a seguito della maggiore disponibilità interna di carbone e in parte a seguito dell'indebolimento della domanda finale che rischia di trasformare la carenza di elettricità in eccesso di offerta energetica. Su base annua, la crescita delle importazioni di greggio dalla Cina si è ridotta da oltre il 30% nel 2003 e nel 2004 ad appena il 4% nella prima metà del 2005.

I prezzi degli immobili, uno dei principali motori degli investimenti e della crescita economica, sono scesi nelle grandi città. Aumenta il numero degli immobili invenduti e i costruttori a corto di liquidità sono costretti a rimandare i nuovi progetti. In stallo anche altri progetti di investimento, dalle acciaierie ai porti per container. Jim Walker, capo economista di Clsa, una società d'intermediazione finanziaria di Hong Kong, ritiene che la crescita del Pil reale potrebbe scendere al 6-7% nel 2006 - un tasso di crescita vertiginoso per la maggior parte dei paesi, ma pericolosamente vicino al minimo del 7% che il governo cinese considera necessario per garantire una crescita accettabile dell'occupazione e mantenere la stabilità sociale.

Il settore più colpito dal rallentamento sarà quello aziendale. Data la forte concorrenza e l'eccesso di capacità in gran parte dei settori dell'industria manifatturiera, le aziende non possono aumentare i prezzi per compensare i minori volumi. Al contempo, aumentano i costi di produzione, materie prime e lavoro. Sebbene i livelli salariali [redacted] Cina [redacted] mantengano bassi secondo gli standard internazionali, nell'ultimo decennio hanno fatto registrare aumenti annui del 12%. La mancanza di competenze professionali qualificate riguarda soprattutto ingegneri e manager i cui compensi stanno lievitando rapidamente. Il risultato è la contrazione dei margini d'utile e il rallentamento della crescita dei profitti.

Questi problemi riguardano anche le aziende straniere che hanno filiali in Cina. Nel settore automobilistico, ad esempio, Volkswagen e General Motors hanno guadagnato molto in Cina negli ultimi anni, [redacted] i guadagni si sono dissolti nel [redacted]. In diversi settori, molte società straniere si confrontano con cali dei profitti e uno scenario scoraggiante per il futuro. Dopo avere affrontato alti costi di avviamento, i primi due o tre anni sono stati positivi ma ora la prospettiva di ottenere un adeguato ritorno degli investimenti in Cina si [redacted] allontanando.

Ironicamente, i capitalisti di tutto il mondo sono schiacciati da un'ondata di capitalismo rampante. La deregulation, il sostegno all'iniziativa privata e il sempre maggiore riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di proprietà, hanno prodotto un'esplosione di attività imprenditoriale in Cina che ha stimolato la crescita e creato occupazione ma anche intensificato la concorrenza che ora rischia [redacted] distruggere la redditività. Purtroppo, il percorso del governo dal socialismo al libero mercato è stato compiuto solo a metà. Le aziende cinesi si preoccupano ancora più delle [redacted] dei profitti e non esiste un mercato che permetta l'acquisizione dei più deboli. Anche i burocrati locali, determinati a difendere posti di lavoro e status nelle proprie realtà, si oppongono [redacted] al consolidamento.

Sebbene le aziende cinesi [redacted] hanno azionisti [redacted] (se non [redacted] il governo) possano resistere più a lungo in queste condizioni rispetto [redacted] multinazionali, alcune di esse cercano scappatoie all'estero. Questo, insieme all'esplicita politica industriale del «go out», ha prodotto una raffica di tentativi di acquisizione all'estero da parte di società del continente come Cnooc, operante nel settore dell'energia, che ha tentato di acquisire la sua rivale americana Unocal. Da un punto di vista politico, la scelta dei tempi per i tentativi di acquisizio[redacted] di società estere, in particolare americane, da parte delle società cinesi, non è stata felice. La Cina è già aspramente criticata per le sue politiche commerciali mercantilistiche e se a questo si aggiunge la minore attrattiva di questo mercato a causa del rallentamento della crescita, il 2006 potrebbe segnare la disaffezione del mondo economico per la Cina.

copyright La Stampa/
The Economist

Al lavoro su [redacted]. Tempo di restauri per [redacted] statua colossale di Chengdu, nella provincia del Sichuan

[redacted] piazza a Hong Kong. [redacted] protesta per una riforma elettorale più liberale

### Bnp punta a Taiwan

L'istituto di credito francese Bnp Paribas sta per acquistare una quota del 10% della banca statale taiwanese Taiwan Cooperative Bank. Lo comunica una fonte bancaria. Il valore dell'operazione ammonterebbe a 121 milioni di dollari. Si tratterebbe del primo ingresso di capitali esteri in una banca statale taiwanese. L'istituto francese ha acquisito nei giorni scorsi la quarta [redacted] ucraina nell'ambito della sua strategia di espansione verso Est.

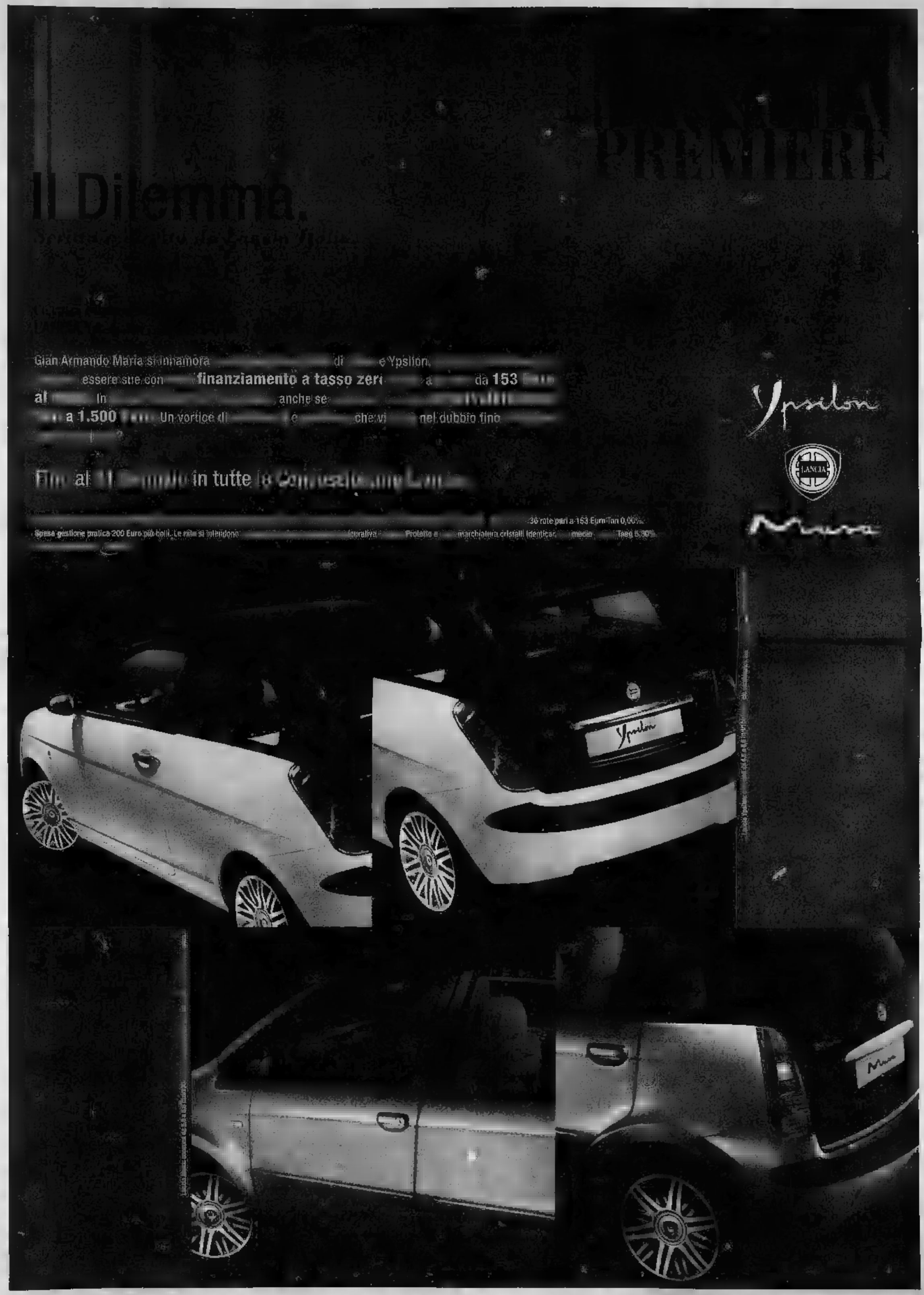
In affari, avere partita Iva conviene.
B.free Ricaricabile.
Chi ha partita Iva chiama tutti a 5 cent.€/min.

- Chiamate e videochiamate tra i colleghi [redacted] 0 cent.€/min.
- Autoricarica di 1,5 cent.€ per ogni SMS/MMS ricevuto [redacted] per ogni minuto di chiamate e videochiamate ricevute.

L'offerta comporta [redacted] contestuale sottoscrizione con [redacted] terza parte del servizio [redacted] ricarica automatica mensile [redacted] addebito su Carta di Credito [redacted] Rid di 60€ (IVA inclusa) di servizi [redacted] costi [redacted] ricarica [redacted] almeno [redacted] mesi. [redacted] alla risposta di 12,5 cent.€ [redacted] riferiti a chiamate/videochiamate nazionali. Prezzi [redacted] esclusa.

[illegible]

www.tre.it/business


Il Dilemma.
PREMIERE
Gian Armando Maria si innamora di e Ypsilon.
essere stre con finanziamento a tasso zeri a da 153
al In anche se
a 1.500 Un vortice di e che vi nel dubbio fino
Fino al in tutte le
36 rate pari a 153 Euro Tan 0,00%.
Spese gestione pratica 200 Euro più bolli. Le rate si intendono ipotecaria Prodotto a marchiatura cristalli identica medio Taeg 5,30%
Ypsilon
LANCIA
Musa
Ypsilon
Musa

PER TUTTO DICEMBRE
DA GRANATO MOBILI
AUGURI
E SCONTI CALOROSI
MA PREZZI CONGELATI

MOBILI GRANATO MOBILI

# GRANATO

## DICEMBRE
## SEMPRE APERTO
## TUTTI I GIORNI (MATTINO E POMERIGGIO)
### CHIUSO SOLO NATALE E SANTO STEFANO

A NATALE SI E' TUTTI PIU' BUONI.....
FIGURIAMOCI GRANATO CHE E' GIA' BRAVO TUTTO L'ANNO
APPROFITTATE DEI
## VANTAGGI DI DICEMBRE!!!

## GRANATO MOBILI
UNA SOGLIA DA VARCARE PER CHI VUOLE RISPARMIARE
**Via Martiri 24 Nichelino (TO)**

# SPAZIO AFFARI

Gli [redacted] al ordinario presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 831424; **ASTI**, corso [redacted] 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Casalegno 0A, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573658; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913833; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2030955; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mariano 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo Il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso [redacted] 16, t. [redacted]. [redacted] presso [redacted] i [redacted] Publikompass S.p.A. Coloro che intendono [redacted] la [redacted] richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, Via [redacted] 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e della imposta pari al 20% globale.

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
**Euro 2,74**

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
**Euro 2,53**

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,88**
- locali [redacted] **1,54**
- altre domande **Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio; Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori ( esclusa la rubrica 3 ) possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza.

**[redacted] uno speci[redacted] accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

## 1

**A.A.A.A. FINANZIAMO** firme singole dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Finati Spa 011.561.9494 (UIC 28171).

**[redacted] PRESTITI** [redacted] a [redacted] a € [redacted] Basta una telefonata. Nessuna [redacted] anticipata. [redacted] 011.561.7521 (UIC 4395)

## 2

### [redacted] I AZIENDE ACQUISTO [redacted]

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Page contanti. Business Services 02.295.18014.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

**CAFFETTERIA** [redacted] calda, [redacted]issimo, 50 coperti, dehors. Trattativa riservata esclusivamente tra privati. Tel. 348.011.5645

**SANREMO** grande bar richiesti € [redacted] contanti. [redacted] per [redacted] gio tutta Italia. Grimaldi 0184.501.[redacted]

## 3

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**NISSAUTO SPA** concessionaria Nissan di Torino ricerca per ampliamento proprio organico 1 magazziniere con esperienza pluriennale. Ambosessi inviare curriculum in via Reiss Romoli 235 - 10148 Torino. Tel. 011.226.4388 - fax 011.220.7537.

### IMPIEGATI

[redacted] agenzia [redacted] con [redacted] Alba via Vittorio Emanuele 22, cerca addetta/o banconista esperto in vendita diretta e con conoscenza dei sistemi galileo ed easy book. Tel 348.474.5005.

### [redacted] E PART TIME

**AMBOSESSI** grande opportunità anche sedentaria grazie multinazionale seleziona lavoro indipendente in Italia anche part time. Cartagenova 335.833.1502.

### [redacted]TI E [redacted]TI

**AZIENDA** distributrice seleziona personale. Offre € 1.550,00 mensili, formazione interna, [redacted] massima serietà. Tel. numero [redacted]0.123.554 - 011.227.1208.

**CERCASI** agenti immobiliari (ambosessi) automuniti € 1.000,0 mensili più provvigioni. Zona esclusiva. Centralcasa via Palmieri 20 Torino 011.437.3933.

**SOCIETA'** [redacted] immobiliare cerca diplomati/laureati ambosessi per propria organizzazione vendite. Inviare curriculum a: Publikompass 6235 - 10100 Torino.

### ASSISTENZA SANITARIA

**ASSISTENTE** alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica con esperienza, centro odontoiatrico cerca. Ambosessi. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Inviare curriculum al fax 011.548.085 oppure e-mail a: s.ce@nogard.it Nogard sas, corso Stati Uniti 61 - Torino

## 5

### TORINO CITTA'

**A. GEDIM** 011.562.7566 adiacente corso Svizzera/corso Lecce, signorile, mq 140, salone, 3 camere, cucina, biservizi, cantina

**B. GEDIM** 011.562.7566 corso Regio Parco, [redacted]one [redacted]gnale, realizzazione di loft, uffici e terziario. Varie metrature.

**A. GEDIM** 011.562.7566 corso Re Umberto/corso De Nicola, signorile, panoramico, ristrutturato, salone, camera, cucina, doppi servizi

**A. GEDIM** 011.562.7566 via Borgaro adiacente, intera palazzina 3 piani con giardino, 3 appartamenti per mq 290. Ottime condizioni.

**[redacted]** Giardino piano alto ascensore ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo box. Tel. 011.43.591.

**CIT TURIN** liberi monolocale ristrutturato adiacente bilocale mansardato con ascensore, ottimo reddito. Emmedue 011.437.9105.

**[redacted]VAIS VIA** impresa prenota alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.586.5411 - 349.051.8664.

**VIA VELA** via Mordini impresa prenota [redacted] attico su due li[redacted]. Possibilità box. Tel. [redacted] - 349.051.8664.

### [redacted]

[redacted] in [redacted] ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino [redacted] gno 2, box auto € 240.000,00. Birnet 011.43.591.

### PIEMONTE

**LAGO** Maggiore vicino Stresa in zona precollinare immersi nella natura con splendida [redacted] vista lago, nuovi villini, giardino privato, [redacted], piscina Euro 89.500,00 [redacted] dilazioni o mutuo. Tel. 035.412.3029.

### [redacted] D'AOSTA

**ARBAGLIANTE** vista Monterosa, attaccato impianti sky Gressoney, fantastico mansardo. Residence servizio reception, zona fitness, skybox. Euro 29.000,00 contanti, Euro [redacted],00 mensili. Tel. 030.914.0277.

**EFFETTO** vacanza! Ti offriamo imperdibile villa anti-stress, fronte mare, per abbandonarti nella magica Sardegna! Euro 19.000,00 più rate personalizzate. Tel. 035.210.867.

### [redacted]

**ALBENGA** centrostorico bilocali nuove [redacted] termoautonomi da € 175.000,00. Tel. 0182.555.517 - 347.758.7211 - www.immobiliaredomusalbenga.it

**ALBENGA** 3 km, bilocale arredato nuovo in villa ingresso indipendente giardino termoautonomo box cantina € 185.000,00. Tel. 0182.555.517 - 347.758.7211 - www.immobiliaredomusalbenga.it

**ANDORA** [redacted] mare, impresa prenota prestigiosi alloggi [redacted]. Tel. 011.[redacted] - 349.051.8664.

**[redacted] MARINA** in [redacted] immersi nel verde appartamenti nuova realizzazione mq 60 - 70, ultrafiniti ancora personalizzabili; terrazzi al piano vivibilissimi posti auto coperti splendida vista mare. Pietra 010.317.177 - 348.864.4665.

**GARLENDA** 5 minuti [redacted] minialloggio ingresso indipendente camera cucina bagno giardino termoautonomo € 88.000,00. Tel. 0182.555.517 - 347.758.7211 - www.immobiliaredomusalbenga.it

**IMPERIA** Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box. Impresa prenota. [redacted] 011.586.5411 - 349.051.8664.

**[redacted]ANO** 100 mt mare, camera [redacted] gno balcone, arredato € [redacted] 335.605.[redacted]

**OSPEDALETTI** fronte mare appartamenti nuova realizzazione a pochi passi dalla spiaggia da mq 35 a mq 110 finiture alto livello terrazzi/giardini posti auto e box. Pietra 010.317.177 - 348.864.4665.

**PIETRA LIGURE** 400 mt mare, nuovo bilocale termoautonomo. Vista mare. Minime spese condominiali. € 195.000,00. Affiliato Fondocasa 019.615.851.

**SANREMO** Casinò, piazza [redacted], [redacted] nuovi, [redacted] da [redacted] 165.000,00. Introvabili Grimaldi 0184.501.370.

**SANREMO** Foce, vista mare, sulla sabbia, piscina, bilocale attico, terrazzi, € 139.000,00. Affarissimo. Grimaldi 0184.501.370.

**SANREMO** immediate vicinanze mare, zona Foce, vendesi prestigioso attico mansardato in villa d'epoca, rifiniture particolari, [redacted] bile, posto auto. Info 0184.544.561 - 335.621.9781.

*(continua)*

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca; [redacted].
Le cose [redacted] inventare e chi [redacted] ha inventate,
quello che c'è [redacted] sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto [redacted] spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, [redacted] LA STAMPA.

propone

LA STAMPA
*Supplementi*

tSt.
Tutto quello che c'è, dà sapere.

REGIONE PIEMONTE | PROVINCIA ALESSANDRIA | COMUNE DI ALESSANDRIA | FONDAZIONE

Dal 19 novembre 2005 al 26 febbraio 2006 www.palazzoasperia.it

TRATTATIVA FIM POSSIBILISTA, PIÙ CAUTA LA LINEA DI FIOM E UILM: «CI ATTENDIAMO RISPOSTE DIVERSE DAL SOLITO»

# I meccanici tentano la svolta Prove di dialogo sul contratto

## Domani nuovo faccia a faccia dopo l'apertura delle imprese

ROMA

O la va o la spacca. Potrebbe essere decisivo l'incontro di domani in Confindustria tra Federmeccanica e sindacati metalmeccanici (Fiom, Fim e Uilm), convocato con l'intento di riprendere il negoziato per il rinnovo del contratto di lavoro. Di certo c'è che la mancata ripresa delle trattative per il contratto, che interessa circa 1,6 milioni di tute blu e che è scaduto alla fine del 2004, porterebbe una nuova primavera di agitazioni.

La speranza che le trattative vadano a buon fine, dopo l'invito a riprendere il dialogo lanciato venerdì dalle sigle sindacali e prontamente raccolto da Federmeccanica, sono alimentate dall'apertura degli industriali che «al fine di raggiungere, qualora ne sussistano le condizioni, un accordo che possa essere soddisfacente per le imprese che per i lavoratori» si sono detti disposti ad andare oltre i 60 euro medi di aumento salariale proposti inizialmente.

«Valuto positivamente la disponibilità di Federmeccanica», aveva detto il segretario generale della Fim, Giorgio Caprioli. Posizione condivisa tanto da Gianni Rinaldini, numero uno della Fiom, quanto da Tonino Regazzi, segretario generale della Uilm, che ha aggiunto: «È chiaro ed evidente che ci attendiamo risposte diverse e di merito da quelle che ci ha dato fino a questo momento».

Sul tavolo c'è la richiesta dell'aumento di stipendio (i sindacati hanno chiesto un aumento medio a regime di 105 euro, oltre a 3 euro per chi non fa contrattazione aziendale) ma anche i temi della flessibilità, anche se il biennio in discussione è quello economico.

Non è escluso che si tenti di fare l'accordo sul salario rimandando la discussione sulla flessibilità, tema sul quale neanche i sindacati sembrano ancora aver trovato una posizione comune.

Fiom, Fim e Uilm hanno chiesto alle aziende di regolare l'applicazione della legge Biagi nel contratto (in particolare inserendo quote per il lavoro a termine e quello interinale) mentre le imprese hanno chiesto tra le altre cose di utilizzare più facilmente le 48 ore di flessibilità già previste dal contratto del 1999 (divisibili in otto turni lunghi e il sabato lavorativo a fronte di otto settimane di quattro giorni lavorativi).

«Il mio auspicio è che si chiuda in fretta con la firma di tutti i sindacati, senza la divisione che ci fu nell'ultimo contratto» ha commentato il ministro del Welfare, Roberto Maroni.

«Noi come governo non interferiamo, - ha proseguito il ministro - possiamo solo seguire gli sviluppi della vertenza. Siamo pronti a intervenire ma solo su richiesta di tutte le parti in causa, come abbiamo sempre fatto. Se ci sarà una richiesta di mediazione proveniente da tutte le parti in causa, lo faremo. Ma se non ci sarà non interverremo».

Anche il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, augura che «sia avvii una trattativa seria e che le questioni sollevate dalla Fim siano affrontate con chiarezza e determinazione e che le resistenze opposte dalla Federmeccanica siano lasciate da parte per entrare nel merito delle questioni e chiudere al più presto e positivamente il contratto». [r. r.]

GLI ESPERTI SONDATI DALL'UP

### «Nel 2006 il greggio oscillerà su media 58 barile»

**Il prezzo del petrolio l'anno prossimo potrebbe oscillare intorno a una media di dollari al barile, vale a dire un dollaro in più del e ben 15 dollari oltre il precedente previsione giugno scorso). È quanto scrive l'Unione petrolifera nel suo periodico, ma la maggior parte degli esperti mondiali, interpellati dal Piw (Petroleum International Weekly)». Per il 2006 «a giudizio degli esperti la situazione dei "fondamentali" resta schizofrenica: a una buona disponibilità di greggio non corrisponde infatti un'adeguata offerta di prodotti». Il prezzo del barile, dopo aver registrato nell'ultimo scorcio del 2005 una media di 62,30 dollari al barile, dovrebbe registrare un leggero ripiegamento nel primo trimestre dell'anno prossimo, rimanendo comunque sopra i 60 dollari (60,40 la media del «consensus» dei principali analisti mondiali). E chiudere su una media di 58.07 dollari al barile.**

Si tenta di chiudere il contratto dei metalmeccanici

## inbreve

### Commesse
**Accordo da 400 milioni per il gruppo Avio**

Eads-Space Transportation ed Europropulsion, la società partecipata da Avio al 50%, hanno firmato un contratto per la produzione di 30 coppie di booster, i motori laterali che equipaggiano il lanciatore europeo Ariane 5. Il contratto ha un valore di 900 milioni di euro, di cui 400 milioni sono la quota di competenza di Avio. L'azienda italiana, leader nella propulsione aerospaziale, dovrà realizzare le componenti ad alta tecnologia.

### Acquisizioni
**Seven Eleven fa shopping a Tokyo**

Seven & I Holdings, proprietaria di 7-Eleven, la nota catena di minimarket aperti 24 ore su 24 e presenti sia negli Stati Uniti che in Giappone, acquisirà il controllo della catena nipponica Millennium Retailing per un controvalore di 1,19 miliardi di dollari.

### Aerospaziale
**Battesimo per Galileo Domani primo lancio**

Conto alla rovescia per il primo lancio-test del satellite Galileo, il sistema di navigazione civile progettato dall'Unione europea in collaborazione con l'Agenzia spaziale europea. Domani alle 6:19 del mattino, il primo satellite ad uso strettamente civile sarà portato in orbita a mila km da un razzo Soyuz russo lanciato dalla base di Baikonur, in Kazakhstan.

### Finanza
**Marzotto e Donà blindano Valentino**

La famiglia Marzotto e la famiglia Donà dalle Rose hanno stipulato un patto di sindacato sul 18% del capitale di Valentino Fashion Group e Marzotto. Il patto, che avrà durata di 20 mesi, è finalizzato a valorizzare al meglio le partecipazioni in Valentino Fashion Group e Marzotto e a consolidare l'obiettivo di uniformità di indirizzo e gestione unitaria.

LOW COST IN LIZZA PURE ALITALIA, POLEMICA

# Quattro gruppi vogliono Volare

## Già si profila un contenzioso fiscale Oneri pregressi a carico di chi vince

MILANO

Dovrebbe trovare uno sbocco positivo, nei pochi giorni che ci separano dalla fine dell'anno, la lunga corsa di Volare, compagnia aerea low cost varesina finita all'asta dopo un crack da 500 milioni di euro e il blocco a terra dei suoi aerei nel novembre 2004, poi rimessa in sesto dal lavoro straordinario di Carlo Rinaldini in attesa di trovare nuovi proprietari. Il termine per la presentazione delle offerte vincolanti, dopo le manifestazioni di interesse dello scorso novembre, è domani, anche se si profilano polemiche che riguardano sia le mani in cui il gruppo finirà (qualora fosse Alitalia) sia le condizioni finanziarie cui si assoggetterà l'acquirente.

La compagnia Volare è attiva esclusivamente a Malpensa con i collegamenti settimanali per l'isola di Mauritius e voli giornalieri per Palermo, Catania, Bari e Napoli, ma è più ha una dotazione di slot sugli scali di Linate, Orio al Serio (Bergamo) e Venezia, e sono soprattutto questi slot a fare gola.

Se la prima tornata ha visto ben 10 soggetti interessati, al secondo appuntamento sono attesi soltanto Alitalia, AirOne, Meridiana, Europfly, e la famiglia Radici (che controlla l'omonimo gruppo tessile bergamasco) affiancata da Isabella Rattazzi, fondatrice insieme al fratello Lapo della compagnia Air Europe (poi assorbita proprio dal gruppo Volare).

Sono in molti ad auspicare una soluzione diversa dalla vittoria di Alitalia, che a sua volta è in gravissima crisi ed è stata da poco ricapitalizzata. Secondo Dario dello Fit-Cisl lombarda, Alitalia dovrebbe risolvere i suoi problemi prima di potersi occupare di quelli di Volare, che invece potrebbe trovare in un socio privato il partner giusto per risollevarsi. Balotta ricorda che «due anni fa Alitalia, i soldi pubblici della ricapitalizzazione, pagò un prezzo doppio rispetto ai concorrenti per comprare slot e non attività della compagnie Gandalf di Bergamo, al solo scopo di evitare che altri acquisissero i diritti aeroportuali e le facessero concorrenza. Una mossa che, osserva ancora Balotta, non ha impedito ad Alitalia di perdere rilevanti quote di mercato interno, senza peraltro ripristinare nessun nuovo collegamento».

Sulla gara pende anche il rischio di un contenzioso fiscale e giuridico. La Direzione affari giuridici e contenzioso dell'Agenzia delle Entrate, dopo una richiesta - istanza di interpello - presentata da Assaereo lo 19 dicembre, ritiene sussista la responsabilità in solido del cessionario col cedente per il pagamento dell'imposta e delle sanzioni riferibili alle violazioni commesse nell'anno in cui è avvenuta la cessione e nei due precedenti». Chi subentra dovrebbe farsi carico di molti oneri pregressi. [lui. gra.]

### Più affari per Cimoli

**Crescono i passeggeri dell'Alitalia: se a novembre l'aumento è stato del 3,7% contro una media europea dell'8,4%, nei primi undici mesi dell'anno, la crescita è stata dell'8,2% a fronte di una media europea del 4,3%. Questi i dati rilevati dall'Aea, l'associazione dei vettori europei. A novembre l'Alitalia ha trasportato 1.874.200 passeggeri con un aumento del 3,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Crescita ben al di sotto della media europea che ha registrato un aumento dell'8,4%. Molto più confortanti i dati per i primi undici mesi: la compagnia italiana ha infatti trasportato 22.195.800 passeggeri con una crescita dell'8,2% rispetto ad un incremento medio europeo del 4,3%.**

**Benessere** /be'nɛssere/ [comp. di *ben(e)* e *essere*] s.m. solo sing. **1.** Condizione o stato tipico di chi vive nel comfort, circondato da un chiaro senso di sicurezza ed eleganza. Frequente in certe categorie di automobilisti (*si veda la voce* **"Rio"**).

**Nuova Kia Rio. Trattamento di benessere.**

**Da 9.950 euro*.** Design dinamico e accattivante. Motori Euro 4, 1.4 e 1.6 benzina e 1.5 turbodiesel VGT da 110 cv. Interni spaziosi e accoglienti con tutto per la tua comodità, inclusi i sedili posteriori sdoppiati e reclinabili separatamente. Senza dimenticare i quattro freni a disco, l'abs, l'ebd e gli airbag. Insomma, la nuova Rio nasce proprio per darti benessere. In più, puoi averla con le agevolazioni finanziarie dell'Operazione Desiderio: **• Zero anticipo • 30 euro al mese per i primi due anni • 2 anni di polizza incendio e furto gratuita • Kia Credit Card con 1.500 euro di credito subito e prima rata tra 1 anno. Kia. The Power to Surprise.**

KIA

**Non seguite la moda, guidatela.**

*Con sconto incondizionato di 1.000,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.4 16V Lx Easy. Consumo combinato (litri x 100 km) da 4,7 a 7,2, emissione $CO_2$ (g/km) da 121 a 171. Esempio di finanziamento: 9.500,00 euro (prezzo chiavi in mano) da 231,50 euro al mese, spese incluse – primi 24 mesi 30,00 euro al mese, gli altri ■ con rate da 231,50 euro al mese – TAN 5,78% – TAEG 8,54%. Salvo approvazione Finconsumo Banca Spa. Escluse spese di istruttoria pratica. È un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida fino ■ 31/12/05. La foto è inserita a titolo di riferimento.

3 ANNI Garanzia presso i Concessionari

800-097330

www.kia-auto.it

*Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."*

Motors consiglia Agip.

# Fondi d'investimento

## Lussemburghesi

## Opzioni di Borsa

### Call

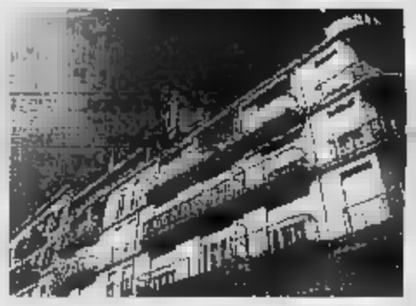
### Put

# Investire in certezze.
# Investire in Costa Azzurra.

## Nizza

[redacted] pieno centro, in nuova palazzina affacciata [redacted] piazza alberata, prestigiosi appartamenti **bi/trilocali**, ampie terrazze [redacted] garages, reddito 6,5%, **da € 185.000**

## Le nostre rivendite.



[redacted] ottimo **monolocale**, centralissimo Victor Hugo, comodo [redacted] tutti i servizi, in buono stato, già locato, [redacted] da investimento,
[redacted] **109.000**

[redacted] signorile ristrutturazione integrale [redacted] palazzina d'epoca, [redacted] 100 metri dalle spiagge [redacted] comoda a tutti i servizi, **monolocali con soppalco** [redacted] **da € 145.000**

[redacted] **JUAN:** magnifico [redacted] **locale** fronte mare, centralissimo, seconda fila, in piccolo palazzo d'epoca con balconcino, fantastica vista mare, **€ 125.000**

[redacted] nel quartiere "Riquier", vicino al porto, comodo alla stazione ed alle università, ideali anche per investimento, [redacted] da **€ 98.000**
[redacted] **€ 171.000**

[redacted]
[redacted] pochi passi dalla Promenade des Anglais, in palazzina d'epoca centralissima, ultimi **bilocali** con camera soppalcata, lussuosamente ristrutturati, **€ 210.000**

[redacted]
In signorile palazzina recente, [redacted] piscina, prestigioso **trilocale** [redacted] ampia [redacted] panoramicissima vista mare, giardino privato [redacted] garage,
**€** [redacted]

**JUAN LES PINS**
**Trilocale** prestigioso con terrazzo, a soli 200 [redacted] mare in palazzina signorile, tranquilla, in pieno centro, lussuosa [redacted] ristrutturazione di design,
**€** [redacted]

[redacted] **DU VAR**
Attico prestigioso **trilocale** [redacted] ampia terrazza vista mare soleggiata, signorile nuovo condominio [redacted] soli [redacted] metri [redacted] spiagge, box auto,
**€ 297.000**

## La nostra formula: SECURFITTO

La [redacted] proposta **ISIT** [redacted] campo dell'investimento immobiliare, vi permette di acquistare un immobile con un minimo [redacted] anticipo e resto mutuo. A questo punto l'immobile verrà affittato direttamente [redacted] **ISIT Gestion** che si prenderà carico [redacted] tutte le pratiche. L'acquirente dovrà così solamente incassare o versare la differenza fra il canone mensile e [redacted] locazione [redacted] [redacted] rata del mutuo. Monolocali a partire [redacted] **€ 85.000**, minimo anticipo **€ 25.000**.

Visita le nostre proposte
**www.isit-immo.com**

**ISIT**
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese

Numero Verde
**800-777510**

[redacted] Via Maria Vittoria, [redacted] - Tel. 0039.011.8177687 – [redacted] Via Zenale, [redacted] - Tel. 0039 02.4987695 – **NIZZA** Rue [redacted] la Buffa, 35 - Tel. 0033.4.83168062 – **CANNES** Rue d'Oran, 11 - Tel. 0033.4.93395845

Dal 27/12/2005 al 31/01/2006

# COSTO SOTTO

## E' PIU' DI UN SOTTOCOSTO

**TV LCD**

Tv color LCD 26" formato 16:9. Progressive Scan. Audio Stereo. Potenza uscita audio: 2x5W RMS. Teletext top 250 pagine in memoria. 2 Prese Scart. Presa RCA Audio/Video. Uscita audio. Dimensioni A 50,2 x L 78,4 x P 21,2 cm

16:9 LCD 26"

€799,00+IVA
€649,00+IVA

L'ARTE DEL CAPPUCCINO

**MANETTI**
Prodotto unico, esclusivo, brevettato. Design di forte impatto. Utilizzo semplice e pratico. Sistema elettrico cordless. Qualità e sicurezza garantite.

€79,00+IVA
€49,90+IVA

**LANCIA TERMOMETRO**
Istantaneo. 25 memorie. Rileva la temperatura frontale e ambientale.

€27,00+IVA
€22,90+IVA

FINANZIAMENTI TASSO 0

**HP PRESARIO SR 1040**
Processore Eingron 3.2 GH, Ram 512 MB, Disco rigido 160 GB, Ottico: DVD-RW DUAL, controller grafico: Radeon Xfress 256, risoluzione 2048x1536, scheda audio stereo integrata rete-ethernet, Porte USB disponibili 6 + Slot memory, Software in dotazione: Windows XP-Home.

€799,00+IVA
€699,90+IVA

**AQUATECH AWXL 1040**
Classe di efficienza energetica A.
Classe efficacia di lavaggio A.
Capacità di carico per ciclo std normativo a 60°: 6 kg
Programmi Woolmark Platinum Care
Velocità max di centrifuga 1000 giri/min
Pulsante Stira Meno. Sicurezza Overflow
Dim. (AxLxP): 85x59,5x60 cm.

6 KG DI
1000 GIRI CENTRIFUGA

€349,00+IVA
€280,00+IVA

**ZOPPAS PB 110**
Capacità lorda: 105 lt.. Potere di congelazione: 12 kg. in 24 ore.
Autonomia di conservazione senza energia elettrica: 18 h
1 Cestello estraibile. Dim. (AxLxP): 86x55x55 cm.

€195,00+IVA
€159,00+IVA

NOVITA':
TRASPORTO GRATUITO!

Via Tiziano 58/58 CANELLI (AT)
Tel. 0141.821701
www.magazzinialciati.it

ORARIO CONTINUATO
APERTO 7 GIORNI SU 7

MAGAZZINI
ALCIATI®
PREZZI STRACCIATI

Offerte valide fino ad esaurimento salvo errori tipografici. Foto non contrattuali

### Cervantes: lettura pubblica di 27 [redacted]

Per un omaggio al *Don Chisciotte* di Cervantes lettura pubblica record del capolavoro: dalle 19,30 di domani alle 23 di giovedì al Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere (provincia di Caserta), con duecento persone. Fra gli altri gli attori Toni e Peppe Servillo, Anna Bonaiuto, Mariano Rigillo.

### Mago Forest vota l'emozione

[redacted] giorni per partecipare al gioco «Vota l'emozione 2005». Fino a giovedì i lettori pos[redacted] scegliere via mail e su I[redacted] il libro, il film, [redacted] canzone e il programma tv di quest'anno che più [redacted] rimasti [redacted] cuore, che più [redacted] emozionato e appassionato. Oltre ai titoli proposti dai giornalisti della *Stampa* si possono votare anche quelli [redacted] dai lettori, che hanno suggerito altri programmi tv, altri libri, così come altre canzoni o film. Piccola rivoluzione nella classifica delle canzoni più amate: nei giorni [redacted] Natale Paul McCartney e U2, a parimerito con Biagio Antonacci, [redacted] stati scalzati da Francesco De Gregori, con *Gambadilegno a Parigi*, che si è conquistato il primo posto [redacted] il 42% delle preferenze. Nella classifica dei lettori la lotta è, invece, tra *Mentre tutto scorre* dei Negramaro e *My way* cantata da Mina. Non c'è gara nelle preferenze dei film: *Million Dollar Baby* resta in prima posizione con il 54% dei voti, mentre *Good Night, and Good Luck* di George Clooney registra [redacted]a leggera flessione (dal 20 al 19%). Sull'instant poll dei lettori è [redacted] testa a testa tra *La marcia dei pinguini* (40%) e *La tigre e la* [redacted] (35%). Per q[redacted] riguarda i [redacted] sembrerebbe ormai conclamata la vittoria di Baricco con *Questa storia*, mentre tra i [redacted] suggeriti dai lettori il primo posto lo guadagna *L'omb[redacted] del vento* di Carlos Ruiz Zafon (43%) e il secondo *Le intermittenze della morte* di José Saramago (26%). Tra i programmi tv in testa *La grande storia* e, nella lista dei lettori, *Che tempo che fa* e *Report*. «Io voto per *Report*» dice Mago Forest, presentatore con la Gialappa's di *Mai dire lunedì*, *Mai dire Iene* [redacted] nel nuovo anno, [redacted] *Mai dire Grande Fratello*. «È l'unico programma tv che fa ancora giornalismo d'inchiesta, che porta a galla faccende e faccendieri [redacted] in cui sembra ci sia [redacted] grande libertà [redacted] stampa, ma le cose si vengono a sapere sempre troppo tardi...».

[a cura di Monica Perosino]

**[redacted] COSÌ**

Scrivendo una lettera [redacted] carta a «Emozioni», Presso Spettacoli, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino».

Mandando una mail all'indirizzo: emozioni@lastampa.it

**SCEGLIENDO INTERNET**

Su www.lastampa.it si può votare nell'instant poll la scelta dei critici de «La Stampa», oppure proporre la vostra preferenza nel [redacted]

# Paul Auster «La vita era meravigliosa»

intervista PAOLO MASTROLILLI

[redacted] YORK

«BILLY Wilder diceva che quando sei [redacted] massimo della gioia dovresti sc[redacted] tragedia, e quando [redacted] massimo della depressio[redacted] una commedia». Questa è oggi la condizione di uno scrittore [redacted] l'America di Bush, nell'America stanca [redacted] guerra in Iraq, nell'America che ritrova l'ossessione del Vietnam: lo dice Paul Auster, lo straordinario [redacted] dei minimalistici affreschi della *Trilogia di New York* e di *Smoke & Blue* [redacted] *Face*, forse la [redacted] più attuale [redacted] un paese in marcia con la sua superpotenza ma incapace [redacted] liberarsi dei propri fantasmi. Non a [redacted] il [redacted] ultimo libro è una commedia, *The Brooklyn Follies*, già uscito in Italia da Einaudi, che proprio questa mattina esce nelle librerie americane: «Ero profondamente depresso, quindi mi sono rifugiato nella commedia. Il libro - ci spiega - [redacted] un panegirico del mondo [redacted] prima dell'11 settembre». In questa intervista parla dell'America come appare nel testo teatrale e nella realtà politica.

**[redacted] storia comincia con la ferma intenzione di Nathan Glass, sessantenne colpito dal cancro, di trovare un posto tranquillo per morire a Brooklyn. Perché ha ambientato qui la sua commedia?**

«Perché è il luogo che conosco meglio [redacted] mondo: ci vivo da 26 anni. Ma soprattutto perché Brooklyn è l'antidoto ai problemi della nostra era. Ci abita [redacted] vera comunità multietnica, che [redacted] qualche ragione riesce a convivere in relativa [redacted]rmonia. Qui ci sono tutte le razze del mondo, eppure non cono[redacted] le tensioni [redacted] città [redacted] Belfast o Gerusalemme».

**Qual è il se[redacted] che rende Brooklyn così speciale?**

«Sono [redacted] che me lo chiedo, ma fatico a trovare una risposta. Forse è l'architettura, [redacted] lontana da quella di una metropoli. Manhattan è impersonale, Brooklyn è intima. [redacted] sembra che tutti si conoscano, e ognuno può occuparsi dei fatti propri senza urtare gli altri».

**[redacted] posto giusto per cercare [redacted] tranquillità.**

[redacted] quello che pensa Nathan, per[redacted] qualcuno gli ha consigliato [redacted] venire qui. Ma [redacted] conosce Brooklyn e non sa cosa lo aspetta».

**Cioè?**

«In realtà torna a vivere».

**In che maniera?**

«Prima di tutto ristabilendo un contatto emotivo con le altre perso[redacted]. Queste persone, in particolare, sono i suoi nipoti Tom e Aurora, che rincontra per caso».

**Lui fa il tassinaro filosofo. Lei, dopo una carriera nel porno, si è rifugiata tra le braccia di un fondamentalista religioso.**

«Sono c[redacted] [redacted] capitano. Quella [redacted] Aurora è una tipica storia americana: quando facciamo errori, o sia[redacted] assillati dall'incertezza, cerchiamo rifugio nella fede religiosa fanatica. È una maniera semplicistica di uscire dai guai».

**Invece Tom [redacted] Nathan si fidano più della letteratura. Anche lei vede nella narrativa una forma [redacted] saggezza superiore al fanatismo religioso?**

«Sì. La mia non è una dichiarazione oggettiva, perché molte altre persone la pensano diversamente. Nel mio caso, però, la letteratura ha funzionato assai meglio».

**[redacted] le letture di Nathan c'è Italo Svevo, in particolare «La coscienza di Zeno». Perché?**

«Mi sono imbattuto in quel libro molto presto, quando avevo 18 o 20 anni, e mi è rimasto dentro per tutta la vita. Ho deciso di metterlo nelle mani di Nathan perché [redacted] perfettamente [redacted] tono alla sua commedia».

**Lui stesso diventa uno scrittore, raccogliendo note nel suo *Book of Human Folly*. Quindi decide che la sua nuova vocazione sarà raccontare le [redacted]rie delle migliaia di uomini dimenticati. Perché è così importante ricordarle?**

«Perché ogni vita ha un valore, e custodisce una storia che merita di [redacted] raccontata. L'ho scoperto durante un programma che facevo per la Npr, [redacted] cui il pubblico mandava scritti sulle proprie vicende personali. Oggi nessuno si interessa a chi ci sta vicino. Viviamo in una cultura ossessionata dal mito della celebrità, dove il pettegolezzo su [redacted] personaggio famoso e distante ci attira più dell'evento autentico davanti a casa nostra».

**Anche i fondamentalisti religiosi, che prima criticava, dicono che ogni vita vale. In cosa è diverso il loro messaggio dal suo?**

«Loro forse lo dicono, ma non ci credono. Altrimenti non andrebbero in giro a torturare la gente, o a fare guerre con falsi pretesti».

**Di chi sta parlando?**

«Intendiamoci: Saddam era un mostro [redacted] è violenza assurda. Però ho ambientato [redacted] libro [redacted] l'inizio del secolo, [redacted] il momento dell'elezione di Bush, e l'11 settembre, perché credo che quel periodo rappresenti l'inizio della crisi in cui viviamo. Volevo f[redacted] l'elogio del [redacted]do prima della catastrofe, esaltare la semplice bellezza di essere vivi, con tutti i dolori e [redacted] gioie. Dopo le cose [redacted] cambiate: siamo entrati in una nuova era e non [redacted] più come prima».

**Cosa caratterizza questa era?**

«Nel pianeta [redacted] state tracciate nuove linee, nuovi confini assoluti che prima non esistevano. Il principale, ovviamente, è quello fra il mondo islamico e cristiano. Siamo ent[redacted] in una nuova Guerra Fredda».

**Come dobbiamo viverla?**

«L'America è il giocatore principale, e [redacted] Bush [redacted] facendo tutto sbagliato. Nel mondo servirebbe più integrazione, invece parliamo con i toni di una nuova crociata».

**Lei cosa suggerisce?**

«Da dove sono seduto è facile parlare. Comunque una [redacted] mi pare ovvia: dopo l'11 settembre, ma anche prima, avremmo dovuto [redacted] pesantemente nella ricerca per liberarci dalla dipendenza dal petrolio, però l'amministrazio[redacted] Bush non l'ha fatto perché è dominata dai petrolieri. Il secondo problema sono i r[redacted] dittatoriali del Medio Oriente, che reprimono i popoli generando la frustrazione e la [redacted] da [redacted] il terrorismo. Il terzo problema è la nostra retorica: la "guerra al terrorismo". Abbiamo distorto la questione. Il terrorismo non è un nemico fisico contro cui lanciare l'esercito: è una tattica, e va combattuta soprattutto [redacted] le operazioni di intelligence e polizia. Ma noi non avevamo nemmeno gli agenti che parlassero [redacted] per infiltrare le cellule di al Qaeda».

**Bush dice che il suo obiettivo [redacted] portare la democrazia [redacted] Medio Oriente.**

«Con una guerra basata [redacted] falsa propaganda, che è già costata la vita a migliaia di iracheni? Ripeto: Saddam era un mostro e sono contento che non sia più al potere. Ma [redacted] Iraq, finora, abbi[redacted] prodotto solo la guerra civile, e i primi risultati delle elezioni dimostrano che il paese è spaccato in maniera settaria. Esistono modi migliori di liberarsi dalle dittature».

**«The Brooklyn Follies» finisce mentre gli aerei dirottati da al Qaeda colpiscono le Torri Gemelle, ma Nathan prefe[redacted] congelare la sua nuova vita a qualche minuto prima della tragedia. Vuol dire che lei ha intenzione di ritirarsi dal futuro?**

«Assolutamente no. Ho cercato di mettere le [redacted] in prospettiva, proprio per spiegare le piccole ragioni per cui la vita resta meravigliosa».

**Dopo l'11/9**

«Nel pianeta sono stati tracciati confini assoluti che prima non esistevano come quello fra Islam e mondo cristiano Siamo entrati in una nuova Guerra Fredda»

**[redacted] errori di [redacted]**

«Bisognava investire nella ricerca per liberarsi dalla dipendenza dal petrolio. Altro sbaglio la risposta al terrorismo: con questi nemici non serve l'esercito»

Paul Auster è nato a Newark (New Jersey) nel 1947. *Nelle foto piccole, da sinistra, Osama bin Laden e George W. Bush*

# Un disegno per sfidare Leonardo

**Francesco Poli**

[redacted]

«GRANDE disegno italiano» è il titolo di una singolare e spettacolare mostra aperta fino al 12 gennaio all'Archivio di Stato di Torino, messa in [redacted] Omar Galliani, [redacted] dei protagonisti del cosiddetto Anacronismo, tendenza tesa al recupero e alla rivisitazione in chiave aggiornata dei valori dell'arte del passato, dal punto di vista tecnico e tematico. In questa [redacted] l'artista [redacted] ha posto a confronto in modo, a [redacted] dire, evolutamente e scandalosamente [redacted] due soli disegni: da un lato lo studio a [redacted]guigna per l'angelo della *Vergi[redacted] delle Rocce*, molto piccolo ma straordinariamente grande, e dall'altro lato [redacted] suo disegno che rappresenta un volto femminile, realizzato a graffite con un lungo e accuratissimo lavoro [redacted] enorme superficie in legno di pioppo, di 6,30 metri per 6.

L'operazione, con evidenti valenze concettuali, gioca sullo straniante [redacted] fra assenza [redacted] presenza, sottolineando così allo stesso tempo la vicinanza e l'incolmabile distanza, non solo temporale, fra le due opere. [redacted] disegno [redacted] Leonardo resta custodito a un centinaio di metri nella Biblioteca Reale, ed è visualizzato da [redacted] piccola foto che compare sullo sch[redacted] di un telefonino collocato [redacted]to [redacted] teca all'inizio dell'esposizione, dove su una parete [redacted] proiettata una geniale [redacted] del maestro toscano: «L'aria è piena di infinite linee rette e radiose insieme intersegate e intessute senza l'occupazione l'una dell'altra (le quali) rappresentano a qualunque obietto [redacted] vera forma della loro cagione». Viene così evocata, come fonte di libera ispirazione, la grande lezione leonardesca.

Per arrivare all'altro disegno si attraversa uno spazio buio dove [redacted] un lato è proiettato un video con immagini di acqua, terra e cielo e sull'altro riflessioni [redacted] personali dell'artista sul senso e il destino del disegno. E finalmente, nell'ultima sala, ecco che [redacted] impone alla vista, [redacted] monumentale presenza frontale, [redacted] volto silenzioso ed enigmatico di una bellissima donna [redacted] gli occhi chiusi, che emerge come per incanto dalla fittissima e articolata tessitura di segni grigi argentei che ricopre la tavola lignea.

Da lontano l'immagine [redacted] a grande nitidezza, [redacted] più ci si avvicina più i suoi contorni si confondono e si integrano con lo sfondo, che acquista una particolare intensità espressiva, come una sorta di paesaggio astratto che evidenzia la complessa [redacted] fi[redacted] avventura del processo di realizzazione. Un'ulteriore sugge[redacted]stione visiva deriva dal rispecchiamento tenue e fluttuante dell'immagine in una superficie di acqua collocata alla base del grande quadro. [redacted] c'è anche un dvd (che si può ascoltare in cuffia) su cui sono incisi commenti dell'artista registrati durante il lavoro.

COMPAGNIA
di San Paolo

La Compagnia di San [redacted] propone i bandi 2006 per sostenere rassegne e stagioni di musica e teatro nelle [redacted] Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, realizzate da enti culturali senza fini di lucro e da enti pubblici [redacted].

"IN COMPAGNIA DELLA MUSICA" 2006 — "IN COMPAGNIA DEL TEATRO" [redacted]

SEZIONE RASSEGNE
*termine di partecipazione* [redacted] *17 del 24/2/2006*

SEZIONE STAGIONI
*termine di partecipazione ore 17 del 31/3/2006*

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente utilizzando le indicazioni dei bandi citati e le schede disponibili [redacted] sito www.compagnia.torino.it, sezione richieste e bandi, bandi in corso.

# TRIBUNALE DI TORINO VENDITE GIUDIZIARIE

Gli avvisi legali de La Stampa li puoi trovare anche su Internet. Consulta il sito www.lastampa.it/legali/

## TRIBUNALE [redacted]

**[redacted] immobili con incanto**

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 59/03, il notaio delegato Maurizio Gallo-Orsi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19 gennaio 2006, alle ore 16.10, presso la "Erre Esse", in Torino via Piazzi 16, dei seguenti beni: lotto unico - in Druento, strada Forvilla 6, [redacted] con entrostanti fabbricato [redacted] abitativo elevato a due piani fuori terra oltre piano seminterrato e piano sottotetto, basso fabbricato ad [redacted] abitativo o basso [redacted] ad uso officina.
Prezzo base: Euro 360.000,00; aumenti minimi: Euro 3.000,00.
Depositi per cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare, presso [redacted] studio [redacted] Notaio delegato, entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al notaio Maurizio Gallo-Orsi, allegando due assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio medesimo, di cui [redacted] di importo pari al 20% del prezzo base, per ammontare presumibile delle spese di trasferimento, e l'altro di importo pari al 10% del p[redacted] base, a titolo di cauzione.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la [redacted] cellazione delle formalità.
Versamento [redacted] saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto.
Gli [redacted] relativi alla vendita [redacted] consultabili presso lo studio del sotto-[redacted] notaio in Torino corso Matteotti 19, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 16.00 alle [redacted] 18.00.

NOTAIO
**Maurizio Gallo-Orsi**

## TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

***Vendita Immobiliare senza incanto***

Si rende noto che nel fallimento n. 328/01, curatore: dott.[redacted] Bianciotto [redacted], il giudice delegato dott. Rapelli Antonio ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 20 gennaio 2006 alle ore 9,30 dei seguenti beni: Comune di Albenga (Sv) e nel fabbricato posto alla frazione Lusignano, facente parte dell'edificio denominato "Condominio Anemone" di via Genile n° 7 bis: garage con numero [redacted] n° 20 mq 14. Offerte non inferiori al prezzo fissato in Euro 6.500,00. Depositi per cauzione spese: 2[redacted]% del prezzo [redacted] da versarsi nella Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13,00 del giorno 17 gennaio 2006, mediante assegno circolare [redacted] trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II, 130 Torino

IL CANCELLIERE Lidia Irene Bison

## TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

***Vendita di immobili con incanto***

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 82/03, il notaio delegato Giovanna Ioli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24 gennaio 2006, alle [redacted] 16.50, presso la "Erre Esse", [redacted] Torino, via Piazzi 16, dei seguenti beni: Lotto unico - [redacted] Torino, via Massena 88, al piano primo alloggio composto di ingresso, cucina, soggiorno, una camera [redacted] due bagni; al piano sotterraneo locale cantina. Prezzo base: Euro 126.000,00; aumenti minimi: Euro 2.500,00. Depositi [redacted] cauzione [redacted] spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo studio del [redacted] delegato, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, [redacted] in bollo diretta al notaio Giovanna Ioli, allegando due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio medesimo, di cui uno di importo pari [redacted] 20% [redacted] prezzo base, per ammontare presumibile delle spese di trasferimento, e l'altro di importo pari [redacted] 10% [redacted] prezzo base, [redacted] titolo di cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per [redacted] cancellazione [redacted] formalità. Versamento del saldo prezzo entro [redacted] giorni dall'incanto. Gli atti relativi [redacted] vendita sono consultabili presso lo studio [redacted] sottoscritto notaio in Torino, via Alfieri 17, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

NOTAIO
**Giovanna Ioli**

## TRIBUNALE DI [redacted]

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Alla udienza del 3/2/2006 ore 11 il giudice dott. Gian Luca Innocenti disporrà in ordine alle istanze [redacted] vendita [redacted] seguenti beni immobili nel procedimento esecutivo n. 666/05 promosso da Ve.Cam. s.r.l. e altri: - capannoni con terreno in comune di Carignano, via Fricchiari 9/11, iscritti a: N.C.E.U. foglio 29, mapp. 217 [redacted] 7, mapp. 218 D/1; foglio 29, mapp. 219, sub 2) D/8; N.C.E.U. foglio 28, mapp. 174 0.09.40.

## [redacted] ORDINARIO [redacted] TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari
Palazzo di Giustizia
"Bruno Caccia" Torino
[redacted] Vittorio Emanuele II n.130
scala C piano 4°

Il sottoscritto Cancelliere [redacted] pubblica notizia: ai sensi dell'art. 173 disp.att. c.p.c. in relazione [redacted]. 490 c.p.c. che nella procedura [redacted] n. [redacted] è [redacted] presentata [redacted] vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione [redacted] parti, dei creditori iscritti non [redacted] e degli interessati, l'udienza del 18 gennaio 2006 [redacted] 10.00 davanti [redacted] G.E. dott.ssa Castellino. Descrizione dei beni: quota di proprietà pari a 4/6, Comune di Torino, C.[redacted] Racconigi n. 132 N.C.E.U. F. 80 [redacted]. 1433 sub. 46 nat. A/4 vani 4.
Torino, 07.10.2005

IL CANCELLIERE
**dott.ssa Brunella Magnani**

## TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari
Palazzo di Giustizia
"Bruno Caccia" Torino
c.so Vittorio Emanuele [redacted] n. 130 -
scala C piano 4°

Il sottoscritto Cancelliere dà pub-[redacted] notizia ai sensi dell'[redacted]. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura [redacted] n. 776/05 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'a[redacted]. 567 c.p.c. dei beni [redacted] seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione [redacted] parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza [redacted] 9 febbraio 2006 [redacted] 9,30 davanti [redacted] dott.ssa Silvestri. Descrizione dei beni: comune [redacted] Gassino T.se - N.C.E.U. fg. 17 part. 170 cat. [redacted].
Torino, li 3 novembre 2005

IL CANCELLIERE
**dott.ssa Brunella [redacted]**

## TRIBUNALE ORDINARIO [redacted] TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi [redacted]rt. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. [redacted] c.p.c. che nella procedura esecutiva [redacted]. 561/05 è stata pre-[redacted] istanza [redacted] vendita ai sensi [redacted]'art. [redacted] c.p.c. dei beni [redacted] seguito descritti ed è [redacted] fissata per l'audizione delle parti, [redacted] creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 27 gennaio 2006 [redacted] 11,30 (aula 64 - ingresso 6) davanti [redacted] G.E. dott. Innocenti - Descrizione [redacted] beni: Comune di Torino, via Renato Martorelli, 76 - quota [redacted] 1/1 - foglio 38 - particella n. 192 - subalterno 2 - categoria C1.
Torino, 4 novembre 2005

IL CANCELLIERE
**dott.ssa Brunella Magnani**

## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARE VENDITE 5

**COSTA AZZURRA**

**A. AZZURRA IMMOBILIARE** 0184.229.942 Menton due passi dalle spiagge piccola residenza, lussuosa ristrutturazione, bilocali, trilocali con box da € 150.000,00

**A. AZZURRA IMMOBILIARE** [redacted] Roquebrune fronte mare spiaggia esclusiva 800 mt. dal Principato lussuosi appartamenti stessa casa, molto riservati, grande terrazze, box, [redacted] piscina [redacted] 330.000,00

**A.** [redacted] 0184.220.942 Roquebrune [redacted] mare piccola [redacted] dence immerso nel verde, nuovi appartamenti con grandi terrazze, sulle colline con disponibilità ultimo piano. [redacted] € 223.000,00

[redacted] confine Montecarlo novità! Prestigiosi appartamenti, ampie terrazze, giardini, vista mozzafiato Monaco/Cap Martin, prezzi lancio monolocali € 70.000,00 bilocali € 189.000,00 trilocali € 239.000,00 Italgest 848 [redacted]42

**AFFARE** Mentone vicino [redacted], [redacted], Pallonne, servizi appartamenti nuovi, terrazze. Bilocali da € 177.000,00 Italgest 848.842.849.

**AFFARE** Nizza appartamento [redacted] mente ristrutturati. [redacted] spiaggia, vista mare. Bilocali da € 181.000,00. Italgest [redacted].

**CANNES** mare appartamenti monolocali, bilocali, trilocali, uffici terrazze, garage € 200.000,00. Christophe 0033.613.509.530

**CANNES** vicino Croisette, introvabile appartamento ampio balcone vista colline arredato, box € 135.000,00. Grimaldi 0184.501.370

**NIZZA** centro/zona porto, università nuovo lancio cantieri. Mono e bilocali ideali da investimento. Affitto assicurato da GIM. [redacted] dito 4,5% [redacted] 96.000,00. Interim 011.599.792 - www.int-immo.com

**WWW.CASAMARE.NET** Costa Azzurra 0184.574.[redacted] Nizza ultimi 2 [redacted] da reddito fronte università da [redacted] 67.000,00

**[redacted] UFFICI [redacted]**

**VENDONSI/AFFITTANSI:** direttamente a San Gillio strada Pianezza capannoni da mq 600 - 1.100 completi di uffici, impianti, cortili. A partire da € 2,20/mq. Tel. 011.533.593 - 011.591.0443.

### IMMOBILIARE ACQUISTO 6

**TORINO CITTA'**

**INTERI [redacted]**
**In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapide definizioni. Pagamento contanti. Signor Giovanni Padovano 011.575.7160.**

**MULTINAZIONALE** acquista urgentemente interi immobili anche da reddito o aree edificabili. Pagamento immediato previa documentazione. Bimar 011 [redacted]

### AFFITTI OFFERTE 7

**TORINO CITTA'**

**A. GEDIM** 011.562.7566 corso Turati, mq 150, soggiorno, [redacted] camere, cucina, studio, bagni. Posto auto. Cucina arredata.

**CROCETTA** affittasi uso transitorio [redacted] cale [redacted] angolo cortile [redacted] gno tutto nuovo [redacted]. Emmedue 011.437.9105.

**LIGURIA**

[redacted] alloggi riscaldati mesi invernali da € 250,00. www.agenziaedilvera.com Tel. 0182.970.385 (chiuso mercoledì).

**NATALE** vacanze [redacted] in villa - 2/4 posti letto, giardino. [redacted] mare. Tel. 0183.406.109

**LOCALI [redacted] CAPANNONI**

**A. GEDIM** 011.562.7566 via Cigna, adiacente, recente palazzina uffici indipendente mq 600 su 3 livelli. Riscaldamento e raffrescamento autonomo

[redacted] locali area 700 mq uso uffici e/o simili [redacted] appena ristrutturati, cablati, ingresso indipendente, corso Vittorio Emanuele angolo via Massena. Richiesta: € 3.200,00 mensili Tel. 011.518.8091.

**AFFITTO** Piazza Massaua fronte [redacted] metropolitana, [redacted] nuovo 3 vetrine mq. 80. Tel. 011.724.677 - 338.959.7216

### [redacted] 8

[redacted]

**RICERCHIAMO** per amministratore delegato prestigioso salone 2 - 3 camere cucina servizi. Bimar 011.43.591

### AUTOVEICOLI 9

**A.** [redacted] autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Vendita - corso Montegrappa [redacted] - Torino. Tel. 011.776.1690.

**AUTOTORTONA** [redacted] vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011.[redacted]664

### [redacted] 10

**[redacted] PENSIONI [redacted]**

**A** Pietra Ligure Hotel Tortonese festività natalizie 10 giorni € 360,00 7 giorni € 301,00 supplemento cenone di San Silvestro € 30,00 Tel./Fax 019.616.132

### [redacted] 11

[redacted] 49enne mediterranea separata simpatica, solare amorevole, cerca uomo per [redacted] duratura, serietà, gioiosa. [redacted] Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

[redacted] responsabile amministrativa, inguaribile sognatrice. Alta, [redacted], occhi azzurri. Cerca max 50enne, solare e sincero. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

**MARIO** 49enne podologo celibe. Allegro, solare positivo, amante natura, animali, cerca ragazza ironica, affascinante da coccolare. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

[redacted] 47enne insegnante universitario, single. Dinamico timido romantico affettuoso. Odia ostare. Cerca 40enne equilibrata per storia romantica. Scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

### [redacted] 13

**[redacted] GIOIELLERIA M.C.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

**ALBA GIOIELLI** 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

**OREFICERIA GEMA** 011.680.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi [redacted] Madama Cristina 42.

## TRIBUNALE [redacted] DI TORINO

***Vendita di immobili con incanto***

[redacted] rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 74/04, [redacted] delegato [redacted] Poli Cappelli ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 16 gennaio 2006, alle ore 15,30, presso [redacted] "Erre Esse", in Torino, via Piazzi 16, dei seguenti beni: Lotto Unico - in Collegno, [redacted] Francia 118, [redacted] piano secondo alloggio composto di ingresso, disimpegno, ripostiglio, gabinetto con bagno, cucina, soggiorno e due camere, con annessa cantina al piano sotterraneo; al piano sotterraneo box auto.
Prezzo base: Euro 172.000,00; Aumenti minimi: Euro 3.000,00.
Depositi per [redacted] e [redacted]: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare, presso la "Erre Esse", entro le ore 12,00 [redacted] giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al notaio Raffaella Poli Cappelli, allegando due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio medesimo, di cui [redacted] importo pari al 20% del prezzo base, per ammontare presumibile delle spese di trasferimento, e l'altro di importo pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione [redacted] formalità.
L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs 385/93, profittare del [redacted] fondiario, purché [redacted] giorni dall'aggiudicazione definitiva, paghi all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.
[redacted] tale facoltà l'aggiudicatario dovrà pagare direttamente all'istituto mutuante, ai [redacted] dello stesso art. 41 n. 5, entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto medesimo per capitale, interessi e spese, con avvertimento che se non provvede nel detto termine sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.
Versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto con contestuale deposito [redacted] ricevuta del pagamento effettuato all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la "Erre Esse", in Torino, Via Piazzi 16, il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 ed il mercoledì [redacted] 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle [redacted] 17,30.

NOTAIO
**Raffaella Poli Cappelli**

## TRIBUNALE [redacted] TORINO

Sezione IX Civile Specializzata in Materia di Proprietà Industriale e Intellettuale

***Ordinanza***

Nel procedimento cautelare in [redacted] di causa, iscritto nel R.G./C al n. 24236 - 1/2005 e promosso da: Tecnocolor TV s.a.s. [redacted] Adamo Claudio [redacted] C - ricorrente - contro Assistenza TV2 di Tortorella Renato s.a.s.; Assistenza TV3 di Tortorella Valter s.a.s.; Scanu Maria Cristina, titolare della ditta individuale Assistenza T.R.V. di Scanu Maria Cristina; - resistenti -. Il giudice ogni contraria istanza, eccezione e deduzione respinta, decidendo nel procedimento cautelare in corso di [redacted] iscritto nel RG/C [redacted] n. 24236-1/2005, così provvede: inibisce a Assistenza TV2 di Tortorella Renato & C. s.a.s., Assistenza TV3 [redacted] Tortorella Valter & C. s.a.s. e Assistenza TRV [redacted] Scanu [redacted] Cristina, sia singolarmente che congiuntamente, l'uso [redacted] segno distintivo "Tecnocolor" nell'ambito della loro [redacted] di impresa, [redacted] in particolare inibisce [redacted] predette l'uso [redacted] segno "Tecnocolor" nell'ambito di pubblicazioni di elenchi/servizi telefonici, quali, esemplificativamente, il 12 Tim, Pagine Gialle, pagine Web e motori di ricerca on-line: ordina [redacted] Assistenza TV2 [redacted] Tortorella Renato & C. s.a.s., [redacted] Assistenza TV3 di Tortorella Valter [redacted] Assistenza TRV [redacted] Scanu Maria Cristina [redacted] richiedere immediatamente alla società Seat Pagine [redacted] S.p.A. la cancellazione del segno distintivo Tecnocolor [redacted] loro inserzioni singole o cumulative; dispone la pubblicazione dell'epigrafe e del dispositivo [redacted] provvedimento cautelare, [redacted] cura di Tecnocolor TV s.a.s. [redacted] e spese [redacted] Assistenza TV2 di Tortorella Renato & C. s.a.s., Assistenza TV3 [redacted] Tortorella Valter [redacted] C. s.a.s. e Assistenza TRV di Scanu Maria Cristina, nelle pagine di cronaca locale torinese del quotidiano La Stampa, per due volte, [redacted] nel mese di [redacted] una nel [redacted] di febbraio 2006.
Torino, 7 ottobre - 11 novembre 2005

## TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

**[redacted] immobili con incanto**

[redacted] rende noto che nel Fallimento n. 217/01 Curatore: prof. Pietro Angelo Cerri il giudice delegato dott.ssa Vittoria Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/02/2006 [redacted] 11,00 dei seguenti [redacted]: Lotto Settimo in Torino, Via Benevento [redacted] al sottotetto (5° f.t.) locali ad uso deposito, al piano interrato locale ad [redacted] cantina; Lotto Ottavo in Ivrea, Via Miniere n° 67, fabbricato industriale elevantesi a due piani fuori terra, [redacted] entrostante a terreno [redacted] della superficie catastale, quindi [redacted] misurata in loco, [redacted] mq. 3941 e più precisamente: [redacted] piano terreno (1° f.t.): due ampi locali, servizi e locali C.T.; al piano terreno (1° f.t.): tettoia aperta [redacted] due lati; [redacted] piano primo (2° f.t.) alloggio, composto da soggiorno, camera, cucina, bagno e disimpegno; [redacted] piano primo (2° f.t.) quattro locali uso ufficio, [redacted] servizi, disimpegno e terrazzo. Sugli immobili de quibus gravano servitù e vincoli regolarmente costituiti [redacted] passaggio pedonale e carraio. Si dà atto infine che l'unità immobiliare presenta irregolarità [redacted] non ostative [redacted] trasferimento. Lotto Nono in [redacted] Christophe (provincia [redacted] Aosta) - località Grand Chemin ex Croix Noire, con accesso dal civico n° [redacted] della Strada Statale n° 26, locale commerciale con magazzino [redacted] autorimessa pertinenziali facenti parte [redacted] complesso denominato "Centro Commerciale e [redacted]ale Carrefour", elevantesi a due piani fuori terra, oltre al piano interrato e più precisamente: al piano terreno (1° f.t.): locale ad uso negozio, composto da un vano, disimpegno e servizi; [redacted] piano interrato locale ad [redacted] magazzino e locale [redacted] uso autorimessa. I terreni su [redacted] oggi insiste il complesso [redacted]merciale sono gravati da servitù [redacted] passaggio e [redacted] oleodotto, regolarmente costituite con atto pubblico. Prezzi base: Il prezzo base è stabilito in Euro 83.200,00 per lotto settimo; in Euro 352.000,00 per il lotto ottavo; in Euro 160.000,00 per il lotto nono. Aumenti minimi: Euro 5.000,00 per il lotto settimo; [redacted] 10.000,00 per il lotto ottavo; Euro 5.000,00 per il lotto [redacted]. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13,00 del giorno 31/01/2006 [redacted] circolare Non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n° 130.
Torino 19 dicembre 2005

IL CANCELLIERE
[redacted] Bison

## TRIBUNALE [redacted] DI TORINO

***Vendita di immobili con incanto***

[redacted] rende [redacted], nell'esecuzione immobiliare n. 146/04, il notaio delegato [redacted] Poli Cappelli ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 16 gennaio 2006, alle ore 16,00, presso la "Erre Esse", in Torino, via [redacted] 16, [redacted] seguenti beni: [redacted] Unico - in Coazze, borgata Ruedamonte 51, fabbricato di civile abitazione elevato a [redacted] piani fuori terra collegati da scala esterna, composto di: al piano terreno tinello con cucinino, tavernetta e corte esclusiva; al piano primo una camera, ripostiglio e bagno; al piano secondo solaio-fienile.
Prezzo base: Euro 71.380,00; Aumenti minimi: Euro 2.000,00.
Depositi per [redacted] e [redacted]: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare, presso la "Erre Esse", entro le [redacted] 12,00 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta [redacted] notaio Raffaella Poli Cappelli, allegando due assegni circolari [redacted] trasferibili [redacted] al notaio medesimo, di cui uno di importo pari al [redacted] del prezzo base, per ammontare presumibile [redacted] spese [redacted] trasferimento, e [redacted] di importo pari al 1[redacted] [redacted] base, a titolo di cauzione.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e [redacted] per [redacted] cancellazione delle [redacted]lità.
L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 41 n. 5 [redacted] D.Lgs 385/93, profittare del mutuo fondiario, purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, paghi all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e [redacted] spese.
[redacted] non eserciterà tale facoltà l'aggiudicatario dovrà pag[redacted] direttamente all'istituto mutuante, ai sensi dello stesso [redacted] n. 5, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [redacted] parte [redacted] corrispondente al credito dell'istituto [redacted] per capi-[redacted] c [redacted] avvertimento che se [redacted] provvede nel detto [redacted] sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.
Versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto con[redacted] deposito della ricevuta del pagamento effettuato all'istituto mutuante.
[redacted] alla vendita [redacted] consultabili presso la "Erre Esse", in Torino, [redacted] Piazzi 16, il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 [redacted] il mercoledì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

NOTAIO
**Raffaella Poli Cappelli**

## TRIBUNALE [redacted] TORINO

Il sottoscritto notaio Luigi Migliardi, delegato dal G.E. dott.ssa Anna Castellino nella procedura di espropriazione immobiliare n. 446/03 R.G.[redacted]. (101/05 not.) promossa da Banca Mediocredito S.p.A.
[redacted] avviso della vendita con incanto [redacted] seguenti immobili siti in Venaus (TO), fra[redacted] Comaie n. 2:
fabbricato [redacted] civile abitazione elevato a due piani fuori terra oltre il seminterrato con area pertinenziale di mq. 7.395, così composto:
a) al piano terreno (1° f.t.): alloggio composto di ingresso, soggiorno, [redacted] cucina e tripli servizi;
- al piano seminterrato: due cantine;
[redacted] al piano primo (2° f.t.): alloggio composto soggiorno con angolo cottura, [redacted] e servizi;
c) al piano seminterrato: locale magazzino e locale caldaia.
Quanto sopra è posto ai confini generali di canale del Molino, particelle nn. 1019-1018-1022-1023-1024-1025 del foglio 22, strada provinciale, e particella n. 1029 del medesimo foglio 22 e risulta così [redacted]:
- in catasto urbano al foglio 22 numero 1644 subalterni
- 4 (quattro), frazione Comaie n. 1 (ora 2), piani S1-T, cat. A/7, classe 1, vani 8, rendita Euro 784,38 (l'alloggio sub a le cant[redacted]);
- 5 (cinque), frazione Comaie n. 1 (ora 2), piano 1, cat. A/7, classe 1, vani 4, rendita Euro 382,18 (l'alloggio sub b);
- 3 (tre), frazione Comaie n. 1 (ora 2), piano S, cat. C/2, classe unica, mq. 164, rendita Euro 296,19 (il magazzino e il locale caldaia sub c);
- in catasto terreni, al foglio 22 (ventidue) numero 1644 (milleseicentoquarantaquattro) - già foglio 22 nn. 1020-1021-1026-1027-1355-1541-1542-1543-1544 - ente urbano, are 73, centiare 95 (l'area pertinenziale al fabbricato).
Per la costruzione del fabbricato in oggetto è [redacted] rilasciata concessione [redacted] n. 29/91 in data 29 ottobre 1991. Per eventuali irregolarità edilizie, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi a propria cura e spese delle disposizioni di cui all'art. 46 comma quinto D.P.R. 380/2001.
Il terreno pertinenziale al fabbricato ha la destinazione urbanistica rilasciata dal comune di Venaus in data 15 luglio 2005.
L'incanto avrà luogo in un unico lotto, alle seguenti condizioni.
1) Il prezzo base d'asta è fissato in Euro 236.000,00 (duecentotrentaseimila/00) la misura minima delle offerte in aumento in Euro 2.000,00 (duemila/00).
2) L'incanto avrà luogo presso lo studio del notaio delegato in Torino, via A. Avogadro n. 16, il giorno 25 gennaio 2006 alle ore 15,30.
3) Oltre alle forme di pubblicità prescritte dalla legge, un estratto del presente verrà pubblicato per almeno una volta su uno dei seguenti quotidiani in alternativa: "La Stampa", "La Repubblica", "Il Giornale", "Il Giornale Nuovo del Piemonte"; tra il compimento delle forme di pubblicità e l'incanto dovrà decorrere un termine non inferiore a 10 giorni liberi.
4) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato in via Avogadro n. 16, entro le ore 12,00 del giorno antecedente l'incanto, istanza in bollo diretta al notaio, allegando due assegni circolari Non Trasferibili intestati "Notaio Luigi Migliardi", uno di importo pari al 15% del prezzo base per spese di trasferimento, l'altro di importo pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese ed i[redacted] la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.
5) Nei due giorni successivi a quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, l'istituto mutuante dovrà depositare, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale verranno indicati:
- per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di avvalersi della fac[redacted] re nel mutuo, concessagli dall'art. 41 comma 4 e 5 del D.L. 385/93, l'ammontare del credito per rate scadute, accessori e spese, nonché le condizioni alle quali potrà essere esercitata detta facoltà;
- [redacted] l'eventualità che l'aggiudicatario decida di [redacted] avvalersi della facol[redacted] di subentrare nel mutuo, l'ammontare dell'intero credito per capitale, interessi, accessori [redacted].
6) L'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 comma 5 D.L. 385/93, subentrare nel contratto di mutuo fondiario concesso al debitore esecutato, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.
7) L'aggiudicatario, qualora non eserciti la facoltà di cui al precedente punto 6), dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 comma 4 D.L. 385/93, entro 30 giorni da quello [redacted] l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte di prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante, per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvederà nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.
8) In ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro sessanta giorni da quello dell'aggiudicazione, versare la differenza saldo tra il prezzo e quanto versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, nonché depositare la ricevuta del pagamento eseguito all'istituto mutuante.
Tutte le attività che, a norma degli artt. 576 e s.s. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, sono effettuate dal notaio delegato [redacted] il suo studio in Torino via Avogadro 16 tel. 011.545858, fax [redacted]1.5628285, ove è possibile rivolgersi per informazioni.
Torino, li 14 novembre 2005

IL NOTAIO DELEGATO
**Luigi Migliardi**

## [redacted] ORDINARIO DI [redacted]

Vendite Immobiliari Fallimentari

***Vendita di immobili con incanto***

Si rende noto che [redacted] fallimento n. 128/96 curatore: dott. Maurizio Gili, il Giudice Delegato dott.ssa Vittoria Nosengo ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 13/01/2006 alle ore 9,30 dei seguenti beni: beni immobili [redacted] parte [redacted] complesso produttivo-industriale sito [redacted] Comune di Solero (AL), strada Statale n. 10 Est, e precisamente: Lotto uno: porzione di [redacted] destinato [redacted] uso produttivo-industriale elevato ad un piano fuori terra con contiguo [redacted] della superficie lorda commerciale [redacted] circa [redacted]. [redacted] oltre ad [redacted] di terreno pertinenziale, il tutto [redacted] un unico [redacted] Lotto [redacted]: appezzamento [redacted] terreno facente parte del comprensorio produttivo-industriale, libero da costruzioni, attualmente [redacted]. Lotto uno: [redacted] base Euro 200.000,00, aumenti minimi: Euro 2.000,00. Lotto due: prezzo base Euro 50.000,00, aumenti minimi: Euro 500,00. Depositi per [redacted] e spese: [redacted]% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 10/01/2006, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo [redacted] 60 giorni dall'aggiudicazione. [redacted] consultabili in Cancelleria Fallimenti, c.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
**Lidia Bison**

APPUNTAMENTO
a
TUTTOAFFARI
di
DOMENICA
8 GENNAIO 2006

# Teo-con, la crociata per conquistare l'empia Hollywood

Bruno

PROVATE a chiedere ai vostri figlioletti che si sono goduti la lettura o il film delle *Cronache di Narnia* se hanno intravisto allegorie cristiane? Provateci. Probabilmente loro, ignari di propaganda teologiche, risponderanno di no. Si sono divertiti e basta. Proprio come il personaggio delle *Correzioni* di Franzen che leggeva Lewis per il puro piacere di leggerlo e se ne infischiava che fosse un «reazionario». Eppure i teocon americani gongolano dall'immenso successo planetario dei «loro» film. Finalmente, in quest'epoca di scontro di civiltà, leggono un segno divino nel buon esito di un film teologicamente corretto, con la battaglia strenua del Cristo-Leone Aslan che muore e risorge per il trionfo del bene cosmico. La Buena Vista, più interessata al botteghino che ai Vangeli, ha sempre puntato sulla spettacolarità neutra della pellicola fantasy. Ma molti hanno cercato di piegare il prevedibile alla santa causa. Primo fra tutti Philip Anschutz, miliardario di Denver, uno dei finanziatori dell'operazione Narnia. Magnate del petrolio, delle ferrovie, delle telecomunicazioni, e di tutto ciò che fa germogliare denari, generoso sponsor del partito repubblicano, è uno che si schiera apertamente per il cristianesimo conservatore. E che altrettanto apertamente s'è detto felice di aiutare un film che «attraverso il divertimento mostri la retta via, e spacci messaggi morali positivi».

La diatriba su Narnia, che ha allarmato i liberal americani ed europei, scesi in campo con numerosi interventi atei e progressisti in questi giorni, dal *Guardian* a *Libération* al *New York Times*, è solo una delle tante piccole crociatine che i teocon combattono in America per la salvezza dell'Occidente. In ogni campo della quotidianità. Per esempio, hanno bacchettato persino il loro più insospettabile cowboy, il presidente Bush, perché aveva augurato semplici «buone feste» e non un chiaro «Buon Natale». Per la stessa ragione l'American Family Association ha raccolto 500mila firme per boicottare le grandi catene come Wal-Mart, Sears e Target. Ovvio che Hollywood, da sempre molto liberal, molto ebrea, molto cosmopolita, e molto interessata allo spettacolo, sia da qualche tempo obiettivo di una riconquista evangelica. Per la celebre *Passione di Cristo* di Mel Gibson si erano mobilitate centinaia di comunità religiose e della provincia più profonda. Stessa cosa hanno fatto per il kolossal tratto da Lewis. Tra le tante chicche promozionali, basti che il governatore della Florida, Jeb Bush, fratello del Presidente, ha spinto perché Lewis venisse letto nelle scuole (visto che l'insegnamento scientifico di Darwin è stato reintegrato per legge, vale con il fantasy evangelico per plasmare le menti dei giovani americani). O il sito SermonCentral.com, specializzato in servizi pastorali, che ha offerto un viaggio premio in Inghilterra, «nella terra di Lewis», per il migliore sermone in stile Narniano.

Con le cose sono andate bene ai conservatori. Ma bisogna stare sempre vigili. Mai abbassare la guardia. E così si segnalano, in occasione delle feste, sparute manifestazioni contro il film scandaloso di Ang Lee, *Brokeback Mountain*, la storia dei due cowboy in Wyoming che ha conquistato premi e nomination. Il film distribuito in pochissime copie, a New York, Los Angeles, San Francisco, sta ottenendo un ottimo successo. Non ha nessun effetto speciale, ma alcune scene molto esplicite di accoppiamento omosessuale. Gli attivisti religiosi protestano davanti ai cinema. Inutilmente. Gli spettatori se ne infischiano e affollano le sale, facendo cantare invece vittoria alle associazioni per i diritti di gay e lesbiche: se un film del genere è uscito durante le feste vuol dire che l'emancipazione omosessuale ha davvero fatto passi avanti.

Anche sulla nuova saga prodotta da Tarantino, *Hostel*, diretta da Eli Roth, si sono scatenate polemiche. Sangue, violenza, sadismo, pornografia, trionfano in ogni fotogramma, nello stile iperbolico del regista di *Pulp Fiction*. All'anteprima di Los Angeles per la stampa ci sono state scene di isteria. Tarantino s'è presentato con la camicia lorda di sangue, tuonando: «Non sapete che nelle di Los Angeles e in tante prigioni legali o illegali sparse per il mondo, le torture realtà e procurano piacere ai carnefici? in un'epoca del genere, il mio film può una lezione, pre-ghiera contro l'orrore. Il film doveva uscire per Natale, per le forti pressioni della lobby teocon è stato invece rimandato ai primi di gennaio. Alcuni hanno espresso soddisfazione. Sotto l'albero è meglio vedere gli animali fantastici di Narnia piuttosto che esseri umani bestiali che torturano, uccidono seghe elettriche, fanno sesso estremo. Ma l'appuntamento è solo rimandato. Mentre l'Italia, sempre serenamente scettica sulle dispute teologiche, festeggia con il Natale di Boldi e De Sica.

## Tolleranza zero e molta fede

**«Il neoconservatorismo è uno stato d'animo, non un'ideologia» dice James Wilson, uno dei neocon più famosi, l'uomo che ha elaborato la «tolleranza zero». Il termine, indica un gruppo di intellettuali, spesso provenienti dalla sinistra liberal, che rinnovano il tradizionale conservatorismo della destra «realista». Per un certo numero di neocon, diventati cattolici, è stato coniato l'epiteto «teocon». Tra loro, Richard John Neuhaus, il biografo di Wojtyla George Weigel, Michael Novak.**

Le cronache fantastiche
teologicamente corrette
stanno sbancando
i botteghini di Natale
in tutto il mondo

La lobby cristiana
costringe Tarantino
a rinviare a dopo le feste
la sua storia di sesso
violenza e sadismo

Le lettere di Hollywood sono un monumento alto 15 metri sul Mount Lee che sovrasta l'omonimo quartiere

## Tre film nella battaglia fondamentalista

**CRONACHE DI**
«Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio», diretto da Andrew Adamson, è tratto dalla saga di C.S. Lewis. In Inghilterra, durante la seconda guerra mondiale, quattro fratellini entrano nel mondo di Narnia attraverso un armadio magico mentre giocano a nascondino. L'universo abitato da creature fantastiche è minacciato dalla malvagia Strega Bianca Jadis. Ma, guidati dal nobile e mistico leone Aslan, i bambini riescono a sconfiggere il male.

**HOSTEL**
«Hostel», il film diretto da Eli Roth, e prodotto da Tarantino, racconta la storia di due studenti americani in vacanza in un Paese dell'Europa Orientale che finiscono in un ostello, fanno sesso con ragazze senza freni come loro, vengono sequestrati da un gruppo di esseri sadici. Fiumi di sangue, amplessi di gruppo, omicidi con seghe elettriche, torture che generano piacere estremo nei carnefici travestiti spesso da nazisti.

**I SEGRETI DI BROKEBACK MOUNTAIN**
«I segreti di Brokeback Mountain», diretto da Ang Lee, dopo aver vinto il Leone d'Oro a Venezia, ha ricevuto 7 nomination al Golden Globe. Interpretato da Jake Gyllenhaal e Heath Ledger, racconta la storia di due cowboy di origini molto diverse che si incontrano e si innamorano mentre lavorano insieme a un ranch del Wyoming, nell'estate del 1963. Le loro vite, però, prenderanno direzioni diverse.

## L'amore di Machiavelli per la libertà

Mario Baudino

QUANDO Machiavelli scrive a Francesco Vettori che la patria mia più dell'anima» non afferma affatto un principio pagano, ma un principio cristiano che ha profonde radici nella storia di Firenze: partendo da questo assunto, e in contrapposizione all'interpretazione data da Isaiah Berlin, Maurizio Viroli va in cerca del «Dio di Machiavelli», in un saggio che è anche una risentita presa di posizione «civile». Perché il «Dio di Machiavelli», questa la conclusione implicita, sarebbe proprio ciò che manca all'Italia moderna. L'atteggiamento religioso del pensatore toscano non sarebbe mai stato di tipo strumentale, interpretazione che ha, come osserva Viroli, «una lunga storia»: la fede in un suo Dio che compare qua e là nei testi una presenza a volte remota ma sempre intensissima è solo sincera, profondamente vissuta, nel senso di una religiosità «repubblicana» che partecipa la religione civile della rivoluzione americana.

Machiavelli non è né pagano né ateo: è invece colui che rigettando pietismi e clericalismi immaginò per primo di «costituire una religione che predicava la docilità, e rendeva gli uomini deboli, con una religione che l'amore della libertà e della virtù». Sono molte interessanti le pagine in cui Viroli studia da questo punto di vista i principi che guidavano la vita pubblica della Repubblica di Firenze. Probabilmente pochi, almeno tra l'élite, credevano davvero che la città fosse la «Nuova Gerusalemme», ma in compenso erano fermamente convinti che «governare per il bene pubblico fosse un dovere religioso, nel senso preciso di un dovere verso Dio».

Questa stessa idea alla base del pensiero di Machiavelli, che fa anzi la sua bandiera per una rigenerazione dell'Italia: il suo cristianesimo repubblicano è un invito alla modernità e - come sottolinea Viroli ricordando Hannah Arendt - parte essenziale delle teorie politiche sulla rivoluzione che hanno ispirato le repubbliche moderne. In altre parole, il suo Dio è destinato a diventare quello delle democrazie. Anche in lui: lo studioso fa ricorso a Croce, e alla «religione della libertà», per tendere quel filo che collega il pensatore fiorentino al nostro presente: «Quando il fascismo, vero figlio della cattiva educazione religiosa, trascinò l'Italia nella tragedia della guerra, fu la religione della libertà ad aiutare la rinascita morale e civile».

Maurizio Viroli
**Il Dio di Machiavelli e il problema morale dell'Italia**
Laterza
*312 pagine, 35 euro*

# Posta e risposta

di LUCIA ANNUNZIATA

## La voce del Papa su Natale

Non sono un cattolico, ma in questo Natale pieno, come sempre, di troppo cibo e troppa festa, la voce del Papa mi è sembrata più chiara di tutte le altre. Il suo invito a celebrare il Natale non con doni, ma con la spiritualità, e poi ieri il suo appello contro il pericolo di fare della tecnologia un Dio. Insomma, non poco che un convertito, ma penso di aver ascoltato da lui parole più interessanti e più consone al nostro mondo di delle inutili e vacue discussioni dei politici e dei banchieri pentiti.

**Mario Barbirotti**, Roma

Su molto si può essere in disaccordo con questo Papa, ma è indubbio il suo eccezionale impegno intellettuale. Da quando è stato nominato ha continuamente sfidato una serie di certezze su cui la modernità occidentale si era seduta. Ha detto cose scomode, come quelle sulla vita; si è arditato critiche per una sua interpretazione «di guerra» della riaffermazione della identità cristiana; ed ha riportato in campo un tema che sembrava acquisito del tutto dalle nostre società: quello del rapporto fra diritti divini e i diritti dello Stato. Prendere o lasciare, amarlo o contestarlo, è tuttavia indubbio che Papa Benedetto ha elevato il livello della nostra riflessione.
Uno dei primi risultati della sua sfida è che è riuscito a sgombrare il campo dalle «buonisterie» generiche dei laici di buona volontà. da quel ciarpame di consenso alle banalità che si può raccogliere intorno ai temi eterni della spiritualità, e che sono stato spesso il fragile fondamento di un certo buon vicinato fra laici e cattolici. Per stare dietro a questo Papa non basta invece il «volemose bene» che tutto accoglie. Benedetto è una lama, il suo lavoro non è il consenso ma l'intervento chirurgico dentro le suture mal cucite. Capirlo richiede impegno e rispondergli non è semplice. Il suo primo Urbi et Orbi ha interessato anche me, soprattutto in quel suo indicare il rischio di trasformare la tecnologia in dio. Le sue parole hanno significato, per me, un avvertimento al nostro senso di sicurezza: la grande seduzione della tecnologia è infatti la sua promessa di infinita possibilità di risolvere i problemi del dominio del mondo, e dunque della paura, della malattia e della morte. Una sorta di memento mori. Che in fondo a Natale, come dice lei, è una verità crudele ma che sa di vita.

## La figura di Pio XII

Nei giorni abbiamo letto l'intervista del prof. Giovanni Miccoli pubblicata sulla Stampa in occasione del convegno tenuto a Trento sul dibattito storiografico intorno alla figura e all'opera di Pio XII. L'interesse per i affrontati nell'intervista il confronto altre testate giornalistiche che riportavano la stessa notizia, ha riportato alla memoria i fatti avvenuti nel nostro Monastero dei Santi Quattro Coronati in Roma, proprio negli anni del Pontificato di Papa Pio XII.

Abbiamo consultato il manoscritto della Cronaca-diario che si conserva nell'archivio della nostra tà, dove ricordavamo di aver letto qualcosa in proposito. Infatti, nelle cronache registrate nell'anno 1943 troviamo scritto: «Arrivate a questo mese di Novembre dobbiamo esser pronte a rendere servigi di carità in maniera del tutto inaspettata. Il Santo Padre Pio XII dal cuore paterno sente in sé tutte le sofferenze momento. Purtroppo con l'entrata dei Tedeschi in Roma, avvenuta nel mese di Settembre, si inizia una guerra spietata contro gli Ebrei che si vogliono sterminare mediante atrocità suggerite dalla più nera barbarie. Si rastrellano i giovani Italiani, gli uomini politici per torturarli e farli finire fra tremendi supplizi. In queste dolorose situazioni il Santo Padre vuol salvare i Suoi Figli, anche gli Ebrei, e ordina che nei Monasi ospitalità a questi perseguitati, e anche le clausure debbono aderire al desiderio del Sommo Pontefice ..»

La riflessione storica sull'interpretazione della posizione di Pio XII nel terribile periodo della persecuzione nazista è senza dubbio da lasciare agli «addetti ai lavori». Ci è parso, tuttavia, utile offrire alla considerazione degli studiosi la testimonianza di una parola, o meglio di un ordine di quel Pontefice che certamente ha contribuito, in quella fase storica tanto tormentata, a suscitare dentro e fuori la Chiesa un movimento a sostegno degli antifascisti e a protezione degli Ebrei perseguitati dal nazismo.

**La Comunità Monastica Agostiniana dei Santi Quattro Coronati**

## In difesa delle farmacie nei piccoli centri

In Italia c'è una farmacia ogni 3.300 abitanti: servizio capillare e sufficiente. Alcuni paesi come l'Olanda e la Danimarca hanno liberalizzato alcuni farmaci in quanto il rapporto farmacia/abitante è di 1/10.000 e 1/16.000, aumentano i punti vendita del farmaco noi farmacisti dei piccoli centri rischiamo di chiudere.

Con l'enorme scusa di fare risparmiare il cittadino la COOP sta raccogliendo firme per portare il farmaco sugli scaffali dei supermercati: chiarire i motivi reali degli interessi che si no alle spalle della COOP non sta a me, in questa sede, ma andrebbe fatto.... almeno da voi giornalisti.

Io, persona di sinistra da sempre, che ha considerato il diritto di voto come un dovere, alle prossime politiche non andrò a votare: più che una classe politica trovo una classe di ottimi imprenditori a 360 gradi: e poi si vorrebbe parlare di etica?

**Giuliana Botteco**

## La emergenza fine l'alcol

Ogni anno i telegiornali primo gennaio raccontano guenze dei botti esplosi in Italia la notte di San Silvestro: qualche volta ci scappa il morto, di regola molte dita amputate qualche occhio che non vedrà più la luce del sole.

Chi lavora al Pronto Soccorso, in ogni Ospedale del nostro paese, sa bene che in realtà l'emergenza più di quella notte è l'alcol: ogni capodanno sono migliaia gli italiani che pagano duramente prezzo degli spumanti (e degli altri alcolici) bevuti: uomini, donne, ragazzini e ragazzine soccorsi in coma etilico, e poi risse, violenze, incidenti stradali sono una drammatica costante, straordinariamente diffusa lungo tutta la penisola.

Tante, purtroppo, sono le evitate da al passivo», persone colpite dall'incoscienza e dall'ubriachezza altrui. questi giorni «caldi», desidero esprimere pubblicamente la mia gratitudine alle forze dell'ordine, che si prodigano per togliere dalla strada, a tutela della sicurezza di noi tutti, gli irresponsabili che si mettono al volante in stato di ebbrezza.

**Alessandro Sbarbada**
**Mantova**

## Rachmaninov suonato male

Ho assistito al concerto di venerdì scorso presso al Lingotto dell' Orchestra Sinfonica Nazionale Rai e sono rimasto negativamente impressionato dall'esecuzione che Korsantya ha fatto del 3° Concerto di Rachmaninov. Ad un certo punto Korsantya ha perso totalmente il controllo di ciò che stavo suonando lasciando Noseda e orchestra in un loop imbarazzante, fino poi a ripetere da capo l'episodio sotto lo sguardo sbigottito degli orchestrali che con presenza di spirito hanno attutito la «caduta libera e rete» che il concerto provoca a chi si accinge affrontarlo troppo a cuor leggero. Ritengo che per rispetto verso il pubblico Korsantya a fine concerto avrebbe dovuto scusarsi della sua esibizione ma così non è stato. Ritengo inoltre che per il prestigio indiscusso di un'istituzione come l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai dovrebbero essere valutati con maggior attenzione i solisti onde evitare episodi simili che non fanno bene all'Arte e alla Cultura in genere. Yefim Bronfman dell'anno scorso ne è un esempio in positivo per non parlare di Boris Berezowsky che quest'estate Festival di Piano di Roque d'Anteron con l'orchestra degli Urali ha eseguito in modo mirabile, con un umiltà e un'arte assolutaunica in due serate congiunte l'integrale dei 4 concerti di Rachmaninov.

**Maurizio Muha**
**pianista-compositore e direttore di coro**

Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32 10126 Torino EMAIL: lettere@lastampa.it FAX: 011 6568924

# Il riso amaro di Andreasi

Osvaldo Guerrieri

[redacted] si voleva mica Giovanni Arpino per scoprire che il riso amaro di Felice Andreasi era fatto apposta per le pedane del cabaret. Ma Andreasi, che è morto la sera di Natale nella sua casa di Cortaz[redacted] d'Asti, quasi a 78 anni che avrebbe compiuto l'8 gennaio, sul palcoscenico non ci voleva anda[redacted]. Voleva fare il pittore, [redacted] l'attore. Aveva una venerazione per Tiziano e Rembrandt, amava fino alla sofferenza Van Gogh, e prima o poi gli sarebbe davvero piaciuto andare a Arles [redacted] vedere come può esplodere un[redacted] vita sotto il cielo lucente della Provenza. Ma Arpino aveva ragione. Il palcoscenico era in agguato. Complici le «cattive compagnie», in una sera che sembrava del tutto normale, il musicista Maurizio Jona prese Andreasi sottobraccio e lo portò a «Los Amigos», un cabaret con le pareti [redacted] vetro, un finto giardino d'inverno con le abat-jours rosse, a due [redacted] dalla Fiat Mirafiori. Dopo quattro [redacted] cinque whisky, Andreasi si trovò sul palcoscenico a declamare «Piemonte» di Carducci. «Fu la mia rovina», riconobbe. Ossia, seguendo un'altra scala di valori, fu il successo.

Andreasi fu «deportato» a Milano, al Derby (e dove, se no?). Entrò in un gruppo di svitati che si chiamavano Enzo Jannacci, Cochi, Renato, Lino Toffolo. Nel 1972 appariva in tv nel «Poeta e il contadino». Per lui, [redacted] a Torino e [redacted] la pittura come ossessione, [redacted] una sofferenza. Recitava di notte, tirava l'alba e poi a l[redacted]. [redacted] le ore di sonno diventavano sempre più precarie, ormai confinavano con l'insonnia, e lui, per respirare, forse per salvarsi, non appena poteva, scappava, andava per mostre a Roma e a Parigi, studiava Modigliani. Un conflitto quasi epico: durerà decenni. Dopo il cabaret, Andreasi approdava al cinema e al teatro di prosa, ma le tele, i colori, l'odore di trementina lo accompagnavano come un fantasma. Il critico Luigi Carluccio, che [redacted] era facile agli entusiasmi, lo lodava e lo spronava. Che fare?

Per un po' di anni Andreasi mise la sua espressione stralunata [redacted] servizio del [redacted]: «Sturmtruppen» di Salvatore Samperi fu nel 1976 forse il suo primo grande successo. Seguirono, [redacted] un po' alla rinfusa, «Come perdere una moglie e trovare un'amante» di Pasquale Festa Campanile, «Il sommergibile più pazzo del mondo». C'erano con lui, [redacted] film di allora, i «pazzi» del Derby, il «gallo» Buzzanca, Montesano, e c'erano attrici per le quali si poteva pure perdere [redacted] testa, come sperimentò Teo Teocoli con Corinne Cléry. Poi arrivarono prove più complesse, ruoli più impegnativi: il picaresco e strampalato «Musica per vecchi animali» di Stefano Benni e Umberto Angelucci (1989); il pavesiano «Il caso Martello» di Guido Chiesa (1991); «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, con la cui interpretazione Andreasi meritò un «Nastro» come migliore attore non protagonista (1999).

Era [redacted] maschera fantastica, impastata di surrealtà, venata d'assurdo. Gli occhi, pungenti come spilli, mandavano all'occorrenza lampi impassibili. Sembrava ideale per [redacted] «Aspettando Godot» di Beckett [redacted] fianco [redacted] Enzo Jannacci, Giorgio Gaber e Paolo Rossi: [redacted] ineguagliabile momento di follia interpretativa che scavalcava le altre prove di palcoscenico («Mercadet l'affarista» per esempio, al fianco di Tino Buazzelli).

Tuttavia, il cuore [redacted] Andreasi restava fermo tra le tele e l'odore di trementina. Viveva in quella specie di eremo, [redacted] Cortazzone, una [redacted] aperta sui campi, i boschi, le ondosità delle colline. Aveva stabilito con la terra una mezza simbiosi, [redacted] avrebbe voluto staccarsene, e li dipingeva, raccoglieva funghi, si accorgeva delle piccole cose. «Voglio fare il pittore, non l'attore». Quella frase lontana, detta ad Arpino con la voce bassa, adesso sembrava un pezzo di verità. Andreasi faceva quasi soltanto il pittore, conservava i colori [redacted] specie di bunker accanto [redacted] cascina, nell'estate del 2004 Asti gli dedicava la personale [redacted] colori della collina». Consacrazione? Forse soltanto il trionfo della passione.

Felice Andreasi avrebbe compiuto in gennaio [redacted] anni

## UN BUSTER KEATON DEL CABARET

Nico Orengo

ERAN[redacted] gli Anni '60, verso la metà e dalle parti di Mirafiori, in quello che poteva [redacted] un'officina o un garage: un locale trasformato in cabaret, un po' come il Derby a Milano. Si chiama[redacted] «Los Amigos». Ci passavano i Gufi con le loro allegre storie di trovatelli, mamme senza pietà e le scontrosità melanconiche di Luigi Tenco. Fra loro, [redacted] outsider, compariva, di tanto in tanto, un signore in grigio che[redacted] esibiva con [redacted] da fine dicitore: la poesia del Carducci «Salve Piemonte». Era una declamazione dal forte, esibito, accento piemontese e con [redacted] cadenza di una lista della spesa, la lettura di [redacted] atto notari[redacted]. L'effetto era di una grande comicità, l'apparizione di un Buster Keaton [redacted] la voce.

Così si divertiva e ci divertiva Felice Andreasi, intellettuale e pittore nella Torino [redacted] Oscar Navarro, Guido Ceronetti, [redacted] Corgnati, Giovanni Arpino, Albino Galvano, Pit Piccinelli e [redacted] tanti irregolari ed eccentrici di quegli [redacted].

E se con [redacted] passare del tempo, quel suo divertimento diventò una professione, fra cinema e teatro, in Andreasi rimase sempre la passione per la pittura e la pittura come sua professione. Pittore di paesaggi e di figure, con [redacted] segno materico [redacted] espressivo forte, lontano da qualsiasi astrazione o avanguardismo.

Da [redacted] viveva fra [redacted] baita nell'alto cuneese [redacted] in Monferrato, dove [redacted] la moglie Grazia aveva riattato una [redacted]hia cascina, trasformando il fienile in un atelier. Si era comprato una vetturetta senza targa, con la quale lasciava l'azzurro della carrozzeria sui muri dei piccoli paesi vicino [redacted] casa, mentre «sfrecciava» [redacted] qualche campo di meliga, dove l'amico [redacted] sempre, Renato Pozzetto, gli annunciava di stare arrivando in elicottero, per raccontargli l'ultima barzelletta.

# Addio a Schiavelli attore dei due mondi

POLIZZI GENEROSA

Aveva 67 anni Vincent Schiavelli, attore, 52 [redacted] film e telefilm. È morto per un male incurabile [redacted] Polizzi Generosa, il paese delle Madonie [redacted] quale [redacted] andato a vivere. La camera ardente è stata allestita in Comune. Era una storia strana, quella di Schiavelli, terza generazione [redacted] immigrati siciliani in America, caratterista di Hollywood, un carniere ricco di film di grandi registi (da Milos Forman a Ridley Scott) e di telefilm di successo, poi fiero assertore [redacted] ritorno alle origini. Era stato il «fantasma istruttore» [redacted] «Ghost», quello che insegna a Patrick Swayze diventato incorporeo a interagire con gli oggetti corporei; era colui che [redacted] «Qualcuno volò [redacted] nido [redacted] cuculo» gioca a pallacanestro [redacted] la mente perduta nei sogni: da [redacted] anno era tornato a vivere nel paese dal quale suo nonno partì, un centinaio di anni fa, alla volta di «Bruculinu America». Proprio così si intitola [redacted] libro che Schiavelli aveva pubblicato per Sellerio, un libro di memorie e di ricette. Laddove attraverso [redacted] cucina (nonno Schiavelli detto «papà Andrea» [redacted] cuoco), l'autore tentava non soltanto di ridare materia a odori e sapori, ma anche di restituire un [redacted] alla piccola storia di chi è andato e di chi è rimasto.

Vincent Schiavelli [redacted] 57 anni

Parlava un italiano che [redacted] dialetto siciliano arcaico: «Intendia[redacted] - diceva - niente critiche assolute all'America che per certi aspetti mi piace più della [redacted] Sicilia, non sono mica cieco. Solo consapevolez[redacted] di quanto sia importante capire il luogo da dove sei arrivato. Io sono nato a New York, a "Bruculinu", e ho vissuto 27 anni a Los Angeles. A Los Ang[redacted] essere interessato [redacted] soldi e al potere. Io non lo ero, in compenso avevo un'età in cui ti dici che, se vuoi cambiare, o lo fai subito, o non lo fai più. Ed eccomi qui». L'estate [redacted] aveva messo in [redacted]na, [redacted] con la sua giovane compagna Katia Vitale nel ruolo di Sancho Panza, [redacted] Don Chisciotte realizzato da Mimmo Cuticchio, [redacted] grande puparo. E del pupo (non quello [redacted] «Affari tuoi», si capisce), l'attore aveva le caratteristiche, almeno quelle fisiche. Un cavaliere dalla triste figura, che aveva scelto il ritorno in Sicilia e la riscoperta di una Sicilia che ormai esiste solo nei ricordi degli immigrati, come proprio personale mulino a vento: [redacted] è [redacted] fare teatro a Polizzi Generosa, ma ci sto riuscendo».

Neppure Hollywood regala vita facile a nessuno, e quel potere e quel denaro [redacted] cui parlava Schiavelli, chissà se erano stati davvero poco desiderati o si erano con il tempo sedimentati quali miraggi irraggiungibili. Uno che aveva una faccia come la [redacted] non sarebbe diventato mai una star alla Tom Cruise, però è anche sui tipi come lui che si fonda la grandezza del cinema americano: professionisti perfetti [redacted] ogni ruolo. [redacted] caratterista invecchia, rischia di diventare macchietta. Il nipote di immigrati si era reinventa[redacted]. Aveva scelto un'altra vita. Andando a ripescare quel [redacted] cuoco, chiamato «monsù», perché lavorava nelle case dei nobili. Scrivendo, cucinando: «Sono molto bravo a cucina[redacted] A Bruculinu, tanti anni fa, la domenica mattina presto cominciavano a uscire dalle case gli odori dei soffritti. E tu, se ti allenavi, potevi scoprire [redacted] quale parte [redacted]ella Sicilia arrivava la famiglia: dall'odore». Anzi, lui diceva «scia[redacted] (al'co.)

[redacted]

# Boldi-De Sica, separazione che porta miliardi d'incassi

Simonetta Robiony
ROMA

[redacted] devono separare e li trovi ovunque, Boldi e [redacted] Sica campioni d'incassi al cinema, in questo primo fine settimana festivo, con due milioni di euro frutto [redacted] loro «Natale a Miami», capitolo numero [redacted] saga cominciata venticinque anni fa e destinata ad interrompersi adesso, dopo anni di successi miliardari. Sembrano Albano Carrisi e Loredana Lecciso: decisi, d[redacted]i a porre fine al loro legame familiare, ma presenti, presentissimi in tv e sui giornali, da soli [redacted] in coppia, con figli [redacted] senza figli, addirittura a volte, perfino dalle interviste [redacted] Romina Power, la ex di lui ormai felicemente di nuovo accoppiata, tanto da far sospettare che tutta questo chiasso intorno alla loro sepa[redacted] non [redacted] che [redacted] trovata pubblicitaria. E se anche Boldi e De Sica fossero ricorsi a questa trovata per fare più rumore intorno a un film di per sè fracassone? Se l'annuncio del loro divorzio professionale fosse solo [redacted] espediente per poter apparire, una volta [redacted] più, a spiegare che Massimo Boldi, dopo la morte dell'amatissima moglie [redacted] se la sente proprio di continuare a fare il cretino in eterna vacanza natalizia, e che Christian De Sica, pur coltivando [redacted] altre ambizioni, progetta [redacted] sostituirlo al suo fianco in future pellicole festive con Massimo Ghini, stufo di ruoli drammatico-resistenziali?

Potrebbe essere, ma non è. Non è perchè ci sono già i contratti firmati da Massimo Boldi per tre titoli con la berlusconiana Medusa cinematografica, contratti che l'impegnano nel Natale che verrà a sfornare [redacted] film con Francesco Salvi e Vincenzo Salemme, un film che possa sfidare quello che [redacted] De Sica [redacted] la Filmauro di Aurelio De Laurentiis, in probabile affianco con Ghini, un film capace di scassare il box-office nelle feste del 2006 e rompere le scatole ai costosissimi blockbuster che ci arrivano dagli Stati Uniti. Niente trucchi, stavolta. Anzi per citare Don Abbondio: Questo divorzio s'ha da fare, non fosse che per rinverdire un filone e rilanciarlo alla grande. I fratelli Vanzina [redacted] Massimo Boldi contro Neri Parenti con Christian [redacted] Sica. E vinca il migliore. Sicuro? Sicuro che la separazione dei due non è uscita dalla fervida mente di qual genio della pubblicità cinematografi[redacted] che risponde al [redacted] di Enrico Lucherini? Lucherini lo giura. «Sarebbe stata una trovata vincente, ma [redacted] così. Si lasciano davvero e vedremo cosa faranno da separati».

Massimo Boldi e Christian De Sica, l'addio dopo «Natale a [redacted]

> Massimo ha firmato con la Medusa per un film dei Vanzina protagonista Salvi Sfiderà Christian in coppia con Ghini Sempre regista Parenti per De Laurentiis

I tentativi finora [redacted] stati brillanti. «Cucciolo», [redacted]pretato dal solo Boldi accanto alla Koll, [redacted] videro in pochissimi e «The clan», [redacted] Christian De Sica vicino a Conticini, s'è rivelato una delusione. Meglio, molto meglio i due, da soli, hanno fatto in tv: «Lo [redacted] d'America» di De Sica attende il seguito, idem per «Un ciclone in famiglia» di [redacted]di anche lui [redacted] procinto di doppiarsi. E' che i tempi gloriosi degli inganni, delle paparazzate, delle foto montate ad arte sono finiti, com'è finito il grande [redacted] italiano che faceva correre in sala tutto l'anno milioni di spettatori. L'ultima di Enrico Lucherini è stato inventarsi un set blindatissimo e segreto in quel di Lecce per «Melissa P.» dell'amica e produttrice Francesca Neri: non rivelando neanche un particolare, non facendo circolare una foto, vietando ogni indiscrezione, ha fatto immaginare che chissà [redacted] ci fosse dentro. Ma per [redacted] una litigata finta, in piena conferenza stampa, bisogna tornare [redacted] «Fotografando Patrizia» di Samperi, quando Monica Guerritore, su istigazione di Lucherini, accusò il produttore Pietro Innocenzi di aver [redacted] sul set a [redacted] insaputa due macchine da presa per immortalare pezzi vietati del [redacted].

Il successone di questo «Natale a Miami» col duo Boldi-De Sica è di tutt'altra pasta. Lucherini ipotizza sia legato piuttosto all'aver per tutto l'[redacted] mandato [redacted] Canale 5 i loro vecchi film, venduti da Aurelio De Laurentiis [redacted] Mediaset proprio in settembre. [redacted] che abbiano fatto ascolti stratosferici, ma vedili oggi, vedili domani, hanno creato quella sana curiosità indispensabile per far desiderare [redacted] pubblico [redacted] vedere la loro ultima fatica». Frutto del caso o della strategia? «Del caso. Se Aurelio De Laurentis avesse progettato questo lancio, non gli sarebbe andata altrettanto bene».

[redacted]

Winnie Pooh e Christopher Robin nelle immagini originali del disegnatore E. H. Shepard

# Winnie Pooh, ottant'anni da orsetto sciocco e goloso

Raffaella Silipo

PENSA pensa pensa». All'orsetto giallo con la maglietta rossa e il barattolo di miele stretto al cuore pensare costa una gran fatica, «sciocco e un po' goloso» com'è, ma questo non gli ha impedito di essere [redacted] dal suo padroncino Christopher Robin per ottant'anni. Winnie the Pooh è stato creato infatti alla vigilia di Natale del 1925 da Alan Alexander Milne [redacted] «London Eve[redacted] News» con la [redacted] intitolata «The Wrong Sort of Bees». Da allora le sue avventure nel Bosco dei Cento Acri insieme alla tigre salterina Tigro, al timido maialetto Pimpi, all'asino depresso Ih-oh, al gufo saccente Uffa, al prudente coniglio Tappo e alla mamma canguro Cangu con il figlioletto Ro, sono state tradotte in oltre quaranta lingue nel mondo, diventando cartoni animati, libri, fumetti e ancora scatole di biscotti, portapenne, tazzine, felpe e magliette, orologi, zainetti e tostapane. «Sono personaggi in cui i bambini possono riconoscersi - spiega Charlie Cain, capo del settore europeo della Walt Disney - per cui la cosa più importan[redacted] è l'amicizia. L'orsetto agisce sempre con le migliori intenzioni anche se a volte combina disastri».

L'idea fu suggerita a Milne dal figlio Christopher Robin che allora aveva quattro [redacted] e un orsetto di pezza chiamato appunto Winnie the Pooh in onore di Winnipeg, un orso canadese ospite dello zoo di Londra, idolo dei bambini. Anche se, a sentire Lesley Milne, vedova di Christopher Robin, «mio marito odiava così tanto il suo personaggio, Winnie the Pooh e l'intera serie, che non ne avrebbe pianto la perdita». Altro che perdita, è uno dei personaggi più longevi e amati dal pubblico infantile, sulle cui spoglie si sono combattute ultimamente violente guerre economiche: proprietaria dei diritti dal 1961 è la Walt Disney, le cui figlie erano grandi appassionate dell'orsetto. L'accordo fu stretto con Stephen Slesinger, l'agente che aveva a sua volta ottenuto i diritti da Milne, sulla base di una percentuale sui guadagnis dall'orsetto. Una firma fortunata, che in cinquant'anni ha reso alla famiglia Slesinger oltre 68 milioni di dollari. Tanti, [redacted] evidentemente non abbastanza: Shirley Lasswell, la vedova dell'agente - una curiosa ottantenne che se ne va in giro per Beverly Hills su una Mercedes nera, il cui autista è affiancato da un enorme pelouche di Winnie Pooh - ha fatto recentemente causa alla Disney. Contemporaneamente Clara Milne, la figlia di Christopher Robin, ha fatto causa a Pati Slesinger, figlia dell'agente. La Disney l'appoggiava, perché voleva liberarsi degli Slesinger, ma hanno perso. Pati, a sua volta, ha portato in tribunale la Disney, accusandola di nascondere i profitti per non pagare le royalties.

Nonostante le beghe giudiziarie, il colosso dei cartoni sta preparando [redacted] sontuoso anno di celebrazioni a partire da inizio 2006. Spettacoli teatrali, show radiofonici, giocattoli nuovi e una [redacted] di cartoni che andrà [redacted] onda [redacted] 2007 col titolo «My Friends Tigger and Pooh». La sorpresa, annunciata qualche giorno fa dalla portavoce [redacted] McTeague, è che vicino all'orsetto non ci sarà più Christopher Robin, ma una bambina di sei anni con i capelli rossi. Il figlio di Milne non scomparirà completamente dalla scena, ma il suo ruolo verrà ridotto. Miliardi in [redacted] e [redacted] ragazza nuova per l'ottantesimo compleanno, niente male per un orsetto sciocco.

# Nada, cambia che ti passa

Andrea Scanzi

[redacted] Malanima, È nata nel 1954 e a 15 anni [redacted] a Sanremo

CE ne vuole, di coraggio, per cambiare. Soprattutto in Italia. Una delle novità discografiche più rilev[redacted] è «L'apertura», il live di Nada e Massimo Zamboni (ex chitarrista dei CCCP e CSI) appena stampato da Radio Fandango. Undici brani, sette di Nada e quattro di Zamboni, [redacted]tti dal tour intrapreso tra marzo e luglio. Il contributo del chitarrista emiliano, affermato compositore di colonne sonore e romanziere, è tanto decisivo quanto discreto. La ribalta è quasi tutta per Nada. Per quella italica tendenza alla cristallizzazione, Nada è ancora per molti «quella di S[redacted]. La quindicenne che nel 1969 presentò «Ma che freddo fa», o quella che poco dopo propose, ancora a Sanremo, «Pa' diglielo a ma'» (con un giovanissimo Ron) e «Il cuore è uno zingaro» (con Nicola Di Bari). [redacted] ha più memoria, [redacted] ricorderà al massimo per il ritrovato [redacted] di «Amore disperato», [redacted] cui [redacted] il Festivalbar '83.

Ne «L'apertura», Nada si rivela drasticamente diversa da [redacted]l passato. R[redacted]ida, [redacted] Autrice che grida sofferenza, con sincera volontà di dilaniare il pubblico. Nel disco si appropria perfino di Trafitto, storico canto di battaglia dei CCC, facendo proprio lo slogan «Tifiamo rivolta». E la chiusura del live è poi uno degli sfoghi più incontrollati della musica leggera italiana. «Le mie madri», litania di sette minuti furiosamente elettrica. Urla, lamenti, dolore. Un pugno allo stomaco dello spettatore, ottimamente portato da chi [redacted] teatro lo [redacted] (tre con Strehler, [redacted] con Dario Fo.

Da dove viene, questo violento mix, originalissimo, tra Patti Smith e Marianne Faithfull, tra la migliore Gianna Nannini e la Mia [redacted] con [redacted] stravolta e svanente? Come si è arrivati a questa versione logora [redacted] sensuale di PJ Harvey? La [redacted] donna mai amata, che non si concede autoritratti edificanti («sono un oggetto/senza valore/buttata su una sedia/a bestemmiare»). Si è condannata, oggi deliberatamente e ieri no, al mercato di nicchia. Le riviste specializzate la coccolano, il Club Tenco ha eletto il suo «Tutto l'amore che mi manca» secondo miglior disco dal 2004 (dietro «Caramella smog» di Bersani). Scrive i testi da sola, insegue sonorità per nulla italiane, pubblica per etichette indipendenti, si affida a produttori prestigiosi (John Parish, a lungo con PJ Harvey). Ed [redacted] musa per artisti di culto come Howe Gelb, ex leader dei Giant Sand, che l'ha fotografata così: «Nada respira letteralmente vita dentro le canzoni».

Le luci della ribalta non sono più quelle di ieri, la discografia ufficiale non l'ha aiutata. Tra 1986 e 1999 ha inciso un solo album [redacted] studio, e quando si trattò di pubblicare sette anni fa un live («Nada Trio») dovette affidarsi alla benevolenza di una rivista, «Olis», l'unica disposta a stamparlo. Eppure, per quanto legata a Sanremo anche nel [redacted] ritorno «ufficiale» del 1996 («Guardami negli occhi», classificatasi ultima), Nada [redacted] sempre stata diversa, più esattamente aliena. A vent'anni [redacted] con i[redacted] della RCA (Cocciante, Baglioni, Venditti), ricevando in cambio il disinteresse della major. E nel 1973 si faceva scrivere i testi da un paroliere, inquieto e livornese come lei, quel Piero Ciampi a cui tanto somiglia nella iconoclastia compositiva.

Nada non si [redacted] mai fatta bastare la canzone, sperimentandosi con teatro, tv, cinema [redacted] narrativa. [redacted] una [redacted] estimatrici storiche [redacted] Paolo Conte, di cui interpretò più di trent'anni fa «La fisarmonica di Stradella». [redacted] inseguito collaborazioni alte (Reale Accademia di Musica, Avion Travel, Mauro Pagani) [redacted] aver mai paura [redacted] «sporcarsi», ad esempio con i Goblin. Inquieta, mai immobile. Deliberatamente «sovversiva», come nel suo video del 2001, «Gesù», diretto [redacted] Citto Maselli e incentrato sugli scontri del G8 di Genova. [redacted] suo cognome, Malanima, sembra [redacted] dichiarazione programmatica. Nada [redacted] esattamente ciò che canta in «Inganno», un suo b[redacted] del 1996: «Sono nata onda anomala in un mare/che non conosco ancora bene [redacted] che so viaggiare». Avesse vent'anni, altro passato e altra nazionalità, si saluterebbe ogni suo disco con ben altra, e più consona, attenzione.

Il cognome Malanima sembra un programma In «Inganno» si definisce «onda anomala in un mare ignoto [redacted] che so viaggiare»

## I suoi volti

Nada a Sanremo a 15 anni con «Ma che [redacted]

Nada quindicenne nel 1969 presentò «Ma che freddo fa», poco dopo propose, ancora a Sanremo, [redacted] diglielo a ma'» (con un giovanissimo Ron) e «Il cuore è uno zingaro» (con Nicola Di Bari).

Con «Amore disperato» Nada vince il Festivalbar [redacted]

Chi ha più memoria, ricorderà Nada al massimo per il ritrovato successo di «Amore disperato», con cui vinse il Festivalbar '83.

# «La musica classica? Temo che sia destinata a sparire»

Sandro Cappelletto
MILANO

Il pubblico che, al termine dell'esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven diretta alla Scala la sera del [redacted] dicembre, ha decretato a Daniel Barenboim un'ovazione interminabile, colma di entusiasmo, sembrava volergli dare il bentornato nel [redacted]ro dove mancava da trent'anni. Nato [redacted] Buenos Aires nel 1942, cittadino israeliano, [redacted]renboim fonda nel 1999, assieme allo scrittore palestinese Edward Said, scomparso nel 2003, l'«Orchestra del Divano Occidentale-Orientale». Il nome è un riferimento diretto all'omonima raccolta di poesie di Goethe: «l'obiettivo principale era mostrare che arabi ed israeli[redacted] possono vi[redacted] e l[redacted], disse allora [redacted] maestro. Oggi, l'utopia è realtà; in quell'orchestra, ragazzi nati in nazi[redacted] che si combattono e detestano, fanno musica assieme. Nell'agosto scorso hanno tenuto un concerto a Ramallah, diventato ora un disco. I progetti [redacted] n[redacted] impegnativi, compreso lo sviluppo di [redacted] asilo musicale in Palestina, inaugurato nel 2004. Proprio da questo punto è iniziata l'intervista che segue; è andata in onda sabato 24 dicembre per la cura di Annarita Caroli, nel corso [redacted] trasmissione «La scena invisibile». Ne riportiamo alcuni passaggi per gentile concessione di Rai Radio Tre.

«Ho paura che la musica classica sia destinata a sparire. A scuola la si studia poco e sono quasi scomparsi i dilettanti, che suonano e cantano per proprio piacere, non per mestiere. Invece, sono convinto del valore educativo della musica, non solo per la sua bellezza, ma per come insegna il valore della disciplina, dell'organizzazione comune di un lavoro e di un risultato. [redacted] asili musicali sono un progetto [redacted] grande respiro, dopo [redacted] abbiamo aperto uno a Berlino».

**Maestro Barenboim, può ricordare come è nata questa orchestra arabo-israeliana?**

«Nel 1999 Weimar era capitale europea della cultura e mi chiesero di pensare a qualcosa di musicalmente significativo. Weimar è simbolo del meglio [redacted] del peggio della storia tedesca: la [redacted] Goethe e di altri grandissimi intellettuali, che però dista appena cinque chilometri dal campo [redacted] concentramento di Buchenwald. Ho risposto: vengo se riusciamo a realizzare dei corsi per giovani musicisti arabi ed israeliani. Mi hanno detto di sì e, con mia [redacted] sorpresa, più di duecento ragazzi, dalla Giordania, Siria, Egitto, Libano, Palestina, hanno fatto domanda di audizione. Il livello di alcuni era eccellente».

**[redacted] si avvicinano i ragazzi [redacted] a questa musica così [redacted] dalla loro cultura?**

«Pensiamo a Zubin Mehta, [redacted] è nato in India, ma è diventato un grandissimo musicista occidentale. Chi avrebbe immaginato, cinquant'anni fa, che un indiano avrebbe diretto Bruckner a Vienna e Verdi in Italia? Il nostro tempo viene dopo la fine dei nazionalismi culturali, che non esistono più, almeno nel significato fascista: noi tedeschi, noi francesi, noi italiani siamo i migliori, abbiamo qualcosa di speciale! E' questo il grande progresso dell'umanità dopo la seconda guerra mondiale: ognuno che ne abbia il talento e la curiosità può imparare il meglio di tutti i popoli».

**I giovani israeliani della sua orchestra come si confrontano con la musica di Wagner?**

«[redacted] stati loro a chiedermi di suonarlo. Hanno moltissimo coraggio. Stanno trent'anni più avanti della società nelle quali vivono».

**Nel 1953 lei aveva [redacted] anni, ma era difficile nutrire dei dubbi sul suo talento musicale. [redacted] era convinto anche Wilhelm Furtwaengler, il grande direttore tedesco, rimasto in Germania a fare musica durante il [redacted] e che [redacted] chiese a [redacted] padre [redacted] lasciarlo andare a suonare con lui. Come finì?**

«Mio padre spiegò a Furtwaengler che era difficile per la mia famiglia mandarmi in Germania da Israele. Era troppo presto. Quell'uomo aveva un carisma indescrivibile, così grande da [redacted] scomodo, [redacted] accade ai veri artisti».

Daniel Barenboim dirigerà alla Scala «Tristano e Isotta» con la regia di Patrice Chéreau, il 7 dicembre 2006

# La Nona di Beethoven appiattita sui suoni forti: non c'è il mistero

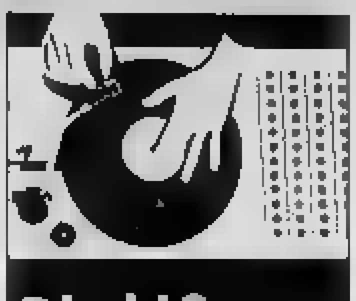
Paolo Gallarati
MILANO

Daniel Barenboim è arrivato alla Scala, dove dirigerà «Trista[redacted] e Isotta» con la regia di Patrice Chéreau, il 7 dicembre [redacted]. Lo ha invitato [redacted] sovrintendente e direttore artistico Stéphane Lissner a dirigere la «Nona Sinfonia» per il tradizionale concerto di Natale con l'Orchestra e il Coro del teatro. Nel panorama internazionale Barenboim è un personaggio speciale, l'unico, oggi, che domini con pari autorità e vastità di repertorio due [redacted]i di[redacted] il pianoforte, che suona meravigliosamente, e la direzione d'orchestra, cui è arrivato in un secondo momen[redacted] dopo [redacted] debutto come solista e bambino prodigio. Nato in Argenti[redacted], naturalizzato in Israele, diede il primo concerto a Buenos Aires, all'età di otto [redacted] dopo di che la sua carriera non ha conosciuto soste. «Il ragazzo Barenboim, all'età di 11 [redacted] è un fenomeno» disse di lui Furtwaengler quando lo sentì a Salisburgo nel 1954, [redacted] stava già per [redacted] boccare le due strade parallele: il pianoforte e [redacted] direzione d'orchestra che lo portò, per tappe successive, a posti di responsabilità presso la English Chamber Orchestra, la Filarmonica di Londra, l'Orchestre [redacted] Paris, il festival di Bayreuth. Ora ha due impegni stabili: la Chicago Symphony Orchestra e la Deutsche Staatsoper di Berlino.

Era d[redacted] 1975 che Daniel Barenboim non veniva più alla [redacted]. Anche per questo, il suo concerto ha [redacted] un [redacted] speciale, [redacted] vero tripudio di ovazioni, per lunghi minuti. Non è [redacted] a questo successo [redacted] anche l'impegno civile [redacted] Barenboim, che nel 1999 ha fondato l'atelier «West-Eastern Divan», intitolato [redacted] grande libro di poesia di Goethe, un luogo d'incontro tra occidente e oriente in cui musicisti israeliani e arabi si uniscono per formare un'orchestra che suonerà p[redacted] la prima volta [redacted] Milano, il 1 settembre 2006.

Barenboim direttore si impo[redacted] sul podio [redacted] un gesto plastico, molto figurato, che sfiora talvolta la pantomima. Nella «Nona Sinfonia» la [redacted] interpretazione punta al dramma, alla forza, alla compattezza, con una scarica di [redacted]ergia sonora che [redacted] andata salendo sempre più, sino al culmine dell'«Inno alla gioia». L'orchestra ha suonato bene, anche se la dinamica mi è parsa un poco appiattita: di veri pianissimi io ne ho sentito uno solo, durante la prima apparizione dell'inno alla gioia, [redacted] violoncelli e contrabbassi; per il resto l'esecuzione si è assestata quasi sempre tra il mezzoforte e il fortissimo. L'aspetto immaginifico e misterioso del suono beethoveniano, quel suo provenire di lontano, [redacted] distanze infinite, annunciando una nuova [redacted] della musica, che [redacted] esaltava Hoffmann e entusias[redacted] i [redacted] romantici, è passato, così, in secondo piano rispetto alla plasticità della forma.

I movimenti migliori sono parsi il primo [redacted]l'ultimo, dove il coro diretto da Bruno Casoni ha confermato le sue doti di forza e flessibilità; ottimi poi, i quattro solisti, Camilla Nylund, Michaela Schuster, Burkhard Fritz e Thomas Quasthoff, straordinario baritono, quest'ultimo, capace di riempire da solo il teatro con la potenza della voce e l'incisività della dizione.




# Notti in musica di Montecarlo Via col glamour

Alessandro Rosa

PERIODO di brindisi. Per chi [redacted] si affonda nei locali c'è necessità di una colonna sonora privata, offrendo selezioni al passo con i tempi. Tra le ultime produzioni qualcosa [redacted]. Con tempestività [redacted] un cofanetto che offre il quarto episodio targato «Monte Carlo Nights» (Emi, 2 Cd), legato all'affermata trasmissione notturna dalla radio monegasca. Tempestivo anche per [redacted] altro aspetto [redacted] cioè che dalla costola [redacted] dal gradimento per [redacted] musiche scelte [redacted] appena nata RMC 2, il [redacted] slogan recita «l'emittente riconoscibile dal sound». Un sound che Marco Fullone ha plasmato negli anni e che ora diventa una proposta radiofonica specializzata e non generalista.

Marco Fullone è alla testa di [redacted] e di questo «Monte Carlo Nights 4» che regala 33 brani scelti nella produzione più elegante, ricercata e innovativa, muovendosi [redacted] i ritmi alla caccia di idee e glamour, saccheggiando brani che [redacted] il pubblico di Londra, Berlino, Ibiza, Tokyo, ripescando anche («In the waiting [redacted]» degli Zero 7 e del 2001) un gusto europeo, che alimenta la culture club [redacted] ripetitiva e alienante. Due dischi e due titoli. «Private party» [redacted] da Angie [redacted] e prosegue con Madeleine Peyroux, [redacted] Martini, Oi Va Voi, Cool Water, Chambao, e chiude [redacted] Ricky Fanté. «Cool dances» è invece il titolo del secondo Cd. Qui invece Gabin (con Dee Dee Bridgewater) guida il gruppo di cui fanno parte Jestofunk, Marc Moulin, Bl[redacted] Solar System. Musica che solletica e non stordisce.

Chi ha sempre avuto l'ansia del distinguersi, non lesinando provocazioni è Madonna. Stavolta non sorprende con «Confessions on a Dance floor» (Warner, 1 Cd), nel [redacted] che torna alle origini dance e confeziona un disco [redacted] tratti divertente. Un disco solido (a parte [redacted] caduta con poco senso, Isaac). Stuart Price (vera mente [redacted] disco) le costrui[redacted] intorno una serie di groove blindati che le impediscono passi falsi, ingabbiandola in una dan[redacted] adulta e piena di riferimenti, fino a Moroder, a Donna Summer. Rientrata nei [redacted], Madonna si riserva un futuro.

Se non [redacted] bada allo stile ma si cercano vie musicali inconsuete, ecco le t.A.T.u., coppia di giova[redacted] russe che tre anni fa si erano imposte con il loro lesbo-pop e bacini saffici. Colpirono ben [redacted] milioni di curiosi. [redacted] Katina Elena [redacted]ergeevna e Volkova Yulia Olegovna tornano senza l'ambiguo manager Ivan Shapovalov. Sempre ammiccanti e sexy, tinte di dark, propensione al techno-trash, propongono «Dangerous And Moving» (Universal, 1 Cd), pop sintetico schizzato di chitarre e giochi in falsetto. Sono irrobustite di collaborazioni griffate: «All About Us», porta la firma di Billy Steinberg, autore di «Like A Virgin» [redacted] Madonna; poi c'è Sting al basso, Dave Stewart degli Euryth[redacted] per il songwriting e Richard Carpenter dei Carpenters per gli archi. Cantano anche [redacted] russo, spingono [redacted] non lesinano impegno. Per un pezzetto [redacted] veglione le si possono invitare.

## toptencd

1. IL DONO — Renato Zero
2. INDIREZIONE OSTINATA E CONTRARIA — Fabrizio De André
3. BUONI O CATTIVI LIVE ANTHOLOGY — Vasco Rossi
4. TUTTI QUI — Claudio Baglioni
5. INTENSIVE [redacted] — Robbie Williams
6. CONFESSIONS ON A DANCE FLOOR — Madonna
7. CALMA APPARENTE — Eros Ramazzotti
8. PIECES OF A DREAM — [redacted]
9. LIVE IN PARIS 05 — Laura Pausini
10. LA GRANDE FESTA — Pooh

«AIRPORT & STARS», OPERAZIONE VINTAGE: UN VOLUME E UNA MOSTRA CON I DIVI DEGLI ANNI SESSANTA CHE ARRIVANO, CHE PARTONO, CHE SALUTANO

David Niven, Walter Chiari, Stewart Granger, Ava Gardner: correva l'anno 1956, l'amore tra Chiari e la Gardner era al [redacted]

Ava Gardner misteriosa dietro gli occhiali neri
Walter Chiari bello e pronto per un amore che diventò impossibile
Modugno radioso

Sophia Loren incedeva trionfale sempre
John Wayne non rinunciava mai al sorriso da cow boy
Malinconica Hepburn

la storia
FRANCO GIUBILEI

# Amori, baci e star La dolce vita sulle ali di un aereo

Elizabeth Taylor trionfante di bellezza: era il 1962

RITRATTI di Dolce Vita all'aeroporto, quando lo star-system mondiale faceva rotta su Roma, gli scioperi non erano così frequenti e i paparazzi p[redacted] d'assalto divi e dive fin dal loro sbarco [redacted] Fiumicino. L'immagine iniziale del volume «Airport & Stars», con la folla di fotografi in piena rissa da scatto assiepati sotto la scaletta dell'aereo, rende bene l'idea di quel che si trovavano davanti gli oggetti di tanto des[redacted]rio. La reazione della star invece è tutta nello sguardo, fra l'atterrito il compiaciuto e il festoso, che Linda Christian rivolge a[redacted] scende dalla stessa [redacted]. Pura magia delle foto, capaci come nient'altro di cogliere un istante di verità anche [redacted]lle situazioni apparentemente più impostate e di [redacted]niera.

Il libro edito da Damiani (seguirà mostra), terza puntata del viaggio per immagini nel mondo dello spettacolo dei bei tempi andati d[redacted] «Coffee & stars» e «Spaghetti & Stars», restituisce l'epoca d'oro di R[redacted] capitale del [redacted] con questa lunga serie di fotografie scattate in uno dei luoghi più anonimi che si conosca, l'aeroporto appunto. Sprazzi di un'Italia provinciale che rivive nel sorrisone di Anita Ekberg mentre un [redacted] radioso le porge una pizza gigante, [redacted] appena [redacted] dall'aereo, anno [redacted]. La bellezza sfolgorante di Ava Gardner, misteriosa dietro gli occhiali neri, si materializza a braccetto di un giovane Frank Sinatra. La maggior parte dei protagonisti di questo insolito défilé lungo scalette e piste d'atterraggio ovviamente sa come posare davanti ai fotografi: Abbe Lane concilia doti da equilibrista [redacted] tacchi a spillo con l'arte di sedurre la macchina da presa, Sophia Loren scende trionfale dall'aereo appesa al sorriso da cowboy di John Wayne, Jane Mansfield provoca l'obiettivo inarcando le curve, già notevoli per conto loro.

Eppure, anche in tanto sfavillio di bellezze, la macchina riesce a cogliere brevi attimi di malinconia: lo sguardo basso [redacted] Audrey Hepburn sembra inseguire un pensiero molesto, o qualcosa di peggio. Siamo nel 1955. L'[redacted] un volo dagli Usa ci consegna un'infornata di stelle catturata sulla [redacted] solita scaletta nel momento che precede l'incontro-scontro con la torma famelica di reporter: Ava Gardner, Stewart Granger, David Niven e Walter Chiari si preparano ad affrontarli con un'espressione oscillante fra la gioia e l'apprensione. Nelle mani [redacted] due attori americani fanno bella mostra di sé due stecche di sigarette, roba da epoca pre-proibizionista. Forse i divi di oggi scenderebbero con confezioni di succhi di carote. La classe sconfinata [redacted] James Stewart, qui ritratto [redacted] a Charlton Heston nel '61, sembra tra[redacted] dalla pagina mentre l'attore preferito [redacted] Hitchcock si incammina verso [redacted] suo aereo.

Domenico Modugno, 1959, stava per immergersi nel blu dipinto di blu

E il cinema italiano? Ottimo e abbondante, come [redacted] statuetta dell'Oscar vinto da «La strada» che Giulietta Masina impugna felice mentre abbraccia Federico Fellini. Altri maestri e altri ricordi provenienti da un'era che sembra distante anni luce si riaffacciano con la figura schiva di Roberto Rossellini, seguito quasi di soppiatto da Ingrid Bergman, o con il passo veloce di Luchino Visconti, ripreso insie[redacted] ad Alain Delon ai tempi di «Rocco e i suoi fratelli».

Il libro si concede qualche digressione su stelle appartenenti a galassie diverse dal cinema, [redacted] Maria Callas alla coppia presidenziale John - Jacqueline Kennedy, per poi tornare sul bersaglio preferito, la settima arte: istantanee sull'antidivismo di Shirley McLaine e sull'aria enigmatica di Peter Sellers e poi, d'improvviso, gli Anni Settanta. Jean Paul Belmondo ride di fianco a un'impellicciatissima Laura Antonelli, Kabir Bedi si gode la gloria di Sandokan, molto prima di approdare a qualche isola di post-famosi.

STAR NEI GUAI

## Eva Longoria insulta un agente «E' un messicano»

NEW YORK

L'attrice Eva Longoria, una delle «casalinghe disperate» della omonima serie televisiva, [redacted] stata fermata nei pressi di San Antonio insieme al fidanzato, il campione [redacted] basket Tony Parker. I due sono accusati di aver preso a parolacce un poliziotto che li aveva fermati ad [redacted] semaforo.

Eva Longoria

Secondo [redacted] prima ricostruzione dei fatti fornita dal poliziotto, l'agente si sarebbe avvicinato all'auto di Tony Parker, che era al volante, facendogli [redacted] con la [redacted] vettura stava bloccando l'incrocio. A questo punto [redacted] giocatore dei San Antonio Spurs avrebbe cominciato a urlare, inveendo contro le forze dell'ordine in generale, [redacted] Eva Longoria [redacted] sarebbe rivolta [redacted] aria sprezzante al poliziotto, dandogli del «messicano che vuole un autografo».

L'attrice ha negato di essere [redacted] rispettosa con l'uomo della legge: «Non mi lascio mai andare [redacted] insulti [redacted] soprattutto non avrei fatto commenti sull'etnia del poliziotto, dal momento che sono messicana anch'io», ha detto, attraverso una portavoce.

Tony Parker

Quanto a Parker, è stato multato per aver esibito [redacted] agente [redacted] patente francese pur essendo in possesso di quella americana, rilasciata in Texas. E pensare che il campione dell'Nba avrebbe avuto più di un motivo per essere di buon umore, non ultimo quello che la sua squadra, [redacted] San Antonio, era appena tornata alla vittoria dopo due sconfitte consecutive.


**Fondi e SICAV**

PIONEER Investments®
Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 22/12/2005

| COMPARTI MONETARI | CL.E | CL.F | CL.E HEDGED |
|---|---|---|---|
| Pioneer Funds - Euro Short Term | 5,72 | 5,63 | - |
| Pioneer Funds - Multi Currency Strategy | 5,27 | 5,19 | - |
| Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term | 4,62 | 4,55 | - |
| **COMPARTI O[redacted]** | | | |
| Pioneer Funds - Euro Bond | 6,75 | 6,58 | - |
| Pioneer Funds - International Bond | 6,38 | 6,23 | - |
| Pioneer Funds - Euro Corporate Bond | 6,41 | 6,22 | - |
| Pioneer Funds - U.S. High [redacted] Corporate [redacted] | 5,93 | 5,74 | - |
| Pioneer Funds - Emerging Markets B[redacted] | 8,03 | 7,81 | - |
| Pioneer Funds - Strategic Income | 5,87 | 5,75 | 5,91 |
| Pioneer Funds - Euro Strategic Bond | 5,72 | 5,15 | - |
| Pioneer Funds - Global High Yield | 6,05 | 5,61 | - |
| Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1 | 52,87 | - | - |
| Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2 | 53,64 | - | - |
| Pioneer Funds - Euro Inflation Linked | 5,14 | 5,14 | - |
| Pioneer Funds - Euro Long Term Bond | 5,11 | 5,11 | - |
| Pioneer Funds - Euro [redacted] Long Term Bond | 4,93 | 4,96 | - |
| **COMPARTI AZIONARI EUROPEI** | | | |
| Pioneer Funds - Italian Equity | 8,57 | 8,25 | - |
| Pioneer Funds - French Equity | 14,81 | 14,28 | - |
| Pioneer Funds - Core European Equity | 6,92 | 6,65 | - |
| Pioneer Funds - Euroland Equity | 4,38 | 4,22 | - |
| Pioneer Funds - Top European Players | 6,04 | 5,7 | - |
| Pioneer Funds - European Research | 4,37 | 4,18 | - |
| Pioneer Funds - European Small Companies | 9,26 | 8,84 | - |
| Pioneer Funds - Eastern European Equity | 16,09 | 15,06 | - |
| Pioneer Funds - European Quant Equity | 6,86 | 5,81 | - |
| Pioneer Funds - European Equity Yield | 5,9 | 5,88 | - |
| Pioneer Funds - Equity Opportunities | 6,23 | 6,22 | - |
| **COMPARTI AZIONARI AMERICANI** | | | |
| Pioneer Funds - U.S. Research | 4,65 | 4,44 | - |
| Pioneer Funds - America | 4,58 | 4,4 | - |
| Pioneer Funds - U.S. Value | 4,98 | 4,79 | - |
| Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth | 3,77 | 3,62 | 3,81 |
| Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value | 6,51 | 6,25 | - |
| Pioneer Funds - U.S. Small Companies | 6,84 | 6,49 | - |
| Pioneer Funds - Top Us Players | 5,86 | 5,66 | - |
| **COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI** | | | |
| Pioneer Funds - Global Equity | 5 | 4,8 | - |
| Pioneer Funds - Global Ethical Equity | 4,09 | 3,97 | - |
| Pioneer Funds - Japanese Equity | 3,38 | 3,24 | - |
| Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity | 5,39 | 5,17 | - |
| Pioneer Funds - Greater China Equity | 6,53 | 6,21 | - |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Equity Growth | 6,45 | 6,15 | - |
| Pioneer Funds - Global TMT | 2,15 | [redacted] | - |
| [redacted] Funds - Top Global Players | 4,61 | 4,42 | - |
| **COMPARTI A PROFILO** | | | |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 | [redacted] | 5,84 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 | 5,2 | 5,05 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 | 4,58 | 4,54 | - |
| **COMPARTI TOTAL RETURN** | | | |
| Pioneer Funds - Total Return Defensive | 6,63 | - | - |
| Pioneer Funds - Total Return Dynamic | 5,13 | - | - |

www.pioneerinvestments.com [redacted] Verde 800-551552

Per la pubblicità su: LA [redacted] PK publikompass
Via Washington, 32 - 10126 TORINO Tel. 011 666 52.11 - Fax 011 666 53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

**VODAFONE ITALIA INFORMA I PROPRIO CLIENTI**

Da oggi sono disponibili, in tutti i negozi Vodafone [redacted] sul sito www.190.it, le nuove Condizioni Generali di Contratto in vigore per i Clienti dei servizi ricaricabili Vodafone*.

Tali condizioni di contratto sono adottate ai sensi del Codice delle comunicazioni elettroniche (d.lgs. 1 agosto 2003, n. 259).

*Applicabili [redacted] Clienti individui [redacted] Aziende. Maggiori informazioni sono disponibili [redacted] www.190.it

[redacted] PER LA [redacted] E LA [redacted] AGRICOLTURA ([redacted]
Via Nazionale n. [redacted] Roma
tel. 06.478361
*Estratto di bando di gara*
[illegible]
Roma, 22.12.2005
IL DIRETTORE GENERALE
[illegible]

[redacted] di Trento
Provincia di Trento
Estratto bando di gara, procedura aperta (Dlgs. 35[redacted]92 e sm, Dir. 93/36/CEE e sm) il comune [redacted] Trento, via del Brennero 312 (Top Center) 38100 Trento (tel. 0461.[redacted], fax 884880, e-mail: ufficio_appalti@comune.trento.it) indice procedura aperta per la fornitura e posa di poltroncine per l'Auditorium S. Chi[redacted] di Trento, importo complessivo presunto a base di gara E 342.000,00 (oneri fiscali esclusi). La richiesta del bando integrale e relativi allegati è obbligatorio e va formulata all'indirizzo sopra riportato al Servizio Contratti e Appalti Ufficio Appalti [redacted] il 13.02.06, termine per la ricezione delle offerte: 01.03.06 (ore 12). Data di invio e di ricevimento del bando alla CEE 19.12.05.
Trento, 13.12.2005
Il Dirigente del Servizio Restauri
Arch. Ennio [redacted]

*SERVIZI AMBIENTALI s.p.a.*
Via Vigliero, n° 7 – 17052 BORGHETTO SANTO SPIRITO
ESTRATTO DI BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA (PUBBLICO INCANTO)
ENTE APPALTANTE: [illegible] Servizi Ambientali S.p.A. – Sede [illegible] Via Vigliero n. 7, 17052 Borghetto S. Spirito (SV) – tel. 0182/941491 – fax 0182/950149
DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO: [illegible] [redacted] [illegible] Ufficiale della Comunità Europea il 07 dicembre 2005
PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: [illegible]
OGGETTO DELL'APPALTO: [redacted] [illegible] [redacted] [illegible] [redacted] [illegible]
TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: [illegible] 06 FEBBRAIO 2006 entro le ore 13,00.
REPERIBILITA' DEL BANDO DI GARA INTEGRALE: [illegible]
Borghetto Santo Spirito, lì 07 dicembre 2005
Il Presidente [redacted] NOVELLO
Il Presidente Vito Giovanni Paolo PAGANELLI

**S.A.T.A.P. S.p.A.**
Via Bonzanigo n. 22 - 10144 - Torino - Tel. (011) 43.92.111 - Fax (011) 47.30.321
[redacted] AVVISO DI ESITO DELLA GARA TRONCO A21 INV/02/05
[redacted] Società rende noto che, presso gli [redacted] della [redacted] in Torino – Via Bonzanigo n. [redacted], è stata esperita la gara TRONCO A21 INV/02/05 ed è stato conseguentemente aggiudicato l'appalto per l'esecuzione dei seguenti lavori: [redacted] interventi di ripristino [redacted] e adeguamento dei viadotti Rio Quarto e Val Bosone da [redacted] 41+681 a pk 42+464 - Importo complessivo dell'appalto: € 16.745.308,13 compresi oneri di sicurezza. Categorie: OG3 (prevalente), OS11, OS12, OS23, OS21 – Procedura di [redacted]: licitazione privata. - Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo [redacted] ferro rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara determinato mediante offerta prezzi [redacted] con modalità di valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, [redacted], della legge 109/1994. – Data di [redacted] 16 dicembre 2005 – Numero di offerte ricevute: 6 – Impresa aggiudicataria: S.A.C.A.I.M. S.p.A. – VENEZIA (VE) con il ribasso del 18,69%. L'esito della [redacted] è stato spedito [redacted] Ufficiale delle Comunità Europee. È in corso di pubblicazione sulla Gazzetta [redacted] della Repubblica Italiana e sul sito Internet www.satapweb.it.
Torino, 22/12/2005
L'Amministratore Delegato Ing. Gianni Luciani

**S.A.T.A.P. S.p.A.**
Via Bonzanigo n. 22 - 10144 - [redacted] - Tel. (011) 43.92.111 - Fax (011) 47.30.321
[redacted] AVVISO DI ESITO DELLA GARA TRONCO A21 INV/01/05
L'intestata Società rende noto che, presso gli uffici della stessa in Torino – Via Bonzanigo n. 22, è stata esperita la gara TRONCO A21 INV/01/05 ed è stato conseguentemente aggiudicato l'appalto per l'esecuzione dei seguenti lavori. Oggetto: Lavori per la deviazione del casello di Piacenza Ovest (lotto 8.10) e di realizzazione delle nuove aree di servizio di Piacenza (lotto 8.11) - Importo complessivo dell'appalto: € 16.246.843,63 compresi oneri di sicurezza. Categorie: OG3 (prevalente), OG1, OS12, OS10, OS1, OG11, OG10, OS23 – Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. - Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara determinato mediante offerta prezzi [redacted], con modalità di valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1bis, della legge [redacted]/94. – Data di aggiudicazione: 16 dicembre 2005 – Numero di offerte ricevute: 9 – Impresa aggiudicataria: COLLINI IMPRESA COSTRUZIONI S.p.A. di Trento (TN) con il ribasso del 19,601%. L'esito della gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. È in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito [redacted] www.satapweb.it.
[redacted] 27/12/2005
L'Amministratore Delegato Ing. Gianni Luciani

GTT GRUPPO TORINESE TRASPORTI
[redacted] BANDO DI [redacted]
Il Gruppo Torinese Trasporti Spa (GTT) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente procedura negoziata ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. b), [redacted] comma 2 lett. a), 24 comma 1 lett. [redacted] del D.Lgs. n. 158/95 s.m.i., nonché ai sensi della Direttiva [redacted] 93/38 s.m.i.:
- APPALTO GTT N. 21/2005 - Fornitura di gasolio autotrazione B.T.Z. per autobus e autocarri GTT S.p.A. e ASP S.p.A. (Asti Servizi Pubblici) e servizio di rifornimento a bordo gasolio, olio motore e anticongelante per autobus e autocarri GTT e attività accessorie.
• Data spedizione avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni: 20/12/2005.
• Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 11/01/2006 - ore 12.00, secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, è affisso all'Albo Aziendale GTT, può essere ritirato presso la Segreteria Generale GTT - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile sul Sito Internet www.gtt.to.it. Informazioni: Ufficio Contratti e Capitolati GTT - tel. 0115764744 (centralino 0115764[redacted])
L'AMMINISTRATORE DELEGATO (dr. Tommaso Panero)

[redacted] COAZZE (TO)
*Avviso di deposito progetto preliminare di variante strutturale n. 3 al vigente P.R.G.C.*
[illegible] [redacted] [illegible] 27/12/2005 [illegible] 25/01/2006 [illegible] 10.30 - 11.00 [illegible] 26/01/2006 al 24/02/2006
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

A.M.I.U. GENOVA S.P.A.
P.zza Piccapietra 48 - 16121 GENOVA
Tel 010538445[redacted] FAX [redacted] 430
E-mail: gare@amiu.genova.it - Internet: www.consorziocisita.it - www.amiu.genova.it
AVVISO GARA D'APPALTO
A.M.I.U. Genova S.p.A. intende affidare, mediante procedura ristretta ai sensi del D. Lgs. 157/95 e s.m.i., il servizio di lavaggio indumenti D.P.I. ad alta visibilità ed indumenti di colore verde o blu per il periodo 15/5/06-14/5/09. È previsto l'espletamento delle fasi di gara successive alla prequalifica attraverso procedure informatizzate ai sensi del D.P.R. 101/02. L'importo complessivo per l'intero periodo posto a base di gara è fissato in € 800.000,00 + oltre IVA
La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata per le ore 12,00 del giorno 30 gennaio 2006. Il presente avviso in forma integrale è affisso all'Albo Pretorio di Genova, in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I., ed inviato alla G.U.C.E. in data 22 dicembre 2005.
IL DIRIGENTE AREA APPROVVIGIONAMENTI (Dott. Ferdinando Costa)

[redacted]MUNE DI ALESSANDRIA
ESTRATTO AVVISO INDICATIVO PROJECT FINANCING
Si rende noto, ai sensi dell'art. 37 bis della L. 109/94 e s.m.i., che nel programma triennale dei [redacted] pubblici tra l'altro è inserito il seguente intervento da realizzare mediante project financing: parcheggio interrato in piazza Garibaldi.
Costo presunto complessivo: € 12.000.000,00, iva e [redacted] accessori compresi. Le proposte e la documentazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Alessan[redacted], piazza della Libertà n. 1, entro le ore 12,00 del 30/06/2006.
L'[redacted] integrale, cui si fa rinvio per le caratteristiche dell'intervento, requisiti del promotore, elementi di valutazione, le [redacted]lità di presentazione [redacted] proposte è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, consultabile presso la Dir[redacted] Lavori e Opere pubbliche del Comune, (tel. 0131.515245 - 0131.515317 fax 0131.515425 - e-mail: marco.neri@comune.alessandria.it), reperibile sul sito Internet www.comune.alessandria.it.
Responsabile del procedimento: ing. Marco Italo Neri.
L'avviso è stato spedito alla U.E. in [redacted]5.
AREA SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMICO
DIREZIONE LAVORI E OPERE PUBBLICHE
Il Direttore - Ing. M.I. Neri

Un mare di sapere, goccia a goccia.
[redacted] Supplementi
tst tuttoScienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, da sapere.

# La favola del Natale abbandonato

C'ERA una volta il Natale in televisione. [redacted] giorno importante, tutta la famiglia si riuniva [redacted] al nuovo focolare domestico. Si trasmettevano programmi d'occasione, si costruivano varietà natalizi. Niente di rivoluzionario, intendiamoci, non si fanno rivoluzioni il giorno di Natale, p[redacted] si intuiva una volontà [redacted] festeggiare un giorno importante, anzi u[redacted] serie di giorni dedicati alla famiglia. Si suppo[redacted] che non tutti sarebbero stati attenti ai programmi, che la televisione avrebbe fatto an[redacted] una volta da sottofondo, [redacted] doveva essere un sottofondo a tema. Inoltre, per molti il video poteva essere una compagnia, [redacted] momenti in cui, se si [redacted] soli, ci si sente ancora più soli.

C'era una volta il Natale in televisione. Da tempo votato al commercio (da quando la [redacted]-sione esiste, i d[redacted] concetti, [redacted] sa, vanno praticamente di pari passo, la tv la fanno i pubblicitari), però non *solamente* votato al [redacted] Come [redacted] intendesse trasmettere qualcosa di (persi[redacted]) vagamente spirituale. Poi [redacted] Natale è stato abbandonato, dalla tv. Non nell'apparenza, sia chiaro, ma nella sostanza. Gli unici che alla sostanza hanno [redacted] a badare sono i pubblicitari di c[redacted]i sopra, che hanno reclamiz[redacted] a dovere la loro marce, tra fiocchi di neve, [redacted] auguri, berretti rossi, camion che volano [redacted] renne umane che mangiano il fieno. Paradossalmente, [redacted] forse no, lo spirito natalizio [redacted] venuto soprattutto di lì, [redacted] camion che vola di Christian De Sica: che ha almeno reintrodotto [redacted] elemento magico. Non sono mancati i film a tema, in questo fine settimana natalizio: quelli tanti. I film hanno p[redacted] trasversalmente [redacted] le reti. Senza peraltro rappresentare, [redacted] alcun [redacted] un appuntamento [redacted] eccellenza.

C'era una volta il Natale in tv. Adesso non c'è più. [redacted] perché [redacted] lato sembriamo compiacercene [redacted]asta con i programmi d'occasione), [redacted] dall'altro sembriamo rimpiangere i varietà d'occasoione che fingevano un'allegria fal[redacted] fatto è che [redacted] reti sembrano abbandonate: [redacted] programmazione particolare non per scelta, motivata e alternati[redacted] Ma semplicemente per mancanza di idee. Onore dunque [redacted] Scotti [redacted] Banfi scenaggiati apposta, ma [redacted] anche [redacted] Pippo Baudo e agli altri della domenica, che almeno non [redacted] no scappati tirandosi dietro l'uscio.

## ANTENNA DI [redacted]

[redacted]
La puntata di *Atlantide* è dedicata a Buster Keaton (La7 [redacted] 20,35), a *Notturno con panettone*, l'edizione natalizia di *Passepartout*, Philippe Da[redacted] parla dei Savoia (Raitre alle 23,20). Carmen Russo e Enzo Paolo Turchi ospiti a *Markette* (La7 alle 23,30).

[redacted]
La pubblicità trasmessa dalla televisione aumente[redacted] entrerà in vigore (non prima del 2007) la direttiva della Commissione europea. Viene infatti abolito il tetto di affollamento giornaliero della pubblicità, oggi fissato al venti per cento dell'orario, compreso [redacted] cinque per cento di televendite e telepromozioni (in tutto tre ore e 36 [redacted]). Resta invece il divieto di occupare con la réclame più [redacted]

Carmen Russo

dodici minuti l'ora. Se passerà la direttiva tutte le emittenti pubbliche e private d'Europa potranno trasmettere fino a quattro ore e 48 minuti di pubblicità, anche se gli Stati avranno la possibilità di fissare ulteriori restrizioni. Restano i paletti a tutela dei film: la prima interruzione sarà consentita dopo trenta minuti (oggi è 45 minuti). Però saranno estesi anche alle fiction, ai telegiornali [redacted] ai documentari. Sarà ammesso pubblicizzare marche nelle pellicole europee; come già accade [redacted] purché l'elenco dei prodotti [redacted] trasmesso all'inizio della produzione.

[redacted]
«Sono un principiante in tutto. Ogni anno ricomincio a suonare il pianoforte, [redacted] chitarra, provo le droghe, ma non sono buo[redacted] a niente. [redacted] c'è [redacted] per cui possa [redacted]: "Sono proprio bravo in questo"». (Bill Murray).

[redacted]
Heather Parisi, ha mai pensato di ritornare a vivere negli Stati Uniti? «No. [redacted] vado d'accordo con gli americani, li trovo razzisti [redacted] superficiali. [redacted] poi lì non mi [redacted]

## I PROGRAMMI DI OGGI

### TG

| RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| 6.30, 13.30, 17.00, 20.00, 23.15, 1.35 | 10.00, 13.00, 17.15, 18.30, 20.30, 22.50 | 12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 23.05, 23.10-0.20 | 8.00, 13.00, 20.00, 1.00, 5.30 | 12.25, 18.30 | 11.30, 13.30, 18.55 |

### GIORNO

**RAIUNO**
6.05 Anima good news
6.10 Strega per amore Telefilm L'astronauta Tony Nelson trova, dopo [redacted] atterraggio di fortuna, un'antica bottiglia che, [redacted] volta aperta, sprigiona un genio [redacted] l'aspetto [redacted] una bellissima [redacted]. Con Larry Hagman, Barbara Eden
6.45 Unomattina
10.55 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica
11.00 Occhio alla spesa
12.00 La prova del cuoco Gioco
14.00 Tg 1 [redacted]
14.10 S.O.S. Cercasi [redacted] Film
15.40 Festa italiana
16.55 Che tempo fa
17.10 Voglio un papà per Natale Film
18.50 L'eredità Gioco

**RAIDUE**
7.00 Random
9.25 Strepitose Parkers Telefilm
9.45 Un mondo a colori
11.00 Piazza Grande Varietà Michele Guardì, [redacted] e regista del programma, vuole valorizzare il sorriso, la simpatia, la genialità degli italiani [redacted] questi, [redacted] particolare "di chi [redacted] l'ha fatta". Conduce Giancarlo Magalli, [redacted] Carlagna, Fiordaliso, [redacted]ni Mazza, Paolo Fox
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 [redacted]
15.45 Al posto [redacted] Talk-show
17.15 Random
[redacted] Sport Rubrica sportiva
18.50 Streghe Telefilm
19.40 Classici Disney Cartoni animati

**RAITRE**
6.00 [redacted] News 24
8.10 La storia siamo noi
[redacted] Verba [redacted]
9.15 Cominciamo bene - Animali e Animali e...
9.30 Cominciamo bene - Prima
10.15 Cominciamo bene
12.25 TG3 Punto donna
12.45 Cominciamo [redacted] - Le storie
13.10 Starsky & Hutch Telefilm
14.50 Tgr Leonardo
[redacted] Tgr Neapolis
15.10 Treddi presenta la tv dei ragazzi
15.15 Tommy e Oscar Cartoni
15.45 Storie della mia infanzia Cartoni animati
16.10 Papà Castoro Cartoni
16.15 Tg3 [redacted] Ragazzi
16.25 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo Documentari
17.50 Geo & [redacted] Documentari

**CANALE 5**
6.00 Tg 5 Prima pagina
7.55 Traffico
7.57 [redacted] 5
7.58 Borsa e monete
8.50 Tg 5 - [redacted] flash
8.55 Sorellina [redacted] il principe [redacted] sogno [redacted]-tv (fant., 1995) con Veronika Logan, [redacted] Gilmaudo. Regia di Lamberto [redacted]
11.20 Interviste [redacted] viste Cortometraggio
11.25 Ultime d[redacted] cielo Telefilm
12.30 Vivere Soap Opera Un ritratto dolce-amaro [redacted] provincia italiana
13.40 Beautiful Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Truffa a [redacted] Film-tv
16.50 Speciale "Ricomincio da me"
16.55 Speciale "Ris 2"
17.00 Mamma [redacted] baciare [redacted] Film-tv
18.45 Passaparola Gioco

**ITALIA 1**
7.00 [redacted] TF
7.25 Cartoni animati
8.50 Batman - La maschera [redacted] fantasma Film-tv
10.20 Un regalo speciale Film-tv
13.00 Studio Sport
13.40 Tutti all'arrembaggio! Cartoni animati
14.05 Dragon ball Cartoni
14.30 I Simpson [redacted]
15.00 Una mamma per amica Telefilm
15.55 [redacted] gemelle [redacted] tata Telefilm
16.25 Le nuove [redacted] Scooby Doo Cartoni
[redacted] Sonic [redacted] Cartoni animati
17.10 Mirmo Cartoni [redacted]
17.50 Rossana Cartoni animati
17.50 Spongebob Cartoni
18.20 Lupo de Lupis Cartoni
[redacted] La [redacted] secondo Jim Serie
[redacted] Love bugs 2 Serie

**RETE 4**
6.40 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e [redacted] delle prime [redacted] dei giornali in edicola
7.00 Peste e corna e gocce [redacted] storia Appuntamento [redacted] Gervaso, storico e giornalista, e i suoi commenti graffianti e mordaci sui principali temi di [redacted]lità e cultura
7.05 La forza del desiderio Telenovela
7.35 Le comiche di [redacted] Telefilm
8.05 [redacted] strega Telefilm
8.30 Hunter Telefilm
9.30 Michele Strogoff Miniserie
11.40 Forum
[redacted] Genius Gioco
15.00 Sai xché?
16.00 Sentieri Soap Opera
16.20 Alaska Film
19.35 Sipario del Tg 4

### SERA

**RAIUNO**
20.30 Batti e ribatti Discussione sul tema [redacted] giorno, [redacted] solito politico o sociale, con un ospite o due L'approfondimento politico sulle notizie più importanti [redacted] giornata
[redacted] Affari tuoi Gioco Venti scatole e un [redacted] che deve trovare l'unica contenente mezzo milione di euro. Nelle altre c'è di [redacted]: calzini, candele [redacted] pochi spiccioli.
21.00 La maledizione [redacted] pirati Serie
23.20 La Traviata a Paris Regia di Giuseppe Patroni Griffi
2.00 Tg 1 Musica
2.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
2.15 Sottovoce
2.45 Rai Educational
3.15 Bomber Film (avv., 1982) con B. Spencer, M. Miller, J. Calà, V. Cavalli

**RAIDUE**
[redacted] Tom & Jerry Cartoni [redacted]mati Pochi personaggi dei [redacted] toni sono così longevi come [redacted] Tom e Jerry, nati nel 1940
20.20 [redacted] lotto [redacted] Varietà Le estrazioni in [redacted] dei numeri sulla ruota di Roma [redacted] (gli [redacted] sono stati estratti in precedenza). Conduce Alessandra Canale
[redacted] I passi dell'amore Film
23.00 Futura City
23.55 Colpo di [redacted] Film
1.25 [redacted] Rubrica sportiva
1.55 Ma le stelle stanno a guardare?
[redacted] Estrazioni del lotto
2.05 [redacted] 2
2.10 Appuntamento al cinema
2.20 Sandokan Film a episodi
3.20 L'arte dentro
3.30 La Rai di ieri

**RAITRE**
[redacted] Rai Sport Rubrica sportiva Rubrica che segue [redacted] i più importanti appuntamenti [redacted] sportivi
[redacted] Videoframmenti Stri[redacted] quotidiana che a[redacted] il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 [redacted] posto al sole Soap Opera
21.00 Elisir Rubrica [redacted] attualità medica
23.20 Passepartout
0.30 Appuntamento al cinema
0.40 Diario di famiglia
1.10 Prima della Prima Nei luoghi sacri dell'opera italiana per seguire da vicino [redacted] spettacolo musicale
1.40 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica

**CANALE 5**
[redacted] Striscia la notizia Varietà satirico ironia, divertimento, [redacted] anche serietà, [redacted] truffe da smascherare, [redacted] ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci. Conducon Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti
[redacted] Il giudice Mastrangelo Serie
23.20 Speciale [redacted] diario
1.30 Striscia la notizia Varietà [redacted] divertimen[redacted] ma a[redacted] serietà, [redacted] le truffe da smascherare, sono gli ingredienti [redacted] tg satirico di Antonio Ricci. Conducon [redacted] Greggio ed Enzo Iacchetti
2.35 [redacted] medico tra gli orsi Telefilm [redacted] inizio quando [redacted] giovane medi[redacted] New York [redacted] spe[redacted] a far praticantato in Alaska
4.05 Casa Keaton Telefilm con Meredith [redacted]

**ITALIA 1**
20.10 O.C. Telefilm [redacted] Benjamin McKenzie I rapporti [redacted] Seth e Summer sono un po' tesi perché la ragazza rifiuta [redacted] effusioni in pubblico per [redacted] pettegolezzi fra gli studenti. Seth allora, durante [redacted] raccolta di fondi per beneficenza, le fa [redacted] dichiarazione d'amore in pubblico e Summer finalmente capitola
21.00 Lo smoking Film (azione, 2002) [redacted] Jackie Chan, Jennifer Love Hewitt. Regia di Kevin Donovan
23.00 Austin Powers - La spia che [redacted] provava Film (comm., 1999) [redacted] Mike Meyers, Heather Graham, Vernon Wells, Tim Robbins, [redacted] Lowe, [redacted] Hurley, Charles Napier. Regia di Jay Roach
1.40 X-Files Serie
2.30 Megasalvishow

**RETE 4**
20.10 Renegade Telefilm [redacted] Lorenzo Lamas
21.00 King Kong Film (fant., 1976) [redacted] Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin, John Randolph, Rene Auberjonois, Julius Harris, Ed Lauter, Mario [redacted]. Regia [redacted] John Guillermin
23.55 A proposito della notte scorsa Film
2.05 Tg [redacted] Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
2.35 Can can [redacted]
4.25 Gianni [redacted] Pinotto contro l'uomo invisibile Film (comm., 1951) con Bud Abbott, Lou Costello, Arthur Franz, Sheldon Leonard, Nancy Guild Accusato di omicidio, un pugile ingaggia i detective Gianni e Pinotto per provare la sua[redacted]. Ma...

### LA7 / MTV / ALLMUSIC / SKY

**LA7**
[redacted] Tg La7. Meteo. Oroscopo Notiziario
[redacted] La Famiglia [redacted]dams Telefilm
7.30 Cadfael Telefilm
9.20 Due minuti un libro [redacted] delle più antiche trasmissioni culturali italiane. Alain Elkann intervista uno scrittore e lascia che sia lui a presentare il [redacted] libro
9.30 Paradise Telefilm
10.30 Leggende [redacted] ter[redacted] Documentari
11.05 Dogs with Jobs Documentari
11.30 [redacted] & Jason [redacted] Film
12.30 Tg La7 [redacted]
13.05 Matlock [redacted]
[redacted] Alla conquista del West Telefilm
[redacted] Il gatto venuto dallo spazio Film
[redacted] The Agency Telefilm
[redacted] Star T[redacted] Voyager Telefilm
[redacted] Tg [redacted] Notiziario
20.35 Atlantide Documentari
21.30 Cambio moglie Reality show
23.30 Markette greatest [redacted] Varietà
1.00 Tg La7 Notiziario
1.20 NYPD - New York Police Department Telefilm
2.15 [redacted] un libro
2.20 Cnn

**MTV**
[redacted] Date my mom
15.30 Pimp my ride
16.00 Flash [redacted]
[redacted] Top 100 of 2005
17.00 Flash Notiziario
17.05 Into the music
17.55 Flash Notiziario
18.00 The mtv it chart
18.55 Flash Notiziario
[redacted] Yu Yu Hakusho
19.30 Abenobashi
[redacted] Flash Notiziario
20.05 School in action
20.30 Perfetti [redacted] troppo
21.00 Inuyasha
21.30 [redacted] panic
22.00 Cowboy be pop
22.30 Flash Notiziario
22.35 [redacted] '70s show
23.00 [redacted]upling

**ALLMUSIC**
6.00 Rotazione musicale
7.00 Inbox
10.00 Rotazione musicale
12.00 [redacted] club
13.55 All [redacted]
[redacted] Rotazione musicale
15.00 Play it (R)
[redacted] Inbox
16.55 All news
17.00 Classifica ufficiale singoli 2005
[redacted] Rotazione musicale
18.55 All [redacted]
19.00 Inbox
20.00 The club
21.00 One Shot
22.00 Rotazione musicale
24.00 The club
0.30 Classifica ufficiale singoli [redacted] (R)
1.30 Rotazione musicale

**SKY CINEMA 1**
12.05 [redacted] d'angelo Film
13.35 Extralarge: Spider-man 2
13.50 Cine lounge
14.00 Spider-Man 2 [redacted]
16.10 Vizio [redacted] famiglia Film
18.00 Cine lounge
18.10 Seabiscuit - Un mito [redacted] tempo Film
20.30 Extralarge: The aviator
20.50 Cine lounge
21.00 Cinderella story Film
22.40 Hero Film
0.15 Pillole
0.25 Le barzellette Film
[redacted] Extra: The day after tomorrow

**SKY CINEMA 3**
14.20 Cine Lounge
14.30 L'ultimo guerriero Film
16.05 [redacted]
16.10 Extralarge: The Aviator
16.30 Cine Lounge
[redacted] The legend of Johnny Lingo [redacted]
18.05 La locandina
18.20 Extralarge: L'ultimo Samurai
18.35 [redacted] Lounge
18.45 Due fratelli Film
20.35 Extra: [redacted] On Fire
20.50 Cine Lounge
21.00 Man [redacted] Fire - Il fuoco della vendetta Film
23.30 The Fighting Temptations Film

**SKY SPORT 1**
13.00 Fuori Zona
14.00 Sport Time Rubrica
14.30 Calcio: Udinese-Sampdoria Serie A Replica
16.10 Sport Time Flash
16.15 Calcio: Celtic-Livingston Scottish Premier League Replica
17.55 Sport Time Flash
18.00 Mondo Gol Replica
19.00 Sport Time Rubrica
19.30 Fuori Zona Replica
20.30 Calcio: Manchester United-West Bromwich Premier League. Replica
22.15 Calcio: Celtic-Livingston Scottish Premier League

## ALLA [redacted]DIO

**RADIOUNO**: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 17; 18; 18.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30 12.00 Come vanno [redacted] affari; 12.36 RadioUno Music Village; 13.24 [redacted] Sport; 14.05 Con parole mie; 15.04 Ho perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.00 Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; [redacted] Magazine; 19.22 Radio1 Sport; 19.30 Ascolta, [redacted] fa [redacted]; 19.36 Zapping. Alla radio l'informazione in TV e non solo; 23.14 In volo; 23.24 Demo; 23.43 Uomini e camion; [redacted] Aspettando il giorno; 0.45 La [redacted] di Radiouno; [redacted] Non solo verde; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno
**RADIODUE**: [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30 12.10 Una strana coincidenza; 12.49 Sport; 13.00 Rembò; 13.42 Viva [redacted] Il Cammello di Radio2 - [redacted] spostati; 16.30 Condor; 17.00 610 (Sei uno zero); 18.00 Il Cammello di Radio2 - Pop Corner; 19.00 Giocando; [redacted] Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; [redacted] Il Cammello [redacted] presenta: [redacted]nato Zero; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.
**RADIOTRE**: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Ter[redacted] Anello Musica; 15.01 Fahrenheit. I libri e [redacted] idee; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; [redacted] La metamorfosi di Don Giovanni; 20.30 Il Cartellone; 23.30 Il Terzo Anello Fuochi; [redacted] Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo Anello. [redacted] Ad alta voce; 2.00 Notte Classica
**RADIONOSTALGIA**
7.00 Giornale radio (anche alle [redacted] 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, [redacted] Morning; 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; [redacted] Juke [redacted] Grandi Hit 70/80/90. Altre frequenze: www.nostalgia.it

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

## DA REGISTRARE

### King Kong
Remake, costosissimo e spettacolare, di un gioiello del fantastico, firmato John Guillerman con Jeff Bridges e Jessica Lange. Una bella bionda, salvata da una spedizione petrolifera, viene rapita dagli indigeni di una sperduta isola e offerta al gigantesco gorilla re Kong. Lei viene salvata ma... [redacted] 21.00 RETE 4

### A proposito della notte scorsa
Dalla commedia "Sexual Perversity in Chicago" di David Mamet, un riuscito e gustoso film firmato Edward Zwick per gli allora giovani in ascesa Rob Lowe, Demi Moore, Elizabeth Perkins e James Belushi. Una coppia divisa tra [redacted] tentazioni della vita da single e le gioie della convivenza [redacted] 23.55 RETE 4

## I FILM DI OGGI

Jackie Chan in una scena del film d'azione «Lo smoking» [redacted] Donovan

### Lo smoking ★★
21.00 [redacted] 1 USA 2002. REGIA [redacted] KEVIN DONOVAN. CON JACKIE CHAN, JENNIFER LOVE HEWITT, JASON ISAACS, DEBI MAZAR, PETER STORMARE DUR 98'
Commedia d'azione firmata Kevin Donovan. Gradevole, non troppo. [redacted] taxista Jimmy Thong viene [redacted] come autista del miliardario Clark Devlin. [redacted] deve mai toccare [redacted] smoking, ma come il padrone finisce [redacted] ospedale l'indossa e scopre i suoi straordinari poteri...

### I passi dell'amore ★★
21.00 RAIDUE USA 2002. REGIA [redacted] SHANKMAN. CON [redacted] WEST, MANDY MOORE, DARYL HANNAH, PETER COYOTE, LAUREN GERMAN DUR 101'
Shane West, Mandy Moore e Daryl Hannah in un discreto melodramma di Adam Shankman. Nella cittadina portuale [redacted] Beaufort, nel Nord Carolina, Landon Carter ricorda l'ultimo anno di liceo a Beaufort High e Jamie Sullivan, la ragazza che ha cambiato la [redacted] vita per sempre.

### Austin Powers - La spia che ci provava ★★
23.00 [redacted] 1 [redacted]. REGIA DI JAY ROACH. CON MIKE MEYERS, HEATHER GRAHAM, VERNON WELLS, TIM ROBBINS, ROB LOWE, MICHAEL YORK DUR 95'
Seconda avventura demenzial-spionistica per lo scatenato Mike Myers diretto da Jay Roach e assecondato da Heather Graham (da "La vera storia di Jack lo squartatore" a "Kill me softly"). Il dottor Male è riuscito a fuggire e torna nel 1969 per rubare il (mai più) Mojo di Austin e distruggere il mondo. Ma anche Powers torna indietro...

Nuova Reflex Digitale
Nikon D50
I tuoi momenti speciali scorrono velocemente.
Per questo è importante poterli catturare con la massima semplicità [redacted] la migliore qualità. Ora tutto è più facile [redacted] divertente grazie all'elevata qualità della [redacted] D50.

- CCD formato Nikon [redacted] da 6,1 megapixel effettivi
- Risposta [redacted]: avvio in 0,2 sec.
- Sequenza di [redacted]: 2,5 ftg./sec.
- 7 Digital Vari Program [redacted] nuova modalità "Bambini"
- Nuovo Sistema [redacted] Matrix 3D II
- Compatibilità con la gamma di obiettivi Nikkor AF
- Disponibile [redacted] black [redacted]

Nevermissamoment.
Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo.
Nikon
At the heart of the image

Esigete Nital Card
www.nital.it · Infoline 199.124.172

LA STAMPA

# Sport

32 MARTEDÌ 27 DICEMBRE 2005

**Zidane è diventato padre del quarto maschio**

MADRID. Regalo natalizio con un giorno di ritardo per Zinedine Zidane. Il fuoriclasse del Real Madrid è infatti diventato padre per la quarta volta. Ieri la moglie del francese, Veronique, ha dato alla luce un maschio, il quarto della coppia dopo Enzo, Luca e Teo.

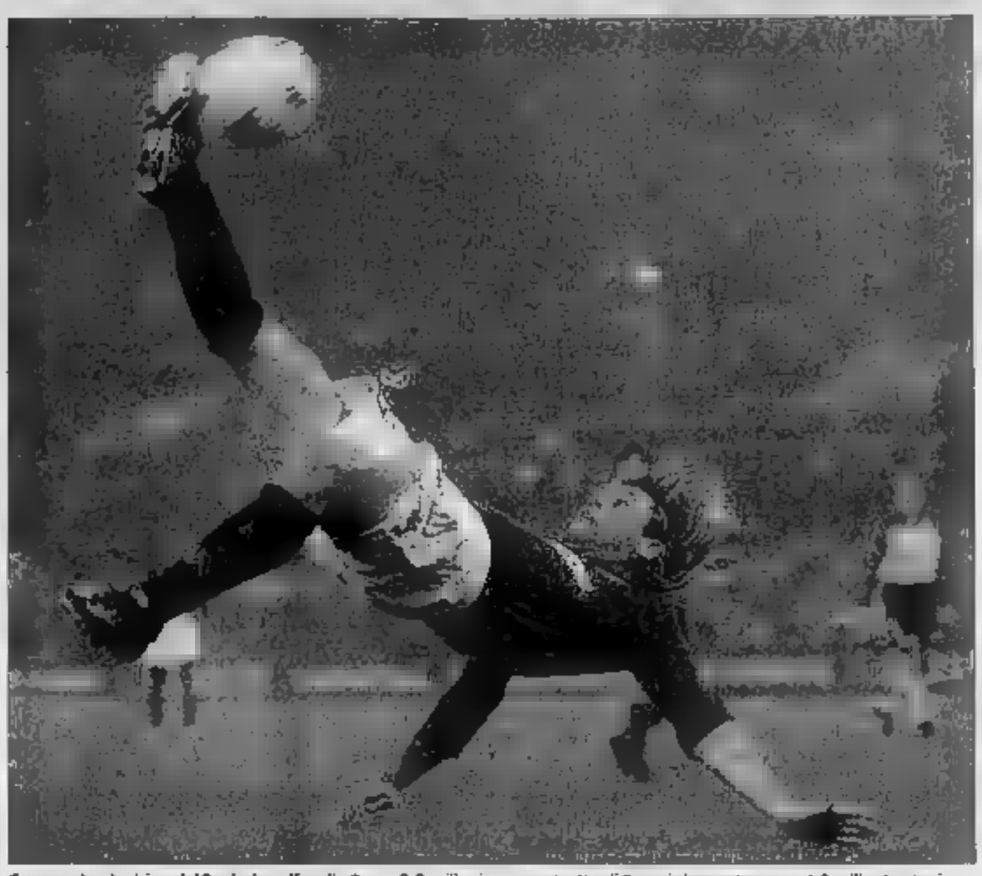
**OGGI IN TV**

| | |
|---|---|
| 12.00 Tg3 Sport | Rai3 |
| 12.25 Studio sport | Italia 1 |
| 15.30 Calcio. Brasile-Argentina (r) | Eurosport |
| 16.15 Calcio. Celtic-Livingstone (r) | Sky Sport 1 |
| 17.00 Salto con gli sci | Eurosport |
| 18.00 Mondo gol (r) | Sky Sport 1 |
| 18.10 Tg Sport | Raidue |
| 19.00 Sport Time | Sky Sport 1 |
| 19.30 Wrestling. Wwe Experience | Sky Sport 2 |
| 19.30 Fuori Zona | Sky Sport 1 |
| 20.00 Rai Tg Sport | Rai3 |
| 20.15 Zona wrestling | Sky Sport 2 |
| 20.30 Calcio. Manch.U-W. Bromw.(r) | Sky Sport 1 |
| 20.30 Patt. su gb. Earth W. and Fire | Sky Sport 2 |
| 20.30 Pugilato | Eurosport |
| 21.00 Pugilato. D.Iglin-V.Ochoa (r) | Eurosport |
| 22.15 Calcio. Camp.scozzese (r) | Sky Sport 1 |
| 23.00 Sumo. Grand Tournament | Eurosport |
| 24.00 Sport Time | Sky Sport 1 |

MERCATO ADRIANO: «RONALDO AMA MILANO». MORATTI ENTRA IN CAMPO IL BARESE DELLA ROMA

# L'Inter contro il Real Mancini vuole Cassano

## Vidic sceglie il Manchester United, la Fiorentina ricorre alla Fifa



Cassano è nel mirino del Real, che offre alla Roma 3,5 milioni e un contratto di 5 anni al giocatore con 4,2 milioni a stagione

**Nino Sormani**
MILANO

L'Inter torna su Antonio Cassano. Massimo Moratti ha ceduto alle pressioni del allenatore Roberto Mancini, che non ha mai perorare la fantasista della Roma, definendolo il rinforzo necessario per dare più consistenza all'attacco nerazzurro ed evitare di rimanere con gli uomini contati per la partenza Oba Martins per coppa d'Africa dove sarà impegnato con Nigeria fino a metà febbraio. Restare con i soli Adriano, Cruz e Recoba secondo il tecnico è troppo poco per una squadra che mira consolidare il secondo posto classifica a continuare l'inseguimento alla capolista Juventus.

Moratti aveva offerto a Mancini il giovane diciottenne nigeriano attualmente parcheggiato dall'Inter al Chievo, ma il tecnico lo considera troppo inesperto per farlo esordire con la maglia nerazzurra. Per avere Cassano i dirigenti interisti devono vincere la del Real Madrid che nei giorni scorsi ha già offerto alla Roma 3,6 milioni più 5 anni di ingaggio al giocatore per 4,2 milioni stagione, somma che va bene a Cassano, ma la Roma chiede molto più per liberarlo. Moratti è pronto rilancio anche se non vorrebbe dare soldi alla Roma per anticipa- di l'arrivo Cassano che a giugno potrebbe ingaggiato a parametro zero da svincolato.

Il Real Madrid non pensa solo a rinforzare la squadra, ma anche la società: il presidente Florentino Perez, rimasto favorevolmente impressionato dall'abilità del direttore tecnico interista Marco Branca durante le cessioni estive di Solari e Figo, lo vuole a Madrid, dove si continua a parlare di un possibile ritorno a Milano di Ronaldo, come ha confermato Adriano, amico e confidente: ai rapporti con Moratti sono ottimi e il giocatore ama ancora Milano.

Intanto Fiorentina è rimasta senza il serbo-bosniaco Nemanja Vidic. Il difensore centrale, 24 anni, già capitano della Stella Rossa di Belgrado, che nelle scorse aveva firmato un precontratto con il direttore generale viola Pantaleo Corvino, è stato ceduto dallo Spartak Mosca, col quale aveva un contratto di anni fino al 2007, al Manchester United per 10,6 milioni, 2 milioni in più della somma offerta da Della Valle. Già oggi sarà in Inghilterra per le visite mediche. giocatore ha fatto sapere di essere felice nuova destinazione perché preferiva il calcio inglese.

Oggi l'ad viola, Mencucci, e i legali della società a Zurigo per fare ricorso alla Fifa contro un giocatore definito «dalla firma facile», e per impugnare il trasferimento. Ma il rischio è di punti per avere contattato un giocatore non in scadenza di contratto e in tempi vietati dai regolamenti internazionali. Adesso la Fiorentina si sta guardando intorno e potrebbe puntare sul palermitano Andrea Barzagli, che piace anche Milan, e all'interista Burdisso, attuale riserva di Materazzi, Cordoba e Samuel.

Il Milan, che ha problemi difensivi, pensa a William Gallas del Chelsea, anche lui senza contratto a giugno: per averlo subito ha offerto 2 milioni più il prestito di Dario Simic. Inoltre ha preso contatti con Paolo Diego Lugano.

La Juventus dopo essersi assicurata per fine campionato Willy Sagnol, terzino francese del Bayern Monaco in scadenza di contratto, sta cercando di ripetere la stessa operazione con il laterale di centrocampo parmigiano Marco Marchionni anche lui libero a giugno. I francesi del Monaco, su consiglio dell'allenatore Guidolin, dopo aver ottenuto in prestito dal Valencia l'attaccante Marco Di Vaio, stanno trattando con il Livorno il centrocampista Stefano Morrone.

La Sampdoria, recuperato Fabio Bazzani, ha deciso di restituire al Milan l'attaccante Marco Borriello che potrebbe terminare la stagione al Messina per sostituire Riccardo Zampagna, appena ceduto all'Atalanta. Il bomber interista André Cruz, al quale Moratti non intende rinnovare il contratto molto appetito in Russia: per l'argentino si mobilitate due squadre moscovite il Caka e la Lokomotiv. L'Udinese che deve fare a di Christian Obodo e Sulley Muntari, entrambi impegnati nella Coppa d'Africa, ha deciso di riprendersi dall'Ascoli il centrocampista colombiano Abel Aguilar, e ha chiesto il laziale Roberto Baronio in cambio dell'attaccante David Di Michele.

Ronaldo in Brasile in versione volontario della Croce Rossa

Marco Marchionni, 25 anni, tre stagioni nel Parma

### Juve su Marchionni

Moggi sta trattando il giocatore del Parma in regime di svincolo Il Milan su Gallas del Chelsea e chiede Barzagli al Palermo

L'ALLARME DALLA VIGILIA DI NATALE IL CAMPIONISSIMO RICOVERATO PER UN INFARTO

# Il cuore di Di Stefano tiene tutti sull'attenti

## Rinviata a oggi l'applicazione di un by-pass

**Roberto Beccantini**

Sarà perché il 2005 del calcio ha bidato a spese» - Omar Sivori, Rinus Michels, George Best -, sarà perché un altro monumento, Ferenc Puskas, soffre e lotta contro l'Alzheimer a Budapest, simbolo di un silenzio tanto doloroso quanto surreale. Fatto sta che notizia dell'infarto di Alfredo Di Stefano assomiglia al rigorista che spiazza il portiere, palla da una parte, tuffo dall'altra. È a Valencia, la vigilia di Natale, all'alba di un sabato tradizionalmente caotico e festaiolo. La crisi, lo spavento, il ricovero d'urgenza: prima a un nosocomio di fortuna e poi al reparto di medicina intensiva dell'ospedale La passato aveva avuto problemi: sempre superati, però. sempre alla Di Stef: aggredendoli, rendoci sopra, dribblandoli.

«Aguanta Viejo». Tieni duro, vecchio. È titolo che gli ha dedicato «Marca», quotidiano di Madrid. Tutta la Spagna prega per lui. Tutta: anche la Catalogna di quel Barcellona che lo aveva in pugno e se lo fece soffiare dal nemico Real. Real quale è stato un mito e la cui, oggi, ricopre la carica di presidente I comunicati restano severi nei contenuti, anche se - nei toni, almeno - inducono a un cauto ottimismo. Quel muscolo che ne aveva sorretto e alimentato la carriera, batte a fatica. La diagnosi parla infarto acuto al miocardio». Le lesioni coronariche impongono una «correzione chirurgica» che lo stato febbrile in un paziente affetto diabete non consente in tempi brevi. I medici non hanno fretta. Già ieri, avrebbero voluto applicargli bypass. Lo faranno nei prossimi giorni. Preferiscono aspettare che il quadro clinico migliori. Di Stefano ha una fibra solida. Per questo, lo staff che lo ha in cura si dice fiducioso, al di là dei molteplici «fattori di rischio» legati all'età (79 anni compiuti il 4 luglio) e all'emergenza. L'ultimissimo bollettino accenna a «condizioni gravi ma stabili».

Di Stefano è cosciente. Si trovava a Valencia, con la famiglia, per trascorrere la prima rata delle vacanze natalizie. In città lo ricordano allenatore di uno «scudetto» e di una Coppa delle Coppe, strappata ai rigori all'Arsenal di Liam Brady: la finale si tenne nel 1980 all'Heysel di Bruxelles, in anticipo di cinque anni mattanza che avrebbe introdotto e marchiato Juventus-Liverpool. Don Alfredo ha giocato Real dal 1953 al 1964. Ha vinto tutto e violentato le convenzioni. Non era un campione: era una somma di campioni, il difensore capace di impostare, il regista che segnava fior di gol, l'attaccante sempre disposto al sacrificio. «La vita va presa con filosofia», ha confidato a Florentino Perez, attuale «padrone» del Real, nel corso di una visita volante calorosa. Juan Soler, presidente Valencia, non ha dubbi: «Quando sono entrato nella sua camera, stava scherzando con i dottori. Vincerà anche questa partita».

Leggende come Di Stefano non hanno maglia. Appartengono a tutti. Certo, al destino piace mischiare carte e mescolare i sentimenti: sabato, l'allarme per il cedimento di Sua Immensità; ieri, i brindisi per il quarto fiocco azzurro in casa Zidane. Che di Di Stefano, fatte le debite proporzioni, e sottratta una decina di gol a stagione, può essere considerato una sorta di valorosa prolunga. Alfredo rimane unico, e non solo nel suo genere. Dal River Plate ai Millonarios di Bogotà, dal Real all'Espanyol. Sempre a testa alta, nove di e cannibale di vocazione. Questo colpo basso proprio non ci

I tifosi vegliano anche a Buenos Aires, dove nacque il 4 luglio del 1926, da genitori di sangue italiano. Il suo cuore, in campo, era un tamburo. Oggi, arranca e sbuffa sui tornanti della tappa più dura. Lui che di vite ne ha cambiate tante, a tanti: al Real che lo volle, al Barcellona che lo rifiutò e, soprattutto, al calcio. Preso di petto e trasportato oltre i confini delle prime telecronache e degli ultimi catechismi.

### «Resisti Vecchio» titola il giornale Marca

«Aguanta Viejo». Tieni duro, Vecchio. Ecco come «Marca», giornale di Madrid, ha riassunto in copertina l'angoscia che tutto il mondo sportivo, di parte e no, sta vivendo per l'improvviso infarto che colpito Alfredo Di Stefano, dei più grandi giocatori della storia del calcio. ospedale a Valencia da sabato, Di Stefano, 79 anni, presidente onorario del Real, è cosciente e scherza con i medici.

### Vent'anni da grande come uomo-squadra

Alfredo Di Stefano è nato a Buenos Aires il 4 luglio 1926
Ruolo: centrocampista e attaccante
I RAZZI IN
River Plate (1945-1949): 66 partite, 50 gol; ha vinto 1 campionato argentino nel 1947
Huracan (1946): partite, 10 gol
Millonarios Bogotà (1949-1953), 3 campionati colombiani nel 1951, 1952 e 1953
In totale: partite, 259 gol
LA CARRIERA A
Cosi al Real Madrid (1953-1964): 282 partite, 218 gol; 5 volte capocannoniere
LE SUE VITTORIE NEL REAL
campionati spagnoli (1953-54, 1954-55, 1956-57, 1957-58, 1960-61, 1961-62, 1962-63, 1963-64)
1 coppa di Spagna (1961-62)
5 coppe dei Campioni ( 1956-57, 1957-58, 1958-59, 1959-60); 49 gol
1 coppa Intercontinentale (1960)
2 Palloni d'oro (1957, 1959)
1 Superpallone d'oro
FINE CARRIERA
Espanyol (1964-1966): 81 partite, 19 gol
IN NAZIONALE
Argentina: 6 partite, 5 gol, campione sudamericano nel 1947
Colombia: 2 partite
Spagna (1957-1961): 31 partite, 23 gol
DA ALLENATORE
Come allenatore, ha diretto Elche (Spagna), Boca Juniors (Argentina, 1 «scudetto), Valencia (Spagna, 1 «scudetto), Sporting Lisbona (Portogallo), Rayo Vallecano (Spagna), Castellon (Spagna) ancora Valencia (1 coppa di Spagna, 1 coppa delle Coppe), River Plate (Argentina, 1 «scudetto), Real Madrid (Spagna).

Di Stefano destra con la maglia del Real) e il «nemico» Kubala del Barcellona

### A Valencia la crisi

Il presidente onorario del Real era in vacanza «Condizioni gravi, ma stabili»: i medici sono cautamente ottimisti

IGNORATO MANI DI TERRY

# Il Chelsea vola ma l'arbitro gli dà una mano

LONDRA. Non si ferma la Premier League. Nel Regno Unito gli stadi pieni anche Santo Stef lo spettacolo ripaga sempre gli spettatori. Per esempio grandi emozioni a Stamford Bridge dove il Chelsea ha battuto il Fulham per 3-2 grazie al gol decisivo di Crespo al 16' dalla e alle complicità dell'arbitro Pool che ignorato un area di Terry. Così i londinesi confermano la marcia punteggio pieno in casa e con i nove punti di vantaggio sul Manchester United. Si rialza dopo tre sconfitte l'Arsenal, al successo grazie a un gol di Reyes, il Liverpool vince dopo il ko giapponese nell'Intercontinentale, e lo fa battendo il Newcastle dell'ex Michael Owen.

Il Manchester United passeggia col West Bromwich (3-0, in gol anche Van Nistelrooy sempre più capocannoniere a quota 14), Tottenham e Liverpool si confermano a quota 34. I londinesi vincono 2-0 con un Birmingham in dieci. Stesso punteggio per i Reds, contro il Newcastle; con due partite in rispetto al Chelsea, la squadra di Benitez l'altra antagonista della capolista. Intanto all'Anfield Road è nostalgico ritorno da avversario per Owen, Pallone D'oro con la maglia del Liverpool poi volato al Real per due stagioni d'ombra.

È un gol di Reyes a scacciare la crisi da casa Arsenal. 1-0 in casa del Charlton. I Gunners venivano da tre sconfitte e senza aver mai segnato. «Almeno per un tempo abbiamo giocato un buon calcio», il commento di Thierry Henry. Troppo poco per impensierire il Chelsea, su di 20 punti.

In classifica, Chelsea capolista a quota 49, il Manchester United a 40, Liverpool e Tottenham a 34. L'Arsenal è settimo con 29 punti.

STOP ALLE VACANZE SOLO SHEVA E IL MILAN A RIPOSO FINO A CAPODANNO

# Da Adriano a Ibra i big riprendono la volata scudetto

## Domani già al lavoro sei squadre di A
## La Juve scopre il nuovo centro sportivo

[redacted] Vergnano

Scaduti oggi i sette giorni di vacanza, ovvero il minimo pre[redacted] dal sindacato del pallone, domani si riaprono gli spogliatoi. Una ripresa scaglionata [redacted] concentrata in tre giorni. Milan a parte. I rossoneri saranno liberi fino al 2 gennaio. Un segnale che Ancelotti ha una fiducia illimitata nei suoi. Uno stop che se da una parte permette [redacted] tutte le [redacted]dre di mettere [redacted] parte le tensioni del campionato e di recuperare energie fisiche, dall'altra ha spesso effetti negativi. Vedremo se la ripre[redacted] del [redacted] gennaio (Juve nell'anticipo di Palermo), confermerà la spaccatura del campionato fra le tre candidate allo scudetto e le altre, e se chi insegue la capolista saprà ricominciare [redacted] la stessa continuità [redacted] cui ha interrotto l'attività. Per esempio, non è detto all'Inter, in [redacted] ripresa prima della sosta, abbia fatto bene a fermarsi. Di sicuro [redacted] sosta al caldo di Rio avrà giovato ad Adriano dopo il ko contro l'Empoli.

Per la Juventus il ritorno agli allenamenti programmato per giovedì comporterà anche una piccola rivoluzione nelle consolidate abitudini quotidiane. Dopo quattro anni i bianconeri lasceranno la Sisport per «Mondo Juve», [redacted] nuovo centro sportivo di Vinovo che diventerà la Milanello di Del Piero [redacted] compagni. [redacted] primo salto [redacted] futuro, in attesa che [redacted] fine stagione comincino i lavori al Delle Alpi.

In vacanza dal 21 dicembre dopo la vittoria sul Siena, quelli della Juve hanno scelto [redacted] diverse. Capello ha tra[redacted] il Natale nella [redacted] casa di Marbella dedicandosi al golf e respingendo le incursioni dei «periodistas» spagnoli a caccia [redacted] notizie sul [redacted] ritorno [redacted] Real Madrid. In generale i bianconeri hanno scelto va[redacted] non lontane da casa per non affrontare lunghi viaggi e perchè [redacted] si festeggia fra le mura domestiche. Gli stranieri sono ritornati in patria (unici grandi trasvolatori i due sudamericani). Buffon, per esempio, è rimasto a Marina di Carrara in compagnia della fidanzata Alena Seredova, sempre più parte integrante della sua vita. Comunque qualcuno [redacted] è concesso [redacted] breve digressione. E' il [redacted] Ibrahimovic, che ha scelto il tepore [redacted] Dubai, [redacted] meta dei miliardari di [redacted] il mondo. Sulle rive dell'Oceano ha incrociato Gilardino in compagnia della [redacted] Alice.

Soltanto una breve sosta al sole per lo svedese, [redacted] l'attaccante rossonero [redacted] potuto assaporare in pieno le spiagge degli sceicchi. Il Milan, infatti, non ha fretta. Ancelotti ha concesso ben undici giorni di vacan[redacted] per [redacted] relax totale [redacted] vista dalla ripresa del campionato all'inseguimento [redacted] Juve. Con quasi il doppio [redacted] giorni a disposizione, i milanisti hanno potuto scegliere mete più [redacted] e comunque lontane dalla vipperia nostrana. Shevchenko alle Barbados, un folto [redacted] di rossoneri, Galliani [redacted] testa, a Miami, sui luoghi dell'ultimo film natalizio della coppia Boldi-De Sica.

Ma c'è chi vuole la confusione ad ogni [redacted]o. Quelli che d'estate popolano la Costa Smeralda, dove possono andare quando il termometro scende a zero gradi? A Cortina, of course. Imbaccuccati nei loro capi griffati per la gioia dell'azionista di maggioranza della Fiorentina, Diego Della Valle, i re dello struscio cortinese sono stati e saranno ancora per poche ore, l'allenatore dell'Inter, Mancini, il bomber Toni, l'udinese Iaquinta, Pippo Inzaghi. Fuga dalla mondanità [redacted] immersione totale nella normalità per Totti, Ilary e il piccolo Cristian. Il Pupone ha fatto festa con l'abbacchio [redacted] scottadito di [redacted] Fiorella [redacted] il solito, colorito seguito di parenti. Fra l'altro c'era più confusione in [redacted] Totti che al check in di Malpensa destinazione Caraibi.

**Domani**
- CAGLIARI
- CHIEVO
- LAZIO
- LIVORNO
- REGGINA
- SIENA

**Giovedì**
- ASCOLI
- EMPOLI
- FIORENTINA
- JUVENTUS
- LECCE
- MESSINA
- PALERMO
- PARMA
- SAMPDORIA
- TREVISO

**Venerdì**
- INTER
- ROMA
- UDINESE

**Lunedì 2 gennaio**
- MILAN

Adriano è volato in Brasile per partecipare alle nozze di Kakà

Ibrahimovic ha trascorso parte delle vacanze a Dubai

MERCATO [redacted] BIASI HA BISOGNO DI RINFORZI PER LA A: DOPO FERRARESE, SI STA CHIUDENDO PER VRYZAS

# Al Toro serve un gennaio in vetrina

## Se Marazzina lascia Siena torna granata: con Cairo s'è già messo d'accordo Difesa: idea Franceschini

Roberto Condio
TORINO

Ha fatto cose straordinarie, finora, il Toro. [redacted] soltanto a metà dell'opera. Tocca a Cairo, Salvatori e [redacted] Biasi completarla. Cominciando dal mercato, che riaprirà il 2 genna[redacted] che è già abbondantemente entrato nel vivo. Presidente, ds e [redacted] hanno già saputo stupire la gente granata. Ora, per conquistare la serie A, devono superarsi. Centrando un'impresa sconosciuta nella storia recente del Toro: sfruttare la finestra invernale del mercato per rinforzare davvero la squadra, ingaggiare giocatori in grado di valere il salto di qualità. Negli ultimi anni [redacted] accaduto: strettissimi i cordoni della borse presidenziali, scarso l'appeal del Toro. L'unico affare interessante lo fecero nel gennaio 2004 Zaccarelli e Cravero prendendo in Belgio Mudingayi che però esplose soltanto [redacted] annetto più tardi.

Per [redacted] un Toro migliorato sensibilmente [redacted] d'opera si deve invece risalire fino al 2000/2001. Gli innesti decisivi, però, furono anticipati [redacted]tembre (De Ascentis e Delli Carri) e ottobre (Fattori e Colombo), mesi [redacted] cui ancora di poteva cambiare maglia. Altri tempi. Ora, finita l'estate, toc[redacted] aspettare fino a gennaio. E per il Toro di [redacted] Biasi, minato da qualche inevitabile infortunio [redacted] squalifica ma soprattutto da tanta stanchez[redacted] stata [redacted] sofferenza arrivare fino in fondo. La squadra granata ha di fatto giocato tutta l'andata [redacted] uomini: troppo pochi per pensare [redacted] continuare così. Le pri[redacted] scelte danno ampie garanzie, [redacted] avvicinandosi ai mesi decisivi servono integrazioni e alternative di qualità.

De Biasi da tempo ha stilato la lista: le urgenze, considerata la lungodegenza di Ungari, la squalifica di Stellone e gli acciacchi del palato romano e del suo «gemello» Muzzi, sono [redacted] centrale difensivo e una punta. A seguire, [redacted] esterno di centrocampo e magari pure un altro attaccante e un uomo d'ordine. Cairo ha vistato l'elenco della spesa, controfirmandolo [redacted] le [redacted] condizioni: uomini veri, gente [redacted] sappia fare gruppo, investimenti che non sballino i conti, pazienza nel saper attendere quelle occasioni che sicuramente salteranno fuori negli ultimi gi[redacted] nella folta pattuglia degli scontenti e dei contratti in scadenza.

Concretamente, [redacted] da Salvatori s'è già messo in moto portando [redacted] Cagliari a Torino Claudio Ferrarese. Non era la priorità, l'esterno vice di Rosina e/o Fantini, ma l'occasione di [redacted] colpo a zero euro [redacted] troppo ghiotta per non coglierla subito. Ferrarese si allenerà agli ordini di De Biasi già [redacted] pomeriggio, alla ripresa del lavoro a Orbassano. Adesso si lavora sulle urgenze vere. L'attacco, ad esempio. Due i colpi in [redacted]: il greco Vryzas dalla Fiorentina, l'ex Marazzina d[redacted]. La dirigenza granata glissa, la sua concorrenza già li dà per fatti. Il campione d'Europa ha anche [redacted]atti in patria (Aek, Paok) ma è pronto a scendere in B pur di giocare. Max è stato a Torino per Natale: se il Siena lo [redacted] sul mercato, ci tornerà presto perché l'accordo fra i granata e il giocatore c'è già.

De Biasi, però, vorrebbe cominc[redacted] 2006 anche con un nuovo difensore centrale nei suoi ranghi. Uno che magari sia qualcosa in più di una semplice alternativa a capitan Brevi, [redacted] Doudou e a Orfei. In serie B, il tecnico granata ha visto due tipi che potrebbero fare al caso [redacted] la Triestina però non molla Peccarisi, altra vecchia conoscenza della Maratona, mentre l'Arezzo ha rimandato ogni discorso su Carrozzieri (in prestito dalla Samp) a fine gennaio, quando il suo ruolo nella classifica cadetta sarà più chiaro. [redacted] guarda alla serie A, allora. A [redacted] d'esperienza. Sempre vivo è l'interesse per Bega, [redacted] anni, a Cagliari in discussione [redacted] tutta la squadra rossoblù messa sotto [redacted] dal furente Cellino. A De [redacted] non dispiacerebbe nemmeno riavere [redacted] 31enne doriano Pavan, allenato in A nel Modena. [redacted] l'infortunio di Falcone, blocca al momento i movimenti della Samp. Prende sempre più quota, invece, la pista che porta a Ivan Franceschini, 29enne corazziere di una Reggina che a gennaio in difesa dovrebbe recuperare Canzarsa e riavere Zamboni, inutilizzato alla Samp. Franceschini è alla 5ª stagione sullo Stretto e [redacted] fino [redacted] può [redacted] questo il [redacted] giusto, per lui [redacted] per il club che a settembre per Cairo liberò già Balestri, per venir via e sposare un nuovo progetto.

### Acquisti d'inverno una serie di flop

**Ecco, in dettaglio, gli arrivi granata negli ultimi sei mercati di gennaio: tanti flop, pochi innesti utili.**

**1999/2000 - Serie A**
- Grandoni (difensore) 17 presenze e 1 gol
- Jurcic (centrocampista) 10
- Scarlato (attaccante) [redacted]
- Escalona (difensore) 3

**2000/2001 - Serie B**
- Garzya (difensore) 8 presenze
- Peralta (centrocampista) 4

**2001/2002 - Serie A**
- Franco (attaccante) 11 presenze e 3 gol

**2002/2003 - Serie A**
- Donati (centrocampista) 17 presenze e 4 gol
- Marinelli (centrocampista) 7
- Manninger (portiere) 3
- Statuto (centrocampista) 0

**2003/2004 - Serie B**
- Rubino (attaccante) [redacted] presenze e 3 gol
- Mudingayi (centrocamp.) 11
- Saber (difensore) 11

**2004/2005 - Serie B**
- Bruno (attaccante) 16 presenze e 3 gol
- Marinelli (centroc.) 16 e 1
- Pesaresi (difensore) 11
- Berti (portiere) 9

Ivan Franceschini a duello con Shevchenko: il difensore reggino piace al Toro

## inbreve

### F1, secondo la [redacted] Maxi offerta Toyota a Raikkonen

Secondo il giornale tedesco Bild, la Toyota sarebbe pronta a offrire a Kimi Raikkonen un contratto di 5 anni da 100 milioni a partire dal 2007. Il finlandese ha un contratto con la McLaren fino al 2006 e ha già smentito le voci di un accordo con la Ferrari.

### Basket Nba
### A O'Neal il duello con il rivale Bryant

Notte di Natale da tutto esaurito a Miami, dove gli Heat [redacted]vano i Los Angeles Lakers (biglietti anche a mille dollari) con duello fra i due ex compagni [redacted] rivali Shaquille O'Neal e Kobe Bryant. Vittoria (97-92) del pivot degli Heat, autore di 18 punti, malgrado i 37 segnati da Bryant.

### Vela
### Alfa Romeo prima nella Sydney-Hobart

Il maxi yacht Alfa Romeo, 30 metri e un albero da 44, è davanti alle [redacted] barche partite ieri per conquistare la vittoria in una delle regate più impegnative [redacted] mondo, la «Sydney-Hobart».

### Moto
### Rolfo in Superbike con una Ducati

Roberto Rolfo, lasciato a piedi dal Motomondiale [redacted] Biaggi, correrà nel 2006 il Mondiale Superbike. Il pilota torinese, 25 anni, guiderà una Ducati 2005 (con aggiornamenti tecnici 2006) del team bolognese Caracchi. Per lui primi test in gennaio a Valencia e a Vallelunga.

### Slittino
### A Pila dimostrazione per turisti [redacted] bambini

Lo slittino sbarca a Pila, in Valle d'Aosta: venerdì gli atleti e i tecnici della Fisi proporranno [redacted] dimostrazione per turisti e bambini. La manifestazione, gratuita, prenderà il via alle 17 sulla pista Baby Gorraz.

### Totip
### Ai due «dodici» oltre 48 mila euro

La colonna del concorso n. 52: 2-2, 2-X, 2-1, X-1, X-1, 2-X, 8-12. Quote: nessun vincitore con «14»; ai 2 «12» andranno euro 48.031,70; ai 132 «11» euro 727,76; ai 1.329 «10» euro 72,28.

PALASPORT [redacted] RECORD STAGIONALE DI PUBBLICO NELL'ULTIMO TURNO DI ANDATA

# [redacted] idea, il volley [redacted] S. Stefano

## Definita la griglia delle finali di Coppa Italia: Cuneo 2ª, Piacenza vince a Modena ma scende dal 3° al 4° posto

Volley in campo a Santo Stefano. Un esperimento poco gradito dai giocatori ma baciato da un buon successo di pubblico: 22.400 spettatori in 7 partite (stracciato il record stagionale di 18.520), con le punte dai [redacted] Modena, dei 4000 di Trento, dei 3500 di Cuneo e Padova. Una giornata (l'ultima dell'andata) che ha definito la griglia delle finali a 8 di Coppa Italia in programma dal 25 al 29 gennaio. Delle 8 posizioni che contavano, ieri ne sono cambiate soltanto due: Piacenza ha vinto 23-21 al tie-break l'esaltante ma[redacted] di Modena [redacted] ha perso allo sprint il 3° posto a beneficio di Macerata, a segno dopo un set [redacted] pennichella a S. Croce. Gran colpo, comunque, quello della Copra di Dall'Olio: senza gli infortunati Simeonov e Cardona, hanno fatto faville Marshall (27) e la riserva Decio (21). Gli ultimi due posti in palio nel tabellone della seconda manifestazione tricolore sono invece andati secondo pronostico a Vibo (finalista di Coppa nel 2005) e Perugia, brave a liquidare in casa Latina e Cagliari.

Continuano intanto a impressionare le prime due: Treviso ha massacra[redacted] Padova nel derby; Cuneo ha sfoderato contro Montichiari tutto il suo devastante potenziale offensivo, attaccando col 63% di positività e subendo un solo muro in tre set. Di Wijsmans (15) e Gibe (14) i bottini migliori. Con il brasiliano capace di chiudere il match con una schiacciata di sinistro, che non è il suo braccio.

I quarti di Coppa Italia presenteranno così il replay dell'ultima finale-scudetto Treviso-Perugia ma soprattutto l'immedia[redacted] bis dell'incandescente Modena-Piacenza di ieri. Cuneo troverà Vibo e, in caso di vittoria, nella semifinale di Forlì del 28 se la vedrà con la vincente di Macerata-Trento. [r. con.]

**Al maschile (13ª giornata):** Bre Banca Lannutti Cn-Paradiso Montichiari 3-0 (21, 21, 23); Giotto Pd-Sisley Tv 0-3 (12, 17, 20); Cimone Mo-Copra Pc [redacted]-3 (22-25, 16-25, 25-22, 27-25, 21-23); Codyeco S. Croce-Lube Mc 1-3 (26-22, 14-25, 20-25, 20-25); Rpa Pg-Tiscali Ca 3-0 (27, 20, 22); Itas Tn-Lanza Vr 3-1 (21-25, 25-19, 25-21, 25-16); Callipo Vibo-Benacquista Lt 3-1 (25-16, 20-25, 25-12, 25-17). **Classifica:** Sisley 33; Bre Banca 29; Lube, Copra 26; Cimone 24; Itas 23; Callipo 20; Rpa 19; Benacquista 15; Codyeco, Paradiso 14; Lanza 11; Giotto 10; Tiscali 9. **Final eight di Coppa Italia Tim:** quarti Sisley-Rpa e Bre Banca-Callipo (25 gennaio); Lube-Itas e Copra-Cimone (26).

LA STAMPA
premio grinzane cavour

Scrivi il titolo e il nome dell'autore [redacted] racconto che ti ha colpito di più del concorso

scrivere le olimpiadi

Parteciperai all'estrazione dei [redacted] viaggi premio in una delle città olimpiche europee

VOTA
TITOLO ................
AUTORE ................
COGNOME ................ NOME ................
VIA ................ n° ........ CAP ........
CITTA' ................ PROV. ................

Invia questo tagliando [redacted] GRINZANE CAVOUR via Montebello 21, 10124 - Torino

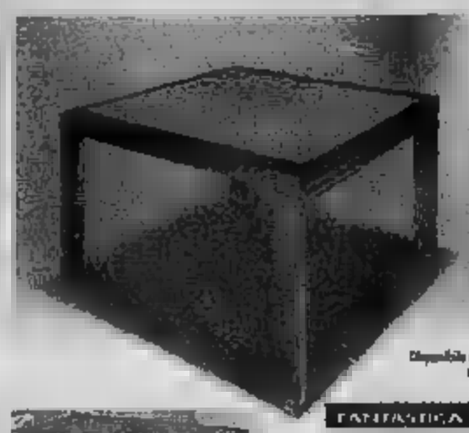
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). La informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari ai fini della partecipazione al concorso «Scrivere le Olimpiadi». Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato per le finalità connesse al predetto concorso ed avverrà, con modalità anche informatiche, nel rispetto delle misure di riservatezza e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura dell'Editrice La Stampa S.p.A. titolare del trattamento) e del proprio personale. Le sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tramite comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Marenco n. 32, Torino.
Letta l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali.
Firma ................

I tagliandi devono essere spediti entro il 31/12/05.
L'estrazione verrà fatta entro il 15 febbraio 2006.
Il viaggio è un weekend in una città olimpica europea a scelta da usufruire non oltre il 31/12/06 (esclusi Pasqua, Natale, Ferragosto).
All'estrazione sarà presente il notaio del Premio.

Moderna cucina in laminato disponibile nei colori arancio e blu. Composizione lineare come foto, misura cm 300, completa di cappa a vista ed elettrodomestici da incasso.

€ 1.099

In PRONTA CONSEGNA



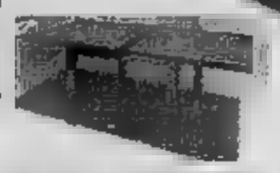
Parete soggiorno componibile con frontali laccati colori a scelta, composizione come foto, misure cm L.270 P.50/88 H.203. Si noti la particolarità della mensola con luce

€ 962

Moderno tavolo struttura alluminio finitura CROMATA O SATINATA, con piano in vetro acidato. Misure chiuso cm 90x90, allungato cm 180x90

€ 289

Disponibile anche nella versione 120x90 allungato 240x90.

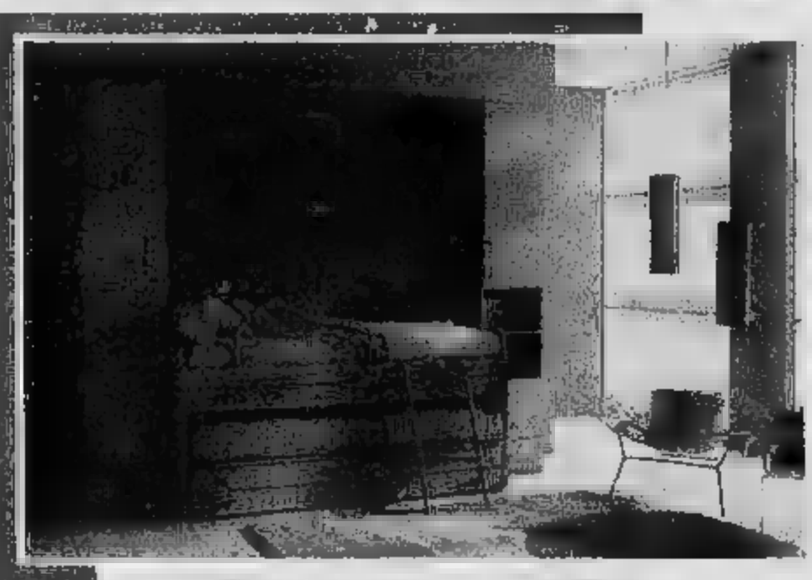


FANTASTICA PROMOZIONE

Acquistando anche
a scelta della nostra produzione
ULTERIORE SCONTO 10%
sul prezzo di questo tavolo

~~€ 289~~ - 10% =
€ 260

# Anteprima CASA



Monoblocco utilizzabile da solo o inseribile vario elementi a parete, contiene 2 letti, 2 scrivanie estraibili e 6 cassetti, misure cm L.200x90

€ 727

Cameretta doppio parete, disponibile nei colori avorio e pesco, misure cm L337 P.57 H.247

€ [illegible]

Tavolo rettangolare con PIANO in VETRO, con allunghe laterali. Misure chiuso cm 160x90, allungato cm 220x90

€ 444



FANTASTICA PROMOZIONE

Acquistando anche
a scelta della nostra produzione
ULTERIORE SCONTO 10%
sul prezzo di questo tavolo

~~€ 444~~ - 10% =
€ 399

ORARIO D'APERTURA:
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì,
Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30
15.00 - 19.30
Sabato orario continuato
9.30 -19.30
CHIUSI Lunedì mattina

Salotto etnico con base in acapella, cuscini in similpelle, penisola reversibile, come foto, misure cm 238x163

€ 399

Divano completamente sfoderabile, si noti il particolare dell'asta da legno dello schienale.

Divano 2 posti misure cm 162x86 € 351

Disponibile anche nella versione divano 3 posti con penisola.

Divano 3 posti misure cm 192x86 € 422

€ 899

In PRONTA CONSEGNA

PREZZO FANTASTICO

Camera matrimoniale completa come foto con armadio con 2 specchi

€ 899

In PRONTA CONSEGNA

Armadio 3 ante scorrevoli, disponibile nei colori di STRUTTURA ciliegio, rovere sbiancato, rovere moro; VETRI laccati nei colori verniglia, moca, arancio, verde kiwi, blu, rosso, grana e piombo. Come foto, misure cm L.270 P.47,5 H.247

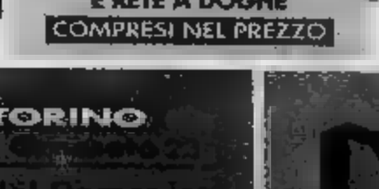
Possibilità di inserire il letto contenitore in entrambe le camere, con una piccola variazione di prezzo.

## PREZZI IMBATTIBILI

Camera matrimoniale completa come foto con armadio 3 ante scorrevoli vetro centrale specchio a quadrotte, finitu ciliegio

€ 1.099

In PRONTA CONSEGNA



MATERASSO ORTOPEDICO
E RETE A DOGHE
COMPRESI NEL PREZZO

LE NOSTRE OFFERTE

TORINO
C.so Grosseto 23
CHIUSI Domenica
1 GENNAIO.
APERTI
VENERDI' 6 e
DOMENICA 8
GENNAIO

MOBILANDIA

RIVALTA
Via Giovene 44
CHIUSI Domenica
1 GENNAIO.
APERTI
VENERDI' 6 e
DOMENICA 8
GENNAIO
orario 15.00 - 19.30

# Al «Faro» cornice suggestiva e chef creativo

## *Cenone al ritmo di musica Anni 60, latina e revival*

Anche quest'anno si rinnova un appuntamento ormai tradizionale per almeno due generazioni di nottambuli torinesi, trascorrere i minuti a cavallo tra il vecchio ed il [illegible] a «Il Faro» sul Colle [illegible] Maddalena.

La proposta per iniziare allegramente il 2006 è una [illegible] quanto meno [illegible] è composta da un cocktail di cibi, musica e drinks a partire dalle ore 21 fino all'alba, con cenone preparato con cura dagli chef del ristorante accompagnato dalla note della musica dal vivo di Alessandro Lani alla tastiere per finire con la discoteca [illegible] varie proposte musicali, Anni 60, musica latina e revival. Un [illegible] accattivante e assai divertente.

Altrettanto interessante è il [illegible] della serata che alterna piatti tradizionali a proposte innovative ed anche la scelta dei vini spazia in vari territori nazionali sempre puntando sulla qualità.

Per partecipare alla [illegible] è necessario prenotare telefonando al ristorante al numero 011-8610377 o direttamente al titolare sul cellulare 335-6810627. Il costo del[illegible]ne - compreso il dopo [illegible] - è di soli 80 euro, con un'ottima convenienza per i ragazzi fino a 14 anni che pagano metà prezzo. Non lasciatevi [illegible]re questa meravigliosa occasione e prenotatevi al nostro cenone di San Silvestro.

# Cucina fusion all'indiano «Karmacola»

## *Atmosfera cool internazionale, compresi piatti italiani*

Il «Karmacola» è il ristorante indiano che seduce tutti i cinque sensi in un avvolgente clima dai toni pastel, le luci soffuse e i profumi etnici.

E' il primo esempio in Italia [illegible] locale indiano che s'ispira [illegible] new generation di ristoranti londinesi, fedeli alle atmosfere del Masala Zone di Soho, decisamente cool & fashion, che [illegible] un mix[illegible] stile e gusto [illegible] ambientazioni mantenendo però tradizionale la tipologia delle specialità nel menu.

Volete mica perdervi un'occasione simile? Al «Karmacola» [illegible] l'opportunità di vivere un'esperienza dal sapore internazionale senza spostarvi della città.

Per il capodanno 2006 la proposta [illegible] quella di un menu fusion che associa [illegible] piatti indiani più saporiti [illegible] tradizione del cenone italiano.

Tra le innumerevoli portate [illegible] si fanno notare l'antipasto [illegible] gamberi all'ananas, gli squisiti ravioli ripieni di pollo all'indiana, il maialino cotto al tandoor in salsa di menta e il classico [illegible] zampone italiano con lenticchie indiane. Una deliziosa bavarese [illegible] cioccolato e menta precederà il classico brindisi con panettone e spumante.

Al ristorante «Karmacola» la notte di San Silvestro si preannuncia bella, inte[illegible] e scoppiettante. Il gusto dell'esotico vi renderà indimenticabile il [illegible] e la serata. L'atmosfera [illegible] diana vi sedurrà di sicuro. Provare per credere.

# Menu benaugurante alle «Cantine Risso»

## *San Silvestro con il gruppo musicale femminile Justrio*

Se non siete mai stati alle «Cantine Risso», [illegible] ci siete stati e il ricordo non [illegible] dei migliori, [illegible] ancora: [illegible] siete [illegible] vi piaciamo, [illegible] state [illegible] pensarci su più di tanto. Il cenone di Capodanno potrebbe infatti essere [illegible] giusta occasione per apprezz[illegible] un ottimo lavoro svolto in questo 2005 ormai agli sgoccioli.

Abbiamo deciso [illegible] preparare un [illegible] con piatti basati sulla nostra caratteristica tipologia «Cantine Risso», senza dimenticarci della tradizione banaugu[illegible] che [illegible] può assolutam[illegible] mancare nel [illegible] di Capodanno.

Dal menu abbiamo esclu[illegible] il vino e la selezione [illegible] birre trappiste o speciali lasciando a voi la scelta vista la nostra [illegible] gamma a nostra disposizione che ci permette di accontentare diversi gusti e preferenze.

Oltre all'ottimo [illegible] che abbiamo organizzato, oltre alla simpatia e [illegible] professionalità del nostro personale, abbiamo progettato un'iniziativa che vi farà trascorrere l'ultimo dell'anno in gran divertimento. Di che cosa [illegible] tratta? Dell'accompagnamento musicale del gruppo musicale femminile Justrio.

Indispensabile la prenotazione: basta telefonare ai seguenti numeri: 011-8195531 o 335-7605993. E nell'eventualità di [illegible] potervi accogliere la sera [illegible] Silvestro, vi aspettiamo la sera del 1° gennaio al «Controviale» per raccontarci i rispettivi festeggiamenti in compagnia [illegible] un'ottima pizza.

# Il «Delfino blu» incanta con la musica

## *Coquillage, aragoste, gamberoni in un locale sofisticato*

Al «Delfino Blu» è sempre festa. E il prezzo non cambia. Quest'anno [illegible] glieta [illegible] festeggiare Capodanno [illegible] Delfino Blu. Potrete scoprire [illegible] gusto indimenticabile dei nostri piatti e della festa al prezzo di tutti i giorni. Un'occasione da non perdere per dividere insieme ad [illegible] e parenti il piacere della buona tavola ed apprezzare le nostre specialità [illegible] base di pesce crudo [illegible].

Il «Delfino Blu», rinomato ristorante di Torino, ha scelto per questo [illegible] di offrire alla propria clientela [illegible] proprio menu alla carta, agli stessi prezzi di tutto l'anno, ma con in più l'accompagnamento musicale di un duo che vi accompagnerà nell'avvicinamento alla mezzanotte. Potrete gustare le prelibatezze del mare, un palcoscenico della gastronomia marinara con tutte [illegible] specialità [illegible] hanno reso il «Delfino Blu» uno dei ristoranti di pesce più apprezzati e rinomati d'Italia. Tra le specialità [illegible] chef Peter che meritano un assaggio, per [illegible] non li ha apprezzati, il [illegible] Plateau Ro[illegible] un trofeo di frutti di [illegible] ostriche e gamberoni, oppure gli spaghetti all'aragosta o ai frutti di [illegible]. Fa[illegible]i sono anche i piatti a base di coquillage o [illegible] grigliate. In un ambiente raffinato impreziosito da tovagliati e lampadari preziosi, potrete sedervi in uno dei saloni o nel caratteristico dehors climatizzato e insonorizzato.

Questo Capodanno può essere l'occasione giusta per conoscere un locale che molte altre città ci invidiano ed apprezzare [illegible] cucina che si presta perfettamente per il [illegible] La scelta di piatti è estrema[illegible] varia, [illegible] gusti che per prezzo e la qualità della materia prima garantita.

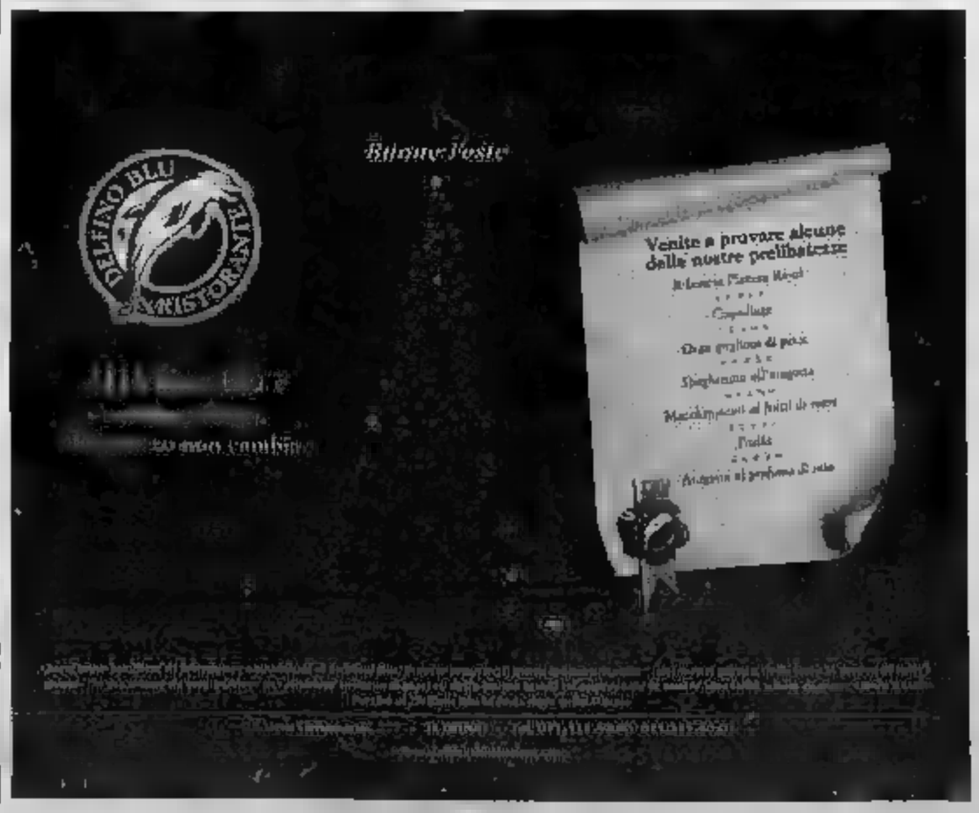
Quest'anno per festeggiare il [illegible] anno scegli il Ristorante «Delfino Blu», dove la [illegible] dura tutto l'anno.

Magia di Capodanno
Sabato 31 dicembre 2005 scegli Karmacola per la tua serata magica
Menu' Speciale Fusion 50 €
La [illegible] indiana incontra i sapori mediterranei. Una ricca miscela di portate per [illegible] viaggio gastronomico da ricordare
Come sarà il 2006?
Consulti gratuiti con il cartomante Tantrico Nicamon Haros
Brindisi di mezzanotte
Con panettone e spumante
Karmafola
INDIAN RESTAURANT
Torino, Lungo Dora Siena 12b
Tel. 011 436707 - www.karmacola.it
La ricchezza dei Sapori, l'ambiente piu' confortevole

NELLA MIA FINE...
SABATO 31 DICEMBRE 2005
CENONE DI CAPODANNO
CANTINE RISSO
Ristorante - wine bar - giardino esterno
Corso Casale 79 - Torino Tel. 011.8195531
...IL MIO PRINCIPIO
DOMENICA 1 GENNAIO 2006
APERITIVO, PIZZA E COCKTAIL AL
controviale
Giardino esterno - Torino
Corso Casale 14 - Tel. 011/8197913

CENONE DI CAPODANNO
LA PIZZA DI CANTINE RISSO
Pizzeria - Giardino esterno
Torino
Viale Thovez 6
Tel. 011.6604361

il Faro
Il Faro
Disco & Dinner
Live Music
Colle della Maddalena
Capodanno 2006
Menu
Carpaccio di Spada
Capesante Gratin
Salmone in Bellavista
Tartare di Filetto
Flan di Verdure [illegible] Fonduta
Zampone [illegible] Lenticchie
Conchiglioni ai Frutti di Mare
Ravioli del Plin
Filetto di Branzino
Brasato al Barolo
[illegible] Panettone alla crema Chantilly
Vini e Spumante
€ 80.00 (Under 14 sconto 50%)
Colle della Maddalena
Prenotazioni: 011.8610377 - 335.6810627



TANTI FUORICLASSE HANNO DIVISO I VOTANTI NELLA SCELTA DEL NUMERO UNO DELL'ANNATA

## 2ª

**VALENTINA VEZZALI (scherma)**
Nata a Jesi (An) il 14 febbraio '74, nel corso del 2005 ha conquistato il titolo indato individuale di fioretto appena quattro mesi dopo aver dato alla luce il suo primogenito Pietro.

## 3º

**ARMIN ZOEGGELER (slittino)**
Nato a Merano il 4 gennaio '74, è il più forte slittinista in attività: ha vinto 3 medaglie olimpiche (1 oro, 1 argento, 1 bronzo), 4 Coppe del Mondo e 5 Mondiali, l'ultimo dei quali quest'anno

## 4º

**BASSO (ciclismo)**
Nato a Gallarate (Va) [illegible] bre '77, professionista dal '99, vanta 25 successi, 13 dei quali in questa stagione nella quale ha [illegible] il Giro solo per sfortuna ed è giunto 2° al Tour.

## 4º

**PIETRO PILLER COTTRER (sci di fondo)**
Nato a Pieve di Cadore (Bl) il 20-12-'74, ha vinto l'oro indato 2005 nella 15 km il ed è reduce da un successo di Coppa del Mondo in Canada sulla stessa distanza che fa ben sperare [illegible] Torino 2006.

IL PREMIO DE «LA STAMPA» VINCE IL NUOTATORE PESARESE SALITO SUL TETTO DEL MONDO A MONTREAL

# Un pesce di nome Pippo «Atleta dell'Anno 2005»

## Nessun italiano come Magnini, iridato nei 100 stile libero

**personaggio**
GIORGIO VIBERTI

Un pesce di nome Pippo. Con la medaglia d'oro nei 100 stile libero ai Mondiali di Montreal della scorsa estate, Filippo Magnini ha portato l'Italia ai vertici del nuoto internazionale. Non [illegible] successo che un azzurro conquistas- [illegible] il titolo iridato nella distanza regina dello sport fra le corsie di una piscina. E Magnini [illegible] to nel modo più esaltante: [illegible] rimonta straordinaria negli ultimi 25 metri, smentendo i pronostici che davano netti favoriti i sudafricani Schoeman e Neethling, lasciandosi alle spalle anche il fa[illegible] Phelps e stabilendo il secondo tempo di sempre (48"12), preceduto soltanto dal primato mondiale dell'olandese volante Van den Hoogenband (47"84).

Con una gara perfetta e una fantastica rimonta ha stupito tutti beffando in volata i big sudafricani Schoeman [illegible] Neethling

Exploit [illegible] momento? Un insieme di circostanze favorevoli? Insomma, [illegible] meteora? Par [illegible]. E infatti Magnini, nei recenti Europei in [illegible] corta [illegible] Trieste, ha ribadito di [illegible] lui, in questo momento, il numero 1 [illegible] mondo nella velocità, conquistando l'oro continentale nei [illegible] si con [illegible] primato europeo (46"52, strappato al croato Draganja: 46"64) e bissando nei 200 sl in 1'42"98, record italiano che detronizza dopo 15 anni Giorgio Lamberti (1'43"84 [illegible] Bono).

«Un fenomeno. [illegible] mi sembra che [illegible] margini [illegible] miglioramento» ha detto di lui proprio Giorgio Lamberti, l'unico nuotatore italiano ad aver detenuto un primato mondiale (1'46"69 sui 200 sl nell'89 a [illegible]no) insieme con Novella Calligaris (8'52"97 sugli 800 sl nel '73 a Belgrado). «Vieni a trovarmi a Eindhoven» è stato [illegible] l'invito dell'olandese primatista assoluto dei 100 sl [illegible] Van den Hoogenband, il solo nella storia del nuoto ad aver abbattuto il muro dei 48" [illegible] vasca lunga. «Da quando ha capito quanto vale, non lo ferma più [illegible] ha commentato Domenico Fioravanti, il primo azzurro della storia [illegible] conquistare [illegible] oro olimpico (anzi due), ai Giochi di Sydney [illegible] nella rana. «Il suo segreto? Con il nuoto [illegible] diverte» sottolinea Max Rosolino, il più amato degli italiani e compagno del 23enne pesarese [illegible] nella società Larus Roma.

La favola di SuperPippo [illegible] ciò a soli 9 anni. Mamma Silvia, insegnante di musica, aveva provato [illegible] dargli qualche lezione di piano, poi a regalargli una chitarra. [illegible] Filippo preferiva altri ritmi, più frenetici. Tentò [illegible] il calcio, anche se sempre sua madre faceva ostruzionismo: «Ti rompi una tibia». Capitò quasi per caso in piscina, quella del Parco della Pace a Pesaro, perché il nuoto - si sa - fa bene alla salute e lui non aveva propriamente [illegible] fisico da futuro corazziere. Cominciò con la rana, lo stile di Fioravanti, ma gli sembrò troppo macchinoso. Voleva qualcosa di meno coercitivo, uno stile più... libero, appunto. E cominciò ben presto a vincere. «Ho [illegible] tutte le mie gare registrate in videocassetta». Merito di papà Gabriele, un tifoso da stadio. «Ma [illegible] ripresa dell'oro di Montreal è venuta sfocata [illegible] "mossa" nelle sequenze finali: papà si era fatto prendere dall'entusiasmo e aveva cominciato a saltare». [illegible] invece come al solito piangeva. La famiglia Magnini è sempre stata molto unita, tanto che Laura, [illegible] sorella [illegible] di Filippo, spesso sogna in anticipo le imprese del fratellino. «Aveva già "previsto" l'oro nei 100 agli Europei 2004 di Madrid [illegible] si è ripetuta [illegible] notte prima della finale di Montreal: "Ho sognato che vincevi in 48"14" mi disse. Ha sbagliato di soli due centesimi il tempo che poi [illegible] ha dato il titolo iridato». Anche nonno Guido, ex insegnante di educazione fisica e allenatore di basket (sport sacro a Pesaro), fu decisivo nella maturazione atletica di Pippo.

Eppure il futuro campione iridato [illegible] primi [illegible] della sua carriera natatoria [illegible] [illegible] sul punto di abbandonare le piscine. «Quando Pippo aveva [illegible] anni, vedeva che non progrediva nei risultati [illegible] sperava - ricorda mamma Silvia -. Facemmo un patto: ancora due anni di nuoto, gli dissi, e poi [illegible]. [illegible] non ti andrà più, cambierai sport. Ma a 16 anni mio figlio decise di continuare». Coltivando però anche gli studi e conseguendo di lì a poco il diploma da geometra. Poi, qua[illegible] anni fa, da Torino arrivò una telefonata che si sarebbe rivelata decisiva: Claudio Rossetto, allenatore della [illegible] Nantes, cercava uno staffettista [illegible] affiancare agli azzurri Beccari e Cappellazzo. Fu la svolta nella carriera di Magnini, perché proprio Rossetto gli avrebbe tirato fuori quello che ancora non aveva saputo [illegible] re, portandoselo infine [illegible] sé a Roma quando il tecnico venne ingaggiato dal team Larus.

Così, nella Città Eterna, Filippo si è trasformato in SuperPippo

Grazie al 48"12 finale è diventato [illegible] secondo sprinter di ogni tempo alle spalle dell'olandese Van den Hoogenband

tanto da succedere nell'albo d'oro dei Mondiali a fuoriclasse come gli americani Montgomery e Biondi o il russo Popov, diventando il nuovo [illegible] dei [illegible] sl, la specialità più affascinante [illegible] nuoto che vide in passato primeggiare altri mostri sacri come Weissmüller e Schollander, Wenden e Spitz. E adesso Magnini non vede l'ora di affrontare Pieter Van den Hoogenband: «Meglio rischiare di perdere [illegible] da lui, piuttosto che dominare una gara con avversari meno qualificati». Lo sport è anche coraggio, determinazione, carattere. «Qualità che Pippo ha in abbondanza» giura il ct azzurro Alberto Castagnetti, che in passato fu l'allenatore di Lamberti e Fioravanti. Se lo dice lui...

**CLASSIFICA CAMPIONE DELL'ANNO 2005**

Come ogni [illegible]no, la giuria - composta da redattori sportivi de La Stampa, ex vincitori del premio e vip - era chiamata a votare per un atleta italiano (non dunque per allenatori [illegible] squadre, né per campioni stranieri) che si fosse distinto in modo particolare durante il 2005, escluso però chi avesse già conquistato il riconoscimento nelle passate edizioni del Campione dell'Anno. Il premio 2005 verrà consegnato a Filippo Magnini nel corso della prossima stagione.

| | | voti |
|---|---|---|
| 1 | FILIPPO MAGNINI | 35 |
| 2 | VALENTINA VEZZALI | 15 |
| 3 | ARMIN ZOEGGELER | 8 |
| 4 | IVAN BASSO | 2 |
| | PIETRO PILLER COTTRER | |
| 6 | TANIA CAGNOTTO | 1 |
| | ALESSANDRO DEL PIERO | |
| | DANILO [illegible] LUCA | |
| | PAOLO SAVOLDELLI | |

## 1º

**FILIPPO MAGNINI (nuoto)**
Nato a Pesaro il 2 febbraio '82, allenato da Claudio Rossetto alla Larus Roma, ha conquistato a Montreal 2005 l'oro iridato dei 100 sl in 48"12, secondo tempo di sempre.

LE PREFERENZE DELLA NOSTRA REDAZIONE

# Mamma Vezzali stupisce [illegible]

**Marco Ansaldo**
VALENTINA VEZZALI. Con quest'ultimo titolo mondiale, conquistato quattro mesi dopo la maternità, ha dato l'esempio di come una forza di volontà straordinaria sposti il limite di ciò che si credeva impossibile. Ora è definitivamente sul podio dei grandissimi dello sport di ogni tempo.

**Franco Badolato**
FILIPPO MAGNINI. Quest'anno è [illegible] l'Oscar: premio alla carriera per Valentina Vezzali ma film più bello, miglior regia e attore protagonista per Filippo Magnini, [illegible] dio dell'acqua.

**Giorgio Barberis**
FILIPPO [illegible]. La [illegible] impre- [illegible] è storica, [illegible] [illegible] vittoria in atletica sui 100 [illegible] o la conquista in montagna di una vetta inviolata.

**Roberto Beccantini**
FILIPPO MAGNINI. La sua impresa ha consegnato lo sport italiano - e non soltanto il nuoto - al rispetto e all'onore di tutto il mondo. La classe non è acqua, si diceva prima di lui. Grazie, Filippo, per aver preso a bracciate il più comune dei luoghi comuni.

**Bruno Bernardi**
VALENTINA VEZZALI. Dovrà diventare "nonna" d'oro per vincere il nostro «campione» sportivo dell'anno? La [illegible] schermitrice, iridata nel fioretto, strameriterebbe questa soddisfazione per l'abilità, la continuità di risultati e anche [illegible] simpatia che dimostra. [illegible] gara come fuori dalla pedana.

**Piero Bianco**
[illegible] ZOEGGELER. Parla [illegible] glio il tedesco, ma si sente italianissi- [illegible]: e vince medaglie d'oro per noi, sventolando con orgoglio [illegible] tricolore. Un esempio di semplicità e di produttività, come dimostrano i suoi cinque titoli iridati.

**Enrico Blondi**
FILIPPO MAGNINI. Dall'oro europeo al bronzo olimpico, all'oro mondiale nella più bella specialità del nuoto. L'Italia è un paese circondato dal mare, lui ci aiuta a ricordarlo.

**[illegible] Boffo**
FILIPPO MAGNINI. Perché i grandi atleti non si accontentano solo di galleggiare.

**Guglielmo Buccheri**
FILIPPO MAGNINI. In America un campione come lui sarebbe portato in trionfo un giorno [illegible] e l'altro anche. [illegible] [illegible] è stata un'impresa inaspettata nella disciplina fra [illegible] regine dello sport.

**Cristiano Chiavegato**
FILIPPO MAGNINI. Ci [illegible] gare [illegible] rappresentano anche i limiti dell'uomo, quella dei 100 metri stile libero è l'[illegible] della velocità in acqua. Magnini ha avuto forza, nervi e tecnica per stare davanti al mondo, conquistando un oro senza precedenti.

**Roberto Condio**
FILIPPO MAGNINI. Uno sprint lungo [illegible] secondi [illegible] 12 centesimi per riscrivere [illegible] storia: l'italiano più veloce di sempre [illegible] acqua per un 100 stile libero mondiale mai così rapido.

**Daniela Cotto**
ARMIN ZOEGGELER. Grande talento e freddezza da campione. Era in corsa per essere portabandiera [illegible] Giochi di Torino, resta idealmente l'alfiere azzurro: sulla pista di Cesana gareggerà per conquistare la sua quarta medaglia olimpica.

**Fiorenzo Cravetto**
ARMIN ZOEGGELER. A 31 anni ha vinto tutto, a [illegible] provarà a eternizzare l'effigie di [illegible] dello slittino [illegible]

Applausi alla Cagnotto prima tuffatrice azzurra a vincere una medaglia ai campionati mondiali ed erede di papà Giorgio Elogi per la tenacia di Basso al Giro d'Italia

Torino 2006. Lo sport [illegible] neve che tutti da bambini abbiamo praticato [illegible] il suo Harry Potter, ed è giocosamente italiano.

**Michela Fanu**
[illegible] ZOEGGELER. Alla vigilia delle Olimpiadi di Torino 2006 merita un particolare incitamento: [illegible] ragazzo [illegible]plice, un [illegible] di leone che fa simpatia. Da applaudire.

**Gigi Garanzini**
VALENTINA VEZZALI. E' un'immagine forte [illegible] bella della donna italiana, prima in tanti campi e ora prima anche nello sport.

**Silvia Garbarino**
VALENTINA VEZZALI. Ha vinto tutto e [illegible] più, [illegible] la più grande campionessa che l'Italia abbia mai avuto ma ha una sfortuna: conquistare il mondo nei momenti in cui altri azzurri compiono l'impresa.

**Massimo Gramellini**
IVAN BASSO. Per un campione è dura pedalare dopo Pantani senza averne lo scatto bruciante [illegible] trascinava le folle. Lo voto adesso sperando che il prossimo anno ottenga quelle vittorie che gli permetteranno di essere votato [illegible] tutti.

**Domenico Latagliata**
FILIPPO MAGNINI. Ha sorpreso tutti, anche se stesso. E' entrato nella storia del nuoto mondiale lasciandosi alle spalle i colossi sudafricani [illegible] americani. Una gara e un'impresa indimenticabili.

**Giancarlo Laurenzi**
FILIPPO MAGNINI. Impresa unica in un giorno speciale, primo tassello [illegible] Pechino 2008 dove ha intenzione di far sentire i rivali dei pesci fuor d'acqua.

**Andrea Malaguti**
VALENTINA VEZZALI. Sempre ai vertici, anche pochi mesi dopo aver dato alla luce il piccolo Pietro. Impossibile fare di più.

**Stefano Mancini**
FILIPPO MAGNINI. E' l'ultimo prodotto della scuola italiana del nuoto. Vince i 100 sl, [illegible] gara più spettacolare.

**Gian Paolo Ormezzano**
FILIPPO MAGNINI. Perché ci mancherebbe altro. Perché [illegible] 100 stile libero [illegible] il nuoto, il resto [illegible] andare avanti in acqua. [illegible] [illegible] suo titolo mondiale ha avuto poco rilievo, sulla stampa tutta, ed è stata [illegible] vergogna. Perché [illegible] stato [illegible] agonista, pistoso ma volonteroso, [illegible] già cinquanta e passa anni fa sognavo di essere un Magnini.

**Gianni Romeo**
FILIPPO MAGNINI. Le vittorie nello sport sono [illegible] uguali, almeno così [illegible] dice. Ma chi conquista i [illegible] metri, nell'atletica come nel nuoto, è meno uguale degli altri, perché eccelle nel gesto sportivo più vecchio dell'umanità.

**Nino Sormani**
FILIPPO MAGNINI. Con il titolo mondiale dei [illegible]00 metri stile libero ha scritto una pagina che resterà, nei secoli, non "nella" storia ma "la" storia del nostro sport.

**[illegible]bio Vergnano**
TANIA CAGNOTTO. [illegible] la medaglia di bronzo [illegible] trampolino dei tre metri ai Campionati mondiali di Montreal si [illegible] insediata nell'élite assoluta dei [illegible] ed è anche diventata la prima azzurra della storia a salire su un podio iridato.

**Giorgio Viberti**
FILIPPO MAGNINI. Nessun azzurro era mai riuscito a entrare nel gotha della piscina, al fianco di mostri sacri [illegible] velocità come Weissmüller, Spitz, Montgomery, Biondi, Popov, Klim, Van den Hoogenband. SuperPippo ci riporta alle imprese di Giorgio Lamberti e rinverdisce gli exploit più recenti degli olimpionici Fioravanti e Rosolino.

**Giulia Zonca**
FILIPPO MAGNINI. [illegible] solo ha vinto dove sembrava impossibile. [illegible] aveva detto primo. [illegible] sorella si era addirittura sognata l'arrivo dei 100 [illegible] libero con un giorno di anticipo. Battere avversari, scaramanzia e tensione [illegible] predestinati riesce solo ai campioni.

LA RIVINCITA DEI PROTAGONISTI DELLE DISCIPLINE COSIDDETTE «MINORI»

**6ª**

**TANIA CAGNOTTO (tuffi)**
Nata a Bolzano il 15-5-'85, figlia degli ex tuffatori Carmen Castainer e Giorgio Cagnotto, al Mondiale 2005 ha vinto il bronzo dal trampolino dei 3 metri, prima tuffatrice azzurra a un podio iridato.

**6º**

**ALESSANDRO DEL PIERO (calcio)**
Il 9-11-'74 a Conegliano Veneto (Tv), leader della Juventus che ha trascinato allo scudetto 2005, è appena diventato il miglior bomber bianconero raggiungendo Boniperti con 182 gol.

**6º**

**DANILO DI LUCA (ciclismo)**
Nato a Spoltore (Pe) il 2 gennaio '76, professionista dal '98, ha vinto 37 corse: nel 2005 ha conquistato il primo Pro Tour centrando la Freccia Vallone, l'Amstel Gold Race e 2 tappe al Giro d'Italia.

**6º**

**SAVOLDELLI (ciclismo)**
Nato a Clusone (Bg) il 7 maggio '73, pro dal '96, 20 successi, ha vinto il Giro 2005 bissando il trionfo rosa 2002 dopo il quale aveva subito alcuni paurosi incidenti che lo avevano costretto a lunghi stop.

**DENTRO LA CLASSIFICA** E' LA TERZA VOLTA IN QUASI 30 ANNI CHE VIENE PREMIATO UN CAMPIONE DI NUOTO

Filippo Magnini mostra l'oro conquistato ai Mondiali canadesi di Montreal nei 100 stile libero in 48"12, davanti ai favoriti sudafricani Schoeman (48"28) e Neethling (48"34)

# E' il degno successore di Lamberti e Fioravanti

## Sulle orme dell'ex re dei 200 sl e del ranista biolimpionico

Il fenomeno pesarese ha cancellato l'immagine falsa ma assai diffusa di un'Italia soltanto patria di calciatori e di moviole

analisi
GIANNI ROMEO

Che peccato! Peccato che ancora una volta Valentina Vezzali sia salita «soltanto» sul secondo gradino del nostro podio, come già nel 2001 e nel 2003. E' la campionessa più straordinaria che la scherma italiana abbia mai prodotto, anzi definirla campionessa di scherma è del tutto riduttivo. In lei è fenomeno a tutto tondo, è l'ultima star di sport al femminile sempre più adulto, che negli anni ha scalato la vetta dei colleghi maschi con la cordata trascinata da Simeoni, Di Centa, Belmondo, Compagnoni, Cagnotto e altre buone compagne di viaggio. La maternità dopo l'Olimpiade di Atene, l'immediato ritorno in pedana e il nuovo puntuale successo ai Mondiali di Gioratto hanno dato a Valentina un alone ancor più magico di donna e soprattutto di donna invincibile.

La Vezzali stravince da cinque anni e riceve molti voti nel referendum che la redazione sportiva de «La Stampa» indice dal 1978 per designare il campione italiano dell'anno. E' per metà un gioco ma per metà una seria ricerca la nostra, perché la giuria è formata da vip e da ex campioni, oltre che da noi giornalisti, e nessuno meglio di loro può misurare chi ha colpito la fantasia degli sportivi. Ricordiamo che il regolamento impedisce di votare chi già ha conquistato il riconoscimento in passato. Un Valentino Rossi, tanto per dire, è stato congelato dopo il premio del 2001, altrimenti la sua sarebbe stata ancor oggi una presenza ingombrante per tutti. E si votano soltanto i singoli, non i team come la Juve (avrebbe vinto?) o la Ferrari (annata pallida).

> Tutte le vittorie sportive hanno uguale dignità ma le gare di sprint in piscina o nell'atletica toccano cuore e fantasia

Dicevamo di Valentina la fiorettista: molte preferenze sempre, ma sempre qualcuno l'ha battuta di poche stoccate. Forse paga due handicap: la scherma, sport antico e leggendario, sport di grande intelligenza ed eccezionali riflessi, non è universale sul piano mondiale come altre discipline e inoltre è minor presa sul piano televisivo, confrontato con i sudori di una maratona o con le acrobazie dello sci. Chissà che Valentina riesca prima o poi a rompere l'incantesimo, magari il prossimo anno quando i Mondiali di scherma si svolgeranno a Torino e lei naturalmente sarà ancora lì, ad aggiungere un altro fiore alla sua corona. Ma proprio nel 2006 sempre il palcoscenico di Torino le opporrà le Olimpiadi della neve che proporranno altri protagonisti. Come Zoeggeler, l'uomo d'oro dello slittino che nel concorso figura al 3° posto, vicinissimo alla Vezzali. E' un piazzamento augurale in vista dei Giochi.

Peccato per Valentina, ma Filippo Magnini (35 voti, più di tutti gli altri assommati) meritava l'ovazione dopo l'impresa davvero storica del titolo mondiale sui 100 stile libero. Le grandi vittorie nello sport sono tutte eguali, si dice, perché rappresentano il mattone finale di una meticolosa costruzione fatta di sacrifici, allenamenti, rinunce, delusioni, sofferenze. Ma qualche vittoria è meno uguale. I gesti armoniosi che sono la poesia dei 100 stile libero, come le falcate che liberano gli sprinter dell'atletica, sono nati con il mondo. Gesti necessari un tempo per garantire la sopravvivenza, oggi per esaltare le qualità fisiche. Già nei bassorilievi egizi cesellati migliaia di anni fa l'uomo nuotatore era simbolo di fierezza di doti fuori del comune da tramandare ai posteri. Qualche vittoria è meno uguale, poi, perché è davvero universale, è l'esaltazione di un gesto quotidianamente compiuto in tutto il mondo (o quasi. Non è un caso che i fenomeni del nuoto siano quasi tutti di razza bianca o gialla. L'uso delle piscine non è ancora consentito a tutti, in vaste aree della terra...).

Magnini non è un marziano sceso in Italia. Nel nostro Paese ha i suoi nonni e i suoi padri, riprende il filo di una tradizione abbastanza antica che risale al 1950 quando Carlo Pedersoli (oggi ben più noto con il nome da attore, Bud Spencer) fu il primo azzurro a scendere sotto il minuto sui 100 stile libero. Poi lo squillo lanciato da Paolo Pucci con l'oro agli Europei di Budapest 1958; e più avanti il titolo di Giorgio Lamberti, campione d'Europa anche lui, nel 1989 a Bonn. Sono talenti che nella loro epoca furono molto vicini al top mondiale. Dove è arrivato lui, giovanotto marchigiano al quale bisogna dir grazie pure (soprattutto) per un'altra ragione. Magnini non ha fatto soltanto un regalo a se stesso e al nuoto, l'ha fatto allo sport azzurro, che riceve dalla sua impresa una patente di credibilità assoluta. La patria un po' stanca dell'Italia terra di calciatori e di moviole un po' depressa come impegno generale e culturale nello sport è clamorosamente smentita da questo successo. Un Paese capace di produrre il più bravo al mondo nei 100 stile libero ha diritto a far parte dell'eccellenza.

E' la terza volta dall'istituzione del nostro premio che il nuoto riesce a primeggiare (ci furono il già citato Lamberti, poi il ranista olimpico Fioravanti). Meglio del nuoto l'atletica (10 nomination), quindi il nuoto e il ciclismo (5). E quasi assente il calcio, per un paio di ragioni almeno. In un gioco-referendum che sceglie il singolo, lo sport di squadra è penalizzato dalle imprese individuali. Soltanto Dino Zoff capitano dell'Italia campione del mondo 1982 salì la barricata. Inoltre il calcio azzurro sa mettere sul palcoscenico tante primedonne, raramente un leader indiscusso. Chissà che non rompano l'incantesimo i prossimi Mondiali di Germania...

### ALBO D'ORO DEL PREMIO

1978 Sara Simeoni (atletica)
1979 Pietro Mennea (atletica)
1980 Maurizio Damilano (atletica)
1981 Dino Zoff (calcio)
1982 Giuseppe Saronni (ciclismo)
1983 Alberto Cova (atletica)
1984 Francesco Moser (ciclismo)
1985 G. e C. Abbagnale (canottaggio)
1986 Moreno Argentin (ciclismo)
1987 Francesco Panetta (atletica)
1988 Gelindo Bordin (atletica)
1989 Giorgio Lamberti (nuoto)
1990 Salvatore Antibo (atletica)
1991 Gianni Bugno (ciclismo)
1992 Alberto Tomba (sci)
1993 Jury Chechi (ginnastica)
1994 Manuela Di Centa (sci)
1995 Silvio Fauner (sci)
1996 Massimiliano Biaggi (nuoto)
1997 Deborah Compagnoni (sci)
1998 Marco Pantani (ciclismo)
1999 Fabrizio Mori (atletica)
2000 Domenico Fioravanti (nuoto)
2001 Valentino Rossi (moto)
2002 Stefania Belmondo (sci)
2003 Giuseppe Gibilisco (atletica)
2004 Stefano Baldini (atletica)
2005 Filippo Magnini (nuoto)

COSÌ I GIURATI ECCELLENTI

## Del Piero unica star del pallone

**Aldo Biscardi**
VALENTINA VEZZALI. Grinta, determinazione, professionalità, classe: una campionessa inimitabile che potrebbe tranquillamente essere maestra di sport - e grande successo - anche nel mondo del calcio che frequento quotidianamente.
**Giovanni Bruno**
FILIPPO MAGNINI. Un fuoriclasse italiano delle piscine che ha portato la velocità del nuoto al livello internazionale, con grande sorpresa di tutti noi. Un exploit senza precedenti.
**Candido Cannavò**
FILIPPO MAGNINI. La sua è una vittoria scolpita nella storia, che sicuramente ricorderemo anche fra cent'anni e più.
**Evelina Christillin**
ARMIN ZOEGGELER. Ha trionfato nella prima gara sulla pista olimpica di Cesana: non avrebbe potuto inaugurarla in modo migliore. È un atleta di grandissimo valore, un campione straordinario che sicuramente trascinerà l'Italia ai Giochi di Torino 2006, i nostri, quelli di tutta una nazione.
**Gianluca De Luca**
FILIPPO MAGNINI. Quello che ha fatto ai Mondiali di Montreal non ha paragoni nella storia del nostro nuoto e del nostro sport. Un'impresa straordinaria dal valore tecnico assoluto.
**Antonio Di Rosa**
FILIPPO MAGNINI. In rapporto alle attese e ai pronostici, ai Mondiali di Montreal ha compiuto un'impresa che resterà nella storia del nostro sport. Per sempre.
**Fabrizio Maffei**
VALENTINA VEZZALI. Quella della fiorettista è una storia di sport e di vita che ne al là del successo sportivo puro e semplice. E' così stupefacente che ormai non stupisce più.
**Luciano Moggi**
ALESSANDRO DEL PIERO. E' poche parole ma di molti gol. E anche nei comportamenti in campo, dove troppo spesso covano isterismi assortiti, spesso sa essere di esempio.
**Giancarlo Padovan**
IVAN BASSO. E' il vincitore morale dell'ultimo Giro d'Italia, sfuggitogli soltanto per sfortuna (che nel mondo dello sport esiste davvero). Dopo i guai fisici sulle Dolomiti, ha però voluto e saputo riscattarsi subito, dominando due tappe in Piemonte e lasciando così un segno profondo nella storia della Corsa Rosa.
**Gianni Minà**
VALENTINA VEZZALI. La sua impresa dopo essere diventata mamma porta nel mondo dello sport il sapore della favola.
**Sandro Piccinini**
VALENTINA VEZZALI. Non solo e non tanto per il superbo ritorno ai vertici dopo la maternità, ma soprattutto per quella costanza e quella tenacia che ne fanno una predestinata.
**Alfredo Provenzali**
FILIPPO MAGNINI. Uno per tutti e per tutto, è dimostrazione che il nuoto italiano nell'élite mondiale c'è e può restarci.
**Rino Tommasi**
FILIPPO MAGNINI. Sono tutte le medaglie pesano uguale, la sua impresa è stata una pietra miliare nella storia dello sport italiano.
**Giorgio Tosatti**
FILIPPO MAGNINI. Un successo di portata storica in uno sport che è fra i più duri e affascinanti: è stato il gol più bello dell'anno.
**Alessandro Vocalelli**
VALENTINA VEZZALI. Un'atleta straordinaria, con una maturità e una sensibilità eccezionali che le hanno permesso di tornare sul tetto del mondo pochi mesi dopo la maternità.

IL SONDAGGIO FRA GLI EX VINCITORI DEL TROFEO

# Zoeggeler e Piller Cottrer, sogni olimpici

Numerose segnalazioni per il leader dello slittino e per il fondista, entrambi ormai già proiettati verso i Giochi del 2006 A Savoldelli e Di Luca i voti dei fan della bici

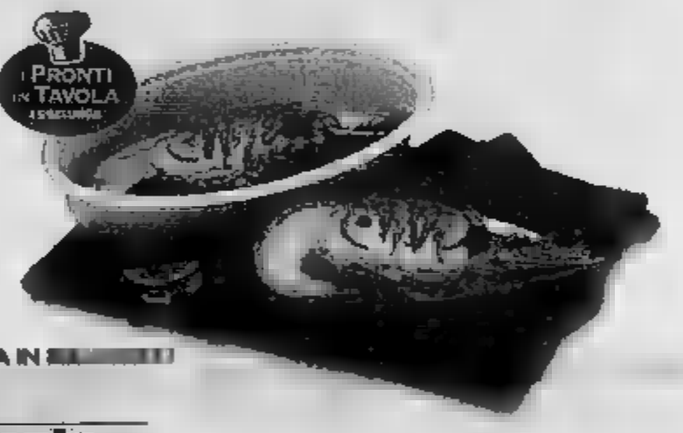
**Carmine e Giuseppe Abbagnale**
FILIPPO MAGNINI. Ha compiuto un'impresa storica andando a invadere un territorio sempre appartenuto ad altri.
**Salvatore Antibo**
PAOLO SAVOLDELLI. Amo il ciclismo da quando mi allenavo a Sestriere e vedevo molti corridori pedalare fin lassù. La bici è uno sport individuale come l'atletica che praticavo io quindi mi sento ancora più vicino a chi ha vinto il suo secondo Giro d'Italia.
**Moreno Argentin**
PIETRO PILLER COTTRER. E' un mio compaesano e si fa il mazzo sugli sci più o meno come i ciclisti sulla bici, da solo contro gli avversari e la fatica. Campione uno sport umile e duro.
**Stefano Baldini**
FILIPPO MAGNINI. Ha vinto una gara che, se non torna a vincerla lui, dovremo aspettare anni per rivedere l'°un italiano.
**Stefania Belmondo**
ARMIN ZOEGGELER. Un voto augurale in vista di Torino 2006, ma soprattutto un e un campione meraviglioso, tanto umile e riservato quanto professionale nell'impegno.
**Max Biaggi**
VALENTINA VEZZALI. E' grandioso che, anche dopo la nascita del suo bimbo, sia tornata a vincere l'oro a un Mondiale.
**Gelindo Bordin**
VALENTINA VEZZALI. L'ho conosciuta personalmente, una persona eccezionale, un'atleta straordinaria. La sua continuità nel vincere in fondo è una maratona che la avvicina alle mie imprese.
**Gianni Bugno**
FILIPPO MAGNINI. I 100 stile libero sono una gara breve, ma la sua vittoria vale una scalata all'Izoard e anche di più.
**Deborah Compagnoni**
VALENTINA VEZZALI. Un'atleta che suscita un'ammirazione sconfinata per l'impegno e la volontà che dimostra da sempre. Ma soprattutto per la sua classe.
**Alberto Cova**
ARMIN ZOEGGELER. Le sue vittorie, in uno sport ignorato da troppi, uno degli spot vincenti per Torino 2006.
**Maurizio Damilano**
FILIPPO MAGNINI. I 100 sl sono la prova universale di uno sport universale come il nuoto, che insieme all'atletica è la spina dorsale dell'Olimpiade. Magnini quindi è campione universale.
**Manuela Di Centa**
MAGNINI. Un'impresa straordinaria di un campione giovane e modesto, che in futuro, ne sono certa, ci darà altre soddisfazioni.
**Silvio Fauner**
PIETRO PILLER COTTRER. Un grande atleta che con i suoi risultati contribuisce ad alimentare e a mantenere la continuità nell'eccellenza del fondo azzurro.
**Domenico Fioravanti**
FILIPPO MAGNINI. Quando un atleta si rende conto delle proprie possibilità, può ottenere qualsiasi risultato. Mi piace molto la sua nuotata, ma Pippo è cresciuto anche mentalmente: è più forte di testa, ora sa quello che vuole.
**Giuseppe Gibilisco**
FILIPPO I 100 sl nuoto sono i 100 metri dell'atletica: chi li vince entra nella storia soltanto della sua specialità.
**Giorgio Lamberti**
FILIPPO MAGNINI. Un altro grande nuotatore azzurro come Fioravanti o Rosolino, tanto per citarne un paio. Ai Mondiali ma anche ai recenti Europei in vasca corta di Trieste ha dimostrato grande maturità e potenzialità in parte ancora inespresse.
**Fabrizio Mori**
FILIPPO MAGNINI. La sua vittoria mi ha regalato brividi ed emozioni che ben conosco: davvero una grandissima impresa.
**Francesco Moser**
DANILO DI LUCA. Bisogna onorare il primo vincitore del «Pro Tour», la nuova classifica mondiale del ciclismo che designa con i suoi punteggi l'uomo più costante della stagione.
**Francesco Panetta**
FILIPPO MAGNINI. Ha vinto l'oro nei 100 sl, la specialità dei mostri. E' come se nell'atletica, il mio sport, l'azzurro Simone Collin avesse vinto i 100 ai Giochi di Atene. Un'impresa straordinaria che entra nella storia.
**Valentino Rossi**
VALENTINA VEZZALI. Una grande impresa per una donna veramente fuori dal comune.
**Beppe Saronni**
FILIPPO MAGNINI. La mia e i miei amori sono tutti legati al ciclismo, ma ci sono delle imprese sportive universali e leggendarie che vanno al di là del nostro territorio e vanno riconosciute.
**Sara Simeoni**
VALENTINA VEZZALI. Neo-mamma, ha dato altra linfa alla figura della donna nello sport.
**Alberto Tomba**
ARMIN ZOEGGELER. E' un autentico fenomeno dello sport, in una specialità nella quale si rischia anche fisicamente, non si si arricchisce di e gli avversari spesso hanno più mezzi tecnici a loro disposizione. Davvero bravissimo.
**Dino Zoff**
FILIPPO MAGNINI. Protagonista di una prestazione straordinaria, fatta di potenza e concentrazione. E dopo l'oro mondiale ha dimostrato di sapersi ripetere a grandissimi livelli, dominando anche gli Europei in vasca corta.

«Pippo» Magnini sul podio iridato

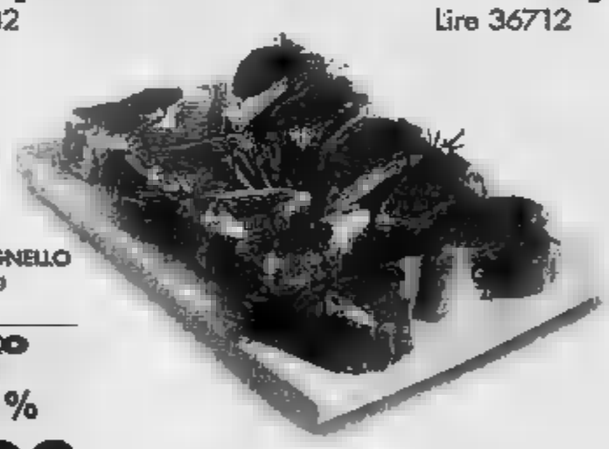
**ALCUNI ESEMPI**

OSTRICHE CONCAVE FRANCESI
al kg
€ 6,49
**sconto 40%**
al kg **€ 3,89**
Lire 7532

INSALATA DI MARE*
al kg
€ 23,70
**sconto 20%**
al kg **€ 18,96**
Lire 36712



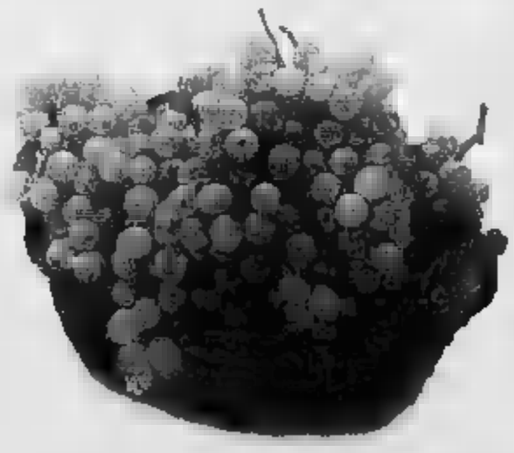

ARAGOSTA IN [illegible]
al kg
€ 29,90
**sconto 20%**
al kg **€ 23,92**
Lire 46316



COTOLETTE DI AGNELLO
con rosmarino, al kg
€ 14,15
**sconto 30%**
al kg **€ 9,90**
Lire 19169

COTECHINO FRESCO CITTERIO
**Prezzi CORTI**
al kg **€ 4,99**
Lire 9662

LENTICCHIE GIGANTI CASTELLANI
**Prezzi CORTI**
**€ 0,54**
Lire 1046



UVA ALEDO
al kg
€ 2,85
**sconto 30%**
al kg **€ 1,99**
Lire 3853

ASTI D.O.C.G. CINZANO
75 cl
**Prezzi CORTI**
**€ 3,29**
Lire 6370

LAURENT-PERRIER
brut, 75 cl
**Prezzi CORTI**
**€ 22,49**
Lire 43547

GLI SCONTI PÉRATY SONO RISERVATI AI POSSESSORI DELLA CARTA PÉRATY

**ESSELUNGA®**

* IL REPARTO GASTRONOMIA NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI

Qualità, professionalità ed eleganza da Divani & Divani by Natuzzi

# Tante idee all'insegna della casa

## *E anche regali e pagamenti personalizzati*

Una bella sorpresa, tra le tante il marchio Natuzzi riserva ai suoi clienti durante tutto l'anno. In occasione di questo periodo festivo Divani & Divani by Natuzzi regala complementi di arredo (tavolini, tappeti, lampade, oggettistica) per un importo pari al 10 per cento dell'acquisto fatto dal cliente, oppure offre finanziamenti fino a 36 rate a tasso zero.

Da sempre Divani & Divani nei suoi negozi (in corso Principe Oddone 30, all'angolo con via Masserano, corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo corso Potenza; al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, e in strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella) la sua clientela, venendo incontro alle più varie esigenze di chi compra. E' questo uno dei segreti del marchio, oltre naturalmente alla grande qualità delle sue proposte, all'eleganza dei suoi modelli, sempre unita a una grandissima praticità.

Di collezione in collezione, sue caratteristiche che si ripetono nel tempo. La collezione-anniversario ad esempio - Divani & Divani by Natuzzi festeggia quest'anno un anniversario «tondo», ben 45 anni di attività, tutti all'insegna del prodotto vincente - propone oggi una varietà raffinata di offerte. Vediamo qualche «nome». C'è il divano Nora, presentato in versione angolare con la novità del letto inserito nel d2p sectional, la possibilità di letto anche sul d3p sectional; inoltre viene proposta la poltrona recliner comodissima (larghezza 94 cm, sempre nell'angolare); si tratta insomma di un modello che in poco spazio può racchiudere tutto ciò che si può desiderare nella propria casa per quanto riguarda il discorso del comfort. Il rivestimento, poi, è in una morbidissima pelle status rosso ciliegia, perfettamente lavabile e quindi praticissima.

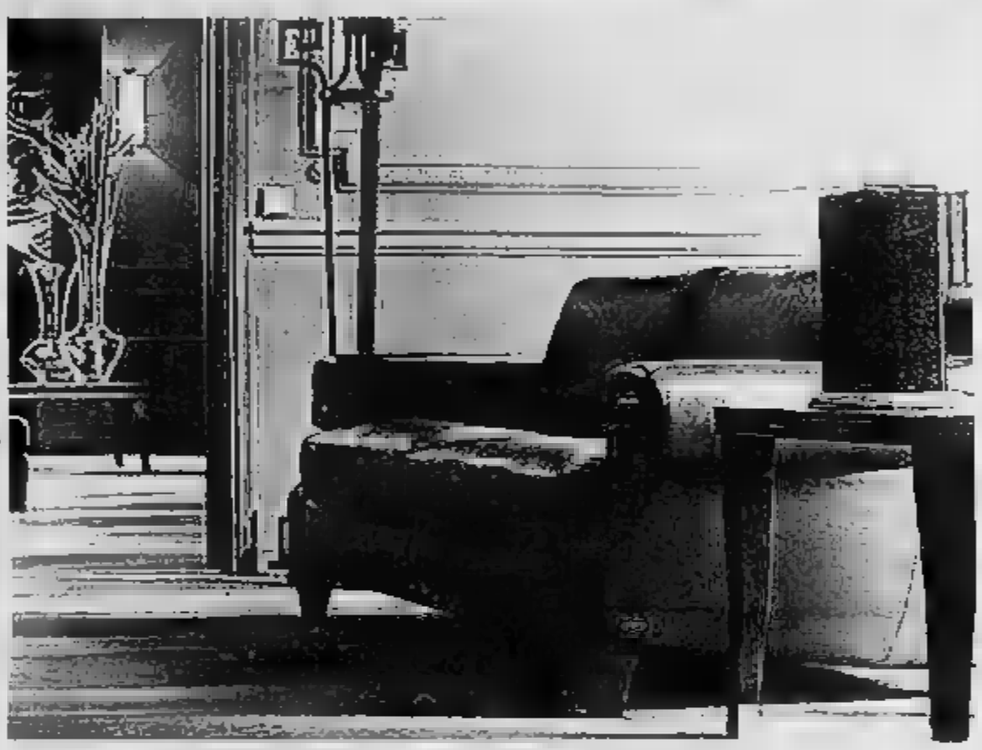
Tra i nuovissimi modelli proposti dalla collezione-anniversario occorre inoltre citare Robert, un modello della linea pulita, semplice, molto moderna, che si adatta per questo benissimo ad arredamenti che potremmo definire minimalisti; rivestito in pelle gialla con bracciolo morbido che addolcisce l'insieme rendendolo avvolgente, è comodo e lineare: ospite «facile», dunque, in ogni tipo di ambiente. Il divano Esther, poi, in versione a due e a tre posti, è di misure contenute, e perciò adatto agli ambienti non eccessivamente grandi; una linea morbida ma leggera, con il rivestimento nella nuova pelle spessorata Phoenix rosso bordeaux.

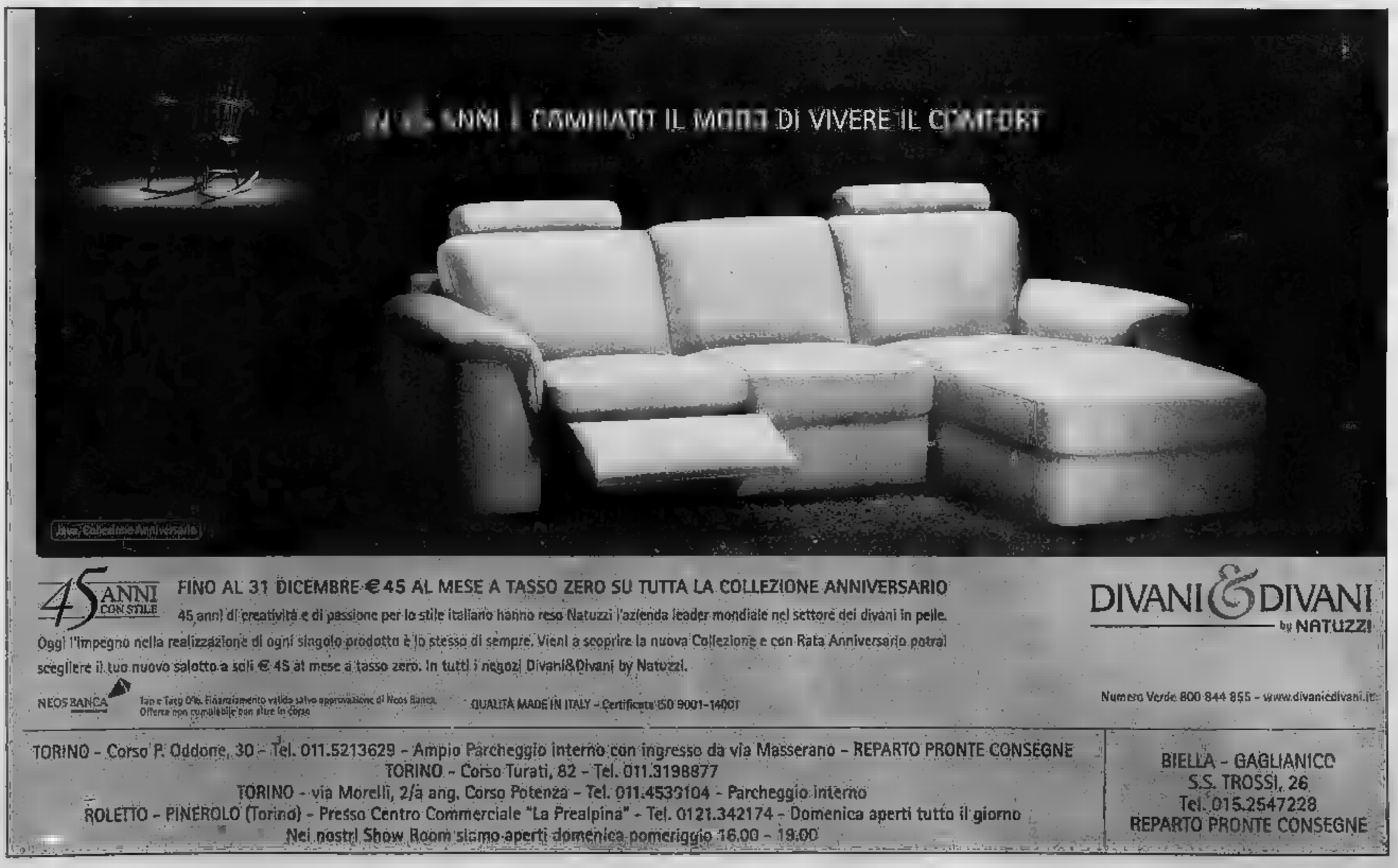
Non va poi dimenticato Java, vero e proprio testimonial della collezione anniversario, un modello dalla linea molto ricercata, morbida, avvolgente, in tipico stile Natuzzi. Si presenta con poggiatesta, recliner, un vero modello relax, elegantemente rivestito in pelle bianca che lo impreziosisce ulteriormente.

Tanti nomi per tantissime soluzioni che fanno bella la casa. E oltre ai modelli di ultima generazione, i negozi Divani & Divani by Natuzzi propongono quelli «storici», i «big» del suo marchio, modelli che resistono ai tempi e alle mode, magari cambiando però tipo di rivestimento e colore. Naturalmente ogni diverso modello della collezione presentata si può avere in tutti i tipi di rivestimento, a seconda dei propri gusti e del «look» della propria casa: dal tessuto, alla microfibra, alla pelle, sempre.

Non manca poi grande attenzione ai complementi di arredo: dai tavolini alle lampade di design, dai tappeti bellissimi all'oggettistica più raffinata. Divani & Divani by Natuzzi trova soluzioni pratiche e insieme raffinatissime per rendere la casa ancora più affascinante, dandole in ogni angolo un tocco in più di originalità.

Tante idee, tanta professionalità, tantissima fantasia. Questo periodo è davvero favoloso per la casa, appunto ,Divani & Divani by Natuzzi ha in serbo per i clienti promozioni convenientissime e ricchi doni. Una visita in uno dei negozi del marchio, approfittando delle vacanze, è davvero da fare!






45 ANNI CON STILE

FINO AL 31 DICEMBRE €45 AL MESE A TASSO ZERO SU TUTTA LA COLLEZIONE ANNIVERSARIO

45 anni di creatività e di passione per lo stile italiano hanno reso Natuzzi l'azienda leader mondiale nel settore dei divani in pelle. Oggi l'impegno nella realizzazione di ogni singolo prodotto è lo stesso di sempre. Vieni a scoprire la nuova Collezione e con Rata Anniversario potrai scegliere il tuo nuovo salotto a soli € 45 al mese a tasso zero. In tutti i negozi Divani&Divani by Natuzzi.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

NEOS BANCA Taeg e Tasg 0%. Finanziamento valido salvo approvazione di Neos Banca. Offerta non cumulabile con altre in corso

QUALITÀ MADE IN ITALY - Certificato ISO 9001-14001

Numero Verde 800 844 855 - www.divanedivani.it

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno con ingresso da via Masserano - REPARTO PRONTE CONSEGNE
TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
TORINO - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4533104 - Parcheggio interno
ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

BIELLA - GAGLIANICO
S.S. TROSSI, 26
Tel. 015.2547228
REPARTO PRONTE CONSEGNE

Snaidero
[illegible]
la lavastoviglie
Whirlpool
e pentole come vuoi
da maggio 2006

Terra

Acqua

10 anni

Chi acquista [illegible] da mag[illegible]
[illegible] al [illegible] all'[illegible] Snaidero del valore minimo di Euro 5.000,00 Iva inclusa
e complet[illegible] elettrodomestici Wh[illegible]pool. Snaidero sconta il prezzo della lavasto[illegible] da incasso
[illegible]nento presso i punti vendita Snaidero [illegible]ederanno all'iniziativa e[illegible]

snaidero
[illegible] LA VITA
[illegible]aidero.it

Concessionari Snaidero Torino e provincia

CHIERI [illegible]
[illegible] Micca, [illegible]
([illegible] Solferino)
[illegible]
Tel. 011.9411147

A. D.
DE MICHELE
Via Vi[illegible]bo, 112/118
[illegible]
[illegible]

ARR[illegible]AMENTI
ITALIANO
[illegible]
Torino
[illegible]

GIAVENO
CUCINE
Via [illegible]
[illegible]
Tel. [illegible]

ARREDAMENTI
PITAGORA
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
Co[illegible]
Torino
[illegible]

[illegible]
ARREDAMENTI
Torino
Tel. [illegible]

MOBILI REALE
Piazza Statuto, 2
[illegible]
Tel. 011.9278005

MOBILI
ALLORA GIUSEPPE
Via Padana Inferiore [illegible]6
Riva Presso Chieri (T[illegible])
[illegible]

MOBILI
ALLORA GIUSEPPE
Via [illegible]
[illegible] (TO)
Tel. [illegible]

STRAVICINO
L'ARREDAMENTO
Via Circonvallazione, 83
[illegible]
Tel. [illegible]

[illegible]
ARCHITETTURA D'INTERNI
Via Torino, 153
Trofarello (TO)
Tel. [illegible]

MORETTI
Via [illegible]
[illegible]
Tel. 011.624667

VANETTI
ARREDAMENTI
Via Chivasso, 37
[illegible]
Tel. [illegible]

NICOLETTI
ARREDAMENTI
S.S. [illegible]
[illegible] Vittone [illegible]
[illegible]

COGNO
[illegible] & [illegible]
[illegible], 188
[illegible]
[illegible]

OIKOS MARGARIA
V[illegible] Sestriere, 11 None [illegible]
tel. 011.9865444

INTERNI s.r.l.
Corso [illegible]
Rivarol[illegible]anavese [illegible]
Tel. [illegible]

# Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Un nucleo di correnti fredde provenienti dal Nord Europa sta portando aria molto fredda intensa e precoce sul Centro-Nord della penisola
Massima 4.1
Minima -3.7
-45

BERTOLINI
Piazza Vittorio Veneto 8,9
Via Roma 20
Via Teofilo Rossi 3/E
www.bertolinieborse.com

CURIA ALL'ATTACCO REAZIONE DOPO LE CONTESTAZIONI: SIAMO LA VOCE CHE RICORDA AGLI UOMINI LA STRADA CHE DIO HA TRACCIATO PER LA LORO FELICITÀ

## Poletto: «La Chiesa non si fa zittire»

### Monito del cardinale alla messa di Natale. In Duomo nessuna autorità ad ascoltarlo

Silvia Garbarino

Il freddo c'è anche su panchine nelle [illegible] mano di altre notti, il traffico intorpidito, i cenoni della Vigilia fanno il resto. La [illegible] di mezzanotte in Duomo non registra il pienone di folla rituale: tutte le sedie [illegible] occupate ma in piedi minuscoli grupp[illegible] di gente. Anche il «chi c'è chi [illegible] c'è» non funziona da [illegible] tam dell'ultimo [illegible]e, i personaggi istituzionali si sono rifugiati in altri luoghi, lasciando bianco il foglio delle presenze vip.

Sul piazzale antistante [illegible] coreografia le [illegible] dei parà della Folgore di Pisa, a Torino in missione olimpica. [illegible] cinquantina di ragazzi, mal contati, alti e tosti, rigorosamente in divisa mimetica e altrettanto rigorosamente in fila per entrare in Chiesa. «E' una tradi[illegible] per [illegible] andare in Duomo a [illegible] la notte di Natale, siamo lontani da casa ma la messa non si perde» dice Nicola, zazzera a scarto ridotto, occhi verde mela, [illegible]o del gruppo».

La celebrazione eucaristica comincia un paio di minuti oltre la mezzanotte. Il cardinale Severino Poletto compie il giro fra i fedeli, si ferma ad accarezzare un bimbo in passeggino, stretto nel suo giaccone di pan[illegible] blu, Matteo, 4 anni, prima di raggiungere l'altare.

L'attesa è per l'omelia che l'arcivescovo pronuncerà. Le polemiche [illegible] preservativi indossati sui campanelli della Curia è cronaca ancora fresca. Il cardinale dopo la lettura del Vangelo secondo Luca stende [illegible] una pennellata [illegible] vernice: pulita, chiara, inequivocabile. «La gioia che [illegible] solennità [illegible] Natale porta nei cuori [illegible] credenti [illegible] d[illegible] che Dio desidera estendere a [illegible] gli uomini, anche a coloro che [illegible] sono ancora aperti alla fede», l'inizio della riflessione. «Alla nostra situa[illegible] [illegible] sofferenza, [illegible] tribolazione, [illegible] povertà spirituale e materiale Dio risponde col dono della sua gioia, che è essenzialmente [illegible] interiore, spirituale, ma che deve [illegible] una [illegible] ricaduta anche nel [illegible] [illegible] no[illegible] situazioni di vita. Siamo di fronte ad un abisso di umiltà e di amore [illegible] parte [illegible] Dio, ma anche di una straordinaria esaltazione della dignità [illegible] ogni donna e di ogni uomo».

Rispetto, [illegible] [illegible] più ricorrente: della [illegible] umana, della famiglia, della [illegible] di espressione religiosa. «Gesù nasce [illegible] [illegible] famiglia umana "stabile" che, per ogni figlio che viene al mondo, è [illegible]

**La famiglia**
«Gesù nasce in una famiglia "stabile", condizione per rispondere in modo adeguato alle esigenze dell'amore e della vita»

**La salvezza**
«Non c'è prospettiva di sperare in [illegible] umanità migliore escludendo Dio [illegible] la Chiesa [illegible] realtà attraverso la quale Dio parla agli uomini»

per rispondere in modo adeguato alle esigenze dell'amore [illegible] della vita; luogo di formazione ed educazione primaria sui principi di base della vita degli individui e della società; cassaforte [illegible] custodisce i valori più grandi, come l'amore, il sostegno reciproco ed il conforto tra le persone».

Poi l'affondo verbale: «Gesù [illegible] tra noi p[illegible] offrirsi in sacrificio per la salvezza di tutti. Non c'è prospettiva di poter sperare in una umanità migliore escludendo Dio e la Chiesa come realtà attraverso la quale Dio parla e si comunica agli uomini. La Chiesa [illegible] la voce che ricorda agli [illegible] la stra[illegible] che Dio ha tracciato per la loro felicità. Voler zittire la Chiesa, impedirle di annunciare i valori del Vangelo, che partono dalla grotta [illegible] Betlemme, significa voler zittire Dio, non voler sentire la sua voce». La conclusione dell'omelia è sul valore, [illegible] vita di ogni fedele, delle tre «S»: spiritualità, solidarietà, serenità. «Spiritualità [illegible] me appello [illegible] aprirci [illegible] Dio che ci viene incontro. Solidarietà come dovere di accorgerci di chi ha meno di noi e fatica a vivere, per p[illegible] una mano con gesti [illegible]ti. Serenità come [illegible] fondamentale di comportamento nelle nostre relazioni con gli altri a tutti i livelli».

L'arcivescovo di Torino, cardinale Severino Poletto, durante la celebrazione della Messa di Natale in [illegible]

CORSO VERCELLI

## In fin di vita cinese accoltellato

[illegible] cinese, [illegible] [illegible] identità, [illegible] in gravissime condizioni all'ospedale Giovanni Bo[illegible] dopo essere stato accoltellato [illegible] un marciapiede all'inizio di [illegible] Vercelli, a pochi [illegible] [illegible] nuovo ponte sulla Dora. L'aggressione è avvenuta ieri [illegible] intorno alle 21,40. L'uomo - che con [illegible] aveva documenti - [illegible] camminando [illegible] un gruppo di connazionali [illegible] [illegible] in vista delle luci [illegible] Natale [illegible] abbelliscono il [illegible] ponte [illegible] di piazza Borgo Dora.

A dare l'allarme, entrando disperata nel ristorante-pizzeria [illegible] fronte, [illegible] [illegible] una giovane donna cinese [illegible] accompagnava la vittima. «L'abbiamo vista entrare agitatissima, sconvolta», ha raccontato il titolare del locale, all'angolo con corso Emilia. «Non parlava italiano, ha cercato di dirci qualcosa». In quel momento il locale - aperto da tredici anni in questo caratteristico angolo di Porta Palaz[illegible] - [illegible] molto animato, [illegible] parte dei tavoli [illegible] due grandi saloni erano occupati e il viavai dei camerieri era particolarmente intenso. «Sono uscito a vedere cosa era succ[illegible] al [illegible] là della strada - [illegible] spiegato il [illegible] - [illegible] subito [illegible]. Abbiamo chiamato l'ambulanza: [illegible] arrivata dopo un quarto d'ora. Nel frattempo sono arrivati anche i carabinieri». Sul po[illegible] sono intervenuti gli [illegible] ni della compagnia Oltredora che hanno cercato [illegible] re la dinamica dell'accaduto. Dell'aggressore [illegible] traccia.

[illegible] vittima, [illegible] [illegible] il pronto soccorso del Giovanni Bosco, non ha potuto o voluto riferire nulla ai militari. Tra l'altro, i carabinieri avrebbero accertato la sua limitatissima conoscenza dell'italiano. «La ragazza che [illegible] [illegible] de noi - [illegible] raccontato ancora il titolare [illegible] locale - [illegible] [illegible] di spiegare [illegible] si [illegible] svolti i fatti. Ma è [illegible] molto confusa, le sue spiegazioni sembravano contraddittorie».

Sul luogo dell'accoltellamento qualcuno ha riferito che l'aggressore potrebbe es[illegible] [illegible] nordafricano, dileguatosi immediatamente dopo [illegible] inferto i colpi [illegible] cinese. Una tentata rapina, forse. L'altra versione è che il tentato omicidio p[illegible] [illegible] turato in ambiente cinese, [illegible] connazionali della vittima, per motivi di interesse.

Al [illegible]nto del trasferimento al Giovanni Bosco, le condizioni dell'uomo [illegible] apparse subito gravi.

[illegible] RADICALI E COMUNISTI ATTACCANO L'OMELIA DEL CARDINALE. CALGARO LO DIFENDE, INSIEME AD AN E FORZA ITALIA

## «Sua Eminenza fa troppa politica»

### I valdesi: c'è il rischio di essere soffocati sia dal clericalismo sia dal laicismo

Maurizio Tropeano

«Il Cardinale fa politica con la Messa di Natale. Siamo preoccupati per la laicità [illegible] Stato». Attaccano Silvio Viale (Rosa nel pugno), Vincenzo Chieppa (Pdci) e Gianni Favaro (Prc). [illegible] [illegible] laico [illegible] zittisce nessuno. Bene ha fatto il cardinale ad intervenire per difendere la libera espressione del pensiero della Chiesa cattolica», replica Marco Calgaro, vicesindaco di Torino e segretario provinciale della Margherita. An[illegible] [illegible] e [illegible] Italia [illegible] schierano a fianco [illegible] Chiesa: «Giusto difendere la libertà di espressione». L'omelia di Natale di monsignor Severino Poletto divide [illegible] mondo politico, soprattutto il centrosinistra, e diventa l'occasione per un confronto sulla laicità dello stato. Confronto da cui non si sottrae la [illegible] [illegible] che critica «l'uso dalla religione per [illegible] politici e per imporre a tutti i cittadini, a qualunque religione appartengono, i valori della religione dominante» e difende il principio della [illegible] [illegible] Chiesa e Stato.

Silvio Viale polemico con Poletto

Nell'omelia [illegible] Natale, [illegible] gnor Poletto è tornato sulla contestazione subita nei giorni scorsi [illegible] un gruppo di giovani - «Poletto [illegible] zitto, l'aborto [illegible] un diritto», c'era scritto [illegible] striscione appeso sui muri dell'Arcivescovado per ribadire che «la Chiesa non può [illegible] zittita perché [illegible] [illegible] voler zittire la parola di Dio». Il pastore Giuseppe Platone difende [illegible] «diritto di tutti, anche della Chiesa romana, ad esprimere il proprio pensiero. Per fortuna siamo in democrazia e non ci sono i talebani, ma i valdesi non possono che prendere le distanze se si vuole usare la religione per fare pressioni politiche sullo Stato». Aggiunge: «Ci sono leggi che regolano il tema dell'aborto e del divorzio, valgono per tutti. E' giusto che la Chiesa di Roma difenda i valori in cui crede tra i suoi correligionari ma è sbagliato se vuole imporli a tutti». Conclude: «Purtroppo in Italia manca una legge quadro sul[illegible] libertà religiosa».

L'intervento del Cardinale, però, scatena anche [illegible] polemica politica. Secondo Silvio Viale «si è trattato [illegible] una speculazione politica sulla Messa di Natale, che ha preso a pretesto una contestazione inge[illegible] [illegible] innocua di alcuni giorni prima. Come se io prendessi a pretesto le" minacce di morte", zeppe di citazioni bibliche e religio[illegible] che ho ricevuto in questi mesi, l'ultima proprio alla vigilia di Natale, per indicare nella Curia e nei "cattolici" chi vuole zittirmi ed annientarmi». Conclude: «Nessuno vuole "zittire" Severino Poletto, ma chiedergli solo il senso della misura». Conclude: «Altro che "zittito", c'è piuttosto da rivendicare la parcondicio nei confronti di una presenza così straripante». Per Vincenzo Chieppa, segretario provinciale dei Comunisti Italiani «il Cardinale da molto tempo si comporta come [illegible] [illegible] politico, interviene su ogni argomento. [illegible] tale deve saper accettare le critiche». Aggiunge Luca Robotti, capogruppo in Regione: «Nessuno chiede il silenzio del Cardinale [illegible] [illegible] rispetto per le istituzioni democratiche del nostro paese e dalle leggi sia». E Gianni Favaro, segretario di [illegible] Comunista ribalta la questione: «Il problema è diverso: esiste la stessa possibilità di esprimersi che ha il Cardinale per difendere la laicità dello Stato? Monsignor Pole[illegible] parla, chi lo contesta viene accusato di vilipendio. [illegible] si sta mettendo a rischi[illegible] democrazia».

Marco Calgaro, vicesindaco della Margherita, non «vede in questa affermazione del principio di libertà di espressione della Chiesa un rischio per la laicità dello Stato. Nel rispetto della [illegible] [illegible] ciascuno [illegible] vedo perché dobbiamo interpretare questo intervento come un [illegible] [illegible] stato laico». Spiega: «Credo sia necessa[illegible] iniziare [illegible] dibattito serio su che cosa intendiamo per laicità. [illegible] dobbiamo fare nel centrosinistra perché questo ci permetterà di stabilire le basi per definire la capacità di governo delle coalizioni». Conclude: «Corriamo il rischio di essere [illegible] [illegible] [illegible] da una parte e [illegible] laicismo. Un vero Stato laico non zittisce nessuno e si arricchisce dei valori di tutti».

## Elogio del popolo del ghiaccio

### *Dalla mostra sugli Inuit l'idea di un nuovo gemellaggio Piemonte-Canada*

Claudio Gorlier

Un benvenuto, non solo in vista delle Olimpiadi, ma di un prezioso arricchimento culturale, alla [illegible] sugli [illegible]t presso il [illegible]o regionale [illegible] Scienze Naturali. Gli Inuit, «il popolo del ghiaccio», giusto [illegible] sottotitolo della Mostra, vivono dall'Alaska alla Groenlandia, dalla Scandinavia alla Siberia, ma il loro nucleo più consistente si trova in Canada, e [illegible] a [illegible] l'ambasciatore canadese Fowler è venuto a portare il [illegible] saluto accanto [illegible] ministro Buttiglione. [illegible] Inuit, parola che significa, nella loro lingua, «la gente», «il popolo» sono più comunemente noti come Eschimesi. Grave [illegible] eschimese [illegible] termine inventato dagli indiani d'America [illegible] significa: «colui che mangia carne putrida». A loro non piace affatto; in più, si vantano giustamente di [illegible]re l'unico popolo [illegible] Nord America mai sottomesso dai bianchi.

La mostra vi rivelerà aspetti della loro vita e della loro originale [illegible]. Io li ho studiati sul posto, appunto in Canada, e il ricordo mi rafforza oggi in una parentela ideale tra la loro tundra, pigna o scoscesa, e [illegible] [illegible] valli alpine. Probabilmente vel ritenete che si servano di slitte trainate dai cani, ma [illegible] [illegible] quasi più così. Le slitte vengono ormai rimorchiate da poderosi, piccoli trattori [illegible] motore giapponesi, [illegible] [illegible] pattini d'inverno, [illegible] tre ruote nella tiepida [illegible]e (si [illegible] per dire: la temperatura massima arriva ai quindici gradi). D'inverno si cala fino ai trenta gradi sotto zero, e i leggendari igloo vengono usati soltanto per la caccia, specie de[illegible] renne. Gli orsi bianchi sono assai difficili da trovare.

Se volete saperne di più, procuratevi alla mostra lo splendido volume edito da Skira, che si intitola appunto *Inuit e popoli del Ghiaccio*. Ammirerete [illegible] paesaggio, che per [illegible] suo silenzio, il [illegible] fascino, è [illegible] appropriatamente definito «mistico». Niente auto, niente inquinamento; soltanto, ma non in tutte le [illegible], la televisione, da molti anziani deprecata. La necessità di uscire il meno possibile con il freddo intensifica il valore della vita famigliare, e anche questa mi sembra una bella lezione. Ma non era così un tempo proprio nelle nostre valli?

Dallo Yukon all'isola di Baffin, [illegible]llé oltre il Circolo Polare Artico e con la magia - vi assicuro - del sole [illegible] mezzanotte, gli Inuit si infischiano della globalizzazione. Ci [illegible] può arrivare solo su piccoli [illegible] o, nei brevi periodi in cui [illegible] mare, ricco [illegible] balene, non è ghiacciato, in [illegible]ve. Mi auguro davvero che la mostra costituisca un inizio, la possibilità di un rapporto. E lancio una proposta: perché non studiare una forma di gemellaggio? Ad esempio, tra Sestrières e una delle loro cittadine più autentiche, [illegible] complicato [illegible]ne di Iqualut, nel Nunavuk, Canada, incomparabile e più o meno delle stesse dimensioni. Assessore Oliva, dammi [illegible] [illegible] che agli Inuit ci penso io.

VISITA AI CENTRI CHE OSPITANO I SENZATETTO

# Tour natalizio della solidarietà per Chiamparino

## Dal dormitorio di via Carrera, finito nel mirino dei ladri, alla struttura della Pellerina

E' una diversa, quella del 26 dicembre, per gli ospiti degli asili notturni. Oltre al panettone e a un p caldo, eccezionalmente offerto nelle strutture temporanee dai lontari della Croce Rossa della Protezione Civile, c'è la visita del sindaco Sergio Chiamparino e dell'assessore ai Servizi Sociali Marco Borgione. Il primo cittadino si è fermato a parlare con alcune persone senza fissa dimora che hanno trascorso al riparo la notte.

«L'intento è stato quello di far sentire la solidarietà di Torino, nella giornata tradizionalmente dedicata alle feste in famiglia, a quanti, per difficoltà avverse, soffrono solitudine e povertà estrema» ricordato Chiamparino, che ha stretto molte mani, ricevendo altrettante richieste dagli ospiti delle . molti erano curiosi di il sindaco, qualcuno gli ha chiesto l'autografo. Ognuno ha una storia triste da raccontare, un senegalese ha anche chiesto a Chiamparino per riuscire stare in regolarmente.

E proprio durante il tour della solidarietà, il sindaco è stato al corrente dei recenti furti subiti dagli asili. Nell'ultima settimana quattro dormitori comunali stati presi d'assalto dai ladri, che hanno portato via coperte e computer, vetri e in qualche caso sradicato gli infissi delle porte per entrare. Le incursioni, in tutto, state effettuate durante il pomeriggio, quando le strutture erano chiuse e incustodite.

Il giorno di Natale per evitare l'ennesima visita dei ladri, i responsabili della struttura di via Valentino Carrera hanno presidiato il locale. E' proprio da quel dormitorio che ha cominciato la sua visite Chiamparino, poi si è recato a fare gli auguri nelle tendopoli temporanee allestite alla Pellerina. Accanto alla piscina sono stati montati dei container riscaldati che possono ospitare fino a 80 persone. Possono recarsi lì anche extracomunitari permesso di soggiorno e non residenti. Nelle strutture fisse comunali, otto in totale a Torino, possono soltanto asilo cittadini italiani e stranieri in regola con i permessi. Tutti vengono registrati al loro ingresso.

Nel 2004 state circa 1200 le persone che hanno ricovero nei dormitori, aperti dalle 20 alle 8 e nei quali i senza tetto possono trascorrere la notte, lavarsi e guardare la televisione. Nelle strutture pubbliche c'è una 50 a turno per consentire al maggior possibile di persone dormire coperte e al caldo soprattutto nel periodo invernale. In supporto dei locali che già ci sono sono stati allestiti anche i container alla Colletta e alla Pellerina. All'inizio dell'anno, poi, dovrebbe entrare in funzione un ulteriore alloggio femminile, oltre a quelli che già ci sono.

[l.d.b]

Il sindaco ha visitato la sera di Natale i container per i senzatetto

ROBERTO SALVIO

## Il «comunicatore» del Piemonte lascia la Regione

Dal primo gennaio, Roberto Salvio, anni, lascerà l'incarico direttore della Comunicazione istituzionale della Regione. Originario dell'Alessandrino, partecipò alla costituzione dell'ente, occupando fin dall'inizio l'incarico capo ufficio stampa Consiglio regionale, a quell'epoca presieduto dal socialista Paolo i. Passò nel 1975 a ricoprire il ruolo di responsabile dell'ufficio stampa della giunta regionale, quando a guidare l'esecutivo era Aldo Viglione. All'inizio degli Anni Salvio aveva poi ottenuto dall'amministrazione l'aspettativa, chiesta per poter collaborare alla rinascita della Gazzetta del Popolo. Una parentesi professionale durata appena un anno, prima di tornare a dirigere l'ufficio stampa della giunta. Il 1998 segnò un cambiamento nell'organizzazione degli uffici di comunicazione, che lui passò a dirigere. Dalle sue decisioni dipendevano i settori relazioni esterne, ufficio stampa, comunicazione e pubblicità, ufficio relazioni con il pubblico.

PROTESTA PRESIDIO E CORTEO RESIDENTI IN CENTRO: VOGLIAMO POSTI

# La marcia dei dannati dell'auto

## La lotta del Comitato: il possesso di un'auto non deve essere vissuto come una condanna

Hanno movimentato lo shopping prenatalizio con un piccolo corteo, dal Comune a piazza Castello e Sono gli aderenti neonato «Comitato parcheggi in superficie». Il programma sta tutto nel nome: ottenere posti riservati residenti su tutta l'area della Ztl e convenzioni e prezzi «politici» nei parcheggi sotterranei o piani gestiti da operatori diversi (Gtt, Apcoa). «Settanta euro al per un posto nei "silos" equivalgono a pagare doppia tassa di Ici e Tarsu - spiega Luigi Tenderini, una delle anime del battagliero Comitato -. Sono 840 euro l'anno contro gli otto euro attuali dei posti-auto in che il Comune giorno dopo giorno eliminandoli. Non solo. A scatenare le proteste anche il vengono utilizzati i parcheggi esistenti. E' il caso «Santo Stefano», presso Palatine, che di giorno, oltre ai posti a rotazione veloce, vede presenti i dipendenti comunali, le forze di polizia e i dipendenti della Soprintendenza».

Da qui la protesta e la determinazione a farsi ascoltare: a costo sfidare il gelo per rivendicare davanti al Comune il diritto di vivere possesso dell'auto come condanna da tutti i giorni. «Sabato mattina abbiamo manifestato per chiedere abbonamenti parcheggi terrati a "silos" o esterni, quali il "Palazzo", euro al per la sosta 24 ore sette giorni su sette - Lalage Florio, un'altra protestataria -. Questo sarebbe un prezzo equo, tale permettere anche alle categorie gnate di accedervi. Il resto, che Torino sia in crisi non è un mistero. Gli ultimi dati dicono che le famiglie spendono mensilmente 45-50 in meno rispetto al 2004». Resta da vedere se e in quali termini sarà possibile raggiungere un'intesa con il Comune. Nel frattempo, la battaglia continua: la prossima assemblea pubblica è già indetta per il 10 gennaio.

[ale. mon.]

DAL 1° GENNAIO AUMENTANO CHILOMETRI E PEDAGGI

# Ativa rincara l'abbonamento in tangenziale

## Sarà esteso anche alla Torino-Pinerolo ormai pronta ad entrare in funzione

Giovanni Ossola

Alessandro Mondo

Aumentano i chilometri percorribili: da 57 a 80, con l'apertura del casello di Beinasco. Aumenta la tariffa per gli utenti: da 14,10 a 18 euro. Novità sul sistema della tangenziale torinese: dal primo gennaio dell'abbonamento, esteso all'autostrada Torino-Pinerolo di prossima inaugurazione, sarà di 4 euro. A dare la notizia è Ativa, la società concessionaria che gestisce il sistema della tangenziale torinese (oltre alla Torino-Ivrea-Quincinetto e, dal mese prossimo, la Torino-Pinerolo).

Il cambio di marcia, su richiesta dei Comuni interessati, è stato definito nelle settimane passate con gli assessorati di Regione e Provincia. In pratica, la validità degli abbonamenti per i pendolari della tangenziale torinese - oggi in vigore per i residenti di Settimo, Brusnengo, Trofarello e Pecetto - sarà estesa ai veicoli leggeri (classe A) in transito nuova barriera di Beinasco, destinata a entrare in funzione nei primi giorni del 2006: «Conseguentemente, tenendo conto della maggiore estensione della rete a disposizione degli abbonati, dal primo gennaio il costo mensile dell'abbonamento salirà a 18 euro».

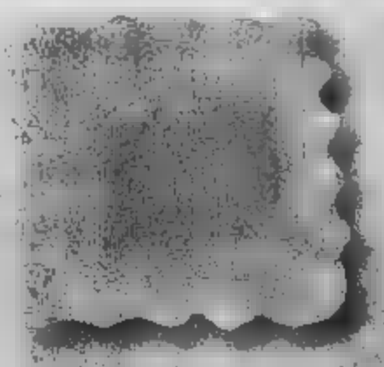
Questa la prima notizia, con buona pace di quanti speravano di dover iniziare il nuovo mettendo subito mano al portafoglio. La seconda è che gli abbonati decisi ad usufruire dell'abbonamento, in vendita da oggi, dovranno aderire al sistema Telepass il 31 marzo 2005. «Trascorso questo - spiega Giovanni Ossola, presidente di Ativa -, non potranno più rilasciate le tessere magnetiche

to del tipo attualmente in uso». Per intenderci, quelle entrate in funzione diversi anni fa ed destinate ad essere sostituite dal nuovo sistema. I nuovi aderenti Telepass esonerati dal pagamento del relativo circa 1 mese, per i primi mesi. Non solo. Dal primo aprile 2005, il numero di passaggi alla barriere del sistema tangenziale viene stabilito in un massimo di 60 mensili; superato questo , comunica Ativa, verranno applicate le li tariffe autostradali.

Tornando alla notizia iniziale, vale a dire l'estensione dell'abbonamento al casello Beinasco, l'assessore provinciale Franco Campia (Trasporti) sottolinea come la richiesta sia partita dai sindaci dei Comuni più vicini a Torino, particolare, Orbassano, Rivalta, Beinasco e . Obiettivo: favorire i pendolari che utilizzano la tangenziale, aumentando la percorrenza sulla rete. Ma il nuovo anno potrebbe portare altre novità. Una tutte, l'installazione di un casellino automatizzato in grado di scongiurare la parziale chiusura dello svincolo di Orbassano.


Pasta fresca della Centrale del Latte di Torino

TANTE SPECIALITÀ, UNA SOLA FRESCHEZZA.
QUELLA DELLA CENTRALE.



Dagli specialisti del fresco una linea di pasta fresca davvero speciale. Gnocchi, Cappelletti, Agnolotti di carne, Tagliatelle, Panzerotti di magro, tanti primi diversi tutti ricchi di gusto, genuini subito pronti. Pasta fresca della Centrale del Latte Torino. La garanzia che ogni giorno, in cucina, diventa un giorno speciale.

PASTA FRESCA
Centrale del Latte di
Per la qualità è centrale.

www.centralelatte-torino.it

L'OSPEDALE PRIMATI GLI INTERVENTI DELLE EQUIPE DOTTORI MAURO SALIZZONI E PIETRO BRETTO CONFERMANO LA TRADIZIONE DI GENEROSITÀ DELLA REGIONE

# Trapianti, la notte più lunga delle Molinette

## Nove malati da tutta Italia ricevono a Natale gli organi donati dalle famiglie di sei deceduti

Longo

Da una parte, 6 famiglie distrutte dal dolore per la perdita di un figlio, una moglie, un marito. Dall'altra, 9 persone grazie alla generosità di chi ha donato loro l'organo atteso da tempo.

Molinette da record in questi giorni di festa: tra il 24 dicembre, Natale e ieri sono stati eseguiti i trapianti di fegato e 5 di rene, rispettivamente dalle équipe del dottor Mauro Salizzoni e del dottor Piero Bretto. E il centro diretto da Salizzoni è il primo d'Europa, quello guidato da Bretto è al top della italiana. «Non tanto per la quantità totale degli interventi effettuati - precisa il dottor Bretto, responsabile della Chirurgia vascolare dei trapianti renali - Nel 2005 sono 139, dall'inizio dell'attività sono 1924. Il nostro record italiano è legato all'elevata tipologia tecnologica del trapianto e al numero di operazioni svolte ogni anno».

Una al trapianti di fegato Molinette (primo ospedale del Piemonte, terzo d'Italia). Anche qui la qualità del lavoro e sala operatoria molto spesso pazienti di altre regioni. Com'è accaduto alla vigilia di Natale, trascorsa con il bisturi da Mauro Salizzoni per occuparsi di un quarantenne marchigiano e di una paziente napoletana di 55 anni. Quest'ultima ha ricevuto il fegato di un sessantenne deceduto a Chivasso per emorragia cerebrale. di , invece, è stata salvata dalla disponibilità di un giovanissimo donatore, un ragazzo di soli 22 morto in un incidente stradale a Novara.

Sempre giovane ha rene a 58 anni operata, il da Piero Bretto che nello pomeriggio ha trapiantato un altro rene su un uomo di anni, della provincia Torino. In quest'ultimo donatore è stato un colpito un'emorragia cerebrale. «Entrambi i pazienti che hanno ricevuto il nuovo rene - spiega il primario - erano da anni costretti alla dialisi per insufficienza renale -. Una realtà costante tra chi è in lista d'attesa per un rene sano, mentre i trapianti da vivente a vivente, che devono essere parenti per questioni etiche più che fisiologiche, avvengono prima alla dialisi».

Il tour de force dei medici - preziosa anche la collaborazione dottor Pier Paolo Donadio, primario di Rianimazione - è proseguito anche la notte di Natale. Poco dopo i rintocchi della il primario Mauro Salizzoni, iniziato il trapianto in medico di 43 anni. L'organo proveniva da Alessandria dove qualche prima, a di un incidente stradale, deceduto un genovese di anni. Il giovane, nell'impatto, riportato un forte trauma cranico che non gli aveva lasciato scampo. All'ospedale Alessandria i medici, su disposizione della famiglia, ne prelevato il fegato, i reni e le cornee. Il ricevente, un piemontese la cui condizioni salute si sono buone, era suo secondo trapianto di fegato. primo intervento stato eseguito anni fa sempre da Salizzoni, la malattia cui l'uomo (la colangite sclerosante) si ripresentata in forma recidiva, gli del precedente trapianto.

Nel giorno di Natale sono stati eseguiti anche i trapianti di due dal ragazzo genovese: uno all'ospedale Molinette su un giovane di 27 anni, l'altro al Maggiore della Carità di Novara su una donna di 51 anni. Le invece, non ancora trapiantate, state depositate nella banca delle cornee Torino che ha sede alle Molinette. Ieri, l'ultima fatica. Salizzoni ha trapiantato il fegato su uomo di anni arrivato in aereo da Napoli. Il donatore era un ultrasessantenne stroncato da emorragia cerebrale. Nel pomeriggio è toccato entrare in sala operatoria al primario Piero Bretto: i reni di una quarantenne della provincia Torino sono stati trapiantati su un uomo di della provincia di Cuneo e una donna cinquantenne della provincia di Torino. «La nostra esperienza - osserva Bretto - è l'ulteriore conferma quanto importante campagna d'informazione sulla donazione degli organi».

Una sala operatoria delle Molinette

**Il tour de force di chirurghi e anestesisti**

**Per loro non esistono festività né vacanze**

**«Pronti in ogni istante»**

RECORD
UN ANNO DI TRAPIANTI (2005)

FEGATO
166
dall'inizio dell'attività: 1300

RENE
139
(7 da vivente a vivente)
dall'inizio dell'attività: 1924

IL DEL CENTRO TRAPIANTI DI FEGATO

## Salizzoni: altruismo e responsabilità i valori che anche l'Europa ci invidia

Intervista

Il dottor Mauro ha anni, ha eseguito 1300 trapianti, è noto e apprezzato nel mondo. Figlio di una p a di operaio all'Olivetti il classico self made man. Un uomo che ha costruito la sua carriera da sé, grazie a molti e tanto studio «Il mio unico lusso». E non si risparmia mai. Per lui non esistono né Natale, né canoni (non sempre almeno). Non è un incomma, se il Centro trapianti di fegato delle Molinette da lui diretto sia il più importante di tutta l'Europa.

**Una supremazia sempre più indiscussa.**

«Un successo a cui ha contribuito l'impegno e il lavoro di gli specialisti coinvolti nell'attività del Centro. E certo non posso nascondere che i nostri sono numeri davvero straordi- (oltre trapianti effettuato nell'anno

Mauro Salizzoni

**concludersi?**

«Ad oggi (ieri per chi legge) sono 166, molto probabilmente prima del 31 arriveremo a 170. Una percentuale altissima, soprattutto se paragonata al resto d'Europa dove i grandi Centri sfiorano al massimo i trapianti di fegato all'anno quasi mai superarli».

**Quand'è che un trapianto rende necessario?**

«Quando ormai lo del fegato in condizioni disastrate; molto spesso si tratta malati in stato cirrosi epatica. L'attesa di un nuovo organo diventa quasi spasmodica, per cui è essenziale che al momento si può intervenire tutto regola».

Che p l'esattezza?

«La compatibilità tra donatore e ricevente, macchina organizzativa a livello nazionale ed europeo, il coordinamento tra i vari ospedali e équipe mediche, il trasporto degli organi. Ogni aspetto diventa un dettaglio prezioso per la riuscita di un trapianto».

**Ma non è stanco dopo tutto questo lavoro in tre giorni di fila?**

«La stanchezza è normale, ma sono molto soddisfatto. Torino, e più in generale il Piemonte, sono un esempio da imitare per la generosità di chi decide di offrire i suoi organi. Quello della donazione è un argomento delicato, ma nella nostra città e nella nostra regione è stato molto ben recepito. Il lavoro del nostro Centro oltre, va da sé, alla volontà e alla dedizione di chi vi lavora, dipende anche da questo slancio di altruismo e profondo senso responsabilità».

[g. lon.]

PICCHIATO IN SALA OPERATORIA A CAUSA DI UN'INFEZIONE

# Continua la via crucis di Abdel sottoposto a nuovo intervento

**Maria Teresa Martinengo**

non proprio serenità, questi giorni avrebbero potuto portare po' di speranza all'infermiere Abdel Belgaid, ricoverato nella dal Cto per gravissima lesione spinale riportata il 12 dicembre durante una lite con Michele Arcuri, coordinatore torinese della coop Vita Serena, leader nella allo aziende ospedaliere di infermieri stranieri. Invece, le condizioni di Belgaid - futuro tetraplegico è seguito del subito - si vate. Il giorno Natale è stato operato per la quarta volta. E l'intervento, con ogni probabilità, non sarà l'ultimo.

La risonanza fatta nei giorni scorsi aveva segnalato che qualcosa non stava andando per il verso giusto, nonostante l'uomo avesse incominciato ad alimentarsi e a scambiare qualche parola i familiari. La terapia non è stata sufficiente a combattere un'infezione che nel frattempo stava sviluppando. «Purtroppo, tutto è ulteriormente rallentato», dice il primario dello Antonio Miletto. «Le condizioni di Belgaid dovranno essere seguite la massima attenzione. Questa complicazione non voleva...».

Il professionale di Marrakech, a Torino da 15 anni, diplomato alla scuola infermieri dal Maria Vittoria, ex volontario della Cri minare insieme, lavorava per la società Vita Serena fondata Luca Giovannone, l'imprenditore che è stato e un p dal diventa proprietario del Torino Calcio. Il 12 dicembre scorso, uscito dal reparto in cui lavorava da quattro Medicina d'Urgenza del professor Gai, alle Molinette, era andato in corso Giulio Cesare 183, sede della coop, per chiedere gli stipendi arretrati. Ma nel minio si è scatenata una Arcuri, che ha nominato gli avvocati Andrea e Michela Galasso, sarebbe Belgaid l'aggressore. «Il nostro assistito si è scansato e l'infermiere andato a contro testimoni, hanno i legali all'indomani fatto che ha posto all'attenzione delle autorità lo scandalo del caporalato in corsia, degli infermieri immigrati.

Abdel Rahim quella sera è arrivato al pronto soccorso del Giovanni Bosco con un definito dai medici molto forte. Arcuri al momento è indagato a piede libero gravissime.

sera Natale a Abdel Rahim è andata il legale, Cinzia Urso: «Purtroppo, il nuovo intervento rallenterà le indagini migliorando, aspettavamo tutti che dalla Rianimazione andasse in reparto, dove il pm Tibone sarebbe andato a sentirlo». Ancora: «L'unico elemento di vi che nei giorni scorsi è andato al Cto il medico legale». E Mejid Belgaid: «In ospedale è andato il console Marocco a Torino. Anche parecchi colleghi lavoro e amici andati al Cto per salutare mio fratello. le sue condizioni non hanno permesso loro di vederlo». Mejid aggiunge: «Preghi perché possa vivere. Non lasciatelo solo».

L'infermiera è in Rianimazione al Cto, reparto diretto da Miletto (foto con Valpreda)

RICOVERATO A VERCELLI

## Spalma la auto fermato

**Un torinese di 57 anni, S.G., spalmato ieri due barattoli di nutella sul cofano e sulla fian della propria auto sostenendo che si abbinava bene al colore, il E' successo sulla Torino-Milano, nella stazione di servizio di Villarbolt. L'uomo ha comprato un primo barattolo da 3 chili ed ha iniziato a spalmare il cofano; poi, dopo averlo terminato, è rientrato nel market ed ha acquistato un secondo contenitore ed ha proseguito la spalmatura sulla parte sinistra dell'automobile. E' intervenuta una pattuglia polizia stradale che ha ch intervento sanitario: l'automobilista è stato portato all'ospedale di Vercelli per essere visitato.**

UOMO NATO AVIGLIANA

## Si uccide a Roma lanciandosi da un albergo

Tragedia nella notte Natale a Roma per un uomo di 41 anni nato ad Avigliana. è gettato dal quinto piano dell'albergo Sonya, in via del Viminale, del quale era ospite dalle del pomeriggio. L'uomo poco prima aveva telefonato all'ex moglie, in quel momento a Velletri, minacciando il suicidio non l'avesse raggiunto subito. La donna si è immediatamente rivolta al 112. I carabinieri si precipitati nell'albergo dove l'uomo preso stanza, la 542, l'hanno trovato già sulla finestra. I vigili del fuoco non riusciti ad impedire l'estremo gesto: quando l'uomo visti arrivare, è gettato . Il dramma si è consumato poco dopo la mezzanotte. I carabinieri per molte hanno proceduto a tutti i rilievi del caso, anche si sono dubbi sull'intento suicida del gesto. L'uomo ha lasciato alcune lettere nella stanza destinate a diversi conoscenti. Sul comodino anche una bottiglia di liquore vuota.

TORINO>06
CAPODANNO IN PIAZZA
31 dicembre > dalle 21.45 alle 5.00 > P.zza S.Carlo e P.zza CLN
CAPODANNO
IN PIAZZA SAN CARLO
ore 21.45 > Inizio della manifestazione!
I Video di Ciau Bale, Marco Carena
ore 22.00 > Olimpic circus
ore 22.20 > I Video di Ciau Bale
ore 22.25 > LAURA PAUSINI
ore 23.50 > Il saluto del Sindaco, Aka portafuoca
ore 00.00 > BRINDISI DI CAPODANNO
ore 00.15 > HAPPY NEW BOOK
ore 00.25 > I Video di Ciau Bale
ore 00.40 > Orchestra Ritmi Moderni di Arturo Piazza
ore 01.55 > I Video di Ciau Bale
ore 02.00 > ...balliamo con il mondo
ore 02.30 > Persiana Jones
ore 03.45 > Balla che ti scaldi
ore 04.15 > Libiam dei lieti calici
HAPPY NEW BABY
IN PIAZZA CLN
il Villaggio della Fantasia
il nuovo anno con fate,
giochi, danze e canti.
ore 17.00 - 20,30
ore 21.30 - 24,00
Organizzazione tecnica
con il contributo del
Happy new Book
RICORDA:
porta con te un libro da scambiare
TORINO CAPITALE DEL LIBRO 2006
I torinesi festeggiano Torino capitale mondiale
del libro 2006 regalandosi l'un l'altro
la prima lettura dell'anno nuovo!

**OLIMPIADI** CORSA CONTRO IL TEMPO PER IL BILANCIO

# Il sindaco gela i lavoratori Toroc «Dopo i Giochi tutti a casa»

## Legali al lavoro da oggi per scrivere la delibera che ipoteca gli immobili «Ma non erediteremo dipendenti»

Toroc è l'ora dei legali, degli esperti di diritto societario ed amministrativo. Oggi alle undici gli uffici legali [redacted] Regione, Provincia e [redacted] di Torino, i vertici del Comitato organizzatore più un pool di avvocati civilisti [redacted] consulenti inizieran[redacted] a studiare le [redacted] cui predisporre la delibera attraverso cui i tre enti locali «ipotecano» il patrimonio degli [redacted] postolimpici. Spiega il sindaco, Sergio Chiamparino: «La strada è tracciata. Stiamo lavorando per definire le modalità per valorizzare il patrimonio dopo i giochi e per ven[redacted] assorbire all'interno della nuova società l'eredità del Comitato. Attenzione, però, all'interno dell'eredità non [redacted] può certo inserire l'assorbimento del personale del Toroc».

Una presa di posizione [redacted] gela le aspettative di molti dei dipe[redacted]denti, sostenuti anche dai sindacati, anche se [redacted] parte minima p[redacted] ottenere dei contratti all'interno [redacted] del know how olimpico prevista dal piano [redacted] salvataggio. Dal resto non è possibile «appesantire» la [redacted] società con alti costi di personale. Il sinda[redacted] comunque, non esclude che alla fine [redacted] pressing nei confronti delle società a partecipazione pubblica potrà portare a qualche sponsorizzazione ma la strada per recuperare le risorse mancanti è quella [redacted] impegnare il patrimonio immobilia[redacted] postolimpico. Adesso tocca agli esperti individuare i percorsi legali e amministrativi per definire le modalità per costituire questa [redacted] va [redacted]tà e per definire [redacted]menti per formulare gli atti amministrativi in grado di soddisfare i sindaci revisori».

Da oggi, comunque, il vicepresidente della Giunta regionale Gianluca Susta e l'assessore Andrea Bairati inizieranno ad esaminare i documenti contabili inviati dal Comitato organizzatore dopo la richiesta avanzata dalla presidente Mercedes Bresso. I faldoni [redacted] chiusi da [redacted] [...] secondo piano di piazza Castello. All'interno anche la relazione [redacted] sindaci revisori che l'anno scorso ha fatto seguito all'approvazione del bilancio 2005. Un anno [redacted] i revisori, guidati da Fabio Pasquini, posero come condizione [redacted] per il loro via [redacted] documento contabile del 2006 [redacted] «certezza giuridica sui finanziamenti». Dodici mesi dopo la richiesta è analoga.

In ogni caso è evidente che una qualche forma di «consultazione» preventiva [redacted] gli enti [redacted] il collegio dei revisori c'è [redacted] ci sarà nelle prossime ore. Dalla riunione degli esperti legali e amministrativi, infatti, dovrebbe uscire il testo di una [redacted] che dovrebbe essere approvata domani dalle giunte dei tre enti locali. Un documento che deve essere costruito per superare le osservazioni dei sindaci revisori e, nello stesso tempo, il criterio [redacted] legittimità [redacted]. Sicuramente [redacted] basta una lettera d'intenti firmata [redacted] vertici degli enti locali perché l'anno scorso i revisori giudicarono insufficiente la lettera di [redacted] inviata [redacted] alla presidenza [redacted] Consiglio, Gianni Letta.

Si vedrà. Intanto da [redacted] il presidente del Coni, Gianni Petrucci, intervistato dall'agenzia Italpress, lancia segnali di ottimismo [redacted] successo delle Olimpiadi della Neve: «I Giochi di Torino avranno un grande fascino e saranno molto attraenti». Poi spiega: «Sul piano organizzativo abbiamo già [redacted] gnato tutti [redacted] impianti [redacted] largo anticipo, i test event sono andati benissimo, il Cio non può che essere contento e lo [redacted] presidente Rogge ce lo ha confermato in occasione [redacted] sua ultima visita a Torino». [m.tr.]

### Bella e impossibile Una patinoire a mezzo servizio

Successo e proteste. [redacted] aggiudicarsi [redacted] singolare combinazione è la patinoire [redacted] piazza Solferino, ormai accreditata [redacted] punto di riferimento per i torinesi. Peccato che l'impianto, collocato fra i due padiglioni di [redacted]um, domenica mattina, giorno [redacted] Natale, fosse chiuso. Per aprire ha aperto, ma dalle 17 alle 23,30. Da qui le lamentele di quanti, presentatisi di buon mattino per concedersi qualche ora di svago, hanno [redacted] buon [redacted] a cattivo gioco e tornarsene a casa. «Com'è possibile? - protestava uno dei lettori che, tramontata la [redacted] natalizia, ha [redacted] la redazione -. [redacted] francamente assurdo tenere chiusa la patinoire in una giornata così speciale per poi aprirla nel tardo pomeriggio, quando la luce se ne è andata». Mugugni ai quali dalla «Old Dama», la [redacted] che gestisce l'impianto, rispondono allargando le braccia. «Ci spiace ma avevamo avvertito per tempo [redacted] chiusura mattutina - spiega garbatamente [redacted] Oldani -. [redacted] verità è [redacted] il [redacted], la vigilia, abbi[redacted] fatto notte per preparare la pista, operazione da ripetere due-tre volte al giorno». A proposito: la patinoire [redacted] anche la mattina di domenica primo gennaio. Resta il [redacted] della pista [redacted] cuore di Torino, letteralmente presa d'assalto, anche in questi giorni, da [redacted] a cimentarsi con i pattini. A fare la parte del leone, le famiglie con bambini, per nulla scoraggiate dalle rigide temperature [redacted] inizio inverno. Il costo [redacted] l'affitto [redacted] pattini è di 3,50 euro l'ora.

**IL PALAZZO RITROVATO** LA «CASA DEI SECOLI» DIVENTA UN OGGETTO DI CULTO

# Tutti alla corte di Madama Reale E piazza Castello fa il pienone

## Il gioiello juvarriano riceve l'omaggio di oltre 22 mila visitatori in tre giorni

I torinesi hanno ritrovato la loro «Casa dei secoli». Così Guido Gozzano chiamava «Palazzo Madama», cuore di Torino, in piazza Castello, testimone nelle [redacted] vestigia di 2 mila anni [redacted] storia, dall'epoca romana fino al Risorgimento. In [redacted] giorni, da quando ha riaperto le sue porte, dopo restauri avviati nel 1988, ha accolto oltre 22 mila e [redacted] visitatori. Solo ieri, fin dal matti[redacted] oltre 10 mila persone hanno affrontato [redacted] coda continua, conclusasi [redacted] 19, qu[redacted] la dimora ha congedato le ultime visite della giornata.

L'hanno percorsa [redacted] sue memorie più profonde, dagli scavi archeologici d'epoca imperiale al salone del principe Ludovico d'Acaja, che fra il 1402 e il 1418 trasformò la dimora da rocca medievale in residenza principesca. Poi [redacted] salite lungo il maestoso scalone di Juvarra, alla scoperta di quello che i contemporanei avevano quasi dimenticato di possedere.

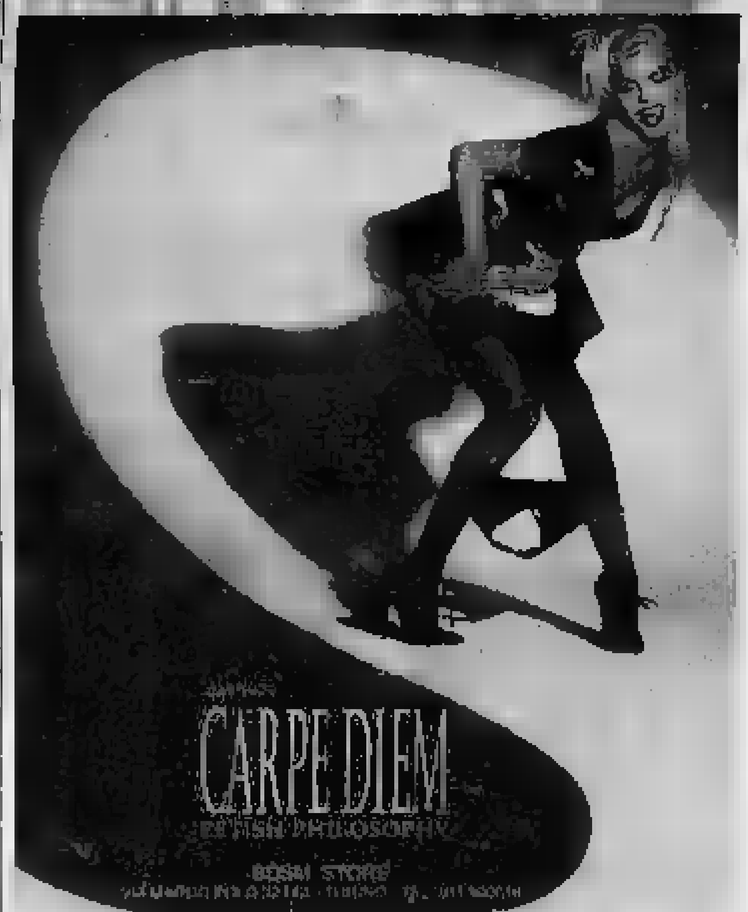
Sono gli appartamenti di [redacted]dama Reale», quella [redacted] Giovanna di Nemours che ha legato il suo nome al Palazzo. Rimasta vedova del Duca Carlo Emanuele II, fu reggente [redacted] Stato e ferrea madre dell'altrettanto rigoroso Re Vittorio Amedeo II di Savoia, colui che liberò Torino dall'assedio francese del 1706, [redacted] cui quest'anno ricorre il terzo centenario. Era donna raffinata quanto determinata. Nel 1675 scelse [redacted] dimora il palazzo perché non fosse detto che [redacted] tendeva quello Reale [redacted] figlio, che p[redacted] intendeva dominare. Affidò l'antica dimora degli Acaja all'estro di Filippo Juvarra, che ne riplasmò la facciata come [redacted] la ammiriamo. Per «Madama» creò gli spazi appena riaperti al pubblico, poi riplasmati fra il 1928 e il 1930.

Maria Giovanna di Nemours [redacted] i suoi ospiti seduta a cavallo, trionfante, come la ritrasse Giovanni Luigi Boffi. Per incontrarla si varca prima la sala del senato Subalpino, realizzata nel 1644, coprendo il cortile medievale. Poi si accede alla camera delle guardie, [redacted] stuc[redacted] ripresi dalla Reggia di Venaria. Superato il salone delle feste e la [redacted] volta affrescata come un cielo [redacted], sale private di «Madama». Quella delle «Quattro stagioni», realizzata da Domenico Guidobono nel 1708, [redacted] il «Gabinetto grande del circolo» delle dame, anticamera della sovrana.

[redacted] sé aveva riservato quella che oggi guarda sul monumento al Cavaliere d'Italia, dirimpetto ai portici detti della «Fiera», dove già allora si [redacted] i migliori [redacted].

La città ne riscopre infine il fasto, sottolineato [redacted] solo dai quadri della Real casa, ma anche [redacted] vedute [redacted] pittori come Michele Graneri e Pietro Domenico Olivero, che restituiscono intatte alla Torino odierna le cronache di tre secoli fa.

La coda per entrare a Palazzo Madama [redacted] arrivava sino in via Pietro Micca





# Specchio dei tempi

**«Con l'anno nuovo, attenzione al ticket: per molti decade l'esenzione» - «E' o non è parcheggio? Nel dubbio fioccano le multe» - «Le divise dei volontari non sono un premio» - «Ressa [redacted] discoteca»**

Un lettore ci scrive:

«Prendo lo spunto dalla domanda di [redacted] lettore: "Quando si perde l'esenzione dal ticket?", e dal successivo dibattito che si è aperto a proposito del [redacted] di reddito che permette di chiedere al servizio sanitario di [redacted] esentati dal pagamento del ticket per [redacted] specialistiche [redacted] esami clinici. Sull'argomento mi sembra che ci siano molte perplessità e n[redacted] è facile avere chiarimenti dal medico di base.

[redacted] Alla fine dell'anno, [redacted] mando il reddito mio [redacted] quello di mia moglie, che ha la pensio[redacted] minima, perdiamo [redacted]bi il diritto all'esenzione. [redacted] io, dovendo pagare il ticket, beneficerò della detrazione per [redacted] mie spese sanitarie previsto nella denuncia dei redditi, men[redacted] mia moglie (che [redacted] fa denuncia [redacted] il basso reddito) non [redacted] questa opportunità. A me sembra una gro[redacted] stortura. Infine mi chiedo: quali sono le sanzioni nel caso in cui si [...] cade nell'errore di mantenere il diritto all'esenzione?».

Segue la firma

Un gruppo di [redacted] ci scrive:

«[redacted] quaranta anni esiste in via Acciarini, davanti alla scuo[redacted] Casalegno, un'area che [redacted] dismessa dal condominio anti[redacted] a favore del [redacted] perché venisse utilizzata [redacted] parcheggio auto e [...] fu usata con questo scopo fino all'agosto di questo anno.

«Ma il Gtt in questi ultimi cinque mesi continua a multare parte delle [redacted] posteggiate nel mezzo dell'area asserendo che essa è una carreggiata. La Polizia urbana interpellata in meri[redacted] ha confermato che le auto possono regolarmente essere parcheggiate e che nulla può fare per le contravvenzioni fatte dagli ausiliari del traffico.

«Sembra strano che dopo quarant'anni solo il Gtt si sia accorta di questa area di posteggio e sia così sollecita nel fare contravvenzioni quando ogni giorno la stessa via Acciarini e la vicina via Boston sono gremite di auto in duplice fila.

«Che cosa si può fare per convincere i solerti ausiliari Gtt che le auto sono posteggiate in [redacted] regolare parcheggio e [redacted] in una via di transito?».

Seguono le firme

La presidenza di Toroc 2006 ci scrive:

«Vorremmo rassicurare la volontaria delle Cerimonie che [redacted] scritto giovedì [redacted] e con lei tutte le [redacted] persone impegnate in questo progetto. Non c'è alcuna "discriminazione" tra volontari delle Cerimonie e coloro che hanno aderito al progetto "Noi2006".

«[redacted] normale [redacted] a impegni diversi corrispondano gratificazioni diverse e questa prassi fa parte [redacted] una tradizione consolidata nelle ultime edizioni dei Giochi Olimpici.

«Per quanto riguarda la divisa, per i volontari di "Noi2006" non si tratta solo di un premio: essa è [redacted]che necessaria, perché i volontari siano riconoscibili e v[redacted] messi nelle condizioni di lavorare in condizioni climatiche non sempre favorevoli.

«[redacted] volontari delle Cerimonie, invece, si dividono in due gruppi: performer e aiuto [redacted] produzione. E vero, i primi - come la ragazza che ha scritto a Specchio dei tempi - non riceveranno la divisa, [redacted] saranno protagonisti dello spettacolo più grande del mondo.

«Un riconoscimento impossibile da quantificare, perché essere [redacted] una Cerimonia Olimpica è un'esperienza unica, come conferma l'impegno nelle prove di queste settimane degli oltre 4500 volontari.

«In ogni [redacted] questo gruppo ha diritto ai pasti e potrà mangiare gratuitamente [redacted] mensa che sarà allestita allo stadio a fine gennaio. Ai secondi (quasi [redacted] p[redacted] che lavoreranno dietro le quinte) [redacted] date le [redacted] pari dei colleghi di Noi2006».

Giuseppe Gattino

Un lettore ci scrive:

«Sono il genitore di [redacted] tanti ragazzi [redacted] l'altra [redacted] rubato [redacted] giubbotto in una notissima discoteca in [redacted]so Moncalieri a Torino.

«Volevo segnalare il f[redacted] che oltre ad esserci un evidentissimo sovrannumero di "invitati" a pagamento (20 euro a testa più prevendita), non c'era assolutamente nessun controllo [redacted] parte dei responsabili della discoteca, al punto che tantissimi fumavano nel locale nonostante i divieti, e [redacted] soltanto sigarette.

«Al guardaroba non c'era po[redacted] sufficiente dato l'eccessivo affollamento, per cui numerosi ragazzi hanno dovuto lasciare i giacconi dove [redacted] stato loro indicato [redacted] personale della discoteca, con il risultato appena descritto. Non oso pensare cosa sarebbe successo in [redacted] di incendio. Buone feste a tutti, anche [redacted] ladri, che [redacted] ne facciano buon uso».

Mauro Rodano

specchiotempi@lastampa.it


NOTIZIE dalle AZIENDE

## Simba va in pensione

Simba [redacted] in pensione: per festeggiare, nel mese di dicembre, 10% di [redacted]. Quasi 40 anni [redacted] Simba, inaugurava il primo negozio in Torino [redacted] abbigliamento, arredamento, accessori [redacted] - [redacted] - Tie & Dye, mezzeri, [redacted] apriva al folclore di India, Afghanistan, Messico, Uruguay.
Nel corso degli anni agli iniziali articoli etnici si [redacted] abiti [redacted] piccoli fornitori francesi, inglesi ed italiani.
Eseguiti in India appositamente per [redacted] si propongono: giacche, [redacted], borse e borsette di seta trapuntata.
Di particolare risalto un assortimento in esclusiva di stole in lana e seta garzata eseguite a mano dalla tessitrice indiana Neeru Kumar, con trame e disegni raffinati ed inconsueti.
Sono italiane (Umbria) delle divertenti, colorate, estrose borse di panno.
Simba mette in vendita a prezzi molto interessanti la raccolta di gioielli in argento indiani ed afghani di [redacted] manifattura, finora esposti nella bacheca del negozio.
Buoni acquisti!
Boutique Simba via Monte di P[redacted] 15 - Torino

### Nelle camere mortuarie qualcuno potrebbe speculare sul dolore

# «La trasparenza, il nostro stile»

## *Per evitare spiacevoli sorprese c'è il Giubileo*

**IL GIUBILEO NON RISCHIARE**

1. Diffidate delle imprese che vi contattano direttamente a casa o in ospedale, e non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero.
2. L'impresa deve mostrare il proprio listino prezzi alla famiglia.
3. Nel preventivo deve essere specificata ogni voce di spesa: ogni prestazione deve essere fatturata.
4. Discussione dei preventivi e firma del contratto devono avvenire nella sede dell'impresa e non in ospedale: può avvenire a casa dei parenti del defunto solo su richiesta della famiglia.
5. Conservate le fatture del servizio funebre: le spese possono essere «scaricate» dalle tasse.
6. La fattura è esente iva, non pagate mai somme di denaro «in nero».
7. Se l'impresa vi comunica che la fatturazione completa comporta supplementi di prezzo si sta comportando scorrettamente: rivolgetevi alle autorità competenti.
8. Richiedete sempre in originale gli «allegati» che certificano le spese sostenute per vostro conto dall'impresa: acquisto loculo, diritti ...ssione, necrologie, spese di mutazione, anticipazioni a Comuni, enti ecc...
9. Dal momento del decesso devono trascorrere dalle 24 alle 48 ore. Non c'è fretta quindi: si ha tutto il tempo di decidere come organizzare il funerale e la sepoltura. Attenzione quindi ai consigli tipo: «Portate subito i vestiti». Oppure: «Occorre trovare subito l'onoranza funebre».
10. Se il personale ospedaliero opera in quest'ultimo modo non si sta comportando correttamente: comunicatelo immediatamente alla direzione sanitaria.

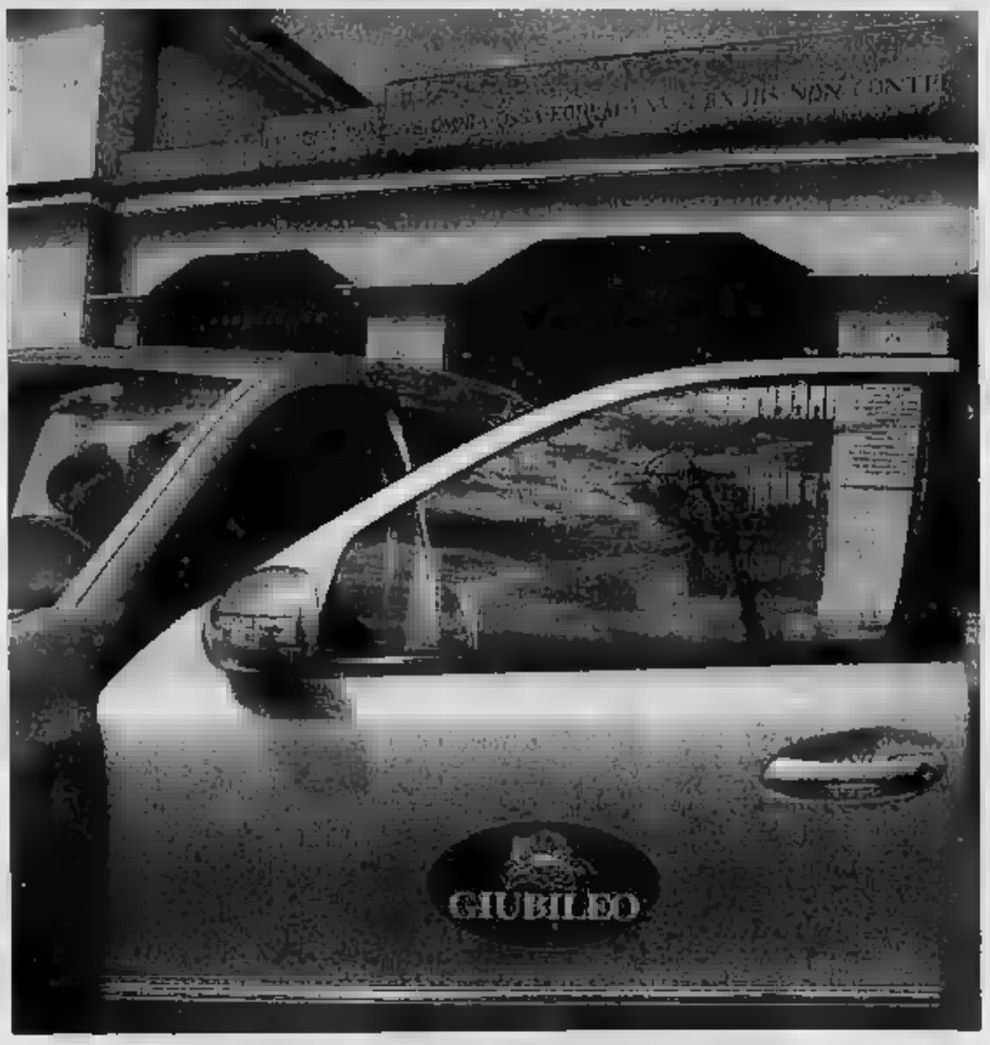
La Federazione Nazionale Im... Onoranze Funebri consiglia ... tempo di ... accettare suggerimenti ... coloro che in ambiente ospedaliero raccomandano a ... con biglietti da visita un'agenzia. «Questi personaggi - ... la FE.N.I.O.F. nel suo periodico *L'Informatore* - ... spesso anche operatori sanitari o portantini che ... l'igiene della salma, e per questo motivo risultano più credibili alle famiglie che a loro insaputa pagano una percentuale in più rispetto ai costi ... to». Anche il Giubileo consiglia, nel momento del lutto, di fare molta attenzione a non cadere nella trappola di chi potrebbe volerne approfittare: «Prima ... chiamare un'impresa di onoranze funebri, ... bene sedersi alcuni minuti intorno a ... tavolo, per stabilire ... calma, anche solo in termini generali, quali sono le scelte per ... sepoltura: la ... famiglia ... paese, ... cimitero cittadino, la cremazione, oppure la sepoltura in terra ... la tumulazione in ... loculo. E' importante farsi un'idea, e decidere contemporaneamente qual è il limite ... spesa oltre ... quale non si vuole andare».

Nel lutto il disorientamento incombe. Il dolore confonde anche quando una morte era purtroppo annunciata. Insieme a un servizio trasparente e rispettoso, il Giubileo offre per l'ultimo addio una vasta gamma di opportunità: dalla possibilità di scegliere fra diversi tipi di feretri e fra più accessori, ... al ventaglio di imbottiture, dai modelli più semplici a quelli trapuntati. E' possibile organizzare ... cerimonia di «classe superiore», con un feretro lavorato, addirittura scolpito a mano, in noce o in mogano. Preferi... maniglie in ottone e in rame anziché ... in ... crocifissi meno lineari. «Particolarità che sempre più persone richiedono, anche sapendo che in questo caso il Giubileo utilizza una vettura fornita in esclusiva per Torino dalla ditta Ellena e creata da un noto designer.

Da tempo il Giubileo mette in guardia contro chi, nelle camere mortuarie o nelle corsie degli ospedali, potrebbe cercare di speculare sul dolore: «Se pensate di ... vittima di procedure irregolari - consigliano ... corso ... 56 - segnalatelo alla direzione dell'ospedale in cui vi trovate o all'Autorità Giudiziaria. E fate attenzione anche a chi vi chiede di portare immediatamente gli abiti per ... il vostro caro». Fra i metodi che potrebbero essere utilizzati da chi prova ad approfittare del lutto - oltre ai bigliettini che passano di mano in mano - c'è infatti la convocazione dei parenti del defunto a una determinata ora nelle ... per la consegna degli abiti necessari alla vestizione della salma. Ora in ... si potrebbe trovare casualmente di fronte all'impresario di un'agenzia pronto a propagandare i propri servizi.

Le agenzie serie e trasparenti come il Giubileo vi aiutano ... solo a scegliere la cerimonia che desiderate, ... anche a risparmiare dov'è possibile. Il Giubileo è diventato un punto di riferimento per la sua correttezza e serietà. Lo testimoniano le molte lettere giunte ... : «Grazie per l'ottimo lavoro svolto, per la grande professionalità e umanità». Oppure: «Grazie per il servizio funebre gestito in maniera impeccabile». E ancora: «Grazie per la sensibilità con le quali avete saputo starci vicino».

Il Giubileo risponde, ventiquattr'ore su ventiquattro, al numero verde 800.251645. Non esitate, affidatevi a chi ha fatto - e continua a fare - della trasparenza il proprio stile.




Dal funerale classico
alle cerimonie di alto pregio.
C'è una professionalità
che merita fiducia.

**INCIDENTI** ADRIANO CERCHIO ERA UNA PROMESSA DEL MONDO DELLE BOCCE. ALTRE VITTIME NEL CHIVASSESE, A CARIGNANO E A LA LOGGIA

# Weekend natalizio, sei morti sulle strade

## Tre giovani hanno perso la vita in uno scontro avvenuto sulla «direttissima» della Mandria

Sei [redacted] in incidenti stradali tra il fine settimana natalizio e Santo Stefano. Tre giovani vittime in [redacted] solo scontro, a Cafasse: la città si fermerà per dare l'ultimo saluto a Diego Pedemonte e Davide Piana, entrambi di 27 anni e ad Adriano Cerchio 29 anni, morti nella notte tra venerdì 23 e sabato [redacted] dicembre in [redacted] incidente sulla «direttissima della Mandria», all'altezza di Cafasse.

«Dichiareremo il lutto cittadino per giovedì quando, probabilmente, si svolgeranno i funerali dei tre ragazzi», ha dichiarato Andrea Filippin, sindaco di Lanzo. I tre amici viaggiavano su [redacted] Fi[redacted] guidata da Davide Bandiera, [redacted]7 anni, [redacted] di Lanzo. Stavano tornando a casa dopo una serata trascorsa insieme in un locale di Torino quando, [redacted] le [redacted] sulla provinciale [redacted] 1, si sono scontrati frontalmente con [redacted] Bravo condotta da Emanuele Gindri, 24 anni, [redacted] Lanzo. Quest'ultimo, secondo la ricostruzione dei carabinieri del nucleo radiomobile [redacted] Venaria, procedeva nel senso di marcia opposto. [redacted] dinamica della tragedia deve ancora [redacted]re stabilita con pre[redacted] dagli inquirenti coordinati [redacted] pm Riccaboni. L'impatto [redacted] stato violentissimo. Poco dopo sul posto [redacted] arrivati i vigili del fu[redacted] di [redacted] e Torino e i volontari [redacted] Croce Rossa di Lanzo.

Per Cerchio, Piana e Pedemonte [redacted] c'è stato nulla da fare. Bandiera è ricoverato all'ospedale [redacted] Ciriè e guarirà [redacted] 90 giorni. Gindri ha invece miracolosamente riportato [redacted] lo qualche escoriazione.

Adriano Cerchio, 29 anni

Amici da molto tempo, avevano trascorso la serata assieme Giovedì Cafasse in lutto

Le auto sventrate dopo il violento impatto avvenuto tra venerdì e sabato sulla «direttissima» della Mandria

Davide Piana, 27 anni

Diego Pedemonte, 27 anni

Maurilio Mairone, 35 anni

Giuseppe Barliaro, 61 [redacted]

I [redacted] ragazzi si conoscevano da tempo. Diego Pedemonte e Adriano Cerchio lavoravano insieme alla Balzers di Lanzo. Il primo allenava i giovani portieri della Lanzese ed era il numero [redacted] della Rocchese, squadra di calcio che milita [redacted] seconda categoria. Cerchio era invece molto di più di una promessa [redacted] bocce. Giocava [redacted] serie A con i colori de La Fissa Del Zotto di Torino, [redacted] stato nazionale allievi ed [redacted] considerato uno dei migliori bocciatori italiani. Piana gestiva invece il pizzeria cooperativa San Pietro di Coassolo.

Sulla Chivasso-Montanaro ha perso la vita Giuseppe Barliaro, 61 anni, [redacted] Torrazza Piemonte; al volante di una Suzuki Baleno ha perso il controllo del [redacted]e dopo aver urtato una Peugeot si è scontrato [redacted] una «Focus». In uno scontro sulla statale 590 della [redacted] Cerrina, [redacted] località Baraccone di Castagneto Po, sono rimaste coinvolte 4 auto: sei i feriti. La più grave è Francesca D'Andrea, 82 anni, di Torino, in prognosi riservata a Chivasso. Ignio Boaro, [redacted] anni, [redacted] dente a Torino, [redacted] con prognosi riservata al [redacted] Giovanni Bosco. L'uomo, nell'effettuare un'inversione con la [redacted] «Panda» in via Torino a San Mauro, [redacted] stato travolto dall'Opel Astra guidata da Dario Grassone, 41 [redacted] di Castagneto Po, in compagnia dei due figli, rimasti tutti feriti.

Margherita Cavarero, 72 anni, di La Loggia, è morta ieri (poco dopo le 11) nell'auto finita in [redacted] fosso: [redacted] donna, [redacted] il [redacted] L.B. (72 anni), percorreva la provinciale per Canale quando, in località Valle San Lorenzo, a Santo Stefano Roero, quando la «Brava», a causa del fondo stradale viscido, è uscita di carreggiata.

Un uomo di 35 [redacted] è [redacted] la [redacted] della vigilia di Natale in un incidente avvenuto poco fuori l'abitato [redacted] Carignano, sulla provinciale che porta a Lombriasco. Maurilio Mairo[redacted] residente a Carignano - che ieri avrebbe compiuto [redacted] [redacted] - era [redacted] guida della sua Peugeot 206, [redacted] raggiungendo la fidanzata, in frazione Ceretto: nei pressi della torre medievale ha perso inspiegabilmente [redacted] controllo dell'auto ed è piombato nel giardino di una casa. L'uomo è morto sul colpo.

IL [redacted] DISTRUTTO L'APPARTAMENTO DI UNA COMMERCIANTE

# Furto con ascia e mazza Bottino: centomila euro

## La porta è stata fatta a pezzi, frantumato il muro della cassaforte Presi contanti e gioielli

«Sono scesa in strada urlando e piangendo, chiedevo aiuto. Le auto mi sfioravano, e n[redacted] si fermava. Solo [redacted] fine, dopo un quarto d'ora, tre ragazzi [redacted] hanno aiutato...». Roberta C., 39 anni, [redacted], abita in un elegante condominio, [redacted] corso Vittorio Emanuele 5, angolo via Ormea. Ventiquattr'ore dopo, [redacted] ancora in stato di choc. Terrorizzata sì, ma in preda a una rabbia sorda, a una sensazione di impotenza: «Ti senti abbandonata, nelle mani [redacted] delinquenti», dice fra le lacrime.

La notte di Natale era andata [redacted] messa con i suoi familiari. Attorno all'una [redacted] rientrata a [redacted]. Il tempo di prendere l'ascensore [redacted] di ritrovarsi [redacted] pianerottolo: la porta, letteralmente fatta a pezzi, era spalancata. Dentro, il caos: la [redacted] forte nascosta nel [redacted] del salotto, trovata dalla gang a colpo sicuro, era stata divelta a colpi [redacted] ascia e [redacted] Mobili sventrati: un specie di raid, una devastazione portata a termine [redacted] una certa razionalità, mai [redacted] caso. Cercavano soldi e gioielli. Li hanno trovati: il bottino [redacted] avvicina ai 100 [redacted] [redacted]. Roberta C. [redacted] vuole [redacted] si precisino i dettagli: «Non vorrei trasformarmi in un obiettivo. Posso solo dire che mi hanno portato via tutto, i gioielli più cari, i ricordi [redacted] tutta la vita».

Sospetti? «Per il momento, nessuno. Certamente, qualche riflessione, qualche pensiero, mi ha attraversato la mente. Le mie abitudini, il mio indirizzo, li conoscono in pochi. Anche [redacted] gli agenti, dopo, mi hanno detto [redacted] [redacted] fortunata [redacted] non [redacted] in casa. [redacted] avrebbero agito [redacted] stesso, non [redacted] fanno certo fermare [redacted] una donna sola. Anzi». [redacted] Scientifica (oggi verrà presentata una denuncia al commissariato di [redacted] Nizza) ha portato a termine [redacted] primo sopralluogo nell'appartamento.

I ladri hanno abbandonato le grosse [redacted] e [redacted] [redacted] casa semi-distrutta. Stanno cercando le impronte digitali, ma le modalità dell'azione (ne sono avvenuto altre simili) fanno pensare a gang di slavi che, dopo la stagione degli [redacted] in villa, va prendendo [redacted] mira anche gli appartamenti, senza paura [redacted] nulla. Gli attrezzi potrebbero provenire da un cantiere edile, ma sono in vendita [redacted] un qualsiasi ferramenta. Sicuri dell'impunità. E come dargli torto? Nessuno, all'interno del condominio, s'è accorto dei colpi d'ascia sferrati [redacted] la porta, [redacted] degli altri, che hanno frantumato il muro dov'era nascosta la cassaforte. Sembra impossibile, [redacted] così.

Tecniche [redacted] Attaccano in branco, sfruttando ogni debolezza [redacted] sistemi di sorveglianza. Sono entrati tranquillamente [redacted] dal portone, scavalcando una piccola barriera. Poi si sono diretti, [redacted] esitazione, verso l'alloggio della commerciante torinese: «Sono sconvolta, non mi aspettavo mai più che mi prendessero di mira proprio la notte di Natale. Sono [redacted] fuori poche ore. Adesso mi [redacted] a disagio, [redacted] fa ribrezzo [redacted] [redacted] casa che [redacted] stata sporcata e distrutta da questi individui. Spero solo che li prendano, e presto». Roberta C. [redacted] ne andrà; [redacted] l'antifurto, blinderà la porta. [redacted] vissuto serena per anni, la mia vita, dalla notte [redacted] Natale, non sarà più la stessa».

Nei [redacted] scorsi sono avvenute una serie di [redacted] [redacted] centro, tra piazza Statuto [redacted] via Garibaldi, ad opera di una ban[redacted] che prende [redacted] mira persone che [redacted] [redacted] prelevato somme [redacted] denaro [redacted] banca. Seguono le vittime [redacted] poi le aggrediscono nel portone [redacted] casa.

[m. nu.]

I ladri sono andati a colpo sicuro nel palazzo di corso Vittorio Emanuele II

ARRESTATO PERUVIANO

# Pony express portava regali e dosi di droga

Vasquez Mendez, [redacted] anni, «pony express» per una multinazionale torinese addetta alla spedizione e recapito plichi, insieme ai pacchi [redacted] consegnare, contenenti regali di [redacted] e documenti urgenti, nascondeva nel furgone un etto di cocaina destinata allo spaccio.

I [redacted]ieri di Alba si sono insospettiti perché il giovane sudamericano, alla guida di un furgone Renault con i loghi dell'azienda di trasporto, durante le consegne quotidiane, era stato visto - sia a Torino, sia in Langa - in compagnia di persone note per la loro attività nel mondo della droga. Nella serata di venerdì [redacted], i militari hanno bloccato [redacted] corriere che da Alba si dirigeva verso i vari Comuni dell'Alta Langa: tra i pacchi natalizi c'era [redacted] sacchetto con 105 grammi di cocaina (valore sul mercato: 50 mila euro). L'uomo è stato arrestato per detenzione [redacted] spaccio di sostanze stupefacenti.

DUE GIORNI DI «NERA»

# Derubato del furgone di pellicce

**Angelo Conti**

Notte di Natale [redacted] furti, rapine e persino [redacted] misterioso attentato incendiario. Non sono state ore tranquille per le forze dell'ordine. Le centrali di carabinieri [redacted] polizia hanno infatti ricevuto numerose chiamate di cittadini che, al rientro [redacted] cenone o dalle visite [redacted] parenti, si sono trovati la casa svaligiata.

Numerose anche [redacted] rapine compiute nel pomeriggio e nella serata del 24, soprattutto ai danni di supermercati. Nella notte [redacted] Natale obiettivo dei ladri possono anche essere le armi. Gli investigatori sospettano [redacted] infatti che i malviventi entrati nell'alloggio di Filippo D., 73 anni, [redacted] guardia giurata, che [redacted] in via Montecucco 13, avessero come obiettivo proprio il suo revolver 38 [redacted] cial, sparito, al pari di alcuni gioielli.

Spettacolare il colpo messo invece a segno alle 18 della vigilia di Natale da un gruppetto di malviventi, che hanno atteso, davanti a casa, il rientro di Bernardino Di Dionisio, 67 anni, a Vinovo in via Stupinigi 128. I rapinatori, dopo averlo verbalmente minacciato, si sono impossessati del suo Fiat Scudo targato AT 347 AA a bordo del quale c'erano pellic[redacted] per circa 10.000 euro.

Più o meno alla [redacted] ora tre rapinatori extracomunitari, rumeni o albanesi, hanno aggredito il sorvegliante del magazzino Unieuro [redacted] al Centro commerciale Panorama, fra [redacted] Mauro [redacted] Settimo Torinese. Il sorvegliante li aveva infatti sorpresi m[redacted] stavano rubando piccoli elettrodomestici. I malviventi, dopo aver malmenato l'uomo (lievemente ferito), [redacted] fuggiti con [redacted] vettura lasciata nel parcheggio. I carabinieri hanno ottimi indizi per identificarli.

Più misterioso, invece, l'incendio appiccato dolosamente all'interno [redacted] Società Consortile Multiservizi GTS di [redacted] Unione Sovietica 312/3/C. Qualcuno, [redacted] le [redacted] del mattino di Natale, si è introdotto negli uffici, dopo [redacted] forzato la port[redacted] d'accesso, [redacted] appiccato il fuoco a documentazione e computer dell'azienda. L'ufficio è stato praticamente distrutto.

**PIAZZA BENGASI** MARITO E MOGLIE CINESI REAGISCONO, IL TOSSICODIPENDENTE FUGGE MA VIENE CATTURATO

# Bambina ostaggio del rapinatore con la siringa

## L'uomo ha minacciato di ferire al collo la figlia dei proprietari del minimarket

**Giacomo Bramardo**

Cercava soldi. [redacted] voleva subito. Ma girovagando nel giorno di Natale per una città quasi deserta, all'ora di pranzo, non ha incrociato nè passanti, nè [redacted]lesche alzate. Così si è infilato nella prima porta aperta che ha trovato, quella di un [redacted] market [redacted] piazza Bengasi, gestito da una famiglia di cinesi. [redacted] una volta varcata la soglia del negozio, non ha avuto il benché minimo scrupolo [redacted] prendere in ostaggio una bambina di appena 7 anni. L'ha minacciata per alcuni minuti, con una siringa sporca di sangue. Prima l'ha puntata ad una mano, poi al collo.

Il tossicodipendente ha tentato la rapina nel minimarket il giorno di Natale

Padre, madre [redacted] [redacted] delle figlie maggiori erano tutti intenti a fare l'inventario, spostare merce dal magazzino agli scaffali. La piccola Mary, invece, era rimasta a sorvegliare l'ingresso, vicino alla cassa. Perché malgrado il negozio fosse chiu[redacted] bisognava [redacted] [redacted] uscire dalla porta principale. Alessandro Lizzi, [redacted] giovane sbandato di 33 anni, tossicodipendente [redacted] [redacted] casa, [redacted] arrivato alle sue spalle, mentre la bimba guardava la televisione. L'ha afferrata stringendole un braccio al collo. «Nell'altra [redacted] impugnava qualcosa, [redacted] soltanto dopo - racconterà poi il padre [redacted] carabinieri - ho capito che [redacted] trattava di una siringa».

Soltanto grazie alla reazione del papà e [redacted] una serie di fortunate coincidenze, il tentati[redacted] di rapina [redacted] fallito [redacted] la bimba [redacted] stata subito liberata senza conseguenze: per fortuna non è [redacted]a p[redacted] da quella siringa, che [redacted] è poi scoperto essere sporca del sangue [redacted] [redacted] rapinatore (risultato positivo al test dell'Hiv).

Il padre, commerciante trentottenne, [redacted] subito intervenuto appena ha sentito [redacted] grida di aiuto della [redacted]. «Corri - ha cominciato a urlare la donna in cinese -, la bambina ha un coltello puntato alla gola». Lui, che stava lavorando al fondo del negozio, dietro gli scaffali, [redacted] è precipitato verso l'ingresso. Mentre lo sconosciuto gli intimava di aprire la cassa e consegnargli tutti i soldi, il padre si è avvicinato [redacted] ha preso tempo, aspettando il momento giusto. «Oggi è chiuso, non [redacted] sono soldi lì dentro», ha cercato di [redacted]cerlo. Poi, di scatto, gli è saltato addosso allontanandolo dalla bambina e disarmandolo della siringa. [redacted] frattempo, la moglie è riuscita a premere il pulsante di allarme sotto la cassa, collega[redacted] con un [redacted] di vigil[redacted] privato e con le forze dell'ordine. Dalla centrale [redacted] 112 è stata subito [redacted] [redacted] pattuglia del nucleo Radiomobile [redacted] controllare cosa stesse accadendo.

All'interno del minimarket, intanto, c'è [redacted] ancora qualche minuto di colluttazione [redacted] di trambusto. Poi, dalla porta sono entrati i carabinieri. Mentre Alessandro Lizzi veniva bloccato [redacted] ammanettato, la piccola - spaventata e in lacrime - si è f[redacted] potuta gettare tra le braccia della [redacted] L'[redacted] per Lizzi (che in passato [redacted] già avuto guai con la giustizia), è di tentata rapina, [redacted] con l'aggravante di aver sequestrato e minacciato una bambina di appena 7 anni. I militari hanno sequestrato anche [redacted] siringa, usata [redacted] un'arma.

# -55%

## AD ANDORA, I SALDI DI CARLO RAMELLO...!

**Fino al 31 gennaio**

Carlo Ramello
GRUPPO ALTA ITALIA

**Unica sede : Via Cristoforo Colombo 34 - Andora - Liguria**
**TEL. 0182 / 86710 - Ampio parcheggio**
**www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it**
**aperto dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20**
**domenica dalle 10 alle 20 - chiuso il lunedì**

**Visoni a partire da 1.200 Euro**
**Pagamento fino a 12 mesi senza interessi / T.A.N. 0 T.A.E.G. 0**

SANTO STEFANO ■ AEROPORTO FORTI RITARDI NEI DECOLLI A CAUSA DELLA RIDOTTA VISIBILITA'. IN FUNZIONE ANCHE ALTRI PARCHEGGI OLIMPICI

# La nebbia non ferma i charter della neve

## Migliaia di sciatori inglesi e irlandesi «collaudano» il nuovo sistema di consegna bagagli

**Angelo Conti**

Giornata di record ieri a Caselle, ■ anche di fitta nebbia e di notevoli ritardi. Con qualche buona notizia per l'apertura di alcuni «servizi» olimpici, gradite anticipazioni del nuovo scalo. Il record è quello dei charter: ne sono atterrati e ripartiti ben 26, occupati da sciatori inglesi ed irlandesi. Si calcola che, nella sola giornata di ieri, siano transitati ■ il Sandro Pertini oltre 7000 turisti ■ quali ■ aggiunti (nonostante le ■ cancellazioni dovute allo scarso traffico festivo) almeno altrettanti passeggeri sui voli di linea abituali.

E' stata anche ■ giornata di attesi debutti: per la prima volta sono stati utilizzati parcheggi olimpici realizzati nell'area retrostante ■ distributore di benzina e per la prima volta quattro caroselli bagagli del nuovissimo centro di smistamento hanno funzionato a pieno regime. La prova ■ campo dei nuovi modernissimi caroselli ■ stata positiva: le attese per la riconsegna bagagli non hanno mai superato i 20-25 minuti e, spesso, si è scesi al di sotto di questa soglia. Ottimo anche il deflusso dai grandi pullman che sono arrivati e ripartiti senza intoppi. Ieri erano una settantina, diretti nelle località delle provincia, ■ anche ■ tutti i principali centri sciistici della Val d'Aosta. Una decina di pullman hanno invece raggiunto le vallate francesi di confine.

L'8 gennaio entrerà in funzione anche il salone del check-in remoto, ormai praticamente terminato e ieri non utilizzato solo perché i passeggeri in partenza erano nettamente inferiori a quelli arrivo.

Non sono mancati i lati negativi sotto il profilo operativo. Ci ■ ■ diffusi ritardi, che hanno anche superato le 4 ore, con lunghe attese in pista prima del decollo. Un solo volo dirottato (a Genova), il charter da Jerba-Monastir della Tunisair: il pilota nordafricano non se l'è sentito di atterrare in mezzo alla fitta nebbia. Su uno dei voli in partenza in tarda mattinata, quello per Bari dell'Air One (decollato con un'ora e mezzo di ritardo), si è quasi sfiorato l'ammutinamento ■ ■ direttore Enac dell'aeroporto, considerato colpevole di aver fissato intervalli eccessivi fra i vari decolli (ma si trattava di misure di sicurezza applicate nell'interesse di chi vola e che corrispondono a precisi parametri di visibilità). Il comandante ha spiegato ai passeggeri che, pur essendo in grado di decollare senza problemi, doveva rispettare le direttive che gli venivano imposte dall'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile anche ■ fine di fronteggiare al meglio eventuali emergenze.

Infine le statistiche, rese note proprio ieri. I dati di novembre confermano che Caselle si sta avviando a chiudere un'annata perfettamente sovrapponibile a quella precedente, che era stata ■cord. Alla Sagat non nascondono una certa soddisfazione anche se alla netta ■■ita dei passeggeri sui voli europei ha fatto da contrappeso una forte contrazione di quelli diretti al Sud Italia. Tutto questo in un'annata nella quale si è dovuto ■ i ■■■ con giganteschi cantieri che hanno comunque disturbato la consueta attività aeroportuale.

LAVORI IN CORSO

### Terminal freddo Tante proteste ■ passeggeri

**Proteste ieri a Caselle per la temperatura del terminal, decisamente poco confortevole. Soprattutto i passeggeri in partenza si sono trovati a fare i conti anche con il freddo: la chiusura non ancora completa verso l'esterno, conseguente agli ultimi lavori sui cantieri, ha infatti abbassato di diversi gradi la temperatura nei gates. Chi ha dovuto attendere a lungo, anche per via dei ritardi degli aeromobili, ha dovuto farlo ■ il bavero alzato. La Sagat ha spiegato che l'inconveniente ha i giorni contati e verrà ovviamente eliminato entro la fine dell'anno, con la conclusione dei lavori.**

L'8 gennaio entrerà in funziona anche il salone del check■ remoto quasi ulti■

LOW COST DAL 25 MARZO ■ FRANCIA SOLO CON AIR FRANCE

## Caselle-Orly, stop da Easy Jet «Au revoir» week-end a Parigi

Brutte anticipazioni per il dopo-Olimpiadi di Caselle. Easy Jet ha annunciato, a sorpresa, la chiusura del suo volo per Parigi Orly: era il «low ■ più amato dai torinesi, molto adatto ai week-end. La compagnia inglese non ■ più prenotazioni dal 25 marzo, da quando limiterà la sua presenza a Caselle al solo volo per Londra. Peccato perché proprio quel volo avrebbe potuto ■ una buona porta d'accesso per i quei francesi raggiunti dall'effetto Giochi olimpici.

Ma, ad ■ notizia negativa, se ■ contrappone una positiva: da una settimana ■ Torino si vola anche a Reggio Calabria ed a Bologna. Con il capoluogo calabrese il collegamento è addirittura doppio: la compagnia olandese ■ Interstate lo opererà con un Atr 42 che decollerà alle 7 da Reggio per atterrare a Torino alle 9,30. Lo stesso aeromobile decollerà di nuovo da Caselle alle 10 per raggiungere Bologna alle 11 e da lì Reggio alle 13,30. Dal capoluogo calabrese l'Atr ripartirà alle ■ per raggiungere Bologna alle 18, e da lì Torino ■■ 19,40. ■ Caselle ■■■ decollo alle 20,10 a ■■■ non stop sino a Reggio Calabria, ■■ arrivo alle 22,40. Tutto questo ogni giorno dal lunedì al venerdì compresi. Particolarmente favorevoli le tariffe, prenotabili su Internet (http://www.consulta.it) a partire da appena 50 euro. Buona la percentuale di occupazione posti nei primi giorni di esercizio.

Quanto ad Easy ■■ la scelta di cancellare Parigi rappresenta, di fatto, una ■■ra e propria rottura dei rapporti con Torino. La compagnia arancione aveva infatti raggiunto intese di massima per avviare ■■ a 6 collegamenti dallo scalo ■ Caselle. Ma ■ programma di espansione non è praticamente ■■■ partito sino alla decisione ■ Easy Jet di aprire una base a Malpensa (da dove decollerà, guarda caso, un nuovo volo per Parigi). Ma poiché la tratta Torino-Orly aveva un buon coefficiente di riempi■■■, non dovrebbe essere difficile per Sagat trovare a tempi brevi un altro vettore low cost ■■■■■■■ alla linea. Come non è nemmeno da escludere una rinegoziazione con Easy Jet (che potrebbe cambiare idea di fronte ad ■■ robusto conuributo economico). Sulla rotta per Parigi resterà comunque la (cara) Air France. [a. con.]

VERSO I GIOCHI GLI UFFICI TURISTICI DI «MONTAGNE DOC» PRESI LETTERALMENTE D'ASSALTO DA RESIDENTI ■ PROPRIETARI ■ SECONDE CASE

# Cresce la febbre per i «pass olimpici»

### Da oggi saranno distribuiti anche in piazza Castello all'Urp della Regione

**Francesco Falcone**

Sono stati letteralmente presi d'assalto gli uffici del turismo delle montagne olimpiche dove, da martedì scorso, sono in distribuzione i 90 mila permessi di circolazione a cinque cerchi: i pass che permetteranno di spostarsi ■ auto nei Comuni dell'Alta Val di ■■■ nei 17 giorni dei Giochi invernali di Torino 2006.

La campagna di distribuzione dei permessi, partita il 20 dicembre, ha già f■■■ ■■■ la cifra record di tremila tagliandi distribuiti: al di sopra di ogni previsione. Tanto che i responsabili dell'azienda del turismo invitano residenti, lavoratori e proprietari di seconde case alla calma: «C'è tutto il tempo - spiegano - per ■■■■ i permessi anche dopo le festività natalizie. Gli uffici osserveranno l'orario continuato fino all'8 febbraio, inutile affrettarsi».

Ma tra residenti e proprietari ■ seconde case pare ■■■■ scoppiata la frenesia da pass. Tutti vogliono entrare subito in possesso dei permessi che saranno necessari ad accedere alle zone a traffico limitato imposte per prevenire il collasso della viabilità quando sulle strade dell'Alta Val di ■■■ si riverseranno migliaia di atleti, spettatori e giornalisti.

Le sedi Atl2 maggiormente prese d'assalto sono quelle di Bardonecchia, Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere, dove in questi giorni di festa, oltre ai residenti, si contano migliaia di turisti attirati dalle piste innevate.

Chi ha scelto di mettersi in fila affronta l'attesa con filosofia: a volte si aspetta anche mezz'ora prima di poter presentare carta d'identità e codice fiscale e ritirare così l'agognato permesso.

«Molti fanno la coda solo per avere informazioni, per capire come funziona il sistema - riferisce Roberta Rossetti dell'ufficio ■■■ di Bardonecc■■■ -. Per questo, a tutti quelli che richiedono il pass, consegniamo anche un "kit di soggiorno": un libriccino che illustra il piano della viabilità olimpica, le iniziative culturali ■ alcune informazioni di carattere pratico». Promozio■■■ informazione, ■■■■■.

Quali sono le domande più frequenti legate ai permessi olimpici? «Molti sono confusi: ■■■ sanno, ■■ esempio, che chi ha una seconda ■■■ può ottenere un solo pass (abbinabile a due veicoli, ndr), mentre i residenti hanno diritto ad un permesso a testa».

Per il rilascio bisogna esibire i documenti. Qualcos'altro? «In alcuni casi, se nel database non risulta l'atto di proprietà dell'alloggio, è necessaria la ricevuta di ■■ ■■■■■■■■ dell'Ici ■ della tassa rifiuti. Lavoratori e fornitori degli esercizi commerciali devono inoltre riempire un apposito modulo, scaricabile dal ■■■ del Toroc» ricorda Roberta Rossetti.

Il sistema dei permessi non è certo semplice, e i tagliandi da consegnare sono veramente tantissimi. A dare una mano agli impiegati dell'ufficio di viale della Vittoria, la ■■■ ■ molti residenti di rimandare a dopo l'Epifania il ritiro dei pass. Tranquillizzati anche dal fatto che a Bardonecchia - a differenza di quanto accadrà a Sestriere, Cesana, Pragelato e Sauze d'Oulx - durante i Giochi si circolerà liberamente: la Ztl scatterà solo in caso di necessità.

«Nonostante questo, il giorno di Natale c'era più g■■■ qui che nei ristoranti del pae■■■ ricorda la responsabile dell'ufficio Atl2. E così, per e■■■ ■ collasso degli uffici in montagna, l'Atl2 ha deciso ■ aprire uno sportello in più: da oggi, l'azienda turistica avrà una sede a Torino, in piazza Castello 165, presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione. L'invito rivolto ai torinesi è chiaro: ritirare i permessi in città anziché prendere d'assalto gli uffici di Bardonecchia, Cesana e Sestriere.

DOVE E QUANDO

### Chi ha ■■■■ ■ ottenere i permessi

**Gli aventi diritto al pass per spostarsi in auto nell'area olimpica sono: residenti, titolari di seconde case, gestori e ospiti di strutture ricettive, lavoratori, fornitori di beni e servizi, disabili e pazienti con necessità di cure mediche costanti. La distribuzione dei permessi avviene presso gli uffici del turismo dell'Atl2 di Bardonecchia, Cesana, Fenestrelle, Pinerolo, Pragelato, Sauze d'Oulx e Sestriere. Tutti i giorni, dalle 9 alle 19. Da oggi è attivo anche l'ufficio di Torino, in piazza Castello 165, all'angolo con via Garibaldi. Orario: 9-20. Per il ritiro dei permessi servono carta d'identità, codice fiscale e numeri di targa dei veicoli da abbinare ai pass. In caso di delega, una fotocopia dei documenti del titolare dell'appartamento.**

SAVOIA IN PISTA

### La promessa del principe Emanuele Filiberto «Tornerò presto sulla Via Lattea»

Auguri a distanza tra il sindaco di Sestriere, Andrea Colarelli, e il principe Emanuele Filiberto. Il sindaco e il principe di casa Savoia solo la settimana scorsa hanno provato insieme le piste olimpiche di Sestriere, prima di intervenire alla cena di gala organizzata dal Comitato olimpico presso il Grand hotel Besson ■ Sauze d'Oulx e al successivo ■■■ sulle vette innevate di Bardonecchia. Per Natale, lasciate ■ piste dell'Alta Val di Susa, Emanuele Filiberto ha puntato sulle più calde ed esotiche ■■■te del Sud Africa. Non ha però voluto far mancare i propri auguri al giovane sindaco del Colle: i due si sono sentiti il giorno di Natale e il principe di casa Savoia ha promesso che, in vista delle Olimpiadi, tornerà nuovamente a Sestriere e sulla Via Lattea per un giro di pista insieme.

ALTA VELOCITA' NEL PRESIDIO RIALLESTITO A VENAUS SI PREPARA «LA NOTTE DEI FUOCHI» E LA FESTA DI CAPODANNO. ■ QUESTURA QUASI COMPLETATO IL LAVORO SUGLI INCIDENTI

# I No Tav riaccendono la protesta mentre la Digos chiude l'indagine

Mentre la Digos sta completando i rapporti sugli incidenti avvenuti a Venaus il ■ e soprattutto l'8 dicembre, quando fu invaso il cantiere Ltf («Le ipotesi di reato, tra l'altro, contemplano anche devastazione e saccheggio, oltre a lesioni personali e resistenza, e sul merito valuterà la procura», affermano in questura), i sostenitori del movimento No Tav hanno ricostruito ■ presidio, rimosso dalle forze dell'ordine nella notte tra il 5 e il 6 dicembre ■■■.

Ora c'è una nuova costruzio■■■, più grande e confortevole della precedente, ■■■ ospiterà i militanti che sorvegliano il cantiere «Ltf», posto sotto sequestro dai pm di Torino. Intanto, le trivellazioni ■■■ stata regolarmente effettuate dai tecnici, senza alcun ostacolo, e senza la presenza delle forze dell'ordine. Due gli appuntamenti in programma per i prossimi giorni: «La notte dei fuochi», tra il 29 e il 30. Chi vuole aderire potrà accendere un falò, ■■■■■■ le tradizionali luci natalizie, in modo ■ creare uno spettacolo suggestivo in tutta la Val Susa. I fuochi, dunque, ■■■ un simbolo dell'opposizione ■ progetto Tav. ■■ ■ stato organizzato sulla spianata di Venaus un San Silvestro particolare, da trascorrere ■■ canti, danze, cibi e quanto basta «per combattere il freddo», affermano i promotori. Il 9 gennaio, infine, ci sarà ■■■ marcia di protesta sul versante francese, con partenza da Chambéry. Su Indymedia, ■ sito degli antagonisti, è già iniziata la mobilitazione di anarchici e autonomi, che promettono di unirsi agli ambientalisti d'Oltralpe che a loro volta si oppongono al progetto dell'Alta Velocità.

In un documento della Fai, ■ Federazione Anarchica Italiana, gli anarchici rivendicano ■ loro ruolo, già a partire dagli Anni 90: «...migliaia di anarchici provenienti da tutta Italia hanno sfilato nella grande manifestazione contro ■ Tav del 17 dicembre a Tori■■■. E ancora: «Gli anarchici lottano a ■■■ scoperto e a testa alta accanto a tutti coloro che hanno per nemi■■■ il capitale che opprime e sfrutta gli uomini, devastando l'ambiente, in Val di Susa ■■■■ altrove». La Fai denuncia che, nei resoconti dei media, la presenza degli anarchici nelle manifestazioni sarebbe stata taciuta: «Gli anarchici non compaiono, si sono come volatilizzati; evidentemente non faceva comodo parlare di loro come protagonisti attivi ■■■ da ora ■■■ lotta al Tav, accanto alle tante altre componenti del movimento. Questura e media continuano nel loro tentativo di dividere in buoni e cattivi il movimento No Tav». [m. nu.]

Il luogo del presidio è stato scelto perché molto frequentato da Marco Martorana

# Davanti a San Dalmazzo si mobilitano gli squatter

Circa quaranta squatter hanno presidiato via Garibaldi, la vigilia di Natale, davanti alla chiesa di San Dalmazzo per solidarietà nei confronti di Marco Martorana. Il ragazzo era stato arrestato il giorno precedente con l'accusa di aver aggredito un poliziotto durante il corteo del ■ dicembre.

La presenza degli anarchici ■■■ è passata inosservata ai numerosi torinesi che acquistavano gli ultimi regali natalizi, nonostante il presidio si sia svolto senza disordini. Durante la notte precedente qualcuno aveva imbrattato le pareti ■ i portoni della chiesa, ■■ ■ scorso ■■■ era ■■■ ripulita anche grazie alle offerte dei commercianti della zona. Molte le lamentele da parte ■■ passanti e dei negozianti a causa del volume alto dallo stereo che gli squatter hanno utilizzato.

Alcuni residenti hanno definito «blasfemo» l'atteggiamento degli antagonisti, che la sera della vigilia ■ Natale hanno occupato i gradini ■■■ chiesa facendo suonare a volume decisamente alto ■■■■ non propriamente «natalizia». I commercianti hanno, invece, polemizzato sulla presenza di ■■■ altro corteo - come l'hanno definito - davanti ai negozi del centro proprio l'ultimo giorno utile di acquisti prima di Natale».

Nonostante le lamentele, però, non ci ■■■ stati disordini ■ gli autonomi, come promesso al parroco, hanno spento lo stereo e sono andati via prima che iniziasse la ■■■ delle 18,30. Verso sera sono comparsi anche bandiere ■ striscioni «No Tav». Il luogo del presidio è stato simbolicamente scelto perché molto frequentato da Marco.

**24 h**
[redacted]VIZI UTILI

### Viabilità

Per domani (dall'una alle 3) è prevista la chiusura del sottopasso Porta Palazzo per le operazioni di pulizia meccanizzata e della carreggiata centrale di via Orvieto (tra corso Mortara e via Verolengo). Sarà anche istituito il divieto di sosta sul lato Nord di via Petrarca (vicino al Teatro Nuovo, per [redacted] operazioni di potatura degli alberi). Saranno anche possibili rallentamenti in via Villarbasse 241, via Carrera 23, via Conte Verde (angolo via della Basilica), [redacted] Donizetti.

### Indice della qualità dell'aria

| La scala di riferimento della qualità dell'aria | |
|---|---|
| 7 | Molto insalubre |
| 6 | [redacted] |
| 5 | Poco salubre |
| 4 | Mediocre |
| 3 | Discreta |
| 2 | Buona |
| 1 | Ottima |

| Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a | |
|---|---|
| Domenica 25.12.2005 | [redacted] |
| [redacted] | 5 |
| Venerdì 23/12/2005 | [redacted] |
| Giovedì 22/12/2005 | [redacted] |
| Mercoledì 21/12/2005 | 6 |
| Martedì 20/12/2005 | [redacted] |
| Lunedì 19/12/2005 | [redacted] |

### Previsione per oggi

**martedì 27.12.2005**

La perturbazione proveniente dal Nord porterà nuvolosità intensa con possibili precipitazioni anche a bassa quota su Alto Piemonte e forse in città. Scarsa ventilazione in pianura. Soleggiato in montagna, ma nebbia [redacted] città ieri a Torino con 4.1 di massima, -3.7 di minima e 93% di umidità alle ore 16. Pioggia e neve l'anno scorso con 2.8 di massima, 0.4 di minima, 95% di umidità e 10 cm di neve fresca.

### Farmacie di turno

**Orario 7-19,30:** Atrio Stazione Porta Nuova.
**Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Reg. Margherita 256; via [redacted] 69; via Ancina 43/G; via Monginevro 57/D; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro [redacted]; via Pietro [redacted] 280; largo Brescia 47; via Del Carmine 1 ang. p.za Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212.
**Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/b; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele II 66; piazza Massaua 1.
**Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; via Sanremo 37.
**Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
**Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

**STADIO OLIMPICO** LA SOVRINTENDENZA DIFENDE UNA RECINZIONE «POCO STORICA»

# Perché non abbattere quel muro antiestetico?

## La proposta: meglio una bella cancellata

Angelo Conti
Giacomo Bramardo

Quel muro è davvero da salvare? Gli abitanti di Santa Rita sono perplessi sulla necessità di mantenere il muretto che divideva il vecchio Stadio Comunale da corso Sebastopoli. Come [redacted] spiega Luigi Bobbio: «La Sovrin[redacted] vuole che quel muro di cinta venga conservato. Ma in origine la [redacted]inzi[redacted] dell'intero comprensorio era formata da una "rete metallica" e solo successivamente [redacted] eretto il muro (per la necessità di rinforzare tale barriera e la probabile indisponibilità di metallo). Quindi, credo che oggi [redacted] bella cancellata possa benissimo sostituire i tratti di muro compresi tra i vari blocchi di biglietterie e gli ingressi. Anche i portoni d'ingresso in origine [redacted] erano schermati ma [redacted] semplici cancelli... e, quindi, sarebbe bello che v[redacted] eliminati i pannelli che attualmente impediscono di vedervi attraverso».

Da Santa Rita arrivano anche altri inviti alla Soprintendenza: «Dovrebbe occuparsi dello scempio che è [redacted] fatto su corso Agnelli (oltre quelli che hanno cancellato la Tribuna Littoria, il Campo di Atletica, la Piscina Olimpica, le piscine estive [redacted] la T[redacted] dei Tuffi e i campi da basket, volley e tennis) dove si [redacted] innalzata [redacted] davanti al monumentale ingresso della Tribuna d'Onore e, in seguito allo spostamento della recinzione [redacted] ridosso della Tribuna dello Stadio, si è costituito un trincerone, eretto un muraglione invalicabile e (fatto estremamente grave) raso completamente al suolo il blocco di biglietterie ed ingressi all'angolo con via Filadelfia (gemello [redacted] quello all'angolo di c. Sebastopoli, fortunatamente sopravvissuto). Tale settore [redacted] il più bello ed arioso del comprensorio (con [redacted] specie di parco al [redacted] interno, composto da viali, aiuole ed alberi, ora quasi del tutto cancellato), dal quale maggiormente si poteva ammirare l'architettura [redacted] le prospettive di tale complesso, possibilità ora notevolmente compromessa».

Infine un augurio: «Speriamo solamente che non venga più permessa alcuna altra costruzione attorno [redacted] Stadio (eventuali aree commerciali si facciano altrove: all'ex Combi o presso il Filadelfia), che sottrarrebbero ulteriori superfici che da sempre costituiscono le giuste [redacted] proporzionate pertinenze [redacted] struttura, anche per continuare [redacted] ammirare in tutta la sua bellezza questo vero e proprio Monumento di Architettura Sportiva».

**LA STAMPA**
011.6568230
cronista@lastampa.it

**Un cronista per voi**

### APPUNTAMENTO

I giornalisti de La Stampa incontrano lettori e cittadini ogni giovedì dalle 14 alle 18 presso il Salone di via Roma 80/82

[redacted] GIARDINI DI VIA OROPA

**Degrado e sporcizia, manca la manutenzione**

## «La fontana è ridotta a un acquitrino»

Al centro del nuovo giardino pubblico Schiapparelli, in via Oropa, è stata costruita una fontana. «Rumorosa quando funziona, silente ma acquitrinosa nei molti giorni in cui non funziona - ci segnala Cristina Galimberti -. Viene regolarmente trasformata in [redacted] ricettacolo [redacted] lattine e bottiglie di plastica che i giovani maleducati fruitori del giardino vi gettano. Le raccomandazioni comunali in materia [redacted] lotta alle zanzare ci dicono di evitare acqua stagnante: come la mettiamo con l'acquitrino che ci troviamo sotto casa? Nel giardino non sono stati previsti cestini per i rifiuti. Sarà per questo che l'immondizia finisce a galleggiare nell'acqua. Stando così le [redacted] non è possibile trasformare la fontana in un'aiuola, [redacted] problemi di rumorosità, manutenzione, sporcizia e zanzare? Per ora [redacted] manutenzione delle aiuole (come si può constatare nella bella stagione), quando prosperano le erbacce, non esiste, ma viene effettuata da parte di giardinieri privati dei condomini circostanti. Quando inizierà una manutenzione regolare, visto che alcune azalee nella scorsa estate sono già morte e la vecchia magnolia traplantata [redacted] i segni [redacted] sua sofferenza? Insomma, se il Comune non è in grado di provvedere a questo giardino, non sarebbe meglio recintarlo e affidarlo ai condomini circostanti? Meglio la vista di un giardino privato ben tenuto che quella di [redacted] pubblico punto di ritrovo per maleducati».

## Le segnalazioni dei cittadini

**TOROC ESOSO**

Sui costi di spedizione e prevendita dei biglietti olimpici erano già arrivate lamentele. Ne registriamo un'altra che denuncia una situazione davvero contestabile: «La scorsa primavera - spiega Silvano Catufa - ho acquistato presso una biglietteria Ticketone 2 biglietti per le Olimpiadi, pagando oltre al prezzo dei biglietti 12 euro per le spese di spedizione. Nella mail di conferma dell'ordine arrivata subito dopo il pagamento vi era scritto in riferimento ai 12 euro: "Il contributo di servizio, applicato una sola volta al primo ordine, include la spedizione dei biglietti e della Guida Ufficiale dello Spettatore". Oggi mi sono recato presso la stessa biglietteria per acquistare altri due biglietti e con forte sorpresa ho dovuto pagare altri 15 euro di spese di spedizione!! Il bigliettaio si è giustificato dicendo che da metà dicembre si paga la spedizione per ogni ordine e che non dipendeva da lui ma dal Toroc... Qualcuno mi spiega perché sono state cambiate le regole in gioco? È forse un modo subdolo per ripianare i debiti del Toroc?».

**SICUREZZA AL MARKET**

Anche i grandi magazzini ed i centri commerciali devono sottostare a precise norme di sicurezza. Le rispettano davvero? Se lo chiede Antonio Pullatti che ci scrive: «Ho notato che in molti grandi magazzini aperti al pubblico (supermercati o grandi negozi) merci di vario genere, vengono poste in mezzo ai corridoi di passaggio in scatoloni o in appositi box, provocando il restringimento dello spazio libero, per cui si viene a creare notevole difficoltà di movimento fra i banchi già per le sole persone, (lascio immaginare con i carrelli della spesa o con le carrozzine!). Perché i responsabili di tali azi[redacted]de non si fanno parte attiva (con il buonsenso a priori, prima che intervenga la legge a posteriori) disponendo che gli spazi nati per il movimento dei clienti rimangano tali? Cosa succederebbe se la gente fosse costretta ad evacuare repentinamente i locali a causa di qualche grave evento? La logica della sicurezza dovrebbe sempre avere la preminenza sul resto».

**INCROCIO PERICOLOSO**

Giorgio Simma segnala la pericolosità per gli automobilisti che percorrendo via Canova attraversano corso Massimo d'Azeglio: «Sul corso, in prossimità di quell'incrocio dove le auto sfrecciano veloci, mancano i cartelli di divieto di sosta. Così molti parcheggiano sul lato sinistro della strada ostruendo la visibilità per chi si immette su via Canova».

cronista@lastampa.it

# Il Sudoku

**LA REGOLA** — MAI LO STESSO NUMERO

Esiste [redacted] regola [redacted] giocare a sudoku: bisogna [redacted] lo schema in modo [redacted] che [redacted] riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i [redacted] dall'1 al 9. La condizione [redacted] che nessuna riga, [redacted] colonna o riquadro presentino due [redacted] lo stesso numero.

数独

**MEDIO**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | | | 2 | | | | | |
| | | 3 | 4 | 9 | | | | 8 |
| | | 8 | | | 3 | | | 5 |
| | 8 | 1 | | | | | | |
| | | | | 4 | | | | |
| | | | | | | 1 | 6 | |
| 7 | | | 3 | | | 5 | | |
| 5 | | | | 2 | 1 | 3 | | |
| | | | | | 6 | | | 9 |

**DIFFICILE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | | 5 | | | | | | |
| | | | | | 3 | | 1 | |
| | 8 | | 1 | | | 2 | | |
| | | 2 | | | 9 | 6 | | |
| 7 | | | | 4 | | | | 8 |
| | | 4 | 5 | | | 7 | | |
| | | 9 | | | 6 | | 4 | |
| | 7 | | 2 | | | | | |
| | | | | | | 8 | | 9 |

**SUGGERIMENTI**

Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare. Inserite la cifra [redacted] quando siete certi. Ricordate che [redacted] gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il [redacted] appartiene.

**Le soluzioni dei giochi di sabato**

MEDIO

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 3 | 5 | 1 | 2 | 6 | 8 | 4 | 7 |
| 4 | 1 | 8 | 7 | 3 | 9 | 2 | 6 | 5 |
| 2 | 7 | 6 | 5 | 8 | 4 | 1 | 3 | 9 |
| 5 | 9 | 7 | 6 | 1 | 2 | 4 | 8 | 3 |
| 6 | 8 | 1 | 4 | 5 | 3 | 9 | 7 | 2 |
| 3 | 2 | 4 | 9 | 7 | 8 | 5 | 1 | 6 |
| 8 | 6 | 2 | 3 | 4 | 5 | 7 | 9 | 1 |
| 1 | 5 | 9 | 8 | 6 | 7 | 3 | 2 | 4 |
| 7 | 4 | 3 | 2 | 9 | 1 | 6 | 5 | 8 |

DIFFICILE

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 6 | 4 | 3 | 1 | 2 | 5 | 9 | 7 |
| 9 | 7 | 1 | 5 | 6 | 4 | 3 | 2 | 8 |
| 5 | 2 | 3 | 7 | 8 | 9 | 4 | 6 | 1 |
| 3 | 9 | 7 | 6 | 2 | 1 | 8 | 5 | 4 |
| 6 | 8 | 5 | 9 | 4 | 3 | 1 | 7 | 2 |
| 4 | 1 | 2 | 8 | 5 | 7 | 6 | 3 | 9 |
| 2 | 5 | 9 | 4 | 3 | 8 | 7 | 1 | 6 |
| 7 | 3 | 8 | 1 | 9 | 6 | 2 | 4 | 5 |
| 1 | 4 | 6 | 2 | 7 | 5 | 9 | 8 | 3 |

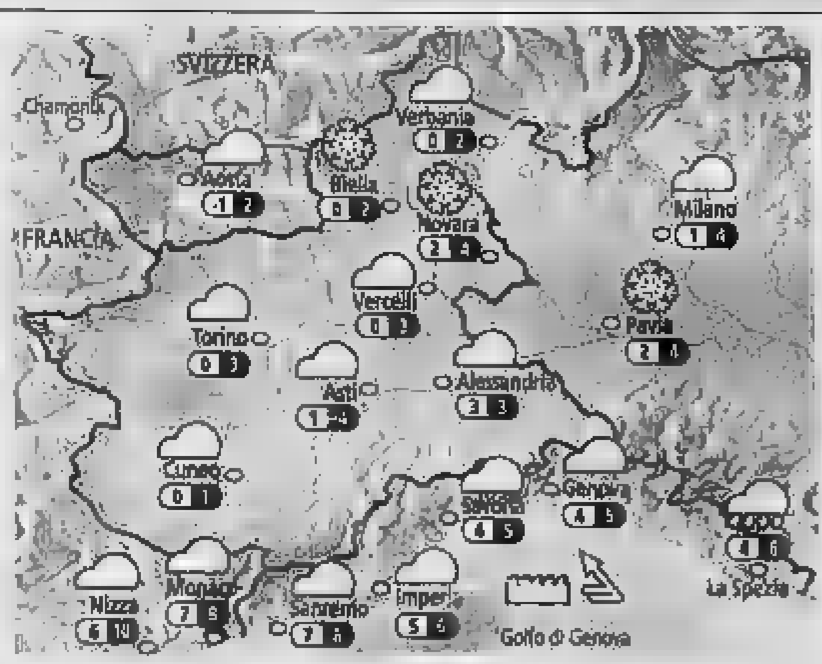
**Bollettino Meteo** • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

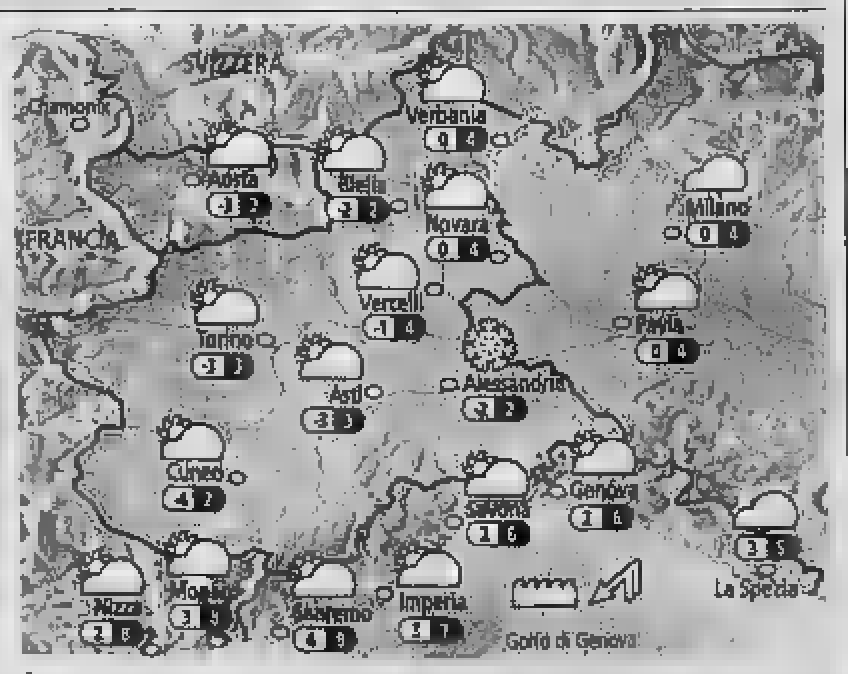
Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato

**IL SOLE**
Sorge alle [redacted] 8 e 7 minuti; culmina alle ore 12 e 30 minuti, tramonta alle ore [redacted] e 54 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 4 e 6 minuti; cala alle ore 13 e 37 minuti




**OGGI** Mattinata [redacted] su [redacted] il territorio, con qualche acquazzone probabile sulla Riviera di Levante e possibili spruzzate di neve sull'alto Piemonte. Temperature minime stazionarie. Nel corso del pomeriggio non sono previste variazioni significative della situazione: potrà ancora nevicare nelle zone indicate, mentre le piogge sullo Spezzino tenderanno a cessare. Temperature massime in calo. Vento debole e moderato.

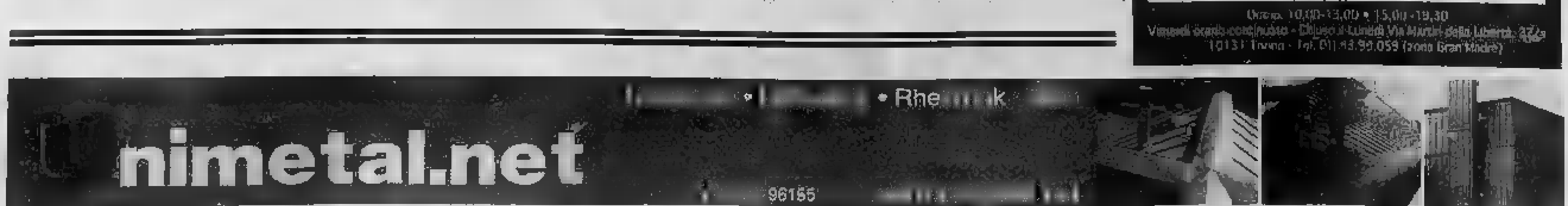



**DOMANI** Al m[redacted]no nuvolosità irregolare; copertura nuvolosa compatta sui crinali alpini di confine e l'Alessandrino, con possibili [redacted]cate. Temperature minime in lieve calo. Nel corso [redacted] pomeriggio le nevicate cesseranno e si apriranno squarci di sereno ovunque a partire dalla Liguria. Temperature massi[redacted] stazionarie. Vento debole, moderato sulla costa ed i crinali montani.

**MAPO**
STOCK & CAMPIONARI
[redacted] UOMO E DONNA

| | |
|---|---|
| Cappotto [redacted] | ~~169 €~~ 129 € |
| Piumini [redacted] | ~~138 €~~ 95 € |
| Twin set lana e cachemire | ~~80 €~~ 59 € |
| Tailleur pura lana | ~~175 €~~ 139 € |

Maglie lana e cachemire a partire da 54 €
Camicie a [redacted] 39 €
Cachemire 2 [redacted] con zip ~~219 €~~ 165 €
HERITAGE - LORO PIANA - GURU - COVER
Orario 10,00-13,00 • 15,00-19,30
Venerdì orario continuato - Chiuso il Lunedì Via Martiri della Libertà, 27/a
10131 Torino - Tel. 011.83.90.059 (zona Gran Madre)



GLI AMMINISTRATORI LANCIANO APPELLO AI CITTADINI: NON LASCIATE QUEI SOLDI ALLO STATO

# «Devolvete al Comune il 5 per mille dell'Irpef»

## Invito a sfruttare la novità introdotta nella Finanziaria

Il sindaco Giuseppe Joannas

**Fulvio Morello**

Gli amministratori del comune di Bussoleno fanno un appello ai residenti: se volete salvare il bilancio dalla paralisi finanziaria devolvete il 5 per mille dell'Irpef al comune. «I continui tagli della Finanziaria nei trasferimenti ai comuni stanno portando alla completa paralisi qualsiasi tipo di investimento - afferma l'assessore al bilancio Giorgio Guglielmo -. Il denaro che riceviamo ci serve appena per coprire le spese dirette del personale. Abbiamo infatti avuto in eredità dalle passate amministrazioni una quantità di mutui assurda. Praticamente il Comune, ogni giorno, deve pagare 1500 euro di interessi passivi sui mutui già contratti. Ora li abbiamo rinegoziati ma siamo riusciti a ridurre la spesa solo del 6%».

Gli amministratori in questo modo cercheranno di sfruttare una delle novità introdotte dalla Finanziaria che è in corso di approvazione. I contribuenti nei nuovi modelli di denuncia dei redditi troveranno infatti sotto la casella dell'8 per mille, la possibilità di devolvere anche il 5 per mille al proprio comune di residenza per «scopi sociali». «Non ci sarà quindi una ulteriore tassazione perchè se il contribuente aderirà andranno comunque nelle casse dello Stato - afferma Giorgio Guglielmo che inoltre è segretario comunale ad Alpignano - per convincere i cittadini a fare questa scelta manderemo una lettera a ogni famiglia dove spiegheremo dettagliatamente in quali interventi sociali spenderemo questi soldi».

I benefici di questi trasferimenti diretti cittadino-comune si vedranno però solamente con il prossimo bilancio del 2007. Già per il 2006 però gli amministratori hanno previsto una spesa di 232.000 euro nel sociale dei quali 104.000 vengono destinati al Conisa, il Consorzio valsusino socio assistenziale. Gli altri 104.000 vengono poi destinati al trasporto per i portatori di handicap, alla contribuzione pagamento degli affitti e per interventi mirati a famiglie con particolari necessità finanziarie urgenti.

Bussoleno è stato il primo Comune a chiedere di usare il 5 per mille dell'Irpef

Il bilancio di previsione 2006 pareggia sulla cifra di 6 milioni e 500 mila euro. Gli amministratori addetti al bilancio ti a trovare 622.000 euro, vecchi avanzi di amministrazione e ben euro di residui di mutui non utilizzati che sono stati previsti per investimenti: praticamente circa il 10% sul totale di interventi urgentissimi che il comune dovrebbe attuare al più presto. «A de gennaio faremo riunioni con i cittadini per chiedere la loro partecipazione con il contributo del 5 per mille - afferma il sindaco Giuseppe Joannas - già attualmente però come Comune cerchiamo di privilegiare gli investimenti nel sociale». Tra gli altri investimenti troviamo: 100 mila euro per l'asfaltatura delle strade, mila euro per l'adeguamento della variante del Piano Regolatore che i cittadini aspettano da dieci anni, un mutuo ripescato di 100 mila euro per le fognature, 48.700 euro per l'adeguamento ed acquisto strutture della nuova mensa della scuola dell'infanzia, 7 mila euro per attrezzature informatiche degli uffici e 10.000 euro di un accantonamento di legge per i lavori del Rio Roccianelone. Quasi deserti i banchi della minoranza. C'era solo Susanna Bufacchi che si è astenuta.

SANT'AMBROGIO DURANTE UN CONTROLLO

# Aveva un arsenale in auto: arrestato

Un giovane pistrellista di Sant'Ambrogio è stato dai carabinieri di Avigliana per detenzione di armi. Francesco Iemma, 22 anni era già stato fermato all'inizio di novembre per una rissa contro dei marocchini nel bar della Cooperativa del paese. In quell'occasione era finito in carcere anche il padre Raffaele. I militari stavano proseguendo le indagini nel piccolo centro della bassa Val di Susa, per venire a capo quella rissa, di mercoledì 9 novembre, perché durante la colluttazione partito anche colpo di pistola finito contro un'auto in sosta. L'arma però non è mai stata trovata.

I carabinieri non hanno mosso i controlli, e durante la verifica alcune persone sospette, lungo la via principale hanno notato in lontananza Francesco Iemma vicino Mercedes parlando con altre due persone. Insospettiti si sono avvicinati, ma dal modo di comportarsi del giovane hanno capito che qualcosa non funzionava. Nel bagagliaio dell'auto c'erano alcuni sacchi neri, all'interno della vettura nulla di particolare. Un altro sacco però era però nascosto sotto l'auto, all'interno i militari hanno un piccolo arsenale. Tra un portafucile, una fondina nera e una scatola portamunizioni sono apparse una pistola semiautomatica Beretta, calibro 9 due caricatori, una 7,65 con matricola abrasa e un caricatore, un fucile a canna mozza calibro di fabbricazione belga e una novantina . Il giovane è stato condotto in caserma e successivamente trasferito nel carcere delle Vallette.

Le indagini proseguono per stabilire la provenienza di quelle armi e delle munizioni, e soprattutto per capire a chi dovevano essere consegnate o a cosa quelle pistole e quel particolare fucile, facilmente mimetizzabile all'interno di un . Il padre del ragazzo, Raffaele, nell'ottobre del 2004 era stato arrestato nei pressi del cimitero pistola 7,65 con matricola [g. mar.]

VENARIA FINISCE IN MANETTE UN UOMO DI 39 ANNI

# Botte alla moglie e ai carabinieri

Prima ha pestato la moglie e poi l'ha addormentato. Quando si è svegliato e non l'ha trovata in casa l'ha raggiunta nell'appartamento della sorella, dove si era rifugiata ferita e terrorizzata, per menarla di nuovo. Ma ad attenderlo ha trovato una pattuglia dei radiomobile. problema. Antonino Madonia, 39 anni, residente a Venaria, in via San Giuseppe, si è scagliato contro i membri dell'equipaggio lo hanno bloccato e gli hanno un paio di manette intorno ai polsi. Adesso l'uomo, che è stato rinchiuso nel delle Vallette, dovrà rispondere delle accuse di maltrattamenti in famiglia, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamenti. L'ultimo reato perché ha tentato di sfondare la porta dell'alloggio della sorella. La moglie di N è stata costretta a farsi medicare in pronto soccorso dove i medici l'hanno giudicata guaribile in una decina di giorni. [g. gia.]

# inbreve

### Chivasso
### Un nuovo servizio dell'Agenzia Entrate

L'ufficio di Chivasso dell'Agenzia delle Entrate, guidato dal direttore Walter Stellatore, in aggiunta ai servizi già erogati ha attivato un nuovo servizio telematico per i professionisti. Questo da la possibilità di richiedere e ricevere mite posta elettronica, informazioni su IVA, imposte dirette, successioni e donazioni. Informazioni presso l'ufficio di piazza del Popolo 4.

### Cuorgnè
### Nel 2006 la palestra per il «XXV aprile»

«Nel primi mesi del 2006 metteremo a disposizione i finanziamenti necessari per realizzare la pale-

Umberto D'Ottavio

stra». Lo ha promesso l'assessore provinciale all'istruzione, Umberto D'Ottavio, in occasione degli auguri di Natale agli studenti e ai professori dell'istituto superiore «XXV Aprile». Il progetto (prima concepito dalla giunta Ghiglieri, poi portato avanti dal commissario prefettizio Giovanni Russo) era rimasto in dubbio proprio per la mancanza di fondi.

### Susa
### Due punti d'ascolto al centro Merope

«Merope», l'associazione di volontariato socio-assistenziale ora ha due punti di ascolto in valle di Susa: ad Avigliana in via XX Settembre 6, presso le ex cantine Conti di Savoia ed a Susa nei locali dell'ex Centro Giovani in corso Inghilterra presso la stazione ferroviaria. Questo due sedi sono il frutto della realizzazione del progetto «Due punti», finanziato all'80% dalla Provincia di Torino per offrire un sostegno psicologico alle famiglie che convivono con persone diversamente abili.

NICHELINO

### Sorpreso da pattuglia mentre dà fuoco ai cassonetti della spazzatura

ne andava in giro per le vie di Nichelino ad incendiare i cassonetti della spazzatura per puro divertimento: probabilmente voleva «gustarsi», confuso i passanti, lo spettacolo dell'arrivo dei vigili del fuoco. Ma dopo primo episodio, grazie ai racconti di un testimone, i carabinieri di Nichelino sono riusciti ad arrestarlo, tentava di replicare altro incendio. Così, un uomo di 40 anni, Andrea Marchi, di Torino, già noto per altri piccoli guai con la giustizia, è stato bloccato nei pressi di piazza Camandona e portato in carcere l'accusa di aver appiccato due focolai. Il primo cassonetto è stato incendiato in via Torino, all'incrocio via Po. Dopo qualche si è spostato in un altro isolato, a pochi metri, ma è stato sorpreso dalla pattuglia dei militari mentre cer di dare fuoco all'immondizia.

CHIVASSO

### Decisi gli incentivi a chi doterà l'auto di un impianto gas o gpl

Il Comune Chivasso continua ad opporsi alle targhe alterne e concede incentivi agli automobilisti. lo, da tempo è impegnato nella definizione di politiche ambientali per favorire il miglioramento della qualità dell'aria. Recentemente la Giunta ha approvato un progetto che prevede contributi per la trasformazione a e Gpl, ad autovetture appartenenti a persone fisiche, giuridiche oppure associazioni residenti o con sede esclusivamente nel comune di Chivasso. Per aderire all'iniziativo, il veicolo dovrà risultare immatricolato prima del 1° gennaio 1997 e il contributo, di 300 euro per impianto, non sarà cumulabile con incentivi o contributi erogati da altri enti e verrà assegnato fino ad esaurimento dei fondi. Il Comune ha inoltre stipulato una convenzione con gli installatori associati al Consorzio Ecogas. Per il ritiro degli appositi moduli per le domande ed eventuali informazioni rivolgersi in Municipio.

# Il Magazzino

## ABBIGLIAMENTO FIRMATO UOMO-DONNA

Classico ▪ Trend ▪ Campionari ▪ Accessori • Scarpe

# SCONTISSIMI SU TUTTI GLI ARTICOLI

SCONTO 75%

**Alcuni esempi:**

**Uomo**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Camicia 100% puro cotone | da | ~~120~~ € | a | 30 € |
| Pantalone fustagno o velluto | da | ~~112~~ € | a | 28 € |
| Pantalone Lana Tasmania Loro Piana | da | ~~160~~ € | a | 40 € |
| Maglione mezzo zip colore in contrasto 100% Pura Lana | da | ~~148~~ € | a | 37 € |
| Maglione Scollo V o Girocollo 100% Pura Lana | da | ~~118~~ € | a | 29,5 € |
| Abito Pura Lana Super 120's Rifinitura a mano | da | ~~560~~ € | a | 140 € |
| Abito Loro Piana | da | ~~720~~ € | a | 180 € |
| Giaccone Parka in teflon e vera piuma | da | ~~400~~ € | a | 100 € |
| Felpa moda con Applicazioni | da | ~~158~~ € | a | 39,5 € |
| Giaccone vera Nappa | da | ~~790~~ € | a | 197,5 € |
| Soprabito vera Pelle | da | ~~880~~ € | a | 220 € |

**Donna**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Pantalone Moda | da | ~~80~~ € | a | 20 € |
| Camicetta pura seta | da | ~~180~~ € | a | 45 € |
| Maglia sottogiacca merinos con ricami | da | ~~108~~ € | a | 27 € |
| Dolcevita Merinos strech con Applicazioni | da | ~~192~~ € | a | 48 € |
| Cardigan moda con Inserti | da | ~~168~~ € | a | 42 € |
| Felpa moda con cappuccio e Applicazioni | da | ~~148~~ € | a | 37 € |
| Giaccone Piumino corto | da | ~~180~~ € | a | 45 € |
| Piumino Lungo | da | ~~340~~ € | a | 85 € |
| Giacca vera Nappa | da | ~~620~~ € | a | 155 € |
| Cappotto vera Pelle | da | ~~760~~ € | a | 190 € |

CAMPIDOGLIO

*Centro Commerciale Artigianale Naturale*
*CAMPIDOGLIO*
*www.galleriacampidoglio.it*

**VIA NICOLA FABRIZI, 4 - TORINO - TEL. 011.747192**
**ORARIO CONTINUATO dal lunedì al sabato ore 10 - 19,30**

COLLEGNO BISOGNERA' INVECE ATTENDERE ANCORA [redacted] ANNO PRIMA CHE PARTANO LE OPERE CHE INTERESSANO IL PONTE SULLA DORA

# Sottopasso ferroviario, via ai lavori

## Il cantiere aperto a metà gennaio, il costo è di cinque milioni di euro

**Patrizio Romano**

Collegno contro le barriere. [redacted] Comune, infatti, [redacted] per metter mano [redacted] due opere che dovrebbero rendere più facile e [redacted] caotica la [redacted] viabilità interna ed esterna. Da un lato, la [redacted] settimana c'è stata la consegna [redacted] cantiere per la realizzazione del sottopasso della ferrovia in viale XXIV Maggio; dall'altro, la Provincia, dopo l'okay sul preliminare, sta elaborando il progetto definitivo del ponte sulla Dora. «Il sottopasso [redacted] l'ultima opera per eliminare passaggi a li[redacted] in città - spiega il sindaco Silvana Accossato -. E ormai se ne parlava da diversi anni».

Un intervento atteso, dopo i lavori in via San Massimo, via Antica di Rivoli e in via Roma, per snellire il traffico cittadi[redacted] che si bloccava davanti alle sbarre. «Quest'opera [redacted] anche in prospettiva di veder trasformare il treno in una metropolitana che colleghi [redacted] Avigliana e la Valle - precisa -. Per questo [redacted] sarà [redacted] punto di scambio gomma-rotaia». Di fianco alla stazione, quindi, sarà realizzata una fermata per i bus, che collegano con le città vicine, e un ampio posteggio. Il sottopasso, lungo circa 370 metri, avrà un tunnel di 120 metri [redacted] doppio senso di marcia.

Il quartiere Oltredora, dove in passato c'erano anche stati momenti di tensione

«Non potranno accedervi mezzi pesanti - puntualizza [redacted] geometra Alberto Marchetto dell'ufficio Lavori pubblici - [redacted] avrà una pista ciclopedonale di 2,50 metri di larghezza, divisa dalla strada da una parete in plexiglass. Un'opera del valore di circa [redacted] milioni [redacted] euro, ripartiti tra Comune e Ferrovie. «Il vantaggio, oltre al traffico, [redacted] quello di accedere in sicurezza ai binari - dichiara -. Ma c'è un [redacted] in corso Papa Giovanni per accedere al sottopasso, per i pedoni ci saranno le scale, [redacted] per disabili e ciclisti ci sarà un ascensore, che speriamo di eliminare al più presto».

Il sindaco Silvana Accossato

[redacted] i lavori al sottopasso ferroviario inizieranno già [redacted] gennaio 2006, per quelli del ponte sulla Dora si dovrà aspettare [redacted] anno. «Abbiamo [redacted] un po' il progetto iniziale - ammette l'Accossato - per ridurre i [redacted] e fare opere aggiuntive». Quindi niente ponte strallato di 120 metri, con cavi d'acciaio, ma un ponte tradizionale di soli 70 metri. «Ma realizziamo una nuova via - puntualizza -, che [redacted] viale Certosa porta direttamente alla tangenziale e alla statale 24. Un'arteria che dovrebbe elimi[redacted] e almeno ridurre, [redacted] traffico [redacted] passaggio della Val di Susa da e per Torino.

«Così, si renderà più vivibile il centro storico e il quartie[redacted] di Oltredora - confida il sindaco -. Tuttavia, questa è solo una parte del progetto, che sarà completato solo quando si darà il via alla circonvallazione di Alpignano [redacted] Pianezza». Due anni di lavori e [redacted] milioni di euro per realizzare oltre due chilometri di strada, con una galleria di circa 100 metri che immette nella tangenziale. «Sarà una delle più grandi opere di questi ultimi anni - conclude -, che darà finalmente respiro a quel piccolo ponte ricostruito dopo i bombardamenti». Vie, [redacted] e [redacted] terra, per superare ostacoli e confini.

ESIBIZIONE IN PIAZZA

**[redacted] trasferta [redacted] Montechiaro [redacted]**

## Sbandieratori al Colle del Sestriere

I tamburi e le evoluzioni degli sbandieratori di Montechiaro d'Asti hanno dato spettacolo ieri sul Colle del Sestriere, con due appuntamenti, [redacted] la mattinata e l'altro a metà pomeriggio. Partiti dal Comune [redacted] Sestriere hanno raggiunto [redacted] piazzale antistante la Chiesa di Sant'Edoardo [redacted] poi risalire [redacted] centro fino a raggiungere piazza Fraiteve dove si sono prodotti in spettacolari acrobazie che hanno deliziato i villeggianti, richiamati dal suono dei tamburi.

NICHELINO SONO STATI CONSEGNATI DA POCO E SARANNO GESTITI DALL'ATC

# Contro l'emergenza casa pronti 42 alloggi popolari

**Giuseppe Legato**

Un'odissea finita nei giorni scorsi. Durata 13 anni, tra [redacted]ne dei finanziamenti, inizio, interruzione e ripresa lavori, fallimenti di alcune delle ditte incaricate e nuovi soggetti [redacted]lizzatori. A Nichelino sono pronti - [redacted] abitati - i 42 alloggi popolari di viale Matteotti che appartengono al consorzio intercomunale torinese, ma sono gestite dall'Atc. Quarantadue autentici regali per famiglie che aspettavano da anni una dimora in cui abitare s[redacted] la scure dello sfratto e della provvisorietà, che [redacted] costati in totale quasi 5 milioni di [redacted] Storie di ordinaria precarietà con figli, a volte anche malati a carico e pochi soldi per arrivare alla fine del mese.

All'inaugurazione solo sorrisi. «E' un sogno che si corona» dicono i nuovi inquilini. Gli appartamenti sorgono [redacted] due piani e sono di dimensioni differenti. Spaziano [redacted] i 52 e [redacted] mq. Un ampio giardino, con panchine rende ancora più piacevole il complesso strutturato secondo le caratteristiche dei condomini all'inglese. Al piano interrato invece ci sono 42 cantine e 42 posti macchina. Posizione strategica e finiture [redacted] qualità. Per la serie «E chiamatele case popolari».

Il presidente dell'Atc Giorgio Ardito intervenuto all'inaugura[redacted] ha da un lato sottolineato l'importanza dell'intervento che alleggerisce - e di molto - la richiesta di alloggi nel [redacted] di Nichelino, e dall'altro [redacted] lanciato un appello al Comune affinché si vigili, già dai prossimi mesi, sul mantenimento del[redacted] dello stabile così come [redacted]ata concepita da progetto. Aggiustamenti, allarga[redacted], modifiche all'impianto attuale (ad esempio ricavando maggi[redacted] spazi dalla chiusura degli ampi balconi che si affacciano sul castello di Mirafiores) dovranno essere vietati. «In questo senso - ha aggiunto Ardito, rivolgendosi al sindaco e all'assessore alla Casa Raffaele Riontino - abbiamo delegato le singole municipalità [redacted] consentire ai propri corpi di polizia di accedere all'interno degli stabili per verificare il rispetto del regolamento edilizio e condominiale». [redacted] appartamenti [redacted] piano terra sono attrezzati anche di giardino privato.

Le case popolari di via Matteotti a Nichelino

Le opere sono realizzate con materiali semplici ma robusti «con l'obiettivo - dicono dall'Atc - di effettuare più facilmente le operazioni di manutenzione». Case nuove dunque, [redacted] i vecchi stabili in declino che compro[redacted] l'immagine complessiva della città? «Siamo dell'idea - replica il sindaco Giuseppe Catizone - di abbatterli e ricostruir[redacted] perché i costi di gestione degli stabili vecchi [redacted] effettivamente altissimi». Come riuscirci? «Magari - dice Catizone - anche attraverso modifiche [redacted] piani regolatori, che nei processi delle concessioni edilizie stabiliscano [redacted] numero fisso di alloggi che i privati costruiscono e consegnano al sociale».

FENESTRELLE IL COMUNE ENTRA NEL CDA DEL CONSORZIO

# Pracatinat acquista i due ex sanatori

Gli ex sanatori Agnelli, da anni trasformati [redacted] centro di educazione all'ambiente per studenti e centro di formazione per i formatori, di proprietà del Comune di Fenestrelle, ora potranno passa[redacted] al Consorzio Pracatinat, che durante l'assemblea dei soci ha deciso di dare il via alle procedure per l'acquisizione dei due grandi edifici. «Il comune già nostro socio - spiega il presidente del Consorzio Pracatinat, Celeste Martina - conferirà il bene per un milione di euro. Non vi sarà un passaggio di denaro, ma poiché abbiamo deciso che [redacted] Consorzio si trasformerà in una società consortile [redacted] capitale, in questo modo il comune di Fenestrelle entrerà a far parte del nuovo assetto societario». Il bilancio di Pracatinat è di 3 milioni e mezzo d'euro e quest'anno ha toccato le 41.000 presenze. A far raggiungere questo ragguardevole traguardo è stata la presenza di Edoardo Beccia, il sindaco di Troia, [redacted] provincia di Foggia.

Ora i soci di Pracatinat hanno altri progetti per il futuro. Spiega Celeste Martina: «Il nuovo assetto societario permetterà [redacted] modo di gestire la struttura, che è unica nel suo genere [redacted] Italia: i due edifici rispondono ad esigenze diverse: [redacted] primo è stato realizzato e arredato per ospitare gli studenti in [redacted] con due o tre letti a castello, il secondo invece [redacted] una struttura alberghiera realizzata per docenti, addetti alla forma[redacted] e per realizzare convegni. Durante [redacted] Olimpiadi diverse forze [redacted] polizia soggiorneranno nella struttura, che si trova a 1650 metri di quota. [a. gia.]

## inbreve

### Settimo Torinese
### I nuovi locali del micronido

Sono stati inaugurati lo scorso fine settimana i nuovi locali del micronido [redacted] della ludoteca [redacted] via Volta [redacted] Settimo. Il plesso, appena ristrutturato con il contributo della Regione, accoglie 24 bambini dai 18 ai [redacted] mesi, con gestione diretta comunale; gli spazi colorati e gli [redacted]i attrezzati per le attività [redacted] movimento e sensoriali, caratterizzano i rinati locali. La struttura è aperta tutto l'anno dalle 7,30 alle 17 dal [redacted] al venerdì, ha una [redacted] interna che permette un servizio di ristorazione [redacted] qualità.

### Moncalieri
### «Più rispetto per i nonni vigile»

«Ci [redacted] buzzurri, cafoni che [redacted] rispettano il lavoro dei nonni vigile, a tutti gli effetti dei pubblici ufficiali», [redacted] dice il comandante di Moncalieri Corrado Maritato dopo alcuni episodi di aggressione verbale nei confronti di questi volontari che operano davanti alle scuole.

Corrado Maritato

### Trofarello
### Incendio in un alloggio

Sarebbe stato il cattivo funzionamento di stufa ad innescare l'incendio divampato nel tardo pomeriggio di Natale in una casa di via Torino 147, alle porte di Trofarello. Grazie al tempestivo intervento di vigili del fuoco, le fiamme sono state circoscritte al sottotetto, dove hanno danneggiato solo alcune travi di legno.

### Giaveno
### Concorso presepi tra i commercianti

L'amministrazione comunale di Giaveno ha organizzato il [redacted]so presepi per i commercianti. A [redacted] le opere sono chiamati i cittadini e i turisti che tramite le schede in distribuzione presso il comune, l'ufficio turistico o il sito www.giaveno.it dovranno dare il responso entro il 10 gennaio 2006.

### Moncalieri
### Il comitato rifiuti scrive alla Bresso

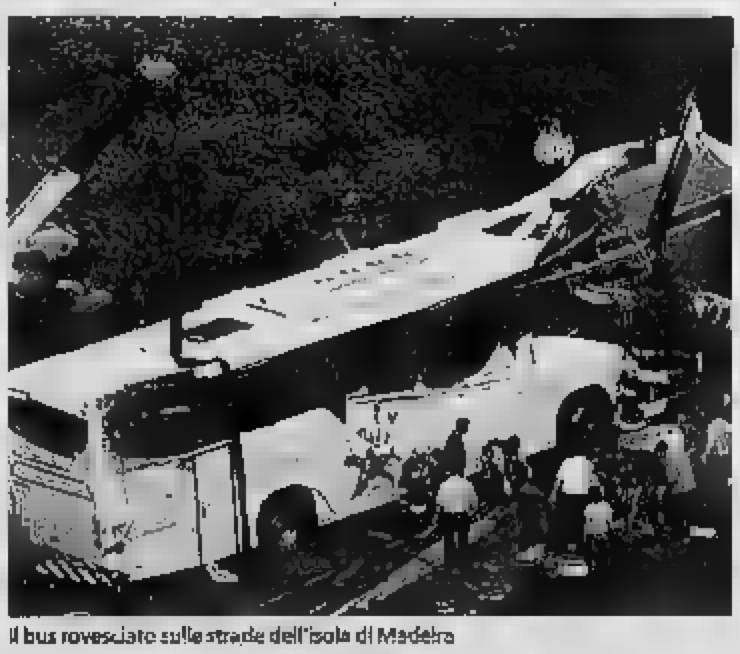
[redacted] Comitato spontaneo contro i disservizi della raccolta differenziata ha scritto al presidente della Regione Mercedes Bresso chiedendo la nomina di un commissario ad acta perché, a loro avviso, il Comune sta disattendendo le circolari regionali [redacted] materia di collocazione dei cassonetti.

[redacted] SI TRATTA DI UNA COPPIA TRASFERITASI [redacted] RIVIERA

# Due pinerolesi feriti sul bus della morte

C'era anche una coppia di pinerolesi, Secondo Bruno e Silvana Holant, pensionati ma ora residenti a Bordighera in via Romana 9, sul bus della morte quello che a Madeira, in Portogallo, è finito fuori strada. Sul torpedone 52 crocieristi italiani impegnati in un'escursione a terra. La coppia pinerolese si è salvata, sono rimasti feriti ma per fortuna [redacted] vivi. Nei [redacted] occhi è rimasta l'immagine del pullman «impazzito» (l'autista pare fosse ubriaco) che urta un muretto e si ribalta su se stesso. [redacted] la [redacted] cavata con diverse ferite e alcuni punti di sutura. Oggi sono attesi al porto di Savona, per il rientro a bordo della Costa Classica. La vacanza di Natale, sognata tutto l'anno, si è trasformata in incubo per la coppia, di origine piemontese, che da diversi anni abita in una casa nella zona residenziale di Vallecrosia. Lui, 64 anni, [redacted] Pinerolo, cavaliere del lavoro, è un funzionario di banca in pensione: era uno dei dirigenti di filiale dell'Istituto San Paolo di Tori[redacted]. Lei, 60 anni, era stata impiegata in una grande azienda ortofrutticola di Torino. «Sono sconvolti e malconci: feriti e spaventati. Difficilmente dimenticheranno questa brutta avventura - riferisce un amico - E dire che, l'anno scorso, se la sono vista brutta quando erano a bordo di un'altra nave, nel Mediterraneo, proprio nel giorno dello tsunami. Un'at[redacted]ta molto agitata ma, per [redacted], non era successo nulla».

E' una coppia molto affiatata e amante dei viaggi. Che, anche quest'anno, ha deciso di trascorrere il Natale in crociera. Partenza da Savona sabato 17, con tappe a Barcellona, Casablanca, Tenerife, Madeira e Malaga. Nell'isola portoghese era prevista una lunga escursione per i crocieristi italiani a bordo di tre pullman. Racconta l'amico della coppia: «Mi hanno detto che si sono lamentati con l'autista perché guidava come un pazzo. Andava a una velocità folle». Così veloce da non riuscire più a controllare il torpedone all'imbocco di una curva prima di un tunnel. L'autobus dopo aver picchiato contro un muretto si è prima piegato su sé stesso e successivamente si è ribaltato. Cinque morti e molti feriti nel groviglio di lamiere. I coniugi Bruno sono stati medicati all'ospedale [redacted] Funchal e accompagnati nella loro [redacted] della nave, [redacted] un medico a disposizione. «Ci servono la colazione e [redacted] pranzo, ma cerchiamo di uscire, almeno una volta al giorno, perché la cabina è [redacted] piccola, anche se facciamo fatica a muoverci», hanno confidato all'amico per telefono. Che aggiunge: «Mi hanno telefonato la sera stessa dell'incidente, ma erano talmente sotto shock che [redacted] riuscivano quasi a parlare. Quando sono finalmente riusciti a raccontarmi tutto, il giorno dopo, non potevo crederci. Mi sono subito messo a disposizione pe[redacted] darli a prendere, all'arrivo, al porto di Savona, in quanto [redacted] sono in condizioni di guidare l'auto che hanno lasciato nel parcheggio. Ma [redacted] Costa Crociere ha messo a loro disposizione un autista. Un segno positivo in una vicenda assurda». Da quando si sono trasferiti in Liguria, dopo la pensione, i coniugi Bruno hanno comunque mantenuto i contatti con i parenti e gli amici del Piemonte, dove tornano appena possibile. Oggi la fine della crociera da incubo, con lo sbarco a Savona dieci giorni dopo la partenza.



Il bus rovesciato sulle strade dell'isola di Madeira

FROSSASCO CONVEGNO CON ATL [redacted] LA REGIONE

# La comunicazione si fa multimediale

E' pronta la campagna di comunica[redacted] multimediale che la Regione utilizzerà durante [redacted] Olimpiadi del 2006. Questa operazione di marketing è stata illustrata dall'assessore regionale al turismo Giuliana Manica, durante un incontro organizzato dall'Atl 2 Montagnedoc, all'Argal di Fro[redacted]sco. «Il programma è articolato [redacted] diversi punti e utilizza tutta [redacted] serie di strumenti - ha spiegato l'assessore [redacted] - dal portale su Internet, all'indirizzo piemontefeel.it, alla stampa di [redacted] milioni di copie della brochure "Piemonte, la terra delle passioni", tradotta in sette lingue e distribuita in 14 Paesi europei». La pubblicazione verrà inoltre abbinata con 50 testate giornalistiche. Ma anche negli aeroporti vi saranno dei cor[redacted] con espositori che propongono il logo e le immagini [redacted]lle Olimpiadi. [redacted] poi a Stoccolma, Francoforte, Monaco di Baviera, Parigi, Vienna, Londra sono state personalizzate delle vetrine, sempre con lo stesso messaggio olimpico.

«Abbiamo anche istituto un call center con 40 operatori che in cinque lingue potranno fornire indicazioni turistiche - aggiunge l'assessore [redacted] Turismo - e per offrire un supporto all'organizzazione dei soggiorni, abbiamo anche creato il "PiemonteFanClub", una comunity per fidelizzazione, ovvero per predisporre pacchetti di soggiorno». A questa iniziativa si [redacted] la «PiemontCard», una carta elettroni[redacted] che dà diritto a trattamenti preferenziali, come l'accesso gratuito a 140 musei piemontesi con sconti nelle strutture di accoglien[redacted] e agevolazioni [redacted] i trasporti pubblici e i parcheggi. [a. gia.]

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

# Giorno e Notte

A dispetto del clima rigido e del torpore invernale che pervade la città, uno dei nuovi balli, in [illegible] dopo la scorsa estate, che in [illegible] sotterranea stanno dilagando in diversi punti della notte torinese arriva dal profondo dei Caraibi. E' il reggaeton, un genere musicale [illegible] conseguente ballo caratteristico, che mette in[illegible]. [illegible] salsa, la bomba tradizionale portoricana e i ritmi della musica hip hop.

Non è di sicuro una danza per educande, anzi spesso mette in disaccordo i fanatici dell'uno e dell'altro stile, visto che esalta al massimo una fisicità meno elegante rispetto ai passi codificati dei balli latini e porta con sé tutto l'umore e la ruvidità delle vite trascorse ai margini del grande continente americano.

Non [illegible] caso quando questa musica è esplosa a Porto Rico per poi diffondersi a Cuba, venne [illegible] in un primo momento fuori legge per i contenuti politicamente scomodi. Ne sa qualcosa Tego Calderon, uno dei mas[illegible] esponenti di questo filone, che oltre a essere considerato [illegible] vera star che vende centinaia di migliaia di copie - ha cantato di recente al Madison Square Garden di New York davanti a 18.000 persone - è stato definito «el poeta del pueblo» per la [illegible] capacità di fondere la musica e i messaggi sociali. Se non si è passeggiato tra le bancarelle di Caracas, dove i cd in tema vengono sfornati a ritmo giornaliero, e non si è entrati in una bodeguita all'Havana è difficile rendersi conto della penetrazione culturale del fenomeno, anche perché dalle nostre parti è [illegible] l'aspetto più commerciale del reggaeton cioè quello incarnato da episodi come il tormentone «La Gasolina» di Daddy Yankee.

A Torino poi si fanno sempre delle scoperte inattese e salta fuori che [illegible] possibile ballare l'hip hop e il reggaeton quasi ogni giorno.

Infatti stasera allo Zoo Bar di corso Casale 127 la formula di «Chocolate» propone i ritmi del primo genere al piano superiore con dj Patrick e quelli del secondo al piano inferiore con dj Hanoi Valdes. [illegible] continua il mercoledì e il sabato [illegible] dj Mesta al Café Blue di via Valprato 6, con in mezzo la serata del venerdì al Theatrò di via Santa Teresa 10, dove si è spostata la squadra di Essenza con Jimmy The Soul Rasta e Rawl MC.

E non ci si ferma neanche per la domenica: qui l'appuntamento è con «Reggaetontimes» al Ganas De Mar di corso Unione Sovietica 411 ancora con Mesta e dj Renè.

**SPETTACOLO** DA QUESTA SERA AL GOBETTI

Giuseppe Cederna

Una scena de «Il grande viaggio» (foto Marco Caselli Nirmal)

# In viaggio con Cederna alle fonti del Gange

**Silvia Francia**

Percorso iniziatico di [illegible] pellegrino, «inviato speciale» alle [illegible] del Gange, alla radice [illegible] se stesso.

Costruito come [illegible] romanzo di formazione molto contemporaneo: dove il dubbio [illegible] il risvolto scuro che minaccia, sempre, l'illuminante crescita interiore; dove [illegible] [illegible] sovente ruba il passo all'ordine e alla certezza. Così, in bilico tra l'«andare verso» e il «girare attorno» è costruito «Il grande viaggio», in [illegible]ena al Gobetti da questa sera al primo gennaio, per la stagione dello Stabile: lo spettacolo, prodotto da Fuorivia e firmato da Giuseppe Cederna [illegible] Francesco Niccolini, è tratto dall'omonimo libro dello stesso Cederna, anche protagonista in palcoscenico, dov'è affiancato dai musicisti Alberto Capelli (chitarra, sitar), Mauro Manzoni (sassofono) e Nicola Negrini (contrabbasso).

Cederna - che ricordiamo anche per [illegible] sue interpretazioni cinematografiche, da «Marrakesh Express» a «Mediterraneo» a «Italia- Germania [illegible] a 3» - nel [illegible] [illegible] edito da Feltrinelli, racconta un pellegrinaggio vero e proprio,un viaggio di iniziazione alla bellezza, all'unicità della natura, alla condivisione di gioia e dolore, tra visioni, sogni e intoppi della memoria, tra scoperta e perdita di sè.

Un percorso, [illegible] anche un intreccio di storie, tutte nate sull'Himalaya, alle sorgenti del Gange, fiume [illegible] della cultura indiana. Ci si muove tra scenari sorprendenti, dalla capitale frenetica alle vette della montagna; con gli occhi sgranati, in treno, jeep e a piedi, muovendosi dalla diga al mercato dei mercati, dal crematorio, alle strade dei nomadi. In mezzo alla vita, pensando la morte.

Fuori Torino, prosegue con Assemblea Teatro la rassegna «Le montagne del fare anima», proposta dal Circuito Teatrale [illegible] Piemonte: «La gabbianella e il gatto che la insegnò a volare», dal libro di Luis Sepulveda è lo spettacolo, diretto da Renzo Sicco, allestito nella suggestiva cornice della miniera Paola di Prali sino al 7 gennaio. Nel raccoglimento della cava interrata, si ambienta la favola-metafora in cui gli animali parlano, [illegible] lessico semplice ma efficace, di temi fondamentali per la sopravvivenza dell'uomo, dall'ecologia all'amore p[illegible] chi è diverso, al rispetto della vita.

L'attrice Paola Roman dà voce al saggio bestiario, [illegible] le immagini di sabbia create da Licio Esposito illustrano le parole [illegible] Pietro del Vecchio rende intelleggibili emozioni e movenze dei felini.

**Le [illegible]parse del presepe**

**Gli «ultimi» del presepe. Personaggi minori e poverelli, figurine marginali, lavandaie e falegnami che, [illegible] dopo anno, riaffiorano dagli scatoloni conservati in cantina, per essere collocati ai confini del presepe, lo sguardo rivolto alla capanna e nessuna possibilità di raggiungerla. A tutte queste comparse in miniatura viene concesso, per una volta, l'onore della ribalta. L'idea è di David Riondino, autore di «Presepe vivente e cantante», in scena questa sera alle 21 al Palazzo delle Feste di Bardonecchia. Riondino è anche sul palco in veste di narratore, affiancato da Stefano Bollani, autore ed esecutore di musiche e canzoni con i cantanti Paolo Benvegnù, Monica Demuru, Petra Magoni e Mauro Mengalli. Cosa passa per la testa dei pastori del presepe? Come possono pensare se stessi e immaginare gli altri, in quella fissità senza tempo, nell'immobilità dell'adorazione? A questa e altre domande risponde l'affabulatore Riondino, immaginando i pensieri di tante statuine. [s. f.]**

**NUOVO LOCALE** IN VIA PRINCIPE AMEDEO

# C'è Jazzmat a TeatroAvento

Gianni Marvis, al piano ed ai campionamenti elettronici, e Claudio Nicola, al contrabbasso, [illegible] i protagonisti questa sera a TeatroAvento, con Jazzmat, [illegible] cui armonie e fraseggi hard-bop vengono combinati con ritmi funk di derivazione elettronica e, col sostegno del contrabbasso, [illegible] a confluire in un groove dal [illegible] intenso e compatto.

Situato nel piano centro tori[illegible], [illegible] via Principe Amedeo 2, il neonato TeatroAvento [illegible] di uno spazio con una capienza oltre duecento posti. La programmazione [illegible] stata appena avviata e punta su alcuni [illegible] nomi più interessanti del panorama jazz cittadino, tra i più vivaci in Italia. Sull'ampio palco, dove [illegible] anche un piano a mezza coda, verranno inoltre ospitati il cabaret ed il pianobar, genere oggi dimenticato, ma in grado di esercitare sempre un certo fascino. L'obiettivo è quello di ricreare le condizioni ambientali ed artistiche di qualche anno fa allo Swing club o al Centralino, assistendo agli spettacoli assaggiando le proposte dell'Apericena: prima consumazione obbligatoria [illegible] euro. Info 011/19700314.

Il Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio 12/b, tel. 011/7492801, stasera ospita la nutritissima schiera di ottimi musicisti che fanno parte dalla Big Band diretta da Giampaolo Petrini. E' attiva dal 2000 ed ha partecipato a vari festival, tra cui Lecco, Ivrea, Torino. Oltre al batterista, suonano: al piano Palmino Pia, alla chitarra Nico [illegible] Battista, al basso Gualtiero Marangon, ai sax Claudio Bonadè, Marco Tardito, Gigi [illegible] Gregorio, Gianni Virone, Stefano Brianza, al trombone Giorgio Giovannini [illegible]o Chiriotto e Mauro Br[illegible]otto, alla tromba Valter Valerio, Beppe Virone, Luigi Pregnolato e Frank Polacchi. Ghiotta occasione quella di ascoltare un'orchestra tanto ampia [illegible] [illegible] così ricca e personale, presente da anni nel panorama nazionale. Il repertorio [illegible] spazia dal jazz al funk ed al latin, eseguendo con arrangiamenti originali, brani a firma di Ellington, Basie, Rich, Zawinul, Davis, Gillespie e Camino. Per l'occasione la Big Band presenta il nuovo cd [illegible] il titolo «Non ci rimane che lo swing». Ingresso 10 euro, si inizia alle 22.

Giampaolo Petrini

## Appuntamenti

VARIE

### Pattinare gratis

[illegible] Palaghiaccio di corso Tazzoli, otto pomeriggi di pattinaggio gratis dedicati a chi ama questa pratica sportiva, ma anche ai neofiti, desiderosi di impararne i rudimenti. Da oggi al 30 e dal 2 al 5 gennaio si pattina gratis dalle ore 15 alle 18. Non è disponibile il servizio di noleggio pattini. Informazioni al numero: 011/442.36.02

### Sul ghiaccio

La pista di pattinaggio su ghiaccio di piazza Solferino è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 24 (la notte del 31 dicembre la pista funzionerà sino alle 2 del mattino). L'ingresso è gratuito e l'attrezzatura si può affittare a 3,50 euro. Informazioni al numero: 011/517.34.44; www.atriumtorino.it Atrium, piazza Solferino

### Servizi disabili

L'ufficio InformadisAbile di via Palazzo di Città 11 resterà chiuso da oggi sino al 6 gennaio 2006 incluso. Lo sportello riaprirà regolarmente il 9 gennaio, con il consueto orario: dal lunedì al venerdì [illegible] le 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16. [illegible]prirà il 9 anche l'ufficio Buoni Taxi, [illegible] orario: dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 13;30 alle 15 e il venerdì dalle 9 alle 12,30. Chiuso anche l'ufficio GTT Servizio Prenotazioni per il trasporto dei disabili con [illegible]: [illegible] prenotazioni vanno effettuate [illegible] [illegible]: 011/316.13.65 e 011/316.09.79

LABORATORI

### Linguaggio teatrale

Sono aperte le iscrizioni al «Laboratorio teatrale» rivolto ad adulti e condotto da Marco Valenti. Il laboratorio è pensato per chi voglia avvicinarsi al linguaggio teatrale secondo una formula innovativa. Tra le discipline in programma: lo spazio scenico, il cor[illegible] in movimento, improvvisazione, elementi della comicità nel teatro. Il [illegible]so che comincia mercoledì 11 gennaio e prosegue sino a maggio, [illegible] svolge nella sede [illegible] ART:O', in via Montevideo 41. Iscrizioni [illegible] al 30 dicembre. Informazioni [illegible] numero: 011/318.23.06; www.art-o.it; info@art-o.it

INCONTRI

### [illegible] piemontesi

«Denti e morti, antiche credenze piemontesi» è il titolo di un incontro organizzato dall'associazione Intrigarte. Ingresso libero. Informazioni al numero: 388/063.10.77

Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 15,30

MOSTRE

### Incantesimo dei sensi

Nelle sale [illegible] Fondazione è allestita la mostra «L'Incantesimo dei sensi. Una collezione di nature morte del Seicento per il Museo Accorsi», a cura di Alberto Cottino. La mostra - evento collegato alle Olimpiadi della Cultura [illegible] Torino 2006 - è visitabile tutti i giorni dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20; lunedì chiuso. Il museo rimarrà chiuso inoltre i giorni [illegible] dicembre e 1 gennaio. Possibilità [illegible] visite guidate alla collezione perman[illegible]. Informazioni [illegible] numero;

Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi Onlus

A Natale più vicini a chi è solo

La Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ha in corso la raccolta di offerte da destinare alla

TREDICESIMA dell'AMICIZIA

che viene donata in occasione del Natale agli anziani (con oltre 65 anni) che vivono soli [illegible] in difficoltà economiche.

I versamenti possono essere effettuati presso gli sportelli de La Stampa in via Roma 80 - Torino
dal lunedì al venerdì (9-18), sabato (9-12,30) - tel. 01156381
[illegible] in via Marenco 32 - Torino (8,30-13; 15-17 sabato escluso).
Bonifico bancario, senza spese, da ogni sportello del San Paolo IMI,
c/c 120118 - ABI 1025 CAB 1000 - CIN H.
Conto corrente postale 7104 intestato [illegible] Specchio dei Tempi - Via Marenco 32 - 10126 Torino,
causale versamenti destinati alla tredicesima: FONDO 500
Offerte via internet con carte di credito: www.specchiodeitempi.org

XXX° Edizione della Tredicesima dell'Amicizia

## Musica

**[redacted]** E' in programma questa sera al Magazzino di Gilgamesh, piazza Moncenisio 13 bis, il concerto della Gianpaolo Petrini [redacted] Band. Presenta il compact [redacted] dal titolo «Non ci rimane che lo swing». [redacted] gruppo, da cinque anni sulle scene, comprende ben sedici elementi: Gianpaolo Petrini alla batteria, Palmino Pia al piano, Nico Di Battista alla chitarra, Gualtiero Marangon [redacted] basso, Claudio Bonadè, Marco Tardito, Gigi [redacted] Gregorio, Gianni Virone e Stefano Brianza [redacted] sax, Giorgio Giovannini, Mau[redacted] Brignolo e Riccardo Chiriotto al trombone, Valter Valerio, Beppe Virone, Luigi Pregnolato e Frank Polacchi alla tromba. Ingresso a 10 euro.

**PASSACANTO.** Canzoni di Paolo Conte e Fabrizio [redacted] Andrè caratterizzano il martedì [redacted]ra del locale Ar. O', via Montevideo 41: protagonista, il trio Passacanto. Il cantante Lorenzo Orlandini, Alberto Bullio [redacted] chitarra e Bati Bertolio alla fisarmonica cominciano a suonare alle 21. Biglietti d'ingresso a 3 euro. Per le prenotazioni: 011/3182305.

**GLAM.** Musica swing questa [redacted] al Glam, [redacted] Santa Chiara 49: la propone, a partire dalle 20,30, Pier Carlo Bettini.

**DOMANI.** Nel mercoledì sera musicale di Torino e provincia, peraltro avaro di appuntamenti «live», svetta il concerto dei Subsonica in programma domani sera [redacted] Teatro Concordia di Venaria. Appuntamento alle 20,30 con l'apertura delle porte, il concerto comincia alle [redacted] 22,30. Posto unico in piedi al prezzo di 16 euro (da aggiungere i diritti [redacted] prevendita). I biglietti [redacted] possono acquistare [redacted] seguenti punti di Torino [redacted] provincia: Box Office Ricordi nel nuovo «La Feltrinelli Media Store» di piazza Cln; Rock'n' folk, via Bogino 4; Discoshopping, corso Traiano 52; Hiroshima, via Bossoli 83; negozi Fnac [redacted] via Roma 56 e Mediaworld; Rogirò a Pinerolo; Le Disque a Rivoli; Punto Musi[redacted] Chivasso; Disco International a Ivrea. Organizza Hiroshima, per informazioni rivolgersi al [redacted] telefono 011/3176636.

I Subsonica

[redacted] IL QUARTO VOLUME DELLA STORIA DELL'ARTE PIEMONTESE

# Due secoli di lavoro nel cantiere barocco

[redacted] Cabiati

I viaggiatori che transitano a Torino assistono meravigliati [redacted] vivavai intorno ai [redacted] cantieri aperti: la città si [redacted] trasformando, [redacted] espande, si rinnova si arricchisce di impulsi estetici. Si aprono nuove vie per dare accesso ai [redacted] quartieri, si riassestano le vecchie strade. C'è fermento ovunque. La mappa urbana [redacted] cambiando e nell'aria c'è un'atmosfera positiva.

Non è la Torino che si prepara [redacted] olimpiadi invernali. Siamo nel [redacted] e Torino è la città che Emanuele Filiberto ha eletto come capitale del ducato dopo la [redacted]ta dei francesi. «Testa di ferro» l'ha già dotata di una appropriata cinta difensi[redacted] e l'opera [redacted] rinnovamento [redacted] continuando con i [redacted] successori ben consigliati dalle Madame Reali, [redacted] cominciare da Carlo Emanuele I: daranno vita [redacted] un cantiere grandioso per lo sviluppo dell'impianto viario, la costruzione di palazzi, residenze, piazze e chiese.

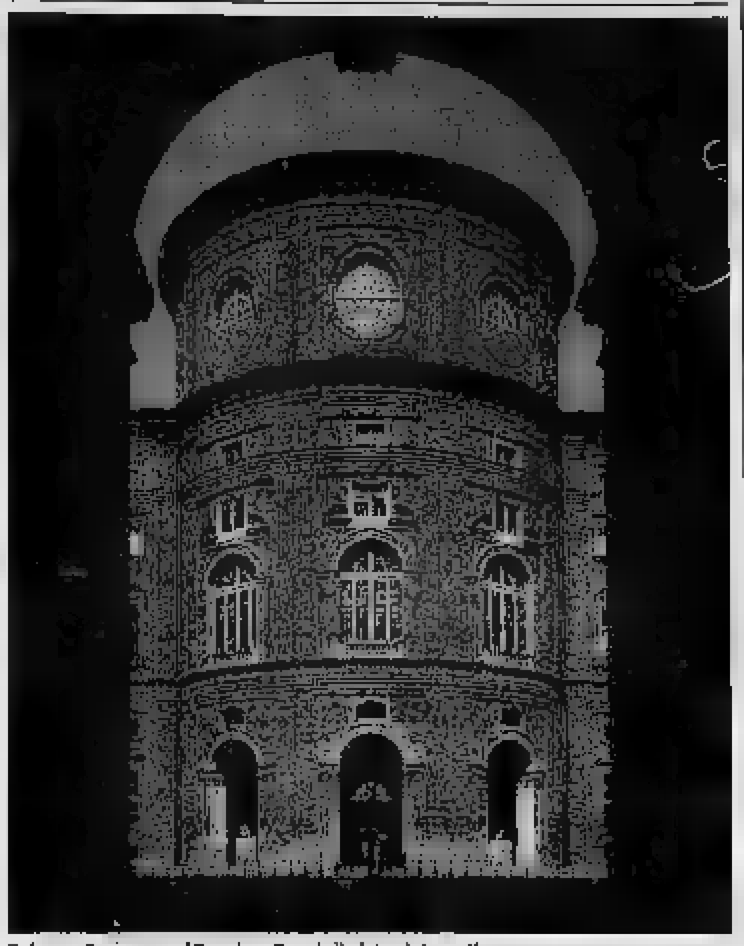
Di questa grandiosa avventu[redacted] si fa [redacted] Franco Caresio [redacted] del quarto volume della collana «Arte [redacted] Piemon[redacted] di Priuli e Verlucca editore dedicato al Barocco. Il volume, a cura [redacted] Fabio Bourbon, è corredato dalle fotografie dell'archivio dell'editore fra cui gli scatti di Enrico Formica, Ernani Orcorte e dell'autore stesso.

Il rinnovamento, che si protrae fino alla metà del Settecento e che porterà la città a competere con altre capitali europee, offre spazio agli impulsi architettonici e artistici del Barocco [redacted] diffonderà nei principali comuni regionali assumendo [redacted] via caratteristiche particolari.

«Il rinnovamento della città - sottolinea Caresio - non è dovuto ad esigenze demografiche, ma ad un progetto che vuole trasformare un centro di provincia medio piccolo [redacted] capitale, seguendo [redacted] disegno politico [redacted] ideologico voluto e meticolosamente programmato dalla corte. Non c'è [redacted] casuale in questo processo che dura [redacted] secoli: tutto [redacted] progettato nei dettagli da architetti al servizio della corte sabauda in una visione d'insieme che privilegia [redacted] razionalità e l'uniformità degli edifici, l'ampiezza e la regolarità delle strade».

Il colossale laboratorio si espande nella regione in altri centri di culto come i sacri monti e nel marchesato di Casale. Al lavoro ci [redacted] i nomi eccellenti della storia dell'architettura e dell'arte, coadiuvati da [redacted] esercito di artigiani e operai.

Quei nomi ricorrono oggi sempre più frequentemente quando i turisti del terzo millennio, facendo lo slalom fra nuovi cantieri, ammirano [redacted] raffinate bellezze barocche che segnano il carattere di questa città.


Palazzo Carignano (Guarino Guarini) visto dal cortile

**MOSTRE** CIMELI [redacted] FILMATI DEL CAMPIONE A PRAGELATO

# La leggenda del Pirata Un omaggio a Pantani

Roberto Pavanello

La montagna che ha dato casa alle [redacted] imprese più emozionan[redacted], ora ospita [redacted] ricordo [redacted] suo indimenticato autore Marco Pantani: un campione che volava pedalando [redacted] che, [redacted] bici, non seppe [redacted] re da solo.

Da oggi all'8 gennaio il Nuovo Pragelato Village di via Rohrbach 7 in frazione Plan [redacted] Pragelato ospiterà la mostra «Omaggio [redacted] Pantani» inaugurata oggi [redacted] 17,30 con Stefania Belmondo come madrina d'eccezione. Organizzata con la collaborazio[redacted] della Fondazione Marco Pantani onlus, la mostra sarà aper[redacted] tutti i giorni dalle 16 alle 20 nei locali della Heuston Hospitality (ingresso gratuito; info 0122/74.00.11).

Tra i cimeli legati alla figura del Pirata, che tanto vinse sulle salite di Val di Susa e Val Chisone, [redacted] maglia gialla del Tour [redacted] France che fece sua nel '98 subito dopo [redacted] trionfato anche al Giro d'Italia, [redacted] dalle [redacted] bicicletta, alcune coppe, maglie, body, calze, scarpe [redacted] immagini della la sua breve [redacted] intensa carriera. I visitatori po[redacted] anche seguire alcune proiezione, tra cui il documentario «L'ultimo volo», del giornali[redacted] Umberto Nigri e il filmato «Pantani» tratto dalla collana «I Miti del Ciclismo». Ogni giorno saranno presenti alcuni volontari della Fondazione Marco Pantani onlus, [redacted] disposizione per fornire [redacted] vari progetti [redacted] solidarietà ai quali aderiscono anche i maestri della scuola [redacted] Sci Extreme (www.fondazionemarcopantani.it).

Lo scalatore romagnolo venne trovato morto il 14 febbraio 2004 in un residence [redacted] Rimini ucciso da una overdose di cocaina, abbandonato da tanti di quelli che l'avevano esaltato, lasciato solo [redacted] i suoi fantasmi. Dopo la riflessione è giunto il tempo del ricordo e lo scorso 4 giugno nella sua Cesenatico è stata inaugurata un statua in bronzo che lo ritrae a grandezza naturale mentre pedala in salita. La statua non reca alcuna targa perché [redacted] legge del 1923 impedisca [redacted] intitolare monumenti a persone che siano morte da meno [redacted] dieci anni. Ma il nome non è necessario, chiunque passi accanto all'esile figura in bronzo non può non riconoscere l'indimenticabile Pirata delle montagne che nel cuore dei suoi tifosi continua a salire staccando tutti.

Tra le iniziative legate alla mostra, la presenza di volontari della Fondazione Marco Pantani onlus, per dare informazioni [redacted] progetti di solidarietà

## Musei e mostre di Torino e provincia

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: da lun. a ven. 9-17, sab. e dom. 14-19.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45, dom. chiuso.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Oggi chiuso.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. [redacted] di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: orario di novembre: solo sab. e dom. ore 9,30-19; dicembre: sab. e dom. 9,30-19 e apertura feriale dal 24/12/05 al 6/01/06.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E [redacted] MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco [redacted] Valentino, tel. 011 443.1701). Orario: la Rocca, da mart. a sab. 9-17, dom. e festivi 9-18, lun. chiuso. Borgo: aperto tutti i giorni 9-19.
■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 15, parco Michelotti 13, ex zoo, tel. 011 819.82.52). Mostra: «Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna». Orario: da martedì a sabato 15-20, domenica e festivi 10-20. Lunedì chiuso.
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). [redacted] Mario Merz. «T1 La Sindrome di Pantagruel». Fino al 19 marzo [redacted]: da martedì a domenica 11-19. Lunedì chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 379.76.00). Mostra: «T1 – La Sindrome di Pantagruel», fino al 19/3/2006. Or.: da mar. a [redacted]. Gio. 12-23 con ingresso gratuito dalle 21.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). [redacted] sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Collezioni: orario tutti i giorni 9-19, lun. chiuso. [redacted] «Le fotografie» e «6 x Torino. Fotografie di: Barbieri, Basilico, Fontana, F. e M. Jodice, Unkas; fino all'8/1 [redacted] – [redacted] Sindrome di Pantagruel», fino al 19/3/2006. [redacted]: tutti i giorni 10-19, giovedì [redacted]; lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO ARTI DECORATIVE - FONDAZIONE PIETRO ACCORSI** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra: «L'incantesimo dei sensi. Una collezione di nature morte del Seicento per il Museo Accorsi». Fino all'1/5/2006, [redacted]: da mar. a dom. [redacted]. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
■ **MUSEO [redacted] DIRITTI E DELLA [redacted]** (c. Valdocco [redacted], [redacted] via [redacted] Carmine), tel. 011 436 1433. Mostra [redacted] e destinos di Vasilij [redacted]. Or.: tutti i giorni 10-18, giov. 14-22. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. [redacted]n. 14,30-18,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (v. Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, [redacted] 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: [redacted] stagione romantica» e «Auto-mobile. Un tratto che ha cambiato la vita», fino al [redacted]. [redacted]: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via [redacted] Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: [redacted] giorni 9-12 e 15-19.
■ [redacted] DI [redacted] (via XX Settembre [redacted], tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. [redacted]. Sab. e dom. ore 16 visita guidata gratuita. Per [redacted] 011 439.[redacted].40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 [redacted]). Or.: da mart. a dom. 8,30-17,30. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO [redacted] DEL [redacted] ALLA [redacted] ANTONELLIANA** [redacted] Montebello 20, tel. 011 812.5658). Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle [redacted]. Lun. [redacted]. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
[redacted] 0, tel. 011 [redacted]. Chiuso per lavori.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via G. Giardino 39 - Monte [redacted] Cappuccini, tel. 011 [redacted]). Or.: 9-19, lunedì chiuso. Mostre: «Viaggio alle Alpi, alle origini del turismo alpino» e «Viaggio all'oro, l'immaginario [redacted]», fino al 1° maggio 2006, stesso orario [redacted].
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (v. Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-[redacted]. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: «Inuit. I popoli del ghiaccio» fino al 30 aprile 2006; «I gioielli nella roccia», «L'Arca», «Vita Vegetale». Oggi [redacted] 10-19.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez [redacted], [redacted] 011 [redacted]0.06.29). Chiuso. Riapre l'1 gennaio 2006.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti [redacted]. Orari: [redacted]. 15,30-18,30, [redacted] mercoledì 10-12; 15-17 e venerdì 10-12. «Museo della Scuola e del libro per l'infanzia». Orario: lunedì e martedì su prenotazione al n. 011 3716661; sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30.
■ **PALAZZO [redacted]** (via [redacted] 20, tel. 011 571.1[redacted]). Mostre: «Il surrealismo di [redacted] Magritte e De Chirico», fino al 15/1/2006 e «Alf di Pietro & [redacted]», fino al [redacted] gennaio 2006. Or.: lun. 14,30-19,30; [redacted], [redacted], ven. [redacted] 9,30-19,30; giov e sab. 9,30-22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «Il bianco e altro e comunque Arte». Orario: tutti i giorni 10-19,30. [redacted] 10-22. [redacted]. Fino al 22/1/2006. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 443.9912). Restauri e nuovi spazi. [redacted] dicembre al 15 gennaio aperto dalle 10 alle 19 con ingresso libero.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. [redacted] chiuso. La biglietteria chiude 40 minuti prima.
■ **PALA FUKSAS** (piazza Repubblica 25). Mostra: «T1 – La Sindrome di Pantagruel», fino al 19/3/2006. Or.: da mart. [redacted]. 9-19, lun. chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Or.: tutti i giorni 10-19, lun. chiuso.
[redacted] (via Accademia Albertina 8, [redacted] 011 817.78.62). Mostra: «Bartolomeo Cavarozzi [redacted] Sacre Famiglie a confronto - [redacted] Giugiaro Design», fino al 27/2/2006. Tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «Robert Mapplethorpe tra antico e moderno - Un'antologia». Fino all'1/1/2006. Orario: tutti i giorni 10-19, giovedì 10-23; domenica [redacted]-20. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ [redacted] **- MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

**PROVINCIA**
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ [redacted] DI [redacted] **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. [redacted] di Savoia, tel. 011 956.5222). [redacted]: «T1 – La Sindrome di Pantagruel», [redacted]. Or.: da mar. a giov. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. e dom. 10-11,30; 13,45-15,15. La biglietteria viene aperta 15 minuti prima della partenza dei gruppi.
■ **PARCO REGIONALE [redacted] MANDRIA - APPA[redacted]** Carlo Emanuele II [redacted], Venaria. Tel. 011 499.33.81). Orario: lun., mer., ven., sab., dom. visite esclusivamente guidate 10,30 - 11,30, 14,30 - 15,30.
■ **FORTE DI [redacted]** (10050 Exilles. Tel. 0122 58.270). [redacted]: 10-14, chiuso il lunedì. Mostra: «The Everdogs», fino al 16 aprile 2006.

Regione Informa (n.v.) 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

[redacted]1/812.91.16; www.fondazioneaccorsi.it; info@fondazioneaccorsi.it
Museo di Arti Decorative Fondazione Accorsi, via Po 55

### Stampe cinesi

Aperta, in questi giorni, la mostra di «Stampe cinesi del [redacted]. Salute, fortuna, benessere, aspirazioni universali del genere umano». L'esposizio[redacted] che testimonia la cultura cinese da tempi immemorabili, è organizzata dal Cesmeo Istituto Studi Asiatici Avanzati [redacted] è curata da Jacques Pimpaneau, Sylvie Gonfond e Stefania Stafutti. La mostra, aperta [redacted] al 8 febbraio, è visitabile: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 13; martedì e giovedì dalle 9 alle 18,30. Chiuso: 31 dicembre e 1 gennaio. Ingresso libero. Informazioni al [redacted]: 011/546.564; www.cesmeo.it
[redacted] Nazionale, piazza Carlo Alberto 3

### Alessandro Poma

«Colori [redacted] natura di Courmayeur» il titolo della mostra di opere del pittore Alessandro Poma (1874 - 1960), visitabile sino al 9 gennaio con il seguente orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 12 e dalle 15,30 [redacted] 19. Organizza A.R.V.A.P.P. Onlus (Associazione Ricerca Valorizzazione Artisti Pittori Piemontesi) e UNI.VO.C.A. . Informazioni ai numeri: 011/581.66.00 o 011/595.898; univoca@arpnet.it
[redacted] Mostre Comune, Courmayeur

B. Cavarozzi «Il lamento di Aminta» al Museo Accorsi

CABARET

### [redacted] professionisti

In programma, «Lab 41», spettacolo nato da un laboratorio [redacted] comicità con cabarettisti non professionisti. Ingres[redacted] gratuito. Informazioni al numero: 011/504.985
Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22

### Pino Milen

Cabaret con il comico Pino Milen
Padiglione [redacted] piazza Crateri, Pont Canavese, ore 21

[redacted]

### [redacted] Bucato

L'associazione culturale Oasi presenta lo spettacolo: «Santo bucato! La Natività raccontata dalla lavandaia del Presepe». [redacted] racconto musicale per [redacted] e [redacted]. Di Alessandra Rossi Ghiglione e Antonella Enrietto. Con Antonella Enrietto e Mauro Basilio. Informazioni e prenotazioni [redacted] numero: 011/669.95.94
Centro Culturale Principessa Isabella, via Verolengo 210, ore 17

PROIEZIONI

### [redacted] now

In sala Tre, alle 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30: proiezione [redacted] «Paradise now» [redacted] Hany Abu-Assad. Ingresso a 5 euro; ridotti a 2,50-3,50 euro
Cinema Massimo, via Verdi [redacted]

UN ANNO DI EMOZIONI TANTI GLI ALLORI RACCOLTI CON UN OCCHIO AL 2006

# Campioni e vittorie Torino non si è fermata ad aspettare i Giochi

## Dal judo al biathlon, dal nuoto alla pallavolo: i personaggi da copertina dello sport cittadino

città per sognare: Torino. E un che, bene speriamo si possono negare i risvolti negativi accumulatisi finora (buchi nel bilancio, polemiche a iosa, dimissioni di diri- ti e via di seguito), lascerà il segno: le Olimpiadi invernali, of lin inglese, perché lo hanno insegnato, cercato di farlo, nell'ultimo proprio a tutti). Il 10 febbraio si accende il braciere olimpico nel rifatto stadio Comunale. Gli impianti costruiti per i Giochi - architettonicamente molto belli, funzionali lo si capirà solo sotto lo stress della manifestazione - cinque cerchi - devono trovare un «padrone» che decida come farli funzionare anche dopo le Olimpiadi.

I personaggi sui quali la Torino degli sport del ghiaccio punta sono shortisti, Fabio Carta e Marta Capurso, che agli Europei disputati lo gennaio nel Palavela hanno scaldato mani dei tantissimi spettatori presenti.

Non sola attesa - nonostante l'imminenza dell'evento - per l'Olimpiada si è pasciuta la Torino dello sport questo 2005, ormai al capolinea. Si è macinato parecchio qualche bella perla la si è colta anche discipline che non finiranno nel tourbillon mediatico del febbraio prossimo. A cominciare dalle arti marziali, judo soprattutto, con due emergenti (Bruyère e Pitzanti) che, se ben innaffiati finora, potranno continuare a dare moltissimo all'Italia.

Poi il nuoto, ormai una scuola guida per molte altre regioni, e il volley - in particolare femminile -, in continua crescita fra i giovani grazie all'esempio positivo e stimolante della Big Chieri.

Sarebbe riduttivo fermarsi però ai personaggi da copertina per spiegare movimento to e creatosi dodici d'attività. Lo sport di una città vive anche di quelle emozioni che sanno regalare le discipline più piccine e quei «campioni» che nel lavoro costante, nella voglia di migliorarsi, alla solidità della passione hanno le radici e il presentarsi ad una gara. Guardando ogni anno un poco più in là. [s. gar.]

### PIÙ BRAVI

**1° FRANCESCO BRUYERE** (judo).
Soprannominato il «Gamba» torinese. Per la precisione carmagnolese. Al Cairo, settembre, il judoka forgiato all'Akiyama Settimo da bambino ora punta di diamante delle Fiamme Azzurre, ha vinto l'argento ai Mondiali nella categoria 73 kg. E' stato nonnulla dall'essere il miglior italiano di sempre in a Iridata di judo. Ha eguagliato il podio raggiunto soltanto da Ezio Gamba nel 1979 e 1983. A 25 anni ha un libro spalancato davanti cui scrivere pagine e pagine piene successi.
**2°** (football americano).
A 30 anni è tolto lo di accettare il trasferimento ai Lions Bergamo campioni d'Italia e di vincere poi, protagonista, il tricolore. Adesso è pronto tornare a difendere i colori del Blacks Torino, la società padre che parteciperà alla Silver League (in pratica, la serie B).
**3°** (pugilato).
Il guerriero chiude l'anno con cintura campione intercontinentale pesi perwelter (titolo del Mediterraneo IBF) in mano. Nella memorabile serata 14 ottobre, nella bolgia del «Pollsportivo» di Rivarolo, è il belga Polizzi a doversi arrendere per intervento medico.

### PIÙ BRAVE

**1ª LAURA LA PIANA** (nuoto)
Canada, terra conquista per le nuotatrici del Po. La ricciuta Laura ana ha coronato una vita di sacrifici, a molto nell'acqua, sole e neve, caldo e freddo, conquistando un bronzo Mondiali fondo. E nella specialità più massacrante, la km. Un terzo posto conquistato gara tutta e passione, come è lei. Il 2005 è stato l'anno della a livello internazionale anche Chiara Boggiatto, ranista. Doppio bronzo europeo Europei in vasca corta di Trieste e finale di Montreal.
**ZAHRA BANI** (atletica leggera)
La favola comincia nella notturna torinese «Memorial Nebiolo», 3 giugno: giavellotto a 62,54 metri. Nasce . L'italo-somala cresciuta a Giaveno è poi 5ª ai Mondiali di Helsinki 2ª ai Giochi del Mediterraneo di Almeria. n'annata straordinaria maestro Carlo Lievore.
**3ª NADIA CORTASSA** (triathlon)
L'alpignanese, che compirà 28 anni 5 gennaio, bloccata per sei mesi per la frattura di un'anca, è presa la rivincita sulla sfortuna chiudendo l'annata nei migliori dei modi: ad agosto agli Europei e quinta in Giappone a settembre ai Mondiali. E' tornata a ruggire.

### I MIGLIORI GIOVANI

**1° GIANLUCA OLIVERO** (sci)
Ragazzo di Pragelato, classe 1986, alla fine dello inverno aveva buttato al vento la possibilità di essere convocato in Nazionale C sbagliando clamorosamente le ultime due gare del calendario: era terzo nella speciale classifica Giovani, finì quarto dovette arrendersi alle regole che garantivano il posto in squadra proprio ai primi tre piazzati. I tecnici lo hanno però premiato lo stesso. Giustamente.
**2°** (biathlon)
atteso la fine dell'anno per esplodere e dare notizie positivissime di sé: ha vinto il titolo italiano di biathlon Juniores a inseguimento. Classe 1985, se vorrà insistere tempo per raggiungere Nazionale maggiore: sono poi tanti i biathleti in Italia.
**3° TOMMASO SEINERA** (pallanuoto)
Questo mancino di 16 anni dei migliori talenti sbocciati in riva al nell'ultimo decennio. La Torino '81 se lo tiene ben stretto, per lui parlano i fatti: 9 reti in e 8 soprattutto la convocazione in Nazionale under 17. pallanuoto cittadina ha trovato l'erede Simone Aversa.

### LE MIGLIORI GIOVANI

**1° PITZANTI** (judo)
Ennesimo trionfo della scuola dell'Akiyama Settimo. Questa volta tocca alla 17enne Jennifer, argento dietro tedesca Thiele agli Europei Under 20 a Zagabria. Stella creata dal guru Pierangelo Toniolo e cresciuta nel mito di Ylenia Scapin: breve, punta ad avvicendarla sul trono d'Italia.
**2ª MAUTINO** (pallavolo)
Il faro dell'Involley Locat Chieri, squadra campione d'Italia under 15 femminile. La schiacciatrice, già nel giro della Nazionale giovanile e nella rosa della Big Kerakoll, nelle finali di Terni messo mostra tutto il talento. Con Noemi Signorile è la grande speranza della nostra pallavolo.
**3ª ELEONORA TEGLIA** (sci)
Vale la storia di Olivero: accarezzato la convocazione in (nazionale C) per tutto l'inverno passato, toccandola però con mano solo in agosto quando ormai non ci credeva più. Classe 1987, tesserata per lo Club Sestriere, la stagione, ha messo insieme una serie di ottimi piazzamenti, impreziositi anche da un paio di vittorie in gare Fis Junior di discesa e numerosi successi nelle Fis Junior regionali. Finora i migliori risultati arrivati nelle discipline veloci (discesa e superG).

**1ª REAL DAYCO CESANA** (calcio a cinque)
Promossa in A2 con due turni di anticipo scavalcando due compagini «cugine», cioè Real Torino C5 Piemonte. Un successo che ha premiato il lavoro svolto dal coach Beppe Visconti, già calciatore della società quando chiamava Torino. Altri protagonisti il bomber brasiliano Diaz, il portiere Bassani l'esterno Capogna. Adesso, il team ha raggiunto le finali 8 di Coppa Italia.
**E** (nuoto pinnato)
Nel passato quando dicevi Euroteam il riferimento era solo per le donne. Il duro lavoro svolto dal tecnico Andrea Mangherini ha pagato: la squadra maschile è oggi sui livelli delle migliori, con il giovane Paolo Varetto simbolo di una società che a primeggia in Italia. E nel 2006 a Torino sono i Mondiali...
**3° CARMAGNOLA** (calcio)
A giugno il passaggio dalla Prima Categoria alla Promozione con il punteggio record di punti, oggi il primo posto nel girone C di Promozione 31 punti. Il 2005 incorona Carmagnola del presidente Trimarchi squadra regina del Piemonte. I numeri nell'anno solare dell'undici guidato in panchina Telesca fanno impressione: 22 vittorie su 29 partite e appena 2 sconfitte; 81 gol e 15 incassati

### LE MIGLIORI SQUADRE MASCHILI

**1ª BIGMAT KERAKOLL CHIERI** (pallavolo)
Con la Top Teams Cup conquistata marzo al Torino squadra collinare ha inaugurato la propria bacheca. Un cammino internazionale perfetto: 13 vittorie in 13 partite. Mesi intensi quelli 2005, con la prima semifinale raggiunta i prestigiosi acquisti Godina Kirillova.
**2ª TORINO CALCIO FEMMINILE** (calcio)
Ha mantenuto i pronostici che lo volevano fine dello campionato. L'inserimento in organico collaudato da anni di e lavoro assieme, bomber della Nazionale, Panico, ha dato i suoi frutti, anche n quelli che ci si aspettava (forse qualche illusione di troppo). Nell'attuale stagione, dopo un inizio balbettante, ha umiliato le campionesse d'Italia del Bardolino (battute l'eclatante di 5-1) e, dopo la pausa natalizia, punterà dritto allo scudetto.
**3ª SCAVI** (basket)
Partita nella serie B dell'anno passato l'unico obiettivo salvarsi, scoperta squadra vera in grado di lottare per la promozione. Raggiungendola anche. Meritatamente. Un traguardo che va condiviso dal coach con tutte le sue ragazze.

### LE MIGLIORI SQUADRE FEMMINILI

### DA RICORDARE

**1° TORINO**
tragica vicenda del Torino Ac 1906, la storica società calcistica legata negli ultimi 5 anni all'industriale Francesco Cimminelli, resterà un emblema per lo sport professionistico tutto: simbolo di come si possono calpestare e gettare nel tritarifiuti, tradizione centenaria, orgoglio, passione, stima e speranze. Stritolato tutto da una gestione amministrativa ignorante e negligente, cancellazione club serie A dopo l'agognata promozione sul campo è stata l'apice. L'intervento della Città ha permesso ritrovare un patron per il granata, Urbano Cairo, e soprattutto regalare ancora la fiducia a migliaia sportivi.
**2° CLAUDIO**
28 luglio è l'allenatore più invidiato del pianeta. L'artefice della vittoria nei 100 stile libero iridati di Filippo Magnini a Montreal lui. Sempre pacato riflessivo, negli anni ha trasformato il pesarese talento in fenomeno. si ferma: vuole titolo olimpico primato mondiale.
**MARCO ERCOLE**
«Marcolino» Ercole, scomparso poche settimane fa dopo avere lottato, inutilmente per meno di un anno, contro una forma di leucemia. Ragazzo semplice, innamorato basket e di Moncalieri: se n'è andato nel pieno vita. In silenzio. Ma facendo rumore.

### DA DIMENTICARE

**1° AUXILIUM TORINO BASKET**
Un marchio una storia. Retrocessa in serie C1 e, ora, ultima in classifica. Come dire: passato (dei grandi campioni) calpestato, gloria che fu oggi in clamorosa difficoltà. Nell'attuale campionato, stesso girone, fanno nettamente meglio dei giallobiù Ginnastica, Moncalieri e Cus Torino.
**2° DI**
Il palasport Ruffini bijoux, l'organizzazione perfetta quanto orologio svizzero, il carnet di campioni presenti migliore che ci potesse aspettare, le promozioni per l'acquisto dei ticket tante. Tutto perfetto se non fosse che ai Mondiali di bocce, tornati a Torino dopo anni lontananza, è mancato calore del pubblico. Un vero flop. In Regione che ha il più alto numero appassionati, una delusione cocente.
**3° CALCIO**
Continua inarrestabile il declino di quella che appena un lustro era la prima forza del torinese dietro a Toro e Juve ed è quarta squadra della città, dietro Santa Maria, Nuovo Moncalieri e Dynamo. Il 2005 porta ai Moncalieri la quinta retrocessione consecutiva. Il club del presidente D'Uggento, che nel maggio del 2001 era ancora in C2 tra i professionisti, oggi arranca in Seconda Categoria, dove si posiziona metà classifica, dopo la retrocessione a giugno.

WALT DISNEY PICTURES e WALDEN MEDIA presentano
LE CRONACHE DI NARNIA
IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO
A NATALE AL CINEMA

# CON SANT'ANNA E NARNIA OGNI GIORNO SI ACCENDE LA MAGIA.

Vinci ogni giorno giocattoli ufficiali Narnia™ firmati Hasbro e partecipi alla grande finale: due settimane bianche a Breuil - Cervinia Valtournenche e fantastico viaggio offerto da Arctic Team di 5 giorni in Lapponia per tutta la famiglia (2 adulti e bambini), gite in motoslitta, sulle renne, al villaggio di Babbo Natale nel Circolo Artico!

Dal 15 novembre 2005 al 14 gennaio 2006 manda un SMS al 320.2043324 scrivendo il numero di lotto della tua bottiglia.

Esempio: L5111N 0 C 1007

L'esito del tuo SMS ti sarà subito comunicato al numero telefonico da cui hai inviato il messaggio. È consentito l'invio di un solo SMS al giorno per numero telefonico. Per ritirare il premio - in caso di vittoria - conserva la bottiglia con il numero di lotto vincente che hai indicato nel tuo sms. Potrai inviare gli sms solo fino al 14/01/06 ma - iscrivendoti al sito www.santanna.it - potrai partecipare (ogni giorno con un numero di lotto diverso) fino al 12 febbraio 2006 alla grande estrazione finale.

Regolamento completo su www.santanna.it

ARCTIC TEAM SEIVIAGGI
www.seiviaggi.it

Breuil CERVINIA VALTOURNENCHE
www.cervinia.it

FAST DRINK
SANT'ANNA A CASA VOSTRA ENTRO 48 ORE
SOLO PER TORINO E PRIMA CINTURA

LE CRONACHE DI NARNIA: Il Leone, la Strega e l'Armadio, è la sbalorditiva adattamento live-action del della letteratura C.S. Lewis.

A Natale al cinema.

Trademarks of C.S. Lewis Pte. Ltd. and are used with permission. Disney/Walden

Il Village

## RITROVI

[redacted]LUB 84 - C.so M. d'Azeglio 9. 011.6699560. Ore 15,30-18,30 danze by Teorema [redacted] Chessy. Ore 21,00 chiuso.
CLUB 84 - È in corso, negli orari di apertura, [redacted] prevendita, con prenotazione [redacted] posti, per il Veglionissimo del 31 dicembre 2005.
DU PARC - oggi chiuso, prenotazioni per il Capodanno.
GARDEN - h 15-21 Rold.
LA LUCCIOLA - h 21 anni '60-'70.
TANGO DANCING - appuntamento ore 21 orch. Rox.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9 International show musica [redacted] vivo prenotazioni per Capodanno tel [redacted].

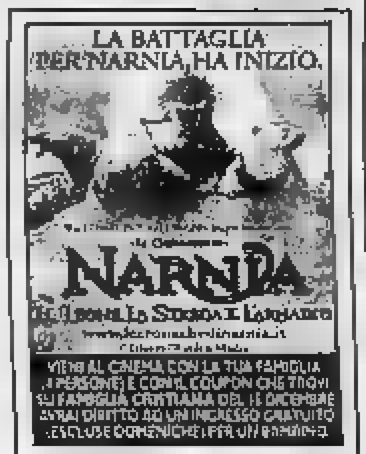
## GALLERIE

PIRRA - Savinov e Bogaevskaja grandi maestri post impressionisti russi.

## ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CARLINA - Collettiva "Segni forme colori" 011.8173344.
GALLERIA IL PORTICO - [redacted] dell'800 italiano dal 3/12/05 al 5/01/06 Pinerolo Vicolo Bernezzo 2. Tel. 0121.321.333 - 339.7312884.


**TEATRO STABILE TORINO**
TEATRO GOBETTI - ore 20.45
GIUSEPPE CEDERNA
in
IL GRANDE VIAGGIO
di Giuseppe [redacted]
e Francesco Niccolini
con
Alberto [redacted], Mauro Manzoni, Nicola Negrini
Biglietteria TST tel. 011/5176246
www.teatrostabiletorino.it




ADUA
ARLECCHINO
ELISEO
GREENWICH VILLAGE
CINEPLEX MASSAUA
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
REPOSI

50 anni di repliche a Londra e da 8 a Torino Spettacoli
TRAPPOLA PER TOPI
AGATHA CHRISTIE
il "giallo" del secolo al TEATRO ERBA
SPECIALE 31 DICEMBRE - ore 20,45
e nell'[redacted] spumante per un brindisi in teatro
Presentando questo tagliando puoi acquistare 1 o 2 biglietti a 12 euro l'uno per mercoledì 28.12, giovedì 29.12 e venerdì 30.12
www.torinospettacoli.it

MASSIMO - NAZIONALE

Una [redacted] più originali e divertenti commedie dell'anno. Si resta catturati da Jarmusch e [redacted] suo gruppo di femmine folli. Da vedere [redacted]
(*Corriere della Sera*)

CANDIDATO A 2 GOLDEN GLOBES

FRATELLI MARX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - ROMANO
UGC (Moncalieri)

CENTRALE

IL FILM PIÙ PREMIATO DELL'ANNO

Sentimentale e comico contemporaneamente,... la July ha capito il senso della vita. (La Repubblica)

Qualcosa da cui bisogna lasciarsi avvolgere per ritrovare calore umano e voglia di comunicare. (Il Manifesto)

«L'amore un'altalena [redacted] perdenti,
se si va pari c'è già da star contenti»

CINEPLEX MASSAUA - DUE GIARDINI - FRATELLI [redacted]
[redacted] VILLAGE - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
NUOVO VALENTINO - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

Un bellissimo [redacted] (F. Ferzetti - Il Messaggero)
Lascia [redacted] a [redacted] le età.
(M. Porro - Corriere della Sera)

Per proiezioni scolastiche telefonare al numero verde 800-819616

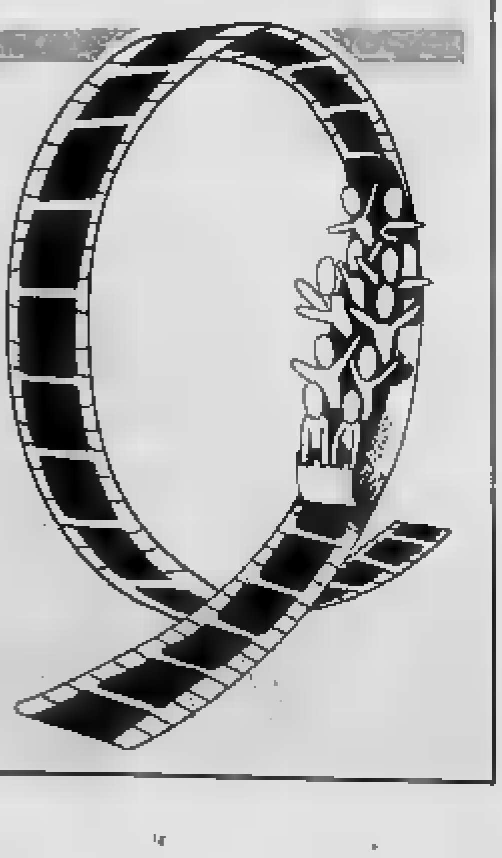
MEDUSA - NAZIONALE

[redacted] - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA - OLIMPIA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

NATALE CON IL GRANDE CINEMA D'AUTORE
MASSIMO

PALMA D'ORO Festival [redacted] CANNES
[redacted] AL PREMIO OSCAR 2006
Miglior film straniero

"Un film epocale." (Corriere della Sera)
"Eccellente. Riesce a [redacted] vivere la vita in diretta." (La Repubblica)
"L'Enfant è bello e ben fatto. I Dardenne geniali." (La Stampa)
"Perfetto. Fa stare col [redacted] in gola." (Il Messaggero)





## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale;
**TELECUPOLE**
13.50 Tg 4; 19.30 Tg4 (anche alle 20 e 23.00); 21.00 Ballando le cupole; 24.00 Notte sexy;
**TELECITY**
19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy; 23.30 Film;
**VIDEOGRUPPO**
[redacted]; [redacted].00 Tempo scaduto; 22.30 Videos[redacted];
**PRIMANTENNA**
[redacted] news; [redacted] Primastadio; 21.00 A gentile richiesta; 21.30 Star Bikers;
**QUARTA RETE**
19.30 Toro news; 20.00 Sport daily; [redacted] Azzurro Italia; 23.30 Penthouse;
**TELETIME**
0.00 Io confesso; 12.00 Il tesoro di Vera Cruz; 14.30 Gilda; 19.00 La signora Miniver; 22.30 Io e l'uovo; 1.00 Memorial day;
**QUINTA RETE**
18.50 L'amore vero non si compra; 19.30 Auto d'oggi; 19.40 God Sigma; 20.10 Judo Boy; 20.50 Concerto di Santa Barbara; 22.30 Squadri; 23.10 Quinta rete news/Poesia in festa;
**QUADRIFOGLIO - ODEON**
13.00 Buongiorno tv; 18.00 Star bene in tv; 19.00 Agrisapori; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.15 Look tv;
**RETE CANAVESE**
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana;
**SESTA RETE**
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiano (R);
**G.R.P.**
[redacted] Caro [redacted]... [redacted] 20.30 La ci[redacted] specchio - Inceneritore; 22.45 Salute a[redacted]; 23.30 Monitor flash;
**RETE 7**
19.30 Qui studio a voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar;
**UNTV**
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto;
**TELESUBALPINA-**[redacted]
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Ocean girl; 21.00 Le città più belle del nuovo millennio;
**TELESUBALPINA-ASTI**
20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti;
**VIDEONORD**
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - [redacted]; 23.30 Meteo;
**RETETRE**
17.30 Cartoni animati; [redacted] Videone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; [redacted] Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi;
**TELESTUDIO**
19.55 Pomeriggio con Telestudio; 20.35 Mutekìng; 21.00 Radio Italia TV; 23.00 Coming soon; 0.15 Auto d'oggi

**Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: [redacted] 011.4368730 - 011.8193522 - 328.[redacted].

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [redacted], 23, tel. 0115157511). Chiuso.

GIOVENTURA PIEMONTÈISA [redacted] San Se[redacted] 7bis). Corsi di avviamento al Teatro in lingua Piemontese, corsi specifici per amatoriali, stages e laboratori di scrittura e lettura condotti dal Teatro Zeta. Informazioni: 0115660491 - 3392100604.

EIKONTEATRO [redacted] Bertola 57 - Torino Tel. 011[redacted]. Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da Ivo [redacted] Pillma: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944).

OASI (Via Saluzzo, 23 - Torino tel. 011 669.95.94): Santo bucato! La Natività [redacted]rata dalla lavandaia del Presepe. Racconto teatrale per attrice e musicista con Antonella Enrietto e Mauro Basilio Alle ore 17 ingresso gratuito, presso il Centro culturale Principessa Isabella, Via Verolengo 210 (Torino).

SANTIBRIGANTI TEATRO (Via Artisti, 10 - Torino, tel. 0116430381). www.santibriganti.it Residenza multidisciplinare Caraglio e Valle Graña Stagione [redacted]. [redacted] gennaio 2006 Stagione "Cogito ergo Rido, Dubito, Cresco" per la Residenza Regionale Multidisciplinare di Caraglio e Valle Grana. Info: 0116430381 ore 14-18.30.

TEATRO D'UOMO CO[redacted] A. BOLENS (Via Bligny 10, tel-fax 0115211570) www.annabolens.it

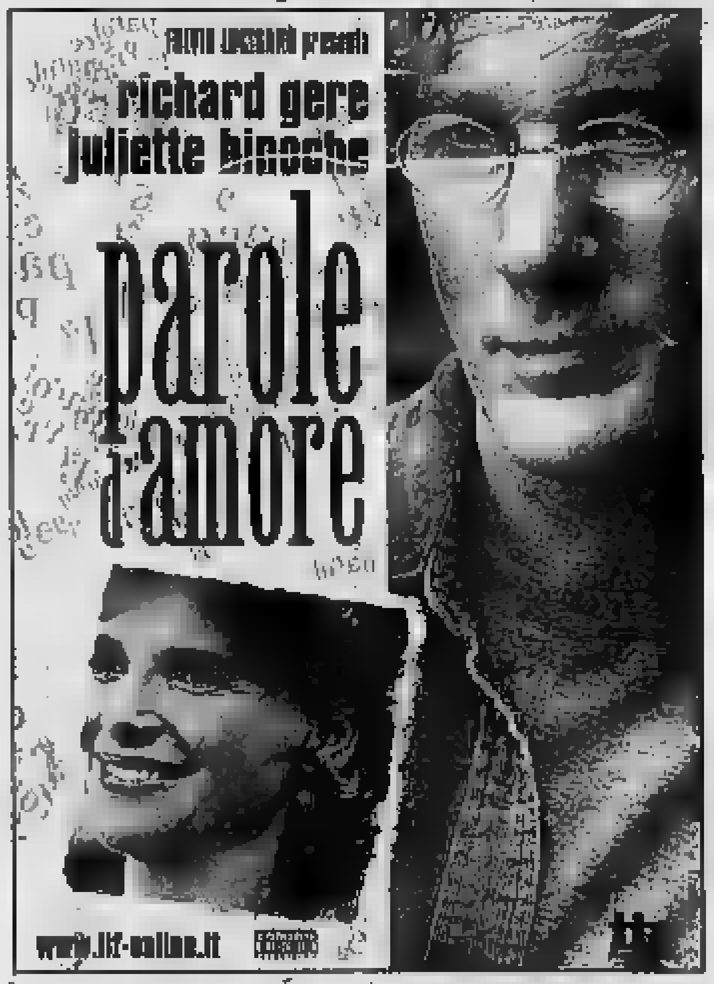
## RADIO NOSTALGIA

**FM Torino 93.5 Giornali Radio** 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Alta frequente: www.nostalgia.it

## CINEMA A LUCI ROSSE

[redacted] Oddone 31, tel. 011 484.671 Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
**ALEXANDRA** via Sarzana 18. Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00.
**HOLLYWOOD** corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[redacted] P. Tommaso [redacted] 011 659[redacted] ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
**METROPOLI** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. [redacted] 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
**ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487.763. Ap. 15; ul. [redacted]
**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22.30.
**ZETA SEXY MOVIE** [redacted] Tel. 011 743.2807. Ap. 15.


Intelligente, insolito, commovente.
Un [redacted] sorprendentemente bello.




ADUA - PATHÉ LINGOTTO - ROMANO

## I FILM PIU VISTI DELLA SETTIMANA

# Sorpresa, in città Pieraccioni batte la coppia Boldi-De Sica

Daniele Cavalla

In attesa dei dati relativi ai giorni di Natale e Santo Stefano, leader della classifica settimanale dei film più visti a Torino è Leonardo Pieraccioni mattatore di «Ti amo in tutte le lingue»: le esilaranti vicissitudini del professore di ginnastica insidiato da un'intraprendente allieva hanno infatti divertito dal 10 al 17 dicembre 7800 [illegible]. Al secondo posto si colloca, staccato di appena trecento spettatori, il kolossal «King Kong» con cui il neozelandese Peter Jackson ha voluto cimentarsi dopo il [illegible] di critica e di pubblico ottenuto dalla saga tolkeniana de «Il Signore degli Anelli». In terza posizione, un po' al di sotto quindi delle iniziali aspettative, c'è «Natale a Miami» con la coppia Massimo Boldi e Christian De Sica per l'ultima volta insieme sullo schermo. Presenze, 7310. Al quarto posto scende con 3012 biglietti venduti «Harry Potter e il Calice di Fuoco», quarto episodio cinematografico delle avventure fantasy del maghetto impersonato dal diciassettenne Daniel Radcliffe. Segue un'altra novità della scorsa settimana: «Memorie di una Geisha», ritorno alla regia di Rob Marshall dopo il trionfo di «Chicago» che, tratto dall'omonimo romanzo di Arthur Golden, s'incentra sull'esi[illegible] della bellissima giovane giapponese impersonata dalla nuova diva Zhing Ziyi («Hero»). Spettatori, 2905.

La «Top Ten» [illegible] completata dall'action movie «Mr. Mrs Smith» della nuova coppia perennemente al centro del gossip Angelina Jolie - Brad Pitt, dall'ultimo acclamato lavoro del maestro canadese David Cronenberg «A history of violence», dal cartoon disneyano «Chicken Little», da «Broken flowers» dell'indipendente americano Jim Jarmush con Bill Murray in un ruolo simile a quello interpretato in «Lost in Translation» e dal fantasy «Le cronache di Narnia» che in appena due giorni ha richiamato oltre duemila persone

## I film

LA STELLA TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **A HISTORY OF VIOLENCE.** Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. Dal romanzo a fumetti «Una storia violenta» di John Wagner e Vince Locke, dirige l'autore de «La zona morta» e «Inseparabili» ●●● [Due Giardini, Olimpia, Pathé Lingotto]

■ **BROKEN FLOWERS.** Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarli andando a trovare le sue ragazze di un tempo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente americano di «Dead man» e «[illegible]» ●●● [Massimo, Nazionale]

■ **CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE.** Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little chiamato a salvare il mondo. Opera seconda per Dindal, cinque anni fa a capo della squadra di animatori che realizzarono «Le follie dell'imperatore». Produzione della Walt Disney. ●●● [Adua, Massaua, Medusa, Ideal, Reposi, Pathé]

■ **CRASH - CONTATTO FISICO.** Drammatico. Regia di Paul Haggis, con Don Cheadle e Matt Dillon. Alcune ore di vita di abitanti di Los Angeles: una coppia di poliziotti amanti occasionali, due cinesi, due ladri di auto che [illegible] su società e razza, un potente procuratore e l'annoiata moglie, un commerciante persiano che [illegible] pistola per difendere il suo negozio dalle continue rapine, un operaio ispanico e la sua bambina. Le loro storie s'intrecciano. Opera prima del canadese Haggis, autore della sceneggiatura di «Million dollar baby». ●●● [Greenwich]

■ **LE CRONACHE DI NARNIA.** Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la seconda guerra mondiale quattro fratelli inglesi (Lucy, Edmund, Peter e Susan Pevensie) scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio: il mobile è la porta verso un mondo incredibile, il regno di Narnia. Versione cinematografica del romanzo di C.S. Lewis, dirige il regista neozelandese di «Shrek». ●●● [Adua, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **L'ENFANT.** Drammatico. Regia di Jean Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes, dirigono i cineasti belgi del pluripremiato «Rosetta». ●●● [Massimo]

■ **HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO.** Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowling, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia: il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Il cineasta inglese del fenomeno «Quattro matrimoni e un funerale» e di «Mona Lisa Smile». ●●● [Ideal, Eliseo, Massaua, Pathé, Olimpia]

■ **KING KONG.** Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già portato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dietro la macchina da presa, il regista neozelandese de «Il Signore degli Anelli». Il cast comprende inoltre Adrien Brody, premio Oscar quale miglior attore per «Il pianista» di Roman Polanski. ●●● [Adua, Arlecchino, Cinoplex Massaua, Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé Lingotto, Reposi]

■ **LA MARCIA DEI PINGUINI.** Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini Imperatore verso l'Antartide (teatro di tredici mesi di riprese). La voce narrante è di Fiorello. ●●● [Erba, Centrale]

■ **ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW.** Commedia. Regia di Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana tra un uomo con la mano fasciata e la timida artista Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli a carico, inizia a confidarsi con la nuova amica. Film premiato al Sundance film Festival e al festival di Cannes come migliore opera prima. ●● [Centrale]

■ **MEMORIE DI UNA GEISHA.** Avventura. Regia di Rob Marshall, con Zihy Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, [illegible] dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore del pluripremiato «Chicago». Il cast comprende Gong Li e Michelle Yeoh ●● [Fratelli Marx, Medusa, Pathé, Romano]

■ **MR. AND MRS. SMITH.** Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. Dal regista americano di «The Bourne Identity» e del seguito «The Bourne Supremacy» sempre con Matt Damon protagonista, nel cast figurano anche Adam Brody (nella sala in «King Kong») e Vince Vaughn ●● [Massaua, Ideal, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

■ **NATALE A MIAMI.** Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. Ultimo film della coppia Boldi-De Sica, nel cast Raffaella Bergé e Massimo Ghini ●● [Ideal, Pathé, Medusa, Reposi]

■ **OGNI COSA È ILLUMINATA.** Commedia drammatica. Regia di Liev Schreiber, con Elijah Wood e Eugene Hutz. L'eccentrico giovane ebreo americano Jonathan (l'Elijah Wood della saga de «Il Signore degli Anelli») collezione oggetti di famiglia e quando trova la foto, scattata agli Anni Quaranta, del nonno con la ragazza misteriosa che lo salvò dai nazisti e con cui visse a lungo in un villaggio dell'Ucraina, decide di andare alla ricerca della donna. Opera prima per l'attore Schreiber («The Manchurian Candidate»), tratta dal romanzo di Jonathan Safran Foer. ●●●● [Romano]

■ **OLIVER TWIST.** Drammatico. Regia di Roman Polanski, con Barney Clark e Ben Kingsley. Nella Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist (l'esordiente Barney Clark) fugge dall'istituto per giovani orfani, entra a far parte di un gruppo di borseggiatori, viene arrestato. Incontra un facoltoso signore che gli offre una vita [illegible]. Il regista di «Frantic» e del pluripremiato «Il pianista» ●●● [Alfieri]

■ **PAROLE D'AMORE.** Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel. Con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un [illegible] quando la piccola e introversa Eliza, una dei due figli, comincia a partecipare e vincere gare nazionali di spelling: il padre ritiene sia un dono divino. Dal romanzo di Myla Goldberg «La stagione delle api», dirigono i giovani registi americani apprezzati per «I segreti del lago». ●● [Adua, Pathé Lingotto, Romano]

■ **REINAS - IL MATRIMONIO CHE MANCAVA.** Commedia. Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Maura. Cinque donne moderne e in carriera sono impegnate nella preparazione delle nozze dei loro figli: sarà il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dal cineasta madrileno di «Off Key» e «Tra le gambe», nel cast figurano anche l'almodovariana Marisa Paredes e Daniel Hendler (miglior attore al Filmfest di Berlino con «L'abbraccio perduto») ●● [Fratelli Marx]

■ **TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO.** Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva [illegible] di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «Ti amo» in tutte le lingue del mondo. La sceneggiatura è dello stesso Pieraccioni e di Giovanni Veronesi (il regista di «Manuale d'amore»), la ragazza è l'emergente Giulia Elettra Gorietti («Caterina va in città»). ●● [Massaua, Due Giardini, Fratelli Marx, Greenwich, Ideal, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

■ **LA TIGRE E LA NEVE.** Commedia. Regia di Roberto Benigni, con Benigni e Nicoletta Braschi. Il poeta Attilio De Giovanni è perdutamente innamorato di Vittoria: lei lo rifiuta e parte in missione umanitaria verso l'Iraq. Lui è disposto a tutto per lei e decide, quindi, persino di cercare di raggiungerla a Bagdad. Nel cast si segnala anche l'attore francese Jean Reno ●●● [Empire]

■ **VAI E VIVRAI.** Drammatico. Regia di Radu Mihaileanu, con Roschdy Zem e Yael Abecassis. L'autore di «Train de vie» porta sullo schermo una storia ambientata a metà degli Anni Ottanta in Etiopia, ai tempi di una terribile carestia: migliaia di ebrei etiopi beneficiarono di un aiuto da parte di Israele e Stati Uniti. Schlomo viene convinto dalla madre a fingersi ebreo e adottato da una famiglia di Tel Aviv. ●●● [Alfieri]

■ **VIZI DI FAMIGLIA.** Commedia drammatica. Regia di Rob Reiner, con Jennifer Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi ma non tanto convinta della sua decisione, la giornalista addetta ai necrologi del «New York Times» Sarah [illegible] un miliardario che le svela un segreto di famiglia: i suoi genitori potrebbero infatti aver ispirato il romanzo, poi diventato film di successo con Dustin Hoffman diretto da Mike Nichols, «Il laureato» di Charles Webb. Dal regista di «Harry ti presento Sally» e «Il presidente - Una storia d'amore». Altri interpreti Shirley MacLaine (vista di recente in «Vita da strega» e «In her shoes») e Mark Ruffalo (xin the cut) ●● [Studio Ritz, Eliseo, Ideal, Medusa, Olimpia, Pathé]

■ **ZUCKER!... COME DIVENTARE EBREO IN 7 GIORNI.** Commedia. Regia di Dani Levy, con Henry Hübchen e Hannelore Elsner. L'unico modo di entrare in possesso dell'eredità lasciata dalla madre è per Jaeckie Zucker, giocatore d'azzardo e di biliardo, riconciliarsi con il fratello Samuel, ebreo ortodosso con cui è in perenne conflitto. Produzione tedesca, [illegible] in Patria di pubblico e critica (ha vinto sei premi al German Film Festival) ●● [Nazionale]

TRAME A CURA DI [illegible]

## CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011.856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Chicken Little - Amici per le penne | Adua 100 | 16.00 |
| Parole d'amore | Adua 100 | 18.10-20.20-22.30 |
| Le cronache di Narnia | Adua 200 | 15.30-18.30-21.30 |
| King Kong | Adua 400 | 15.00-18.15-21.30 |

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011.562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| Vai e vivrai | Solferino 1 | 19.45-22.30 |
| Oliver Twist | Solferino 2 | 20.10-22.30 |

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011.581.7190. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| King Kong | Sala 1 | 15.00-18.20-21.40 |
| Le cronache di Narnia | Sala 2 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011.540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace

| | | |
|---|---|---|
| La marcia dei pinguini | | [illegible] |
| Me and You and Everyone We Know V.M. 14 | | 16.30-18.30-20.30-22.30 |

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr. e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

| | | |
|---|---|---|
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| King Kong | | 14.40-18.20-22.00 |
| Le cronache di Narnia | | 14.40-17.20-20.00-22.40 |
| Chicken Little - Amici per le penne | | 14.50-16.40 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | | 19.00 |
| Mr. & Mrs. Smith | | 22.20 |
| Natale a Miami | | 15.00-17.30-20.00-22.30 |

■ **DUE GIARDINI** ■ via [illegible] 62, tel. 011.327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

| | | |
|---|---|---|
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Nirvana | 15.45-18.00-20.20-22.30 |
| A History of Violence | Ombrerosse | 15.00-16.55-18.50-20.45-22.35 |

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011.447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| King Kong | Grande | 14.45-18.15-21.45 |
| Le cronache di Narnia | Eliseo Blu | 15.15-18.00-21.30 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | Eliseo Rosso | 15.30 |
| Vizi di famiglia | Eliseo Rosso | 18.30-20.30-22.30 |

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011.197.15250. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Aiace; € 4,20 pomeriggio; € 3,10 anziani

| | | |
|---|---|---|
| La tigre e la neve | | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| La marcia dei pinguini | Erba 1 | 20.15-22.00 |
| Vedi Teatro | Erba 2 | |

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011.812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

| | | |
|---|---|---|
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Groucho | 15.45-18.00-20.25-22.30 |
| Reinas V.M. 14 | Chico | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Memorie di una geisha | Harpo | 15.30-18.15-22.00 |

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011.839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60

| | | |
|---|---|---|
| Le cronache di Narnia | Sala 1 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Sala 2 | 14.45-16.45-18.40-20.35-22.30 |
| Crash - Contatto fisico | Sala 3 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Prezzi: € 7,00 Int. serale; € 5,00 Int. pom.; € 4,50 militari, under 18, universitari, Agis, Aiace, Aci, In Più; € 3,50 over 60; € 24,00 Idealcinecard 6; € 48,00 Idealcinecard 12; Abb. Agis accettato

| | | |
|---|---|---|
| King Kong | [illegible] | 14.50-18.30-22.10 |
| Natale a Miami | Sala [illegible] | 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Sala [illegible] | 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | Sala 4 | 14.30-17.30 |
| Vizi di famiglia | Sala 4 | 20.25-22.30 |
| Chicken Little - Amici per le penne | Sala 5 | 14.30-16.10-17.50 |
| Mr. & Mrs. Smith | Sala 5 | 20.00-22.30 |

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011.812.5606. Prezzo Massimo 1 e 2: € 6,50 int., € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzo Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)

| | | |
|---|---|---|
| Broken Flowers | Massimo 1 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| L'enfant - Una storia d'amore | Massimo 2 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| Paradise Now | Massimo 3 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011.481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

| | | |
|---|---|---|
| King Kong | [illegible] | 14.10-17.55-21.40 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Sala 2 | 15.20-17.45-20.10-22.35 |
| Chicken Little - Amici per le penne | Sala 3 | 14.05-15.50 |
| Mr. & Mrs. Smith | Sala 3 | 17.35-20.15-22.50 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | Sala 4 | 14.20-17.20 |
| Vizi di famiglia | Sala 4 | 20.20-22.40 |
| Natale a Miami | Sala 5 | 15.10-17.40-20.00-22.20 |
| Le cronache di Narnia | Sala 6 | 16.20-19.20-22.25 |
| Le cronache di Narnia | Sala 7 | 15.15-18.20-21.20 |
| Kirikù e gli animali selvaggi | Sala 8 | 14.05-15.40-17.15 |
| Memorie di una geisha | Sala 8 | 18.50-22.00 |

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011.812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Broken Flowers | Nazionale 1 | 15.45-18.00-20.15-22.30 |
| Kirikù e gli animali selvaggi | Nazionale 2 | 15.00-16.45 |
| Zucker! ...come diventare ebreo in 7 giorni | Nazionale 2 | 18.20-20.25-22.30 |

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011.650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Valentino 1 | 15.30-18.00-20.20-22.30 |
| Chicken Little - Amici per le penne | Valentino 2 | 15.00-16.40-18.20 |
| Mr. & Mrs. Smith | Valentino 2 | 20.10-22.35 |
| Vedi Teatro | Valentino 3 | |

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011.532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aci, Aiace, tessere selecard; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

| | | |
|---|---|---|
| A History of Violence | Olimpia 1 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | Olimpia 2 | 14.45-17.40 |
| Vizi di famiglia | Olimpia 2 | 20.35-22.30 |

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011.667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani

| | |
|---|---|
| Memorie di una geisha | 15.00-18.30-22.00 |
| A History of Violence | 15.40-17.55-20.10-22.30 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | 15.30 |
| Mr. & Mrs. Smith | 19.50-22.35 |
| Natale a Miami | 14.45-15.10-17.10-17.35-19.35-20.00-22.25 |
| King Kong | 14.30-18.10-21.50 |
| Vizi di famiglia | 15.00-17.30-20.00-22.25 |
| Chicken Little - Amici per le penne | 15.10-17.10 |
| Parole d'amore | 19.50-22.20 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | 15.10-17.35-20.00-22.00-22.30 |
| Le cronache di Narnia | 14.45-15.30-17.55-18.45-21.10-22.00 |

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aci, Aiace, tessere selecard; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

| | | |
|---|---|---|
| Natale a Miami | Reposi 1 | 14.30-16.35-18.40-20.45-22.45 |
| Le cronache di Narnia | Reposi 2 | 14.30-17.15-20.00-22.45 |
| King Kong | Reposi 3 | 14.45-18.15-21.45 |
| Chicken Little - Amici per le penne | Reposi 4 | 14.30-16.30-18.30 |
| Mr & Mrs. Smith | Reposi 4 | 20.20-22.40 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Reposi 5 | 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40 |

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011.562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Parole d'amore | Sala 1 | 15.50-18.10-20.20-22.30 |
| Memorie di una geisha | Sala 2 | 15.30-18.30-22.00 |
| Ogni cosa è illuminata | Sala 3 | 15.45-18.00-20.15-22.30 |

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011.819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale, € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

| | |
|---|---|
| Vizi di famiglia | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

Aria condizionata · Accesso facilitato disabili · Bar interno · CineCard

## TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. [illegible] 1429. Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011.655 [illegible]. Riposo
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011.668.7668. Riposo
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011.433.7474. Riposo
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011.522.4279. Riposo

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ Bertolino ■ 011.349.0270
Riposo

**Warner Village Cinemas Le Fornaci** ■ via G. Falcone, tel. 011.361.11

| | | |
|---|---|---|
| King Kong | Sala 1 | 14.30-18.15-22.00 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Sala 2 | 13.20-15.40-18.00-20.20-22.40 |
| Le cronache di Narnia | Sala 3 | 12.50-15.50-18.50-21.50 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | Sala 4 | 14.20-17.40-21.00 |
| Vizi di famiglia | Sala 5 | 12.40-14.55-17.20-19.45-22.10 |
| Natale a Miami | Sala Maxda | 12.40-15.05-17.30-19.55-22.20 |
| King Kong | Sala 7 | 13.00-16.45-20.30 |
| Mr. & Mrs. Smith | Sala 8 | 13.30-16.15-19.00-21.40 |
| Chicken Little - Amici per le penne | [illegible] | 14.10-16.15-18.20 |
| A History of Violence | Sala 9 | 20.15-22.30 |

■ **BORGARO** ■ [illegible] ■ Italia - Digital ■ 011.470.3576

| | |
|---|---|
| King Kong | 17.30-21.15 |

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ Don Bosco Dig ■ 011.950.8808

| | |
|---|---|
| Chicken Little - Amici per le penne | 17.30 |

■ **COLLEGNO** ■ Studio Luce ■ 011.405.6681

| | |
|---|---|
| Le cronache di Narnia - Il leone, la strega e l'armadio | 21.15 |

**Regina Uno** ■ 011.781.623

| | |
|---|---|
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | 20.30-22.30 |

**Regina Due** ■ 011.781.623

| | |
|---|---|
| King Kong | [illegible] |

■ **MONCALIERI** [illegible] ■ 011.641.236

| | |
|---|---|
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | 21.15 |

**UGC Ciné Cité 45°** ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,80; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

| | |
|---|---|
| Natale a Miami | 13.45-15.50-18.00-20.10-22.15 |
| Natale a Miami | 14.30-16.35-18.40-20.50-22.55 |
| King Kong | 13.30-17.00-20.30 |
| King Kong | 14.35-18.10-21.45 |
| Kirikù e gli animali selvaggi | 14.15-16.00 |
| La marcia dei pinguini | 14.30 |
| Me and You and Everyone We Know V.M. 14 | 18.55-20.50-22.45 |
| Parole d'amore | 16.20-18.30-20.40-22.50 |
| Reinas - Il matrimonio che mancava | 18.00-20.20-22.35 |
| Vizi di famiglia | 13.45-16.45-18.45-20.45-22.45 |
| Le cronache di Narnia - Il leone, la strega e l'armadio | 15.30-18.15-21.00 |
| Le cronache di Narnia - Il leone, la strega e l'armadio | 19.45-22.30 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | 14.25-16.30-18.35-20.40-22.45 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | 13.35-15.40-17.45-20.00-22.05 |
| Chicken Little - Amici per le penne | 13.40-15.25-17.10 |
| Chicken Little - Amici per le penne | 14.30-16.15-18.00 |
| Mr. & Mrs. Smith | 15.15-17.40-20.20-22.50 |
| Memorie di una geisha | 14.00-16.50-19.50-22.40 |
| Harry Potter e il calice di fuoco | 13.30-16.30-19.30-22.30 |
| A History of Violence | 14.00-16.00-18.00-20.15-22.20 |

■ **RIVOLI** ■ Borgonuovo ■ 011.956.4946

| | |
|---|---|
| Harry Potter e il calice di fuoco | 21.15 |

■ **SAN MAURO** [illegible] ■ Gobetti ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011.822.2192

| | |
|---|---|
| King Kong | 21.00 |

■ **SETTIMO TORINESE** ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011.800.7050

| | | |
|---|---|---|
| Natale a Miami | Sala 1 | 21.20 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | Sala 2 | 21.30 |
| King Kong | Sala 3 | 21.10 |

■ **VENARIA** ■ Supercinema ■ 011.459.4406

| | |
|---|---|
| Natale a Miami | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Le cronache di Narnia - Il leone, la strega e l'armadio | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Ti amo in tutte le lingue del mondo | 17.30-20.00-22.30 |
| Chicken Little - Amici per le penne | 15.00 |

Teatro [illegible] ■ 011.424.1124
[illegible]

## CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ Corso, tel. 011.931.2403 [illegible] Perveneto
■ **AVIGLIANA** [illegible] ■ Sabrina, tel. 0122.996.33 La marcia dei pinguini [illegible] King Kong 17.30-21.15
■ **BARDONECCHIA** ■ Narciso, tel. 0127 492.49 King Kong 21.20
■ **CARMAGNOLA** ■ Margherita - Digit, tel. 011.971.6525 Chicken Little 20.00 King Kong 21.40
■ **CESANA TORINESE** ■ Sandionia, tel. 0122.811.564 [illegible] cronache di Narnia
Ti amo in tutte le lingue del mondo
■ **CHIERI** ■ Splendor, tel. 011.947.1601 Ti amo in tutte le lingue del mondo 20.20-22.20
Universal, tel. 011.941.1867 Le cronache di Narnia 17.20-19.55-22.30
■ **CHIVASSO** ■ Moderno, tel. 011.910.9737 Ti amo in tutte le lingue del mondo 20.15-22.15
Politeama, tel. 011.910.1433 Natale a Miami 20.00-22.05
■ **CIRIÈ** ■ Nuovo, tel. [illegible] Chiusura estiva
■ **CONDOVE** ■ Condovese, tel. [illegible] 839.187. Riposo
■ **CUORGNÈ** ■ Margherita, tel. [illegible] 657.523 Ti amo in tutte le lingue del mondo 21.30
■ **GIAVENO** ■ San Lorenzo, tel. 011.937.5923 King Kong 21.00
■ **IVREA** ■ ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Chicken Little 15.30-17-18.30 Parole d'amore 20.15-22.30
Boaro - Gazzoli, tel. 0125 641.480 Natale a Miami 20.15-22.30
[illegible] tel. 0125 641.571 Ti amo in tutte le lingue del mondo [illegible]
■ **LEINÌ** ■ Auditorium, tel. 011.998.8098 Riposo
■ **NONE** ■ Cinema Eden, tel. 011.990.5070 Riposo
■ **PIANEZZA** ■ Lumiere, tel. 011 [illegible] Natale a Miami 17.00-20.20-22.30 Ti amo in tutte le lingue del mondo 17.00-20.30-22.30 Le cronache di Narnia 17.30-20.00-22.30 King Kong 17.30-21.00
■ **PINEROLO** ■ Hollywood, tel. 0121 201.141 Ti amo in tutte le lingue del mondo 21.30
Multicinema Italia 200, tel. 0121 393.905 Natale a Miami 20.30-22.30
Italia [illegible] King Kong 21.00
Ritz Le cronache di Narnia 21.30
■ **SAUZE D'OULX** [illegible] ■ Sayonara, tel. 0122 [illegible] Harry Potter e il calice di fuoco Memorie di una geisha
■ **SESTRIERE** ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 Chicken Little 16.00 Mr. & Mrs. Smith 17.45 Parole d'amore 20.15-22.30
■ **SUSA** ■ [illegible] Natale a Miami 21.15
■ **TORRE PELLICE** ■ Trento, tel. 0121 933.096 La tigre e la neve 21.15
■ **VALPERGA** ■ Ambra uno, tel. 0124 617.122 King Kong 21.30
Due Natale a Miami 21.30
■ **VILLAR PEROSA** ■ Nuovo, tel. 0121 933.996 Mr. & Mrs. Smith 21.15
■ **VILLASTELLONE** ■ Jolly, tel. 011 969.6034 Riposo
■ **VINOVO** ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Riposo

## TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Stagione Concertistica 2005-06 Accademia Stefano Tempia - Piccolo Regio Mar. 17 gen. In programma: I lieder musicali del Pessato [illegible]. Info: 011.563.9330 [illegible]

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011.819.3529. Dal 30 dic. al 08 gen. la Comp. Al la Fosca in Giove in doppio petto comm. musicale di Garinei & Giovannini. Sab. 31 dic. Veglione 2005-06 con Giove in doppio petto, [illegible]. Calendario completo su www.operette.it. Info: 011.819.35.29, [illegible]

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. [illegible]

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011.331.764. [illegible]

■ **ASSOCIAZIONE CULTURALE IL MARGINE E F. MINOSA** [illegible] Stagione 2005-06. [illegible] David Copperfield di C. Dickens. Info: 011.436.87.30 - 328.702.36.04

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011.473.0189. [illegible] "Spettacoli per le scuole". Info e prenot.: 011.473.0189, [illegible]

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011.517.6246 [illegible] Riposo. [illegible]

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. [illegible]

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. [illegible]

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - [illegible], tel. 011.489.676 [illegible] www.garybalditeatro.it

■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011.530.238 Ven. 6 gen. e dom. 8 gen. alle ore 16.30 Comp. Marionette Lupi in La fiaba di Gelindo con Gianduja servo dei Re Magi. [illegible]

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011.580.5768. [illegible] info: 011.580.5768, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **GRAN TEATRO T.S.T.** via Rosario 8, tel. 011.815.9132. Ore 20.45, Il grande viaggio di G. Carlone e E. Piccolo. [illegible]

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stag. 2005-06. [illegible]

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011.238.6067 Il Teatro ESPACE e la C.S.D. augurano a tutti Buon Natale e un buono e Felice Anno. La programmazione riprenderà regolarmente di gennaio 2006. Info: 011.2386067, fax 011.19703571, info@lespace.it. Programma completo su www.lespace.it.

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Dal 29 dic. all'8 gen. il "Teatro Zeta" in Le amanti di Madame Rawet, con M. Fumero e gli attori del Teatro Zeta. Regia di M. Scaglione. [illegible] www.teatromonterosa.it

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.0205. Sab. 31 dic. ore 20 Concerto di San Silvestro dell'Orchestra Filarmonica di Roma, [illegible]

■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18/A [illegible]

[illegible] via Bonelli 15, tel. 011.517.4409. Non Pervenuto

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** [illegible]

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/A, tel. 011.327.6740. [illegible]

■ **PICCOLO TEATRO PERENPINNE** [illegible], tel. 011.787.780. [illegible]

■ **SALA TEATRO MUNALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011.224.5161. Sab. 7 gen. ore 21 la comp. "Il Ceppo" in L'angel e l'dinosaur, comm. piemontese in due atti di N. Aimone. Prev. gio. ven. e sab. ore 16-19 in teatro. Info e prenot. 011.455.33.06, ore 9-19

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011.338.698 - 21 - 22 gen., ore 21, al Tangram Teatro F.O.A. Bocca di rosa e altre storie. [illegible] www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011.619.2351 [illegible]

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011.257.881 [illegible]

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011.640.3700. [illegible] www.teatromatteotti.it

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011.424.1124. Giov. 29 dic. Tarina Andina Tango Spettacolo e ballo di tango argentino. A cura dell'ass. Alghabaida.

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161 Ven. 13 gen., ore 21, Luci del varietà di F. Sala e V. Romano con V. Romano, [illegible]. Regia di F. Sala. Teatrotrio.

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011.800.7050. Sab. 31 dic., ore 21.15, Uomo e galantuomo. Commedia in 3 Atti di E. De Filippo. [illegible]

■ **TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per festività fino al 2/1. Riapertura il 3/1 (ore 10.30-18). [illegible] Manon Lescaut (17/1-25/2) - La bohème (11-15/2) - La tempesta (13-20/2) - Il colore bianco (16-28/2) quattro spettacoli da ricordare. Info: www.teatroregio.torino.it

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011.627.9789. Stag. Lirica. Sab 28/12 ore 21 - "La schiaccianoci" - Compagnia "Il balletto di Mosca" - Euro 15/17. Sab. 31/12 - "Gran Galà di Capodanno" - ore 23 - Doppio spettacolo con Marco e Mauro in "Recital" e Franchin in "Scemo e..." [illegible] - Euro 37. Stag. prosa - Sab. 14/1/06 - La bisbetica domata - con E. Solenghi - Euro 15/17

MILANESIO SPORT
ogni 10 euro di spesa, un buono sconto da 10 euro*
C.SO [illegible], 274 - VIA BOTTICELLI, 34 TORINO - C.C. LE SERRE GRUGLIASCO (TO) - C.C. LE FORNACI [illegible] (TO) - SHOPPING CENTER VILLANOVA MONFERRATO (AL) - LOC. GRANO CHEMIN, 70 (EX AREA AMOSPORT) SAINT CHRISTOPHE (AO) - C/O PARCO COMMERCIALE BORGO 2000 BORGO S.DALMAZZO (CN)

# E' nato Genius One, il primo conto self service a solo 1 € al mese.

**UNA SOLUZIONE FIRMATA DALLE PERSONE DI UNICREDIT BANCA, L'UNICA CHE TI DÀ:**

- CARTA BANCOMAT E CARTA DI CREDITO UNICREDITCARD PLUS
- INTERNET BANKING E SERVIZIO DOCUMENTI ONLINE
- ALICE FREE CON 1 ORA GRATIS AL GIORNO PER OPERARE VIA INTERNET
- **NESSUNA SPESA DI ESTINZIONE**
- **PREZZO BLOCCATO FINO AL 2010**

GLI ALTRI SERVIZI LI SCEGLI E LI USI COME VUOI TU.
SCOPRILO NELLE NOSTRE AGENZIE.

www.unicreditbanca.it 800.32.32.85
FOGLI INFORMATIVI IN AGENZIA

UniCredit Banca
*Posso contarci.*

RIVAROLO-OZEGNA SENZA ESITO FINORA LE PROTESTE E LA RICHIESTA ■ INTERVENTI

# Cinque incidenti in tre giorni sulla curva maledetta

## Lo scontro più drammatico venerdì sera con una madre ricoverata in fin di vita

**Alessandro Ballesio**

Cinque incidenti in tre giorni, e sempre nello stesso punto: la curva «del Bogo», quella che s'in■ ■ Riv■ e Ozegna, lungo ■ prov■ 222. ■ vera maledizione.

Lo schianto più drammatico, venerdì ■: una parrucchiera di Favria, Lucia Crudo, quarant' ■, sposata ■ madre di un bambino di undici, ■ co■ in fin di vita all'ospedale di Ivrea. Era buio, ■ sera dell'antivigilia di Natale, quando i vigili del fuoco l'hanno liberata a fatica dall'abitacolo ■ ■ Opel Tigra, scaraventata nel prato che costeggia la strada dopo il terribile urto con un fuoristrada. Secondo ■ prima ricostruzione la donna, diretta verso Ozegna, avrebbe perso il controllo dell'auto appena dopo la curva, per poi ■dare la corsia opposta. Colpa, si dice, di quella patina di ghiaccio che d'inverno trasforma il tracciato in una pista rischiosissima. E' la fotocopia di tanti altri incidenti alcuni dei quali, in passato, finiti in tragedia. E anche questa volta il bilancio avrebbe potu■ essere più pesante: per fortuna, gli altri feriti del lungo week-end delle festività se la sono cavata ■ una visita al pronto ■■■so Carabinieri, vigili del fuoco e volontari ■ Croce Rossa erano usciti, tra la

Lucia Crudo

mattina e il pomeriggio, altre due volte. E così hanno fatto il giorno della vigilia e la sera di Natale. La scena: ■ ribaltate, guard-rail sradicati, pezzi di motore disseminati qua e là. Vecchi mazzi ■ fiori che ricordano sciagure ■ uno o due anni fa travolti anche loro e gettati in mezzo alla carreggiata. ■ come se il passato ■ servisse a nulla. L'hanno vista decine e decine di volte, quest'immagine, i frequ■ più assidui del principale collega■ tra Rivarolo e Castellamonte. «Troppe volte, è ora di dire basta», mormora, stretto nel cappotto, il padre di una ragazza che era finita contro il guard-rail, un paio di anni fa, e si era salvata per un soffio. E' rimasto in coda, come tanti altri, venerdì sera, ad osservare «il Bogo» trasformarsi nella solita trappola.

C'è chi dà la colpa all'eccessiva velocità di troppi automobilisti, chi alla soluzione «anti-gelo» che viene sparsa sulla strada «perché chissà come, in questa stagione, gli incidenti si moltiplicano». E c'è chi ricorda tutti quei ragazzi che provano la ■ della loro macchina affrontando proprio questa ■■ ■ e vederla da una certa angolazione sembra presa a prestito da un circuito da ■rsa.

■ sindaco ■ Ozegna, Claudio Nepote Pus, ha perso il conto. Non soltanto degli schianti a cui ha assistito, alle porte del suo paese, ma anche delle volte che ha chiesto l'intervento della Provincia. «Lo farò di nuovo, ma chi mi ascolta?», allarga le braccia lui. I tecnici sono arrivati qualche tempo fa e hanno detto «che la curva ■ segnalata». Neanche un cenno ■■ barriera di «jersey», da realizzare in centro strada, che il Comune voleva per i due ingressi del «Bogo». ■ cassetto c'è il disegno di una rotonda ■■■o del vicino distributore di benzina. Un altro modo per limitare la velocità. ■■■■ ■■ i soldi, ad Ozegna, li aspettino dal giugno 2004. Niente denaro, e la curva maledetta continua ad essere una minaccia.

La pericolosa curva della strada Rivarolo-Ozegna con il guard■ che porta i segni dei diversi incidenti

SI LAVORA DA LOMBARDORE A RIVAROLO, ALLO SVINCOLO DI SALASSA

## Guidatori più prudenti dove ci ■■ i cantieri

**I cantieri? Sono un toccasana per il pericolo incidenti. La dimostrazione arriva nei giorni più caotici dell'esodo natalizio. Basta compiere un viaggio lungo le provinciali che in questo periodo sono interessate dai lavori per la messa in sicurezza. Ex statale 460 all'altezza dell■■■ di Lombardore: una zona a rischio, fino a poco tempo fa, dove gli schianti erano frequenti. Qui si sta tracciando la prima delle due rotatorie in direzione Torino e le macchine rimangono per lo più incolonnate, quasi ci si voglia fare l'abitudine, anche se i nuovi regolatori del traffico non sono completati. E così funziona nel tratto fino al bivio di ■■■ri, in direzione Rivarolo: si sta allargando la carreggiata, il percorso è ancora quello vecchio ■■ la velocità, sarà un caso, è diminuita in questa sorta ■ budello ricavato tra ■ estemporanee barriere da lavori in corso. Il centro di Rivarolo è un caso a parte, perché oltre alle nuove rotonde ci pensa a frenare gli animi dell'acceleratore anche l'asfalto dissestato: situazione provvisoria, in attesa di un pavè, ma intanto anche questo aiuta.**

**Più attenzione alla guida anche nel tratto che porta a Cuorgnè, siamo sempre sulla ex 460: al bivio con Salassa ed Oglianico si vedono già, ad occhio nudo, le prime estremità dell'ennesima rotonda. Il che dire della provinciale Valperga-Busano? Si procede a passo ridotto anche qui, ed è un primo risultato visto che fino ■ alcuni ■■ ■ il rettilineo era uno dei più discussi, nella viabilità dell'alto Canavese. Sono tutte scommesse da portare a termine nel 2006. Quelle che già oggi si possono immaginare ma anche quelle che verranno. Quelle che sono state annunciate dai politici mentre la gente si chiede: «Sarà la volta buona?». Qualche esempio, ■■■ per cambiare sulla ex46■ ■■■ in sicurezza del tratto tra Pont e Sparone (c'è anche un masso che dimezza la carreggiata, davvero sarà eliminato in primavera?), ■ due rotonde di Valperga, nelle località Valleri e San Martino. Staremo a vedere.** [a. bal.]

## inbreve

### Chiaverano
### Polemica sul rustico ■ ristrutturare

E' polemica a Chiaverano sulla ristrutturazione del vecchio rustico nell'area di Santo Stefano, luogo frequentato da turisti e scolaresche. La giunta guidata dal sindaco Giancarlo Tonino sta puntan■ ad una ■■ rivalorizzazione, ma la minoranza si oppone sostenendo «che sono ben altri i problemi del paese da affrontare».

### Strambino
### La ■■■■ scolastica a ditta esterna

Tra i punti approvati durante l'ultimo Consiglio comuna■ di Strambino c'è anche l'esternalizzazione della mensa scolastica. Il servizio ■ stato affidato ■■ «Pedus Service». Tra gli altri punti all'ordine ■■ giorno il Consiglio comunale ha approvato un nuovo regolamento per il funzionamento delle commis■■ consiliari.

### Rivarolo
### Boom di iscrizioni al Vespa club

Esemplari di Vespa in vetrina

La vespa? Una mania. Nell'ultimo anno, al Vespa club di Rivarolo hanno assistito a un ■■■ ■ proprio boom di iscrizioni: oggi i soci sfiorano quota duecento. L'associazio■■ guidata da Giorgio Francisco (che nell'anno ■ corso ha organizzato anche una raccolta fondi per beneficenza) si riunirà nella prossima settimana per stilare il nuovo programma: grande attesa ■■ il raduno europeo di giugno fissato a Torino.

### Sport
### ■■■■ la squadra dei giornalisti

Dopo un debutto che sapeva di esperimento, la scorsa settimana contro la formazione degli amministratori comunali di Rivarolo, ora è nata ufficialmente la squadra di calcio ■■ giornalisti canavesani. L'obiettivo: la solidarietà. Dopo la campagna promossa per l'Unione g■■■■ italiani (alla fine dell'incontro ■■■ stati raccolti 2700 euro tra pubblico ■ sponsor), nel ■■■ del ■■■ saranno programmati in■■■■■ in tutto il Canavese per raccogliere fondi destinati ad associazioni benefiche. Il prossimo è previsto in primavera, con l'amministrazione comunale di Pavone.

IVREA I CITTADINI DOVRANNO SOPPORTARE ALTRI DISAGI, POLEMICO IL RAPPRESENTANTE DI ITALIA DEI VALORI

# Sì ai progetti anti-alluvione

## I cantieri interessano la zona del Borghetto e la frazione di Torre Balfredo

**Giampiero Maggio**

Arrivano, con il 2006, i progetti contro l'alluvione: interesseranno la zona di via delle Rocchette, quartiere del Borghetto e la frazione di Torre Balfredo. Prima ancora, però, verrà sistemata la zona del Ghiaro (nei pressi di via Aldisio, sponda sinistra ■■■ Dora Baltea) destinata a trasformarsi in un'area verde con giardini e percorso per passeggiate.

Strano parlare di progetti contro l'alluvione ora che il Canavese vive uno dei momenti peggiori in termini di precipitazioni. L'ultimo grave episodio che ■■pì il territorio fu l'ottobre di cinque anni fa: da allora si iniziò ■ studiare un piano per mettere in sicurezza l'Eporediese dalla ■■■ della Dora, ■■■ ■■ fiume quasi in secca – e nacque il nodo idraulico di Ivrea. Terminati i lavori di difesa spondale a Banchette e Salerano, praticamente finiti quelli di Fiorano, appaltati quelli di Montalto, ora tocco alla zona del Borghetto (via Ravaschietto appunto) e Torre Balfredo. I progetti sono stati approvati durante l'ultimo consiglio comunale e, a giorni, verranno portati a termine gli espropri dei terreni, interventi necessari per portare avanti le opere.

«Si tratta di due lavori complessi - spiega l'assessore all'Urbanistica di Ivrea, Alberto Redolfi - e che creeranno non pochi problemi a chi vive a ridosso di dove apriremo i cantieri». I disagi, hanno fin dall'inizio spiegato gli amministratori comunali, andranno avanti per diversi mesi. Il Comune di Ivrea stanzierà circa ■■■ mila euro ma il grosso dell'intervento verrà finanziato ■■■ Regione. Polemico sul tipo di opera il consigliere di maggioranza Francesco Remotti, capogruppo ■ Italia dei Valori. L'esponente del partito di Di Pietro parla di ■■■■ faramiche, ■■■■■■■■ costose, eccessive» e si ripromette di «approfondire attraverso tecnici competenti questi interventi e, nel caso, di ■■■■■■ alla loro realizzazione».

L'opera a Torre Balfredo coinvolgerà anche l'ex provinciale per Albiano e Tina, frazione di Vestignè: l'intervento prevede la costruzione di una nuova piaz■ a Torre e di uno spazio pedonale. In via delle Rocchette verrà invece realizzato un grande argine ma prima di intervenire su questa ■■■ della città sarà necessario portare a termine i lavori sulla sponda sinistra della Dora: cantiere, quest'ultimo, che ■ aprirà durante i primi mesi del 2006. Gli argini sulla Dora saranno costruiti con terre stabilizzanti come quelli già realizzati ■ Banchette. La filosofia su ■■ ■ incontrato il progetto tocca due aspetti fondamentali: il primo è quello relativo alla difesa della popolazione, il secondo a rendere questi nuovi spazi (cioè gli argini) non come delle semplici barriere di protezione ma ■■■ ■■ ■ propri luoghi destinati al verde pubblico. Prima di poter vedere i lavori ultimati gli abitanti ■ questa parte della città dovranno attendere almeno un paio d'anni. Nel frattempo dovranno abituarsi ■ ■■■■■■ con i disagi.

La zona di via delle Rocchette attende interventi definitivi contro le alluvioni

## Dove & Quando

a cura di Mauro Sarasso

■■■■■

Nel padiglione dalle feste ospitato in piazza Craveri a Font Canavese, alle 21, spettacolo di cabaret ■■■ Pino Mile■■■

**A TEATRO**

Il Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea propone, venerdì 30, una trasferta a Torino, al Teatro Alfieri, per assistere alla commedia musicale "Evviva!", con Enrico Brignano, le ■■■■■ di Armando Trovajoli e la regia di Pietro Garinei. Per informazioni rivolgersi ■■■ segreteria del Garo, in via Montenavale 1.

■■■■■■■■

La cooperativa Il Roc-Dimensione Natura di Noasca, in collaborazione ■■■ l'associazione Disliveli, propone, per il periodo natalizio, una serie di escursioni guidate ■ con le racchette da neve nel Parco Nazionale Gran Paradiso. Domani, mercoledì 28, si raggiungeranno ■ frazioni Boschietto (1451 metri) e Boschiattara (1486 m.), in Valle Soana: il ritrovo ■ ■■■ 9, ■ piazza Monumento ■ Caduti di Molino di Forzo, con successiva partenza dell'escursione dalla frazione Tressi di ■■■■ (un paio d'ore la durata dell'ascesa). Per ogni informazione ci ■ può rivolgere alla cooperativa Il Roc di via Umberto I a Noasca (telefono ■ fax 0124/901101, e-mail roc.noasca@libero.it, sito web www.ilroc.it).

**ASSEMBLEA**

L'associazione Natura ■ Passo di Vische indice, alle ■■ al salone pluriuso di via Mazzè, l'annuale assemblea dei soci per l'esposizione del bilancio, l'elezione del nuovo consiglio direttivo e per il rinnovo delle ■■■■ sociali. Durante la serata viene anche presentata l'attività svolta nel corso del 2005, e al termine ha luogo il tradizionale scambio di auguri, ■■■ panettone e spumante. L'invito è rivolto anche a tutti coloro i quali, ancora non soci, intendessero aderire all'associazione.

■■■■■■■■

Al museo-centro studi della Fondazione Alfredo D'Andrade, in via Quilico 5 a Pavone Canavese, si può visitare la mostra fotografi■■ di ■■■■■■■■ onlus "Grida-Cry Out. ■■■ mondo ■ fotogrammi". Il libro dal titolo omonimo viene posto in vendita al prezzo ■ 15 euro: quanto ricavato sarà devoluto per ■ realizzazione ■ un progetto in Cambogia. La mostra ■ aperta fino a fine gennaio il martedì e il venerdì dalle 14 alle 18, la domenica dalle 15 alle 18 e gli altri giorni su prenotazione (0125/616564, fond.dandrade@libero.it).

Il rifugio Massimo Mila

**BALLARE**

Consueto appuntamento con il liscio e i ballabili, per il martedì sera dal Fenice disco club di via Gobetti a Ivrea: ■ gruppo ospite di ■■■ ■■■ i noti e apprezzati Harmony Show. Il gruppo socio ricreativo anziani di Borgofranco organizza, ■■■ ■■■■ ■■ il centro 3B ogni martedì, un pomeriggio dedicato al ballo liscio aperto ■ tutti.

■■■■ ■■■■ ■■■■■

Il rifugio Massimo Mila di località Villa a Ceresole Reale accoglie, per la stagione invernale 2005-2006, un'iniziativa nuova, inserita nel cartellone del GranParadisoFestival, ■■■■■ da Gianfranco Schialvino: vengono espo■■ periodicamente, ■■ foyer ■ nella saletta destinata al ■■■ e alla lettura, davanti al caminetto, le opere di alcuni artisti che alla montagna sono legati da particolare affetto. Fino all'Epifa■■ si potrà ammirare la ■■■■■ di Maurizio Rivetti, ■■■■■ ■ Santana specializzato nella serigrafia.

**LEGNO**

■ sono avviati i corsi serali della scuola "Gianfranco e ■■■■■ De Maria" di Strambino, corsi dedicati a scultura in legno, falegnameria, restauro, intarsio e tornitura. Informazioni più dettagliate si possono richiedere allo 0125/711588.

MAZZE' SI AVVIA IL RECUPERO DEL CENTRO STORICO

# Sarà restaurata l'ex sede municipale

**Il borgo alto, cuore antico di Mazzè, non si presenta ai ■■■■■ in forma smagliante, se si fa eccezione per il castello. Qualche tempo fa il problema era stato sollevato da un comitato spontaneo di cittadini. Le lamentele avevano tro■■ un riscontro nella passata amministrazione, guidata da Bruno Vittonatto, ■■■ ■■■ dato avvio ad ■■■■ interventi. Ora ■■■■■■ sindaco Teresa... Comerro ha messo mano a una delle opere più impegnative: il recupero dell'ex sede municipale, risalente alla fine del 700, che versa in stato di abbandono anche a seguito di una lunga serie di traversie di carattere burocratico. Il Comune è ritornato in pieno possesso dello stabile a fine 2003; il progetto preliminare per il restauro del palazzo data alla fine di novembre ed è curato dall'architetto torinese Massimo Bonifanti.**

**«Con questa operazione - spiega Comerro - intendiamo dare un'ulteriore spinta alla rivalutazione del nostro centro storico. Per ■ palazzo, un tempo sede del municipio, immaginiamo un futuro come spazio per cerimonie e convegni. Al piano terra potrebbe essere collocato un museo del vino, e magari ■■■ vetrina per ■ promozione ■■■ prodotti tipici locali. Da non escludere l'utilizzo come sede ■ rappresentanza per il Comune e la Comunità collinare Terre dell'Erbaluce. Stiamo anche provando a coinvolgere i privati in questa iniziativa».**

**Il progetto preli■■■■ presentato dall'architetto Bonifanti fa riferimento a un importo complessivo, per il primo lotto ■ lavori, di 480 mila euro. In ottobre è stata richiesta l'autorizzazione all'intervento alla Soprintendenza ai Beni Architettonici; in novembre si sono effettuate le analisi sulla struttura; ora si tratta di definire la destinazione d'uso dell'edificio, ed è indispensabile farlo già in questa fase. In questi giorni il progetto dovrebbe passare al vaglio di Soprintendenza e Regione. Quindi, ottenuti i necessari benestare, il Comune provvederà a contrarre un mutuo, e si metterà alla ricerca di ulteriori fonti di finanziamento.**

[m. sar.]

**Richiesta ■ dichiarazione di morte presunta.**

Con ricorso depositato il 5/07/2005, la signora Lapenta Carmela ■■■ proposto avanti il Tribunale ■ Ivrea domanda per la dichiarazione di morte presunta del signor Sabino Enrico, nato ■ Buonabitacolo (SA) il 13/03/1938, scomparso ■■■■ aprile 1991. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato ■ farle pervenire ■ Tribunale di Ivrea (Cron 923/05) entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Anna Ronchetto

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

tST tempi Scienze e tecnologia

Tutto quello che c'è, ■■■ sapere.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011.65681.11
FAX
011.6568439

# Giorno e Notte

A dispetto del clima rigido e del torpore invernale che pervade la città, uno dei nuovi balli, in barba dopo la bella estate, che in maniera sotterranea stanno dilagando in diversi punti della notte torinese arriva dal profondo dei Caraibi. E' il reggaeton, un genere musicale con conseguente ballo caratteristico, che mette insieme la salsa, la bomba tradizionale portoricana e i ritmi della musica hip hop.

Non è di sicuro una danza per educande, anzi spesso mette in disaccordo i fanatici dell'uno e dell'altro stile, visto che richiede al massimo una fisicità meno elegante rispetto ai passi codificati dei balli latini e porta con sé tutto l'umore e la ruvidità delle vite trascorse ai margini del grande continente americano.

Non a caso quando questa musica è esplosa a Porto Rico per poi diffondersi a Cuba, anche all'inizio un primo momento fuori legge per i contenuti politicamente scomodi. Ne sa qualcosa Tego Calderon, uno dei massimi esponenti di questo filone, che oltre a essere considerato una vera star che vende centinaia di migliaia di copie - ha cantato di recente al Madison Square Garden di New York davanti a 18.000 persone - è stato definito «el poeta del pueblo» per la sua capacità di fondere la musica e i messaggi sociali. Non si è passati tra le bancarelle di Caracas, dove i cd in tema vengono sfornati a ritmo giornaliero, o non si è entrati in una bodeguita all'Havana è difficile rendersi conto della penetrazione culturale del fenomeno, anche perché dall'entourage tre parti è conosciuto l'aspetto più commerciale del reggaeton cioè quello incarnato da episodi come il tormentone «La Gasolina» di Daddy Yankee.

A Torino poi si fanno sempre delle scoperte inattese e salta fuori che è possibile ballare l'hip hop e il reggaeton quasi ogni giorno.

Infatti stasera allo Zoo Bar di corso Casale 127 la formula di «Chocolate» propone i ritmi del primo genere al piano superiore con dj Patrick e quelli del secondo al piano inferiore con dj Hanoi Valdes. Si continua il mercoledì e il sabato con dj Mesta al Café Blue di via Valprato 6, con in mezzo le serate del venerdì al Theatrò di via Santa Teresa 10, dove si è spostata la squadra di Essenza con Jimmy The Soul Rasta e Rawl MC.

E non ci si ferma neanche per la domenica: qui l'appuntamento è con «Reggaetontime» al Ganas De Mar di corso Unione Sovietica 411 ancora con Mesta e dj Renè.

**SPETTACOLO** DA QUESTA SERA AL GOBETTI

Giuseppe Cederna

Una scena de «Il grande viaggio» (foto Marco Caselli Nirmal)

# In viaggio con Cederna alle fonti del Gange

**Silvia Francia**

Percorso interiore di un pellegrino, «inviato speciale» alle fonti del Gange, alla radice di se stesso.

Costruito come un romanzo di formazione molto contemporaneo: dove il dubbio è il rivolto che minaccia, sempre, l'illuminante crescita interiore; dove il caos sovente ruba il passo all'ordine e alla certezza. Così, in bilico tra l'«andare verso» e il «girare attorno» è costruito «Il grande viaggio», in scena al Gobetti da questa sera al primo gennaio, per la stagione dello Stabile: lo spettacolo, prodotto da Fuorivia e firmato da Giuseppe Cederna con Francesco Niccolini, è tratto dall'omonimo libro dello stesso Cederna, anche protagonista in palcoscenico, dov'è affiancato dai musicisti Alberto Capelli (chitarra, sitar), Mauro Manzoni (sassofono) e Nicola Negrini (contrabbasso).

Cederna - che ricordiamo anche per le sue interpretazioni cinematografiche, da «Marrakesh Expresso» a «Mediterraneo» a «Italia- Germania 4 a 3» - nel testo edito da Feltrinelli, racconta un pellegrinaggio vero e proprio, un viaggio di iniziazione alla bellezza, all'unicità della natura, alla condivisione di gioia e dolore, tra visioni, sogni e intoppi della memoria, tra scoperta e perdita di sè.

Un percorso, anche intreccio di storie, tutte nate sull'Himalaya, alle sorgenti del Gange, fiume sacro della cultura indiana. Ci si muove tra scenari sorprendenti, dalla capitale frenetica alle vette della montagna: con gli occhi sgranati, in treno, jeep e a piedi, muovendosi dalla diga al mercato dei mercati, dal crematorio, alle strade dei nomadi. In mezzo alla vita, pensando la morte.

Fuori Torino, prosegue con Assemblea Teatro la rassegna «Le montagne del fare anima», proposta dal Circuito Teatrale del Piemonte: «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare», dal libro di Luis Sepulveda è lo spettacolo, diretto da Renzo Sicco, allestito nella suggestiva cornice della miniera Paola di Prali sino al 7 gennaio. Nel raccoglimento della cava interrata, si ambienta la favola-metafora in cui gli animali parlano, con lessico semplice ma efficace, di temi fondamentali per la sopravvivenza dell'uomo, dall'ecologia all'amore per chi è diverso, al rispetto della vita.

L'attrice Paola Roman dà voce al saggio bestiario, mentre le immagini di sabbia create da Licio Esposito illustrano le parole e Pietro del Vecchio rende intelleggibili emozioni e movenze dei felini.

### Le comparse del presepe

**Gli «ultimi» del presepe. Personaggi minori e poverelli, figurine marginali, lavandaie e falegnami che, anno dopo anno, riaffiorano dagli scatoloni conservati in cantina, per essere collocati ai confini del presepe, lo sguardo rivolto alla capanna e nessuna possibilità di raggiungerla. A tutte queste comparse in miniatura viene concesso, per una volta, l'onore della ribalta. L'idea è di David Riondino, autore di «Presepe vivente e cantante», in scena questa sera alle 21 al Palazzo delle Feste di Bardonecchia. Riondino è anche sul palco in veste di narratore, affiancato da Stefano Bollani, autore ed esecutore di musiche e canzoni con i cantanti Paolo Benvegnù, Monica Demuru, Petra Magoni e Mauro Mengalli. Cosa passa per la testa dei pastori del presepe? Come possono pensare se stessi e immaginare gli altri, in quella fissità senza tempo, nell'immobilità dell'adorazione? A questa e altre domande risponde l'affabulatore Riondino, immaginando i pensieri di tante statuine. [s. f.]**

**NUOVO LOCALE** IN VIA PRINCIPE AMEDEO

# C'è Jazzmat a TeatroAvento

Gianni Marvis, al piano ed ai campionamenti elettronici, e Claudio Nicola, al contrabbasso, sono i protagonisti questa sera a TeatroAvento, con Jazzmat, in cui standard e fraseggi hard-bop vengono combinati con ritmi funk di derivazione elettronica e, col sostegno del contrabbasso, vanno a confluire in un groove dal suono intenso e compatto.

Situato nel pieno centro torinese, in via Principe Amedeo 2, il neonato TeatroAvento conta di uno spazio con una capienza oltre duecento posti. La programmazione è stata appena varata e punta ad alcuni dei nomi più interessanti del panorama jazz cittadino, tra i più vivaci in Italia. Sull'ampio palco, dove c'è anche un piano a coda, verranno inoltre ospitati il cabaret ed il pianobar, genere oggi dimenticato, ma in grado di esercitare sempre un certo fascino. L'obiettivo è quello di ricreare le condizioni ambientali ed artistiche di qualche anno fa allo Swing club o al Centralino, assistendo agli spettacoli assaggiando le proposte dell'Apericena: prima consumazione obbligatoria 8 euro. Info 011/19700314.

Il Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio 12/b, tel. 011/7492801, stasera ospita la nutritissima schiera di ottimi musicisti che fanno parte della Big Band diretta da Giampaolo Petrini. E' attiva dal 2000 ed ha partecipato a vari festival, tra cui Lecco, Ivrea, Torino. Oltre al batterista, suonano: al piano

Giampaolo Petrini

Palmino Pia, alla chitarra Nico Di Battista, al basso Gualtiero Marangon, ai sax Claudio Bonadè, Marco Tardito, Gigi Gregorio, Gianni Virone, Stefano Brianza, al trombone Giorgio Giovannini, Riccardo Chiriotto e Mauro Brignolo, alla tromba Valter Valerio, Beppe Virone, Luigi Pregnolato e Frank Polnechi. Ghiotta occasione quella di ascoltare un'orchestra tanto ampia e dal suono ricco e personale, presente anni nel panorama nazionale. Il repertorio spazia dal jazz al funk ed al latin, eseguendo arrangiamenti originali, brani a firma di Ellington, Basie, Rich, Zawinul, Davis, Gillespie e Camino. Per l'occasione la Big Band presenta il nuovo cd dal titolo «Non ci rimane che lo swing». Ingresso 10 euro, si inizia alle 22.

## Appuntamenti

VARIE

### Pattinare gratis

Al Palaghiaccio di via Tazzoli, otto pomeriggi di pattinaggio gratis dedicati a chi ama questa pratica sportiva, ma anche ai neofiti, desiderosi di impararne i rudimenti. Da oggi al 30 e dal 3 al 6 gennaio si pattina gratis dalle ore 15 alle 18. Non è disponibile il servizio di noleggio pattini. Informazioni al numero: 011/442.36.02

### Sul ghiaccio

La pista di pattinaggio su ghiaccio di piazza Solferino è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 24 (la notte del 31 dicembre la pista funzionerà sino alle 2 del mattino). L'ingresso è gratuito e l'attrezzatura si può affittare a 3,50 euro. Informazioni al numero: 011/517.34.44; www.atriumtorino.it Atrium, piazza Solferino

### Servizi disabili

L'ufficio InformadisAbile di via Palazzo di Città 11 resterà chiuso da oggi sino al 5 gennaio 2006 incluso. Lo sportello riaprirà regolarmente il 9 gennaio, il consueto orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16. Riaprirà il 9 anche l'ufficio Buoni Taxi, stesso orario: dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 15 e il venerdì dalle 9 alle 12,30. Chiuso anche l'ufficio GTT Servizio Prenotazioni per il trasporto dei disabili con minibus: le prenotazioni effettuate al numero: 011/315.13.65 o 011/315.09.79

LABORATORI

### Linguaggio teatrale

Sono aperte le iscrizioni al «Laboratorio teatrale» per adulti e condotto da Marco Valenti. Il laboratorio è pensato per chi voglia avvicinarsi al linguaggio teatrale secondo una formula innovativa. Tra la discipline in programma: lo spazio scenico, il corpo in movimento, improvvisazione, elementi della comicità nel teatro. Il corso che comincia mercoledì 11 gennaio e prosegue sino a maggio, si svolge nella sede di ART.O', in via Montevideo 41. Iscrizioni sino al 30 dicembre. Informazioni al numero: 011/318.23.05; www.art-o.it; info@art-o.it

INCONTRI

### Motti piemontesi

«Detti e motti, antiche credenze piemontesi» è il titolo di un incontro organizzato dall'associazione Intrigarte. Ingresso libero. Informazioni al numero: 388/063.10.77 Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 15,30

### Incantesimo dei sensi

Nelle sale della Fondazione è allestita la mostra «L'incantesimo dei Una collezione di nature del Seicento per il Museo Accorsi», a cura di Alberto Cottino. La mostra - evento collegato alle Olimpiadi della Cultura di Torino 2006 - è visitabile tutti i giorni dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20; lunedì chiuso. Il museo rimarrà chiuso inoltre i giorni 31 dicembre e 1 gennaio. Possibilità di visite guidate alla collezione permanente. Informazioni al numero:

Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi Onlus

A Natale più vicini a chi è solo

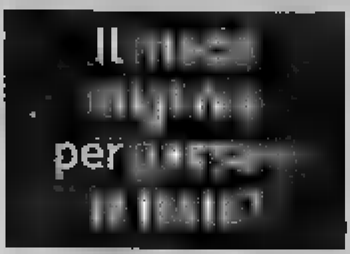
La Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ha in corso la raccolta di offerte da destinare alla

TREDICESIMA dell'AMICIZIA

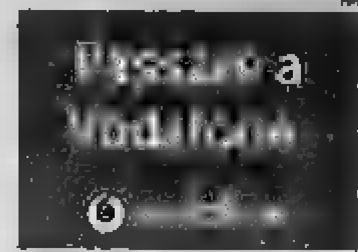
che viene donata in occasione del Natale agli anziani (con oltre 65 anni) che vivono soli e in difficoltà economiche.

I versamenti possono essere effettuati presso gli sportelli de La Stampa in via Roma 80 - Torino
dal lunedì al venerdì (9-18), sabato (9-12,30) - tel. 01156381
e in via Marenco 32 - Torino (8,30-13; 15-17 sabato escluso).
Bonifico bancario, senza spese, da ogni sportello del San Paolo IMI,
c/c 120118 - ABI 1025 CAB 1000 - CIN H.
Conto corrente postale 7104 intestato a Specchio dei Tempi - Via Marenco 32 - 10126 Torino,
causale versamenti destinati alla tredicesima: FONDO 500
Offerte via internet con carte di credito: www.specchiodeitempi.org

XXXª Edizione della "Tredicesima dell'Amicizia"



# LA STAMPA



MARTEDÌ 27 [redacted] ANNO 139, N. 348, € 0,90 · [redacted] (PREZZI TANDEM CO[redacted]O IN ULTIMA) • SPED. [redacted] POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 n. 46) ART. 1 COMMA 1, [redacted] - TO
www.lastampa.it

STAMANE SEDUTA STRAORDINARIA: [redacted] DA AN, LEGA [redacted] UDC

## Amnistia alla Camera Pannella attacca Casini

[redacted] Camera terrà oggi una seduta straordinaria sull'amnistia, ma sarà d[redacted] arrivare [redacted] provvedimento [redacted] clemenza. An, Lega, Udc si oppongono. Margherita e Udeur ritengono che [redacted] si sia il tempo. [redacted] Pannella attacca Casini bollando [redacted] «disonesta e maliziosa» la decisione di convocare l'assemblea di Montecitorio per oggi invece che per domani. Galeazzi, Grignetti e Martini A PAG. [redacted]

SALITI OLTRE IL DUE PER CENTO ANCHE LATTE, ISTRUZIONE SECONDARIA, AFFITTI E BENZINA. COSTANO DI MENO I FARMACI [redacted] LA TELEFONIA

# Il carovita doppia l'inflazione

## Nel 2005 prezzi e tariffe sono cresciuti del 5,1%: stangata su luce e gas

Nel [redacted] i prezzi di beni e servizi sono aumentati in media [redacted] 5,1 per cento, cioè il doppio dell'inflazione. La [redacted] emerge da un documento del Dipartimento del [redacted] con i [redacted] aggiornati a fine ottobre scorso. I rincari maggiori [redacted] primi dieci [redacted] riguardano i [redacted] «liberalizzati», [redacted] le tariffe amministrate, [redacted] nello [redacted] periodo hanno messo a segno un aumento [redacted] 2,0%, in linea con il costo della vita.

[redacted] Il colpo più forte ai bilanci delle famiglie è [redacted] dalle bollette della luce e del gas. Ma sono saliti anche i costi dei carburanti, dell'istruzione secondaria, dell'acqua, [redacted] quotidiani, degli affitti e del latte. Alle stelle i prodotti legati al caro-petrolio (+14,5% sul 2004, con punte oltre il 17% per il gasolio da riscaldamento). Il costo di un litro di latte è rincarato del 2,5%, come per l'assicurazione Rc auto. [redacted] affitti sono cresciuti del 2,2%.

**IN CALO.** Poche le buone notizie. I farmaci hanno segnato una riduzione del 5,2 [redacted] cento, [redacted] calo anche i prezzi della telefonia (-1,3%). Per la pasta alimentare [redacted] registra un calo dell'1%. Diminuzioni sotto l'1% per zucchero e medicinali di fascia C. Sodano A PAG. 5

[redacted]

**«UNA COSTITUENTE PER L'ECONOMIA»**

Il presidente di Confindustria «Dopo un anno di crescita zero e scandali finanziari il Paese ha bisogno di un pit stop» Maroni: sono affari del governo

Luigi Grassia A PAGINA 4

DIRITTI TV

**[redacted] AL MONDO VALE [redacted] LA JUVE**

I bianconeri meglio [redacted] Real [redacted] Chelsea ma sul maxiaccordo con Mediaset indaga l'Antitrust Sky tradita da Berlusconi Murdoch cambia cavallo e si allea con il «nemico» Prodi

Boffo, Bruzzone, Pirari e Zeni ALLE PAG. [redacted]

## LA SAGRA DELL'IPOCRISIA

[redacted]

STAMANI si riunisce la Camera [redacted] seduta straordinaria, su richiesta di 207 deputati. E [redacted] in onda per l'ennesi[redacted] volta il teatrino della politica. Anzi [redacted] «teatrone», come [redacted] definiva un paio d'anni fa un libro di Filippo Ceccarelli. [redacted] luogo dove lo spettacolo soppianta la realtà, dove i contratti [redacted] in tv sopra [redacted] scriva[redacted] di ciliegio rendono superflua l'esposizione [redacted] programma di governo dinanzi a un'assemblea parlamentare, dove il salotto di Vespa conta ben più [redacted] Montecitorio e di Palazzo [redacted] Che possiamo farci, è la legge del nostro tempo. Postdemocrazia, è così che si chiama. L'emblema d'un paesaggio politico in cui il sondaggio ha ormai sostituito il voto, in cui [redacted] dichiarazione [redacted] agenzia di stampa prende le [redacted] della decisione, in cui i comici fanno campagna elettorale mentre i politici cantano le canzoni di Apicella.

D'altronde questa di oggi non è che [redacted] replica, una seconda volta. La prima assoluta si è celebrata il giorno [redacted] Natale, durante la marcia convocata da Pannella. E anche [redacted] quel [redacted] l'importante era apparire, rilasciare un'intervista, bucare il video d'una telecamera. Sarà per questo che di gente comune se n'è vista poca. Ma il ceto politico no, era presente in massa. Presidenti e segretari di partito, [redacted] capi di Stato, colonnelli delle più varie armate. Tutti loquaci, prima durante e dopo. Tanto più in un giorno di festa, quando la giberna delle cronache di Palazzo è vuota. Tanto più a Natale, quando tutti si sentono più buoni.

Sicché è inizi[redacted] la girandola delle dichiarazioni. Berlusconi si [redacted] detto favorevole all'amnistia, ci mancherebbe altro; però per tutta la legislatura non [redacted] mai mosso [redacted] dito. I Ds non hanno preso ufficialmente posizione, ma D'Alema [redacted] sfilato in [redacted] a titolo personale, men[redacted] Violante - sempre a titolo personale - l'ha bocciata in favo[redacted] dell'indulto: il cerchiobottismo come arte di (futuro) governo. An e Lega sono per il no, ma pure tra le loro file non manca qualche dissociato, del resto guardato di buon occhio [redacted] rispettivi partiti, hai visto mai. Quanto a Casini, ha proceduto alla convocazione [redacted]lla Camera, anche perché ne [redacted] l'obbligo; ma l'ha fissata [redacted] martedì [redacted] quando l'aula è [redacted] pre pressoché deserta (dato che i parlamentari fuori Roma dovrebbero [redacted]are su un aereo il giorno prima), anziché mercoledì 28, come gli era [redacted] chiesto.

Insomma, la [redacted]gra delle ipocrisie. [redacted] delle follie, verrebbe altresì da aggiungere. Perché l'altra follia della politica [redacted] di rendere impossibili le scelte, o almeno le scelte condivise. Perché ormai [redacted] più facile rivoltare come un guanto la Costituzione che raggiungere i due terzi di parlamentari necessari (dal 1990) per varare un'amnistia. E perché a fine gennaio si sciolgono le Camere, sicché in un mese dovrebbe raggiungersi un bersaglio sempre mancato [redacted] cinque anni precedenti. Ma il rischio [redacted] [redacted] lo spettacolo sia poi preso sul serio dai principali spettatori, i detenuti. Quelli che sgomitano per un po' [redacted] spazio in cella, che dormono in tre o quattro brandine [redacted] sopra l'altra, che ogni giorno [redacted] di carcere. Perciò, nell'interesse del pubblico cui [redacted] messinscena si rivolge, [redacted] parlamentari, stipulate almeno una promessa, una convenzione, [redacted] patto: la prossima legislatura, nel 2006, a questo formidabile problema pensateci davvero.

michelesinis@tin.it

LA SOCIETÀ DEL FINANZIERE AL CENTRO DELLE ULTIME SCALATE. BANKITALIA: IN CALO LA CANDIDATURA [redacted] DRAGHI

# Gnutti nel mirino dei giudici

## Oggi l'interrogatorio di Consorte, voci di sue dimissioni

A UN ANNO DAL DISASTRO

**Tsunami, il giorno del ricordo** Un [redacted] dopo lo tsunami che all'alba [redacted] 26 dicembre [redacted] spezzò 220 mila vite, ieri una parte dell'Asia si è fermata. Tra [redacted] vittime moltissimi furono i turisti stranieri, 40 gli italiani: lungo le coste dell'Oceano Indiano sono arrivati [redacted] tutto il mondo, sopravvissuti e parenti delle vittime, per deporre fiori e pregare (nella foto, una svedese al «memorial wall» di Phuket). Ferraro e Mariotti A PAG. 13

Da Fiorani a Consorte passando [redacted] Gnutti. L'inchiesta partita [redacted]alla scalata [redacted] banca Antonveneta [redacted] va estendendo ai più clamorosi affari finanziari degli ultimi anni: Ras, Bnl, Unipol, Telecom. E al centro, nel mirino dei magistrati, c'è l'Hopa di Emilio Gnutti: la società del finanziere bresciano dove s'intrecciano gli affari di tutti i protagonisti, e di cui Fiorani ha parlato abbondantemente.

[redacted] Oggi pomeriggio si riprenderà [redacted] l'interrogatorio [redacted] Giovanni Consorte, convoca[redacted] in Procura come indagato di aggiotaggio per Antonveneta. Secondo voci insistenti, il numero [redacted] [redacted] Unipol potrebbe decidere [redacted] rassegnare le dimissioni [redacted] compagnia assicurativa: un sacrificio necessario per ten[redacted] di salvare l'Opa [redacted] [redacted] e tutelare l'immagine delle Coop.

[redacted] Dopo il ritiro dalla competizione di Mario Monti (è [redacted] sabato la sua rinuncia [redacted] lettera a Berlusconi), anche le quotazioni di Draghi - dato per favorito [redacted] candidato Governatore - sarebbero in [redacted]. [redacted] premier è stato instillato il dubbio [redacted] il vice-presidente della Goldman-Sachs sia in odore [redacted] «prodismo», e Berlusconi sarebbe in cerca di un outsider.

Colonnello, Magri, Rampino e Spini ALLE PAG. 2 E 3

IL DISSIDENTE IN CARCERE

## MUBARAK SFIDA L'AMERICA

Fiamma Nirenstein

CHE Mubarak abbia deciso di spedire [redacted] galera per cinque anni Ayman Nour è triste e perfino ripugnante. Triste, perché Ayman Nour è uno dei migliori democratici in lotta contro [redacted] delle satrapie mediorientali, uno dei pochi che propugna la superiorità di una società libera sulla dittatura e non di uno stato teocratico su una autocrazia secolare. Però le fratellanza musulmana, che certo minac[redacted] Mubarak molto più di Ayman (egli ha preso alle elezioni il 7 per cento dei voti, mentre i Fratelli Musulmani hanno conquistato 90 seggi) fa paura; [redacted] sua influenza è gran[redacted] ed è innervata in tutto il Medio Oriente. E' legata all'Iran, alla Siria, agli Hezbollah, ad Hamas. Quindi Mubarak, e questo è ripugnante, ha mandato loro un segnale della sua potenza e della sua determinazione a distruggere i nemici rinchiudendo il debole Nour.

Le [redacted] sbandierate intenzi[redacted] democratiche del [redacted] egiziano [redacted] dunque ben fragili [redacted] già si era capito quando manovrò a settembre le elezioni che aveva propagandato come democratiche prendendo l'88 per cento. Forse tuttavia Mubarak si è scordato che già una volta, appena a marzo, Condoleezza Rice minacciò [redacted] cancellare la [redacted] visita di Stato [redacted] Nour non fosse stato subito liberato. E lo fu. Si [redacted] scordato che oggi, avviata la prima fase della rivoluzione democratica nel Medio Oriente, è forse giunto il tempo di fare politica per promuovere i dissidenti democratici del mondo islamico. Questa, e le democrazie lo sanno, è la migliore arma per

CONTINUA A PAGINA [redacted] PRIMA COLONNA

**EGITTO, CONDANNATO [redacted]**
Il leader dell'opposizione [redacted] arrestato: cinque anni per falso
Maurizio Molinari e Ibrahim Refat A PAG. 10

HOLLYWOOD [redacted] LA NUOVA FRONTIERA DELL'EVANGELIZZAZIONE: NELLE FESTE VINCE IL TEOLOGICAMENTE CORRETTO

## La battaglia contro il cinema del peccato

Le cronache fantastiche e teologicamente corrette [redacted] sbancando in tutto [redacted] mondo i botteghini di Natale. Tarantino deve rinviare a dopo le feste la sua storia di sesso, violenza e sadismo. Ma i cowboy gay [redacted] Lee sconfiggono [redacted] fronte «teo-cons». Ventavoli A PAG. 27

[redacted]

**TUTTI SUGLI SCI GRAZIE AI [redacted]**

La neve programmata aiuta la stagione La situazione delle piste nelle principali località Qualche fiocco atteso per i prossimi giorni

Falcone, Grande, Martinet, P. Poletti A PAG. 15

**NATALE ESAGERATO [redacted] A TAVOLA**

Nei cenoni in pattumiera un piatto su cinque Abbigliamento e viaggi in calo: colpa dei prezzi ma tengono giocattoli, televisori e telefonini

Maria Corbi E ALTRI SERVIZI A PAG. 14

vodafone [redacted] vodafone [redacted] vodafone vodafone

**IL NUOVO GOVERNATORE** LA VIGILIA DI NATALE VERTICE TRA IL CAVALIERE, BOSSI E I MINISTRI DELLA LEGA. MA LA SCELTA E' LONTANA

# Berlusconi cerca un outsider

## Bankitalia, la decisione potrebbe slittare: scendono le quotazioni di Draghi

**Ugo Magri**
ROMA

**La «rosa»**
Molti nomi ma anche molti veti Tra le voci anche quella di un primo contatto tra il premier [redacted] Romano Prodi

**L'incontro**
«Con il Senatùr abbiamo parlato di politica ma anche di altro, ad esempio di cos'è la vita e di che cosa c'è dopo la vita»

L'ultima [redacted] dalla maggioranza riferisce di uno stop alla candidatura di Mario Draghi per Bankitalia. [redacted] il concorren[redacted] che nei giorni scorsi sembrava [redacted] più chances nella corsa alla poltrona [redacted] via Nazionale. E il [redacted] vantaggio pareva accresciuto dopo il ritiro dalla competizione di un personaggio autorevole come Mario Monti (è di sabato la rinuncia dell'ex commissario europeo, con una lettera indirizzata al premier). Invece no: risulta ai piani alti del governo che le quotazioni di Draghi siano in caduta libera. Soprattutto da quando certi consiglieri hanno instillato nel premier il dubbio che il vice-presidente della Goldman-Sachs [redacted] in odore [redacted] «prodismo».

[redacted] Draghi [redacted] imputato di non aver smentito i giornali che, nell'ottobre scorso, lo indi[redacted] come ministro delle Attività produttive nel futuro governo guidato da Romano Prodi. Al quale, oltretutto, Draghi avrebbe fornito un contributo sul piano dell'elaborazione programmatica. Vero? Falso? Di sicuro c'è che, non appena Berlusconi è stato messo sull'avviso, la candidatura [redacted] Draghi è finita nel limbo. Per quanto abbia preso impegno di consultare Prodi, e addirittura si racconti di un primo contatto già avvenuto riservatamente sabato scorso, il Cavaliere non si spingerà mai al punto di proporre un nome sospettato di simpatie politiche per il [redacted].

Quante residue possibilità abbia Draghi di farcela, è difficile indovinare. Non tutti, nell'entourage berlusconiano, pen[redacted] che egli sia una quinta colonna della sinistra: Gianni Letta e Paolo Bonaiuti, ad esempio, ne hanno personale [redacted]. Senza dimenticare la lancia spezzata in [redacted] favore da Pier Ferdinando Casini [redacted] dall'Udc. Ma di sicuro Berlusconi non correrà da Carlo Azeglio Ciampi a proporgli [redacted]raghi. Già prima nutriva riserve, figuriamo[redacted] adesso.

Tutti i segnali fanno presagire uno slittamento della [redacted]na. Il premier, sussurrano nel Palazzo, vuole prendersi [redacted] il tempo che gli serve [redacted] esaminare nuove candidature. Tommaso Padoa-Schioppa, quotatissi[redacted] sul Colle? Bocciato, pure lui [redacted] troppo in sintonia con ambien[redacted] politico-editoriali invisi al berlusconismo. Vittorio Grilli, stimato [redacted] Giulio Tremonti e da Umberto [redacted] Lo stesso leader della Lega ammette che Grilli «gli piacerebbe [redacted] non ha possibilità». Un outsider? Più facile a dirsi. Candidati della levatura adatta non spuntano come funghi.

Insomma: la scelta del suc[redacted] di Fazio [redacted] in altissimo [redacted]. Se [redacted] riparlerà con l'anno nuovo, allorquando la legge sul risparmio (comprensiva dei criteri di nomina del Governatore) sarà stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, e dopo [redacted] lo statuto [redacted] Bankitalia sarà [redacted] adeguato alla nuova normativa. C'è chi parla addirittura di metà gennaio, con il rischio (denunciato dal presidente di Confindustria, Luca Cordero [redacted] Montezemolo) di ulteriori danni alla [redacted] credibilità sui mercati internazionali.

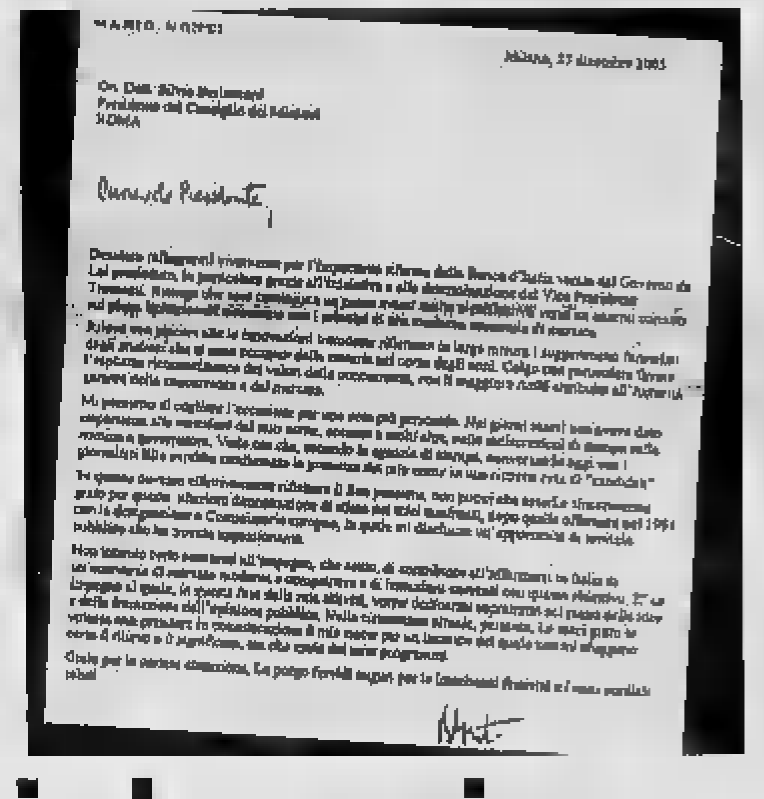
Ieri Gianni Alemanno, ministro di An, rilanciava le preoccupazioni di Confindustria ricordando che «prima si procede alla nomina [redacted] meglio è». Ma Bobo Maroni, titolare del Lavoro, confermava i dubbi sulla possibilità che della questione cominci a occuparsi il consiglio dei ministri, convocato dopodomani per [redacted] ufficialmente la data delle elezioni politiche (8 aprile 2006). [redacted] Maroni è tra [redacted] meglio informati, poiché non più tardi di sabato [redacted] aveva preso parte all'incontro [redacted] Berlusconi con Bossi, nell'abitazione del Senatùr a Gemonio.

Lì, nella villetta di via Verba[redacted] s'era discusso di tutto. Perfi[redacted] dell'aldilà, se si dà credito al premier: «Sì, abbiamo parlato [redacted] della vita e di ciò che c'è dopo la vita in quanto il [redacted] porta a considerazioni che [redacted] solo quelle della cronaca quotidiana». La nomina del nuovo Governatore, peraltro, aveva tenuto banco nel colloquio allargato a Roberto C[redacted]li e a Roberto Calderoli per la Lega, a Giulio Tremonti in rappresentanza di Forza Italia. Co[redacted] ha raccontato Bossi dopo [redacted] congedato i [redacted] ospiti, «c'è un [redacted] che emerge su tutti» [redacted] quanto «ben visto dall'Europa» (Draghi), ma «Berlusconi dovrà consultare anche gli altri, poi dovrà sentire il Presidente della Repubblica», il quale è compartecipe della decisione. Per farla breve, [redacted] strada è ancora lunga».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

**COLPO DI SCENA MA** [redacted] **TROPPO** LETTERA DELL'ECONOMISTA: «L'INCARICO, PUR PRESTIGIOSO, NON RIENTRA [redacted] PROGRAMMI»

Il presidente del Consiglio non è parso addolorato dalla notizia Il professore precisa la sua scelta: intendo dedicarmi alle idee e alla formazione dell'opinione pubblica


MARIO MONTI

Milano, 27 dicembre 2005

On. Dott. Silvio Berlusconi
Presidente del Consiglio dei Ministri
ROMA

Caro Presidente,

Mario Monti e a destra la lettera scritta al presidente del Consiglio per «chiamarsi fuori» dalla corsa a Bankitalia

# Il «no grazie» di Monti al premier

**Antonella Rampino**
[redacted]

«Quando sarà [redacted] il nuovo governatore di Banca d'Italia? Non [redacted] in grado [redacted] dirlo». Allargava profeticamente le braccia Giulio Tremonti nei giorni in cui si [redacted] la legge sul risparmio. E, come si è visto, [redacted] ragione. Della quaterna Draghi-Padoa Schioppa-Monti-Grilli, di cui pure Berlusconi aveva informalmente discusso con i ministri in margine all'ultimo Consiglio, Monti [redacted] è sfilato. E non è alle viste che la riunione in agenda a Palazzo Chigi per il [redacted] sia risoluti[redacted]. Tutt'altro: convocata per decretazione d'urgenza, anche se Berlusconi [redacted] lasciato intendere che avrebbe potuto essere risolutiva per Banca d'Italia, è assai probabile che si risolva con alcuni pour parler negli intervalli. «Il premier [redacted] ha ancora deciso nulla» cerca [redacted] tagliar corto Fabrizio Cicchitto. Anzi, «Berlusconi non sta giocando per nulla questa partita: sta [redacted] finestra, vede quale tra quei due [redacted] tre candidati va più forte, [redacted] poi vedrete che al [redacted] giusto ci salterà [redacted] garantisce un altro dei fedelissimi, uno di quelli che lo conosce davvero bene. Ma almeno [redacted] focalizzi la data in cui se ne discuterà» avverte Giorgio La Malfa, e possibilmente «non oltre l'Epifania», poiché «fretta non [redacted] n'è, qualche giorno lo abbiamo ancora davanti, [redacted] resta urgente chiudere un capitolo doloroso qual è stata la recente vicenda [redacted] Banca d'Italia».

[redacted] intanto, direbbe un [redacted] cittadino, da quella quaterna di autorevoli candidati si è sfilato un calibro da novanta. Alla vigilia di Natale, [redacted] fatto Mario Monti ha preso carta e penna. La [redacted] di Berlusconi, da Gemonio dov'era [redacted] visita a Bossi, era quasi di [redacted]zione: «Ringrazio [redacted] professore della bella lettera». Bossi era un po' [redacted] contento: «Bisognava fare prima la legge sul risparmio, e nominare prima un nuovo governatore, è [redacted] errore della politica. Il [redacted] preferito? Il più giovane di tutti. [redacted] tanto, è una no[redacted] impossibile». Il più giovane di tutti, e il preferito non solo [redacted] Bossi ma pure da Tremonti, è il quarantottenne professor Vittorio Grilli, attuale direttore generale del Tesoro, e per questo considerato non a rischio trasloco in Via Nazionale.

Mario Monti s'è autoescluso dalla [redacted] pregando Berlusconi di «non prendere in considerazione il mio nome per un incarico di cui non mi sfuggono certo il rilievo e il significato, ma che esula dai miei programmi». Sostenendo di volersi dedicare in questa fase soprattutto al piano delle idee [redacted] della formazione [redacted] dell'opinione pubblica». Il professore [redacted] solo lo scorso 13 dicembre [redacted] accettato da Goldman Sachs l'incarico di consulente internazionale e membro del Research Advisory Council diretto da Peter Sutherland, ha [redacted] a Berlusconi i suoi «rallegramenti per l'importante riforma della Banca d'Italia». Aggiungendo infine che [redacted] all'impegno, che sento, di contribuire all'affermarsi in Italia di un'economia di mercato moderna e competitiva, e di istruzioni coerenti con questo obiettivo». Non un passo indietro, dunque, quanto un passo di lato: «Monti ha voluto sfilarsi dalla competizione, implicitamente facendo sapere a Berlusconi [redacted] la prossima volta, se dovesse aver bisogno di lui, sarà disponibile», [redacted] un ministro di Forza Italia. Sfilarsi dalla competizione, commenta un altro fedelissimo del premier, «perché se poi tra i nomi che circolavano fosse stato un altro a diventare governatore, questo avrebbe poi potuto nuocere all'immagine fu[redacted] del professore».

Adesso, si riparte da Mario Draghi. Il vicepresidente di Goldman Sachs, ancora in Italia per le vacanze, [redacted] stato ricevuto poco prima [redacted] Natale [redacted] Ciampi, ufficialmente per gli auguri: difficile che non si sia parlato di Banca d'Italia, però. Sul piatto, c'è poi ancora il nome di Tommaso Padoa Schioppa, candidato naturale alla successione ad Antonio Fazio, non fosse'altro perché quest'ultimo gli fu preferito (anche in quanto cattolico) quando nel 1993 [redacted] trattò di gestire la successione a [redacted] per [redacted] Koch. E infine quello di Vittorio Grilli, di cui si è detto. Siniscalco [redacted] perché, [redacted] ne fa mistero nell'entourage del premier, la sua nomina [redacted] comporterebbe [redacted] dimissioni [redacted] Tremonti». Solo Giorgio La Malfa, richiesto di indicare a suo tempo dei possibili candidati, oltre a Monti [redacted] come preferito nella quaterna aveva indicato «con un profilo più politico» Giuliano Amato. Berlusconi rispose di considerarlo «un buon nome». Esattamente quel che pensa anche degli altri candidati.

**Chi è**

**Nato il 19 marzo del 1943 [redacted] Varese, dal 1995 al 1999 è stato Membro della Commissione europea, responsabile di mercato interno, servizi finanziari [redacted] integrazione finanziaria, dogane [redacted] questioni fiscali. Poi commissario europeo per la concorrenza. Nel 1965 si laurea in Economia presso l'Università Bocconi di Milano, [redacted] per q[redacted] anni [redacted] l'assistente, fi[redacted] ad ottenere la cattedra di professore ordinario p[redacted] l'Università di Trento. Nel [redacted] si trasferisce all'Università di Torino, che [redacted] per diventare, nel 1985, professore di Economia pol[redacted] direttore dell'Istituto di economia politica presso l'Università Bocconi. Sempre della Bocconi assume la presidenza, nel 1994, dopo la morte di Giovanni Spadolini. Oltre alle numerose cariche in organi di gestione di aziende private (i consigli di amministrazione di società quali Fiat, Generali, Comit, di cui è stato vicepresidente dal [redacted] al '90), Monti ha ricoperto ruoli di rilievo in diverse commissioni governative e parlamentari. E[redacted] del Corriere della Sera, è autore di numerose pubblicazioni, specie su [redacted] di economia monetaria [redacted]**

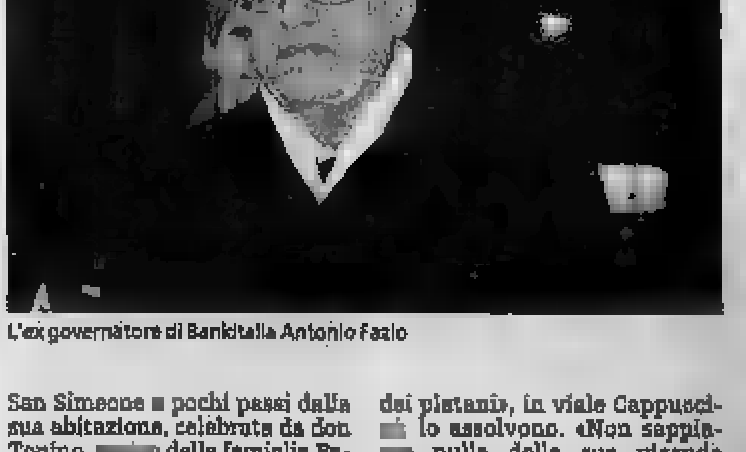
**RITORNO** [redacted] **ALVITO** PASSEGGIATA E MESSA DI MEZZANOTTE PER L'EX GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

# Un Natale diverso per Fazio senza corona

[redacted]

Un Natale sotto [redacted] per l'ex Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, dopo le polemiche e le indagini degli ultimi mesi che si [redacted] concluse con sue le dimissioni. Fazio, vanto di Alvito, profondamente legato a questo paese di collina, a 700 metri [redacted] altezza, nel sud della Ciociaria, impegni nazionali [redacted] internazionali permettendo, tornava ogni fine settimana, a Natale, a Pasqua e per le vacanze [redacted] nella sua villa, a due passi dal palazzo comunale e dalla chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Fazio anche quest'anno ha deciso di rispettare la tradizione. Malgrado le brutte notizie dei giorni scorsi, ha trascorso [redacted] Natale con la moglie, i figli [redacted] alcuni parenti [redacted] nella villa di corso Castrucci. Niente [redacted] mondano: del resto, [redacted] quando guidava Bankitalia, il basso profilo tra le mura di [redacted] sempre [redacted] le parole d'ordine.

A mezzanotta [redacted] partecipato [redacted] Santa [redacted] nella chiesa [redacted] San Simeone [redacted] pochi passi dalla sua abitazione, celebrata da don Tonino, [redacted] della famiglia Fazio [redacted] fino all'ultimo [redacted] saputo se avrebbe incontrato l'ex numero uno di Bankitalia.


L'ex governatore di Bankitalia Antonio Fazio

Il paese è sotto choc e solo in pochi riescono a scherzare «Era il nostro vanto ci restano i torroni» Ma il sindaco non molla e continua a difenderlo «Quando lo vedrò gli ribadirò la mia stima»

[redacted] i più rattristati per l'epilogo della vicenda sembrano essere proprio i [redacted] concittadini. I giovani che frequentano il «bar dei platani», in viale Cappuccini [redacted] lo assolvono. «Non sappiamo [redacted] nulla della sua vicenda giudiziaria - dicono - ma ci dispiace per questa situazione. Non abbiamo più un concittadino Governatore della Banca d'Italia». Dispiaciuto anche il titolare del bar: «Quando sta ad Alvito - dice - [redacted] sempre qui al bar e si ferma a parlare con i clienti e gli amici. D'estate si siede sulla balconata alberata. Sono s[redacted].

Qualcuno in paese dice, come il pasticcere Di Tullio, in corso Gallio: «Alvito prima [redacted] in Italia per il Governatore e per i torroni [redacted] lo [redacted] soltanto per questi dolci. Qui naturalmente non cambierà nulla, tutto [redacted] come prima, Antonio Fazio [redacted] un cittadino come gli altri, ma sempre rispettabile e importante per quello che è stato».

Il sindaco Giovanni Ferrante gli dimostra solidarietà personale, ma anche qualche critica: «Gli esprimo la mia solidarietà e quella dei cittadini anche [redacted] dimissioni sono arrivate tardive. È stata la conclusione logica di una situazione diventa[redacted] insostenibile [redacted] comunque doveva farlo prima evitando tutto questo clamore. Tutti possono sbagliare e lui ne avrebbe acquistato in credibilità». In ogni caso Ferrante ci tiene a sostene[redacted] che non deve esserci «nessuna condanna [redacted] quando [redacted] si [redacted] tutto chiarito. Sarà sempre il benvenuto in paese e quando lo incontrerò gli esprimerò la mia solidarietà. Noi tutti - ha aggiunto Ferrante - siamo incre[redacted] sull'intera vicenda, che [redacted] per noi una spiacevole sorpresa. Fazio è stato una vittima non un carnefice - conclude - sulla sua buona [redacted] non abbiamo dubbi». [r. ita.]

**ALTROVE**
di Guido Ceronetti

Stati-ultori [redacted] Stati solo simbolicamente ultori, [redacted]ranti della vendetta pubblica, differiscono nel [redacted]to giudiziario dei crimini di sangue, ma tutti insieme formano un colossale coito sadomasochistico di *violentatori* indisturbabili della natura vivente, matricidi della Terra Madre, demetricidi, geocidi (variazioni neopagane di deicidio). Lo Stato preferisce annacquare le punizioni individuali pur di non essere distratto dal partecipare [redacted] gli altri Stati ai più scellerati e premiati [redacted] contro libertà umane, vita animale e vegetale, acque e terre, dai fondali marini ai Buchi Neri. Occupato a violentare la totalità del vivente lo Stato, a stornare il male e la violenza dei suoi cittadini, è solo formalmente e superficialmente interessato.

*Il filosofo ignoto*

**LA STAGIONE DELLO SCI** SEGNALI DI CRISI, MANCANO I SOLDI. MA IN PIEMONTE I VOLI CHARTER DALL'ESTERO [illegible] PIENI

# La neve scarseggia, i cannoni rimediano

## La scelta artificiale premia dappertutto. Le Dolomiti e il Cuneese sono le uniche isole felici

**Francesco Falcone**
**Enrico [illegible]**

L'altoatesino Franz Perathoner [illegible] gigantesco comprensorio Dolomiti superski incrocia le dita, [illegible] lontano dal trionfalismo, però dice: «Meglio di così, da noi c'è neve e le piste sono affollate. Dopo un Sant'Ambrogio da ricordare, prenotazioni per tutta la stagione». I monti pallidi hanno [illegible] la neve venute da Est e da Nord, nubi che hanno evitato per ora le Alpi del Nord-Ovest, [illegible]ne l'isola felice del Cuneese. Neve o non neve si scia dappertutto: col freddo intens[illegible] cannoni sparano e le piste sono a posto, dalla Lombardia alla Valle d'Aosta, dal Friuli al Piemonte.

Così, invece di guardare il cielo, le [illegible] dello [illegible] hanno gli occhi sul termometro. Ferruccio Fourn[illegible]er, presidente dell'associazione impianti a fune valdostani, dice: «Miglioriamo [illegible]ità per notte». A duemila metri, sotto la stella, la sera ingigantisce il fruscio continuo dei cannoni. Ciò che premia il Nord-Est (Perathoner parla di «grande ritorno allo sci») e un po' meno il Nord-Ovest è l'offerta turistica. Le Dolomiti hanno puntato sull'accoglienza alberghiera, le Alpi valdostane, per esempio, sulle seconde case, sempre più vuote in periodi di crisi come questo. P[illegible] spiega: «In Alto Adige soltanto il 5 per cento degli sciatori è [illegible] pendolari, da noi le percentuali si capovolgono. E allora se le condizioni non sono ottimali si pensa un po' di più al portafogli e si rinuncia [illegible] fine settimana sullo sci. Ma le Olimpiadi sono di certo un richiamo in più».

Sui monti dei cinque cerchi dell'Alta Val di Susa le piste sono tutte aperte. Il comprensorio è ormai conosciuto come «Via Lattea»: sono percorribili oltre ca... o chilometri di tracciati, anche per lo sci di fondo. A Clavière gli impianti sono [illegible] in marcia, quasi tutti quelli del Sestriere, Cesana-Sansicario e Sauze d'Oulx. A Sestriere si disputeranno le [illegible] di discesa [illegible] e slalom. E proprio ieri sono [illegible] avviati gli impianti dell'Anfiteatro. Così [illegible] Bardonecchia, [illegible] comprensori di Colomion, [illegible] Arnaude e Melezet. Chi decide di salire fino a Bardonecchia in treno può contare su tre linee di navette gratuite che [illegible] avanti e indietro ogni venti minuti tra paese e piste. Nel Cuneese le nubi hanno

> In Alto Adige puntano sull'accoglienza alberghiera, in Valle d'Aosta sulle seconde case sempre più vuote

premiato nei giorni scorsi Limone Piemonte e le stazioni del Mondolé ski. Tutto aperto e con neve abbondante e farinosa.

La Valle d'Aosta ha il record del freddo. Si scia dappertutto, sono pronti anche gli snowpark per gli amanti della «tavola» e delle acrobazie, da Cervinia a Pila, da Courmayeur e La Thuile a Champoluc. Unico neo l'impossibilità di aprire i collegamenti del Monterosaski con la vercellese Alagna proprio per mancanza di neve. I fuoripista meglio evitarli, non [illegible] per le valanghe (a parte le zone dove il vento ha accumulato più neve) ma per lo scarso innevamento.

Il barometro, però, segna l'arrivo della bassa pressione e le previ[illegible] meteo danno nuvole con precipitazioni. Se la nevicata sarà leggera come alcuni esperti ipotizzano, la fine dell'anno sarà all'insegna dello sci - sulle piste preparate dall'innevamento artificiale - e di un «dopo sport» ricco di manifestazioni. In arrivo da St-Moritz e dagli altopiani austriaci la «moda» della notte in igloo, isolati o in mini-villaggi, fredde dépendances degli alberghi per una nottata da eschimesi. In Alta Badia, dove hanno trionfato gli azzurri di slalom gigante di Coppa del Mondo [illegible] a Simoncelli, c'è l'offerta romantica: gita in slitta «per innamorati».

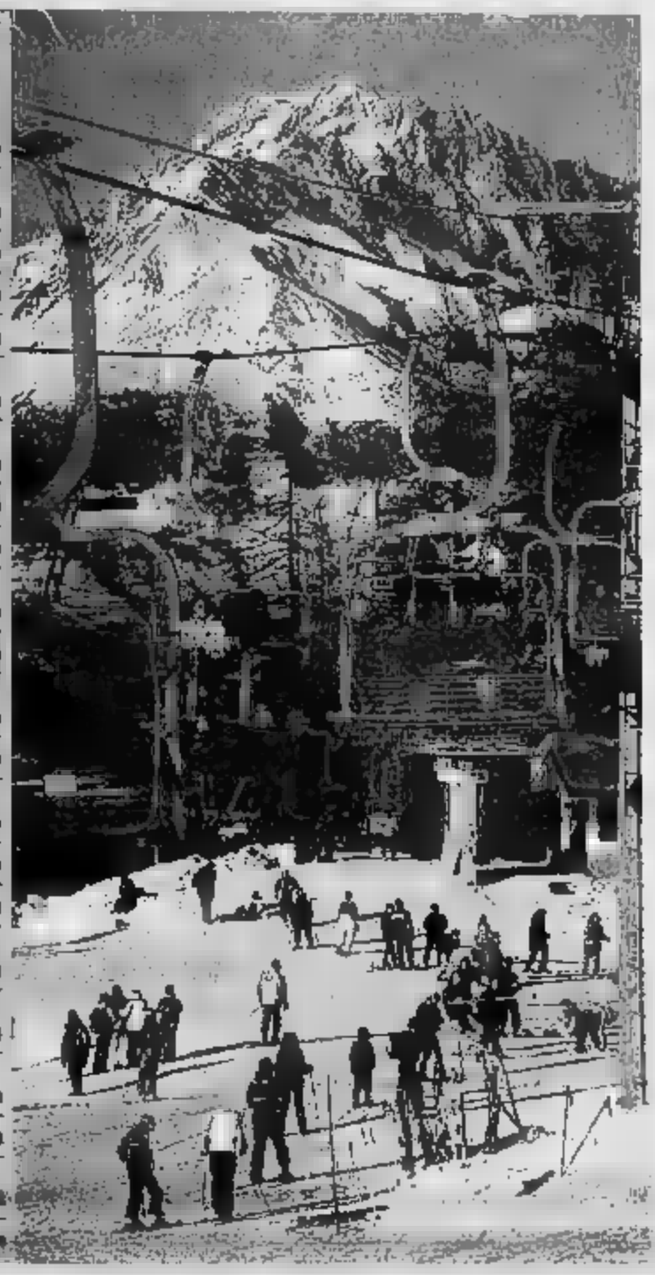
La riscoperta dei miti ha ril[illegible]ciato le streghe all'Alpe di Siusi: un tour con gli sci a loro dedicato dura anche un'intera settimana. In [illegible] di Fiemme, da Cavalese all'Alpe del Cermis, s'insegue la foresta dei violini», dove i liutai andavano [illegible] il legno giusto.

Si ascoltano concerti e si gustano i piatti tipici nelle valli valdostane del Gran Paradiso fino al 5 gennaio. L'enogastronomia [illegible] un'offerta su cui puntano anche le valli olimpiche. Il 30 dicembre è [illegible] data d'avvio del percorso «I segreti e i tesori del Mezelet», a Bardonecchia. Nello stesso giorno a Pila gli azzurri [illegible] slittino daranno lezioni in notturna su un tracciato poco agonistico.

Le fiaccolate con le giubbe rosse [illegible] maestri sono programmate in tutte le grandi stazioni dell'arco alpino, da Sestriere a Courmayeur, da Bormio e Selva di Val Gardena. E a Cortina d'Ampezzo fine d'anno con il grande concerto della Filarmonica di Stato della Romania, diretta da Matteo Scarpsis.

### Questa la situazione degli impianti alpini

| | |
|---|---|
| ALTA BADIA | compatta 50 cm |
| ANTESINA MONDOLÈ SKI | compatta 60 cm |
| BARDONECCHIA | polverosa 60 cm |
| BORMIO | dura 70 cm |
| CERVINIA | compatta 70 cm |
| CHAMPOLUC MONTEROSASKI | compatta 60 cm |
| [illegible] D'AMPEZZO | compatta 70 cm |
| COURMAYEUR | dura 50 cm |
| LA THUILE | farinosa 70 cm |
| LIMONE PIEMONTE | polverosa 60 cm |
| LIVIGNO | compatta 80 cm |
| MADONNA DI CAMPIGLIO | compatta 70 cm |
| PILA | buona 40 cm |
| PRATONEVOSO MONDOLÈ SKI | compatta 60 cm |
| [illegible] | preparata 130 cm |
| [illegible] | buona 70 cm |
| [illegible] SICARIO VIA LATTEA | preparata 60 cm |
| SESTRIÈRE VIA LATTEA | preparata 60 cm |
| [illegible] MARILLEVA | molto buona 70 cm |
| SAN CANDIDO | buona 45 cm |
| SAN MARTINO DI CASTROZZA | [illegible] 60 cm |
| PONTE DI LEGNO | [illegible] 60 cm |



LE PREVISIONI 2006

## Qualche fiocco atteso a Capodanno

Pioggia [illegible] Natale e [illegible] Santo Stefano, Capodanno (forse) sotto la neve. Le feste di fine [illegible] sono all'insegna del maltempo per buona parte d'Italia: precipitazioni intense hanno segnato le condizioni meteo al Nord e al Centro, con progressivo peggioramento verso il Sud. Le temperature sono comunque in aumento.

Ieri fiocchi di neve sono caduti sopra gli [illegible] metri, le nevicate più intense sono attese per fine settimana. Le p[illegible]izioni per domani e dopodomani indicano un tempo parzialmente nuvoloso sul Nord-Ovest; marcato [illegible] peggioramento sul resto del Nord [illegible] sul Centro-Sud, [illegible] condizioni generali di cielo molto [illegible]loso o coperto e [illegible] precipitazioni anche persistenti, nevose a quote molto basse al Centro-Nord [illegible] a quote collinari sul Meridione. Venerdì 30 [illegible] sabato 31 dicembre il tempo sarà [illegible] perturbato al Centro-Sud [illegible] sulle regioni di Nord-[illegible], c[illegible] precipitazioni diffuse [illegible] [illegible] a bassa quota. Miglioramento sul Nord-Ovest.

In Piemonte [illegible] questi giorni il cielo resterà grigio in pianura, e sereno sulle montagne olimpiche [illegible] del Cuneese. *Le previsioni non lasciano sperare, a breve, in abbondanti nevicate. In particolare, se nel sud della regione si potrà verificare qualche modesta precipitazione, la [illegible]ve si farà invece attendere sulle vette della Val di Susa.* [illegible] situazione che non scoraggia gli sciatori che stanno arrivando in queste ore dall'Italia [illegible] dall'estero. All'aeroporto torinese di Caselle stanno giungendo numerosi i «charter della neve».

A Milano da oggi è attivo il piano di preallarme neve. Le previsioni indicano infatti possibili precipitazioni nevose, nelle prossime ore [illegible] pronti a intervenire 330 mezzi [illegible] 693 uomini.

In Valtellina stanno [illegible] do le avanguardie dei vacanzieri che per Capodanno dovrebbero far registrare il tutto esaurito. Gli impianti di risalita sono tutti aperti, la neve è ottima per sciare. Nel Lazio il Terminillo è nuovamente imbiancato, [illegible] altri cinque centimetri che si sono andati a depositare sull'abbondante metro di neve presente sulle piste. [p. pol.]

PARLA IL DIRETTORE TECNICO DELLE SQUADRE ITALIANE DI FONDO

## Albarello: «Spesso è la soluzione migliore ormai siamo schiavi della tecnologia»

**intervista**

COURMAYEUR

Marco Albarello, direttore tecnico delle squadre azzurre di fondo, ha l'ottimismo di sempre. Vincitore di Olimpiadi e mondiali ha fiducia anche per Torino 2006: «Faremo bene». Il [illegible] [illegible] nero [illegible] per il «dopo Giochi». A guardare le montagne dei cinque cerchi la preoccupazione dovrebbe essere la [illegible]. Non per lui, però: «L'inverno è lungo e comunque arriverà, magari proprio in questi giorni o all'inizio del prossimo anno».

**Vuol dire che va bene quella «sparata», artificiale?**

«Certo, per noi le piste sono già prontissime. L'importante è che faccia freddo. Le vallate olimpiche sono attrezzate per far neve. Poi noi siamo abituati [illegible] questo tipo [illegible].

**Artificiale?**

«Sì. Quest'anno abbiamo trovato neve caduta dal cielo soltanto in Canada. Comunque dappertutto si tende [illegible] mescolarla, naturale e artificiale. La base è sempre "sparata" e come dicevo siamo più abituati degli altri perché [illegible] stati i primi ad attrezzarci e ad allenarci su questi tracciati. La neve artificiale [illegible] più fredda [illegible] rilascia umidità sotto forma [illegible] cristalli. Un problema di scioline [illegible] [illegible] paraffine, noi abbiamo uno staff ad altissimo livello anche per programmare la [illegible]

**Sousi?**

«Certo, ormai è la tecnologia [illegible] farla da padrone. Gli additivi chimici».

**Neve «drogata»?**

«Se vuole. Lo fanno dappertutto. L'anno [illegible]so ai Mondiali di Oberdorf siamo stati i più bravi perché ce ne siamo accorti mezz'ora prima della gara e abbiamo cambiato sci. Ci sono molecole da inserire che trasformano la neve. Non so se saremo pronti per le Olimpiadi, per i prossimi Mondiali sì».

**Ma non è come barare?**

«Ma no. Ripeto, lo fanno tutti. E' come chi bagna i campi di calcio perché [illegible] squadra di [illegible] gioca meglio sul terreno allentato [illegible] chi ghiaccia le piste di sci alpino. E' una questione di chimica, di acidità della neve, quindi occorre fare un'analisi [illegible] e [illegible] scegliere la sciolina giusta. Mauri[illegible] De Zolt e [illegible] i Mondiali nel 1987 a Oberdorf anche grazie a [illegible] sciolina perfetta. Il problema [illegible] oggi è legato al denaro per la ricerca, gli altri ne hanno di più».

**Lei non [illegible] preoccupato per le Olimpiadi di Torino, [illegible] per il dopo...**

«E' così. Mi spaventa il dopo, [illegible] villaggio olimpico non [illegible] ancora pronto, ma come al solito [illegible] italiani [illegible] la faremo all'ultimo momento. [illegible] faremo bene. La [illegible] immagine [illegible] per ora perfetta. Atleti che vincono [illegible] nel fondo [illegible] nello [illegible] di discesa, così come nello slittino. Grandi squadre e pochi soldi, il problema di sempre. Ecco perché parlo del "dopo". I risultati arrivano anche se hanno tagliato i fondi alla Federazione, da 12 milioni e quattro. I giovani non ci sono, i vari Comitati regionali sono alla canna del gas, così [illegible] i Gruppi sportivi militari. Meno finanziamenti [illegible] meno arruolamenti. Questo [illegible] il guaio. E loro hanno l'85 per cento degli agonisti».

**Parla delle squadre minori?**

«Già, parlare di carenza di fondi è un eufemismo. Non è concepibile andare avanti così».

**Adesso però pensiamo alle Olimpiadi, vero?**

«Altro che. Ciò che mi preoccupa, però, è la gente. Credo che sia [illegible] problema di mentalità. Nelle valli olimpiche c'è una sorta di tormentone, "chissà che caos, noi ce ne andiamo", oppure "stiamo tappati in casa e se mai guardiamo le gare [illegible] tv". E' assurdo, le Olimpiadi sono un evento fantastico, da vivere in pieno. Tutti devono star lì a tifare Italia, diamine, è un'occasione irripetibile». [a. mar.]

Marco Albarello vinse i Mondiali 1987 anche grazie a una sciolina perfetta

> **Il «doping»**
> «Quando viene sparata di notte la neve è più fredda, rilascia umidità sotto forma di cristalli È drogata, ci si scia meglio: gli atleti lo sanno e modificano le scioline»

**ALL'ABETONE** L'EX CAMPIONE È USCITO DI PISTA [illegible] EVITARE ALCUNI BAMBINI: ROTULA FRATTURATA

# Cipollini, sprint sugli sci contro un albero

## Ricoverato a Lucca è stato operato da Castellacci, medico degli azzurri del calcio

Anche per gli sciatori, come per gli automobilisti, da qualche anno esistono regole precise cui attenersi. Ma, come sulle strade, anche sulle affollate piste [illegible] sci gli incidenti [illegible] all'ordine del giorno. A farne le [illegible] (non si sa se per colpa propria o altrui) questa volta è stato l'ex campione [illegible] mondo Mario Cipollini: l'ex sprinter, che ha 38 anni e che al brivido della velocità dev'essere però abituato, la vigilia di Natale, all'Abetone, per evitare alcuni bambini è finito contro un albero e si [illegible] rotto la rotula. Subito soccorso, il campione è stato trasportato a bordo di un elicottero all'ospedale di Lucca, dove [illegible] stato sottoposto a un intervento chirurgico, eseguito dal professor Enrico Castellacci, medico [illegible] nazionale di calcio. «[illegible] riportato una frattura da scoppio della rotula - ha spiegato il professor Castellacci - tecnicamente l'intervento è riuscito. Fra qualche giorno sarà possibile [illegible] individuare il tipo di rieducazione migliore da effettuare». Cipollini, che in aprile aveva annunciato la decisione di abbandonare il ciclismo agonistico, è stato ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale.

In [illegible] [illegible] conoscere la dinamica esatta dell'incidente, vale la pena ricordare alcune regole del «decalogo» dello sciatore, stilato dalla polizia di Stato e adottato dalla Federazione internazionale [illegible] dal dicembre 2003; non ha carattere legale [illegible] viene preso in considerazione in [illegible] di controversie e [illegible] affianca alla legge «Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo».

Un comportamento «che non [illegible] in pericolo le altre persone [illegible] provochi danni», dice ad esempio, implica la padronanza della velocità: «Ognuno deve [illegible] una velocità e un comportamento adeguati alle proprie capacità e alle condizioni generali del tempo e della pista». In fatto di precedenza «lo sciatore a monte, per la posizione dominante, ha la possibilità di scelta del percorso. E' suo dovere, quindi, tenere una traiettoria che eviti il pericolo di collisione con lo sciatore a valle». Quanto al sorpasso, «può essere effettuato [illegible] a monte quanto a valle, sulla destra o sulla sinistra, ma sempre a una distanza tale da consentire le evoluzioni dello sciatore sorpassato».

In caso di attraversamenti o incroci, «lo sciatore che si immette [illegible] una pista [illegible] attraversa un terreno di esercitazione [illegible] assicurarsi, mediante controllo visivo a monte e a valle, di poterlo fare senza pericolo per sé e per gli altri. Lo stesso comportamento deve essere tenuto dopo ogni [illegible] Sosta che deve essere evitata [illegible] non in caso di assoluta necessità. La regola vale in particolare [illegible] passaggi obbligati o [illegible] visibilità. In [illegible] di caduta lo sciatore deve agomberare la pista al più presto. Chi risale la pista deve procedere soltanto ai bordi ed è tenuto a discostarsene in caso di cattiva visibilità, chi scende [illegible] piedi deve [illegible] lo stesso comportamento.

Tutti gli sciatori, infine, devono rispettare la segnaletica delle piste, in caso di incidente devono prestare soccorso e, se sono coinvolti [illegible] [illegible] sono stati testimoni, sono tenuti a fornire le loro generalità. Chi non presta [illegible] può [illegible]rare in una multa [illegible] 250 a mille euro, per i ragazzi con meno di 14 anni che non usano il casco varia dai 30 ai 15 euro.

Per chi fa sci alpinismo [illegible] obbligatorio l'uso [illegible] dispositivo elettronico antivalanghe. [u. g.]

### Trentino, incidente mortale sulla pista

Augusto Carestia, 24 anni, di [illegible] Picena (Macerata), è morto ieri pomeriggio sciando a Madonna di Campiglio, nel Trentino. Lo sciatore è uscito di pista e ha sbattuto la testa contro un albero. Non indossava il casco di protezione. L'incidente è avvenuto nelle prime ore del pomeriggio sulla famosa discesa del 3-Tre. Il giovane, immediatamente soccorso dai finanzieri presenti per il servizio di pattugliamento, nonostante i numerosi tentativi di rianimazione è deceduto: aveva subito la frattura della base cranica. Carestia era in vacanza con la famiglia. Secondo alcuni testimoni il ragazzo, sciatore esperto, è uscito dalla pista (poco affollata e in buone condizioni) dopo aver perso uno sci.

L'ex campione del mondo di ciclismo, Mario Cipollini

LE NORME [illegible] SICUREZZA

## Il decalogo [illegible] buon sciatore per evitare guai

1 Ogni sciatore deve comportarsi [illegible] modo da [illegible] mettere [illegible] pericolo [illegible] altri.
2 Bisogna tenere una velocità [illegible] un comportamento adeguati [illegible] proprie capacità.
[illegible] Lo sciatore [illegible] monte, per [illegible] posizione dominante, ha la possibilità [illegible] scelta del percorso.
4 Il sorpasso può essere effettuato tanto a [illegible] quanto a valle, sulla destra o sulla sinistra.
5 Lo sciatore che si immette su una pista deve assicurarsi di poterlo fare senza pericolo.
6 Deve evitare di fermarsi, se non in caso di assoluta necessità.
7 Chi risale la pista deve procedere solo ai bordi.
8 [illegible] debbono rispettare la segnaletica delle piste.
9 Chiunque deve prestare [illegible]corso in caso di incidente.
[illegible] Chi è coinvolto in un incidente deve fornire le generalità.

**CALTANISSETTA** LO CERCAVANO DA TRE SETTIMANE. IL CORPO CON I SEGNI DI PERCOSSE GETTATO IN UN POZZO

# Bancario sparito, trovato il cadavere

## Aveva in tasca le chiavi della sua agenzia. Forse vittima di un tentativo di rapina

**Fabio Albanese**
CALTANISSETTA

Lo cercavano da tre settimane; il suo cadavere è stato trovato [redacted] un pozzo la sera della vigilia [redacted] Natale. Alessandro Vanasco, 38 anni, era un impiegato di banca con un passato da dj nelle radio locali. Il suo omicidio è un mistero. I parenti e gli amici non sanno spiegarsi il perché anche se la polizia è convin[redacted] che possa essersi trattato di [redacted] tentativo di rapina o di vicende legate ai rapporti personali della vittima.

Intanto [redacted] state messe sotto inchiesta tre persone, una ha precedenti per una rapina alla Banca del Sud di Caltanissetta, gli altri due sono padre e figlio e abitano nella stessa [redacted] dove, a[redacted]uni giorni dopo la sparizione del bancario, fu trovata abb[redacted] la [redacted] Peugeot 306. [redacted] boschetto in cima ad una collinetta nei pressi del cimite[redacted] degli Angeli, [redacted] Caltanissetta. Nell'auto, che aveva il finestrino lato guida rotto, gli investigatori trovarono tracce [redacted] sangue che appartenevano [redacted] vittima ma ogni ricerca fu vana. Fino al pomeriggio [redacted] 24 dicembre quando un anziano agricoltore di 82 anni, insospettito dal cattivo odore che proveniva da un pozzo nella sua proprietà nelle campagne della vicina cittadina di San Cataldo, ha avvertito la polizia. In fondo al pozzo c'era il cadavere ormai in decomposizione del bancario. Il medico legale dirà poi che la morte risalirebbe allo stesso giorno [redacted] sparizione, il 7 dicembre. Vanasco sarebbe stato prima picchiato e poi ucciso: aveva il volto tumefatto, segni di percosse e lividi in tutto [redacted] corpo, e un colpo di pistola alla testa, forse sparato da chi gli stava seduto accanto nella sua auto.

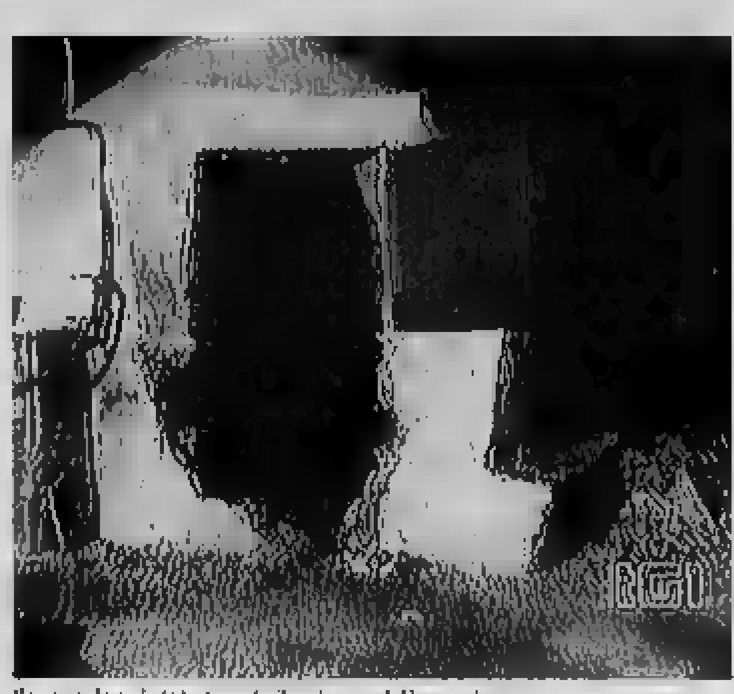
In tasca, aveva ancora [redacted] chiavi della banca in cui lavorava, un'agenzia [redacted] Banco [redacted] Si[redacted] in pieno centro, e che portava sempre [redacted] sé. Sarebbe proprio questo particolare, assieme ad una serie di indizi raccolti in queste settimane dagli investigatori, a far pensare alla pista della tentata rapina, forse volevano costringerlo ad aprire la banca il giorno seguente, l'8 dicembre, un festivo. Vanasco, un affasci[redacted] scapolo con tante amicizie, dipendente della banca da vent'anni, viveva da solo in appartamento di via De Gasperi da quando, qualche anno fa, era morto il padre. Anche la grande popolarità del personaggio, che negli anni '80 spopolava a Caltanissetta per la sua attività di animatore nelle radio locali, è finita sotto la lente degli investigatori che guardano anche ai rapporti personali di Vanasco; il sospetto, in questo [redacted] è che possa [redacted] stato ricattato. Uno dei fratelli, Aurelio, [redacted] però convinto che le indagini non siano [redacted] allargate adeguatamente dagli investigatori e che la vita privata non c'entri nulla: «Penso sia accaduto qualcosa in ambito bancario», dice.

L'ultima volta che Alessandro Vanasco è stato [redacted] in vita [redacted] la sera di mercoledì 7 dicembre. Assieme ad alcuni amici aveva visto una partita alla tv in un bar della periferia e poi, da solo, era andato a cena in [redacted] pub. Da quel momento si [redacted] perse le sue tracce. I fratelli Aurelio, concessionario di moto, e Giuseppe, dipendente dello Iacp, l'indomani si presentarono in questura per la denuncia di scomparsa e, contemporaneamente, avviarono loro stessi le prime ricerche, fino a rivolgersi alla trasmissione di Rai Tre «Chi l'ha visto?». Una telefonata anonima [redacted] 113 farà ritrovare l'auto, abbandonata in cima ad un dirupo, ma l'uomo sembrava scomparso nel nulla.

Oltretutto, quattro anni fa un altro [redacted] nisseno, Michele Cortese, 43 anni, anch'egli dipendente del Banco di Sicilia, sparì durante un'escursione sulle Madonie senza che se ne sia mai saputo più nulla. Questa circostanza ha aggiunto mi[redacted] al [redacted] f[redacted] do pensare in [redacted] un'unica pista che conduceva all'attività lavorativa dei due; alla luce dei primi risultati dell'inchiesta sulla morte di Vanasco, però, non emerge alcun legame tra i due casi.

### In Sicilia sbarcano altri 500 immigrati

Circa 300 clandestini sono sbarcati ieri mattina sulle coste di Lampedusa a bordo di due barconi. Uno di questo è parzialmente affondato e gli extracomunitari sono giunti a terra a nuoto. Sul posto si sono recate motovedette della Guardia costiera e un elicottero della Guardia di finanza. Alcuni sono fuggiti nell'isola e sono stati ripresi ma le ricerche proseguono. Sono finora 221, invece - tra cui 10 donne e alcuni adolescenti - gli immigrati giunti nelle coste tra Pozzallo e Marina d'Acate, sulla spiaggia Macconi questa mattina. Anche in questo caso le condizioni del mare hanno reso difficile lo sbarco e alcuni hanno raggiunto terra a nuoto. I carabinieri pen[redacted]no che alcune decine di loro siano riuscite a fuggire. Gli extracomunitari hanno dichiarato di essere iracheni e palestinesi, ma secondo gli investigatori sono tutti nordafricani. Sono stati trasferiti al magazzini della dogana del porto di Pozzallo dove sono in corso gli interrogatori.



Il pozzo dove è stato trovato il cadavere del bancario

**TRAGEDIA** MORTO DOPO DUE GIORNI DI AGONIA

# Salerno: cade il televisore e uccide bimbo di tre anni

**Fulvio Milone**
SALERNO

Vigilia di Natale tragica per una famiglia [redacted] Salerno: un bambino [redacted] tre anni, M.C., è stato colpito da un televisore che gli è [redacted]duto addosso mentre i genitori preparavano la cena con un gruppo di amici. Il bimbo è morto ieri mattina, dopo un'agonia durata 38 ore. E' stato il padre a raccontare alla polizia come si sono svolti i fatti.

M., figlio unico di una coppia di commercianti salernitani, si era recato sabato sera a Pastorano, una località sulle colline che dominano di Salerno, [redacted] al padre e alla madre che avevano organizzato con [redacted] gruppo di amici la cena della vigilia. Gli adulti erano in cucina, affaccendati ai fornelli. M., intanto, [redacted] trovava in salotto, davanti alla tv che trasmetteva un programma di cartoni animati.

E' difficile stabilire con precisione che cosa sia accaduto. I genitori del bambino hanno raccontato di aver sentito [redacted] gran fracasso provenire dall'altra stanza. Si sono precipitati nel salotto e hanno visto M. riverso sul pavimento, con il volto sfigurato e la [redacted] sanguinante. Accanto a lui il televisore, che era caduto dal carrello.

La festa della vigilia [redacted] è conclusa nel modo peggiore, nel pronto soccorso [redacted] cui [redacted] bambino è [redacted] portato poco dopo le otto di sera. Le condizioni di M. sono apparse subito molto gravi [redacted] medici dell'ospedale salernitano San Giovanni [redacted] Dio [redacted] Ruggi d'Aragona: gli esami hanno rivelato lo sfondamento del cranio; il bambino era in coma, [redacted] le funzioni vitali ridotte al minimo.

> Stava guardando I cartoni animati la sera della vigilia e forse si è aggrappato al mobile d[redacted] tv

A quel punto si è reso necessario il trasferimento all'ospedale Cardarelli di Napoli, dotato di una sala di rianimazione più attrezzata. Lì il piccolino è stato tenuto in vita per trentasei ore, continuamente assistito dai medici e dagli infermieri che, però, ieri mattina hanno dovuto arrendersi: il cuore del bambino, infatti, ha smesso di battere ieri mattina, poco prima delle 9. Ad assisterlo fino all'ultimo c'erano il padre e la madre, straziati dall'agonia del loro unico figlio morto il giorno dopo Natale.

La polizia ha avviato le indagini per quello che è sicuramente da considerare come un terribile incidente. Probabilmente M. si è avvicinato alla tv, attratto [redacted] immagini dei cartoni animati. Si è aggrappato al carrello [redacted] appoggiato il televisore, approfittando di un momento di distrazione dei genitori [redacted] si trovavano [redacted] cucina per gli ultimi preparativi della [redacted]. Il mobile non ha retto al peso, e l'elettrodomestico è rovinato [redacted] lui, schiacciandolo.

**PORTOGALLO** DUE MINUTI DI SILENZIO SULLA NAVE

# Madeira: i nomi di tutte le vittime

[redacted]

Sono state ricordate con due minuti di silenzio a bordo della nave da crociera Costa Classica le cinque vittime dell'incidente stradale avvenuto a Sao Vicente, sull'isola di Madeira il 23 dicembre. Il comandante della «Classica», Mauro Muratore, ha voluto ricordare nel giorno di Natale i cinque crocerìsti umbri, friulani e toscani morti nell'autobus ribaltato sulla strada che li riportava alla nave.

Intanto, non è stata ancora stabilita la data del rientro della [redacted] di Nives Cimolino, 52 anni, [redacted] Vidulis di Dignano (Udine), una delle due vittime friulane dell'incidente, l'altra è Roberta Pasqualini, di 40. Lo ha reso noto il sindaco di Dignano, Gianbatti[redacted] Turridano, che questa sera riunirà la giunta comunale per indire una giornata di lutto cittadino. Le altre vittime sono: dalla provincia di Perugia, i coniugi Francesco e Teresa Ghini di 77 e 72 anni; da Lucca Elda Scarpellini, [redacted] 66, che festeggiava i quarant'anni di matrimonio. Intanto, a Pozzolengo (Brescia), il comune al confine tra le province di Verona e Mantova, si vivono ore d'ansia per il piccolo Leonardo, il bambino di 9 mesi rimasto ferito nell'incidente. Nelle ultime ore si sarebbe però registrato un leggero miglioramento delle condizioni di salute del bambino.

«La situazione rimane sempre delicatissima - spiega al telefono il console Valle - ma la tac di ieri ha [redacted] leggero [redacted]ramento rispetto agli esiti del medesimo esame eseguito subito dopo l'incidente. Per avere notizie più confortanti bisogn[redacted] però attendere ancora, almeno fino alla tac prevista per domani».

A Madeira è giunta nel frattempo anche la nonna del bambino, mentre a Pozzolengo si è pregato per lui nelle messe di Natale. Secondo fonti interne della compagnia Costa Crociere, uno dei feriti sarebbe già stato dimesso ma avrebbe scelto di rimanere a Funchal per assistere un parente ancora ricoverato. Per quanto riguarda gli altri feriti le loro condizioni sarebbero stazionarie. [r. ita.]

## inbreve

**Messina**
### Neonato morto indagati 16 medici

È fissata per oggi l'autopsia sul neonato Edoardo Bombara, deceduto al Policlinico di Messina il 20 dicembre e per la cui morte sono ind[redacted]ati 16 medici delle cliniche [redacted] ginecologia ed ostetricia e di neonatologia. Il gemellino Cristiano è tuttora intubato e in pericolo di vita. I consulenti del Pm dovranno accertare le cause della morte di Edoardo, morto dopo un parto cesareo che ha avuto delle complicanze. A presentare l'esposto-denuncia è stato il padre che lamenta una serie di carenze strutturali nelle cliniche dove è stata ricoverata la moglie e dov'è avvenuto il parto.

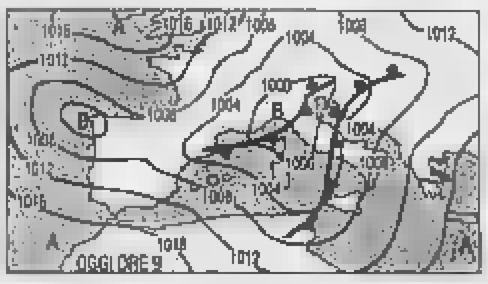
**Roma**
### Stuprata a 17 anni arrestati 3 cingalesi

Tre cittadini dello Sri-Lanka, di cui uno senza permesso di soggiorno, hanno sequestrato, rapinato, e violentato in auto, la [redacted] di Natale, a Roma, [redacted] prostituta romena di 17 anni, e poi l'hanno portata ad Acilia, per far partecipare alla violenza anche alcuni loro amici. La giovane però è riuscita a scendere dall'auto dove i tre, (tutti di 28 anni) la tenevano prigioniera, ed a chiedere aiuto ad alcuni passanti che hanno telefonato al 113. Sono così arrivati gli agenti che dopo rapide indagini sono risaliti agli aggressori.

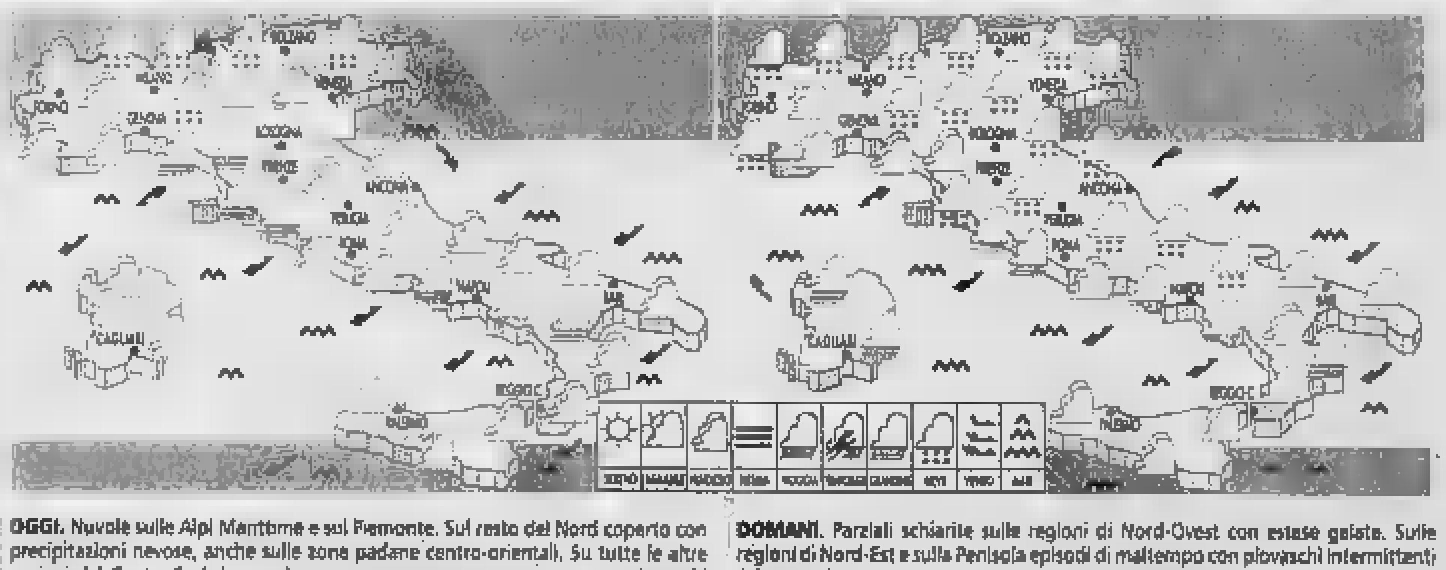
**Vi[redacted] Valentia**
### Commerciante ferito durante una rapina

Sono stazionarie le condizioni di Francesco Castagna, il commerciante di 27 anni ferito in modo grave, nella frazione Pernocari di Rombiolo, nel Vibonese, nel corso di una rapina. L'uomo, dopo le prime cure sanitarie a Vibo [redacted] medici si sono riservati la prognosi. Dopo il suo ricovero, Castagna è stato sottoposto ad [redacted] intervento chirurgico per l'esportazione di un proiettile. L'uomo, infatti, è stato raggiunto da un co[redacted] di pistola sparato da uno dei due banditi che avevano fatto irruzione nel market intimando alla madre ed alla moglie del titolare la consegna del denaro custodito in cassa. L'attenzione dei carabinieri è comunque rivolta ad un gruppo di giovani originari di Reggio Calabria.

**IL TEMPO** A CURA DI MARCELLO LOFFREDI




**TORNA IL GELO.** Prosegue il maltempo, aggravato da una [redacted] ondata [redacted] freddo. Un «vortice depressionario» di aria fredda di origine artica si [redacted] portando con il suo epicentro dall'Europa Centrale verso le regioni settentrionali e centrali. Ristagnerà sull'Italia almeno fino a giovedì, poi si sposterà a Nord-Est. Per i prossimi giorni sono possibili nevicate anche sulle pianure del Nord e del Centro.
**Tendenza per dopodomani.** Condizioni di variabilità sulle regioni del Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulla Toscana, ma [redacted] escludere dei residui piovaschi. Su tutte le altre regioni ancora tempo perturbato e temperature basse.




**OGGI.** Nuvole sulle Alpi Marittime e sul Piemonte. Sul resto del Nord coperto con precipitazioni nevose, anche sulle zone padane centro-orientali. Su tutte le altre regioni del Centro-Sud da nuvoloso a temporaneamente coperto, con piovaschi intermittenti ed in serata rischio di nevicate a bassa quota anche sulle zone centrali.

**DOMANI.** Parziali schiarite sulle regioni di Nord-Ovest con estese gelate. Sulle regioni di Nord-Est e sulla Penisola episodi di maltempo con piovaschi intermittenti e forti nevicate anche a bassa quota, specie sulle regioni di Nord-Est e su quelle settentrionali e centrali del versante adriatico. Gelate anche sulle regioni centrali.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | -8 | 1 | Bologna | 2 | 5 | Bari | 5 | 16 |
| Bolzano | -9 | 1 | Firenze | 6 | 11 | Napoli | 9 | 14 |
| Verona | -1 | 8 | Pisa | 6 | 11 | Potenza | 8 | 15 |
| Trieste | 6 | 7 | Ancona | 4 | 6 | S. M. Leuca | 10 | 13 |
| Venezia | 1 | 8 | Perugia | 6 | 8 | Reggio C. | 8 | 16 |
| Milano | 5 | 6 | Pescara | 3 | 12 | Palermo | 13 | 16 |
| Torino | -1 | 2 | L'Aquila | 2 | 6 | Catania | 7 | 15 |
| Cuneo | -4 | 2 | Roma Ciamp. | 7 | 11 | Messina | 10 | 19 |
| Genova | 6 | 11 | Roma Fium. | 8 | 14 | Alghero | 6 | 13 |
| Imperia | 8 | 11 | Campobasso | 4 | 8 | Cagliari | 6 | 14 |

**CITTA' ESTERE** (PREVISIONE DEL 28 DICEMBRE)

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 0 | -3 | parz. nuv. | Lisbona | 9 | 13 | sereno |
| Atene | 6 | 17 | piovaschi | Londra | -1 | [redacted] | |
| Bangkok | 23 | 32 | piovaschi | Los Angeles | 10 | 19 | parz. nuv. |
| Berlino | -4 | -2 | nevischio | Madrid | 1 | 6 | piovaschi |
| Bruxelles | -4 | -1 | nevischio | Montecarlo | 3 | 9 | sereno |
| Bucarest | -2 | 6 | sereno | Montreal | -12 | -1 | neve |
| Budapest | -3 | 1 | neve | Mosca | -9 | -6 | neve |
| Buenos Aires | 15 | 32 | sereno | New York | 1 | 7 | parz. nuv. |
| Copenaghen | -2 | 0 | nevischio | Parigi | -3 | 0 | nevischio |
| Dublino | [redacted] | 4 | nevischio | Pechino | -8 | [redacted] | |
| Francoforte | -3 | -1 | nevischio | Praga | -6 | -3 | nevischio |
| Gerusalemme | 6 | 14 | sereno | Rio de Janeiro | 18 | 24 | piovaschi |
| Ginevra | -4 | -1 | nevischio | Sofia | -1 | 5 | piovaschi |
| Helsinki | -8 | -5 | nevischio | Sydney | 19 | [redacted] | |
| Il Cairo | 9 | 18 | sereno | Tokyo | -4 | 4 | sereno |
| Istanbul | 7 | 12 | piovaschi | Varsavia | -4 | -1 | nevischio |
| Johannesburg | 13 | 25 | parz. nuv. | Vienna | -3 | -1 | neve |

REDAZIONE [redacted] TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484853; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
[redacted] Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. porta anno € [redacted]; [redacted] € 300. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.-[redacted] 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 199 (€0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, [redacted] Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale [redacted]; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-732353 oppure collegandosi al sito www.lastampashop.it; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIK[redacted] Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 via Marenco 32, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montano 6, tel. 049 8734717. Catania corso [redacted] 37/43, tel. 095 [redacted]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

Da noi i [redacted] più [redacted] scontati. Sconti fino al 30-50-70% sul prezzo outlet di abbigliamen[redacted], donna e bambino, sportswear, accessori e articoli per [redacted] prestigiosi marchi come Baldinini, Benetton, [redacted] Jeans, [redacted] 1911, [redacted], Rosella, O'Neill Simmer, Parah, [redacted] Tacchini. Aperti tutti i giorni dalle 10 alle 19. Venerdì, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 20.

LA RIVINCITA DEI PROTAGONISTI DELLE DISCIPLINE COSIDDETTE «MINORI»

**6ª**

**TANIA**
**(tuffi)**
Nata a Bolzano il 15-5-'85, figlia degli ex tuffatori Carmen Castainer e Giorgio Cagnotto, ai Mondiali 2005 ha vinto il bronzo dal trampolino dei 3 metri, prima tuffatrice azzurra su un podio iridato.

**6º**

**ALESSANDRO DEL PIERO**
**(calcio)**
Nato il 9-11-'74 a Conegliano Veneto (Tv), leader della Juventus che ha trascinato allo scudetto 2005, è appena diventato il miglior bomber bianconero raggiungendo Boniperti con 182 gol.

**6º**

**DANILO DI LUCA**
**(ciclismo)**
Nato a Spoltore (Pe) il 2 gennaio '76, professionista dal '98, vinto 37 nel 2005 ha conquistato il primo Pro Tour centrando la Freccia Vallone, l'Amstel Gold Race e 2 tappe al Giro d'Italia.

**6º**

**PAOLO SAVOLDELLI**
**(ciclismo)**
a Clusone (Bg) il 7 maggio '73; pro dal '96, 20 successi, ha vinto il Giro 2005 bissando il trionfo rosa 2002 dopo il quale aveva subito alcuni paurosi incidenti che lo avevano costretto a lunghi stop.

**DENTRO LA CLASSIFICA** E' LA TERZA VOLTA IN QUASI 30 ANNI CHE VIENE PREMIATO UN CAMPIONE DI NUOTO

Filippo Magnini mostra l'oro conquistato ai Mondiali canadesi di Montreal nei 100 stile libero in 48"12, davanti ai favoriti sudafricani Schoeman (48"28) e Neethling (48"34)

**ALBO D'ORO DEL PREMIO**

- 1978 Sara Simeoni (atletica)
- 1979 Pietro Mennea (atletica)
- 1980 Maurizio Damilano (atletica)
- 1981 Dino Zoff (calcio)
- 1982 Giuseppe Saronni (ciclismo)
- 1983 Alberto Cova (atletica)
- 1984 Francesco Moser (ciclismo)
- G. e C. Abbagnale (canottaggio)
- 1986 Moreno Argentin (ciclismo)
- Francesco Panetta (atletica)
- 1988 Gelindo Bordin (atletica)
- 1989 Giorgio Lamberti (nuoto)
- 1990 Salvatore Antibo (atletica)
- 1991 Gianni Bugno (ciclismo)
- 1992 Alberto Tomba (sci)
- 1993 Jury Chechi (ginnastica)
- 1994 Manuela Di Centa
- 1995 Silvio Fauner (sci)
- 1996 Massimiliano Blaggi (moto)
- 1997 Deborah Compagnoni (sci)
- 1998 Marco Pantani (ciclismo)
- 1999 Fabrizio Mori (atletica)
- 2000 Domenico Fioravanti (nuoto)
- 2001 Valentino Rossi (moto)
- 2002 Stefania Belmondo (sci)
- 2003 Giuseppe Gibilisco (atletica)
- 2004 Stefano Baldini (atletica)
- 2005 Filippo Magnini (nuoto)

**analisi**
GIANNI ROMEO

Che peccato! Peccato che ancora una volta Valentina Vezzali sia salita soltanto sul secondo gradino del nostro podio, come già nel 2001 e nel 2003. E' la campionessa più straordinaria che la scherma italiana mai prodotto, anzi campionessa scherma tutto ridutti-vo. In fenomeno a tutto tondo, è l'ultima star di uno sport al femminile sempre più adulto, che negli anni ha scalato la vetta dei colleghi maschi con la cordata trascinata da Simeoni, Di Centa, Belmondo, Compagnoni, Cagnotto e altre buone compagne di viaggio. La maternità dopo l'Olimpiade di Atene, l'immediato ritorno in pedana e il nuovo puntuale successo ai Mondiali di fioretto hanno dato a Valentina un alone ancor più magico di donna e soprattutto di donna invincibile.

La Vezzali ormai da cinque anni riceve molti voti nel referendum che la redazione sportiva de «La Stampa» indice dal 1978 per designare

**Tutte le vittorie sportive hanno uguale dignità ma le gare di sprint in piscina e nell'atletica toccano cuore e fantasia**

pione italiano dell'anno. E' per metà un gioco ma per metà una seria ricerca nostra, perché la giuria formata da vip ex campioni, oltre che da noi giornalisti, e nessuno meglio di loro può indicare chi ha colpito la fantasia degli sportivi. Ricordiamo che il regolamento impedisce di votare chi già ha conquistato il riconoscimento in passato. Valentino Rossi, tanto per dire, è congelato dopo il premio del 2001, altrimenti la sua sarebbe stata ancor oggi una presenza ingombrante per tutti. E si votano soltanto i singoli, non i team come la Juve (avrebbe vinto?) o la Ferrari (armata pallida).

Dicevamo di Valentina la fiorettista: molte preferenze sempre, ma sempre qualcuno l'ha battuta di poche stoccate. Forse paga due handicap: la scherma, sport antico e leggendario, sport di grande intelligenza ed eccezionali riflessi, non è universale sul piano mondiale come altre discipline e molto fa minor presa sul piano televisivo, confrontato con i sudori di una maratona o con le acrobazie dello sci. Chissà che Valentina riesca prima o poi a rompere l'incantesimo, magari il prossimo anno quando i Mondiali di scherma si svolgeranno a Torino e lei naturalmente sarà lì, ad aggiungere un altro fiore alla sua corona. Ma proprio nel 2006 sempre il palcoscenico di Torino le opporrà le Olimpiadi della neve che proporranno altri protagonisti. Come Zoeggeler, l'uomo d'oro dello slittino che nel nostro concorso figura al 3° posto, vicinissimo a Vezzali. E' un piazzamento augurale in vista dei Giochi.

Peccato per Valentina, ma Filippo Magnini (36 voti, più di tutti gli altri assommati) meritava l'ovazione dopo l'impresa davvero storica del titolo mondiale sui 100 stile libero. Le grandi vittorie nello sport sono uguali, si dice, perché rappresentano il traguardo finale di una meticolosa costruzione fatta di sacrifici, allenamenti, delusioni, sofferenze. Ma qualche vittoria è meno uguale. I gesti armoniosi che sono la poesia dei 100 stile libero, come le falcate che liberano gli sprinter dell'atletica, sono nati con il mondo. Gesti necessari un tempo per garantire la sopravvivenza, oggi per esaltare le qualità fisiche. Già nei bassorilievi egizi cesellati migliaia di anni fa l'uomo nuotatore era simbolo di fierezza, di doti fuori del comune da tramandare ai posteri. Qualche vittoria è meno uguale, poi, perché è davvero universale, è l'esaltazione di un gesto quotidianamente compiuto in tutto il mondo quasi. Non è un caso che i fenomeni del nuoto siano quasi tutti di razza bianca e gialla. L'uso delle piscine non è consentito a tutti, in vaste aree della terra...).

Magnini non è un marziano sceso in Italia. Nel nostro Paese ha i suoi nonni e i suoi padri; riprende il filo di una tradizione abbastanza antica che risale al 1950 quando Carlo Pedersoli (oggi ben più noto con il nome da attore, Bud Spencer) fu il primo azzurro a scendere sotto il minuto sui 100 stile libero. Lo squillo lanciato da Paolo Pucci con l'oro agli Europei di Budapest 1958; e più avanti il titolo di Giorgio Lamberti, campione d'Europa anche lui, nel 1989 a Bonn. Sono talenti che nella loro epoca furono molto vicini al top mondiale. Dove è arrivato ora un giovanotto marchigiano al quale bisogna dir grazie pure (soprattutto) per un'altra ragione. Magnini ha fatto soltanto un regalo a se stesso e al nuoto, l'ha fatto allo sport azzurro, che riceve dalla sua impresa una patente di credibilità assoluta. Si patina un po' anche dell'Italia terra di calciatori e di moviole ma un po' depressa come impegno generale e culturale nello sport è clamorosamente smentita da questo successo. Un Paese capace di produrre il più bravo al mondo dei 100 stile libero ha diritto a far parte dell'eccellenza.

E' la terza volta dell'istituzione del nostro premio che il nuoto riesce a primeggiare (ci fecero il già citato Lamberti, poi il ranista olimpico Fioravanti). Meglio del nuoto l'atletica (10 nomination), quindi le sci a il ciclismo (5). E' quasi assente il calcio, per un paio di ragioni almeno (in un gioco-referendum che sceglie il singolo, lo sport di squadra è penalizzato dalle imprese individuali. Soltanto Dino Zoff capitano dell'Italia campione del mondo 1982 salì la barricata. Inoltre il calcio azzurro sa dare sul palcoscenico tante primedonne, raramente un leader indiscusso. Chissà che non rompano l'incantesimo i prossimi Mondiali di Germania...

# E' il degno successore di Lamberti e Fioravanti

## Sulle orme dell'ex re dei 200 sl e del ranista biolimpionico

**Il fenomeno pesarese ha cancellato l'immagine falsa ma assai diffusa di un'Italia soltanto patria di calciatori e di moviole**

COSÌ I GIURATI ECCELLENTI

## Del Piero unica star del pallone

**Aldo Biscardi**
VALENTINA VEZZALI. Grinta, determinazione, professionalità, classe: una campionessa inimitabile che potrebbe tranquillamente maestra di sport - e con grande - mondo del calcio che frequento quotidianamente.

**Giovanni Bruno**
FILIPPO MAGNINI. Un fuoriclasse italiano delle piscine che ha portato la velocità nuoto al massimo livello internazionale, con grande sorpresa di tutti noi. Un exploit precedenti.

**Candido Cannavò**
FILIPPO MAGNINI. La sua una vittoria scolpita nella storia, che sicuramente ricorderemo anche fra cent'anni e più.

**Evelina Christillin**
ARMIN ZOEGGELER. Ha trionfato nella prima gara sulla pista olimpica di Cesana: non avrebbe potuto inaugurarla in modo migliore. È un atleta di grandissimo valore, un campione straordinario che trascinerà l'Italia ai Giochi di Torino 2006, i nostri, quelli di tutta una nazione.

**Massimo De Luca**
*FILIPPO MAGNINI. Quello* che ha fatto ai *Mondiali* Montreal non ha paragoni nella storia del nuoto e nostro sport. Un'impresa straordinaria dal valore tecnico assoluto.

**Antonio Di Rosa**
FILIPPO MAGNINI. In rapporto alle e ai pronostici, ai Mondiali Montreal ha compiuto un'impresa che resterà nella nostro sport. Per sempre.

VALENTINA VEZZALI. Quella della fiorettista una storia sport di vita che va là sportivo semplice. E' così stupefacente che stupisce più.

**Luciano Nizzola**
ALESSANDRO DEL PIERO. E' di poche parole ma di molti gol. E anche nei comportamenti in campo, dove troppo spesso covano isterismi assortiti, spesso sa essere esempio.

**Giancarlo Padovan**
IVAN BASSO. E' il vincitore morale dell'ultimo Giro d'Italia, sfuggitogli soltanto per sfortuna (che nel mondo dello sport esiste davvero). Dopo i guai fisici sulle Dolomiti, ha però voluto e saputo riscattarsi subito, dominando due tappe in Piemonte e lasciando un segno profondo nella storia Corsa Rosa.

**Darwin Pastorin**
VEZZALI. La sua impresa dopo essere diventata mamma porta nel mondo dello sport il sapore favola.

**Sandro Piccinini**
VEZZALI. Non solo o non tanto per il superbo ritorno ai vertici dopo la maternità, soprattutto per quella costanza e quella tenacia che fanno predestinata.

**Alfredo Provenzali**
FILIPPO MAGNINI. Uno per tutti e per tutto, a dimostrazione il nuoto italiano nell'élite mondiale c'è e può restarci.

FILIPPO MAGNINI. Non tutte le medaglie pesano uguale, la sua impresa è una pietra miliare nella storia dello sport italiano.

**Giorgio Tosatti**
FILIPPO MAGNINI. Un successo di portata storica in uno sport che è fra i più duri e affascinanti: è stato il gol più bello dell'anno.

**Alessandro Vocalelli**
VALENTINA VEZZALI. Un'atleta straordinaria, con una maturità e sensibilità eccezionali che le hanno permesso di tornare sul dei mondo pochi mesi dopo maternità.

**Tutte le segnalazioni per il leader dello slittino e per il fondista, entrambi ormai già proiettati verso i Giochi del 2006 A Savoldelli e Di Luca i voti dei fans della bici**

I GIUDIZI DEGLI EX VINCITORI DEL TROFEO

# Zoeggeler e Piller Cottrer, sogni olimpici

**Carmine e Giuseppe Abbagnale**
FILIPPO MAGNINI. Ha compiuto un'impresa storica andando a invadere un territorio appartenuto ad altri.

**Salvatore Antibo**
PAOLO SAVOLDELLI. Amo il ciclismo da quando mi allenavo a Sestriere e vedevo molti corridori pedalare fin lassù. La bici è uno sport individuale come l'atletica che praticavo io, quindi mi sento ancora più vicino a chi ha vinto il suo secondo Giro d'Italia.

**Moreno Argentin**
PIETRO PILLER COTTRER. E' un mio compaesano e si fa il marco sugli sci più o meno come i ciclisti sulla bici, da solo contro gli avversari e la fatica. Campione di uno sport umile e duro.

**Stefano Baldini**
FILIPPO MAGNINI. Ha una gara che, se non torna a vincerla lui, dovremo aspettare anni per rivedere 1° un italiano.

**Stefania Belmondo**
ARMIN ZOEGGELER. Un voto augurale in vista di Torino ma soprattutto un voto a un campione meraviglioso, tanto umile e riservato professionale nell'impegno.

**Max Blaggi**
VALENTINA VEZZALI. E' grandioso che, anche dopo la nascita del suo bimbo, sia tornata a vincere l'oro a un Mondiale.

**Gelindo Bordin**
VALENTINA VEZZALI. L'ho conosciuta personalmente, una persona eccezionale, un'atleta straordinaria. La sua continuità nel vincere in fondo è una maratona che la avvicina alle mie imprese.

**Gianni Bugno**
FILIPPO MAGNINI. I 100 stile libero una gara breve, ma la vittoria vale una all'Iseard e anche di più.

**Deborah Compagnoni**
VALENTINA VEZZALI. Un'atleta che suscita un'ammirazione sconfinata per l'impegno e la volontà che dimostra da sempre. Ma soprattutto per la sua classe.

**Alberto Cova**
ARMIN ZOEGGELER. Le sue vittorie, in uno sport ignorato da troppi, sono uno degli spot vincenti per Torino 2006.

**Maurizio Damilano**
FILIPPO MAGNINI. I 100 sl sono la prova universale di uno sport universale come il nuoto, che insieme all'atletica è la spina dorsale dell'Olimpiade. Magnini quindi è campione universale.

**Manuela Di Centa**
FILIPPO MAGNINI. Un'impresa straordinaria di un campione giovane e modesto, che in futuro, ne sono certa, ci darà altre soddisfazioni.

**Silvio Fauner**
PIETRO PILLER COTTRER. Un grande atleta che con i suoi risultati contribuisce ad alimentare e a mantenere la continuità nell'eccellenza del fondo azzurro.

**Domenico Fioravanti**
FILIPPO MAGNINI. Quando un atleta si rende conto delle proprie possibilità, può ottenere qualsiasi risultato. Mi piace molto la sua nuotata, ma Pippo è cresciuto anche mentalmente: è più forte di testa, quello che vuole.

**Giuseppe Gibilisco**
FILIPPO MAGNINI. I 100 sl del nuoto sono i 100 metri dell'atletica: chi li vince entra nella storia non soltanto della sua specialità.

**Giorgio Lamberti**
FILIPPO MAGNINI. Un altro grande nuotatore azzurro come Fioravanti e tanto per citarne un paio, ma anche nei recenti Europei in vasca corta di Trieste ha dimostrato grande maturità e potenzialità in parte ancora inespresse.

**Fabrizio Mori**
vittoria mi ha regalato vivi ed emozioni che ben conosco: davvero una grandissima impresa.

**Francesco Moser**
DANILO DI LUCA. Bisogna onorare il primo vincitore del «Pro Tour», la nuova classifica mondiale ciclismo che designa con i suoi punteggi l'uomo più costante della stagione.

**Francesco Panetta**
FILIPPO MAGNINI. Ha visto l'oro nei 100 sl, la specialità dei mostri. E' come se nell'atletica, il mio sport, l'azzurro Simone Collio avesse vinto i 100 ai Giochi di Atene. Un'impresa straordinaria che entra nella storia.

**Valentino Rossi**
VALENTINA VEZZALI. Una grande impresa per donna veramente fuori del comune.

**Beppe Saronni**
FILIPPO MAGNINI. La mia vita e i miei amori sono tutti legati al ciclismo, ma ci sono delle imprese sportive universali e leggendarie che vanno al di del nostro territorio e vanno riconosciute.

**Sara Simeoni**
VALENTINA VEZZALI. Neo-mamma, hai dato altra linfa alla figura della donna nello sport.

**Alberto Tomba**
ARMIN ZOEGGELER. E' un autentico fenomeno dello sport, in una specialità nella quale si rischia anche fisicamente, non ci si arricchisce di sicuro e gli avversari spesso hanno più mezzi tecnici a loro disposizione. Davvero bravissimo.

**Dino Zoff**
FILIPPO MAGNINI. Protagonista di una prestazione straordinaria, fatta di potenza e concentrazione. E dopo l'oro mondiale ha dimostrato di saperci ripetere a grandissimi livelli, dominando anche gli Europei in vasca corta.

«Pippo» Magnini sul podio iridato

L'OSPEDALE DEI PRIMATI GLI INTERVENTI DELLE EQUIPE [redacted] DOTTORI MAURO SALIZZONI [redacted] PIETRO BRETTO CONFERMANO LA TRADIZIONE DI GENEROSITÀ DELLA REGIONE

# Trapianti, la notte più lunga delle Molinette

## Nove malati da tutta Italia ricevono a Natale gli organi donati dalle famiglie di sei deceduti

**[redacted] Longa**

Da una parte, 6 famiglie distrutte dal dolore per la perdita di un figlio, [redacted] moglie, un marito. Dall'altra, 9 persone rinate grazie alla generosità di chi ha donato loro un organo atteso da tempo.

Molinette da record in questi in giorni di festa: tra il 24 dicembre, Natale e ieri [redacted] stati eseguiti [redacted] trapianti di fegato [redacted] 5 di rene rispettivamente dalle équipe del dottor Mauro Salizzoni e del dottor [redacted] Bretto. E se [redacted] centro diretto da Salizzoni è il [redacted] d'Europa, quello guidato da Bretto è al top d[redacted] classifica italiana. «Non tanto per la quantità totale degli interventi effettuati - precisa il dottor Bretto, responsabile della Chirurgia va[redacted] dei trapianti renali - Nel 2005 sono 139, mentre dall'inizio dell'attività sono 1924. Il [redacted] record italiano è legato all'elevata tipologia tecnologica del trapianto e al numero di operazioni svolte ogni anno».

Una caratteristica [redacted] al centro trapianti di fegato delle Molinette (primo ospedale del Piemonte, terzo d'Italia). Anche qui la qualità del lavoro [redacted] sala operatoria attira molto spesso pazienti [redacted] altre regioni. Com'è accaduto alla vigilia di Natale, trascorsa [redacted] il bisturi [redacted] Mauro Salizzoni per occuparsi di un quarantenne marchigiano [redacted] di una paziente napoletana di 55 anni. Quest'ultima ha ricevuto il fegato di un sessantenne deceduto a Chivasso per emorragia cerebrale. La [redacted] di Napoli, [redacted] è stata salvata dalla disponibilità di [redacted] giovanissimo donatore, un ragazzo di soli 22 anni morto in [redacted] incidente stradale a Novara.

Sempre il giovane ha offerto un rene a una donna torinese di 58 anni operata, il 24 dicembre da Piero Bretto che nello stesso pomeriggio ha trapiantato un altro rene su un uomo di 49 [redacted] della provincia di Torino. In quest'ultimo caso il donatore è stato un settantenne colpito [redacted] un'emorragia cerebrale. [redacted]trambi i pazienti [redacted] hanno ricevuto il nuovo rene - spiega il primario - erano da anni costretti alla dialisi per insufficienza renale -. Una realtà costante tra chi è in lista d'attesa per un rene sano, mentre i trapianti da vivente a vivente, che devono essere parenti per questioni etiche più che fisiologiche, avvengono prima che sia necessario il [redacted] alla dialisi».

Il tour de force dei medici - preziosa anche la collaborazione del dottor Pier Paolo Donadio, primario [redacted] Rianimazione - è proseguito anche la notte di Natale. Poco dopo i rintocchi della mezzanotte il primario Mauro Salizzoni, ha iniziato il trapianto su un medico di [redacted] anni. L'organo proveniva da Alessandria dove qualche ora prima, a causa di un incidente stradale, era deceduto un genovese di 22 anni. Il giovane, nell'impatto, aveva riportato un forte [redacted] cranico che non gli aveva lasciato scampo. All'ospedale di Alessandria i medici, su disposizione della famiglia, ne avevano prelevato [redacted] fegato, i reni e le cornee. Il ricevente, un piemontese le cui condizioni di salute al momento sono buone, era al suo secondo trapianto di fegato. Il primo [redacted]tervento era stato eseguito [redacted] anni fa sempre da Salizzoni, ma la malattia [redacted] cui [redacted] l'uomo (la colangite sclerosante) si è ripresentata in forma recidiva, annullando gli effetti del precedente trapianto.

Nel giorno di Natale sono stati eseguiti anche i trapianti di due reni donati dal ragazzo genovese: uno all'ospedale Molinette su un giovane di 27 anni, l'altro al Maggiore della Carità [redacted] Novara su una donna di [redacted] anni. Le cornee, invece, [redacted] state trapiantate. Sono state depositate nella banca delle cornee di Torino che ha [redacted] Molinette. Ieri, l'ultima fatica. Saliz[redacted]ni ha trapiantato il fegato [redacted] un un [redacted] 60 [redacted] arrivato in aereo da Napoli, il donatore era un ultrasessantenne stroncato da emorragia cerebrale. Nel pomeriggio è toccato entrare in sala operatoria al primario Piero Bretto: i reni di una quarantenne della provincia di Torino sono stati trapiantati su un uomo di 43 della provincia di Cuneo e una donna cinquantenne della provincia di Torino. «La nostra esperienza - [redacted] Bretto - è l'ulteriore conferma [redacted] quanto [redacted] importante [redacted] campagna d'informazione sulle donazione degli organi».

Una sala operatoria delle Molinette

Il tour de force di chirurghi e anestesisti
Per loro non esistono festività né vacanze
«Pronti in ogni istante»

**MOLIN[redacted] DEI RE[redacted]**
UN ANNO DI TRAPIANTI (2005)
FEGATO
**166**
dall'inizio dell'attività: **1300**
RE[redacted]
**139**
(7 da vivente a vivente)
dall'inizio dell'attività: **1924**

PARLA IL [redacted] DEL CENTRO TRAPIANTI DI FEGATO

## Salizzoni: altruismo e responsabilità i valori che anche l'Europa ci invidia

**Intervista**

Mauro Salizzoni

Il dottor Mauro Salizzoni ha [redacted] anni, ha eseguito 1300 trapianti, è noto e apprezzato nel mondo. Figlio di una panettiera e di un operaio all'Olivetti è il classico self made man. Un uomo che ha costruito la [redacted] carriera da sé, grazie a molti sacrifici e tanto studio [redacted] mio unico lusso». È un uomo che non si risparmia mai. Per lui non esistono né Natale, né calori (non sempre almeno). Non è un caso, insomma, se il Centro trapianti di fegato delle Molinette da lui diretto sia il più importante di tutta l'Europa.

**Una supremazia [redacted] più indiscussa.**

«Un successo a cui ha contribuito l'impegno e il lavoro di tutti gli specialisti coinvolti nell'attività del Centro. [redacted] certo [redacted] posso nascondere che i nostri sono [redacted] davvero straordi[redacted]

**Quanti trapianti ha effettuato nell'anno che sta per concludersi?**

«Ad oggi (ieri per chi legge) sono 166, ma molto probabilmente prima del 31 arriveremo a 170. Una percentuale altissima, soprattutto se paragonata al resto d'Europa dove i grandi Centri sfiorano [redacted] massimo i 100 trapianti di fegato all'anno [redacted] quasi mai superarli».

**Quand'è che un trapianto [redacted] rende necessario?**

«Quando ormai lo stato del fegato è in condizioni disastrate, molto spesso si tratta di malati in avanzato stato di cirrosi epatica. L'attesa di un nuovo organo diventa quasi spasmodica, per cui è essenziale che al momento in cui si può [redacted] tutto sia in regola».

**Che [redacted] per l'esattezza?**

[redacted] compatibilità [redacted] donatore [redacted] ricevente, la macchina organizzativa a livello nazionale ed europeo, il coordinamento tra i vari ospedali e le varie équipe mediche, il trasporto degli organi. Ogni aspetto diventa un dettaglio prezioso per la riuscita di un trapianto».

**Ma non è stanco dopo tutto questo lavoro concentrato in tre giorni di fila?**

«La stanchezza [redacted] normale, ma sono molto soddisfatto. Torino, e più in generale il Piemonte, sono un esempio da imitare per la generosità di chi decide di offrire i [redacted] organi. Quello della donazione è un argomento delicato, ma nella nostra città [redacted] nella nostra regione [redacted] stato molto ben recepito. Il successo del nostro Centro oltre, va da sé, alla volontà e alla dedizione [redacted] chi vi lavora, dipende anche da questo slancio di altruismo e profondo senso di responsabilità».

[g. lon.]

[redacted] PICCHIATO TORNA IN SALA OPERATORIA A CAUSA DI UN'INFEZIONE

# Continua la via crucis di Abdel sottoposto a [redacted] intervento

**[redacted] Teresa Martinengo**

[redacted] non proprio serenità, questi giorni di festa avrebbero potuto portare un po' di speranza all'infermiere Abdel Rahim Belgaid, ricoverato nella Rianimazione del Cto per una gravissima lesione spinale riportata il 12 dicembre durante una lite con Michele Arcuri, [redacted] coordinatore torinese della cooperativa Vita Serena, leader nella fornitura alle aziende ospedaliere di infermieri stranieri. Invece, le condizioni di Belgaid - un futuro da tetraplegico a seguito del trauma subito - si sono aggravate. Il giorno di Natale [redacted] stato operato per la quarta volta. E l'intervento, con ogni probabilità, non sarà l'ultimo.

La risonanza fatta nei giorni scorsi aveva segnalato che qualcosa non stava andando per il [redacted] giusto, nonostante l'uomo [redacted] incominciato [redacted] alimentarsi [redacted] a scambiare qualche parola con i familiari. La terapia antibiotica non è stata sufficiente a combattere un'infezione che nel frattempo si stava sviluppando. «Purtroppo, tutto è ulteriormente rallentato», dice il primario [redacted] Rianimazione [redacted] Antonio Miletto. «Le condizioni di Belgaid dovranno essere seguite [redacted] la massima attenzione. [redacted] complicazione [redacted] si voleva...».

Il professionale di Marrakech, a Torino da 15 anni, diplomato alla scuola infermieri del Maria Vittoria, ex volontario della Camminare Insieme, lavorava per la società Vita Serena fondata da Luca Giovannone, l'imprenditore che è stato a un passo dal diventare proprietario del Torino Calcio. Il 12 dicembre scorso, uscito dal reparto in cui lavorava da quattro mesi, la Medicina d'Urgenza del professor Gai, alle Molinette, era andato in corso Giulio Cesare 183, sede della coop, per chiedere gli stipendi [redacted]. Ma nel condominio si è scatenata una lite. Per Arcuri, che ha nominato difensori gli avvocati Andrea e Michele Galasso, sarebbe Belgaid l'aggres[redacted]. [redacted] nostro assistito si è scansato e l'infermiere [redacted] andato a sbattere contro un mobile. Ha testimoni», hanno detto i legali all'indomani del fatto [redacted] ha posto all'attenzione delle autorità lo scandalo del caporalato in corsia, degli infermieri immigrati.

Abdel Rahim quella sera è arrivato al pronto soccorso del Giovanni Bosco c[redacted] un [redacted] definito dai medici molto forte. Arcuri al momento è indagato a piede libero per lesioni gravissime.

La sera di Natale a trovare Abdel Rahim è andata il suo legale, Cinzia Urso: «Purtroppo, il [redacted] intervento rallenterà le indagini. Stava migliorando, aspetta[redacted] tutti che dalla Rianimazione andasse in reparto, dove il pm Tibone sarebbe andato a sentirlo». Ancora: «L'unico elemento di novità è che nei giorni [redacted]rsi è andato al Cto il medico legale». E Mejid Belgaid: «In ospedale è andato il console del Marocco a Torino. Anche parecchi colleghi di lavoro e amici [redacted] andati al Cto per salutare mio fratello. Ma [redacted] sue condizioni non hanno permesso loro di vederlo». Mejid aggiunge: «Pregate perché possa vivere. Non lasciatelo solo».

L'infermiere è in Rianimazione al Cto, reparto diretto da Miletto (foto con Valpreda)

RICOVERATO A VERCELLI

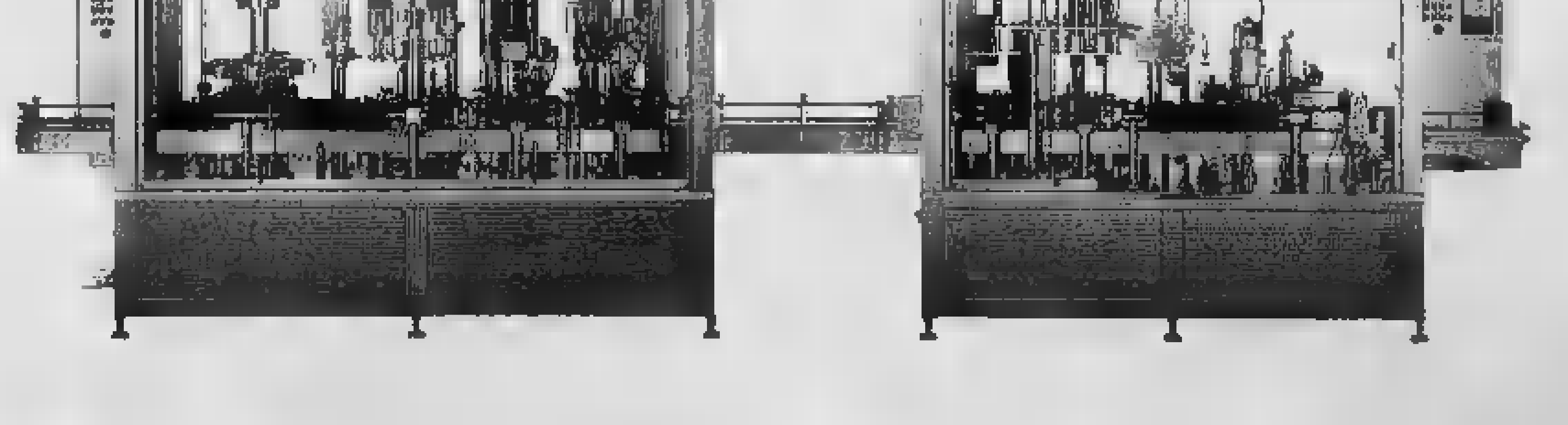
### Spalma la [redacted] di [redacted]a: torinese f[redacted]to sull[redacted] A4

**Un torinese di 57 anni, S.G., ha spalmato ieri due barattoli di nutella sul cofano e sulla fiancata della propria auto sostenendo che si abbinava bene al colore, il rosso. E' successo sulla Torino-Milano, nella stazione di servizio di Villarbolt. L'uomo ha comprato un primo barattolo da 3 chili ed ha iniziato a spalmare il cofano; poi, dopo averlo terminato, è rientrato nel market ed ha acquistato un secondo contenitore ed ha proseguito la spalmatura sulla parte sinistra dell'automobile. E' intervenuta una pattuglia della polizia stradale che ha chiesto un intervento sanitario: l'automobilista è stato portato all'ospedale di Vercelli per essere visitato.**

UOMO NATO AD AVIGLIANA

## Si uccide a Roma lanciandosi da un albergo

Tragedia nella notte di Natale a Roma per un uomo di 41 [redacted] nato ad Avigliana. [redacted] è gettato dal quinto piano dell'albergo Sonya, [redacted] Viminale, del qual[redacted] ospite dalle 18 del pomeriggio. L'uomo poco pri[redacted] aveva telefonato all'ex [redacted]glie, in quel [redacted] Velletri, minacciando il suicidio [redacted] non l'avesse raggiunto subito. La donna si è immediatamente rivolta al 112. I carabinieri si sono precipitati nell'albergo dove l'uomo aveva preso una stanza, la 542, ma l'hanno trovato già sulla finestra. I vigili del fuoco non sono riusciti ad impedire l'estremo gesto: quando l'uomo li ha visti arrivare, [redacted] è gettato nel vuoto. Il dramma [redacted] poco dopo la mezzanotte. I carabinieri per molte ore hanno proceduto a tutti i rilievi del caso, anche [redacted] non ci sono dubbi sull'intento suicida del gesto. L'uomo ha lasciato alcune lettere nella stanza destinate a diversi conoscenti. Sul comodino anche una bottiglia di liquore vuota.


GAI

molto... molto di più

GAI LINEE DI IMBOTTIGLIAMENTO DA 1.000 A 10.000 B/H: FRAZ. CAPPELLI 33/B, 12040 CERESOLE D'ALBA (CN) TEL. +39 0172 574 416 - FAX +39 0172 574 088, E-MAIL: GAI@GAI-IT.COM - WWW.GAI-IT.COM

OLIMPIADI CORSA CONTRO IL TEMPO IL BILANCIO

# Il sindaco gela i lavoratori Toroc «Dopo i Giochi tutti a casa»

## Legali al lavoro da oggi per scrivere la delibera che ipoteca gli immobili «Ma non erediteremo dipendenti»

Toroc è l'ora dei legali, degli esperti di diritto societario ed amministrativo. Oggi alle undici gli uffici legali di Regione, Provincia e Comune di Torino, i vertici del Comitato organizzatore più un pool di avvocati e consulenti inizieranno a studiare le modalità con cui predisporre la delibera con cui i tre enti locali «ipotecano» il patrimonio degli immobili postolimpici. Spiega il sindaco, Sergio Chiamparino: «La strada è tracciata. Stiamo lavorando per definire le modalità per valorizzare il patrimonio dopo i giochi e per verificare come assorbire all'interno della nuova società l'eredità del Comitato. Attenzione, però, all'interno dell'eredità si può certo inserire l'assorbimento del personale Toroc».

Una presa di posizione che «gela» le aspettative di molti dei dipendenti, sostenuti anche dai sindacati, anche se una parte minima potrebbe ottenere dei contratti all'interno della cessione del know how olimpico prevista nel piano di salvataggio. Del resto non è possibile «appesantire» la nuova società con alti costi di personale. Il sindaco, comunque, non esclude che alla fine ci sia nei confronti delle società a partecipazione pubblica potrà portare a qualche sponsorizzazione ma la strada per recuperare le risorse mancanti è quella di impegnare il patrimonio immobiliare postolimpico. Adesso tocca agli esperti individuare i percorsi legali e amministrativi per definire le modalità per costituire questa nuova società e per definire gli strumenti per formulare gli atti amministrativi in grado di soddisfare i sindaci revisori».

Da oggi, comunque, il vicepresidente della Giunta regionale Gianluca Susta e l'assessore Andrea Bairati inizieranno ad esaminare i documenti contabili inviati dal Comitato organizzatore dopo la richiesta avanzata dalla presidente Mercedes Bresso. I faldoni sono chiusi da venerdì in una cassaforte al secondo piano di piazza Castello. All'interno anche la relazione dei sindaci revisori che l'anno scorso ha fatto seguito all'approvazione del bilancio 2005. Un anno fa i revisori, guidati da Fabio Pasquini, posero come condizione necessaria per il loro via libera al documento contabile del 2006 la «certezza giuridica sui finanziamenti». Dodici dopo la richiesta è analoga.

In ogni caso è evidente che una qualche forma di «consultazione» preventiva tra gli enti locali e il collegio dei c'è stata e ci sarà nelle prossime ore. Dalla riunione degli esperti legali e amministrativi, infatti, dovrebbe uscire il testo di una delibera che dovrebbe essere approvata domani dalle giunte dei tre enti locali. Un documento che deve essere costruito per superare le osservazioni dei sindaci e nello stesso tempo, il criterio della legittimità dell'atto. Sicuramente non una lettera d'intenti firmata dai vertici degli enti locali perché l'anno scorso i giudicarono insufficiente la lettera di impegno inviata dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta.

Si vedrà. Intanto da Roma il presidente del Coni, Gianni Petrucci, intervistato dall'agenzia Italpress, lancia segnali di ottimismo sul delle Olimpiadi Neve: «Il di Torino un grande fascino e molto attraente». Poi spiega: «Sul piano organizzativo abbiamo già consegnato tutti gli impianti con largo anticipo, i test event sono andati benissimo, il Cio non può che essere e lo stesso presidente Rogge ce lo ha confermato in sede della sua ultima visita a Torino». [m.tr.]

ASSURDITÀ OLIMPICHE

## Bella e impossibile Una patinoire a mezzo servizio

Successo e proteste. Ad aggiudicarsi la singolare combinazione è la patinoire di Solferino, ormai accreditata come punto di riferimento per i torinesi. Peccato che l'impianto, collocato tra i due padiglioni Atrium, domenica mattina, giorno di Natale, fosse chiuso. Per aprire ha aperto, ma dalle 17 alle 23,30. Da qui le lamentele di quanti, presentatisi di buon mattino per qualche ora di svago, hanno dovuto fare buon viso a cattivo gioco e tornarsene a casa. «Com'è possibile? - protestava dei lettori che, tramontata la pattinata natalizia, ha chiamato la redazione -. Mi pare francamente assurdo tenere chiusa di pattinoire in una giornata così speciale per poi aprirla nel tardo pomeriggio, quando la luce se ne è andata». Mugugni ai quali dalla Dama», la società che gestisce l'impianto, rispondono allargando le braccia. «Ci spiace ma avevamo avvertito per tempo la chiusura mattutina - spiega garbatamente Bruno Oldani -. La verità è che il sabato la vigilia, abbiamo fatto notte per preparare la pista, operazione da ripetere due-tre volte al giorno». A proposito: la patinoire sarà chiusa anche la mattina di domenica primo . Resta il pista nel cuore di Torino, letteralmente presa d'assalto, anche in questi giorni, da centinaia di torinesi a cimentarsi coi pattini. A fare la parte del leone, le famiglie con bambini, per nulla scoraggiate dalle rigide temperature di inizio inverno. Il costo per l'affitto dei pattini è di 3,50 euro l'ora.

## inbreve

### Savona
**Schianto contro il guard rail sull'Autofiori muore coppia milanesi**

Incidente mortale, pomeriggio, sull'Autofiori tra Albenga e Andora, all'altezza di Villanova, in direzione Ventimiglia. Una Mercedes, a bordo della quale viaggiavano marito e moglie settantenni residenti a Milano, per cause in via di accertamento, ha sbandato e si è schiantata contro il guard-rail. I soccorsi hanno mobilitato anche l'elicottero dei pompieri. Per i due milanesi non c'è stato nulla da fare.

### Vercelli
**Ricordati i coniugi scomparsi nello tsunami**

Enrico ed Ilaria Paronuzzi Ticco (foto), i coniugi di Vercelli morti in viaggio di nozze, il 26 dicembre 2004, nella tragedia dello tsunami, sono stati ricordati ieri una nella chiesa dell'istituto Sant'Eusebio. In loro nome, il padre di Enrico, Paronuzzi Ticco la moglie Anna, ha fondato un'associazione che chiama «12 dicembre» (la data di nozze dei due giovani) che raccoglie fondi per i Paesi più poveri del mondo.

### Cuneo
**«Pony express» fermato regali cocaina**

Un giovane peruviano, «pony express» per conto di una multinazionale addetta alla spedizione e recapito plichi, insieme ai pacchi da consegnare per e a documenti urgenti nascondeva nel furgone 105 grammi di cocaina. I carabinieri di Alba, che lo hanno controllato durante un'indagine, lo hanno bloccato mentre da Alba si dirigeva verso i paesi dell'Alta Langa: nel vano posteriore del furgone aveva la cocaina. E' stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

### Aosta
**Effetto Olimpiadi Pienone negli hotel**

In Basso Valle d'Aosta l'effetto Olimpiadi si fa sentire, in particolare a Saint-Vincent dove buona parte degli alberghi sono già tutti prenotati in vista dell'imminente avvio dei Giochi. Molte strutture ricettive state riservate dalla forze dell'ordine per alloggiare tra un turno di sorveglianza e l'altro, ma in zona ci sono prenotazioni anche di russi, romeni, polacchi, inglesi e francesi.

### Alessandria
**«Picchiatore dell'euro» colpisce a Novi Ligure**

A Novi lo chiamano il «picchiatore dell'euro» o avvicina passanti, chiede un euro d'elemosina e riceve un rifiuto comincia a menare. Già tre gli episodi. Dopo l'ultimo, ai danni di due operai che andati a comprarsi della focaccia in panetteria, è stato arrestato dai carabinieri, ma poi rilasciato in assenza in flagranza e di provvedimenti del giudice. Sarebbe un novese, ex pugile, di circa 30 anni, corporatura possente.

### Ventimiglia
**Avevano due granate arrestati dalla polizia**

Tre cittadini francesi di origine magrebina sono stati arrestati dalla polizia a Ventimiglia perché trovati in possesso di due granate del tipo da esercitazione che trasportavano a bordo una vettura con targa francese, già arrivata in centro a Ventimiglia. Bloccati e macchina a distanza di sicurezza agenti hanno chiesto l'intervento del gruppo artificieri. I tre diretti a Limone per festa e sembrano essere collegati ad estremisti islamici. Sono in corso indagini.

IL PALAZZO RITROVATO LA «CASA DEI SECOLI» DIVENTA UN OGGETTO DI CULTO

# Tutti alla corte di Madama Reale E piazza Castello fa il pienone

## Il gioiello juvarriano riceve l'omaggio di oltre 22 mila visitatori in tre giorni

I torinesi hanno ritrovato la loro «Casa dei secoli». Così Guido Gozzano chiamava «Palazzo Madama», cuore di Torino, in piazza Castello, testimone nelle sue vestigia di 2 mila anni di storia, romana fino al Risorgimento. In tre giorni, da quando è riaperto le porte, dopo restauri avviati nel 1998, ha accolto oltre 22 mila e 500 visitatori. Solo ieri, fin dal mattino, oltre 10 mila persone hanno affrontato una coda continua, conclusasi solo alle 19, quando la dimora ha congedato le ultime visite della giornata.

L'hanno percorsa dalle sue memorie più profonde, dagli scavi archeologici d'epoca imperiale al salone del principe Ludovico d'Acaja, che fra il 1402 e il trasformò la dimora in medievale in residenza principesca. Poi sono salite lungo il maestoso scalone di Juvarra, alla scoperta di quello i contemporanei quasi dimenticato di possedere.

gli appartamenti di «Madama Reale», quella Maria Giovanna di Nemours che ha legato il suo nome al Palazzo. Rimasta vedova del Duca Carlo Emanuele II, fu reggente dello Stato e ferrea madre dell'altrettanto rigoroso Re Vittorio Amadeo II di Savoia, colui che liberò Torino dall'assedio francese del 1706, di cui quest'anno ricorre il terzo centenario. Era donna raffinata quanto d . Nel 1675 come dimora il palazzo perché non fosse detto che conveva quello Reale al figlio, che pure intendeva dominare. Affidò l'antica dimora degli Acaja all'estro di Filippo Juvarra, che riplasmò la facciata come oggi la ammiriamo. Per «Madama» creò gli spazi appena riaperti al pubblico, poi riplasmati fra il 1928 e il 1930.

Maria Giovanna Nemours attende i ospiti seduta a cavallo, trionfante, ca la ritrasse Giovanni Luigi Boffi. Per incontrarla si varca prima la sala del senato Subalpino, realizzata nel 1644, coprendo il cortile medievale. Poi si accede alla camera delle guardie, stucchi ripresi dalla Reggia di Venaria. Superato il salone delle feste e la sua volta affrescata come cielo sereno, le sale private di «Madama». Quella delle «Quattro stagioni», realizzata da Domenico Guidobono nel 1708, era il «Gabinetto de del circolo» delle dame, anticamera della sovrana.

Per sé aveva ris quella che oggi guarda sul al Cavaliere d'Italia, dirimpetto ai portici detti della «Fiera», dove già allora si trovavano i migliori mercanti.

La città ne riscopre infine il fasto, sottolineato solo dai quadri della Real casa, ma anche dalle vedute di pittori come Michele Graneri e Pietro Domenico Olivero, che restituiscono intatte alla Torino odierna le cronache di tre secoli fa.

La coda per entrare a Palazzo Madama ieri arrivava sino in via Pietro Micca

### Novara
**La banda della ruspa fallisce l'assalto**

E' in azione la «banda della ruspa», specializzata in assalti ai bancomat. Questa volta però il commando ha fallito: l'altra notte, dopo aver divelto la ruspa il bancomat dell'Anton Veneta all'interno del centro commerciale Bennet Airuna di Bellinzago, i banditi sono stati sorpresi dall'intervento di un metronotte. Hanno sparato alcuni colpi di fucile in aria, poi sono fuggiti abbandonando il bottino.

### Verbania
**Mazza, a Ginevra riuni alpini e piemontesi**

Si è spento a Ginevra all'età di 80 anni Giovanni Mazza, per vent'anni sindaco di Cursolo Orasso e per due legislature presidente della Comunità Cannobina. anche consigliere Provincia Verbano Cusio Ossola. Emigrato nella città elvetica nel 1948 lavorò come muratore e diventò in seguito direttore di una importante impresa edile. A Ginevra fondò l'Associazione Alpini e l'Associazione Piemontesi tra gli emigrati della città, di cui fu a lungo presidente.

### Biella
**Il cardinale Bertone ospite della città**

Il cardinale Tarcisio Bertone, già arcivescovo di Vercelli e ora arcivescovo metropolita di Genova, oltre che «Legato pontificio tranamarino», è intervenuto ieri al tradizionale incontro tra la Diocesi e gli amministratori pubblici in occasione della festività di Santo Stefano, patrono di Biella. A fare gli onori di casa il vescovo Gabriele Mana. Dopo la solenne messa in Cattedrale, l'accoglienza in Seminario per l'incontro informale con gli amministratori.

### Asti
**Si rinnovano i vertici della Fondazione CrAt**

E' al via il rinnovo dei vertici della Fondazione CrAt, che detiene la proprietà (51%) della Cassa di risparmio astigiana. Comune, Provincia e Camera di commercio hanno nominato i loro rappresentanti (16 su 21): tra questi il farmacista Michele Maggiora, presidente uscente che molto probabilmente sarà riconfermato. La Fondazione ha un patrimonio di poco al di sotto dei 200 milioni di euro.

# Specchio dei tempi

**«Con l'anno nuovo, attenzione ticket: per decade l'esenzione» - «E' o è parcheggio? Nel dubbio fioccano le multe» - «Le divise volontari sono un premio» - «Ressa in discoteca»**

Un lettore scrive:

«Prendo spunto dalla domanda di un lettore: "Quando si perde l'esenzione dal ticket?", e dal dibattito che si è aperto a proposito del tetto di reddito che permette di chiedere al servizio sanitario di essere esentati dal pagamento del ticket per visite specialistiche ed esami clinici. Sull'argomento sembra che ci siano molte perplessità e non è facile avere chiarimenti dal medico di base.

«Alla fine dell'anno, unendo il reddito mio a quello moglie, che ha la pensione minima, perdiamo bi il diritto all'esenzione. Ma io, dovendo pagare il ticket, beneficerò della detrazione per le mie spese sanitarie previsto nella denuncia dei redditi, mentre mia moglie (che non ha denunciato dato il basso reddito) non avrà questa opportunità. A me sembra una grossa storttura. Infine mi chiedo: quali sono le sanzioni nel caso in cui si cade nell'errore di mantenere il diritto all'esenzione?».

Segue la firma

Un gruppo lettori scrive:

«Da quarant'anni esiste in via Acciarini, davanti alla scuola Casalegno, un'area che fu dimessa dal condominio antistante a favore del Comune perché venisse utilizzata come parcheggio auto e tale fu usata con questo scopo fino all'agosto di questo anno.

«Ma il Gtt in questi ultimi cinque mesi continua a parte delle posteggiate nel mezzo asserendo che ma è una carreggiata. La Polizia urbana interpellata in merito ha confermato che le auto possono regolarmante essere parcheggiate e che nulla può fare per le contravvenzioni fatte dagli ausiliari del traffico.

«Sembra strano che dopo quarant'anni solo il Gtt si sia accorta di questa area di posteggio e sia così sollecita nel contravvenzioni quando ogni giorno la stessa via Acciarini e la vicina via Boston sono gremite di auto in duplice fila.

«Che cosa si può per convincere i suoi ausiliari Gtt che le auto sono posteggiate in un regolare parcheggio e non in una via di transito?».

Seguono le firme

La presidenza di Toroc ci scrive:

«Vorremmo rassicurare la volontaria Cerimonie che ha scritto giovedì dicembre e con lei tutte le altre persone impegnate in questo progetto. Non c'è alcuna "discriminazione" tra volontari delle Cerimonie e coloro hanno aderito al progetto "Noi2006".

«E' normale che a impegni diversi corrispondano gratificazioni diverse e questa prassi fa parte di una tradizione consolidata nelle ultime edizioni dei Giochi Olimpici.

«Per quanto riguarda la divisa, per i volontari di "Noi2006" non si tratta solo di un premio: essa è anche necessaria, perché i volontari siano riconoscibili e vengano messi nelle condizioni di lavorare in condizioni climatiche non sempre favorevoli.

«I volontari delle Cerimonie, invece, si dividono in due gruppi: performer e sfilo di produzione. I , i primi - come la ragazza che ha scritto a Specchio dei tempi - non riceveranno la divisa, ma saranno protagonisti dello spettacolo più grande del mondo.

«Un riconoscimento impossibile da quantificare, perché essere in una Cerimonia Olimpica è un'esperienza unica, come conferma l'impegno nelle prove di queste settimane degli oltre 4500 volontari.

«In ogni caso, anche questo gruppo ha diritto ai pasti e potrà mangiare gratis alla che sarà allo stadio a fine gennaio. secondi (quasi persone lavoreranno dietro le quinte) date le divise al pari dai colleghi di Noi2006».

Giuseppe Gattino

Un lettore ci scrive:

«Sono il genitore di uno dei tanti ragazzi cui l'altra sera è stato rubato un giubbotto in una notissima discoteca in corso Moncalieri a Torino.

«Volevo segnalare il fatto che oltre ad esserci un evidentissimo di "invitati" a pagamento (20 euro a testa più prevendita), c'era assolutamente controllo da parte dei responsabili della discoteca, al punto che fumavano nel locale nonostante i divieti, e non soltanto sigarette.

«Al guardaroba non c'era posto sufficiente dato l'eccessivo affollamento, per cui numerosi ragazzi hanno dovuto lasciare i giacconi dove era stato loro indicato dal personale della discoteca, con il risultato appena descritto. Non oso pensare cosa sarebbe successo in caso di incendio. Buone feste a tutti, anche ladri, che spero facciano buon uso».

Mario Rodano

specchiotempi@lastampa.it

# E' nato Genius One, il primo conto self service a solo 1 € al mese.

**UNA SOLUZIONE FIRMATA DALLE PERSONE DI UNICREDIT BANCA, L'UNICA CHE TI DÀ:**

- CARTA BANCOMAT E CARTA DI CREDITO UNICREDITCARD PLUS
- INTERNET BANKING E SERVIZIO DOCUMENTI ONLINE
- ALICE FREE CON 1 ORA GRATIS AL GIORNO PER OPERARE VIA INTERNET
- **NESSUNA SPESA DI ESTINZIONE**
- **PREZZO BLOCCATO FINO AL 2010**

GLI ALTRI SERVIZI LI SCEGLI E LI USI COME VUOI TU.
SCOPRILO NELLE NOSTRE AGENZIE.

www.unicreditbanca.it ■ 800.32.32.85
FOGLI INFORMATIVI IN AGENZIA

UniCredit Banca
*Posso contarci.*

Il volume è in vendita nelle principali librerie della città: uno specchio di sentimenti e di emozioni

# Dalla poesia energia e forza per superare le difficoltà

## *I versi di Aldo Giusta raccolti in «Eleonora», un libro di speranza*

ALESSANDRIA

Edito dalla [illegible] Editore per la collana Tabula, [illegible] in libreria «Eleonora», la straordinaria raccolta di poesie di Aldo Giusta, 32 anni, alessandrino laureato in Filosofia e ricercatore. Si tr[illegible] tera[illegible] opera in versi pubblicata da Giusta, dopo il volume «Introduzioni», uscito nel 1991, e «Per il tempo debito», [illegible] libreria dal 2000. «Eleonora» [illegible] trova in vendita ad Alessandria nelle librerie Fissore (piazza Libertà) e Nuova Terra (via Dell'Erba).

Dice l'editore [illegible] Scrignòli: «Questo di Aldo Giusta è da[illegible] un libro che conferma [illegible] percorso di una voce "alta" [illegible] panorama della nostra poesia contemporanea. [illegible] si coniuga finalmente la parola alla [illegible] capacità di portare il senso della "verità", accompagnando il lettore in un percorso impegnativo ma affascinante, culturalmente elevato ma al tempo stesso di immediata capacità [illegible] coinvolgimento. Tra le pagine si incontrano citazio[illegible] [illegible] [illegible] dal Vangelo [illegible] [illegible] Paul Celan, uno dei più grandi e tormentati poeti [illegible] Novecento, in un amalgama intreccio evocativo dove l'aspetto e le vicende personali dell'autore sembrano [illegible] dalle poesie per diventare complici del lettore. Ed è questo che deve fare la poesia: unire le diverse prospettive delle sensazioni, far "toccare" la nostalgia del significato [illegible] parole. Uno dei critici più attenti e prestigiosi della nostra letteratura come Giorgio Bàrberi Squarotti ha recentemente sottolineato quanto la poesia di Aldo Giusta sia sempre più alta e intensa fino al sublime nella sua essenzialità netta e passionata: racconta i tempi e [illegible] esperienze e le visioni [illegible] vita come lezioni [illegible] dolore, di amore, di pensiero, di verità».

Aggiunge l'editore Massimo Scrignòli: «Ho letto più volte "Eleonora", il nuovo libro [illegible] Aldo e di cui ancora sento l'eco di voci necessarie quanto rare. Al di là della condivisione (che [illegible] mi voglia complice) degli orizzonti suggestivi e letterari che attraversano il libro, trovo che questo lavoro così intenso e vissuto si presti a più registri di lettura, trattenendo con le parole della poesia i sentimenti del dolore, dell'amore e della speranza, della volontà e della rinascita».

[illegible] libro di speranza, dunque, capace di trasmettere tanta energia e forza, quanta ne serve per superare le difficoltà che a volte [illegible] vita riserva. «Queste righe - dice lo scrittore Aldo Giusta - devono la loro fattuale esistenza ad Anna Maria Milatto».

Ecco alcune delle poesie di Aldo Giusta, raccolte in «Eleo[illegible]».

- [illegible] per tutto quell'amore / di cui si amava la mia vita / tutta / nel pensiero di te / tu / ieri l'anno prossimo a Gerusalemme / tu Egitto / tu il lungo dovere del tempo / non sa chi viene / il tuo nome [illegible] to nel mezzo / calpestato nel cuore / né [illegible] la gratitudine / di una salvezza perduta / per [illegible] mi ritrova».

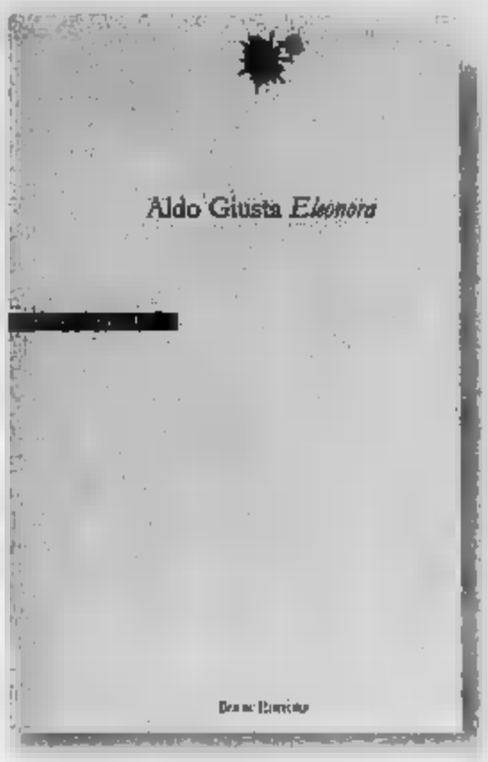
- «Quando la notte era penetrata / dai raggi del mattino / ho udito i passi del giorno avvicinarsi / come di un uomo che cammini sull'erba o sulla sabbia / eppure l'ho udito (come si ode fiorire un albero...)».

- «La lunghissima uscita dall'Inferno / è in salita e passa dal Golgota / mi segna nel corpo e nello spirito / e trova nel tuo abbraccio la sua croce».

- «Equilibrista / tra la vita e la morte / pronto all'ennesimo passo decisivo / respiro il mio pensiero / porgendo il cuore alle grida che vengono da sotto e agli occhi / che mi sorreggono...».

- «Il cielo nevica / e si inazzurre il mio cuore / Ogni mia parola fuma / e incensa il mio stare qui... / Ad attenderti...».

- «L'arcobaleno / è il ponte iridescente / che collega "una volta ancòra": / l'arcobaleno / è il ponte di mezzo / sul quale tu mi attendi / per percorrerlo / mano nella mano / guardandomi negli occhi... / Rincuorandomi la speranza...».



Un ritratto del poeta Aldo Giusta e le copertine di «Eleonora», l'ultima sua raccolta di poesie, e di «Per un tempo debito», uscito nel 2000. Entrambi i volumi sono pubblicati da Book Editore nella collezione Tabula

## Un intenso percorso che prosegue

ALESSANDRIA

«Per un [illegible]po debito», la [illegible]conda opera del percorso poetico di Aldo Giusta, [illegible] il libro di bellissime poesie edito dalla Book Editore inserito nella collana di volumi della Collezione Tabula.

L'opera è stata pubblicata nel 2000 e resta tutt'oggi di immutata bellezza poiché rime, [illegible] ed emozioni vivono comunque, [illegible] tempo predestinato.

La collana è stata curata dall'editore Massimo Scrignòli. Il libro di Aldo Giusta si trova in vendita nelle librerie Fissore e Nuova Terra di Alessandria. [illegible] proprio in occasione delle festività natalizie, [illegible] libro di Giusta rappresenta la scelta ideale per un regalo indimenticabile.

Si legge nella presentazione di Vitaniello Bonito: «Aldo Giusta i movimenti metrici li usa con larghezza [illegible] possibilità e con un'adesione alla propria identità da lasciare supporre che la conquista di questo libro sia stata frutto di [illegible] paziente ascolto e di un lento riconoscimento, nel tempo dovuto, del proprio respiro poetico. Una misura assai decisiva per un testo che permette l'incontro tra chi dice e chi ascolta».

Aggiunge Vitaniello Bonito: «"Come cercare una soglia di grazia", si legge nel lib[illegible] di Giusta: questa sembra [illegible] la necessità di [illegible] percorso poetico. E Aldo lo dice bene con quel "cercare". Per questo [illegible] libro non può fermarsi a se stesso. Una volta concluso esso consegna, in primo luogo [illegible] chi l'ha scritto, un compito: quello di concedergli un tempo debito per farsi ascoltare. Nell'attesa di riprendere il cammino».

Ecco qualche citazione tratta da «Per un tempo debito».

- «La consumata dal tempo / facile soglia dell'Oggi / la porta dai battenti / scostati senza vigilia del canto / che si [illegible] traddice d'amore / non oltrepassarla».

- «Soffermato il tuo passo / l'ultimo [illegible] nuovo / raccogli [illegible] scandalo / di sofferenza passata / che è passata e non doveva passare / che non deve passare inutilmente».

- «La notte scende / come un oceano sulle colline / Pescatore [illegible] perle / cerco il mio nome / sull'ostrica che dice / me lontano e più vicino».

- «Il riverbero dei tuoi occhi / fra le sterpaglie di [illegible] campo [illegible] grano / lungo le labbra di una ferita / il tempo del tuo nome / E' bianca la calce / sulle opere murate delle città / e [illegible] mio rimpianto da lontano / fa nei tuoi passi / la ronda a se stesso».

- «La lampada [illegible] questa stanza / è accesa [illegible] anche di giorno / il silenzio ha custodito / sfiduciato / la lunga fedeltà / Tacere ora sarebbe morire».

- «Vedo nei [illegible] occhi / scivolare [illegible] silenziose / la giornata, [illegible] ponte, case, il passeggio / di uomini e donne e tutto / pare senza sforzo / [illegible] questo difficile restare. / E' il fagotto che lo ricordai / di non disfare / già un controfagotto che per amore della tua / inascoltata / preghiera inascoltabile / suona / contro tempo, contro me».

COFFIGEL

ringrazia

VERDÙ

della fiducia accordatagli per la realizzazione
dell'innovativo laboratorio-negozio di
Via San Lorenzo angolo Via Bergamo ad Alessandria.

*Un particolare ringraziamento alla ditta Marola*

ESPANA Friulsud

NEL FOOD RAPPRESENTIAMO
LAINOX CRIOCABIN MODULAR HIBER robot coupe

COFFIGEL

Dopo Capodanno, una serie di appuntamenti da non perdere al Coccia

# Tra prosa, musical ed operetta

## *Raffinati concerti e gli istrionici Cico e Veronica*

Dalla prosa all'operetta, passando per il musical. E' ricco ed articolato il programma degli spettacoli del Coccia di Novara.

Per informazioni ci si può rivolgere al botteghino del teatro allo 0321-620400 da martedì a sabato, esclusi festivi, dalle 11 alle 18. Qui si possono prenotare anche i biglietti per «Il fantasma dell'Opera», di Enzo Sanny, per la regia di André de la Roche, l'ex ballerino di origine corso/vietnamita, che è considerato una star internazionale della danza. Il suo allestimento va in scena sabato 7 alle 21, domenica alle ore 16. Domenica 15 gennaio, invece, fuori abbonamento gli appuntamenti con l'«Aperitivo in Jazz», dalle 11,30. Venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 ecco la «Madama Butterfly», tragedia giapponese in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa su musica di Giacomo Puccini. Maestro concertatore e direttore Marcello Rota, regia Massimo Pizzutti, scenografie Gisella Bigi da un'idea di Massimo Pizzutti. Orchestra Sinfonica Carlo Coccia, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Coccia. Maestro del Coro Giammario Cavallaro. Scene, Costumi e Attrezzerie Fondazione Teatro Coccia di Novara. Il 26 gennaio secondo appuntamento con «Oggi... Riso», in scena Antonio Albanese che presenta «Psicoparty». Sabato 28 e domenica 29 si entra nella prosa con "Per... il solito vizietto" di Maria Teresa Augugliaro e Fabio Testi e Barbara Chiappini, regia Antonello Capoci. E' una commedia molto brillante che, nel corso dei due tempi, riesce a toccare punte di autentico divertimento e situazioni decisamente esilaranti.

Ancora «Aperitivo in jazz» domenica 5 febbraio; e poi venerdì 10 e domenica 12 ecco «L'elisir d'amore», melodramma giocoso in due atti di Felice Romani da «Le philtre» di Eugène Scribe su musiche di Gaetano Donizetti. Giovedì 16 a ridere con i «profeti in patria», ossia Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica in «Non solo Buozzi», mentre sabato 18 e domenica 19 ancora prosa con «Così è se vi pare» di Luigi Pirandello con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, regia di Giulio Bosetti, scene di Nicola Rubertelli.

E per gli anziani della città una notte all'insegna del divertimento e della musica

# L'Oriente brilla nella notte di S. Silvestro

## *Unica tappa italiana del circo femminile cinese*

Sarà un Capodanno all'insegna del fascino orientale quello organizzato per la notte del 31 dicembre alle ore 22,15 al teatro Coccia di Novara dove si esibiranno, nell'unica tappa italiana, le acrobate della Compagnia Xiao Ling del Circo Femminile Cinese a cura della Sarah Productions di Claude Bleses. Un evento speciale, tutto al femminile, che vedrà protagoniste venti ragazze in numeri incredibilmente affascinanti, colorati e suggestivi. Un tripudio di abilità, grazia ed eleganza che certamente incanterà il pubblico novarese. Lo spettacolo verrà replicato: domenica 1° gennaio alle 17, lunedì 2 gennaio alle 18, martedì 3 alla stessa ora, mercoledì 4 alle 18, giovedì 5 alle 21. Gli appuntamento con le «Cirque Chine au feminin» sono sabato 31 dicembre alle 22,15 per il Gran Galà di Capodanno. E' nel 1996 che comincia la grande avventura di queste ragazze incredibili. Grazie ad un vuoto di tre mesi tra due tournée i sedici acrobate cinesi del Circo di Pechino esprimono il desiderio di una vacanza dal loro produttore nel Sud della Francia. Il primo successo di questo gruppo è datato fine agosto 1998: Xiao Ling presenta il nuovissimo spettacolo sul palcoscenico del Teatro Antico di Orange, davanti a duemila spettatori. Nel 2002 due del gruppo sono stati premiati con una medaglia d'oro e una medaglia d'argento al Festival del Circo Cinese. Ogni due anni circa il gruppo presente nuovi programmi. Per informazioni si può rivolgere al botteghino del teatro allo 0321-620400 da martedì a sabato, esclusi festivi, dalle 11 alle 18.

Dal circo alla musica e animazione. L'Assessorato alle Politiche Socio Assistenziali ha organizzato, in collaborazione con la Cooperativa Manifestazioni Novaresi, una serie di iniziative dedicate agli anziani, sempre alla sala Borsa di piazza Martiri. Sabato 31 dicembre alle ore 19.30 sarà la volta del cenone di fine anno (su prenotazione) accompagnato da intrattenimento musicale in attesa del mezzanotte e del brindisi di Capodanno. C'è anche la gita fuori porta: domani si va alla Madonna della Guardia di Tortona. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi direttamente alla Coop. Manifestazioni Novaresi al numero telefonico 0321 452698.

La pista è aperta ogni giorno: presentazione anche in Rai

# Pattini, emozione ghiacciata

## *Migliaia di persone in piazza Martiri*

Tutti in pista, con i pattini. Non d'argento, come quelli del famoso racconto, ma i pattini per compiere evoluzioni sul ghiaccio. La pista di pattinaggio è aperta a Novara, in piazza Martiri: è anche quest'anno il biglietto di auguri della Sin per i novaresi. La pista arriva da Albenga, dove che con il ghiaccio dovrebbe avere poca dimestichezza. La ditta Scuffi, che l'ha portata a Novara, vanta tradizione in fatto di queste strutture simili. E' stata inaugurata all'inizio di dicembre e sarà presente nel capoluogo per tutte le feste di Natale. Sono migliaia le persone che l'hanno affollata durante le feste di Natale: è piaciuta a giovani ed adulti, che provano il brivido, all'ombra della Cupola di San Gaudenzio, l'emozione di pattinare e compiere evoluzioni. Ha avuto l'onore di un «passaggio» in rai, nella stazione «La vita in diretta».

La Novara da conservare. E' quella, ad esempio, di un prezioso volume di oltre 270 pagine, «Civico Teatro Faraggiana 1906-2005 una storia novarese», del giornalista Gianfranco Capra, pubblicato dal Comune di Novara.Gianfranco Capra è un appassionato di storia locale. Perchè un libro sul teatro Faraggiana? «Il teatro Faraggiana - dice Capra - evoca in me intensi ricordi per i tanti film visti, per le commedie di Dario Fo, per le riviste di Macario, Totò, Bramieri. E' stato per tanti anni nostro fedele compilice delle avventure giovanili del Secondo Dopoguerra. Il Faraggiana è stato una parte della storia della città del Novecento, e vogliamo lo sia anche nel futuro una partecipativa della città, con tutte le sue glorie, con tutte le sue debolezze, con gli affanni dovuti a diversi

## inbreve

### Courmayeur
### «Il limite dei transiti di Tir superato troppe volte»

Il Coordinamento valdostano contro il ritorno dei Tir esprime preoccupazione per il continuo superamento del limite giornaliero di passaggi di mezzi pesanti fissato dal Consiglio regionale e il conseguente allarme polveri fini. La media dei transiti nei giorni precedenti il Natale è stata di 1930, con punte anche superiori ai 2000. L'inquinamento è tornato al livello di guardia con valutazioni per l'area dell'Espace Mont Blanc come «mediocre» e «cattiva», fonte Arpa. Il Coordinamento chiede al governo regionale di intervenire intensificando i controlli nell'area di Quart. [b. bas.]

### Introd
### Sito Internet per il Comune

Anche il Comune di Introd ora ha il suo sito Internet. Con questo strumento, il municipio vuole migliorare la comunicazione tra i cittadini e la pubblica amministrazione, oltre a rilanciare il turismo ad Introd». L'indirizzo è *www.comune-introd.it*.

Un'immagine di Introd

### Aosta
### Si riunisce il consiglio dell'Università

Il consiglio dell'Università della Valle d'Aosta si riunirà domani alle 14 per discutere il bilancio di previsione per il 2006 e quello per il triennio 2006-2008. Si parlerà anche di servizio civile volontario (intesa con l'Acli) e di [illegible] di cooperazione [illegible] l'Università di Firenze. [a. ch.]

### Cervinia
### Skipass in vendita tramite cellulare

Arriva lo «skipass [illegible] a Cervinia e Valtournenche. Occorre inviare un sms al 3351881216, essere titolari di una carta di credito Cartasì e avere un supporto elettronico con datachip (Keycard, orologio Swatch Access o guanto Gore-Key). Informazioni su *www.cervinia.it*. [a. ch.]

### Quart
### Orario modificato alla discarica di Montaz

L'orario della discarica in località Montaz a Quart è stato modificato per la festività natalizie. Oggi l'impianto è chiuso, domani aprirà dalle 8 alle 13, e chiuderà di nuovo dal [illegible] dicembre al 2 gennaio. Il 3 e il 4 gennaio l'orario sarà 8-13. Nuova chiusura dal 5 all'8 gennaio. [a. ch.]

LA POLIZIA SPIEGA I RISCHI E UN USO ILLEGALE

# Capodanno, dilaga l'allarme per i botti

**Andrea Chatrian**
AOSTA

Dal celebre «pallone di Maradona» (Anni Ottanta) a «Osama Bin Laden» (2001) fino a «Ronaldhino» e alla «bomba Lecciso» - la novità [illegible] 2005 - passando per il «kamikaze». Ogni [illegible] i nomi dei botti cambiano per ragioni di marketing, ma i pericoli a volte mortali che si nascondono nei fuochi d'artificio (soprattutto quelli illegali) restano gli stessi. E devono spingere alla prudenza.

**I fuochi d'artificio hanno nomi fantasiosi e legati all'attualità come «Bomba Lecciso»**

Nei giorni scorsi è partita la campagna di sensibilizzazione della polizia, per evitare che le piazze italiane si trasformino nella notte di San Silvestro in campi di battaglia. Le ferite che può causare un petardo illegale o male utilizzato d'altronde sono già molto simili a quelle che i soldati rischiano in guerra: lesioni alla viste, all'udito, toraciche o polmonari, emorragie interne, amputazione di arti.

Per ridurre al minimo i rischi esiste un vero e proprio «vademecum», consultabile sul sito internet www.poliziadistato.it. La prima [illegible] da [illegible] è acquistare solo botti autorizzati, quelli che riportano sulla confezione un'etichetta con il numero del decreto ministeriale che ne permette la vendita, il nome del prodotto, della ditta, la categoria e le modalità d'uso. «Se i giochi pirotecnici sono privi di questo talloncino - si legge nel sito della polizia - [illegible] da considerarsi fuochi proibiti». I botti, poi, [illegible] possono [illegible] venduti a minori di 14 anni.

Se un fuoco d'artificio [illegible] si accenda subito [illegible] si deve ritentare, ma bisogna buttarlo via; vanno utilizzati solo all'aperto, lontano dalle persone e da materiale infiammabile; ci si deve riparare quando altri li usano e ad accenderli dovrebbe [illegible] un adulto: stando alla statistiche i ragazzi fra gli 11 e i 14 anni sono i più colpiti dalle esplosioni. Non bisogna mai accorpare botti diversi, perché potrebbero esplodere in maniera anomala. I pericoli non sono limitati alla notte di Capodanno. Buona parte degli incidenti avvengono il giorno dopo. I petardi inesplosi [illegible] molto pericolosi e [illegible] devono essere toccati o «recuperati».

La conseguenze [illegible] sono solo fisiche: oltre che pericoloso, l'uso maldestro dei botti è un reato.

«Botti» e fuochi d'artificio

Una cascata di fuochi in piazza Chanoux lo scorso Capodanno

QUART LA [illegible] CAMBIA IL PROGETTO, ASSEMBLEA A TROISVILLES

# Tregua sull'area per i segugi

QUART

«Incontriamoci e vediamo se le modifiche proposte al progetto possono andarci bene». La proposta di una riunione, in programma lunedì 9 gennaio alle 20,30 al ristorante Les Amis di località Lillaz di Quart, arriva da Rosetta Bertolin e Elio Ponsetti, primi firmatari di una petizione contro un'area di addestramento di cani da caccia prevista in località Fontell di Troisvilles di Quart. I due hanno incontrato il sindaco Andrea Rosset e l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Isabellon. Durante l'incontro, Isabellon ha proposto alcune variazioni al progetto originale, come l'arretramento della recinzione, la possibilità per i residenti di utilizzare la pista paramassi e la riduzione delle attività di sparo. «Nella riunione del 9 gennaio - dicono Bertolin e Ponsetti - dovremo decidere con tutti i firmatari se le proposte degli amministratori rispondono alle nostre esigenze oppure se l'attività prevista rimane incompatibile con le attività umane degli abitanti del villaggio e dei frequentatori della zona».

Già diversi [illegible] fa il progetto di area di addestramento, progetto da un privato, aveva provocato [illegible] di protesta [illegible] proprietari di abitazioni e terreni nella zona di Fontell. A suscitare le perplessità dei firmatari della petizione erano state «la recinzione che sarebbe stata posizionata a ridosso delle case, l'impossibilità di utilizzare la mulattiera per andare nei boschi e il disagio provocato dalla presenza degli animali e dagli spari». Entro la metà di gennaio i promotori della petizione dovranno comunicare se le modifiche al progetto hanno risolto i problemi. [g. c.]

FITZ ROY CONQUISTATO L'AGUJA GUILLAUMET (2579)

# Gli alpini fanno il bis nella bufera andina

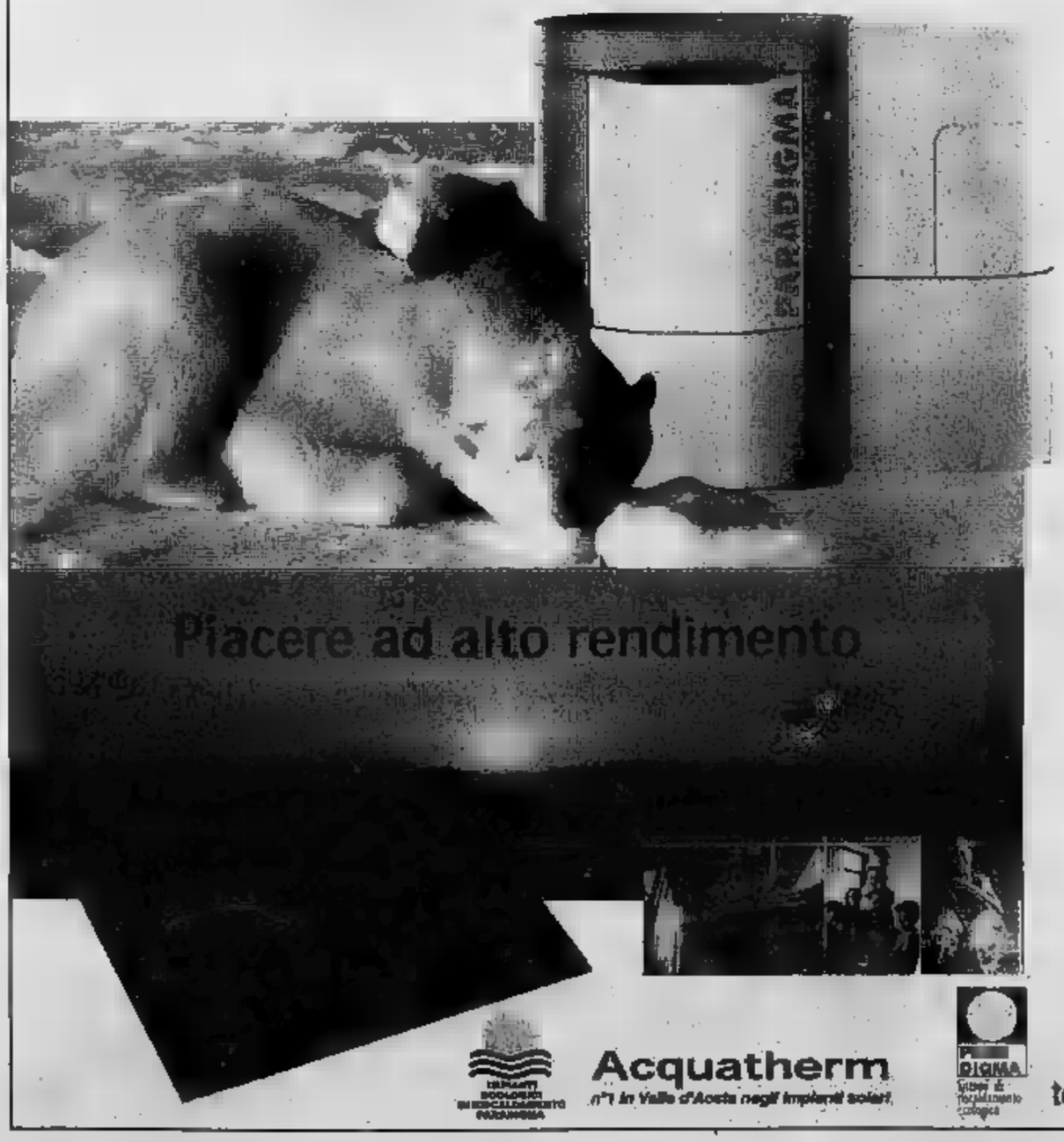
AOSTA

Le penne nere del Centro addestramento alpino e del Comando truppe alpine hanno centrato, alla vigilia di Natale, un altro obiettivo della spedizione «Fitz Roy». Il maggiore e capospedizione Remo Armano e il maresciallo capo Vittorio Pallabazzer hanno raggiunto i 2579 metri dell'Aguja Guillaumet, percorrendo la [illegible] «Buscaini - Metzeline». Una seconda cordata, formata dai primi marescialli Ettore Taufer e Giovanni Amort e dal maresciallo capo Paolo Buzzi hanno conquistato la stessa [illegible] lungo la [illegible] «Brenner - Moschini». Ha dovuto invece rinunciare [illegible] terzo gruppo, composto dai [illegible] capi Alex Busca (già conquistatore dell'Everest) e Ewald Beikircher, che hanno tentato l'assalto alla via «Patagonicos Desperados».

La spedizione «Fitz [illegible]» prende il nome dalla più alta montagna dei monti andini patagonici (3406 metri), conquistata l'11 dicembre. La caratteristica di questa catena è la difficoltà provocata [illegible] forte vento caratteristico della [illegible]. Le popolazioni locali chiamano il Fitz Roy «El Chalten», in italiano «La montagna [illegible] fuma», proprio per sottolineare la coltre di nubi che la circonda, portata [illegible] che soffiano oltre i duecento chilometri orari. Gli alpini, per conquistare l'Aguja Guillaumet, hanno dovuto fare i conti con il tempo imprevedibile e le folate che hanno reso problematica la salita. La spedizione in Patago- [illegible] è parte di un progetto più ampio, denominato «Oltre le nuvole». Nei prossimi anni, le truppe alpine italiane saranno portagoniste di spedizioni in Himalaya, in Sud America, in Alaska e in Groenlandia. Già dal 1973, il Centro Addestramento Alpino di Aosta è protagonista di spedizioni in terre extraeuropee, [illegible] nel caso dell'Everest, del Kilimanjaro, [illegible] K2, del Broad Peak e dell'Aconcagua. Il rientro delle sette penne nere, partite il 1° dicembre, è previsto per il 18 gennaio, dopo 46 giorni di scalate. [g. c.]

L'Aguja, versante Est


Il riscaldamento a Pellets PARADIGMA




**Biomassa. Cosa sono i pellets?**
In passato, in presenza di sistemi di riscaldamento a legna, venivano utilizzati pezzi di legno. Oggi sono sempre più diffusi i pellets. Si tratta di cilindri di legno residuo pressati, asciutti e [illegible] un diametro di [illegible] mm. I pellets vengono compressi [illegible] elevata pressione; pertanto hanno un basso contenuto di acqua ed un alto rendimento energetico. Il loro potere calorifico è di circa 5kWh/kg. Il riscaldamento tramite la caldaia Pelletti Paradigma è ecologico, con basse emissioni di $CO_2$, [illegible] in grado di ricoprire completamente il fabbisogno energetico degli edifici. In combinazione con un impianto solare Paradigma si ha un sistema ecologico al 100%

**Utilità e vantaggi [illegible] riscaldamento a legna Paradigma.**
- Caldaia qualitativamente di alto valore che garantisce una lunga durata di vita
- Cinque modelli adatti per tutti i tipi di fabbisogno
- Accensione ed alimentazione di combustibile automatiche anche durante i periodi [illegible]
- Scarse perdite di calore anche grazie ad un efficace isolamento termico
- Scambiatore di calore autopulente per un rendimento sempre ottimale
- Prodotto collaudato da molti anni

**Energia rinnovabile, disponibile e sicura.**
Affinché il riscaldamento a Pellets funzioni perfettamente, è importante che la qualità dei pellets sia ottimale. La qualità deve [illegible] garantita secondo il programma di certificazione dei pellets.

I Pellets possono essere consegnati con sacchetti e più comodamente, attraverso autobotti; in questo modo vengono convogliati direttamente nel contenitore.

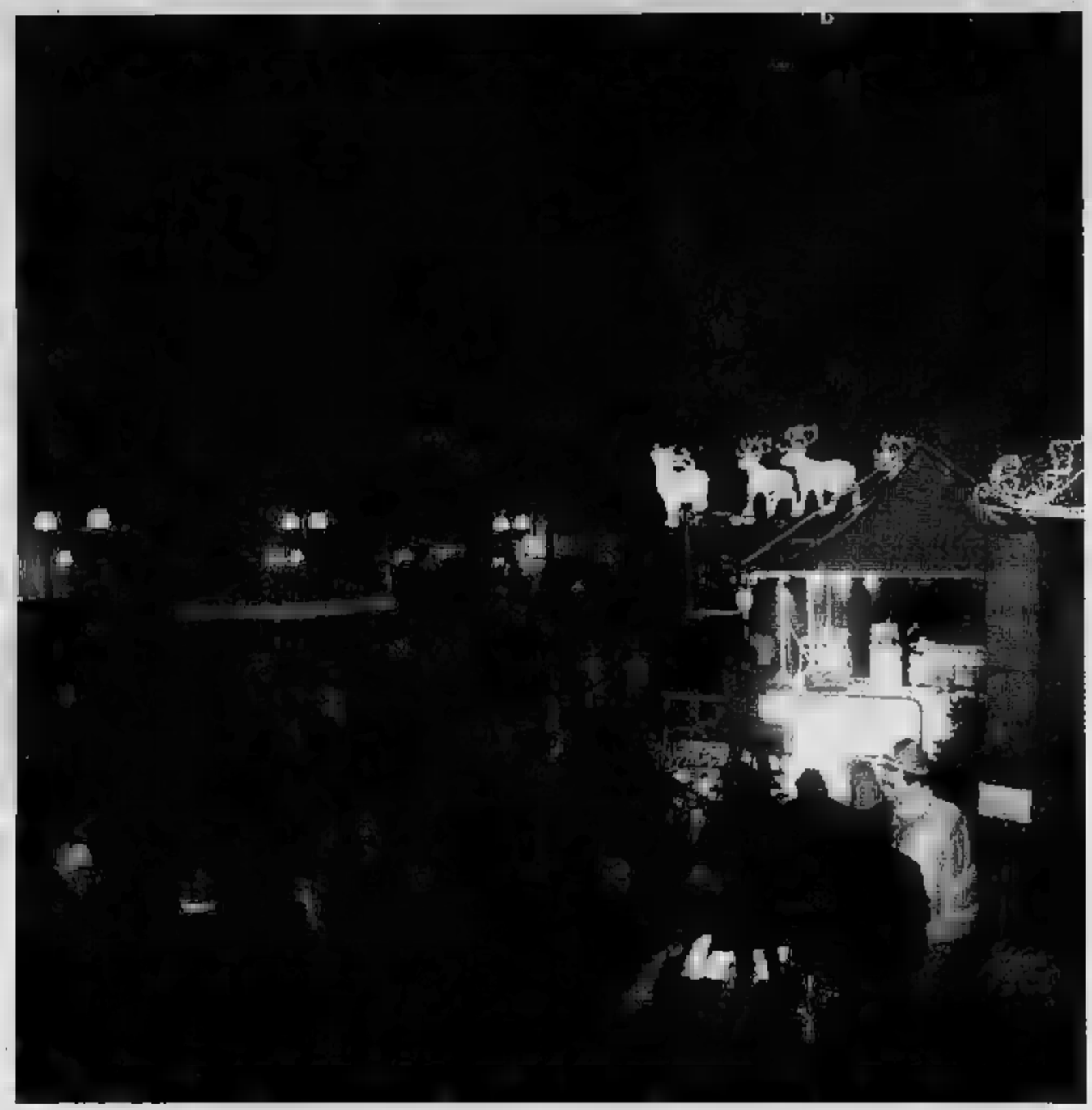
Acquatherm
n°1 in Valle d'Aosta negli impianti solari.

ACQUATHERM - loc. Les Iles, 2/c Pollein (Ao)
tel. e fax 0165 53213 info@acquatherm.it www.acquatherm.it

Le mille offerte della cittadina termale per i suoi ospiti invernali

# Saint-Vincent, fulcro di svago e mondanità

*Nel cuore della Valle d'Aosta il meglio dello shopping, della ricettività della ristorazione, della cultura e del relax. Tanti gli sport praticabili E nel comprensorio del Col de Joux sci di discesa per tutta la famiglia*



Saint-Vincent, l'elegante cittadina nel cuore della Valle d'Aosta, è da sempre sinonimo di mondanità, ma anche di sport, di cultura, di svago e di relax, oltre che essere mata di chi cerca l'enogastronomia più raffinata.

Gli [illegible] dello [illegible] alpino possono divertirsi nel comprensorio del Col de Joux, una [illegible] rinnovata, dedicata in particolare alle famiglie, dove trascorrere [illegible] giornata senza code [illegible] vento, su piste [illegible] grazie all'innevamento programmato. E per i più piccoli c'è lo Joux Park Giocaneve, con percorsi guidati, colorati giochi gonfiabili, igloo con divanetti e tavolini, attrezzature ludiche e tre tapis roulant per la risalita.

La stazione [illegible] si trova a pochi chilometri da Saint-Vincent, a 1640 metri di quota, a cavallo tra la Val d'Ayas e la valle centrale della Dora. Ampia, pianeggiante, coperta di pinete, dispone [illegible] chilometri di piste di discesa per tutte le capacità. Il Col de Joux è la stazione invernale perfetta sia per chi vuole sciare, [illegible] per chi desidera trascorrere una piacevole giornata [illegible] famiglia, o abbronzarsi passeggiando tra bellissimi panorami. Un ampio parcheggio, adiacente alla partenza degli impianti di risalita, evita faticosi percorsi con sci e scarponi.

Il Col de Joux è la stazione ideale per [illegible] la montagna, in tranquillità, [illegible] code, vento fastidioso e quant'altro possa deludere le aspettative. Sulle piste o nelle immediate vici[illegible] sono presenti bar e ristoranti che offrono una gastronomia di qualità, anche a prezzi contenuti. La Scuola di Sci Col de Joux è a disposizione per l'organizzazione di lezioni individuali, collettive nonché specifiche per i principianti ed i più piccini. In paese [illegible] presenti ottimi alberghi ogni categoria, ristoranti dalla gastronomia raffinata o dalla cucina tipica, locali caratteristici dove trascorrere piacevoli [illegible] menti relax, pasticcerie con dolci tradizionali.

Ma Saint-Vincent non è solo sci. Raffinato ed imperdibile è l'appuntamento con lo shopping nelle [illegible] del centro: boutique delle migliori marche per chi è alla ricerca di capi ed accessori esclusivi; negozi di artigianato dove acquistare le grolle, le coppe dell'amicizia e gli altri tradizionali oggetti in legno, pietra ollare, ferro battuto; sport-shops con attrezzature d'avanguardia.

La ricettività e la ristorazione della cittadina termale sono al top dall'ospitalità e della qualità: si trovano strutture di ogni categoria dove trascorrere piacevoli soggiorni, ristoranti dalla raffinata e genuina gastronomia dove le tradizioni secolari si intrecciano con la moderne esigenze, dando origine ad autentici capolavori di sapore e genuinità, locali per serate con gli amici, pasticcerie che preparano, con cura, prodotti tipici di primissima e selezionata qualità.

Innumerevoli anche le opportunità svago, sport, cultura e relax. A disposizione dei visitatori della cittadina ci sono: un centro congressi in grado di offrire [illegible] gamma di servizi tali [illegible] soddisfare le più svariate esigenze, come le funzionali sale diverse capienza, le traduzioni simultanee, gli impianti Tv e circuito chiuso, le proiezioni cinematografiche, le videoregistrazioni ed una modernissima sala stampa; il Palais, una struttura versatile che accoglie concerti, spettacoli, tornei di biliardo e di scacchi, [illegible] vention, ricche premiazioni e manifestazioni di richiamo internazionale; infrastrutture sportive in cui praticare nuoto, pallavolo, calcetto, ping-pong, basket, tiro [illegible] l'arco, spinning, ginnastica dolce, aerobica, boxe, «muay thay» e tante altre attività di fitness; un bocciodromo che ospita manifestazioni e [illegible] pionati regionali, nazionali ed internazionali; uno stadio di calcio attrezzato e moderno da 2500 posti.

Insomma, non perdetevi una vacanza indimenticabi[illegible] nel cuore della Valle d'Aosta.

AIAT SAINT-VINCENT
natale 2005

Visita [illegible]
www.saintvincentvda.it
per vedere tutte le manifestazioni natalizie!

Oppure chiedi informazioni all' **A.I.A.T. Saint-Vincent**
Via Roma, 62 - 11027 Saint-Vincent (AO)
**Tel. [illegible] - Fax 0166.511335**
info@saintvincentvda.it - www.saintvincentvda.it

Valle d'Aosta Vallée d'Aoste
Comune di Saint-Vincent
AIAT SAINT-VINCENT Azienda e Informazione e Accoglienza Turistica
CASINO DE LA VALLEE SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA

**CALCIO C2** GIOVEDI' 5 AMICHEVOLE DI LUSSO CON LA SAMPDORIA

# Cuneo «matricola terribile» pensa all'obiettivo playoff

**Gian Piero Civalleri**

CUNEO

Da «matricola terribile» della serie C2 di calcio, l'Ac Cuneo 1905 ha chiuso il girone d'andata da solo al terzo posto, 31 punti: meglio hanno fatto unicamente la capolista Venezia (35, battuta peraltro al «Paschiero» per 3-1) e l'Alto Adige (34). Considerando l'intero anno solare, i biancorossi del presidente Franco Arese hanno conquistato 109 punti (78 nella trionfale cavalcata in D della scorsa stagione sportiva, e appunto 31 finora). In C2 il ruolino è entusiasmante: 9 vittorie, di cui 2 fuori casa; 4 pareggi e 4 sconfitte; 21 gol realizzati, 12 subiti.

Dopo la pausa natalizia i biancorossi, che sono stati anche al primo posto, affronteranno la trasferta di Biella. Cinque i giorni di riposo concessi alla squadra: la preparazione riprenderà oggi. Due le amichevoli in attesa della ripresa: venerdì 30 dalle 14,30 a Fossano contro la formazione di Eccellenza; giovedì 5 gennaio 2006 grande sfida di lusso al «Paschiero», dalle 14,30, contro la Sampdoria di serie A.

Daniele Fortunato allena il Cuneo per la seconda stagione

Mister Fortunato è il ritratto della felicità. L'ultimo pareggio casalingo, 0-0, contro l'Ivrea, l'ha soddisfatto in pieno, soprattutto nel gioco. Dove potrà arrivare il suo Cuneo? «Credo che potremo giocarcela per i playoff. Potremo arrivare secondi o terzi, ma anche ottavi. Non penso che saremo in grado di lottare per la vittoria finale. Ma disputiamo ogni partita con il massimo impegno e se ci fosse la possibilità di trionfare, certo non ci tireremo indietro».

Classe 1963, una grande carriera da calciatore con le maglie di Juventus (con Roberto Baggio, Casiraghi, Tacconi), Torino, Bari e Atalanta, Daniele Fortunato è da due anni l'allenatore dell'Ac Cuneo 1905 con risultati eccezionali: al primo tentativo in panchina, lui che è stato vice di Mondonico in serie A e B, ha riportato i biancorossi della Granda in C2 dopo 16 anni. Aggiunge: «Nel girone di ritorno speriamo di rivedere lo stesso brillante Cuneo dell'andata. Sarei già molto contento».

Sul fronte infortuni, il portiere titolare Cristian Mandrelli, «ko» contro la Valenzana, è stato sottoposto a risonanza magnetica, la diagnosi del ginocchio destro parla di un mese di stop per lo stiramento al legamento collaterale. Al posto del trentenne di Rimini (si prevede il rientro a fine gennaio), continuerà a giocare Gianluca Binello, che dà ampie garanzie. Dal girone di ritorno sarà disponibile il neo acquisto Alex Taribello, attaccante ex Cossatese: rientrerà anche Facchinetti, ancora fermo invece Russo.

**ECCELLENZA** GLI SPUMANTIERI CAMPIONI D'INVERNO GRAZIE AI DUE EX GRANATA

Uno scorcio del match che il Canelli ha vinto mercoledì scorso con l'Asti grazie al gol di Mirone e che ha permesso agli spumantieri di superare il Borgosesia in vetta al girone A del campionato di Eccellenza

# Canelli, da Lentini e Fuser lo slancio verso il primato

**Gianluca Forno**

CANELLI

Sorpresa? Beh, fino a un certo punto. Se nelle proprie fila si possono schierare campioni che in passato hanno indossato anche la maglia della Nazionale come Gigi Lentini e Diego Fuser (senza dimenticare Paolo Danzè, altro «figlio del Filadelfia» granata), in fondo si può anche pensare che il titolo, per quanto simbolico, di campione d'inverno ottenuto dal Canelli nel girone A del torneo di Eccellenza non sia affatto casuale. Gli «spumantieri» alla vigilia rientravano nel novero di formazioni che potevano ritagliarsi il ruolo di «rivelazione» dell'anno e in un campionato equilibrato come quello di quest'anno restare nelle prime posizioni della classifica non è molto complicato. Tutte le squadre stanno lasciano punti per strada e non c'è, come capita per esempio nel gruppo B con la Rivarolese, una «regina» incontrastata. Alle spalle del Canelli capolista a quota 30 ci sono ben sette squadre in appena 6 punti, dai 28 del Borgosesia ai 24 di Asti, Salepiovera e Castellazzo Bormida, senza contare che il Derthona, per ora attardato, potrebbe ancora rientrare in gioco.

A Canelli la società vive il suo attuale primato con la sobrietà che le è consueta: «Ci godiamo il momento, è ovvio, ma non vogliamo fare troppi voli pindarici» spiega il presidente Gianfranco Gibelli, che si illumina però quando parla dei «suoi» Lentini e Fuser: «Sono due campioni eccezionali prima di tutto fuori dal campo: non saltano mai un allenamento, anzi sono loro a "tirare" il gruppo. Hanno sempre un atteggiamento molto positivo e mai supponente nei confronti dei loro compagni di squadra e in questo modo si è costruita una realtà che sta facendo benissimo. Gli altri giocatori li vedono come punti di riferimento e li seguono con entusiasmo».

La città si è stretta intorno alla sua squadra, tanto che nel derby giocato e vinto contro l'Asti mercoledì scorso per 1-0 (successo che ha regalato agli azzurri il primo posto) le tribune erano gremitissime, nonostante l'orario inconsueto (il match era iniziato alle 17,30) e la colonnina del mercurio fosse abbondantemente sotto lo zero. A Canelli si pensa che con Lentini e Fuser, ma anche con capitan Mirone e con il bomber Greco Ferlisi, col talentuoso Esposito e col «piccolo Gattuso» Lovisolo, sognare sia davvero possibile.

IN C1, C2 E SERIE D

# I campionati ripartono l'8 gennaio

TORINO

I tornei di C1, C2 e serie D riprenderanno il cammino l'8 gennaio con questo programma:

**Serie C1:** Fermana-San Marino; Lumezzane-Monza; Novara-Sambenedettese; Padova-Pro Sesto; Pavia-Cittadella; Pizzighettone-Genoa; Ravenna-Giulianova; Spezia-Pro Patria; Teramo-Salernitana.

**La classifica:** Genoa p.31; Spezia 29; Pavia, Padova e Teramo 28; Pizzighettone 24; Monza 23; Salernitana 22; Cittadella, Novara e Giulianova 21; Lumezzane e Pro Sesto 20; Pro Patria 19; Ravenna e Sambenedettese 18; San Marino 15; Fermana 9. Genoa: 6 punti di penalizzazione.

**Serie C2:** Alto Adige-Casale; Biellese-Cuneo; Ivrea-Portosummaga; Lecco-Pro Vercelli; Legnano-Jesolo; Montichiari-Venezia; Olbia-Carpenedolo; Pergocrema-Valenzana; Sanremese-Bassano.

**La classifica:** Venezia p.35; Alto Adige 34; Cuneo 31; Carpenedolo 30; Ivrea 29; Pergocrema e Sanremese 25; Pro Vercelli 23; Lecco 21; Montichiari e Valenzana 20; Legnano 19; Jesolo e Portosummaga 18; Bassano 16; Biellese e Olbia 15; Casale 12.

**Serie D:** Alessandria-Vigevano, Borgomanero-Voghera, Casteggio-Savona, Orbassano-Solbiatese, Saluzzo-Chiari, Trino-Castellettese, Uso Calcio-Canavese, Vado-Cossatese, Varese-Giaveno.

**La classifica:** Varese 41; Cossatese e Uso Calcio 30; Solbiatese 29; Giaveno 28; Canavese e Orbassano 26; Vado 24; Borgomanero 23; Trino e Alessandria 22; Casteggio 21; Voghera 20; Castellettese e Vigevano 17; Chiari e Saluzzo 11; Savona 9.

# Il Sudoku

**LA REGOLA** — MAI LO STESSO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

**MEDIO**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | | | 2 | | | | | |
| | | 3 | 4 | 9 | | | | 8 |
| | | 8 | | | 3 | | | 5 |
| | 8 | 1 | | | | | | |
| | | | | 4 | | | | |
| | | | | | | 1 | 6 | |
| 7 | | | 3 | | | 5 | | |
| 5 | | | | 2 | 1 | 3 | | |
| | | | | | 6 | | | 9 |

**DIFFICILE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | | 5 | | | | | | |
| | | | | | 3 | | 1 | |
| | 8 | | 1 | | | 2 | | |
| | | 2 | | | 9 | 6 | | |
| 7 | | | | 4 | | | | 8 |
| | | 4 | 5 | | | 7 | | |
| | | 9 | | | 6 | | 4 | |
| | 7 | | 2 | | | | | |
| | | | | | | 8 | | 9 |

**SUGGERIMENTI**

1. Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.
2. Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

**Le soluzioni dei giochi di sabato**

MEDIO

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 3 | 5 | 1 | 2 | 6 | 8 | 4 | 7 |
| 4 | 1 | 8 | 7 | 3 | 9 | 2 | 6 | 5 |
| 2 | 7 | 6 | 5 | 8 | 4 | 1 | 3 | 9 |
| 5 | 9 | 7 | 6 | 1 | 2 | 4 | 8 | 3 |
| 6 | 8 | 1 | 4 | 5 | 3 | 9 | 7 | 2 |
| 3 | 2 | 4 | 9 | 7 | 8 | 5 | 1 | 6 |
| 8 | 6 | 2 | 3 | 4 | 5 | 7 | 9 | 1 |
| 1 | 5 | 9 | 8 | 6 | 7 | 3 | 2 | 4 |
| 7 | 4 | 3 | 2 | 9 | 1 | 6 | 5 | 8 |

DIFFICILE

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 6 | 4 | 3 | 1 | 2 | 5 | 9 | 7 |
| 9 | 7 | 1 | 5 | 6 | 4 | 3 | 2 | 8 |
| 5 | 2 | 3 | 7 | 8 | 9 | 4 | 6 | 1 |
| 3 | 9 | 7 | 6 | 2 | 1 | 8 | 5 | 4 |
| 6 | 8 | 5 | 9 | 4 | 3 | 1 | 7 | 2 |
| 4 | 1 | 2 | 8 | 5 | 7 | 6 | 3 | 9 |
| 2 | 5 | 9 | 4 | 3 | 8 | 7 | 1 | 6 |
| 7 | 3 | 8 | 1 | 9 | 6 | 2 | 4 | 5 |
| 1 | 4 | 6 | 2 | 7 | 5 | 9 | 8 | 3 |

# al CINEMA

## NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA**

VIP. **King Kong** Or.: 17,30; 21,15.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **Natale a Miami**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. merc. 28: 20,10; 22,30.

S. CUORE. Tel. 0321 - 465.484 (segr. tel.) programmi ne su segr. tel. OGGI RIPOSO.

**PERNATE**

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. **Harry Potter e il calice di fuoco.** Ore 21.

**ARONA**

SAN CARLO. Info 0322-240.566. **Natale a Miami** Ore 21.

**BELLINZAGO**

MOVIE PLANET MULTISALA. Per ascoltare la programmazione: 0321 987.046 - 0321 986.672. Per prenotare: 0321 - 92.74.19. Sito web: www.movieplanetbellinzago.it.

SALA 1: **King Kong**. Or.: 23/24/26: 14,40; 18,10; 22,40; 27/28/29: 14,30; 18; 21,30; dom. 25: 18; 22,40.

SALA 2: **Le cronache di Narnia**. Or.: 23/24/25/27/28/29: 14,30; 17,15; 19,50; 22,40; dom. 25: 17,15; 19,50; 22,40.

SALA 3: **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Or.: 23/24/26/27/28/29: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; dom. 25: 17,30; 20,10; 22,40.

SALA 4A: **A history of violence**. Or. 23/24/25/26/27: 22,30.

SALA 4B: **Chicken little**. Or.: [illegible]: 15; 17,30; dom. 25: 10,30.

SALA 4C: **Memorie di una geisha**. Or.: 23/24/25/26/27/28/29: 19,40.

SALA 5: **King Kong**. Or.: [illegible]: 15; 18,30; 22,30; dom. 25: 17,30; 22,40.

SALA 6: **Natale a Miami**. Or.: 23/24/26/27/28/29: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; dom. 25: 17,30; 20,10; 22,40.

SALA 7: **Harry Potter e il calice di fuoco**. Or.: 23/24/26/27: 14,20; dom. 25: or. 17.

SALA 7B: **Vizi di famiglia**. Or.: 23/24/26/27/28/29: 20,15; 22,40; dom. 25: 20,15; 22,40.

SALA 8: **Natale a Miami**. Or.: 23/24/26/27/28/29: 15; 17,40; 20,15; 22,40; dom. 25: 17; 20,15; 22,40.

**BORGOMANERO**

NUOVO MULTISALA Telefono 0322-81741

SALA 1: fino a giov. 29: **Le cronache di Narnia.** Or.: fer. 19,45; 22,15; fest.: 14,30; 17; 19,45; 22,15.

SALA 2: fino a giov. 29: **Ti amo in tutte le lingue del mondo**. Or.: fer.: 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

SALA 3: fino a giov. 29: **King Kong** Or.: fer.: 18,45; 22; fest.: 15,30; 18,45; 22.

**CAMERI**

BALLARDINI. Fino a giov. RIPOSO. Fino al 6 gennaio CHIUSO PER RIPOSO.

**CASTELLETTO TICINO**

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331-914.285. Info. pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it.

**Natale a Miami.** Or. ven. 23: 20,10; 22,40. Sab. 24: 17,40; 20,10; 22,40. Dom. 25: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1. Da lun. 26: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

**King Kong** Or. ven.: 20,30; 22,30. Sab. 24: 17; 18,30; 20,30; 22,30. Dom. 25: 15; 17; 18,30; 20,30; 22,30; 0,10. Da lun. 26: 15; 17; 18,30; 20,30; 22,30.

**Le cronache di Narnia: Il leone, la strega e l'armadio** Or. ven.: 20; 22,30. Sab. 24: 17,30; 20; 22,30. Dom. 25: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Da lun. 26: 15; 17,30; 20; 22,30.

**Vizi di famiglia** Or. ven. e sab. 24: 20,30; 22,50. Dom. 25: 15,20; 20,30; 22,50; 1. Da lun. 26: 15,20; 20,30; 22,50.

**Harry Potter e il calice di fuoco** Or. da sab. 24 a giov. 29: 17,30.

**Chicken Little** Or. sab. 24: 17,50. Da dom. 25 a giov. 29: 15,30; 17,50.

**A history of violence** Or. ven. 23 e sab. 24: 20,20; 22,50. Dom. 25: 22,50; 1. Lun. 26: 22,50. Da mart. 27: 20,20; 22,50.

**Mr. & Mrs. Smith** Or. ven. 23: 20; 22,30. Sab. 24: 17,30; 20; 22,30. Dom. 25 e lun. 26: 20. Da mart. 27: 15; 17,30; 20; 22,50.

METROPOLIS 2.

**Memorie di una geisha** Or. ven. 23 e sab. 24: 19,50; 22,40. Da dom. 25 a giov. 29, anche 17.

**Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Or. ven. 23 e sab. 24 e da dom. 25, a giov. 29: 20,10; 22,40. Lun. 26: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

**OLEGGIO**

COMUNALE. Tel. 0321-91.183. Info su segr. tel.

**TRECATE**

SILVIO PELLICO Tel. e infosegreteria 0321 - 777.122. OGGI RIPOSO.

## VCO

**DOMODOSSOLA**

CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53. Fino a mart. 27: **Natale a Miami**. Or. fer. 20; 22,30. Dom. 25: 16,30; 20; 22,30; lun. 26: 14; 16,30; 20; 22,30.

CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO. Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53. Fino a mart. 27. **Chicken Little - Amici per le penne** Or. fer. 20; 22,30. Dom. 25: 16,30; 20; 22,30; lun. 26; 14; 16,30; 20; 22,30.

**OMEGNA**

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. Tel. 338.1632.676 CHIUSO.

**VERBANIA**

SOCIALE (INTRA). Info. tel. 0323 - 401.940. CHIUSO.

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40 CHIUSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964 **King Kong** Orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964 **Chicken little** (pomeriggio) e **Natale a Miami** (sera) Orari su segr. telefonica.

## VERCELLI E PROVINCIA

**VERCELLI**

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633 OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633 OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633 **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22. Ingresso € 6,50, ridotto € 5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018-www.belvederespettacoli.it **Le cronache di Narnia** di Walt Disney. Orari info 0161-215.018. Ingresso € 6,50, ridotto € 5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375: www.cinemalux.it OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379 CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

**BORGOSESIA**

LUX-PARROCCHIALE Inf. Tel. 0163-22.698. **Le cronache di Narnia.** Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso € 6,50, ridotto € 4,50.

**SALUGGIA**

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO.

**SANTHIA'**

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467495 OGGI RIPOSO.

**TRINO**

CINE ORSA DOLBY. Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-828.600 www.cineorsa.it **Natale a Miami.** Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso: interi € 6,50, ridotti (fino a 8 anni) € 4,50.

**VARALLO**

SOTTORIVA. Via Don Bosco, 8 - Inf. Tel. 347/08.48.150. www.cinemasottoriva.com/e-mail info@cinemasottoriva.com. **Harry Potter e il calice di fuoco.** Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso € 5; ridotto € 4.

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele. CHIUSO.

## BIELLA E PROVINCIA

**BIELLA**

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1: **King Kong**. di Peter Jackson (fantasy) Orario: spettacolo unico ore 21.

SALA 2: **Le cronache di Narnia: Il leone, la strega e l'armadio.** di Andrew Adamson (fantasy). Orario: 18,30; 21,30.

SALA 3: **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** di Leonardo Pieraccioni (commedia) Orario: 20; 22,30.

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Natale a Miami.** di Neri Parenti (commedia). Orario: 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

ODEON. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

**COSSATO**

COMUNALE. Inf. tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO.

PLAY MOVIE. Inf. tel. 015-92.28.49. **Le donne di Mandingo** (film a luci rosse v. m. 18 anni). Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**CANDELO**

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Ogni cosa è illuminata.** di Liev Schreiber (commedia). Orario: spettacolo unico ore 21,30.

**VIGLIANO**

ERIOS. Inf. tel. 015-51.05.68. OGGI CHIUSO.

**TOLLEGNO**

FERL. Inf. tel. 015-24.23.118. CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE. IL CINE-TEATRO RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

**PRAY**

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

**MEZZANA MORTIGLIENGO**

ANGELUS. Inf. tel. 015-74.25.12. CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE. IL CINEMA RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

**TRIVERO - PONZONE**

GILETTI. Inf. tel. 015-75.92.111. OGGI RIPOSO.

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**

GIACOSA (VOGLIA DI CINEMA). **King Kong.** Ore 15,30. **Natale a Miami.** Ore 20; 22,30.

THEATRE DE LA VILLE. **Le cronache di Narnia.** Ore 20; 22,30.

TEATRO AURORA. **La marcia dei pinguini.** Ore 20,30. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 22,30.

**CERVINIA**

DES GUIDES. **Le cronache di Narnia.** Ore 18; 22.

**CHAMPOLUC**

SANT ANNA. **Le cronache di Narnia.** Ore 17. **Natale a Miami.** Ore 20; 22.

**COGNE**

GRAND PARADIS. **La marcia dei pinguini.** Ore 17. **Natale a Miami.** Ore 20; 22.

**COURMAYEUR**

MONTE BIANCO. CENTRO CONGRESSI. **Harry Potter e il calice di fuoco.** Ore 16. **Chicken Little.** Ore 18,30. **Parole d'amore.** Ore 20; 22.

CENTRO SPORTIVO: **King Kong.** Ore 21.

**GRESSONEY-ST-JEAN** (VOGLIA DI CINEMA)

SPORT HAUS. **La marcia dei pinguini.** Ore 16, 18. **King Kong.** Ore 21.

**LA THUILE** (VOGLIA DI CINEMA)

PLANIBEL. **Chicken Little.** Ore 17,30. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20,15. **Mr. & Mrs. Smith.** Ore 22,30.

**NUS** (VOGLIA DI CINEMA)

AUDITORIUM. **La marcia dei pinguini.** Ore 16. **King Kong.** Ore 18; 21,30.

**ST-VINCENT** (VOGLIA DI CINEMA)

AUDITORIUM. **Chicken Little.** Ore 16. **Vizi di famiglia.** Ore 18; 22,30. **Parole d'amore.** Ore 20,15.

PALAIS. **Le cronache di Narnia.** Ore 15; 17,30. **Natale a Miami.** Ore 20,15; 22,30.

**VERRES** (VOGLIA DI CINEMA)

IDEAL. **Harry Potter e il calice di fuoco.** Ore 15. **Mr & Mrs Smith.** Ore 18. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20,15; 22,30.

**IVREA**

ABCINEMA. **Chicken Little.** Ore 15,30; 17; 18,30. **Parole d'amore.** Ore 20,15; 22,30.

BOARO-QUASTI. **Natale a Miami.** Ore 20,15; 22,30.

POLITEAMA. **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Ore 20,20; 22,30.

La quarta edizione della rassegna di enogastronomia, escursionismo e spettacolo organizzata dall'Aiat

# Un trionfo di note, cibi e bevande nel Gran Paradiso

## *«Suoni e sapori» rinnova le sue originali proposte da oggi al 5 gennaio*

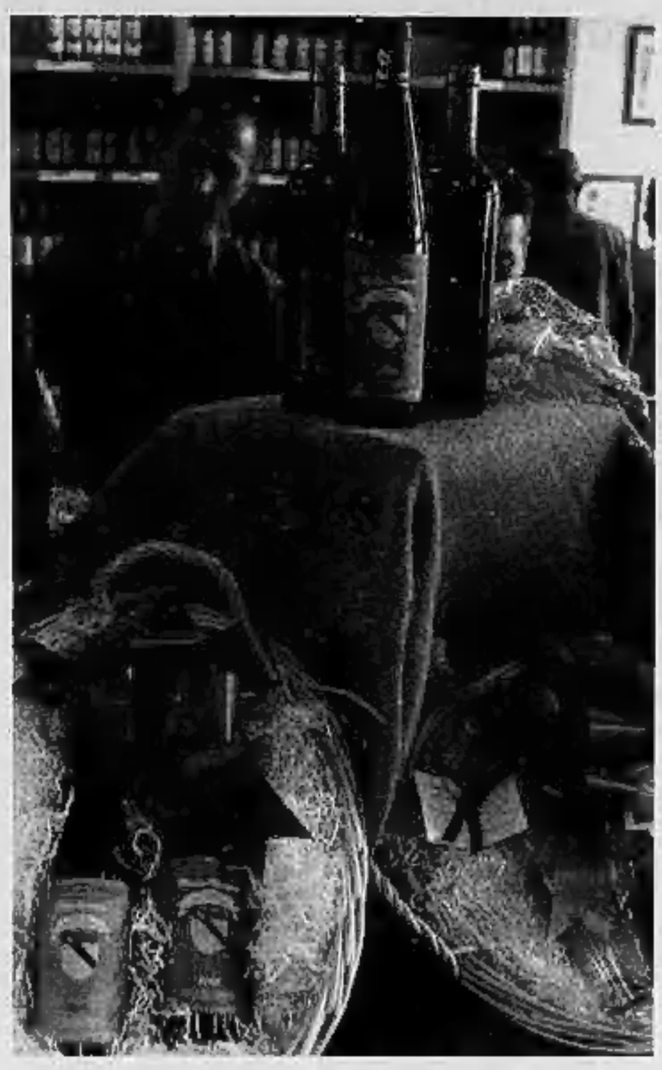
Quarta edizione di «Suoni e sapori del Gran Paradiso», l'originale manifestazione organizzata dall'Azienda di informazione e accoglienza turistica Grand Paradis in collaborazione con il Consorzio Gran Paradiso Natura. Un appuntamento per riscoprire i suoni e i sapori delle radici più autentiche della zona, per un viaggio che attraversa il tempo e lo spazio. I sapori saranno quelli del Gran Paradiso: nelle «Apérosoirées», i rendez-vous ormai consueti, si potranno degustare i prodotti del territorio accompagnandoli ai rinomati vini valdostani presentati direttamente dai produttori. I suoni vi inonderanno come una cascata, una sinfonia che vi accompagnerà di giorno, immersi nella natura incontaminata, e di sera, in occasione dei concerti di Natale e dello spettacolo teatrale.

Si comincia oggi a Saint-Pierre alle 9,30 con «La via del vento», escursione nella splendida conca di Vetan, verso il Col Fenêtre; ritrovo presso l'Hôtel Notre Maison di Vetan.

**Domani.** A Valsavarenche, alle 17,30, Apérosoirée con «Vino, pane e charcuterie», nella sala del Consiglio comunale in località Dégioz: presentazione e degustazione dei vini dell'Azienda Agricola Château Feuillet di Saint-Pierre, dei prodotti della Macelleria Salumeria Segor di Villeneuve e del Panificio Pitti di Saint-Pierre. A Sarre Montan, alle 20,30, nella chiesa Parrocchiale, concerto dei cori Les Enfants du Grand Paradis e Les Notes Fleuries du Grand Paradis; ingresso gratuito.

**Giovedì 29.** A Valsavarenche, alle 9,30, «Sui sentieri del re», escursione nel Parco nazionale del Gran Paradiso; ritrovo presso il municipio di Valsavarenche.

**Venerdì 30.** A Valgrisenche, alle 9,30, «La valle nascosta», escursione guidata nella valle di Valgrisenche, verso l'Alpe Vieille; ritrovo presso il municipio di Valgrisenche. Nella stessa valle, alle 17,30, Apérosoirée con «Alla scoperta delle caves», nell'Hôtel Foyer de Montagne, in località Mondanges, presentazione e degustazione dei vini delle Caves Cooperative Co-Enfer d'Arvier e Onze Communes di Aymavilles abbinati ad alcuni antipasti valdostani (vol-au-vent alla Fontina, involtini di prugne al lardo, crostini di polenta con Fontina). A Saint-Pierre, alle 20, «In compagnia della Luna», escursione notturna nella splendida conca di Vetan, balconata spettacolare affacciata sulla valle centrale, osservazione della natura e delle costellazioni; ritrovo presso l'Hôtel Notre Maison di Vetan.



**Sabato 31.** Ad Avise, alle 9,30, «Un'escursione con i fiocchi», camminata dal piccolo villaggio di Vedun verso il Col de Bard, balconata spettacolare affacciata alla valle centrale, con ritrovo presso il municipio di Saint-Nicolas.

**Lunedì 2 gennaio 2006.** Ad Arvier, alle 9,30, «Il bosco incantato», escursione dal piccolo villaggio di Chamin verso l'Alpe Borègne, con ritrovo al parcheggio di Leverogne-Arvier (entrata galleria statale 26). A Rhêmes-Notre-Dame, alle 17,30, Apérosoirée con «Vino, Fromadzo e Fontina»; nel Foyer de Fond in località Bruil, presentazione e degustazione del «Vallée d'Aoste Fromadzo» abbinato ai vini delle Aziende Agricole Maison Anselmet e Di Barrò di Villeneuve. Nello stesso paese, alle 20, «Magico notturno», escursione notturna nel Parco nazionale del Gran Paradiso, in una notte senza luna, per l'osservazione e il riconoscimento delle costellazioni e dei miti legati ad esse; ritrovo presso il municipio di Rhêmes-Notre-Dame; al termine possibilità di cena in locale tipico (15 euro).

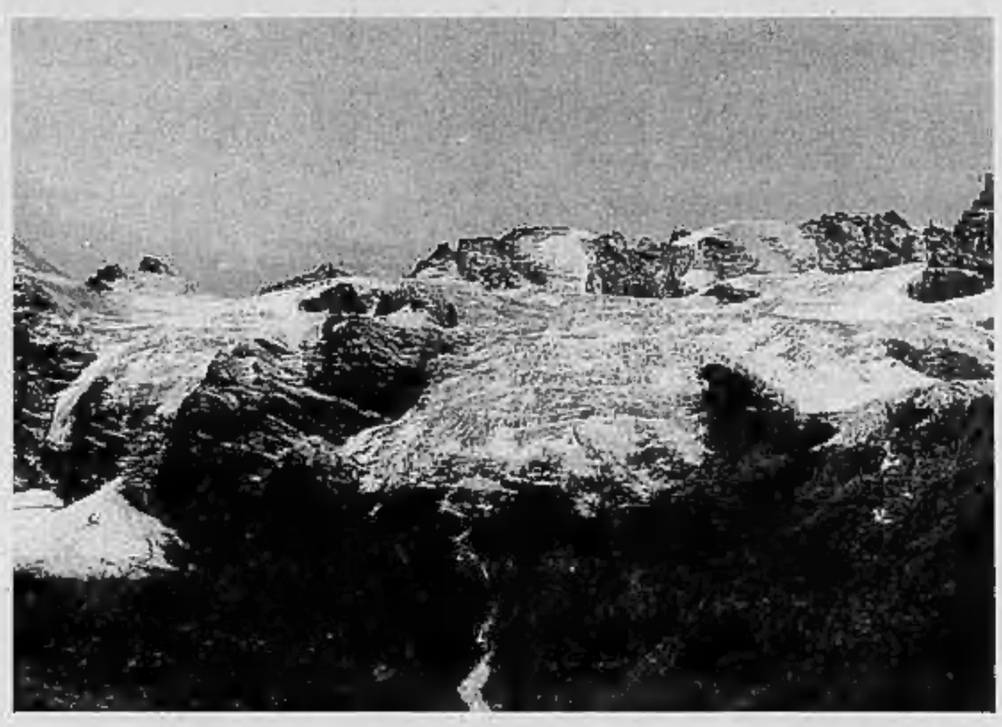
**Martedì 3.** A Sarre, alle 20, «Uno sguardo dal cielo», escursione notturna da Thouraz verso l'alpeggio Tza de Metz; ritrovo presso il municipio di Sarre; al termine possibilità di cena in locale tipico (15 euro).

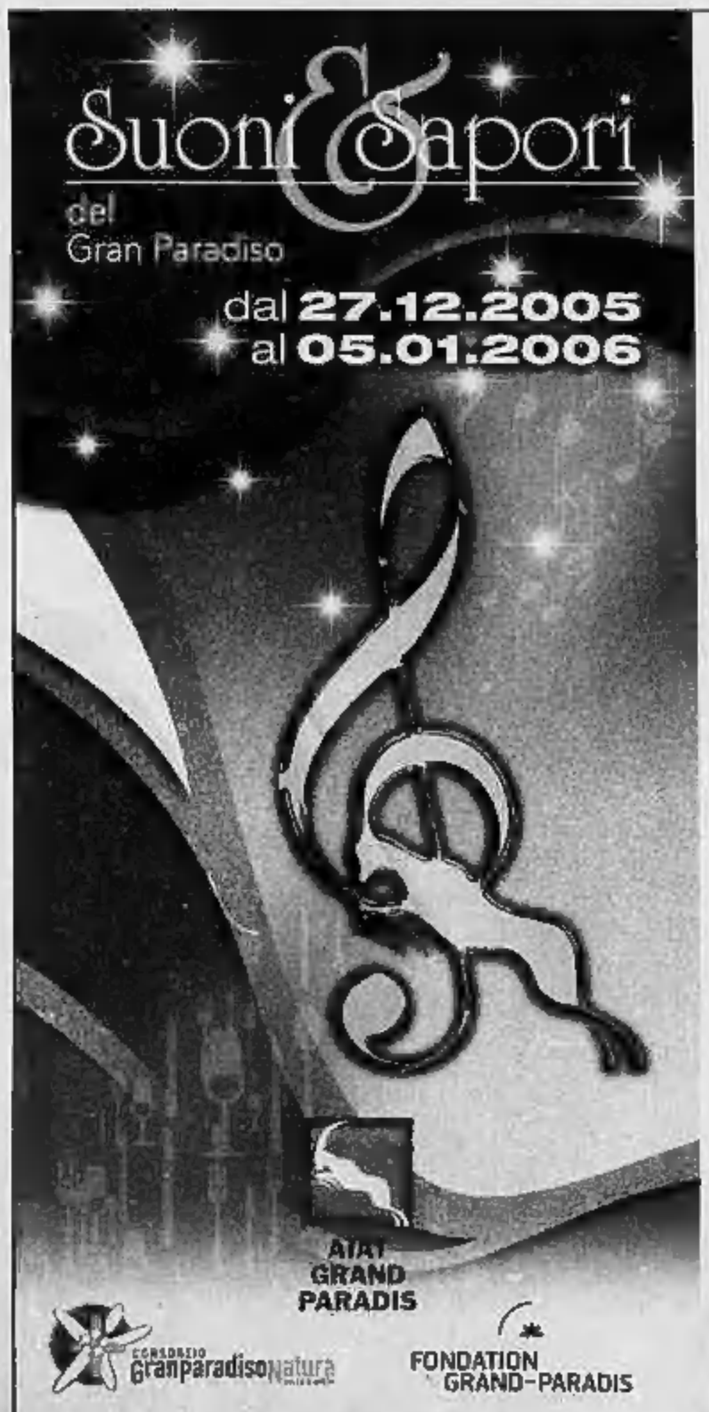
**Mercoledì 4.** A Valsavarenche, alle 20, «Magico notturno», escursione notturna nel Parco nazionale del Gran Paradiso, in una notte senza luna, per l'osservazione e il riconoscimento delle costellazioni e dei miti legati ad esse; ritrovo presso il municipio di Valsavarenche; al termine possibilità di cena in locale tipico (15 euro).

**Giovedì 5.** A Saint-Pierre, alle 17,30, Apérosoirée con «Mele, vino, dolci e teatro»; nel castello Sarriod de la Tour presentazione e degustazione delle mele e dei prodotti della Cofruits di Saint-Pierre e dei dolci della Pasticceria Dupont di Villeneuve, il tutto abbinato ai vini passiti dell'Azienda Agricola Lo Triolet di Introd; spettacolo teatrale sul tema «Tradizione, suoni e sapori del Gran Paradiso» (Compagnia teatrale Arghe Teatro). Nel pomeriggio i partecipanti possono visitare gratuitamente il castello.

Le tariffe per le escursioni con le racchette da neve: 10 euro a persona, comprensivo di guida e racchette da neve; pranzo al sacco a carico dei partecipanti; gratis bambini sotto i 10 anni (se accompagnati); prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente dalle guide Daniela (tel. 329.9042298) e Roberto (tel. 335.8118731).

Le tariffe per le «Apérosoirées»: ingresso 5 euro a persona; è previsto un omaggio per ogni persona pagante; bambini gratis fino a 15 anni; prenotazione obbligatoria al Consorzio Gran Paradiso Natura dalle 9 alle 17 (chiuso l'1 gennaio), tel. 348.7384543.






**VALSAVARENCHE**

**MERCOLEDI 28.12.2005 - ore 17.30**

***Apérosoirée* "VINO, PANE E CHARCUTERIE"**

**Sala Consiglio Comunale - Loc. Dégioz**

Presentazione e degustazione dei vini dell'***Azienda Agricola Château Feuillet*** di Saint-Pierre,
dei prodotti della ***Macelleria Salumeria Segor*** di Villeneuve
e del ***Panificio Pitti*** di Saint-Pierre.

**VALGRISENCHE**

**VENERDI 30.12.2005 - ore 17.30**

***Apérosoirée* "ALLA SCOPERTA DELLE CAVES"**

**Hotel Foyer de Montagne - Loc. Mondanges**

Presentazione e degustazione dei vini delle ***Caves Cooperative***
***Co-Enfer d'Arvier*** e ***Onze Communes di Aymavilles*** abbinati ad alcuni antipasti valdostani
(Vol-au-vent alla fontina, Involtini di prugne al lardo, Crostini di polenta con fontina).

**AIAT GRAND PARADIS**
Loc. Trépont 90 - 11018 Villeneuve
**Tel. 0165.95055**
www.granparadiso.net
info@granparadiso.net

Ingresso a pagamento € 5,00 a persona.
E' previsto un omaggio per ogni persona pagante.
Bambini gratis fino a 15 anni.
**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA - Tel. 348.7384543**
Consorzio Gran Paradiso Natura
dalle ore 9.00 alle ore 17.00 (Chiuso 25/12 - 26/12 - 01/01)

Consorzio Granparadiso Natura
Loc. Trépont 91 - 11018 Villeneuve
**Tel. 0165.920609**
www.granparadisonatura.it
info@granparadisonatura.it

Dopo Capodanno, una serie di appuntamenti da non perdere al Coccia

# Tra prosa, musical ed operetta

## *Raffinati concerti e gli istrionici Cico e Veronica*

Dalla prosa all'operetta, passando per il musical. E' ricco ed articolato il programma degli spettacoli del teatro Coccia di Novara.

Per informazioni ci si può rivolgere al botteghino del teatro allo 0321-620400 da martedì a sabato, esclusi festivi, dalle 11 alle 18. Qui si possono prenotare anche i biglietti per «Il fantasma dell'Opera», di Enzo Sanny, per la regia di André de la Roche, l'ex ballerino di origine corso/vietnamita, che è considerato una star internazionale della danza. Il suo allestimento va in scena sabato 7 alle 21, domenica alle ore 16. Domenica 15 gennaio, invece, fuori abbonamento tornano gli appuntamenti con l'«Aperitivo in Jazz», dalle 11,30. Venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 ecco la «Madama Butterfly», tragedia giapponese in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa su musica di Giacomo Puccini. Maestro concertatore e direttore Marcello Rota; regia Massimo Pezzutti, scenografie Gisella Bigi da un'idea di Massimo Pezzutti. Orchestra Sinfonica Carlo Coccia. Coro e Corpo di Ballo del Teatro Coccia. Maestro del Coro Gianmario Cavallaro. Scene, Costumi e Attrezzeria Fondazione Teatro Coccia di Novara. Il 26 gennaio secondo appuntamento con «Oggi... Riso», di scena Antonio Albanese che presenta «Psicoparty». Sabato 28 e domenica 29 si entra nella prosa con "Per... il solito vizietto» di Maria Teresa Augugliaro con Fabio Testi e Barbara Chiappini, regia Antonello Capodici. E' una commedia molto brillante che, nel corso dei due tempi, riesce a toccare punte di autentico divertimento e situazioni decisamente esilaranti.

Ancora «Aperitivo in jazz» domenica 5 febbraio, e poi venerdì 10 e domenica 12 ecco «L'elisir d'amore», melodramma giocoso in due atti di Felice Romani da «Le philtre» di Eugène Scribe su musiche di Gaetano Donizetti. Giovedì 16 si torna a ridere con i «profeti in patria», ossia Roberto Mulandrino e Paolo Maria Veronica in «Non solo Buozzi», mentre sabato 18 e domenica 19 ancora prosa con «Così è se vi pare» di Luigi Pirandello con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, regia di Giulio Bosetti, scene di Nicola Rubertelli.

E per gli anziani della città una notte all'insegna del divertimento e della musica

# L'Oriente brilla nella notte di S. Silvestro

## *Unica tappa italiana del circo femminile cinese*

Sarà un Capodanno all'insegna del fascino orientale quello organizzato per la notte del 31 dicembre alle ore 22,15 al teatro Coccia di Novara dove si esibiranno, nell'unica tappa italiana, le acrobate della Compagnia Xiao Ling del Circo Femminile Cinese a cura della Sarah Productions di Claude Bleses. Un evento speciale, tutto al femminile, che vedrà protagoniste venti ragazze in scena impegnate in numeri incredibilmente affascinanti, colorati e suggestivi. Un tripudio di abilità, grazia ed eleganza che certamente incanterà il pubblico novarese. Lo spettacolo verrà replicato: domenica 1 gennaio alle 17, lunedì 2 gennaio alle 18, martedì 3 alla stessa ora, mercoledì 4 alle 18, giovedì 5 alle 21. Gli appuntamento con le «Cirque de Chine au feminin» sono sabato 31 dicembre alle 22,15 per il Gran Galà di Capodanno. E' nel 1996 che comincia la grande avventura di queste ragazze incredibili. Grazie ad un vuoto di tre mesi tra due tournées, sedici acrobate cinesi del Circo di Pechino esprimono il desiderio di restare in vacanza dal loro produttore nel Sud della Francia. Il primo successo di questo gruppo è datato fine agosto 1996: Xiao Ling presenta il nuovissimo spettacolo sul palcoscenico del Teatro Antico di Orange, davanti a duemila spettatori. Nel 2002 due numeri del gruppo sono stati premiati con una medaglia d'oro e una medaglia d'argento al Festival del Circo Cinese. Ogni due anni circa il gruppo presenta nuovi programmi. Per informazioni ci si può rivolgere al botteghino del teatro allo 0321-620400 da martedì a sabato, esclusi festivi, dalle 11 alle 18.

Dal circo alla musica e animazione. L'Assessorato alle Politiche Socio Assistenziali ha organizzato, in collaborazione con la Cooperativa Manifestazioni Novaresi, una serie di iniziative dedicate agli anziani, sempore alla sala Borsa di piazza Martiri. Sabato 31 dicembre alle ore 19.30 sarà la volta del canone di fine anno (su prenotazione) accompagnato da intrattenimento musicale in attesa della mezzanotte e del brindisi di Capodanno. C'è anche la gita fuori porta: domani si va alla Madonna della Guardia di Tortona. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi direttamente alla Coop. Manifestazioni Novaresi al numero telefonico 0321 452698.

La pista è aperta ogni giorno: presentazione anche in Rai

# Pattini, emozione ghiacciata

## *Migliaia di persone in piazza Martiri*

Tutti in pista, con i pattini. Non d'argento, come quelli del famoso racconto, ma i pattini per compiere evoluzioni sul ghiaccio. La pista di pattinaggio è aperta a Novara, in piazza Martiri: è anche quest'anno il biglietto di auguri della Sin per i novaresi. La pista arriva da Albenga, dal mare, che con il ghiaccio dovrebbe avere poca dimestichezza. La ditta Scuffi, che l'ha portata a Novara, vanta una tradizione in fatto di queste strutture simili. E' stata inaugurata all'inizio di dicembre e sarà presente nel capoluogo per tutte le feste di Natale. Sono migliaia le persone che l'hanno affollata durante le feste di Natale: è piaciuta a giovani ed adulti, che provano il brivido, all'ombra della Cupola di San Gaudenzio, l'emozione di pattinare e compiere evoluzioni. Ha avuto l'onore di un «passaggio» in rai, nella trasmissione «La vita in diretta».

La Novara da conservare. E' quella, ad esempio, di un prezioso volume di oltre 270 pagine, «Civico Teatro Faraggiana 1905-2005 una storia novarese», del giornalista scrittore Gianfranco Capra, pubblicato dal Comune di Novara.Gianfranco Capra è un appassionato di storia locale. Perchè un libro sul teatro Faraggiana? «Il teatro Faraggiana - dice Capra - evoca in noi intensi ricordi per i tanti film ammirati, per le commedie di Dario Fo, per la rivista di Macario, Totò, Bramieri. E' stato per tanti anni nostro fedele complice delle avventure giovanili del Secondo Dopoguerra. Il Faraggiana è stato una parte della vita della città del Novecento, e speriamo lo sia anche nel futuro una partecviva della città, con tutte le sue gloria, con tutte le sue debolezze, con gli affanno doviuti a diversi restauri.

Prima raffica di consigli su come e dove passare la notte del 31

# S.Silvestro, vietato annoiarsi

## *Dalle cene romantiche ai balli scatenati*

PRIME raffiche di consigli su come e dove passare l'ultima notte del 2005. Partendo dalla vicina Lombardia, a Busto Arsizio, al «Montecristo Caffè» di via Silvio Pellico, si darà il benvenuto al nuovo anno festeggiando, cenando, ballando e cantando, nello stile tipico delle notti del «MonteCristo».

Cenone con 5 antipasti, 2 primi, 2 secondi, vino, spumante, panettone e tanto divertimento per gente «open mind» e con tanta voglia di far follie a San Silvestro. Prenotazioni e informazioni allo 3939836878. A Bragazzana, nel vicino Varesotto, Capodanno all'insegna della buona cucina tradizionale e della musica live all'agriturismo «Ai Mirti». Serata allietata dalla musica dei «Fuori Corso». (info 0332-222255).

Venendo a parlare delle nostre parti, ultimo dell'anno in un ambiente caldo e accogliente, vicino al fuoco di un grande camino. Alle pendici del Mottarone, appena sopra l'incantevole cornice del Golfo Borromeo, si darà il benvenuto al nuovo anno con una cena davvero raffinata alla «Cascinetta» di Gignese (via Circonvallazione 2, tel. 0323207801).

Un cenone alternativo invece al «Pozzo» (via Panoramica 16, Orta S.Giulio, tel. 0321/90150): nell'elegante cornice sul Lago d'Orta, sarà disponibile effettuare la tradizionale cena servita a buffet, vera ideale per coloro che non vogliono sentirsi vincolati alle solite formule tradizionali ma preferiscono delle idee più originali.

In collaborazione con il «Friends» di Omegna, invece, l'«Osteria dei Mascalzoni» (via De Amicis 47) propone il grande evento organizzato per Capodanno 2006. Si inizia alle 18 con l'aperitivo al «Friends», per poi proseguire dalle 20 sino a mattina presso «I Mascalzoni». Info: 336-9356110.

Al «RistoBeba» di Ornavasso, è in programma un veglione con musica revival e commerciale proposta in dj set nel dopocena presso l'american room del primo piano. Divertimento garantito con i successi di una volta.

Puntando su Novara, chi cerca un Capodanno... in pista, al «Celebrità» di Trecate, al «Ryan's» di Novara e al «Maneggio» di Romagnano Sesia vengono proposti eventi speciali con cenoni pantagruelici.

L'agenzia «Entertrainment», con Trenitalia, propongono un veglione originalissimo

# Capodanno in treno sul Lago di Como

## *Si parte alle 19 da Novara su un convoglio datato 1930*

CAPODANNO su un treno storico datato 1930... E' proprio uno di quei momenti in cui tutto, senza dare troppo nell'occhio, deve essere perfetto. Quale pretesto migliore della notte di San Silvestro per offrirvi l'opportunità di partecipare ad una manifestazione unica in Italia? Cenare su un treno storico riscoprendo i sapori del passato alla scoperta di Como, città d'arte che nell'atmosfera notturna di fine anno si mostra nella sua eterna bellezza, è un'occasione unica per vivere con le persone a voi più care emozioni senza tempo.

L'agenzia «Entertrainment», con la collaborazione di Trenitalia, invita a trascorrere Capodanno cenando a bordo di un treno storico per festeggiare l'arrivo del 2006 nella splendida cornice del lago di Como. Due treni d'epoca datati 1930 appositamente restaurati partiranno contemporaneamente il 31 dicembre dalle stazioni di Brescia e Novara.

Ecco il programma: alle 19 ritrovo presso la stazione ferroviaria di partenza del treno, Brescia o Novara.

Alle 19,15 check-in in stazione con assegnazione dei posti a sedere. Alle 19,45 partenza direzione Como. Una volta accomodati, verrà servito l'aperitivo di benvenuto e il cenone di capodanno ai tavoli appositamente allestiti per l'occasione. Alle 23,15 arrivo presso la stazione ferroviaria di Como. Sarete accompagnati dal personale verso il lungolago per festeggiare in piazza l'ultimo dell'anno dove vi attenderanno musica e tanto divertimento. Per chi fosse interessato, possibilità di transfer per il Casinò di Campione.

Dalle 24 Capodanno in piazza a Como con spettacolo pirotecnico. Alle 2,30 partenza del treno. Nel viaggio di ritorno verso le rispettive città, verranno servite le colazioni a bordo. Alle 4,30 rientro a casa.

Per prenotazioni o informazioni, il personale Entertrainment sarà presente domani, presso l'Albergo Italia dalle ore 14. Il costo dell'iniziativa è di 137 euro.


Ristorante Trattoria Pizzeria
Specialita' Pesce
Cuba Libre
Fara Novarese (NO)
Via Cesare Battisti, 40
Tel. 0321.819595
Fax 0321.819357
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO
SAN SILVESTRO 2005
con
Menù Italo/Cubano
Animazione e Musica con DJ Cubano
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
TUTTO COMPRESO € 80,00



CAPODANNO 2006

Aperitivo in galleria con sinfonia di stuzzichini fusion
Spumante Brut Metodo Classico "Contrato", cocktail di frutta tropicale
❄
Terrina di foie gras allo champagne e pepe nero con composta di frutta
❄
Flan di spinaci con fonduta al Bettelmatt
❄
Ravioli di zampone al sugo di carne e fili di arance
❄
Crema di castagne con calamaretti stufati e tartufo nero
❄
Filetto di manzo con salsa al vino Gattinara
bouquet di stagione
❄
Composizione di dolci piemontesi con gelato alla cannella
❄
Caffè, frivolezze

Vini: Tamburis Sauvignon Aquileia d.o.c. 2004
Chianti Classico Le Ellere d.o.c.g. 2002

€ 115,00 inclusi bevande con intrattenimento musicale dal vivo e ballo
❄ Spumante e Champagne à la carte.
❄ Speciale offerta con camera e pernottamento.

RAMADA. TICINUM HOTEL

Per informazioni e prenotazioni:
Via per Galliavola, 116A - 28047 Oleggio (NO) - Italy - Tel. +39 0321 960638 - Fax +39 0321 960645
Numero verde: 800 160 388
e-mail: info@ramadaticinumhotel.it - www.ramadaticinumhotel.it



JUMANJI
RESTAURANT
LA SELVA -GHIFFA-
TEL. 0323.581213
Cenone di Capodanno
31 DICEMBRE 2005

APERITIVO DELLA CASA
*****
ANTIPASTI
OSTRICA AL LIMONE E CAVIALE
CANAPE DI CARPACCIO DI SALMONE AFFUMICATO
CULATELLO DI ZIBELLO
BIGNE DI PARMIGIANO
CARPACCIO DI MANZO MARINATO AI FUNGHI PORCINI
*****
PRIMI PIATTI
RISOTTO CARNAROLI MANTECATO ALLO CHAMPAGNE
GNOCCHI ALLA PARIGINA GRATINATI AL FORNO
*****
SECONDI PIATTI
TURBANTE DI GAMBERONE E FILETTO DI SOGLIOLA SU CREMA DI CECI
SORBETTO AL POMPELMO ROSA
FILETTO DI TORO IN CROSTA CON CONTORNO DI PATATE NOVELLE E FINOCCHI GRATINATI
*****
DOLCE
SEMIFREDDO AL MARRON GLACÉ GLASSATO AL CIOCCOLATO FONDENTE
*****
BEVANDE
SELEZIONE DI VINI DALLA NOSTRA CANTINA
ACQUA MINERALE
CAFFE

LA SERATA VERRA' ALLIETATA DAI NOSTRI DJ CON MUSICA '70 - '80 - '90

...E ALLA 01 VERRA' SERVITO IL TRADIZIONALE COTECHINO E LENTICCHIE...
SOLO PER CHI PRENOTA OGGI E PORTANDO IL PRESENTE COUPON SCONTO DI 10 €